

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 4 LUGLIO 2024

n. 54



Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti di organi statali e comunitari

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 932

Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 854 del 19 giugno 2024: ulteriore proroga degli incarichi..... 43385

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 287

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell’ARCA Puglia Centrale. 43388

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 288

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell’ARCA Sud Salento. 43390

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 289

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell’ARCA Nord Salento. 43392

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 290

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell’ARCA Jonica..... 43394

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 291

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell’ARCA Capitanata. 43396

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA 27 giugno 2024, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione

di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammmodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 4° Elenco di concessione degli aiuti. 43398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2024, n. 284
ID AIA 3579. Comune di Vieste (FG). Progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe". Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 330 del 29.09.2022. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011..... 43413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2024, n. 285
VAS-2106-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo". Autorità procedente: Comune di Porto Cesareo (LE). Conclusione del procedimento. 43438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 giugno 2024, n. 286
Assegnazioni indistinte annualità 2024 - Impegno e liquidazione in favore di ARPA Puglia della prima quota trimestrale Gennaio/Marzo 2024, di complessivi 2.625.000,00 euro di cui, 2.375.000,00 euro pari a 3/12 dell'importo di 9.500.000,00 euro disponibile sul cap.581000 e.f. 2024 e, 250.000,00 euro pari a 3/12 dell'importo di 1.000.000,00 euro disponibile sul cap. 908004 e.f. 2024. 43444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 giugno 2024, n. 288
Cancellazione dall'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del'ing. Gabriele Conticelli (iscrizione n. 6739 del 10.12.2018), ai sensi del punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n.42/2017 e smi..... 43450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2024, n. 222
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" -- "settore latte e prodotti lattiero caseari - con mandato a vendere" con sede legale in Foggia..... 43454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 giugno 2024, n. 229
Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori settore vitivinicolo "O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia)..... 43457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 luglio 2024, n. 245
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. Proroga termini per la presentazione dei progetti..... 43460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 45
Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani..... 43463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 46

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. 43481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 47

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023". Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni montani600..... 43499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 luglio 2024, n. 45

D. Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 63 del 11/07/2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." - Triggiano (BA). 43515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 giugno 2024, n. 42

CUP: D39E19001610002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018 . Comune di Putignano - "Progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Putignano". Cod. MIR A0404.38 . CUP. D39E19001610002. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale. 43518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 24 giugno 2024, n. 480

Utenza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Fiume Grande" in territorio di Brindisi concessa a VERSALIS S.p.A.. Accertamento dell'entrata del canone concessorio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per il periodo 2024 - 2026..... 43527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 giugno 2024, n. 77

Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 3 Misura 1.A. "Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo" - Proroga dei termini fissati nell'avviso pubblico approvato con DDS n. 26 del 21/03/2023, per la presentazione della documentazione amministrativa..... 43533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 giugno 2024, n. 173

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Area Tematica 12 "Capacità amministrativa". Settore di Intervento 12.01 "Rafforzamento PA". Intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche". Aggiornamento "Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii." a seguito della D.G.R. n. 889/2024. CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42..... 43536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 28 giugno 2024, n. 224

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 43558

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2024, n. 259
Nomina componenti Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019. Rettifica DD. n. 135 del 11.06.2019 - Aggiornamento composizione Commissione Regionale Assistenza all'estero..... 43566
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 277
D.D. n. 220 del 03/05/2023 ad oggetto: "Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.". Integrazione. 43571
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 278
D.G.R. n. 1880 del 18/12/2023 - avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per i Direttori Generali della Aziende Sanitarie Locali di Bari, Bt e Taranto, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS "Istituto Tumori G. Paolo II" e "S. De Bellis" - Nomina della Commissione di esperti..... 43578
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 286
Revoca, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015 e confermata con successiva Determina Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019 all'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto. 43582
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2024, n. 291
Domus Aurea Nuova Salus S.r.l. (P.Iva 06405590727) - Revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) e dell'art 14 comma 2 della LR 9 del 2017 rilasciata con D.D. n. 643 del 15/09/2015 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Aurea Nuova Salus S.r.l. ubicato in Noicattaro (BA) alla Contrada Masseria Giotta n. 1 con dotazione di 30 posti..... 43587
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 296
"Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 01367410394). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di GINECOLOGIA della struttura denominata "Città Di Lecce Hospital" con sede in Lecce in Strada Prov.le Lecce - Arnesano km 4..... 43596
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 297
"Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 01367410394). Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presso la Casa di Cura Città di Lecce Hospital sita in Lecce alla Via Prov. le Lecce-Arnesano km 4 di cui è titolare la società, anche per la disciplina di CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE per l'ambito territoriale dell'ASL di Lecce. 43601
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 298
Parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce nell'arco temporale del 7° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.. presentata dalla società "Casa di cura Prof. Petrucciani S.r.l." per varie discipline nell'ambito territoriale

dell'ASL Lecce. **Parere di compatibilità negativo ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Galatina (LE) nell'arco temporale del 7° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presentata dalla società "Clinica San Francesco S.r.l." per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce.** 43608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 3 luglio 2024, n. 111

Progetto "MaaS4Puglia" - CUP B39B23002100002 - Misura M1C1 1.4.6 del PNRR - Approvazione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse e dei relativi allegati per la selezione di soggetti qualificati come MaaS Operator...... 43616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 giugno 2024, n. 151

Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. DGR n. 289/2021, Art. 4, L.r. n. 35 del 30.12.2020. Scorrimento approvato con A.D. n. 35 del 15.03.2021 della graduatoria definitiva B) approvate con A.D. n. 235 del 22/12/2020 nell'ambito dell' Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". FSC 2014-2020/Patto per la Puglia. Impegno di spesa di € 3.845.393,05 e approvazione schema di disciplinare..... 43681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 giugno 2024, n. 155

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - prot. 0008678 del 21.03.24 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid. 43693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 giugno 2024, n. 156

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - protocollo n.0011476/24 del 18.04.24 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig.ra Anna Pachura..... 43698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 281

ID_6653 Fasc. 3552 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "ECO30-Greenway di connessione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche in località Trentacapilli" - Proponente: Comune di Altamura - Procedura VINCA fase I di screening..... 43703

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 282

ID_VIA 799 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto per i "Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico". Proponente: Comune di San Donaci 43713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 283

[ID VIA 1009] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.lgs.152/06 e s.m.i.) di cui alla D.D. n. 63 del 04.07.2017 e successiva D.D. n. 64 del 05.07.2017 per l'impianto di gestione di rifiuti portuali ubicato presso il porto di Taranto" proposto dalla società NIGROMARE S.r.l...... 43739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 27 giugno 2024, n. 77

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Concessione di un'ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. 43772

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 giugno 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune LUCERA (FG) - LOTTO 1 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12")", DP 75 bar e opere connesse". 43777

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto N. 239/EL-267/250/2017-PRPU del 26 giugno 2024. Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse. Proroga del termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017. 43784

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 giugno 2024, n. 247

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE - "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024" - APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI E GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI E NON IDONEI. CUP: B39G22003520003 43787

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1 luglio 2024, n. 248

CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - INVITO A PRESENTARE ISTANZE - ANNUALITÀ 2024. IMPEGNO DI SPESA..... 43806

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 634

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Disabili, Donne e Migranti nella sede ubicata in Noicattaro (BA) alla via Pietro Nenni n. 14/17-18. 43834

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 635

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dell' istanza di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e rigetto di richiesta di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale dell' APL Formare Puglia, con sede in Taranto alla Via Vaccarella n. 58..... 43838

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 636

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rigetto dell'istanza presentata da Ennedi Service S.r.l. per l' accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Sannicola (LE) alla via SORGENTE n. 79..... 43841

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1038 del 26 giugno 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006 E S.M.I., IN PROCEDURA COORDINATA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE/AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN SECONDO CAPANNONE PREFABBRICATO IN STRUTTURA METALLICA DELLA DITTA "PAGLIARULO DIEGO LUCIO", SITO IN SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) ALLA C. DA "SANTA MARIA D'OLIVOLA" - FOGLIO N. 70 P.LLE 1083 E 1084. ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME: CODICE DI ATTIVITÀ IPPC 6.6 A LETT. A) CON PIÙ DI 40000 POSTI POLLAME - ALLEGATO VIII DEL D.LGS. 152/2006 E ALLEGATO III ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 ALLA LETTERA AC) IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIÙ DI 85.000 POSTI PER POLLI DA INGRASSO CODICE PRATICA 2020/00126/VIA/AIA..... 43844

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1059 del 28 giugno 2024

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI TROIA (FG) IN ZONA D "IMPIANTI PRODUTTIVI", CON POTENZA DI PICCO PARI A 16.7 MWP E OPERE CONNESSE RICADENTI NEL COMUNE DI TROIA (FG).
PROPONENTE: TROIA PROJECT SRL - MANCO ANTONIO
COD. PRAT. 2024/00134/VER. 43845**

COMUNE DI BARI

Deliberazione G.C. 24 aprile 2024, n. 262

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI INTERESSE AMBIENTALE A2 DI TORRE A MARE CONFORME AL VIGENTE PRG. 43846

COMUNE DI CRISPIANO

Decreto 24 giugno 2024, n.3

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI. 43854

COMUNE DI CRISPIANO

Decreto 24 giugno 2024, n. 4

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI. 43857

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto D.D. 12 giugno 2024, n. 468**Piano di lottizzazione comparto misto residenziale n.2. procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 c.1 della L.R. n. 44/2012, così come modificata dalla L.R. n. 04/2014 e specificata dal R.R. n. 18/2013. Conclusione del procedimento. 43860**

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Estratto D.D. 2 luglio 2024, n. 77**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto "G" 43861**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14894 del 25 giugno 2024**DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE****Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 33. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021. 43863**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14897 del 25 giugno 2024**DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE RELATIVE AI LAVORI DI:****"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". Adduttore, Settori 26-31- 32-33-52-53-60 e canali. Aree di colmata.****Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.****Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 1760 del 29/06/2021 .. 43867**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Decreto prot. INV.2024-579.U del 26 giugno 2024**Esproprio integrativo-Decreto di esproprio ditte catastali non concordatarie. 43870**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Decreto prot. INV.2024-581.U del 26 giugno 2024**Esproprio integrativo-Decreto di esproprio ditte catastali non concordatarie. 43874**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto ordinanza n. 85-22b-DEP del 27 giugno 2024**DEPOSITO DELLE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE OFFERTE E DELLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, IMMOBILI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIGGIANO (BA). 43878**

SOCIETÀ AGREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltatico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC- 9.999,360 KW AC-e relative opere di connessione, localizzato nel Comune di Troia (FG), Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298. 43882

SOCIETÀ FEBO ENERGY

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Variante alla PAS

per lo spostamento dell'impianto Fotovoltaico di potenza nominale pari a 999.00 kW dal comune di Andria (BT) al comune di Barletta (BT), lasciando invariate le opere di connessione. 43922

SOCIETÀ GINOSA 6 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Variante alla PAS inviata il 24/01/2022 e protocollata al n. 2355 del 25/01/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione 995 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m. da cave attive. 43962

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. **VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 E S.M.I: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.338601439 LOCALITA': "S.MARCO" SAN GIORGIO IONICO (TA).** 44041

SOCIETÀ MESAGNE SUD SOLAR PARK S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progettazione di un impianto Agrivoltaico denominato "FV07-22" avente potenza nominale pari a 8.25 MW, ubicato in agro del Comune di Mesagne (Br) al foglio di mappa n. 64 p.lle 14-209-221- 290-309-311-313-315-316-319. 44094

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI NOCI

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO N. 9 DI PRG - ZONA ESTENSIVA C2. 44133

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 giugno 2024, n. 210

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (REGISTRO DI SISTEMA EM.PULIA N. PE039573-24) - APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI

CUP I59I23001370006..... 44134

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 giugno 2024, n. 231

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E

CULTURALI” - AZIONE 6.8 “INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE” - PROGETTO ESECUTIVO “COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA” (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L’ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL’AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L’AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (REGISTRO DI SISTEMA Em.PULIA n. PE060319-24) APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI
CUP I59I23001370006..... 44145

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 giugno 2024, n. 670
Assunzione di complessive n. 2 unità di personale a tempo pieno e determinato, vari profili, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse al supporto operativo dell’Unità di Gestione PNRR M1.C3 “Cultura 4.0”, Misura 2, Investimento 2.2 (BILANCIO VINCOLATO) 44160

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 2 luglio 2024, n. 299
Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Ammissione dei medici tirocinanti all’esame finale - Sessione straordinaria fissata per il giorno 11/07/2024. 44165

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA
Pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta rilevati ai sensi dell’art.34 CO.17 dell’ACN 28/04/2022, dalle Aziende Sanitarie - residui anno 2024 44170

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE
AVVISO DI REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE APPROVATO CON D.D.G. ARPA PUGLIA N. 221 DEL 21/05/2024 E CONTESTUALE EMANAZIONE DI UN NUOVO BANDO..... 44187

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE..... 44188

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA PENITENZIARIA ASL BA. 44208

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia..... 44224

ASL FG
AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI DI DIRIGENTE MEDICO VARIE DISCIPLINE. 44237

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO IN SOSTITUZIONE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA U.O.C TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 8, DEL CCNL AREA SANITÀ 2019-2021 DEL 23/01/2024 44238

ASL FG

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di INFERMIERE - DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto. 44260

ASL FG

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO - AREA DEGLI OPERATORI in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto riservato a coloro che sono immediatamente disponibili all'accettazione del posto entro il termine di 5 giorni dall'accettazione dell'incarico. 44270

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neonatologia. 44280

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia. 44281

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico - disciplina di Anestesia Rianimazione. 44282

ASL TA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PSICOLOGIA PEDIATRICA: ATTUAZIONE DI VALUTAZIONI NEUROPSICOLOGICHE E PSICODIAGNOSTICHE ED INTERVENTI DI RETE OSPEDALE - TERRITORIO", FINANZIATO CON IL FONDO RINVENIENTE DALLA DONAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SIMBA ODV DA SVOLGERSI PRESSO LA S.C. DI PEDIATRIA DEL P.O.C. "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO. 44292

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 35 INCARICHI TEMPORANEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO PER LA DURATA DI 12 MESI. 44304

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALity)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY. 44311

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, da assegnare alla SC di Medicina d'emergenza-urgenza per la gestione delle criticità psicologiche di pazienti e parenti nelle situazioni emergenziali. 44327

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 932

Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 854 del 19 giugno 2024: ulteriore proroga degli incarichi.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ del Gabinetto, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;

Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;

Direttore del Dipartimento Mobilità;

Direttore del Dipartimento Welfare;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Gli avvisi sono stati pubblicati, in base alle vigenti disposizioni, sul portale unico del reclutamento InPA e i termini per la proposizione della candidature sono spirati il 20 aprile 2024, alle ore 23.59; entro il predetto termine sono pervenute, complessivamente sui dodici avvisi, 193 candidature.

Il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, al fine di redigere un elenco degli idonei da trasmettere al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti previsti dalla disciplina di cui al DPGR n. 22/2021.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 13 maggio 2024 si è provveduto a formulare alla Sezione Personale un atto di indirizzo per integrare i dodici avvisi già approvati con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, con l'espresso richiamo alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 282 del 14 marzo 2024 e 474 del 15 aprile 2024 – *medio tempore* approvate - nonché ai successivi Decreti Presidenziali, modificativi del Modello Organizzativo "MAIA 2.0", disponendo la riapertura dei termini di presentazione delle candidature per un periodo di quindici giorni, decorrenti dalla data di ripubblicazione degli avvisi sulla piattaforma InPA; con lo stesso atto giuntale n. 613 è stato prorogato - nelle more della definizione della procedura di riapertura dei termini ed integrazione degli avvisi, nonché per consentire l'esame delle ulteriori candidature che fossero pervenute - di ulteriori 30 giorni, rispetto al termine del 20 maggio definito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024, i dodici incarichi rivestiti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali.

Con la nota prot. 024/298528 del 17 giugno 2024, l'avv. Rossana Lanza, coordinatrice del Gruppo di lavoro - nominato dal Capo di Gabinetto, con propria nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, per la verifica del

possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato istanza di ammissione ai dodici avvisi in argomento – ha trasmesso al Capo di Gabinetto i verbali delle sedute del citato Gruppo di lavoro. Con successiva nota prot. n. 300135 del 18 giugno 2024, il Capo di Gabinetto ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale tali verbali al fine di procedere alla designazione dei titolari dei predetti incarichi che, in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, hanno natura di affidamenti fiduciari e sono attribuiti dalla Giunta regionale. Con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 598/2024 gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico, sono stati prorogati fino al 19 giugno 2024.

Con successiva Deliberazione del 19 giugno 2024, n. 854, la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali sino al 1° luglio 2024;

Al fine di favorire una valutazione più approfondita delle candidature presentate, occorre procedere ad ulteriore breve proroga dei dodici incarichi in scadenza al 1° luglio p.v. onde consentire al Presidente ed agli assessori di compiere le più oculate valutazioni ai fini della designazione di loro competenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023. L'impatto di genere stimato è:

* diretto

* indiretto

x neutro

* non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, in relazione alla prevista proroga degli incarichi, trova copertura nella D.D. n. 1 del 02/01/2024 della Sezione Personale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse – i dodici incarichi in argomento fino al 15 luglio 2024;
3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione

Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;

4. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
Avv. Roberto Tricarico

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse – i dodici incarichi in argomento fino al 15 luglio 2024;

3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;

4. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 287

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei Sindaci a decorrere dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1906 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale, nelle persone di:

Vita BACCARO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Gianfranco TROMBETTA - Componente effettivo;

Francesco GATTO - Componente effettivo;

Alessandra ANGELETTI - Componente supplente;

Vincenzo MADDALO - Componente supplente;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale - Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale;

VISTO l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del Collegio o del singolo componente è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Vita BACCARO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Gianfranco TROMBETTA - Componente effettivo;

Francesco GATTO - Componente effettivo;

Alessandra ANGELETTI - Componente supplente;

Vincenzo MADDALO - Componente supplente.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale, i seguenti componenti:

Vita BACCARO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Gianfranco TROMBETTA - Componente effettivo;

Francesco GATTO - Componente effettivo;

Alessandra ANGELETTI - Componente supplente;

Vincenzo MADDALO - Componente supplente;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n.22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 4 giugno 2020, n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell' incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 27 giugno 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 288

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei Sindaci a decorrere dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1898 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento, nelle persone di:

Luigi COLOMBA - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Filomena Angela FONTANAROSA - Componente effettivo;

Antonio CORTESE - Componente effettivo;

Micheline LEONE - Componente supplente;

Gianni GHIRARDINI - Componente supplente;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento - Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento;

VISTO l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del Collegio o del singolo componente è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Luigi COLOMBA - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Filomena Angela FONTANAROSA - Componente effettivo;

Antonio CORTESE - Componente effettivo;
Michelina LEONE - Componente supplente;
Gianni GHIRARDINI - Componente supplente.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento, i seguenti componenti:

Luigi COLOMBA - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Filomena Angela FONTANAROSA - Componente effettivo;

Antonio CORTESE - Componente effettivo;

Michelina LEONE - Componente supplente;

Gianni GHIRARDINI - Componente supplente;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n.22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 4 giugno 2020, n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 27 giugno 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 289

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei Sindaci a decorrere dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 28 marzo 2024, n. 364 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento, nelle persone di:

Giovanni CARNEVALE - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Paola MARTINA - Componente effettivo;

Francesco Maria Luigi LANERA - Componente effettivo;

Isabella BOSELLI - Componente supplente;

Pasquale NARDELLI - Componente supplente;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento - Presidente e Sindaci - pari ad € 23.940,00;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento;

VISTO l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del Collegio o del singolo componente è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Giovanni CARNEVALE - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Paola MARTINA - Componente effettivo;

Francesco Maria Luigi LANERA - Componente effettivo;

Isabella BOSELLI - Componente supplente;

Pasquale NARDELLI - Componente supplente.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento, i seguenti componenti:

Giovanni CARNEVALE - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Paola MARTINA - Componente effettivo;

Francesco Maria Luigi LANERA - Componente effettivo;

Isabella BOSELLI - Componente supplente;

Pasquale NARDELLI - Componente supplente;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n.22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 4 giugno 2020, n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 27 giugno 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 290

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei Sindaci a decorrere dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 28 marzo 2024, n. 362 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica, nelle persone di:

Cosima GIANNICO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Luigi PERRINI - Componente effettivo;

Lina Rosanna PERRONE - Componente effettivo;

Michele DE CHIRICO - Componente supplente;

Bernardino DE MOLA - Componente supplente;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica - Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica;

VISTO l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del Collegio o del singolo componente è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Cosima GIANNICO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Luigi PERRINI - Componente effettivo;

Lina Rosanna PERRONE - Componente effettivo;

Michele DE CHIRICO - Componente supplente;

Bernardino DE MOLA - Componente supplente.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica, i seguenti componenti:

Cosima GIANNICO - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Luigi PERRINI - Componente effettivo;

Lina Rosanna PERRONE - Componente effettivo;

Michele DE CHIRICO - Componente supplente;

Bernardino DE MOLA - Componente supplente;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n.22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 4 giugno 2020, n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 27 giugno 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2024, n. 291

Art. 10, comma 3 della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 e Art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018. Nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 della L.R. n. 7/2004;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, comma 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 10 della richiamata legge regionale che ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci della Agenzie per la Casa e l'Abitare - ARCA;

VISTO il Regolamento attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 della richiamata legge regionale che stabilisce la durata triennale dell'incarico per i componenti del Collegio dei Sindaci a decorrere dalla data del provvedimento di nomina;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 28 marzo 2024, n. 363 con la quale sono stati designati i revisori per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata, nelle persone di:

Giancarlo CELOZZI - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Maria Vincenza GIANNONE - Componente effettivo;

Pantaleo Mario GRECO - Componente effettivo;

Egidio CARULLI - Componente supplente;

Giuseppe MONGELLI - Componente supplente;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2020, n. 840 con la quale è stato stabilito, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata - Presidente e Sindaci - pari ad € 27.650,00;

DATO ATTO che dalle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, rese dai revisori designati ed acquisite, non si ravvisano cause ostative all'incarico a componente del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata;

VISTO l'art. 6, comma 6 del Regolamento Attuativo del 9 aprile 2018, n. 6 che stabilisce che la nomina del Collegio o del singolo componente è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di dover provvedere alla composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata con la nomina dei componenti, nelle persone dei seguenti revisori:

Giancarlo CELOZZI - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Maria Vincenza GIANNONE - Componente effettivo;

Pantaleo Mario GRECO - Componente effettivo;

Egidio CARULLI - Componente supplente;

Giuseppe MONGELLI - Componente supplente.

DECRETA

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento attuativo n. 6/2018, per la composizione del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata, i seguenti componenti:

Giancarlo CELOZZI - Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;

Maria Vincenza GIANNONE - Componente effettivo;

Pantaleo Mario GRECO - Componente effettivo;

Egidio CARULLI - Componente supplente;

Giuseppe MONGELLI - Componente supplente;

ART. 3 - di dichiarare ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. del 20 maggio 2014, n. 22 costituito il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata;

ART. 4 - di stabilire che, ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L. R. del 20 maggio 2014, n.22, ai suddetti nominati verrà corrisposto dall'Agenzia un compenso annuo di € 27.650,00, come determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento del 4 giugno 2020, n. 840;

ART. 5 - di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è da considerarsi quella di notifica del presente provvedimento ai suddetti nominati, a cura della Sezione competente;

ART. 6 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante ai componenti il Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata rimane a carico dell'Agenzia;

ART. 7 - di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

ART. 8 - di dichiarare che Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 27 giugno 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
27 giugno 2024, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”. Operazione 7.2.B “Investimento su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente”. Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 4° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l’art.18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;

VISTA la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.

PRESO ATTO, pertanto, della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo*, che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	prot. 0303889/2024 del 19/06/2024
2	COMUNE DI PUTIGNANO	prot. 0320117/2024 del 26/06/2024
3	COMUNE DI TORITTO	prot. 0316761/2024 del 25/06/2024
4	COMUNE DI ALBEROBELLO	prot. 0300400/2024 del 18/06/2024
5	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	prot. 0314143/2024 del 24/06/2024
6	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	prot. 0304077/2024 del 19/06/2024
7	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA	prot. 0314736/2024 del 24/06/2024
8	COMUNE DI MANDURIA	prot. 0304226/2024 del 19/06/2024
9	COMUNE DI CARMIANO	prot. 0315081/2024 del 24/06/2024
10	COMUNE DI UGENTO	prot. 0299180/2024 del 17/06/2024
11	COMUNE DI DISO	prot. 0315145/2024 del 24/06/2024
12	COMUNE DI CASTRO	prot. 0316563/2024 del 25/06/2024
13	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	prot. 0322439/2024 del 27/06/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico- amministrativa" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.

CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a 20.891.819,29 € e, in base a quanto riportato al punto precedente, le risorse residue a disposizione della misura ammonterebbero pertanto a 78.699.016,17 €.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 13 (tredici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € **9.431.483,77** (euro *novemilioni quattrocentotrentunoquattrocentottantatre/77*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 38 domande di sostegno di n. 13 (tredici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA" e ultimo "COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione soggetto beneficiario;

- CUUA
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- spesa richiesta;
- contributo concesso;
- importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
 - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
 1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
 2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
 3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
 4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
 5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
 6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
 7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del

RUP;

8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
 9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
 10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
 11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno
 - qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
 - **di stabilire** che:
 - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
 - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione

degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori). Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
 - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
 - è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
 - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
 - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
 - **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 13 (tredici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € **9.431.483,77** (euro *novemilioni quattrocentotrentunoquattrocentottantatre/77*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 38 domande di sostegno di n. 13 (tredici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA" e ultimo "COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione soggetto beneficiario;
 - CUUA
 - CUP
 - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
 - spesa richiesta;
 - contributo concesso;
 - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
 - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.

puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:

1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
 2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
 3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
 4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
 5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
 6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
 7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
 8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
 9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
 10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
 11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;
 - qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
 - **di stabilire** che:
 - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
 - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.**
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;

- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito <https://www.regione.puglia.it/>;
- sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
4^Elenco concessione.pdf - 91dbf3ba52b937dd5bceae8d6a32bf243512eb5164c78fc08d0fd35c7c1a8129
Allegato B.pdf - 07b4000028c47ad982efd4ebe10aa7bb4b0a1e69041e3644cd34440469caa03e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A 4 ^a Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	Importo ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	81000530725	I27H24001560006	34250261426	250.000,00 €	247.678,69 €	41.456,70 €
2	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	81000530725	I27H24001550006	34250261459	250.000,00 €	247.678,69 €	41.456,70 €
3	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	81000530725	I27H24001530006	34250261483	250.000,00 €	247.678,69 €	41.456,70 €
4	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	81000530725	I27H24001540006	34250261491	250.000,00 €	247.678,69 €	41.456,70 €
5	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	D37H24001910001	34250261251	249.981,32 €	249.981,32 €	24.907,39 €
6	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	D37H24001930001	34250261277	249.912,42 €	249.912,42 €	24.813,86 €
7	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	D37H24001940001	34250261418	249.961,32 €	249.961,32 €	24.741,94 €
8	COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	D37H24001920001	34250261434	249.872,38 €	249.872,38 €	25.088,40 €
9	COMUNE DI TORITTO	80006460721	I27H24001000002	34250300737	212.900,29 €	212.900,29 €	35.773,75 €
10	COMUNE DI TORITTO	80006460721	I27H24001010002	34250301230	225.800,96 €	225.800,96 €	37.941,46 €
11	COMUNE DI TORITTO	80006460721	I27H24000990002	34250300760	112.887,77 €	112.887,77 €	18.963,24 €
12	COMUNE DI TORITTO	80006460721	I27H24001020002	34250300687	231.757,56 €	231.757,56 €	41.792,35 €
13	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	B69J23006240002	34250262010	247.669,60 €	247.669,60 €	45.345,73 €
14	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	B69J23006250002	34250262317	243.718,92 €	243.718,92 €	44.633,31 €
15	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	B69J23006270002	34250262333	247.396,90 €	247.396,90 €	45.296,56 €
16	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	B69J23006260002	34250262341	247.158,54 €	247.158,54 €	45.253,57 €
17	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	G67H23000360001	34250262051	250.000,00 €	238.319,50 €	42.288,08 €
18	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	G67H23000380001	34250262200	250.000,00 €	243.817,16 €	43.218,84 €
19	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	G67H23000370001	34250262259	250.000,00 €	242.876,00 €	42.288,08 €
20	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	G67H23000390001	34250262283	250.000,00 €	242.745,60 €	42.288,08 €
21	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	I82F23000390002	34250264123	200.000,00 €	196.979,85 €	18.204,19 €
22	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	I82F23000380002	34250264230	200.000,00 €	196.955,17 €	18.170,44 €
23	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	I82F23000420002	34250264289	200.000,00 €	196.973,40 €	18.195,43 €
24	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	I82F23000410002	34250264313	200.000,00 €	196.986,15 €	18.212,90 €
25	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	I82F23000400002	34250264354	200.000,00 €	196.964,82 €	18.183,67 €
26	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	82000990711	G47H23000390001	34250264131	249.999,99 €	249.428,40 €	24.342,67 €
27	COMUNE DI MANDURIA	80009070733	I87H23001930002	34250258869	249.885,46 €	241.529,74 €	41.782,17 €
28	COMUNE DI MANDURIA	80009070733	I87H23001940002	34250258877	249.361,36 €	244.712,77 €	42.355,38 €
29	COMUNE DI MANDURIA	80009070733	I86G23000250002	34250258901	249.333,69 €	244.496,44 €	42.316,95 €
30	COMUNE DI MANDURIA	80009070733	I87H23001950002	34250258919	249.858,37 €	240.030,85 €	41.611,61 €

31	COMUNE DI CARMIANO	80010510750	D57H2301123000	34250258737	250.000,00 €	250.000,00 €	24.246,30 €
32	COMUNE DI CARMIANO	80010510750	D57H2301124000	34250258745	250.000,00 €	250.000,00 €	24.489,34 €
33	COMUNE DI CARMIANO	80010510750	D57H2301125000	34250258760	250.000,00 €	250.000,00 €	24.756,04 €
34	COMUNE DI CARMIANO	80010510750	D57H2400114000	34250258778	250.000,00 €	250.000,00 €	24.865,66 €
35	COMUNE DI UGENTO	81003470754	F97H2300416000	34250263232	250.000,00 €	250.000,00 €	44.488,15 €
36	COMUNE DI UGENTO	81003470754	F97H2300417000	34250263299	250.000,00 €	250.000,00 €	44.488,15 €
37	COMUNE DI UGENTO	81003470754	F97H2300418000	34250263406	250.000,00 €	250.000,00 €	44.488,15 €
38	COMUNE DI DISO	81001510759	G97H2300191000	34250264198	250.000,00 €	250.000,00 €	45.081,97 €
39	COMUNE DI CASTRO	81003670759	B67H2300268000	34250262309	250.000,00 €	250.000,00 €	45.081,97 €
40	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	80008630750	H87H2300025000	34250261756	250.000,00 €	248.935,18 €	42.747,03 €

TOTALE**9.431.483,77 €**

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____ del ___/___/_____ e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
- b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
- c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
- d) Ottemperare a quanto riportato nell'art. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
- e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
- f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
- g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
- h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
- j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatrici e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
- k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
- l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

- n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
- o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
- p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
- q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- r) Non produrre false dichiarazioni.
- s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____ il _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2024, n. 284
ID AIA 3579. Comune di Vieste (FG). Progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe". Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 330 del 29.09.2022. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 17/06/2024, in Bari,

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *"Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0"*;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*;
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.
- **Vista** la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la D.G.R. n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS *"Autorizzazione Integrata Ambientale"* disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione"*

integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..
- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dal funzionario ing. geol. Sandro Muscillo, in qualità di Responsabile del Procedimento, e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue:

- L'impianto di discarica dedicato allo smaltimento di RSU (codice IPPC 5.4 - Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), gestito dal Comune di Vieste (d'ora in avanti, il "gestore"), installato in loc. "Landa la Serpe" nel Comune di Vieste (BT) è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di completamento del capping e dell'attività di post gestione, rilasciata con prescrizioni dalla Regione Puglia con D.D. n. 330 del 29.09.2022 del Servizio AIA/RIR;
- con Delibera di G.C. n. 341 del 15.11.2022, il Comune di Vieste approvato il esecutivo "Chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU in loc. Landa la Serpe - Stralcio 1", per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n. 692 del 15.11.2022, successivamente modificata con determina n. 700 del 25.11.2022, il Comune di Vieste ha dato avvio al procedimento di selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori.
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n. 73 del 30.01.2023, il Comune di Vieste ha disposto l'aggiudicazione della gara dei lavori di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU in loc. Landa la Serpe - Stralcio 1";
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n. 653 del 10.11.2023, il Comune di Vieste, in

considerazione della necessità di apportare modifiche non sostanziali all'impianto rispetto all'assetto impiantistico emersa durante l'esecuzione dei lavori, disponeva la trasmissione della Comunicazione di Modifica Non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della DGR Puglia n. 648/2011, per il Progetto di chiusura definitiva della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe", autorizzata con AIA di cui alla D.D. n.330/2022 della Regione Puglia nonché autorizzava l'ufficio Ragioneria ad effettuare il pagamento degli oneri istruttori in favore dell'Amministrazione competente "Regione Puglia".

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA, ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011 e s.m.i., la cui autorità competente è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 26 del 7 novembre 2022.

- Con nota prot. n. 32421 del 14,11.2023 acquisita al prot. regionale n. 19445 del 15.11.2023, il Comune di Vieste, in qualità di gestore, presentava la comunicazione di valutazione del carattere di Modifica Non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. Puglia n. 648/2011, allegando la seguente documentazione:
- Istanza di comunicazione di Modifica Non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 ai sensi della DGR Puglia n.648/2011, per il Progetto di chiusura definitiva della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe", autorizzata con AIA di cui alla DD n.330/2022 della Regione Puglia;
- Dichiarazione di veridicità dei dati contenuti nella comunicazione di modifica non sostanziale, a firma del legale rappresentante del Comune di Vieste;
- Dichiarazione di veridicità dei dati contenuti nella documentazione progettuale oggetto dell'istanza di modifica, a firma dei tecnici progettisti;
- Copia della Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n. 653 del 10.11.2023, mediante la quale il Comune di Vieste, in considerazione della necessità di apportare modifiche non sostanziali all'impianto rispetto all'assetto impiantistico emersa durante l'esecuzione dei lavori, disponeva la trasmissione della Comunicazione di Modifica Non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della DGR Puglia n. 648/2011, per il Progetto di chiusura definitiva della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe", autorizzata con AIA di cui alla D.D. n.330/2022 della Regione Puglia nonché autorizzava l'ufficio Ragioneria ad effettuare il pagamento degli oneri istruttori in favore dell'Amministrazione competente "Regione Puglia";
- "Modifiche Allegato Tecnico AIA" contenente le modifiche indicate con colore differente che dovranno essere introdotte nell'allegato tecnico relative alle modifiche non sostanziali proposte dell'AIA rilasciata dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n.330 del 29/09/2022;

Elaborati descrittivi:

- RB.0_rev.2: Elenco elaborati;
- RB.1_rev.2: Relazione tecnica comprensiva dei seguenti allegati:
 - Landbox discarica Vieste;
 - T.2.1.1 Inquadramento vincolistico;
 - n. 11 Rapporti di Prova (Neotes srl 02.02.2023);
 - Relazione Specialistica sulla Produzione del Biogas_19.04.2022;
 - Dichiarazione idoneità teste di pozzo biofiltranti
- n. 4 ulteriori rapporti di prova(Neotes srl 28.04.2023);
- Particolare biofiltro;
- Realizzazione teste di pozzo biofiltranti;
- RB.2_rev.1: Schede tecniche;
- RB.3_rev.2: Sintesi non tecnica;

- RB.4-5_rev.3: Piano di monitoraggio e controllo;
- RB.6_rev.1: Verifica BAT;
- RB.7_rev.1: Elenco autorizzazioni;
- RB.8_rev.1: Verifica della relazione di riferimento;
- RB.9_rev.1: Piano finanziario post gestione;
- RB.10_rev.1: Garanzie finanziarie;
- RB.11_rev.2: Piano di ripristino.

Elaborati grafici:

- TB.0_A_rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi;
 - TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi;
 - TB.0_C_rev.1: Planimetria acque meteo e particolari costruttivi;
 - TB.0_D_rev.0: Opere di ingegneria naturalistica;
 - TB.0_E_rev.1: Planimetria gestione percolato;
 - TB.0_F_rev.1: Planimetria piantumazioni e sistemazioni finali;
 - TB.0_G_rev.0: Piante pista di accesso;
 - TB.0_H_rev.0: Sezioni pista di servizio;
 - TB.0_I_rev.0: Particolare nuovo capping;
 - TB.1_rev.2: Planimetria con presidi di monitoraggio;
 - TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera;
 - TB.3_rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi;
 - TB.4_rev.1: Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore;
 - TB.5_rev.1: Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti.
- Con nota prot. n. 21573 del 15.12.2023, il Servizio AIA/RIR faceva richiesta di integrazioni per l'avvio del procedimento in oggetto;
 - Con nota prot. n. 2847 del 30.01.2024, il Comune di Vieste riscontrava la richiesta di integrazioni, allegando gli elaborati integrativi RB.12 (Allegati 01-16), nota prot. 13644 del 04.05.2022, indicati all'interno del documento "RB.0_rev.2 Elenco elaborati" nonché la seguente documentazione acquisita al prot. n. 50509, 50538, 50541 del 30.01.2024:

Prot. n. 50509 del 30.01.2024. Integrazione invio 1 di 3:

- Allegato 01: Elenco allegati integrazioni AIA;
- Allegato 02. Estratti topografici;
- Allegato 1.4_RB.4-5_rev.4: Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale;
- Allegato 1.6: Nota tecnica verifiche di stabilità relative alla pista perimetrale di accesso in variante;
- Mandato di pagamento n. 9/2024 del 05.01.2024 oneri istruttori Modifica Non Sostanziale;
- Quietanza di avvenuto versamento a saldo degli oneri istruttori di MNS, calcolati ai sensi della D.G.R. n. 36 del 12/01/2018 e della L.R. n. 26/2022, pari ad € 2.000,00 (duemila/00);
- Allegato T.02_rev.2: Stralcio planimetrico e profilo longitudinale nuova viabilità di accesso;
- Allegato T.03_rev.2: Sezioni nuova viabilità di accesso.

Prot. n. 50538 del 30.01.2024. Integrazione invio 2 di 3:

- Allegato 03: Mappa catastale;
- Allegato 04: Stralcio PRG;
- Allegato 05: Planimetria stato di fatto ante MISE;
- Allegato 06: Planimetria stato di fatto post MISE;
- Allegato 07: Sezioni movimentazioni rifiuti MISE;

- Allegato 08: Sezioni tipo MISE;
- Allegato 09: Planimetria capping e particolari costruttivi.

Prot. n. 50541 del 30.01.2024. Integrazione invio 3 di 3:

- Allegato 10_rev.2: Sezioni capping e particolari del pacchetto di chiusura;
 - Allegato 11: Relazione geologica;
 - Allegato 12: Verifiche di stabilità;
 - Allegato 13: Relazione idraulica;
 - Allegato 14: Planimetria e profili regimentazione acque meteoriche;
 - Allegato 15: Particolari costruttivi regimentazione acque meteoriche;
 - Allegato 16: Schede tecniche materiali.
-
- Con nota prot. n. **109198 del 29.02.2024**, a seguito del ricevimento delle integrazioni richieste, il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento di modifica AIA in oggetto ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia;
 - Con nota prot. n. **143453 del 20.03.2024**, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia - Sede di Foggia, comunicava la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, per eventuali adempimenti, contributi e/o pareri di competenza.
 - Con nota prot. n. **159380 del 28.03.2024**, il Servizio AIA/RIR, in recepimento della comunicazione trasmessa dal Servizio Autorità Idraulica (prot. n. 143453 del 20.03.2024) inoltrava al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto sopra richiamata per eventuali adempimenti, contributi e/o pareri di competenza in quanto Ente non inserito nella comunicazione di avvio del procedimento.

Di seguito si riportano sinteticamente le modifiche dell'assetto impiantistico oggetto dell'istanza di modifica rispetto al progetto (definitivo) autorizzato in AIA (rilasciata con prescrizioni dalla Regione Puglia con D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022 del Servizio AIA/RIR):

1. Modifica del sistema di gestione del biogas sostituendo la centrale di aspirazione e combustione del biogas in torcia, prevedendo l'ossidazione biologica in situ, come previsto dal D.Lgs 36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020, mediante l'utilizzo di n. 11 teste pozzo biofiltranti.

La presente modifica non sostanziale proposta consiste nel far ricorso all'ossidazione biologica in situ come previsto dal D.Lgs. 36/2003 modificato dal D.Lgs. 121/2020.

Tale intervento risulta necessario in quanto il gestore ha constatato, dai rapporti di prova relativi alle analisi eseguite a Febbraio 2023 e ad Aprile 2023 per valutare la stima di produzione del biogas dalla discarica in corrispondenza degli 11 pozzi di captazione del biogas, l'esclusione di presenze significative di metano CH₄, anidride carbonica CO₂ e idrogeno solfato H₂S e pertanto, una sostanziale assenza di combustibili aeriformi con la conseguente impossibilità di estinzione a fiamma del biogas. Inoltre, queste verifiche hanno evidenziato la presenza di una produzione del biogas inferiore a 0,001 Nm³/m²xh.

Pertanto, in base a quanto previsto al punto 2.5 dell'allegato 1 del D.Lgs. n.36/2003 modificato dal D.Lgs. 121/2020, il gestore intende far ricorso all'ossidazione biologica in situ mediante l'utilizzo di biofiltri in sostituzione del previsto impianto di combustione in torcia.

Alla luce delle condizioni di produzione di biogas riscontrate nel mese di Aprile 2023, il gestore evidenzia che quanto previsto in fase di progettazione definitiva ed autorizzato in AIA, nella fattispecie la realizzazione una

centrale di aspirazione del biogas per l'invio a combustione in torcia, non rappresenti la soluzione migliore dal punto di vista tecnico e ambientale.

Il sistema di trattamento del biogas proposto dal gestore, nell'ambito della modifica non sostanziale, consiste nell'ossidazione biologica in situ mediante l'utilizzo di teste di pozzo biofiltranti da applicare alla sommità di ciascun pozzo. Tali teste di pozzo devono essere poste in opera contestualmente alla realizzazione dello strato finale di ricoprimento del terreno dello spessore di 1 metro, all'interno del quale le teste di pozzo verrebbero parzialmente inglobate.

Questa tecnologia è utilizzata per applicazione diretta su pozzi biogas per la bio-ossidazione in situ in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 121 del 03/09/2020 di attuazione della Direttiva UE 2018/850.

Il sistema così configurato provvede al trattamento di ossidazione biologica del biogas in esalazione spontanea dal pozzo, evitando quindi l'immissione diretta in atmosfera dello stesso.

Pertanto, la modifica non sostanziale proposta comporta l'installazione di 11 teste pozzo filtranti in sostituzione di:

- Tubazioni per il convogliamento del biogas;
- Centrale di aspirazione e combustione del biogas, comprensivo di torcia, di sistema di misurazione della portata ed analizzatore biogas e di filtro rompi fiamma;
- Gruppo elettrogeno trifase a servizio della centrale di aspirazione e combustione.

In **Allegato 1** alla presente si riportano le figure relative alla modifica sopra descritta di seguito elencate:

Figura 1: Sezione verticale testa pozzo biofiltrante (Stralcio elaborato grafico "TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi");

Figura 2: Schema a blocchi delle opere a seguito di modifica non sostanziale. (Stralcio Figura 35, pag. 116 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica");

Figura 3: Planimetria di progetto, con l'introduzione della modifica non sostanziale, relativa alle emissioni in atmosfera (Stralcio elaborato grafico "TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera").

2. Integrazione del pacchetto di chiusura definitivo con l'inserimento di uno strato drenante aggiuntivo in materiale granulare a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE e inserimento di un geotessuto a protezione della geomembrana in HDPE installata con la MISE.

Con riferimento al primo intervento di messa in sicurezza di emergenza (MISE) è stato previsto che l'opera si completasse con la posa in opera della geomembrana in HDPE, sormontata da un geotessile di protezione; al di sopra di quest'ultima è previsto, nell'ambito degli interventi autorizzati in AIA, il completamento del capping per la chiusura definitiva della discarica, da eseguirsi nell'ambito di un appalto distinto da quello della MISE, con la posa in opera del geocomposito drenante e lo strato di terreno vegetale dello spessore di mt. 1.00.

La modifica proposta dal gestore nasce dall'esigenza di garantire il corretto mantenimento delle opere eseguite con la MISE, con particolare riferimento all'integrità strutturale del telo in HDPE.

A tal fine, si ritiene necessaria la messa in opera di uno strato drenante aggiuntivo di materiale granulare, dello spessore di cm 15 e permeabilità maggiore di 10⁻⁵ m/s, a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE con la finalità di proteggerlo preservandone l'integrità dal passaggio dei mezzi pesanti dell'impresa subentrante, che dovranno transitare al di sopra della discarica per il completamento del capping e per l'esecuzione di tutte le opere previste nel progetto di chiusura definitiva della discarica.

Il gestore precisa che l'introduzione di questo strato drenante non influisce sulle caratteristiche del pacchetto di chiusura progettato ai sensi del D.Lgs 36/2003 come modificato dal D.Lgs 121/2020 autorizzato con AIA 330/2022.

In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura relativa alla nuova configurazione del capping di progetto, includente la modifica non sostanziale sopra descritta, di seguito indicata:

Figura 4: Stratigrafia tipo del capping con l'introduzione della modifica non sostanziale. (A sinistra: Stralcio Figura 39, pag. 119 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica". A destra: Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_A_Rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi").

3. Modifica della composizione dello strato di copertura, nel rispetto dello spessore (1 metro) e del volume complessivo di materiale (25.761 mc) previsto nel progetto definitivo, prevedendo una miscela di terreno vegetale e di ammendante compostato misto.

Nell'ambito della progettazione esecutiva, il gestore intende optare per una diversa composizione dello strato di copertura, nel rispetto sia dello spessore (1 metro) che del volume complessivo di materiale (25.761 mc) previsto nel progetto definitivo già autorizzato, prevedendo che la stesa dello strato di 1 metro di copertura di terreno vegetale sia costituito da una miscela di terreno vegetale e di ammendante compostato misto, come di seguito esplicitato:

- **80% di terreno vegetale**, per una volumetria di 20.608,8 mc;
- **20% di ammendante compostato misto consentito in agricoltura biologica ai sensi del d.lgs. 75/2010 Tab. 1 All. 13**, per una volumetria di 5.152,2 mc.

Lo strato di copertura finale sarà quindi costituito da spessore e volume di materiale invariati rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo già autorizzato.

4. Diversa ubicazione dell'accesso alla pista di servizio al di sopra del corpo rifiuti.

La modifica prevede un'alternativa progettuale relativa alla modalità di accesso alla viabilità nella parte sommitale del corpo rifiuti, da utilizzare per eventuali interventi manutentivi dei pozzi per la raccolta del percolato.

La modifica proposta dal gestore deriva dalla circostanza riscontrata in fase di realizzazione della MISE della discarica, nell'ambito della è stata realizzata una pista di cantiere per consentire l'accesso ai mezzi sul corpo rifiuti per la realizzazione delle opere.

Al termine delle lavorazioni, il gestore avendo constatato che la stessa può fungere anche da pista di accesso definitiva al corpo rifiuti, in sostituzione di quella prevista progettualmente si è deciso di mantenere la suddetta pista.

Secondo detta previsione, l'accesso dovrebbe essere realizzato sul lato opposto, in prossimità dei serbatoi di accumulo del percolato, mediante la posa in opera di un rilevato di altezza fino a mt. 3,00, sostenuto da importanti opere di ingegneria naturalistica. Il mantenimento dell'esistente pista di cantiere, comporta pertanto un'economia di spesa. Il gestore precisa che l'utilizzo della pista esistente comporta la realizzazione di opere notevolmente meno impattanti di quelle previste nel progetto approvato.

La trasformazione della pista di cantiere in accesso definitivo alla viabilità al disopra del corpo rifiuti, comporta infatti la realizzazione di un rilevato dell'altezza massima di mt. 1.60 e lunghezza di mt. 40.00, di gran lunga inferiori a quelle originariamente previste. Il rilevato, con pendenza pari al 10 % e pertanto idonea per il transito di mezzi pesante (come avvenuto nel corso dei lavori della MISE), sarà sostenuto da una modesta opera di sostegno di altezza variabile da mt. 0.30 a mt. 1.60, sormontata da una barriera di sicurezza in acciaio e legno di tipo H2 bordo ponte e mascherato da essenze arboree.

In relazione a quanto sopra, considerata l'economia di spesa e la realizzazione di un'opera a minore impatto ambientale, l'utilizzo della pista esistente risulta ragionevolmente più vantaggioso rispetto alle previsioni progettuali.

In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura di seguito indicata relativa alla nuova configurazione della pista di accesso riportata nella planimetria di progetto oggetto della modifica non sostanziale sopra descritta:

Figura 5: Planimetria della pista di accesso in variante, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_G_Rev.0: Planimetria pista di servizio").

5. Lieve variazione sull'assetto della regimazione delle acque meteoriche senza apportare ulteriori modifiche al ciclo di trattamento delle acque meteoriche ed al dimensionamento della rete rispetto al progetto autorizzato in AIA.

Il gestore in fase di progettazione esecutiva ha leggermente variato la posizione di alcuni tratti della condotta di regimentazione delle acque meteoriche, dell'unità di trattamento CDS di grigliatura e dissabbiatura e della vasca di dissipazione finale. Il ciclo di trattamento delle acque meteoriche ed il dimensionamento della rete non ha subito alcuna modifica rispetto a quanto autorizzato.

In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura di seguito indicata rappresentativa dell'assetto della regimazione delle acque meteoriche aggiornato.

Figura 6: Planimetria dello schema idrico relativo alla rete delle acque meteoriche, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.3_Rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi").

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITA' O NON SOSTANZIALITA' DEGLI INTERVENTI:

Le modifiche proposte dal Gestore possono ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non rispondono ai requisiti di modifica sostanziale indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla D.G.R. n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- saranno realizzate all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto esistente;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- hanno la finalità di miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

SI PRECISA CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 03.08.2022 adottata dal Servizio VIA/VIncA, in qualità di Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., veniva determinato quanto di seguito:

- *di non assoggettare il progetto di chiusura definitiva della discarica di Vieste "Landa la Serpe" proposto dal Comune di Vieste, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..*

Pertanto non si ritiene di sottoporre le modifiche proposte dal Gestore ad ulteriore procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

SI PRECISA ALTRESÌ CHE

Le modifiche proposte dal Gestore possono ritenersi compatibili con quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 172 del 04.05.2023 adottata dal Servizio VIA/VIncA, in qualità di Autorità Competente per la

procedura di Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, mediante la quale veniva determinato quanto di seguito:

- *di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di chiusura definitiva (capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe" nel Comune di Vieste, finanziato con FSC 2014-2020 Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia- DGR del 9 Aprile 2019 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate.*

Pertanto non si ritiene di sottoporre le modifiche proposte dal Gestore ad ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza.

Conclusione

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di:

- A. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:
 1. **Modifica del sistema di gestione del biogas sostituendo la centrale di aspirazione e combustione del biogas in torcia, prevedendo l'ossidazione biologica in situ, come previsto dal D.Lgs 36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020, mediante l'utilizzo di n. 11 teste pozzo biofiltranti.**
 2. **Integrazione del pacchetto di chiusura definitivo con l'inserimento di uno strato drenante aggiuntivo in materiale granulare a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE e inserimento di un geotessuto a protezione della geomembrana in HDPE installata con la MISE.**
 3. **Modifica della composizione dello strato di copertura, nel rispetto dello spessore (1 metro) e del volume complessivo di materiale (25.761 mc) previsto nel progetto definitivo, prevedendo una miscela di terreno vegetale e di ammendante compostato misto.**
 4. **Diversa ubicazione dell'accesso alla pista di servizio al di sopra del corpo rifiuti.**
 5. **Lieve variazione sull'assetto della regimazione delle acque meteoriche senza apportare ulteriori modifiche al ciclo di trattamento delle acque meteoriche ed al dimensionamento della rete rispetto al progetto autorizzato in AIA.**
- B. Approvazione della documentazione progettuale come di seguito elencata (N.B.: Gli elaborati codificati "Allegato 01" e successivi, sono elaborati integrativi trasmessi dal gestore acquisiti al prot. n. 50509, 50538, 50541 del 30.01.2024):

Elaborati descrittivi:

- Istanza di Modifica non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 ai sensi della DGR Puglia n.648/2011;
- Modifiche Allegato Tecnico AIA;
- RB.0_rev.2: Elenco elaborati;
- Allegato 01: Elenco allegati integrazioni AIA;
- RB.1_rev.2: Relazione tecnica comprensiva dei seguenti allegati:
- Landbox discarica Vieste;
- T.2.1.1 Inquadramento vincolistico;
- n. 11 Rapporti di Prova (Neotes srl 02.02.2023);
- Relazione Specialistica sulla Produzione del Biogas_19.04.2022;
- Dichiarazione idoneità teste di pozzo biofiltranti
- n. 4 ulteriori rapporti di prova(Neotes srl 28.04.2023);
- Particolare biofiltro;

- Realizzazione teste di pozzo biofiltranti
- RB.2_rev.1: Schede tecniche;
- RB.3_rev.2: Sintesi non tecnica;
- Allegato 1.4_RB.4-5_rev.4: Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale;
- Allegato 1.6: Nota tecnica verifiche di stabilità relative alla pista perimetrale di accesso in variante;
- RB.6_rev.1: Verifica BAT;
- RB.7_rev.1: Elenco autorizzazioni;
- RB.8_rev.1: Verifica della relazione di riferimento;
- RB.9_rev.1: Piano finanziario post gestione;
- RB.10_rev.1: Garanzie finanziarie;
- RB.11_rev.2: Piano di ripristino.
- Allegato 11: Relazione geologica;
- Allegato 12: Verifiche di stabilità;
- Allegato 13: Relazione idraulica;
- Allegato 14: Planimetria e profili regimentazione acque meteoriche;
- Allegato 15: Particolari costruttivi regimentazione acque meteoriche;
- Allegato 16: Schede tecniche materiali.

Elaborati grafici:

- TB.0_A_rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi;
 - TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi;
 - TB.0_C_rev.1: Planimetria acque meteo e particolari costruttivi;
 - TB.0_D_rev.0: Opere di ingegneria naturalistica;
 - TB.0_E_rev.1: Planimetria gestione percolato;
 - TB.0_F_rev.1: Planimetria piantumazioni e sistemazioni finali;
 - TB.0_G_rev.0: Piante pista di accesso;
 - TB.0_H_rev.0: Sezioni pista di servizio;
 - TB.0_I_rev.0: Particolare nuovo capping;
 - TB.1_rev.2: Planimetria con presidi di monitoraggio;
 - TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera;
 - TB.3_rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi;
 - TB.4_rev.1: Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore;
 - TB.5_rev.1: Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti.
 - Allegato T.02_rev.2: Stralcio planimetrico e profilo longitudinale nuova viabilità di accesso;
 - Allegato T.03_rev.2: Sezioni nuova viabilità di accesso;
 - Allegato 02. Estratti topografici;
 - Allegato 03: Mappa catastale;
 - Allegato 04: Stralcio PRG;
 - Allegato 05: Planimetria stato di fatto ante MISE;
 - Allegato 06: Planimetria stato di fatto post MISE;
 - Allegato 07: Sezioni movimentazioni rifiuti MISE;
 - Allegato 08: Sezioni tipo MISE;
 - Allegato 09: Planimetria capping e particolari costruttivi;
 - Allegato 10_rev.2: Sezioni capping e particolari del pacchetto di chiusura.
- C. Aggiornamento del Documento tecnico (Allegato 1 - "Allegato tecnico") di cui alla D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022 rilasciata con prescrizioni dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, con l'inserimento e la modifica dei paragrafi come di seguito riportati, e con l'aggiunta di nuove prescrizioni:
-

A pag. 17 del paragrafo **“4.1: INTERVENTO DI MISE APPROVATO CON G.C. N. 226 DEL 05/10/2020”**, dopo **“Posa in opera della geomembrana in HDPE costituita da polimero termoplastico, dello spessore di 1 mm., posto a protezione del materassino bentonitico”**, inserire quanto segue:

- *“Nell’ambito del primo intervento di messa in sicurezza di emergenza (MISE) è stato previsto che l’opera si completasse con la posa in opera della geomembrana in HDPE, sormontata da un geotessile di protezione; al disopra di quest’ultima è previsto, nell’ambito degli interventi autorizzati in AIA, il completamento del capping per la chiusura definitiva della discarica, da eseguirsi nell’ambito di un appalto distinto da quello della MISE, con la posa in opera del geocomposito drenante e lo strato di terreno vegetale dello spessore di mt. 1.00.*

La modifica proposta nasce dall’esigenza di garantire il corretto mantenimento delle opere eseguite con la MISE, con particolare riferimento all’integrità strutturale del telo in HDPE.

A tal fine, si ritiene necessaria la messa in opera di uno strato drenante aggiuntivo di materiale granulare, dello spessore di cm. 15 e permeabilità maggiore di 10^{-5} m/s, a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE con la finalità di proteggerlo preservandone l’integrità dal passaggio dei mezzi pesanti dell’impresa subentrante, che dovranno transitare al disopra della discarica per il completamento del capping e per l’esecuzione di tutte le opere previste nel progetto di chiusura definitivo della discarica.

L’introduzione di questo strato drenante non influisce sulle caratteristiche del pacchetto di chiusura progettato ai sensi del D.Lgs 36/2003 come modificato dal D.Lgs 121/2020 autorizzato con AIA 330/2022.

*In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura relativa alla nuova configurazione del capping di progetto, includente la modifica non sostanziale sopra descritta, di seguito indicata:*

Figura 4: *Stratigrafia tipo del capping con l’introduzione della modifica non sostanziale. (A sinistra: Stralcio Figura 39, pag. 119 dell’elaborato descrittivo “RB.1_rev.2: Relazione tecnica”. A destra: Stralcio dell’elaborato grafico “TB.0_A_Rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi”).*

A pag. 18 del **“Paragrafo 4.1: INTERVENTO DI MISE APPROVATO CON G.C. N. 226 DEL 05/10/2020”**, dopo **“N°11 pozzi, dotati di un pozzetto di protezione in calcestruzzo e scaricatore di condensa”**, inserire quanto segue:

- *“Teste pozzo biofiltranti in sostituzione del previsto impianto di combustione in torcia.*

La modifica del sistema di gestione biogas deriva da quanto di seguito descritto. L’impianto autorizzato prevede la presenza di una centrale di aspirazione del biogas dagli 11 pozzi presenti e l’invio a combustione in torcia. Dalle e alle analisi condotte nel dicembre 2021, non risultava la presenza di biogas nella discarica. Tuttavia, durante le operazioni di MISE sono state condotte nuove analisi di dettaglio in campo finalizzate a valutare la produzione di biogas nella discarica come di seguito riepilogato.

Dai rapporti di prova delle analisi svolte a Febbraio 2023 in corrispondenza degli 11 pozzi di captazione del biogas, allestiti nell’ambito dell’appalto di lavori in corso di esecuzione evidenziano valori – ai minimi di rilevanza – in termini di presenza di metano. I risultati riportati su tali rapporti confermano, infatti, l’irrisoria capacità produttiva del sito in quanto si è verificata l’impossibilità di apprezzare strumentalmente flussi di massa di CH_4 ovvero H_2S quali componenti tipici del biogas di discarica.

Successivamente, dalla Relazione Specialistica sulla produzione del biogas redatta il 19/04/2022, si evince che il picco di produzione, pari a 7.843.830,00 Nm^3 , è stato raggiunto tra gli anni 2009 e 2010, mentre già nel 2022 la produzione attesa risulta pari a 44.313 Nm^3 ovvero a circa 120 Nm^3 /giorno per esaurirsi completamente al 2028. I risultati sono confermati dalle analisi svolte in corrispondenza dei pozzi di estrazione del percolato che evidenziano la sostanziale assenza di aeriformi combustibili. Inoltre, la produzione di biogas è fortemente

influenzata dal contenuto d'acqua che, evidentemente, a valle del capping scenderebbe drasticamente. In ragione di quanto sopra, il tecnico incaricato ritiene possibile la realizzazione di sistemi di sfogo di sicurezza, per evitare sovrappressioni nel sistema isocorico realizzato con l'impermeabilizzazione, escludendo la necessità di sistemi di raccolta, convogliamento ed estinzione come invece previsti nel progetto autorizzato in AIA. Successivamente in data 28.04.2023 sono state eseguite delle prove per la stima di produzione del biogas dalla discarica. Le nuove 4 prove condotte hanno escluso significative presenze di metano CH_4 , anidride carbonica CO_2 e idrogeno solfato H_2S e pertanto, una sostanziale assenza di combustibili aeriformi con la conseguente impossibilità di estinzione a fiamma del biogas. Inoltre, queste verifiche hanno evidenziato la presenza di una produzione del biogas inferiore a $0,001 Nm^3/m^2 \cdot xh$.

Pertanto, in base a quanto previsto al punto 2.5 dell'allegato 1 del D.Lgs n.36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020, è possibile far ricorso all'ossidazione biologica in situ mediante l'utilizzo di biofiltri in sostituzione del previsto impianto di combustione in torcia.

Quindi, alla luce delle condizioni di produzione di biogas riscontrate nel mese di Aprile 2023, appare evidente che quanto previsto in fase di progettazione definitiva ed autorizzato in AIA, nella fattispecie la realizzazione una centrale di aspirazione del biogas per l'invio a combustione in torcia, non rappresenti la soluzione migliore dal punto di vista tecnico ambientale.

Il sistema di trattamento del biogas proposto dal gestore, nell'ambito della modifica non sostanziale, consiste nell'ossidazione biologica in situ mediante l'utilizzo di teste di pozzo biofiltranti da applicare alla sommità di ciascun pozzo. Tali teste di pozzo devono essere poste in opera contestualmente alla realizzazione dello strato finale di ricoprimento del terreno dello spessore di 1 metro, all'interno del quale le teste di pozzo verrebbero parzialmente inglobate.

Questa tecnologia è utilizzata per applicazione diretta su pozzi biogas per la bio-ossidazione in situ in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 121 del 03/09/2020 di attuazione della Direttiva UE 2018/850.

Il sistema così configurato provvede al trattamento di ossidazione biologica del biogas in esalazione spontanea dal pozzo, evitando quindi l'immissione diretta in atmosfera dello stesso.

Pertanto, la modifica non sostanziale proposta comporta l'installazione di 11 teste pozzo filtranti in sostituzione di:

- Tubazioni per il convogliamento del biogas;
- Centrale di aspirazione e combustione del biogas, comprensivo di torcia, di sistema di misurazione della portata ed analizzatore biogas e di filtro rompi fiamma;
- Gruppo elettrogeno trifase a servizio della centrale di aspirazione e combustione.

In definitiva, gli interventi di modifica non sostanziale proposti consistono nel far ricorso all'ossidazione biologica in situ come previsto dal D.Lgs. 36/2003 modificato dal D.Lgs. 121/2020.”.

In **Allegato 1** alla presente si riportano le figure relative alla modifica sopra descritta di seguito elencate:

Figura 1: Sezione verticale testa pozzo biofiltrante (Stralcio elaborato grafico “TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi”);

Figura 2: Schema a blocchi delle opere a seguito di modifica non sostanziale. (Stralcio Figura 35, pag. 116 dell'elaborato descrittivo “RB.1_rev.2: Relazione tecnica”);

Figura 3: Planimetria di progetto, con l'introduzione della modifica non sostanziale, relativa alle emissioni in atmosfera (Stralcio elaborato grafico “TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera”).

A pag. 18 del “**Paragrafo 4.2.1: Sistema di copertura finale della discarica**”, dopo “Gli interventi da realizzarsi per il completamento del capping definitivo consistono in:”, inserire quanto segue:

“Realizzazione di uno strato drenante aggiuntivo di materiale granulare, dello spessore di cm 15 e permeabilità maggiore di 10^{-5} m/s a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE.”.

A pag. 18 del **“Paragrafo 4.2.1 Sistema di copertura finale della discarica”**, si sostituisce il punto 3: *“Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m”* con quanto segue:

“Nell’ambito della progettazione esecutiva, il gestore intende optare per una diversa composizione dello strato di copertura, nel rispetto sia dello spessore (1 metro) che del volume complessivo di materiale (25.761 mc) previsto nel progetto definitivo già autorizzato, prevedendo che la stesa dello strato di 1 metro di copertura di terreno vegetale sia costituito da una miscela di terreno vegetale e di ammendante compostato misto, come di seguito esplicitato:

- 80% di terreno vegetale, per una volumetria di 20.608,8 mc;
- 20% di ammendante compostato misto consentito in agricoltura biologica ai sensi del d.lgs. 75/2010 Tab. 1 All. 13, per una volumetria di 5.152,2 mc.

Lo strato di copertura finale sarà quindi costituito da spessore e volume di materiale invariati rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo già autorizzato.”

A pag. 18 del **“Paragrafo 4.2.1: Sistema di copertura finale della discarica”**, dopo *“Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra.”*, inserire quanto segue:

- *“Nell’ambito del primo intervento di messa in sicurezza di emergenza (MISE) è stato previsto che l’opera si completasse con la posa in opera della geomembrana in HDPE, sormontata da un geotessile di protezione; al disopra di quest’ultima è previsto, nell’ambito degli interventi autorizzati in AIA, il completamento del capping per la chiusura definitiva della discarica, da eseguirsi nell’ambito di un appalto distinto da quello della MISE, con la posa in opera del geocomposito drenante e lo strato di terreno vegetale dello spessore di mt. 1.00.*

La modifica proposta nasce dall’esigenza di garantire il corretto mantenimento delle opere eseguite con la MISE, con particolare riferimento all’integrità strutturale del telo in HDPE.

A tal fine, si ritiene necessaria la messa in opera di uno strato drenante aggiuntivo di materiale granulare, dello spessore di cm. 15 e permeabilità maggiore di 10^{-5} m/s, a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE con la finalità di proteggerlo preservandone l’integrità dal passaggio dei mezzi pesanti dell’impresa subentrante, che dovranno transitare al disopra della discarica per il completamento del capping e per l’esecuzione di tutte le opere previste nel progetto di chiusura definitivo della discarica.”

A pag. 24, al termine del **“Paragrafo 4.2.3”** e prima del **“Paragrafo 4.3”** inserire il seguente paragrafo:

“4.2.4 DIVERSA UBICAZIONE DELL’ACCESSO ALLA PISTA DI SERVIZIO AL DI SOPRA DEL CORPO RIFIUTI

La modifica prevede un’alternativa progettuale relativa alla modalità di accesso alla viabilità nella parte sommitale del corpo rifiuti, da utilizzare per eventuali interventi manutentivi dei pozzi per la raccolta del percolato.

La modifica proposta dal gestore deriva dalla circostanza riscontrata in fase di realizzazione della MISE della discarica, nell’ambito della è stata realizzata una pista di cantiere per consentire l’accesso ai mezzi sul corpo rifiuti per la realizzazione delle opere.

Al termine delle lavorazioni, il gestore avendo constatato che la stessa può fungere anche da pista di accesso definitiva al corpo rifiuti, in sostituzione di quella prevista progettualmente si è deciso di mantenere la suddetta pista.

Secondo detta previsione, l’accesso dovrebbe essere realizzato sul lato opposto, in prossimità dei serbatoi di accumulo del percolato, mediante la posa in opera di un rilevato di altezza fino a mt. 3,00, sostenuto da importanti opere di ingegneria naturalistica. Il mantenimento dell’esistente pista di cantiere, comporta pertanto un’economia di spesa. Il gestore precisa che l’utilizzo della pista esistente comporta la realizzazione di opere notevolmente meno impattanti di quelle previste nel progetto approvato.

La trasformazione della pista di cantiere in accesso definitivo alla viabilità al disopra del corpo rifiuti, comporta infatti la realizzazione di un rilevato dell'altezza massima di mt. 1.60 e lunghezza di mt. 40.00, di gran lunga inferiori a quelle originariamente previste. Il rilevato, con pendenza pari al 10 % e pertanto idonea per il transito di mezzi pesante (come avvenuto nel corso dei lavori della MISE), sarà sostenuto da una modesta opera di sostegno di altezza variabile da mt. 0.30 a mt. 1.60, sormontata da una barriera di sicurezza in acciaio e legno di tipo H2 bordo ponte e mascherato da essenze arboree.

In relazione a quanto sopra, considerata l'economia di spesa e la realizzazione di un'opera a minore impatto ambientale, l'utilizzo della pista esistente risulta ragionevolmente più vantaggioso rispetto alle previsioni progettuali.

In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura di seguito indicata relativa alla nuova configurazione della pista di accesso riportata nella planimetria di progetto oggetto della modifica non sostanziale sopra descritta:

Figura 5: Planimetria della pista di accesso in variante, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_G_Rev.0: Planimetria pista di servizio").

A pag. 25 del "**Paragrafo 5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO**", sostituire il seguente periodo "L'eventuale biogas estratto dalla discarica sarà inviato a combustione in torcia", con il seguente:

"L'eventuale biogas prodotto dalla discarica in base a quanto previsto dal punto 2.5 dell'allegato I del D.Lgs 36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020 sarà trattato con ossidazione biologica mediante l'utilizzo di biofiltri installati sulle teste pozzo in sostituzione del previsto impianto di combustione."

A pag. 25 del "**Paragrafo 5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO**", inserire dopo l'emissione ES2 riportata in Tabella 4, la seguente ulteriore emissione:

EMISSIONE	PROVENIENZA	DURATA	PARAMETRI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
Ef1-1	Sfiati delle celle biofiltranti		Volume, CH ₄ , CO ₂ , O ₂ , H ₂ S	Celle biofiltranti

A pag. 25 del "**Paragrafo 5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO**", dopo "Le date di ispezione per la verifica del materiale filtrante e l'esito della verifica saranno annotate su un registro apposito. In caso di necessità di sostituzione filtri, sul medesimo registro saranno annotate le date e la descrizione dell'attività di manutenzione effettuata.", inserire quanto segue:

"I dispositivi filtranti saranno dotati di una presa di campionamento per monitorare lo stato dei composti filtranti mediante ispezione trimestrale al fine di programmare la sostituzione periodica. Le date di ispezione per la verifica del materiale filtrante e l'esito della verifica saranno annotate su un registro apposito. In caso di necessità di sostituzione filtri, sul medesimo registro saranno annotate le date e la descrizione dell'attività di manutenzione effettuata, come schematizzato nella seguente tabella."

A pag. 26 del paragrafo "**5.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO**"

si sostituisce "Nell'elaborato TB_0.C Planimetria acque meteo e particolari costruttivi.pdf e TB_3 Planimetria rete acque meteoriche e scarichi è riportata la gestione delle acque meteoriche e il punto di scarico delle acque.", con quanto segue: "Il gestore in fase di progettazione esecutiva ha leggermente variato la posizione di alcuni tratti della condotta di regimentazione delle acque meteoriche, dell'unità di trattamento CDS di grigliatura e dissabbiatura e della vasca di dissipazione finale. Il ciclo di trattamento delle acque meteoriche ed il dimensionamento della rete non ha subito alcuna modifica rispetto a quanto autorizzato.

In **Allegato 1** alla presente si riporta la figura di seguito indicata rappresentativa dell'assetto della regimazione delle acque meteoriche aggiornato.

Figura 6: Planimetria dello schema idrico relativo alla rete delle acque meteoriche, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.3_Rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi").

A pag. 28 del "Paragrafo 5.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI", sostituire "Smaltimento in torcia" riportata in Tabella 6, con quanto segue: "Invio a trattamento in celle biofiltranti su testapozzo prima del rilascio in atmosfera".

Gli interventi di modifica sopra indicati sono rappresentati nelle figure riportate in "Allegato 1", allegato parte integrante alla presente e di seguito elencate.

- **Figura 1:** Sezione verticale testa pozzo biofiltrante (Stralcio elaborato grafico "TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi").
- **Figura 2:** Schema a blocchi delle opere a seguito di modifica non sostanziale. (Stralcio Figura 35, pag. 116 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica").
- **Figura 3:** Planimetria di progetto, con l'introduzione della modifica non sostanziale, relativa alle emissioni in atmosfera (Stralcio elaborato grafico "TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera").
- **Figura 4:** Stratigrafia tipo del capping con l'introduzione della modifica non sostanziale. (A sinistra: Stralcio Figura 39, pag. 119 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica". A destra: Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_A_Rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi").
- **Figura 5:** Planimetria della pista di accesso in variante, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_G_Rev.0: Planimetria pista di servizio").
- **Figura 6:** Planimetria dello schema idrico relativo alla rete delle acque meteoriche, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.3_Rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi").

PRESCRIZIONI

1. Entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP-Foggia per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;
2. Il Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate dovrà essere redatto secondo l'Istruzione Operativa elaborata dall'ARPA Puglia: "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale - rev.1" e relativi allegati, giusta presa d'atto della Regione Puglia con D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1978;
3. Il Gestore dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni previste dall'AIA rilasciata dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia con D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022.
4. Il Gestore dovrà garantire la post-gestione della discarica secondo le decisioni stabilite e indicate nel verbale di incontro del giorno 11.01.2024 (Prot. n. 64626/2024 del 06.02.2024) come riportato di seguito: "La Regione Puglia, preso atto di quanto emerso nel corso dell'incontro, invita il Comune di Vieste a trasmettere con sollecitudine un cronoprogramma delle attività finalizzate all'emungimento del percolato, con relativa stima dei costi, restando fermo l'obbligo normativo della post gestione in capo al Comune medesimo che, a valle di ulteriori approfondimenti e studi di carattere litostratigrafico ed idrogeologico finalizzati alla ricostruzione della direzione del flusso di falda sottesa alla discarica, definirà la localizzazione dei pozzi di monitoraggio della falda a monte e a valle idrogeologico, che dovrà essere sottoposta alla Regione Puglia - Servizio AIA/RIR per opportuna condivisione, e dovrà ottemperare alle prescrizioni dell'AIA, giusta D.D. n. 330/2022 del 29/09/2022".
5. Il Gestore dovrà trasmettere la seguente documentazione progettuale aggiornata entro 60 (sessanta) giorni dalla presente:
 - (a) Planimetria aggiornata con le specifiche tecniche relative ai n. 4 nuovi pozzi di estrazione di percolato,

in aggiunta ai due pozzi attualmente presenti, comprensive delle relative modalità di estrazione del percolato ;

- (b) Cronoprogramma aggiornato degli interventi oggetto della modifica;
- (c) Relazione asseverata di equivalenza del capping sulle caratteristiche del pacchetto di chiusura progettato ai sensi del D. Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs 121/2020 autorizzato con AIA 330/2022 in relazione all'inserimento dello strato drenante oggetto di modifica;
- (d) Verifiche di stabilità della pista di accesso in variante al fine di accertarne la compatibilità delle pendenze in presenza di mezzi pesanti.
- (e) Asseverazione di esclusione dell'attività IPPC ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011, le modifiche come di seguito esplicitate:

- 1. Modifica del sistema di gestione del biogas sostituendo la centrale di aspirazione e combustione del biogas in torcia, prevedendo l'ossidazione biologica in situ, come previsto dal D.Lgs 36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020, mediante l'utilizzo di n. 11 teste pozzo biofiltranti.**
- 2. Integrazione del pacchetto di chiusura definitivo con l'inserimento di uno strato drenante aggiuntivo in materiale granulare a protezione del pacchetto impermeabilizzante realizzato con la MISE e inserimento di un geotessuto a protezione della geomembrana in HDPE installata con la MISE.**
- 3. Modifica della composizione dello strato di copertura, nel rispetto dello spessore (1 metro) e del volume complessivo di materiale (25.761 mc) previsto nel progetto definitivo, prevedendo una miscela di terreno vegetale e di ammendante compostato misto.**
- 4. Diversa ubicazione dell'accesso alla pista di servizio al di sopra del corpo rifiuti.**
- 5. Lieve variazione sull'assetto della regimazione delle acque meteoriche senza apportare ulteriori modifiche al ciclo di trattamento delle acque meteoriche ed al dimensionamento della rete rispetto al progetto autorizzato in AIA.**

di approvare la documentazione progettuale aggiornata:

Elaborati descrittivi:

- **Istanza di Modifica non Sostanziale di cui all'Art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 ai sensi della DGR**

- Puglia n.648/2011;
- Modifiche Allegato Tecnico AIA;
 - RB.0_rev.2: Elenco elaborati;
 - Allegato 01: Elenco allegati integrazioni AIA;
 - RB.1_rev.2: Relazione tecnica comprensiva dei seguenti allegati:
 - Landbox discarica Vieste;
 - T.2.1.1 Inquadramento vincolistico;
 - n. 11 Rapporti di Prova (Neotes srl 02.02.2023);
 - Relazione Specialistica sulla Produzione del Biogas_19.04.2022;
 - Dichiarazione idoneità teste di pozzo biofiltranti
 - n. 4 ulteriori rapporti di prova(Neotes srl 28.04.2023);
 - Particolare biofiltro;
 - Realizzazione teste di pozzo biofiltranti
 - RB.2_rev.1: Schede tecniche;
 - RB.3_rev.2: Sintesi non tecnica;
 - Allegato 1.4_RB.4-5_rev.4: Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale;
 - Allegato 1.6: Nota tecnica verifiche di stabilità relative alla pista perimetrale di accesso in variante;
 - RB.6_rev.1: Verifica BAT;
 - RB.7_rev.1: Elenco autorizzazioni;
 - RB.8_rev.1: Verifica della relazione di riferimento;
 - RB.9_rev.1: Piano finanziario post gestione;
 - RB.10_rev.1: Garanzie finanziarie;
 - RB.11_rev.2: Piano di ripristino.
 - Allegato 11: Relazione geologica;
 - Allegato 12: Verifiche di stabilità;
 - Allegato 13: Relazione idraulica;
 - Allegato 14: Planimetria e profili regimentazione acque meteoriche;
 - Allegato 15: Particolari costruttivi regimentazione acque meteoriche;
 - Allegato 16: Schede tecniche materiali.

Elaborati grafici:

- TB.0_A_rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi;
- TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi;
- TB.0_C_rev.1: Planimetria acque meteo e particolari costruttivi;
- TB.0_D_rev.0: Opere di ingegneria naturalistica;
- TB.0_E_rev.1: Planimetria gestione percolato;
- TB.0_F_rev.1: Planimetria piantumazioni e sistemazioni finali;
- TB.0_G_rev.0: Piante pista di accesso;
- TB.0_H_rev.0: Sezioni pista di servizio;
- TB.0_I_rev.0: Particolare nuovo capping;
- TB.1_rev.2: Planimetria con presidi di monitoraggio;
- TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera;
- TB.3_rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi;
- TB.4_rev.1: Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore;
- TB.5_rev.1: Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti.
- Allegato T.02_rev.2: Stralcio planimetrico e profilo longitudinale nuova viabilità di accesso;
- Allegato T.03_rev.2: Sezioni nuova viabilità di accesso;
- Allegato 02. Estratti topografici;

- **Allegato 03: Mappa catastale;**
- **Allegato 04: Stralcio PRG;**
- **Allegato 05: Planimetria stato di fatto ante MISE;**
- **Allegato 06: Planimetria stato di fatto post MISE;**
- **Allegato 07: Sezioni movimentazioni rifiuti MISE;**
- **Allegato 08: Sezioni tipo MISE;**
- **Allegato 09: Planimetria capping e particolari costruttivi;**
- **Allegato 10_rev.2: Sezioni capping e particolari del pacchetto di chiusura.**

di aggiornare l'allegato tecnico (Allegato 1) di cui alla D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022 rilasciata con prescrizioni dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia con l'inserimento del paragrafo e con l'aggiunta di nuove prescrizioni così come indicati al punto C) della Conclusione della Relazione istruttoria;

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del gestore;
2. il gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022 rilasciata con prescrizioni dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia e con l'aggiunta di nuove prescrizioni così come indicate al punto C) della Conclusione della Relazione istruttoria;
3. il presente provvedimento non esonera il gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la D.D. n. 330/2022 del 29.09.2022 rilasciata con prescrizioni dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia.

di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla D.G.R.P. n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";

di prendere atto che il gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della D.G.R. n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al proponente: Comune di Vieste, indirizzo pec: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia-Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia-Dipartimento Ambientale Provinciale di Foggia, al Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, al Comune di Vieste, alla Provincia di Foggia, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alle Sezione Risorse Idriche, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla ASL-FG competente per territorio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il presente provvedimento:

è redatto in unico originale con i seguenti allegati:

- **Allegato 1_Figure.**
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n. 7/1997 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_AIA_3579_MNS_Vieste_Allegato_1.pdf - f558a56600133fcfa74caf196f7055d770134d7b18660a944dce4e79a2c07192

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Sandro Muscillo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

Allegato 1

Di seguito si riportano le figure citate nel provvedimento:

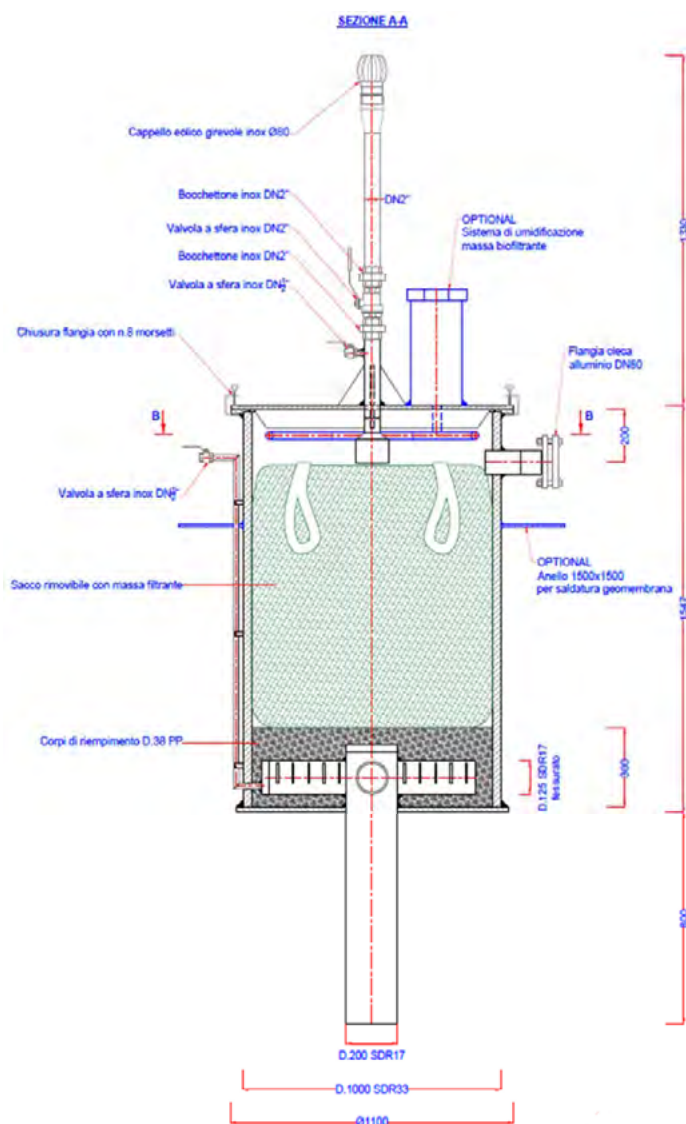


Figura 1: Sezione verticale testa pozzo biofiltrante (Stralcio elaborato grafico "TB.0_B_rev.2: Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi").



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

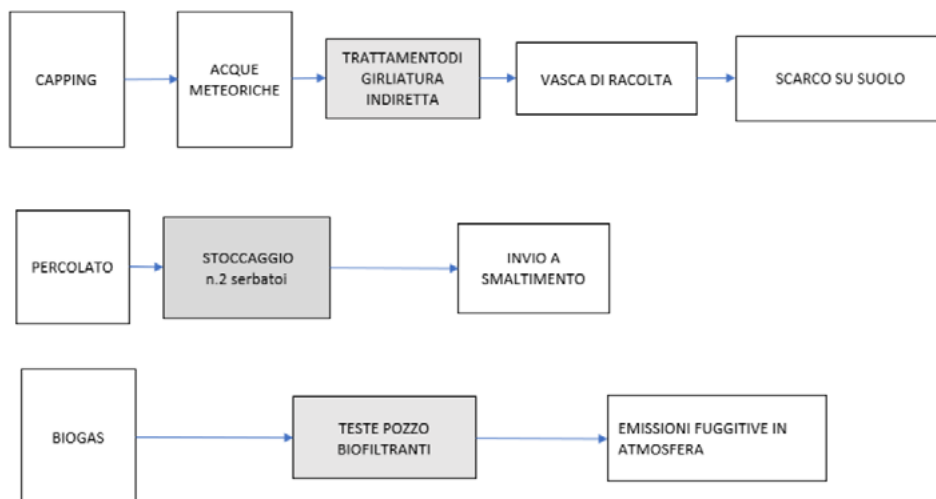


Figura 2: Schema a blocchi delle opere a seguito di modifica non sostanziale. (Stralcio Figura 35, pag. 116 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica").



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO AIA/RIR



Figura 3: Planimetria di progetto, con l'introduzione della modifica non sostanziale, relativa alle emissioni in atmosfera (Stralcio elaborato grafico "TB.2_rev.2: Planimetria emissioni in atmosfera").



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

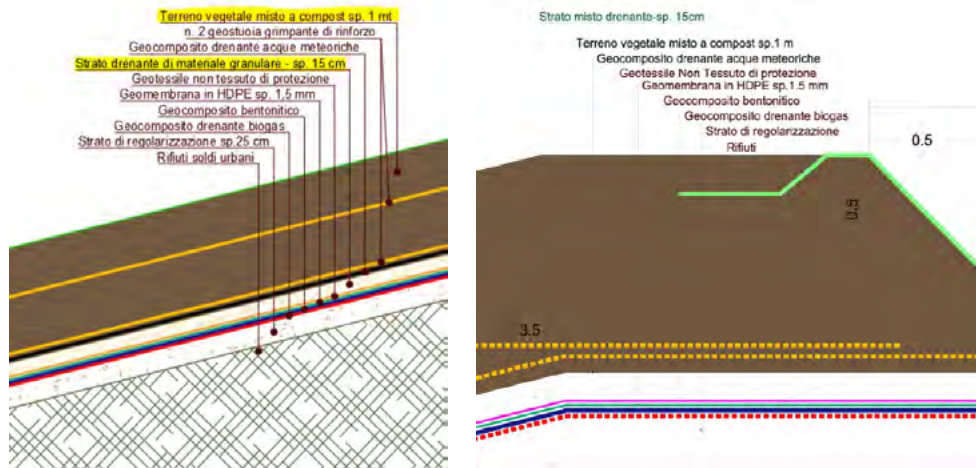


Figura 4: Stratigrafia tipo del capping con l'introduzione della modifica non sostanziale. (A sinistra: Stralcio Figura 39, pag. 119 dell'elaborato descrittivo "RB.1_rev.2: Relazione tecnica". A destra: Stralcio dell'elaborato grafico "TB.0_A_Rev.2: Planimetria di progetto e particolari costruttivi").



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR

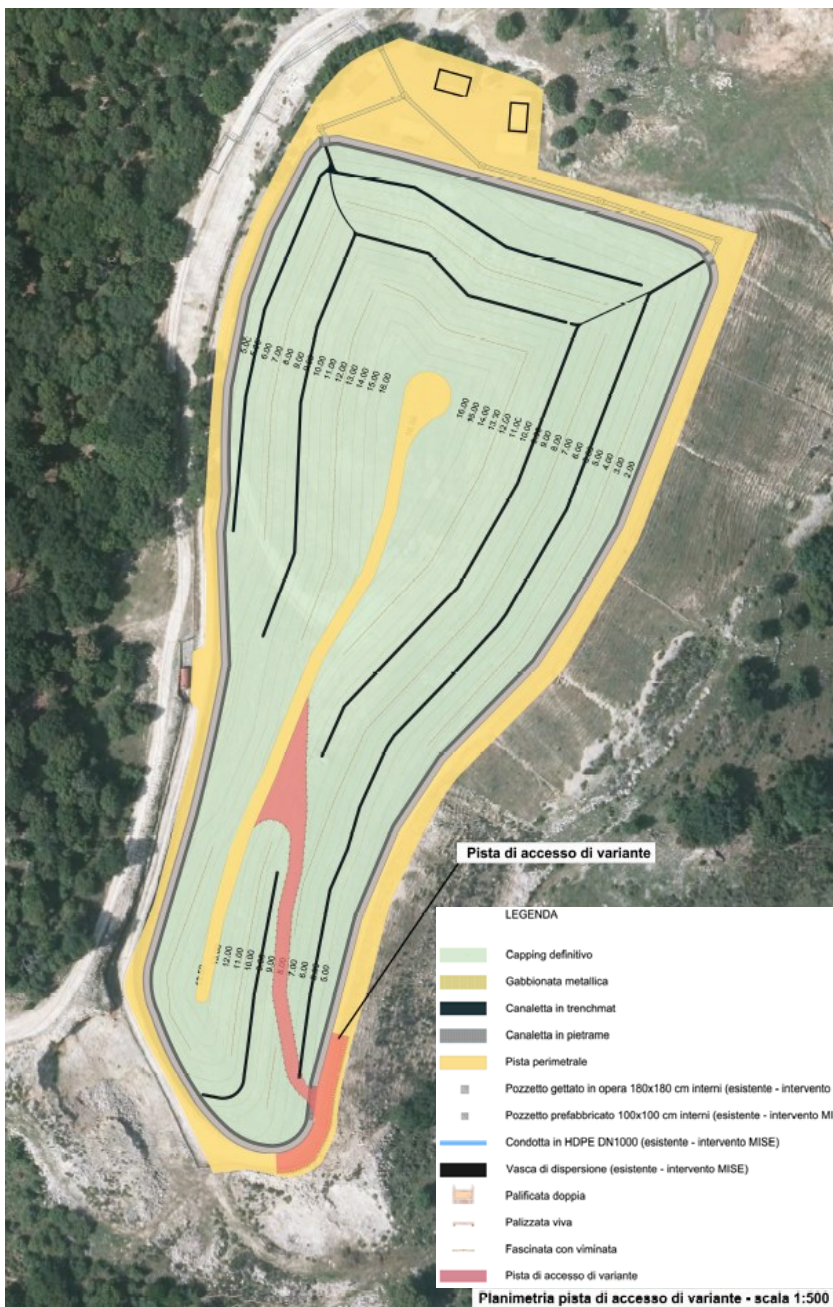


Figura 5: Planimetria della pista di accesso in variante, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.O_G_Rev.0: Planimetria pista di servizio").



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO AIA/RIR

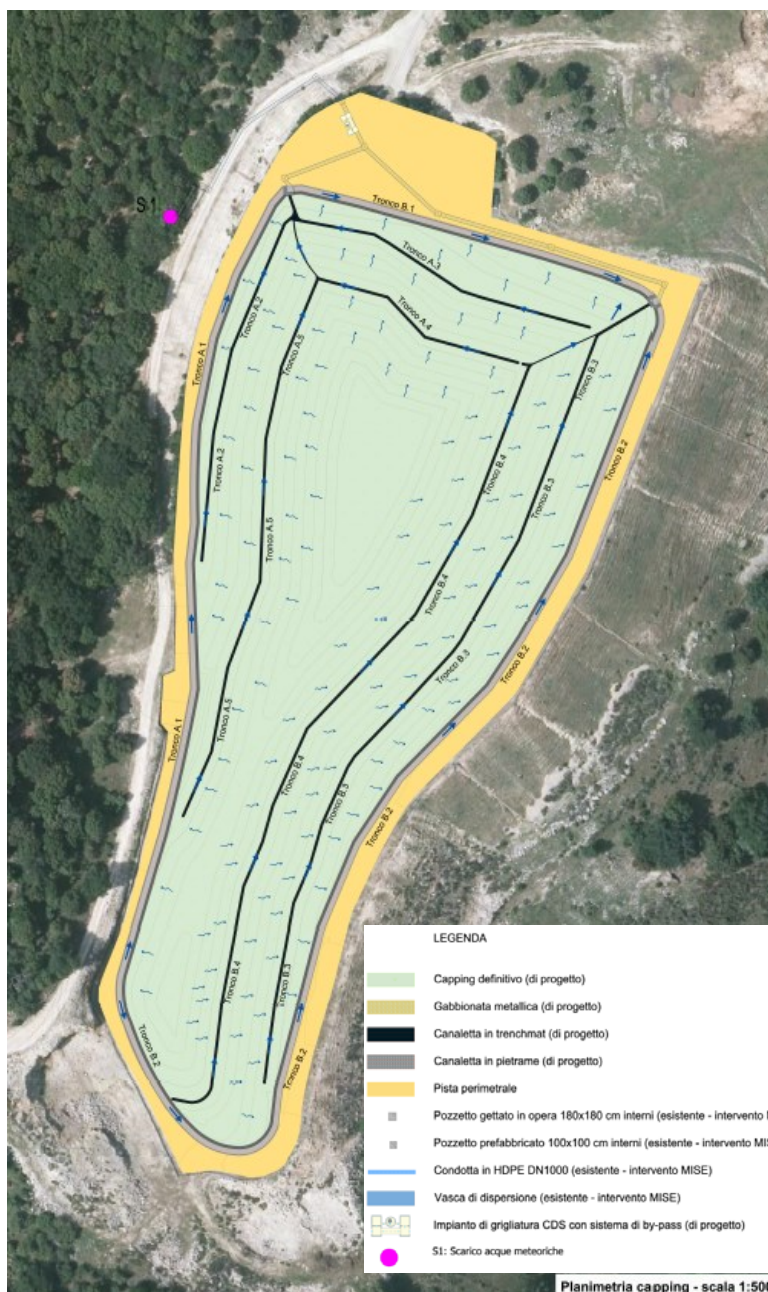


Figura 6: Planimetria dello schema idrico relativo alla rete delle acque meteoriche, oggetto della modifica non sostanziale. (Stralcio dell'elaborato grafico "TB.3_Rev.1: Planimetria rete acque meteoriche e scarichi").

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2024, n. 285
VAS-2106-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al "P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo". Autorità procedente: Comune di Porto Cesareo (LE). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 22/03/2024 il Comune di Porto Cesareo – Settore VII – Urbanistica e SUE - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
 - Nota di attestazione del Responsabile del Settore VII prot. n. 8426 del 22/03/2024
 - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
 - Deliberazione della Giunta Comunale N. 39 del 08/03/2024, avente ad oggetto "Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) di iniziativa privata del Comparto C1 del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Porto Cesareo. Presa d'atto e determinazioni conseguenti"
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
 - Tav. 1 - Inquadramento territoriale - Individuazione perimetro del P.U.E. su stralci C.T.R. e Ortofoto. Scala 1:8.000
 - Tav. 2 - Inquadramento territoriale - Individuazione perimetro del P.U.E. su stralci C.T.R., Ortofoto, Mappa catastale, P.U.G. vigente. Scala 1:5000 / 1:2000
 - Tav. 3.1 - Inquadramento vincolistico - Individuazione perimetro del P.U.E. su stralci P.A.I. Scala 1:5.000
 - Tav. 3.2 - Inquadramento vincolistico - Individuazione perimetro del P.U.E. su stralci P.U.G. conforme al P.P.T.R. Scala 1:5.000
 - Tav. 4 - Rilievo area di intervento Scala 1:500
 - Tav. 5 - Documentazione fotografica dell'area di intervento. Scala 1:500
 - Tav. 6 - Lottizzazione e verifica parametri urbanistici. Scala 1:500
 - Tav. 7 - Ipotesi insediativa: planovolumetrico e parametri urbanistico-edilizi. Verifica superfici permeabili e parcheggi pertinenziali. Scala 1:500
 - Tav. 8 - Ipotesi insediativa: profili territoriali. Scala 1:100
 - Tav. 9 - Ipotesi insediativa: Lotto 1 – Modulo tipo edificio residenziale – Piante e prospetti. Scala 1:200 – 1:100

- Tav. 10 - Ipotesi insediativa: Lotto 2 – Struttura M2 – Piante e prospetti. Scala 1:200 – 1:100
 - Tav. 11 – Opere di urbanizzazione - Viabilità, parcheggi pubblici e aree verdi di previsione. Scala 1:500 - 1:20
 - Tav. 12 - Schema opere impiantistiche di urbanizzazione primaria. Rete fognatura nera, rete idrica e rete gas metano. Scala 1:500 – 1:10
 - Tav. 13 - Schema opere impiantistiche di urbanizzazione primaria. Rete fognatura bianca. Scala 1:500.
 - Tav. 14 - Schema opere impiantistiche di urbanizzazione primaria. Rete pubblica illuminazione e predisposizione rete telecom. Scala 1:500
 - All. A - Relazione generale
 - All. B - Elenco ditte
 - All. C - Relazione economico-finanziaria
 - All. D - Norme Tecniche di Attuazione
 - All. E - Schema di Convenzione
 - All. F - Relazione geologica art. 89 DPR 380/2001
 - All. G - Relazione idrogeologica
 - All. H - Relazione per il rilascio del Parere di compatibilità paesaggistica
 - All. I - Relazione agronomica
 - All. L - Relazione integrativa con planimetria esplicativa delle aree di verde pubblico
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Porto Cesareo – Settore VII – Urbanistica e SUE - inquadra il P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo, in variante al piano regolatore generale, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera f)** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
 - a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 22/03/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/3694a552-8855-4c44-82fb-74b11fea8ed2/0;

- tra le istanze presentate dalle amministrazioni comunali nel periodo corrente è stato campionato, in data 19/04/2024, il piano in oggetto, per il quale è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in particolare delle condizioni di cui alle disposizioni previste al comma 7.2 del R.R. 18/2013.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- nell'atto di formalizzazione presentato dall'autorità procedente, il PUE in oggetto veniva presumibilmente inquadrato nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS e veniva indicato quanto di seguito:
 - *“l'autorità proponente è individuata nel soggetto (in questo caso privato) che elabora il PUE;*
 - *l'autorità procedente, in ossequio alle definizioni dell'art. 2 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., nel caso di piano proposto da soggetto privato, è il Comune di Porto Cesareo che adotta e approva il piano;*
 - *l'autorità competente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 così come modificato*

dall'art. 10 della L.R. n. 4/2014, è lo stesso Comune di Porto Cesareo che adotta e approva il Piano."

CONSIDERATO che:

- è emersa la necessità di chiarire tale incongruenza, si sono tenute interlocuzioni per le vie brevi tra autorità procedente e autorità competente regionale per cui è stato richiesto di inquadrare univocamente il procedimento di valutazione ambientale strategica individuato per il piano in oggetto.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Comune di Porto Cesareo – Settore VII – Urbanistica e SUE, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 31/05/2024, acquisita al prot. regionale n. 262233 del 03/06/2024, ha provveduto a presentare una rettifica dell'atto di formalizzazione, con l'invio della Deliberazione della Giunta Comunale N. 97 del 28/05/2024 di *"Rettifica alla Del. G.C. n. 39 del 08/03/2024 avente ad oggetto "Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) di iniziativa privata del Comparto C1 del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Porto Cesareo. Presa d'atto e determinazioni conseguenti"*, nella quale veniva chiarito che:

- *l'atto di formalizzazione con il quale l'autorità procedente ha formalizzato la proposta di piano contestualmente alla sua trasmissione all'autorità competente per la VAS, così come indicato con la Del. G.C. n. 39 del 08/03/2024, fa riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS prevista all'art. 8 della legge VAS;*
- *la Del. G.C. n. 39 del 08/03/2024 costituisce atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale ai sensi del comma 7.4 dell'art. 7 del R.R. 18/2013;*
- *è necessario correggere il riferimento al percorso seguito per assolvere agli obblighi in merito alla Valutazione Ambientale Strategica che non è quello di "Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS" ma "Registrazione dei piani comunali esclusi dalle procedure di VAS".*

RILEVATO pertanto che:

- il Comune di Porto Cesareo è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 24 del 23/6/2012, pubblicato sul BURP n. 111 del 26/7/2012;
- il progetto di P.U.E. prevede la suddivisione della complessiva superficie fondiaria del Comparto C1 in due lotti, di cui uno a destinazione residenziale e l'altro a destinazione commerciale, entrambe compatibili con il Contesto individuato nel P.U.G./S.;
- la Parte Programmatica del P.U.G. classifica l'area come ZONA C1 – ZONA DI ESPANSIONE (art. 3.2.1.11 delle N.T.A.) con la precisazione che in tale zona non è consentita la realizzazione di strutture ricettive quali alberghi, pensioni, bed and breakfast, case pensione. Inoltre, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, per gli interventi di nuova costruzione, in aggiunta a quanto stabilito nella Parte Strutturale del Piano, vanno rispettati i seguenti indici:
 - Rc rapporto di copertura: massimo 40% dell'area;
 - H altezza massima: ml. 7.50;
 - Sp superficie permeabile: 50% del lotto;
- il Piano in oggetto è un Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) di un Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (parere motivato di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia del 11 maggio 2012, n. 95);
- il Piano in oggetto non comporta variante.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall'autorità procedente, che il piano di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento, in quanto il PUG sovraordinato ha definito:

- l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali;
- gli indici di fabbricabilità;
- gli usi ammessi;
- i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione, nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della D.G.R. n. 2753 del 14/12/2010.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo, demandando al Comune di Porto Cesareo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il P.U.E. di iniziativa privata del Comparto C1 del P.U.G. del Comune di Porto Cesareo;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non

esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Porto Cesareo – Settore VII – Urbanistica e SUE - anche per gli adempimenti di competenza, ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/3694a552-8855-4c44-82fb-74b11fea8ed2/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali

Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA

Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 giugno 2024, n. 286

Assegnazioni indistinte annualità 2024 - Impegno e liquidazione in favore di ARPA Puglia della prima quota trimestrale Gennaio/Marzo 2024, di complessivi 2.625.000,00 euro di cui, 2.375.000,00 euro pari a 3/12 dell'importo di 9.500.000,00 euro disponibile sul cap.581000 e.f. 2024 e, 250.000,00 euro pari a 3/12 dell'importo di 1.000.000,00 euro disponibile sul cap. 908004 e.f. 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “ripartizione delle competenze” e la “funzione dirigenziale”;
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- il D.Lgs. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.; l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini.

Visti inoltre:

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

TENUTO CONTO CHE, la Legge Regionale n. 6 del 22 gennaio 1999, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale (di seguito ARPA Puglia):

- all'art. 14 c.1 stabilisce che ARPA Puglia ha un patrimonio ed un bilancio proprio e che alla stessa si applicano le norme di bilancio e di contabilità delle ASL;
- all'art. 14 c.2 lettera e) stabilisce che, al finanziamento dell'ARPA concorrono "una quota delle entrate proprie della Regione da determinarsi annualmente dal Consiglio regionale in sede di approvazione del bilancio annuale in rapporto agli obiettivi del controllo ambientale, non inferiore al cinquanta per cento degli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia ambientale";

VALUTATO CHE:

- da approfondimenti condotti è emerso che tutte le entrate derivanti da sanzioni amministrative (ambientali e non) confluiscono nel cap. E3061170 "Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico di imprese" che fa capo al Contenzioso amministrativo per il quale è stata effettuata una previsione di entrata per l'anno 2024 di € 2.000.000,00 e attualmente risultano accertamenti per 1.238.254,64 (nel 2023 per € 3.455.132,93; nel 2022 per € 2.401.947,35).

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, per l'esercizio finanziario 2024, con L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026" sono state apposte le seguenti risorse finanziarie:

- euro 9.500.000,00 sul capitolo 581000 denominato "Finanziamento dell'ARPA art. 14 comma 2 lettera e) - L.R. n. 6/1999 e smi..";
- euro 1.000.000,00 sul cap. 908004 denominato "Finanziamento dell'ARPA art. 14 comma 2 lettera e) - L.R. n. 6/1999 e smi. Quota finanziata dal tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi. (art. 3 commi da 24 a 38, L.549/95)".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 18538 del 21.03.2024, ARPA Puglia per far fronte alle proprie obbligazioni, ha chiesto alla struttura regionale competente, l'accreditamento della prima quota trimestrale Gennaio/Marzo annualità 2024 di 2.625.000,00 euro;

RITENUTO DI dover dar seguito alla predetta richiesta:

- si propone di impegnare e liquidare, per il trimestre Gennaio/Marzo 2024, il predetto importo di 2.625.000,00 euro di cui:
 - 2.375.000,00 euro, pari a 3/12 dell'importo di 9.500.000,00 euro disponibile sul capitolo 581000 - e.f. 2024;
 - 250.000,00 euro, pari a 3/12 dell'importo di 1.000.000,00 euro disponibile sul capitolo 908004

- e.f. 2024;

- si invita la Sezione Bilancio e Ragioneria a pagare la somma complessiva di 2.625.000,00 euro in favore dell'ARPA Puglia (partita IVA 05830420724- IBAN IT32 M 01030 04000 00000 5271757);

VERIFICATA la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario anno 2024, dei seguenti capitoli:

- cap. 581000 denominato "Finanziamento dell'ARPA art. 14 comma 2 lettera e) - L.R. n. 6/1999 e smi..";
- sul cap. 908004 denominato "Finanziamento dell'ARPA art. 14 comma 2 lettera e) - L.R. n. 6/1999 e smi. Quota finanziata dal tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi. (art. 3 commi da 24 a 38, L.549/95)".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0581000 "FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 03 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.017
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 2.375.000,00
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 2.375.000,00 Totale importo da Pagare: € 2.375.000,00
Causale del pagamento	Liquidazione in favore di ARPA Puglia di 2.375.000,00 euro pari a 3/12 dell'importo di 9.500.000,00 euro disponibile sul cap.581000 e.f. 2024
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: IT32M0103004000000005271757
Creditore	ARPA PUGLIA CORSO TRIESTE ,27 - 70125 BARI (BA) C.F. 05830420724 P.I. 05830420724 PEC: DIR.GENERALE.ARPAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0908004 "FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99. QUOTA FINANZIATA DAL TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI S OLIDI."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 03 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.017
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 250.000,00
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 250.000,00 Totale importo da Pagare: € 250.000,00
Causale del pagamento	Liquidazione in favore di ARPA Puglia di 250.000,00 euro, pari a 3/12 dell'importo di 1.000.000,00 euro disponibile sul cap. 908004 e.f. 2024.
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: IT32M0103004000000005271757
Creditore	ARPA PUGLIA CORSO TRIESTE ,27 - 70125 BARI (BA) C.F. 05830420724 P.I. 05830420724 PEC: DIR.GENERALE.ARPAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Si attesta che:

- l'importo pari a euro 2.625.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la liquidazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in quanto, come da circolare MEF 22/2008 e 29/2009, a favore di PP.AA. ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5, della Legge n. 311/2004;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati e non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- certificazione DURC: regolare e avente scadenza il 09.10.2024;
- agli atti della Sezione non risultano ulteriori provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto attuatore;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di impegnare e liquidare, per il trimestre Gennaio/Marzo annualità 2024, in favore di ARPA Puglia la somma complessiva di euro 2.625.000,00 di cui:

- 2.375.000,00 euro, pari a 3/12 dell'importo di 9.500.000,00 euro disponibile sul capitolo 581000 - e.f. 2024;
- 250.000,00 euro, pari a 3/12 dell'importo di 1.000.000,00 euro disponibile sul capitolo 908004 - e.f. 2024;

Di dare atto che la Sezione Bilancio e Ragioneria pagherà la somma di 2.625.000,00 euro ed emetterà il relativo mandato di pagamento in favore dell'ARPA Puglia (partita IVA 05830420724- IBAN IT32 M 01030 04000 00000 5271757) e darà comunicazione di avvenuto pagamento alla Sezione competente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.9 (nove) facciate più l'Allegato 1 "Scheda Anagrafica Contabile" composta da n. 3 (tre) facciate, per complessive n.12 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
 - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato ad ARPA Puglia ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

E.Q. Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile
Giuseppe Ivano Eramo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 giugno 2024, n. 288

Cancellazione dall'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del'ing. Gabriele Conticelli (iscrizione n. 6739 del 10.12.2018), ai sensi del punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n.42/2017 e smi..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione

Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.”.*

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *“Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (di seguito ENTECA);

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017;

VISTO il punto 4 dell’Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e smi che prevede che la cancellazione del tecnico competente in acustica dall’ENTECA possa essere altresì disposta su domanda presentata dall’iscritto alla regione di residenza.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 31.05.2024 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0274227/2024 del 06.06.2024), l’ing. Gabriele Conticelli, tecnico acustico iscritto nell’ENTECA al n. 6739 in data 10.12.2018, in conformità a quanto previsto dal punto 4 dell’Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l’istanza finalizzata alla cancellazione dall’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all’art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando al contempo di:

- essere attualmente residente nella Regione Puglia;
- essere consapevole che, a partire dalla data di ricezione del provvedimento di cancellazione da parte della struttura regionale competente, perderà la qualifica di tecnico competente in acustica (TCA) e pertanto non potrà più esercitarne la professione;
- essere correttamente informato che l’eventuale reinscrizione nell’ENTECA dovrà avvenire in ottemperanza a quanto previsto all’art. 22 del D.Lgs n. 42/2017 smi..

TENUTO CONTO CHE:

- l’istante ha acquisito la qualifica di Tecnico Competente in Acustica giusta D.D. n. 10537 del 25.02.2010 della Provincia di Foggia ed ai sensi del DPCM del 31.03.1998;
- l’istante è stato trascritto dal Servizio regionale competente nell’ENTECA al n.6739 in data 10.12.2018, giusto quanto previsto al punto 5 dell’art. 21 del D.Lgs. n.42/2017 e smi;
- il punto 4 dell’Allegato 1 al D.Lgs. n.42/2017 prevede espressamente la possibilità, da parte del tecnico iscritto, di richiedere la cancellazione dall’ENTECA alla propria regione di residenza.

RITENUTO DI dover dar seguito alla predetta richiesta , si propone di procedere alla cancellazione del tecnico competente in acustica ing. Gabriele Conticelli dall’ENTECA.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di disporre, per il tecnico sotto elencato, la cancellazione dall'ENTECA, giusto quanto previsto al punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i.:

COGNOME: CONTICELLI

NOME: GABRIELE

N. ISCRIZIONE IN ENTECA: 6739

DATA ISCRIZIONE IN ENTECA: 10.12.2018

TITOLO DI STUDIO: LAUREA QUINQUENNALE IN INGEGNERIA ELETTRICA

ID ISTANZA: 0274227/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto al p.4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i, alla cancellazione del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2024, n. 222

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" -- "settore latte e prodotti lattiero caseari - con mandato a vendere" con sede legale in Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG).

Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 83 del 19/04/2018 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1380/2013, dell’organizzazione di produttori “Latte Dauno Società Cooperativa Agricola” per il settore “latte e prodotti lattiero caseari – comparto bovino con mandato a vendere”, CUAA: 04106780713, con sede legale in Foggia – Via Manfredi n. 1;

VISTA la nota prot. n. 0227186/2024 del 15/05/2024 del Servizio Territoriale di Foggia, con la quale sono stati comunicati gli esiti delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Latte Dauno Società Cooperativa Agricola, dalle quali è emerso, che la OP non ha i requisiti previsti dal Decreto MiPAAF n. 387/2016 e ss.mm.ii.: numero di soci e volume minimo di produzione commercializzata con la relativa proposta di revoca del riconoscimento;

VISTA la nota del 31/05/2024 prot. n. 0260369/2024, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale, è stato comunicato all’organizzazione di produttori Latte Dauno Società Cooperativa Agricola, l’avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori del settore “latte e prodotti lattiero caseari – comparto bovino con mandato a vendere”, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Latte Dauno società cooperativa agricola, con sede legale in Foggia, concesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1380/2013, con atto dirigenziale n. 83 del 19/04/2018, per il settore "latte e prodotti lattiero caseari – comparto bovino con mandato a vendere".

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Latte Dauno società cooperativa agricola, al M.A.S.A.F. Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

Il presente provvedimento:

- stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00230 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 giugno 2024, n. 229

Applicazione Reg. (UE) n. 1308 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03 febbraio 2016 e ss.mm.ii. Sospensione del riconoscimento dell'Organizzazione di produttori settore vitivinicolo "O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Torremaggiore (Foggia).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1308 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) del 13 dicembre 2017 n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di

Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTO l’atto dirigenziale n. 33 del 02/02/2018 di riconoscimento, per il settore “vitivinicolo”, dell’organizzazione di produttori O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola, CUA 04056370713, con sede legale in Torremaggiore (Foggia), Via Reinella n. 1;

CONSIDERATO che a seguito dei controlli di verifica di mantenimento dei requisiti di riconoscimento, previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, svolti dal Servizio Territoriale di Foggia, sono state rilevate diverse non conformità che evidenziano che l’organizzazione di produttori O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola non è in grado di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per il mantenimento del riconoscimento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 89546/2024 del 20/02/2024, il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, ha richiesto all’organizzazione produttori O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola, di attivare, entro il termine di novanta giorni, tutte le misure correttive atte a ripristinare la situazione quo ante;

PRESO ATTO che l’organizzazione di produttori non ha dato alcun riscontro, il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati con nota prot. n. 260406/2024 del 31/05/2024, ha comunicato l’avvio della procedura di sospensione del riconoscimento ai sensi dell’art. 8 del D.M. 387/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016.

Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di sospendere, in applicazione dell'art. 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016 e ss.mm.ii., il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 all'Organizzazione di produttori del settore vitivinicolo "O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola", CUA 04056370713, con sede legale in Torremaggiore (Foggia);
- Di fissare il termine perentorio di trenta giorni dall'adozione del presente provvedimento, per consentire all'Organizzazione interessata di porre in essere le misure correttive necessarie per sanare le irregolarità riscontrate, decorso il quale, il riconoscimento sarà revocato in applicazione alla vigente normativa comunitaria e nazionale;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori O.P. La Prima Società Cooperativa Agricola, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo - Ufficio PQAI II, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo Pagatore – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00234 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 luglio 2024, n. 245

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. Proroga termini per la presentazione dei progetti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 finale e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990; VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0681024 del 12 dicembre 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.176.761,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024, recante "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024, pubblicata nel Burp n. 44 del 30/05/2024, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0287576 del 27/06/2024, con il quale il Ministero, all'articolo 1 proroga al 15 luglio 2024 il termine di presentazione delle domande di contributo;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

stabilire che il termine ultimo per la presentazione della domanda progettuale è prorogato alla data del **15 luglio 2024**;

confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2024/00190 del 21/05/2024, pubblicata nel Burp n. 44 del 30/05/2024;

incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
 - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00255 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 45

**Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI :

- articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 4/02/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/07/2015;
- la D.G.R. 02 agosto 2019, n. 1521 recante *Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016* che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con le relative funzioni;
- il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: *D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.*;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n.196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

PREMESSO che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere

- socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- confluiscono nel FOSMIT, ai sensi dell'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
 - il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
 - a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
 - b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
 - il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
 - a. "Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023"*;
 - b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023"*;

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 1761/2023 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2023/2025, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, necessari per una corretta classificazione delle poste stanziare;
- con note prot. nn. 2465 e 2468 del 12/12/2023 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 04/08/2023;
- con nota prot. n. DAR-002846 -P19/02U/2024 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 04/08/2023, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.395.014,73 (€ 3.961.944,27 + € 433.070,46).
- con note prot. n. 107889 del 26/02/2024 e n.108142 del 29/02/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con prorrori d'entrata n.2298/24 e 2536/24 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2023, in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.961.944,27 ed € 433.070,46.

- con nota prot. n. 122439 del 08/03/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

n. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo
6024024849	027765	06/03/2024	€ 3.961.944,27	E4147001
6024024850	027766	06/03/2024	€ 433.070,46	E4147001

CONSIDERATO che

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 1761/2023, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
 - a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
 - b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori.
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. *“Modalità di impiego delle risorse spettanti”*, prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento *“iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori”* risulta pari a complessivi € 2.400.000,00 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 *“Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”*.

RITENUTO di dover dare attuazione alla sopra citata linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - Annualità 2023 - parte regionale “Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani”* con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani da destinare ad esigenze di natura sociale e di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1761 del 30/11/2023 per la quale di è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione d'impegno
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001	E4.02.01.01.003	2.400.000,00
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001	E4.02.01.01.003	
DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)						
Tipo Bilancio		Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario		2024				
Tipo di Gestione		Gestione Ordinaria				
Capitolo		U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"				
Codice Struttura Regionale		03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011		Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011		U 2.03.01.02.0				
Codice identificativo della spesa		Spesa ricorrente				
Origine						
Codice Transazione UE		8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea				
Obiettivo						
Causale		Concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani				
Creditori		Da individuare				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010						
Codice MIR						
Importo prenotazione Impegno		2.400.000,00				

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2024 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali previa individuazione dei beneficiari finali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18/2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - Annualità 2023 - parte regionale "Realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani" unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2) .

Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nell'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti locale entro il termine di 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
avviso_spopolamento.pdf -
e35af9297a942e00c370a2a0b0b5c5a33e954faacb2e1af89e598b8814cfc6ce

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE –
ANNUALITA' 2023– PARTE REGIONALE

“INTERVENTI DI RECUPERO DI IMMOBILI DA PARTE DEI COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI”

Sommaio

1 - FINALITÀ.....	2
2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
3 - SOGGETTI BENEFICIARI.....	2
4- AMBITO DI UTILIZZO	2
5- SPESE AMMISSIBILI.....	2
6- ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	3
7- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	3
8- ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	4
9- CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	4
10- MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE	5
11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
12 – MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI	5
13 – CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	6
14- STRUTTURA RESPONSABILE	6
15 - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO	6
16 – PUBBLICITÀ.....	7
17- INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016.....	7
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”.....	7
18 – NORME FINALI.....	7
ALLEGATO A).....	8
MODULO ISTANZA CANDIDATURA	8
ALLEGATO B).....	11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI	11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI.....	11
ALLEGATO C).....	12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI.....	11

1 - Finalità

- 1.1 La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni.
- 1.2 Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 04 agosto 2023 e pubblicato in data 18 settembre 2023, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo - annualità 2023 - destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziati sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani.

2 - Dotazione finanziaria

- 2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 2.400.000,00, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

3 - Soggetti beneficiari

- 3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.
- 3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento.

4 - Ambito di utilizzo

- 4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di interventi di "manutenzione straordinaria" di cui all'art. 3 lett. b) del DPR 380/2001 ed "interventi di restauro e di risanamento conservativo" di cui all'art. 3 lett. c) del DPR 380/2001 di immobili di proprietà dell'Ente locale, qualificati come patrimonio disponibile, da destinare ad esigenze di natura sociale e di abitazione di giovani coppie anche di origine extracomunitaria.
- 4.2 Gli immobili oggetto dell'intervento da proporre a finanziamento non devono essere destinati ad attività istituzionali ovvero non devono essere concessi in uso a terzi che possano vantare utilmente diritti reali di godimento.
- 4.3 Gli interventi di cui sopra devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente e non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 4.4 Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 – Spese ammissibili

- 5.1 Spese connesse all'investimento, nonché le spese generali attinenti ed indicate negli interventi.
- 5.2 IVA nella misura di legge, solo nel caso in cui non sia recuperabile. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.
- 5.3 Le tipologie di spese per investimento ammissibili sono quelle previste dalla L. 350/2003 art.3 comma 18.
- 5.4 Non sono in ogni caso ammissibili:
- spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - spese relative a lavori in economia;
 - le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
 - spese conseguenti ad autofatturazione.

6 - Entità del contributo

- 6.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in € 150.000,00 per ciascuna amministrazione richiedente.
- 6.2 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui al punto 6.1; la quota eccedente dovrà essere garantita da cofinanziamento attingendo a risorse proprie dell'Ente proponente. In tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.

7 - Modalità di presentazione delle istanze

- 7.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B).
- 7.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", devono essere prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura **"Avviso Pubblico per la concessione di contributi FOSMIT 2023 per la realizzazione interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani"** e devono essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.
- 7.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.
- 7.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 7.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:
- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente in conformità al modello di cui all'Allegato A) al presente Avviso;
 - provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
 - progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - Codice CUP;

- Documentazione fotografica *ante-operam*.

8 - Istruttoria delle istanze

- 8.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.
- 8.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:
- a) Ammissibilità formale;
 - b) Ammissibilità sostanziale;
 - c) Valutazione.
- La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.
- 8.3 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.
- 8.4 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale.
- 8.5 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate
- 8.6 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

9 - Criteri per la formulazione della graduatoria

- 9.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al punto 8.2 dell'Avviso.
- 9.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
 - Completezza della domanda di finanziamento;
 - Eleggibilità del proponente.
- 9.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:
- a) Ammissibilità sostanziale:
 - Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità ed alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
 - Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
 - Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.
 - b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.
- Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B e C di seguito indicati:
- Criterio A - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.
- Criterio B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'iva).
- Criterio C - Vetustà dell'immobile.
- 9.4 Per le fasi di ammissibilità sostanziale e valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è

composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

10 - Modalità e tempi di attuazione

- 10.1 Entro **6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.
- 10.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque entro il **30 aprile 2026**.
- 10.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **31 luglio 2026**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica *post operam* e la relazione finale del RUP contenente:
- certificato di regolare esecuzione dell'opera;
 - la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
 - la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento de quo.

11 – Modalità di erogazione del contributo

11.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipazione del 60%** a seguito di espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, previa trasmissione della seguente documentazione:
- **progetto esecutivo**, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritti digitalmente dal tecnico progettista, dal RUP e dal Legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7);
 - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7;
 - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo**;
 - **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 - **attestazione di avvenuto ed effettivo inizio dei lavori** a firma del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
- b) **il restante 40%** a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali effettivamente sostenute nei modi di legge.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 31 Luglio 2026.

12 – Monitoraggio, verifiche e controlli

- 12.1 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.
- 12.2 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata.

A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

13 - Casi di esclusione e revoca del contributo

- 13.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le richieste:
- inviata oltre i termini previsti dall'articolo 7 e/o non trasmessa con posta elettronica certificata;
 - presentate da Comuni non presenti in Allegato "B";
 - aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
 - di Comuni che presentano più di una richiesta di finanziamento;
 - prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.
- 13.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo ;
- 13.3 Il c ontributo concesso viene revocato qualora:
- non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
 - l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
 - in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.
- 13.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

14 - Struttura responsabile

- 14.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari - Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina.
- 14.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
email: c.rocchio@regione.puglia.it
telefono 080/5403398

15 - Cronoprogramma di riferimento

- 15.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	Art. 7

Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori.	Art. 10 - Punto 10.1 Art. 11 - Punto 11.1
30.04.2026	Ultimazione dei lavori	Art. 10 - Punto 10.2
31.07.2026	Trasmissione di: - rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento; - relazione finale del RUP; - documentazione fotografica <i>post-operam</i> .	Art. 10 - Punto 10.3

16 – Pubblicità

16.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

17- Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 e 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

18 – Norme finali

- 18.1 Il responsabile della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURAAlla Regione Puglia
Sezione Enti LocaliPec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023 - Parte regionale. "Interventi di recupero di immobili da parte dei Comuni montani e parzialmente montani". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a nato/a(Prov.) il e residente a.....Prov. (.....) e residente in.....(Prov. _____),
alla via.....n.....,
cap.....,C.F.....,tel.....,
e-mail:, PEC: nella qualità di
legale rappresentante del Soggetto Proponente (*indicare dati identificativi del Proponente*), con sede in
Via/Piazzan. Prov.

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "....."
dell'importo di euro, sia concesso il contributo
dell'importo di euro

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la proposta progettuale per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è presentata in forma singola;
- di avere la proprietà e la totale e piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
- che i lavori oggetto della richiesta di contributo regionale riguarda immobili del patrimonio disponibile provvisti di certificazione di conformità urbanistica;
- di disporre delle necessarie autorizzazioni o che le stesse verranno richieste e acquisite;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto dell'intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi all'erogazione del saldo;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto e.mail - tel.....;

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, allegata al presente avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 7 dell'Avviso:

- √ provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto, l'impegno a non alienare, cedere o utilizzare per finalità diverse l'immobile oggetto di intervento mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) entro i dieci anni successivi la data di collaudo dell'intero intervento e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- √ Progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7;
- √ Codice CUP;
- √ documentazione fotografica *ante-operam*.

Luogo e Data

Firma del Legale Rappresentante del Comune

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Castelnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
I. Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023)	0
II. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
III. Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e art. 22, Allegato I.7, D. Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
B - Disponibilità del beneficiario a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
I. < 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
II. ≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
C - Vetustà dell'immobile	(max 10)
I. Interventi su immobili ultimati alla data del 31 dicembre 1985 (ante 1986)	10
II. Interventi su immobili ultimati tra il 1° gennaio 1986 e il 31 dicembre 2000	5

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contenga tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 46

**Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI :

- articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 4/02/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/07/2015;
- la D.G.R. 02 agosto 2019, n. 1521 recante *Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016* che, nel ridefinire l'assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con le relative funzioni;
- il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: *D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.*;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n.196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla

salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- confluiscono nel FOSMIT, ai sensi dell'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
 - a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
 - b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
- il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
 - a. *“Scheda n. 1 “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023”;*
 - b. *Scheda n. 2 “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”;*

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 1761/2023 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2023/2025, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, necessari per una corretta classificazione delle poste stanziare;
- con note prot. nn. 2465 e 2468 del 12/12/2023 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 04/08/2023;
- con nota prot. n. DAR-002846 -P19/02U/2024 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 04/08/2023, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.395.014,73 (€ 3.961.944,27 + € 433.070,46);
- con note prot. n. 107889 del 26/02/2024 e n.108142 del 29/02/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con prorrorivori d'entrata n.2298/24 e 2536/24 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2023, in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.961.944,27 ed € 433.070,46;
- con nota prot. n. 122439 del 08/03/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del

Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

n. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001

CONSIDERATO che

- la scheda progetto n.1, approvata con la citata DGR n. 1761/2023, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:
 - a. misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani;
 - b. iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori;
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. *“Modalità di impiego delle risorse spettanti”*, prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani o parzialmente montani;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito di intervento *“misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani”* risulta pari a complessivi € 1.561.944,27 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 *“Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”*.

RITENUTO di dover dare attuazione alla suddetta linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – “Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani”*, con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte dei comuni beneficiari;

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1761 del 30/11/2023 per la quale di è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione d'impegno
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001	E4.02.01.01.003	1.561.944,27
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001	E4.02.01.01.003	
DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)						
Tipo Bilancio		Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario		2024				
Tipo di Gestione		Gestione Ordinaria				
Capitolo		U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"				
Codice Struttura Regionale		03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011		Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011		U 2.03.01.02.0				
Codice identificativo della spesa		Spesa ricorrente				
Origine						
Codice Transazione UE		8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea				
Obiettivo						
Causale		Concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani				
Creditori		Da individuare				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010						
Codice MIR						
Importo prenotazione Impegno		1.561.944,27 €				

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2024 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali previa individuazione dei beneficiari finali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18/2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – "Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani" unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2) .

Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nell'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti locale entro il termine di 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
avvisodissestoidrogeologico.pdf - e9f6be991aa6d8cae1f95222d2df85d426a37b48e8d12f990a0e44778de35a18

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE –
ANNUALITA' 2023– PARTE REGIONALE
“INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI
TERRITORI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI”

Sommarario

1. - FINALITÀ	2
2. - DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3. - SOGGETTI BENEFICIARI	2
4. - AMBITO DI UTILIZZO	2
5. - SPESE AMMISSIBILI	2
6. - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	3
7. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	3
8. - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	3
9. - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	4
10. - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE.....	5
11. - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	5
12. - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI	5
13. - CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	6
14. - STRUTTURA RESPONSABILE	6
15. - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO	6
16. - PUBBLICITÀ.....	7
17. - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 - "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"	7
18. - NORME FINALI	8
ALLEGATO A).....	9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA	9
ALLEGATO B).....	11
ELENCO DEI COMUNI MONTANI	11
ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI.....	11
ALLEGATO C).....	12
CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI.....	12

1 Finalità

- 1.1. La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e, in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni.
- 1.2. Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, datato 04 agosto 2023 e pubblicato un data 18 settembre 2023, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo - annualità 2023- destinata ad interventi, di cui all'art. 2 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziati sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.

2 Dotazione finanziaria

- 2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 1.561.944,27, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT).)".

3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.
- 3.2 Ciascun comune montano o parzialmente montano, singolarmente o in aggregazione, può presentare, pena l'esclusione, una sola domanda di finanziamento.

4 Ambito di utilizzo

- 4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani.
- 4.2 Gli interventi di cui sopra non devono essere in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico.
- 4.3 Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Spese ammissibili

- 5.1 Spese connesse all'investimento, nonché le spese generale attinenti ed indicate negli interventi.
- 5.2 **IVA** nella misura di legge, solo nel caso in cui non sia recuperabile. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.
- 5.3 Le tipologie di spese per investimento ammissibili sono quelle previste dalla L. 350/2003 art.3 comma 18.
- 5.4 Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
- d) spese conseguenti ad autofatturazione.

6 Entità del contributo

- 6.1 L'importo massimo destinato al finanziamento di ciascun intervento è fissato in euro € 260.324,00 per ciascuna amministrazione richiedente.
- 6.2 Nel caso in cui l'intervento proposto interessa due o più Comuni contermini, gli Enti interessati delegano un Comune capofila per la realizzazione dell'intervento complessivo il cui importo massimo del finanziamento non potrà essere superiore ad € 520.648,00.
- 6.3 Possono essere presentate richieste di finanziamento per interventi di importo superiore a quello del contributo massimo di cui ai punti 6.1 o 6.2; la quota eccedente dovrà essere coperta da cofinanziamento; in tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente e/o degli Enti.

7 Modalità di presentazione delle istanze

- 7.1 Sono legittimati a presentare domanda di finanziamento i comuni montani e parzialmente montani, di cui all'Allegato B), in forma singola o associata.
- 7.2 Le istanze, in conformità al modello di cui all'Allegato "A", devono essere prodotte unicamente in formato digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023 - Parte regionale. Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani**" e devono essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.
- 7.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituisce ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.
- 7.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 7.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:
 - istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente o dell'eventuale ente rappresentativo o capofila, in conformità al modello di cui all'allegato A) al presente Avviso;
 - provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante/i l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
 - progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - Codice CUP;
 - documentazione fotografica ante operam;
 - deliberazione, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

8 Istruttoria delle istanze

- 8.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'articolo 4.
- 8.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:
 - e) ammissibilità formale;
 - f) ammissibilità sostanziale;
 - g) valutazione.

- 8.3 La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.
- 8.4 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata.
- 8.5 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale.
- 8.6 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate.
- 8.7 L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

9 Criteri per la formulazione della graduatoria

- 9.1 La procedura di selezione delle proposte è di tipo valutativo e si articola nelle fasi previste al precedente punto 8.2 dell'Avviso.
- 9.2 All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
 - Completezza della domanda di finanziamento;
 - Eleggibilità del proponente.
- 9.3 Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:
- a) Ammissibilità sostanziale:
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
 - Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
 - Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.
- b) Valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati e attribuzione del punteggio.

Le istanze ritenute ammissibili, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità sostanziale, saranno oggetto di valutazione e successiva attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri A, B, C, D, E ed F di seguito indicati:

Criterio A - Classificazione della pericolosità associata alla tipologia di dissesto e all'area oggetto di intervento, desunta dai Piani, anche stralcio, di Bacino di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006 (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, Piano di Gestione del Rischio alluvioni), vigenti in Puglia al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Criterio B - Livello di maturità della progettazione degli interventi, con riferimento all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023, allegato I.7 D. Lgs. 36/2023.

Criterio C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare la realizzazione degli interventi, valutando in termini percentuali l'incidenza delle risorse proprie impegnate a favore dell'intervento, rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Criterio D - Numero di persone esposte al rischio associato alla tipologia di dissesto, frana oppure alluvione, cui si riferisce l'istanza di partecipazione al presente Avviso. Per ciascun Comune istante in forma singola, il numero di abitanti esposti al rischio sarà desunto dalla banca dati ISPRA IDROgeo (<https://idrogeo.isprambiente.it/app/>) e in particolare dagli indicatori riferiti ai valori molto elevati ed elevati di pericolosità geomorfologica (popfr_p3p4) e ai valori medi di pericolosità idraulica (pop_idr_p2). Nel caso di partecipazione di più Comuni in forma associata, il numero di persone esposte al rischio sarà dato dalla somma dei valori dei suddetti indicatori di ciascun Comune.

Criterio E – Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione rispetto all'importo complessivo del progetto (al netto dell'IVA).

Criterio F – Partecipazione all'avviso di due Comuni contermini associati secondo legge, per interventi su aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.

- 9.4 Per le fasi di ammissibilità sostanziale e valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

10 Modalità e tempi di attuazione

- 10.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.
- 10.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque non oltre il **30 aprile 2026**.
- 10.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **31 luglio 2026**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica post-operam e la relazione finale del RUP contenente:
- La dichiarazione di regolare svolgimento del progetto;
 - La dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
 - La dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento de quo.

11 Modalità di erogazione del contributo

- 11.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:
- a) anticipazione del 60% a seguito dell'espletamento della gara d'appalto secondo la vigente normativa, a valle della trasmissione della seguente documentazione:
- **progetto esecutivo** unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal RUP e dal Legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (rif. ex art. 41 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e del relativo Allegato I.7);
 - **provvedimento di verifica e validazione della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - **provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto;**
 - **indicazione del codice C.I.G.** dell'intervento, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 - **attestazione di avvenuto e effettivo inizio dei lavori** a firma del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini previsti dal precedente art. 10, punto 10.1;
- b) il restante 40% a saldo, dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta nei modi di legge.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 31 luglio 2026.

12 -Monitoraggio, verifiche e controlli

- 12.1 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà

impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.

- 12.2 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

13 Casi di esclusione e revoca del contributo

13.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le richieste:

- a) inviate oltre i termini previsti all'articolo 7 e/o non trasmesse con posta elettronica certificata;
- b) presentate da comuni non presenti in Allegato "B";
- c) aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
- d) di comuni che presentano, in forma singola o aggregata, più di una richiesta di finanziamento
- e) prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
- f) per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.

13.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori, entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

13.3 Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
- b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- c) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento, in particolare sugli appalti pubblici;
- d) in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
- e) nel caso di soggetti in forma aggregata, in conseguenza del venir meno delle condizioni previste dall'atto che ne regola i rapporti.

13.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

14- Struttura responsabile

14.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari - Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina.

14.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:

email: c.rocchio@regione.puglia.it

telefono 080/5403398

15 - Cronoprogramma di riferimento

15.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - Istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario	Art. 7

	corredata della documentazione richiesta dall'Avviso	
Entro 6 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento	Trasmissione di: - progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione; - provvedimento di verifica e validazione progetto - comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori	Art. 10- Punto 10.1 Art. 11
30.04.2023	Ultimazione dei lavori	Art. 10 - Punto 10.2
31.07.2026	Trasmissione di: - Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. - relazione finale del RUP -documentazione fotografica post-operam	Art. 10 - Punto 10.3

16 - Pubblicità

- 16.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

17 - Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 3 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del

Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

18 - Norme finali

18.1 Il responsabile della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

ALLEGATO A)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia
Sezione Enti Locali

Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023 - Parte regionale. "Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani". Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a nato a(Prov.) il e residente a.....Prov.) e residente in..... (Prov.), alla via.....n.....,cap.....,C.F.....,tel....., e-mail:, PEC: nella qualità di legale rappresentante del Soggetto Proponente (*indicare dati identificativi del Proponente*), con sede in Via/Piazzan. Prov.in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "....." dell'importo di euro, sia concesso il contributo dell'importo di euro

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la richiesta di finanziamento è presentata dal Comune in forma singola/ dall'aggregazione di n..... Comuni totalmente montani e/o parzialmente montani;
- che il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto il Comune di, dallo stesso rappresentato, è stato delegato come Comune capofila per la realizzazione dell'intervento (in caso di aggregazione)
- che il soggetto istante è legittimato alla presentazione dell'intervento in quanto lo stesso è localizzato in un Comune/in Comuni totalmente montani o/e parzialmente montani;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente/tutti i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente/ i soggetti aggregati/partner ha/hanno assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso/i e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto e.mail-tel.....;

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;
- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 10 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;

9

10

- rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, allegata al presente Avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art. 7 – Punto 7.5 dell'Avviso:

- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente e di tutti i soggetti aggregati/partner riguardante l'approvazione del progetto e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi oggetto della domanda di finanziamento, redatto in conformità all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
- Codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam;
- delibera, adottata da ciascun Ente, avente ad oggetto l'approvazione dell'aggregazione.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante del
Comune/Comune capo-fila/Ente rappresentativo
l'aggregazione dei Comuni

Allegato B)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Accadia	Celle di San Vito	Rocchetta Sant'Antonio
Alberona	Faeto	Roseto Valfortore
Anzano di Puglia	Ischitella	San Marco la Catola
Cagnano Varano	Mattinata	Sannicandro Garganico
Carlantino	Monteleone di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Carpino	Monte Sant'Angelo	Vico del Gargano
Casalnuovo Monterotaro	Motta Montecorvino	Vieste
Castelluccio Valmaggiore	Panni	Volturara Appula
Celenza Valfortore	Peschici	

ELENCO DEI COMUNI PARZIALMENTE MONTANI

Biccari	San Marco in Lamis	Santeramo in Colle
Bovino	Troia	Toritto
Candela	Volturino	Minervino Murge
Castelnuovo della Daunia	Acquaviva delle Fonti	Spinazzola
Casalvecchio di Puglia	Cassano delle Murge	Crispiano
Deliceto	Gioia del Colle	Laterza
Orsara di Puglia	Grumo Appula	Massafra
Pietra Montecorvino	Noci	Mottola
Rignano Garganico	Poggiorsini	
San Giovanni Rotondo	Ruvo di Puglia	

Allegato C)

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE PROGETTI

TABELLA DEI PUNTEGGI

CRITERIO	PUNTEGGIO
A - Classificazione della pericolosità associata all'area oggetto di intervento	(max 10)
<i>(in caso di area/e di intervento/i ricadenti in zone differentemente qualificate rispetto ai livelli di pericolosità, al fine di attribuzione del punteggio del presente criterio sarà utilizzato il criterio della prevalenza, ovvero sarà attribuito il punteggio relativo alla pericolosità dell'area maggiormente estesa)</i>	
Area non perimetrata	0
Pericolosità bassa	3
Pericolosità media	6
Pericolosità alta	10
B - Livello di maturità della progettazione degli interventi	(max 10)
Progetto di fattibilità tecnico economica (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023)	3
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7 D.Lgs. 36/2023) non ancora validato e approvato secondo la disciplina prevista dagli artt. 38 e 42 del D. lgs. 36/2023	5
Progetto esecutivo (di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	10
C - Disponibilità del beneficiario/i a cofinanziare l'intervento con risorse proprie	(max 10)
< 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 10% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
D - Numero di persone esposte al rischio nel Comune	(max 10)
0	0
< 50	2
50 -100	4
100 - 500	6
500 - 1.000	8
> 1.000	10
E - Importo, in termini percentuali, degli interventi di manutenzione rispetto all'importo complessivo del progetto	(max 10)
< 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	0
≥ 50% dell'importo complessivo del progetto al netto dell'IVA	10
F - interventi candidati da due Comuni contermini, associati nelle forme di legge, relativi ad aree/corsi d'acqua/canali/impluvi/versanti che interessano il territorio di entrambi i Comuni.	(max 10)
SI	10
NO	0

Qualora la documentazione progettuale trasmessa non sia conforme ai contenuti dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e non contempli tutti gli elaborati previsti per la tipologia di intervento indicati nel medesimo Allegato, sarà attribuito il punteggio del livello che precede, ovvero non sarà attribuito nessun punteggio se trattasi di progetto di fattibilità tecnico economica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 47

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".
Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni montani600.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI :

- articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 4/02/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/07/2015;
- la D.G.R. 02 agosto 2019, n. 1521 recante *Modello organizzativo MAIA – modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016* che, nel ridefinire l’assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con le relative funzioni;
- il D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535 recante: *D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.*;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n.196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell’habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell’ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i

- fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- confluiscono nel FOSMIT, ai sensi dell'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
 - il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 4 agosto 2023, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2023, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.395.014,73, così suddivisa:
 - a. € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
 - b. € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo D.M.;
 - il citato decreto prevede che le risorse assegnate in sede di riparto sono trasferite dal DARA a seguito di specifica richiesta nelle quali sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali.

DATO ATTO che

- la Giunta Regionale, con Deliberazione 30 novembre 2023, n. 1761, ha approvato le schede progettuali:
 - a. *“Scheda n. 1 “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023”;*
 - b. *Scheda n. 2 “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”;*

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2023, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con la suddetta Deliberazione n. 1761/2023 la Giunta Regionale ha provveduto altresì ad approvare la variazione, in termini di competenza, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2023/2025, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di spesa, necessari per una corretta classificazione delle poste stanziare;
- con note prot. nn. 2465 e 2468 del 12/12/2023 la Sezione Enti Locali ha richiesto l'erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 04/08/2023;
- con nota prot. n. DAR-002846 -P19/02U/2024 il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 04/08/2023, ha comunicato di aver provveduto all'erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.395.014,73 (€ 3.961.944,27 + € 433.070,46).
- con note prot. n. 107889 del 26/02/2024 e n.108142 del 29/02/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con prorrorivori d'entrata n.2298/24 e 2536/24 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo Spa, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della relativa reversale d'incasso per l'accreditamento delle risorse Fosmit - anno 2023, in favore della Regione Puglia per gli importi di € 3.961.944,27 ed € 433.070,46;
- con nota prot. n. 122439 del 08/03/2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle seguenti reversali d'incasso:

n. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001

CONSIDERATO che

- la scheda progetto n.2, approvata con la citata DGR n. 1761/2023, prevede che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi con più spiccate caratteristiche di montanità (di seguito *comuni montani600*), afferente all'ambito di intervento di manutenzione della viabilità;
- la succitata scheda progetto, nella sezione 3.1. "*Modalità di impiego delle risorse spettanti*", prevede che ciascuna azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei *comuni montani600*;
- lo stanziamento previsto dalla suindicata Scheda progetto per l'ambito "*interventi di manutenzione della viabilità*" risulta pari a complessivi € 433.070,46 e che il suddetto stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo U1801020 "*Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)*".

RITENUTO di dover dare attuazione alla suddetta linea di intervento mediante l'indizione dell'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni montani600"* con il quale sono definiti criteri trasparenti e modalità di assegnazione delle risorse statali, al fine di acquisire le richieste di ammissione a finanziamento per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni pugliesi con più spiccata caratteristica di montanità.

RITENUTO, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata l.r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1761 del 30/11/2023 per la quale di è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Accertamento in entrata come di seguito indicato:

N. Accertamento	N. reversale	Data reversale	Importo Reversale	Capitolo	Piano dei conti	Importo prenotazione d'impegno
6024024849	027765	06/03/2024	3.961.944,27	E4147001	E4.02.01.01.003	433.070,46
6024024850	027766	06/03/2024	433.070.46	E4147001	E4.02.01.01.003	
DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)						
Tipo Bilancio		Bilancio Vincolato				
Esercizio finanziario		2024				
Tipo di Gestione		Gestione Ordinaria				
Capitolo		U1801020 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)"				
Codice Struttura Regionale		03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 03 - SEZIONE ENTI LOCALI				
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011		Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali - Programma: 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti				
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011		U 2.03.01.02.0				
Codice identificativo della spesa		Spesa ricorrente				
Origine						
Codice Transazione UE		8 - Spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione europea				
Obiettivo						
Causale		concessione di contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni montani600				
Creditori		Da individuare				
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010						
Codice MIR						
Importo prenotazione Impegno		433.070,46 €				

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2024 con successivi provvedimenti del dirigente della Sezione Enti Locali previa individuazione dei beneficiari finali;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1801020, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18/2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – “Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni montani600” unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2).

Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite dall'Avviso, alla Regione Puglia – Sezione Enti locale entro il termine di 60 giorni calendariali dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi in favore dei soggetti che saranno individuati beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I° livello Provvedimenti, sottosezione di II° livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione “Pubblicità legale” - sottosezione “Albo pretorio on line”;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso agli enti interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

AVVISO_Manutenzione_strade.pdf -

82046f4e6ab458cde6a9c12d0be547c91020a53a9e3f96ba435b47cc93fa1340
--

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino



Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FONDO PER LO

SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE ANNUALITA' 2023 PARTE REGIONALE

“INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE DA PARTE DEI CO-

MUNI MONTANI600”

SOMMARIO

1 - FINALITÀ.....	2
2- DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3- SOGGETTI BENEFICIARI	2
4- AMBITO DI UTILIZZO	2
5- ENTITÀ DEL CONTRIBUTO.....	2
7- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	3
8- ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	3
9 - MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE.....	4
10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	4
11- MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI.....	5
12 - CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO	5
13 - STRUTTURA RESPONSABILE.....	5
14 - CRONOPROGRAMMA DI RIFERIMENTO.....	5
15- PUBBLICITÀ.....	6
16 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 -“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”	6
17 – NORME FINALI	6
ALLEGATO A)	7
ELENCO DEI COMUNI MONTANI600.....	7
ALLEGATO B).....	8
QUOTE DI RIPARTO FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT).....	8
ALLEGATO C)	9
MODULO ISTANZA CANDIDATURA.....	9

1 Finalità

- 1.1 La legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) e , in particolare l'articolo 1, comma 593 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane" (Fondo), da trasferire al bilancio autonomo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), con il quale promuovere e realizzare interventi, di competenza statale e regionale, per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni.
- 1.2 Con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata, del 4 agosto 2023 e pubblicato un data 18 settembre 2023, è stata ripartita la quota delle risorse del Fondo -annualità 2023- destinata ad interventi, di cui all'art. 3 del citato Decreto, di competenza regionale. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse statali stanziati sul bilancio regionale al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane da parte dei comuni con più spiccate caratteristiche di montanità.

2 Dotazione finanziaria

- 2.1 Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente Avviso, risulta pari a euro 433.070,46, stanziati sul capitolo 1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati, in forma singola, da parte dei *comuni montani600*, che presentano la caratteristica prevista all'art. 3 comma 4, lett. b) del DM 04/08/2023 (critério relativo all'altimetria), come riportati all'Allegato "A" del presente Avviso.

4 Ambito di utilizzo

- 4.1 Le richieste di finanziamento devono riguardare interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane esistenti, destinate alla pubblica circolazione veicolare, e delle relative pertinenze, di servizio e di esercizio, come definite dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".
- 4.2 Ai sensi dell'art. 1, comma 1 della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 26 novembre 2020, n. 63 e della normativa ivi richiamata, gli interventi da proporre a finanziamento devono obbligatoriamente essere dotati del Codice Unico di Progetto (CUP) definitivo, previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, a pena di nullità dell'atto amministrativo che dispone il finanziamento. La mancata indicazione del CUP nell'istanza di concessione costituisce causa di esclusione dalla procedura di selezione.

5 Entità del contributo

- 5.1 L'importo massimo assegnato a favore degli enti beneficiari, come indicato nell'Allegato "B", è determinato ripartendo le risorse disponibili sulla base dei seguenti parametri:
- 60% delle risorse, corrispondenti a euro 259.842,28, in proporzione all'estensione territoriale (dati ISTAT);
 - 40 % delle risorse, corrispondenti a euro 173.228,18, in proporzione alla popolazione residente (dati ISTAT).
- 5.2 Ogni Amministrazione comunale potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente uno o più interventi progettuali, ciascuno dotata di un proprio codice CUP, sino alla concorrenza massima del contributo assegnato.
- 5.3 I soggetti assegnatari delle quote di riparto dei contributi del FOSMIT possono presentare istanze relative ad interventi di importo superiore a quello del contributo riconosciuto; la

quota eccedente dovrà essere garantita da cofinanziamento attingendo a risorse proprie dell'Ente proponente. In tal caso l'eventuale erogazione del finanziamento è condizionata dall'effettiva disponibilità del cofinanziamento da parte dell'Ente.

6 Spese ammissibili

- 6.1 Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle afferenti ai lavori utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi, nonché funzionali alla loro piena operatività, rientranti nei quadri economici dei progetti.
- 6.2 IVA nella misura di legge, solo nel caso in cui non sia recuperabile. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.
- 6.3 Non sono in ogni caso ammissibili:
- spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - spese relative a lavori in economia;
 - le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
 - spese conseguenti ad autofatturazione.

7 Modalità di presentazione delle istanze

- 7.1 Sono legittimati a presentare richiesta di concessione dei contributi i comuni montani, in forma singola, di cui all'Allegato "A".
- 7.2 Le istanze, in conformità al modello riportato all'Allegato "C", devono essere prodotte unicamente in modalità digitale, devono riportare in oggetto la seguente dicitura **"Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2023 Parte regionale. Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali extraurbane"** e devono essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al seguente indirizzo: entilocali@pec.rupar.puglia.it.
- 7.3 Le istanze devono pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata costituiscono ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.
- 7.4 Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 7.5 Le domande devono essere costituite, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:
- istanza di finanziamento, su carta intestata dell'ente, protocollata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente, in conformità al modello di cui all'Allegato "C" al presente Avviso;
 - progetto esecutivo, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal RUP e dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (art. 41 del D. lgs n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7);
 - provvedimento di verifica e validazione della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
 - provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
 - codice CUP;
 - documentazione fotografica ante-operam.

8 Istruttoria delle istanze

- 8.1 Sono ritenute ammissibili le istanze di finanziamento il cui contenuto e la tipologia di intervento proposto sono conformi a quanto previsto dall'articolo 4;

8.2 La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- a) ammissibilità formale;
All'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze provvede la struttura regionale competente e verte sulla verifica dei seguenti criteri:
 - Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
 - Completezza della domanda di finanziamento;
 - Eleggibilità del proponente
- b) ammissibilità sostanziale;
 - Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previsti dall'Avviso (verifica dei requisiti, della completezza documentale e tecnica del progetto);
 - Tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
 - Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dall'Avviso.

8.3 La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

8.4 Per la fase di ammissibilità sostanziale l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare.

8.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale.

8.6 Il Dirigente competente, in esito all'istruttoria di cui ai punti precedenti, provvede alla concessione, impegno e liquidazione a favore degli Enti assegnatari delle rispettive quote di finanziamento secondo le modalità previste dal successivo art. 10

8.7 L'atto dirigenziale di concessione dei contributi viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

9 Modalità e tempi di attuazione

9.1 **Entro 6 mesi** dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere all'effettivo inizio dei lavori, pena la revoca del contributo.

9.2 Il beneficiario dovrà concludere la realizzazione dell'intervento entro i termini previsti nel progetto esecutivo e comunque entro e non oltre il **30 aprile 2026**.

9.3 Il beneficiario, al completamento dell'intervento, e comunque entro il **31 luglio 2026**, dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la rendicontazione della spesa sostenuta, la documentazione fotografica *post operam* e la relazione finale del RUP contenente:

- certificato di regolare esecuzione dell'opera;
- la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
- la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili all'arco temporale di vigenza del finanziamento de quo.

10 Modalità di erogazione del contributo

10.1 L'erogazione del contributo concesso è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 60% a seguito di espletamento della gara d'appalto, previa trasmissione della seguente documentazione:
 - **indicazione del codice C.I.G. dell'intervento**, acquisito al fine del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente in materia, che dovrà essere riportato in tutti gli atti di contabilità;
 - **attestazione di avvenuto ed effettivo inizio dei lavori** a firma del Responsabile Unico del Procedimento entro i termini previsti dal precedente art. 9;
- b) il restante 40% a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione della spesa effettivamente sostenute nei modi di legge.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata alla Sezione Enti Locali entro il 31 luglio 2026.

11 Monitoraggio, verifiche e controlli

- 11.1 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare il monitoraggio degli interventi finanziati e il conseguimento degli obiettivi previsti. A tal fine il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a fornire tempestivamente i dati e le informazioni necessari all'attività di monitoraggio.
- 11.2 La Regione ed il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per il tramite della Sezione Enti Locali, si riservano di effettuare controlli in loco sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

12 Casi di esclusione e revoca del contributo

- 12.1 Sono escluse dall'ammissione ai benefici le richieste:
- inviata oltre i termini previsti dall'articolo 7 e/o non trasmesse con posta elettronica certificata;
 - presentate da Comuni non presenti nell' Allegato "A";
 - aventi ad oggetto interventi che non ricadano negli ambiti indicati all'articolo 4;
 - prive del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - per la mancata presentazione, nei termini assegnati, dei chiarimenti o della documentazione integrativa richiesti in sede di istruttoria.
- 12.2 Il contributo concesso si intende revocato qualora non si proceda all'effettivo inizio lavori entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, ossia dalla trasmissione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.
- 12.3 Il contributo concesso viene revocato qualora:
- non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate;
 - l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
 - in sede di monitoraggio, accertamento e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.
- 12.4 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione nelle forme e nei modi previsti per legge.

13 Struttura responsabile

- 13.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente: Regione Puglia – Sezione Enti Locali - Via Celso Ulpiani, 10 - 70125 Bari - Responsabile del procedimento: dott.ssa Rocchio Carmelina.
- 13.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:
Email: c.rocchio@regione.puglia.it Telefono: 080/5403398

14 Cronoprogramma di riferimento

- 14.1 Il cronoprogramma relativo all'attuazione della presente azione è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Riferimento Avviso
Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso	Trasmissione di: - Istanza di concessione a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario corredata della documentazione richiesta	Art. 7
Entro 6 mesi dalla co-	Trasmissione di:	Art. 9 -Punto

municazione dell'ammissione a finanziamento	- comunicazione C.I.G. - attestazione RUP effettivo inizio lavori	9.1
30.04.2026	Ultimazione dei lavori	Art. 9 -Punto 9.2
31.07.2026	Trasmissione di: - Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. - relazione finale del RUP -documentazione fotografica post operam	Art. 9 -Punto 9.3 Art. 10

15 Pubblicità

15.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente- sotto Sezione Provvedimenti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

16 Informativa agli interessati ex art. 13 Reg. UE n. 679/2016 -"Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Finalità: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi alla richiesta di contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1, commi 593, 594 e 596 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra verrà effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, del Regolamento (UE) 2016/679 - quale esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità suddette e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato: All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine, l'interessato può presentare apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. L'interessato ha, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo Regolamento.

Diritto di reclamo: L'interessato, ricorrendo i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o può adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

17 Norme finali

17.1 Il responsabile della Sezione Enti Locali si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni nazionali o regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo, tramite proprio atto.

ALLEGATO A)

ELENCO DEI COMUNI MONTANI600

N°	<i>Comune montano600</i>
1	Accadia
2	Anzano di Puglia
3	Celle di San Vito
4	Faeto
5	Monteleone di Puglia
6	Monte Sant'Angelo
7	Roseto Valfortore

Allegato B)

QUOTE DI RIPARTO FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)

Enti Beneficiari	Riparto per estensione Km ² (60 %) Dati ISTAT			Riparto per popolazione (40%) – Dati ISTAT 2022			Riparto tot.
	Estensione in Km ²	Parametro	Quota	Pop. residente	Parametro	Quota	Quote riconosciute
Accadia	30,55	7,34	€19.072,42	2.222	0,12794	€ 22.162,81	€ 41.235,23
Anzano di Puglia	10,93	2,63	€ 6.833,85	1.088	0,06264	€ 10.853,01	€ 17.686,86
Celle di San Vito	18,59	4,47	€ 11.614,95	148	0,00852	€ 1.475,90	€13.090,85
Faeto	25,91	6,23	€ 16.188,17	615	0,03541	€ 6.134,01	€ 22.322,18
Monteleone di Puglia	36,66	8,80	€ 22.866,14	944	0,05435	€ 9.414,95	€32.281,09
Monte Sant'Angelo	243,78	58,58	€ 152.215,60	11.354	0,65373	€ 113.244,20	€ 265.459,80
Roseto Valfortore	49,74	11,95	€ 31.051,15	997	0,0574	€ 9.943,30	€ 40.994,45
Totale	416,16		€259.842,28	17.368		€ 173,228,18	€ 433.070,46

Allegato C)

Carta intestata dell'Ente

MODULO ISTANZA CANDIDATURA

Alla Regione Puglia Sezione Enti Locali

Pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la concessione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2023 Parte regionale. Realizzazione di interventi di manutenzione *straordinaria delle strade comunali extraurbane. Richiesta concessione contributi.*

Il/La sottoscritto/a nato a(Prov.) il e residente a.....Prov.) e residente in.....(Prov.), alla via.....n.....,cap.....,C.F.....,tel.....e-mail: PEC: nella qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Proponente (*indicare dati identificativi del Proposente*),con sede in.....,Via/Piazza.....n. Prov.

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445,

chiede

che la presente proposta progettuale denominata "....." dell'importo di euro, sia concesso il contributo dell'importo di euro

A tal proposito, il/la sottoscritto/a DICHIARA:

- che la proposta progettuale per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è presentata in forma singola;
- di avere la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento;
- di disporre delle necessarie autorizzazioni o che le stesse verranno richieste e acquisite;
- che l'intervento richiesto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali e/o statali;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
- che con proprio atto deliberativo, l'Ente proponente ha assunto l'impegno di definire la quota di compartecipazione in capo ad esso e specificare la copertura finanziaria per la quota dell'investimento eccedente la dotazione massima attribuibile (se del caso);
- di individuare quale referente del progetto e.mail - tel.;

Il/La sottoscritto/a SI IMPEGNA inoltre a:

- trasmettere e fornire tutta la ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Puglia in ordine alla presente procedura;

- effettuare la rendicontazione della spesa secondo le modalità di cui all'articolo 9 del presente Avviso;
- consentire ed agevolare tutti i controlli da parte dei competenti Uffici regionali, prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- rispettare il cronogramma previsto per la realizzazione del progetto.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, allegata al presente avviso.

A tal fine, allega la documentazione prevista dall'art.7 – punto 7.5 dell'Avviso:

- progetto esecutivo, unitamente ad eventuali pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati vincolanti per l'esecuzione dell'intervento proposto, in copia informatica (.pdf) sottoscritto digitalmente dal tecnico progettista, dal RUP e dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, completo di tutti gli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente (art. 41 del D. lgs n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7);
- provvedimento di verifica e validazione della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e del relativo Allegato I.7;
- provvedimento dell'organo decisionale del soggetto proponente riguardante l'approvazione del progetto esecutivo e gli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso, ivi inclusa la disponibilità delle risorse previste per il finanziamento/cofinanziamento del progetto, specificando l'importo e le fonti;
- codice CUP;
- documentazione fotografica ante-operam.

Luogo e Data

Firma del legale rappresentante del
Comune/Comune capo-fila/Ente
rappresentativo l'aggregazione dei
Comuni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 luglio 2024, n. 45

D. Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 63 del 11/07/2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." - Triggiano (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE del SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.
- il D.Lgs. 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale a Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e magazzino in Triggiano (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103 del D.Lgs. 219/06 per il territorio di Puglia, Campania, Basilicata e Calabria con D.D. n. 63 del 11.07.2023;
- la ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." con nota acquisita al prot. n. AOO_197/2945 del 7.09.2023, ha comunicato il cambio delle persona responsabile del magazzino sito in Triggiano (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, individuando a tal fine la dottoressa Domenica Stangarone a far data dal 30.09.2023;
- in data 12.09.2023 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL BA competente per territorio di verificare il possesso e la conformità dei requisiti della dottoressa Domenica Stangarone a quanto previsto dal D.Lgs. 219/2006 per il ruolo di "persona responsabile di magazzino";
- in data 24.06.2024 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA ha effettuato visita ispettiva presso la Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." nel magazzino sito in Triggiano (BA) alla Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, rilasciando, con verbale acquisito agli atti con prot. n. 322161 del 27.06.2024 parere positivo alla continuazione dell'attività della ditta e confermando il possesso dei requisiti della dottoressa Domenica

Stangarone quale persona responsabile del magazzino;

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- revocare l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e magazzino in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio, con D.D. n. 63 del 11.07.2023;
- concedere alla suddetta ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 ai sensi del D.Lgs. 219/06, sul territorio di Puglia, Campania, Basilicata e Calabria.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 63 del 11.07.2023 alla ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a.", avente sede legale in Segrate (MI) alla Via Lambretta n. 2 e magazzino in Triggiano (BA) al Via S.S. 16 Sud Km. 810 + 200 C.da San Giorgio.
2. Di **concedere** alla suddetta ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a" nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/06, sul

territorio di Puglia, Campania, Basilicata e Calabria.

3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA, agli atti d'ufficio, la dottoressa Domenica Stangarone individuata dalla ditta quale persona responsabile del suddetto magazzino a far data dal 30.09.2023 è in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006.
4. Di **dare atto** che la ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
- f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "SO.FARMA.MORRA S.p.a." e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 giugno 2024, n. 42

CUP: D39E19001610002 P.O.R. P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018 . Comune di Putignano - "Progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Putignano". Cod. MIR A0404.38 . CUP. D39E19001610002. Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la DGR n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR + FSE 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
 1. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
 2. Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
 3. Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
 4. Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
 - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
 - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
 - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
 - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".
- con D.D. n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 36 del 23/09/ 2019 ha proceduto ad ammettere a finanziamento il "Progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Putignano" a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 309.645,60 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 309.645,60 a favore del Comune di Putignano;
- in data 11/11/2019 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Putignano per la realizzazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 14/05/2021 ha proceduto:
- ad ammettere a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il progetto relativo alla Fornitura di n. 1 autobus per il servizio del TPL urbano del Comune di Putignano a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 309.072,20;
- a liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, un I Acconto di € **92.721,66**, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia pari a € 309.072,20 giusto impegno assunto con D.D. n. 36 del 23/09/ 2019;

- con determinazione dirigenziale n. 67 del 27/05/2022 ha proceduto:
- a liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. b) e c) del Disciplinare l'importo complessivo, di € **185.443,32** pari alla somma di n. 2 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara di € 309.072,20, giusto impegno assunto con D.D. n. 36 del 23/09/ 2019 .

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede all'art. 9 comma 1 Lett. d) che:

“ l'erogazione finale pari al 10% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- *presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;*
- *presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;*
- *presentazione del certificato di collaudo della fornitura degli autobus;*
- *documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;*
- *inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;*
- *aggiornamento finale dei valori degli indicatori di realizzazione.”*

Rilevato che:

- il Comune di Putignano attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto con il REND06 a:
- trasmettere la determinazione dirigenziale I Area n. 1259 del 28.06.2023 di omologazione delle spese;
- la determinazione dirigenziale del R.C.G. n. 496 del 13.02.2024 di rettifica dell' omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e di approvazione del quadro economico finale della spesa;
- presentare la domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentare il certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- presentare la documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- aggiornare i valori finali degli indicatori di realizzazione.
- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di Putignano con determinazione dirigenziale del R.C.G. n. 496 del 13.02.2024, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad € **286.616,60** a carico dei fondi regionali a fronte di un importo concesso dalla Regione di € 309.072,20;
- il totale delle economie maturate rispetto all'importo impegnato inizialmente dalla Regione Puglia di € **309.645,60** giusta d.d. n. 36 del 23/09/2019 di accertamento dell'entrata e impegno di spesa è di € 23.029,00;
- risulta, alla data odierna, erogata complessivamente la somma di € 278.164,98;
- a seguito della verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. 6 conclusasi con esito positivo e della validazione del rendiconto da parte del Responsabile di Sub AZIONE 4.4., vi sono i presupposti per procedere:
- alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Putignano per l'intervento

in oggetto, nella misura di € **286.616,60** a carico dei fondi regionali;

- alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare dell'importo di € **8.451,62** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € **286.616,60** a carico dei fondi regionali.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto che il comune di Putignano con determinazione dirigenziale R.C.G. n. 496 del 13.02.2024 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, per un importo pari ad € **286.616,60** a carico dei fondi regionali;
- procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Putignano per l'intervento in oggetto nella misura di € **286.616,60** a carico dei fondi regionali;
- procedere alla riduzione contabile da € **309.645,60** ad € **286.616,60**, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 36/2019 come riportato negli adempimenti contabili;
- procedere alla liquidazione e al pagamento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare, in favore del Comune di Putignano dell'importo di € **8.451,62** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € **286.616,60** a carico dei fondi regionali, giusta impegno assunto con D.D. n. 36 del 23/09/2019 e specificatamente:
 - € 4.225,81 a valere sul capitolo U1161442,
 - € 2.958,07 a valere sul capitolo U1162442
 - € 1.267,74 a valere sul capitolo U1169366

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2024**
- **Competenza 2024**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 62.06**

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. n. 36 del 23/09/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	n. Accertamento	Importo da ridurre e.f. 2024
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020023587	- 11.514,50 € *
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023700	- 8.060,15 €
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	E.6.3.1.4.999	6020023755	- 3.454,35 € *

* le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn. 32721/2021 e 65250/2021 e pertanto la somma complessiva di € 14.968,85 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2024

PARTE SPESA

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con n. 36 del 23/09/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno	Importo da ridurre
62.06	1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3020020365	-11.514,50 € *
62.06	1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3020020685	- 8.060,15 €
62.06	1169366	“ POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI”	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3020021051	-3.454,35 € *

Somma da liquidare e pagare € 8.451,62 a carico dell'impegno assunto con n. 36 del 23/09/2019 imputata come di seguito:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2024	Impegno
62.06	1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	4.225,81 €	3020020365
62.06	1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	2.958,07 €	3020020685
62.06	1169366	"POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	1.267,74 €	3020021051

Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. d) del Disciplinare;

- **Creditore: Comune di Putignano**
- **COD. MIR A.0404.38**
- **CUP: D39E19001610002**
- **Codice fiscale : 82002270724**
- **P.IVA : 00926670720**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**
- **Conto di Tesoreria Unica n. 0063875**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N. 38 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- si attesta che l'importo pari ad € 8.451,62 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente ;

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a);
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) 1169351 (mutuo BEI).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto che il comune di Putignano con determinazione dirigenziale R.C.G. n. 496 del 13.02.2024 ha proceduto all'omologazione, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, per un importo pari ad € 286.616,60 a carico dei fondi regionali;
- Di procedere alla rideterminazione del contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Putignano per l'intervento in oggetto nella misura di € 286.616,60 a carico dei fondi regionali;
- Di procedere alla riduzione contabile da € 309.645,60 ad € 286.616,60, dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa disposti con la d.d. n. 36/2019 come riportato negli adempimenti contabili;
- Di procedere alla liquidazione e al pagamento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare, in favore del Comune di Putignano dell'importo di € 8.451,62 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 286.616,60 a carico dei fondi regionali, giusta impegno assunto con D.D. n. 36 del 23/09/2019 e specificatamente:
 - € 4.225,81 a valere sul capitolo U1161442,
 - € 2.958,07 a valere sul capitolo U1162442
 - € 1.267,74 a valere sul capitolo U1169366,
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di notificare a cura del responsabile del Procedimento al Comune di Putignano il presente provvedimento al seguente indirizzo email: protocollo@comune.putignano.ba.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della

Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;

- è pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” – sottosezione di II livello “Atti di concessione”;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- sarà redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà notificato a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Putignano al seguente indirizzo email: protocollo@comune.putignano.ba.it;

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00047 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 24 giugno 2024, n. 480
Utenza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Fiume Grande" in territorio di Brindisi concessa a VERSALIS S.p.A.. Accertamento dell'entrata del canone concessorio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per il periodo 2024 - 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 101/2018, in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0", approvato con la D.G.R. 07/12/2020, n. 1974;

VISTA la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

VISTO il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;

ATTESO CHE nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" la Sezione Lavori pubblici, è collocata nell'ambito del Dipartimento bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTA la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l'Ing. Antonio Valentino Scarano è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica;

VISTO il D.lgs. 15.03.2013 n.33 inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 e del Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6-bis della legge 07/08/1990, n. 241 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, che per l'adozione del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale;

VISTA la L.R.29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA la L.R. n. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTO il REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTO il REGIO DECRETO 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il “regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche”;

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;

VISTO il D.lgs. n. 112/1998;

VISTA la legge 16 maggio 1970, n. 281 “Provvedimenti finanziari per l’attuazione delle regioni a statuto ordinario”;

VISTA la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in materia di contabilità;

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Provveditore alle Opere Pubbliche per la Puglia n. 15215 del 25.05.1965, veniva concesso alla società Monteshell- Petrochimico di derivare dal corso d’acqua denominato “Fiume Grande” in agro del territorio del Comune di Brindisi per moduli massimi 2 e medi 0,606 (litri/secondo 60,6) da utilizzare a scopo industriale nello stabilimento Petrochimico di Brindisi della predetta società;
- con nota del 13/11/2009, prot. DIRE/U/000251, acquisita al protocollo della Regione Puglia AOO_064-0063795 del 24/11/2009, la società Polimeri Europa S.p.A chiedeva la voltura dell’atto di concessione per la derivazione del canale denominato “Fiume Grande” sopra descritto;
- con nota n. AOO_064 - 0053141 del 04/10/2011 – pubblicato all’Albo della Sezione Lavori Pubblici – veniva concessa la voltura, a nome della società Polimeri Europa S.p.A., per la derivazione del corso d’acqua denominato “Fiume Grande” in agro di Brindisi, per uso industriale con fissazione del canone concessorio in € 6885,40;
- con DGR n. 1054 del 25 luglio 2022 è stato istituito il nuovo capitolo di entrata E3062200 del Bilancio autonomo, rientrante nel Centro di Responsabilità Amministrativa della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, per l’introito dei proventi derivanti dalla concessione di beni del demanio idrico;
- in data 20/07/2022, giusto verbale, si è tenuto un incontro, presso l’ufficio della Regione Puglia, nel quale la società Versalis S.p.A ha assunto impegni in ordine alla regolazione della derivazione idrica anche in considerazione della effettiva portata di prelievo;
- con nota della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture prot. AOO_064/PROT/05/09/2022/0014780, si invitava la società Versalis S.p.A. a regolarizzare l’utenza di derivazione idrica su citata;
- con nota del 26/10/2022 prot. DS/22/407/LP_ul, la società Versalis S.P.A., in riscontro alla nota della Regione Puglia Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture prot. AOO_064/PROT/05/09/2022/0014780, comunica di aver trasmesso con cadenza semestrale l’effettiva portata d’acqua derivata dal fiume e che ha versato, allegando copia delle attestazioni di pagamento dei canoni dei cinque anni, nello specifico dal 2017 al 2021;
- con nota della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture prot. AOO_064/PROT/26/01/2023/0001063, si chiedeva di integrare la documentazione necessaria all’avvio del procedimento di rinnovo/regolarizzazione dell’utenza idrica;
- con nota del 06/02/2023 prot. BR/23/030/LP_ac, la società Versalis S.P.A.,(acquisita al prot. AOO_064/PROT/07/02/2023/0001778), ha trasmesso l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo e l’asseverazione, unitamente agli elaborati grafici e descrittivi, a cura del tecnico Ingegnere Qualificato, dello stato di consistenza delle opere di presa e annesse infrastrutture;
- con nota della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture prot. AOO_064/

PROT/01/08/2023/0013486, si è manifestata la “...necessità di procedere alla regolarizzazione/rinnovo, con decorrenza 03/10/2026, della concessione dell’utenza idrica già in essere” e di integrare tutta la documentazione tecnica necessaria ad avviare il procedimento istruttorio finalizzato all’eventuale rinnovo/regolarizzazione secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile in materia (ex multis art. 9 R.D. n. 1289/1920, art. 12-bis R.D. n. 1775/1933, L.R. n. 26/2022, D.Lgs. n. 152/2006, ecc...).

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.1095 del 02/08/2022 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stata autorizzata ad operare gli accertamenti e l’introito dei proventi derivanti dai canoni concessori delle grandi derivazioni di acque pubbliche sul capitolo di entrata E3062200 rientrante nel Centro di Responsabilità Amministrativa della Sezione Risorse Idriche;
- pertanto, richiamata la nota prot. AOO_064 - 0053141 del 04/10/2011 – pubblicato all’Albo della Sezione Lavori Pubblici, in cui è fissato in € 6885,40 il canone demaniale annuo dovuto da Versalis S.p.A. per la derivazione dal corso d’acqua “Fiume Grande” in agro di Brindisi, per l’annualità 2024 di importo pari ad € 6885,40, per l’annualità 2025 di importo pari a € 6885,40 e per l’annualità, fino alla data di scadenza prevista per il 03/10/2026, di importo pari a € 5219,62;
- è necessario fissare la scadenza di pagamento del predetto canone demaniale annuale al 03/10 di ogni anno;
- è necessario provvedere all’accertamento dell’entrata, per effetto dell’obbligazione giuridicamente vincolante venutasi a perfezionare con l’atto concessorio di cui si è detto innanzi, dei ratei annuali del canone demaniale, da corrispondere a cura e spese di Versalis S.p.A. alla Regione Puglia, per la concessione dell’utenza idrica di grande derivazione dall’invaso “Fiume Grande” come da concessione prot. AOO_064 - 0053141 del 04/10/2011.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporterà un’entrata per un importo complessivo di € 18.990,42 (euro diciottomilanovecentonovanta/42), da accreditarsi sul Capitolo di Entrata del Bilancio n. 3062200, denominato “Proventi derivanti da ricerca, estrazione e utilizzazione demanio idrico”, comprendente i canoni di concessione demaniale relativi alle annualità **2024, 2025 e 2026 fino alla scadenza del 03 ottobre**, in ordine ai quali si dispone l’accertamento contabile della somma complessiva di € 18.990,42 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed esigibile come di seguito indicato:

IMPORTO TOTALE	€ 18.990,42 (canoni annualità 2024-2026)
Esercizio 2024	€6.885,40
Esercizio 2025	€6.885,40

Esercizio 2026 (fino 03/10)	€5.219,62
-----------------------------	-----------

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- CRA: 10-08
- Capitolo di entrata: 3062200 *“Proventi da beni del demanio idrico: canoni, concessioni e diritti reali di godimento”*
- Codifica: 3.01.03.01

- Importo accertamento in entrata: € 18.990,42

- Debitore: VERSALIS SPA – C.F.: 01768800748 - P.IVA:01768800748 – PIAZZA BOLDRINI 1 - 20097 - SAN DONATO MILANESE (MI)
PEC: VERSALIS@PEC.VERSALIS.ENI.COM

- Causale: Canone concessorio, ANNUALITA' 2024, 2025 E 2026 - VERSALIS SPA - Concessione di grande derivazione delle acque del fiume Grande (Prot. AOO_064/PROT/01/08/2023/0013486);
- Modalità di pagamento: modalità previste dalla legge n. 120/2020 in materia di pagamenti elettronici *Pago PA*;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011.

Le scritture contabili relative agli accertamenti contabili MyPay-PagoPA sopra sinteticamente indicate sono dettagliatamente riportate nell'Allegato 1 parte integrante della Scheda Anagrafico-Contabile associata al presente atto.

Modalità di pagamento: pagamento tramite bollettino Pago-PA di cui all'allegato *“PagoPA - Avviso di pagamento”* che sarà trasmesso al debitore in fase di notifica del presente atto.

Le scritture contabili relative agli accertamenti contabili MyPay-PagoPA sopra sinteticamente indicate sono dettagliatamente riportate nell'Allegato 1 parte integrante della Scheda Anagrafico-Contabile associata al presente atto.

Modalità di pagamento: pagamento tramite bollettino Pago-PA di cui all'allegato *“PagoPA - Avviso di pagamento”* che sarà trasmesso al debitore in fase di notifica del presente atto.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;
- la L.R.29 dicembre 2023, n. 37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la L.R. n. 29 dicembre 2023, n. 38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'accertamento dell'entrata della somma € 18.990,40, corrispondente al canone demaniale concessorio, per il periodo 2024, 2025 e 2026 fino alla data del 03/10/2026 dovuto da Versalis S.p.A per grande derivazione dal corso d'acqua denominato "Fiume Grande" in agro di Brindisi, per uso industriale, corrispondente ad un'obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo ed esigibile secondo le modalità espressamente indicate nella sezione adempimenti contabili riportata in narrativa e che qui si intende materialmente trascritta

Di approvare la Scheda Anagrafico Contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di accesso agli atti, per come regolamentato nelle norme vigenti in materia.

Di stabilire che qualora il concessionario Versalis S.p.A. non provveda al versamento della somma dovuta entro il termine indicato nell'avviso di pagamento che verrà notificato unitamente alla presente Determinazione e, per le successive annualità, entro il termine che sarà indicato negli avvisi di pagamento notificati, questa Sezione, verificato attraverso i sistemi SAP/MyPay l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, provvederà ad incaricare il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, trasmettendo allo stesso copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto al soggetto debitore.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

Il presente provvedimento composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre alla scheda anagrafico-contabile, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria corredato dalla scheda anagrafico contabile;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art.20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo all'acquisizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Si dispone che il\i debitore\i dovrà\ dovranno procedere al pagamento dell'importo dovuto secondo le modalità di cui all'allegato "PagoPA- Avviso di pagamento" che gli sarà trasmesso in fase di notifica del presente atto.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Luigi Ranieri

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 27 giugno 2024, n. 77

Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 3 Misura 1.A. "Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo" - Proroga dei termini fissati nell'avviso pubblico approvato con DDS n. 26 del 21/03/2023, per la presentazione della documentazione amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 788 dell'11/06/2024 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la DDS n. 67 del 03/06/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.I. 2484/2020";

VISTO, ALTRESI'

- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale è stato istituito un fondo per la realizzazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- il decreto interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- l'articolo 2, comma 2 del D.I. n. 2484/2020 che attribuisce alla Misura 1.A in applicazione dell'art. 3 "Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo", una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro;
- la D.G.R. n. 770 del 30/05/2022 che attribuisce alla Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al D.I. n. 2484 del 6 marzo 2020;

RICHIAMATA

- la Determinazione dirigenziale n. 26 del 21/03/2023, con cui l'Osservatorio fitosanitario ha adottato l'Avviso pubblico - Misura 1.A - Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo in applicazione;
- l'art. 6 del richiamato Avviso pubblico che fissa la data del 30 giugno 2024, quale termine ultimo per la presentazione della documentazione amministrativa relativa alle attività svolte nell'ambito dell'Avviso medesimo;

PRESO ATTO CHE

- alcuni Comuni hanno avanzato richiesta di proroga del termine per la presentazione della documentazione, in considerazione di oggettive difficoltà di natura amministrativa, nel rispettare la tempistica prevista;

RITENUTO

- pertanto, di concedere una proroga del termine ultimo per la presentazione della documentazione amministrativa relativa alle attività svolte nell'ambito dell'Avviso di cui alla richiamata Determinazione dirigenziale n. 26 del 21/03/2023;

Verifica ai sensi dei D. Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di differire al **30 settembre 2024** il termine ultimo e non ulteriormente prorogabile per la presentazione della documentazione amministrativa relativa alle attività svolte nell'ambito dell'Avviso di cui alla Determinazione dirigenziale n. 26 del 21/03/2023, al fine di consentire agli Enti locali aventi l'obbligo di effettuare gli interventi di lotta agli stadi giovanili del vettore, di beneficiare del sostegno previsto dalla Misura 1.A "Contrasto al vettore ed eliminazione delle fonti di inoculo" Articolo 3 del Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 e ss.mm. ii.;

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretario Generale della Giunta Regionale e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- pubblicato sul sito <https://regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola>;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

- notificato, tramite PEC, ai soggetti interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00086 dei sottoscrittori della proposta:

EQ “Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.L.
2484/2020”

Agostino Santomauro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 giugno 2024, n. 173
Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”. Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”. Intervento “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”. Aggiornamento “Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.” a seguito della D.G.R. n. 889/2024. CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97; VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Determinazione dirigenziale 165/DIR/2024/135 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”; Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario titolare dell’Elevata Qualificazione “Supporto giuridico, Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Controllo di Gestione”, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il c.d. “Patto per la Puglia” con una dotazione finanziaria garantita da risorse FSC 2014-2020;
- tra gli interventi del Patto è stato inserito il “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000 il cui responsabile è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”;
- con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione;
- con Deliberazione n. 1283 del 18/09/2023 la Giunta Regionale ha modificato la Disciplina del Fondo al fine di adeguarla al d.lgs. 36/2023, fissando altresì in € 300.000,00 l’entità massima del contributo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente ed inoltre ampliando la platea delle tipologie dei soggetti candidabili inserendovi anche le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie Pubbliche;
- con A.D. 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 1283/2023, ha aggiornato l’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati e ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.90 del 5/10/2023;
- con successiva D.G.R. n. 555 del 30/04/2024 la Giunta Regionale è intervenuta ulteriormente sulla Disciplina del Fondo per ricomprendere nel novero dei soggetti candidabili anche le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e precisando che, in linea con le finalità del Fondo medesimo consistenti nell’obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici di dotarsi di nuove progettazioni per la realizzazione di opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio, le istanze sul Fondo debbano riguardare progettazioni non ancora affidate dal Soggetto Proponente;
- con A.D. 165/DIR/2024/149 del 27/05/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 555/2024, ha aggiornato l’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati e ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.44 del 30/05/2024.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 889 del 25/06/2024 la Giunta regionale, in considerazione da un lato della ratio del “Fondo di rotazione per la Progettazione” (che consiste nel rafforzamento della capacità di progettazione dei soggetti pubblici che intendano realizzare opere per lo sviluppo socioeconomico del territorio e per la tutela dello stesso) e dall’altro lato delle attività che svolge la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.” nella valorizzazione del

portafoglio immobiliare pubblico dismesso (soprattutto dalle Asl e dalle Aziende Ospedaliere pugliesi, attraverso interventi diversificati e funzionali alle finalità del Fondo, come ad esempio quelli correlati a progetti di social housing e di edilizia universitaria, con ricadute positive sul territorio regionale), ha ampliato la platea dei soggetti pubblici beneficiari del “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” inserendovi la società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. ed ha aggiornato al contempo la relativa “Disciplina”, conferendo altresì mandato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali.

Considerato che:

- ai fini della prosecuzione delle attività del suddetto Fondo ed in coerenza con la nuova “Disciplina di funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” adottata con la D.G.R. n 889/2024 la Sezione Programmazione Unitaria ha predisposto un aggiornamento dell’Avviso adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/1149 del 27/05/2024 e dei relativi allegati.

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, occorre:

- aggiornare l’Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2024/149 della Sezione Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 889/2024 e, per l’effetto, adottare l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all’AD 165/DIR/2024/149 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell’intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun obbligo a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare l'Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2024/149 della Sezione Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 889/2024 e, per l'effetto, adottare l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all'AD 165/DIR/2024/149 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell'intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sull'Albo Telematico Provvisorio delle Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso_giugno 2024_post DGR 889.pdf - 35c39c57b97d94cda58ff277878cf4124409b5ac291d069035ffc360d5c9d447
Allegato_1_Istanza di finanziamento_2024.pdf - 1cfff1aa686ac7d156519c1b71e601bf39f8f8003f4bc6beff1009a0ec863d61
Allegato_1A_Scheda descrittiva dell'intervento_2024.pdf - a19081622d1affb687c3eb79610a62cb3033d8afe64b64e4a7a97da9e80d3278
Allegato_1B_Scheda sulle attività di progettazione_2024.pdf - 6a65c84cbec05002ab607bf4814e2ccab446e2e8e25573cedae5f3f73954a0c4
Allegato B_Schema di Disciplinare_2024.pdf - de77ff5d47aabddbc2c930435a49fd2bf3a5ab3362d9c57e32e3b97dc6a7875a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2024/00187 dei sottoscrittori della proposta:

“E.Q. Supporto giuridico, referente anticorruzione, trasparenza, privacy e controllo di gestione
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Allegato A



**PIANO SVILUPPO COESIONE
DELLA REGIONE PUGLIA**

**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a
favore delle amministrazioni pubbliche”**

Sezione Programmazione Unitaria

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di
progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva
ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii**

Allegato A

Normativa di riferimento	3
Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Dotazione Finanziaria	4
Articolo 3 – Soggetti proponenti	4
Articolo 4 – Oggetto del contributo	3
Articolo 5 – Entità del contributo	4
Articolo 6 – Documentazione da presentare	4
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte	5
Articolo 9 – Criteri di valutazione	5
Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento	6
Articolo 11 – Spese Ammissibili	6
Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario	6
Articolo 13 – Controlli e verifiche	7
Articolo 14 – Rimborso del finanziamento	7
Articolo 15 – Revoca del finanziamento	7
Articolo 16 – Trattamento dati personali	8
Articolo 17 – Informazioni generali	8

Allegato A

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1 comma 703 stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- la deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 con cui la Giunta Regionale pugliese individua ed approva un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture - b) Ambiente - c) Sviluppo economico e produttivo - d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane nonché le modalità di attuazione degli stessi;
- il "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016;
- la DGR n. 545 dell'11 aprile 2017 - "*Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" - con la quale si affida la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto e si autorizzano i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- il d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii. che all'art. 44 stabilisce, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per i cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, una riclassificazione unitaria dei vari strumenti programmatori in un unico Piano operativo denominato «Piano Sviluppo e Coesione» da sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Puglia, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Puglia;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha delineato il quadro normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Regione Puglia ha preso atto della Delibera Cipess n. 17/2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia stabilendo disposizioni per l'attuazione;
- il documento di funzionamento del "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche" di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020) confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, inizialmente approvato con D.G.R. n. 968/2017 così come modificato con DGR 2214/2017, con D.G.R. n. 1283/2023, con D.G.R. n. 555/2024 del 30 aprile 2024, nonché da ultimo con D.G.R. n. 889 del 27/05/2024 "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche. Ulteriore modifica alla Disciplina".

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Avviso, in conformità alle disposizioni contenute nel documento di funzionamento del "*Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)*" di cui alla DGR n. 1283 del 18/09/2023, si propone di migliorare la capacità di progettazione degli Enti locali ex art. 2 TUEL, dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, delle Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona e

Allegato A

- la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.” che intendano realizzare interventi (opere e/o infrastrutture) a supporto delle politiche di sviluppo locale.
2. Obiettivo del presente Avviso è pertanto la concessione di un contributo, in conto anticipazione, per la copertura dei costi relativi alle attività di progettazione svolte a cura dei Soggetti di cui al comma precedente.
 3. Il finanziamento delle attività di progettazione ha la finalità di agevolare la progettualità dei suddetti Soggetti, favorendone la candidatura di interventi da realizzare attraverso risorse nazionali ed europee.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per la procedura di cui al presente Avviso è pari ad **euro 20.000.000,00**, a valere su risorse FSC 2014 – 2020.
2. La dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita al successivo articolo 14.
3. Tali risorse possono altresì essere successivamente integrate attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di candidatura a valere sulla procedura di cui al presente Avviso gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia e la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.”.

Articolo 4 – Oggetto del contributo

1. Il presente Avviso finanzia le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.
2. Le attività di cui al precedente comma devono essere realizzate attraverso il ricorso ad affidamenti all’esterno di servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
3. Ogni singolo Soggetto proponente può presentare richieste di finanziamento relative ad attività di progettazione, non ancora affidate, afferenti a più interventi (opere e/o infrastrutture) da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
4. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente può riguardare un solo intervento (opera o infrastruttura) da realizzare.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all’art. 14 comma 1 del presente Avviso.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all’art. 4 comma 1.

Articolo 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, apposita istanza di finanziamento secondo il modello di cui all’Allegato 1 (**Istanza di finanziamento**), compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta in originale dal soggetto competente del Proponente.
2. All’istanza di finanziamento, a pena di inammissibilità, occorre allegare la seguente documentazione:
 - i. scheda descrittiva dell’intervento (opera o infrastruttura) da realizzare attraverso il finanziamento delle attività di progettazione di cui all’articolo 4 comma 1 del presente Avviso (Allegato 1A: **Scheda descrittiva dell’intervento oggetto della progettazione**), sottoscritta dal soggetto competente del Proponente;

Allegato A

- ii. scheda descrittiva delle attività di progettazione per le quali si richiede accesso al Fondo (Allegato 1B: **Scheda sulle attività di progettazione**), corredata da parere di congruità relativo all'importo delle stesse attività, entrambe sottoscritte dal soggetto competente del Proponente;
- iii. (eventuale) **progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;
- iv. copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare l'istanza di finanziamento a valere sul presente Avviso dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
2. Le istanze, complete degli allegati di cui all'art. 6 co. 2, devono essere trasmesse, pena inammissibilità delle stesse, attraverso la seguente modalità:
 - posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it**; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato in via automatica dal sistema del soggetto istante costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nel caso in cui la documentazione da trasmettere sia particolarmente corposa si potranno inviare più pec per la medesima istanza avendo cura di aggiungere nell'oggetto delle singole mail la dicitura - *Invio n. X di Y*
3. In oggetto alla PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Istanza di ammissione al Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica"*.

Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte

1. La selezione delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso prevede l'istruttoria delle proposte candidate secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.
2. L'iter istruttorio è articolato in una preliminare fase di **verifica di ammissibilità formale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte.
3. La verifica di ammissibilità formale sarà effettuata a cura della Sezione Programmazione Unitaria e finalizzata ad accertare:
 - la completezza e la regolarità formale delle istanze e dei relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
 - il rispetto della modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
 - la candidabilità del Soggetto proponente e della proposta, secondo i dettami del presente Avviso.
4. Qualora non sia possibile procedere alla verifica di cui al precedente comma il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere un nuovo inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile etc...), assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a cinque (5) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della proposta.
5. Le proposte risultate ammissibili a seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma 3 saranno sottoposte a valutazione tecnica, che verrà svolta, sulla base dei criteri definiti al successivo articolo 9, da una Commissione istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di Presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI che non rivesta cariche elettive.
6. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A.
7. A supporto delle attività relative alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dalla fase di valutazione.
8. Saranno considerate ammissibili a finanziamento, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **35/80** punti, con

Allegato A

assegnazione all'ultima proposta ammissibile e finanziabile della quota di anticipazione residua ancorché inferiore a quanto richiesto, fermo restando quanto previsto all'art. 2 commi 2 e 3 del presente Avviso.

9. L'iter istruttorio si concluderà nel termine di **45 (quarantacinque)** giorni a partire dal giorno successivo alla ricezione della proposta.
10. In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta candidata verrà adottato l'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento ed assegnazione delle risorse.
11. In caso di ammissibilità e non finanziabilità per esaurimento delle risorse disponibili, la proposta sarà ritenuta finanziabile non appena si renderanno disponibili risorse ai sensi di quanto disposto all'art. 2 commi 2 e 3.
12. In caso di non ammissibilità della proposta candidata, verrà data comunicazione al Soggetto proponente con indicazione della/e motivazione/i.

Articolo 9 - Criteri di valutazione

1. La valutazione tecnica di cui all'articolo 8 comma 5 avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di VALUTAZIONE	Indicatore	Punteggio declinato per indicatore di riferimento	Punteggio massimo assegnabile in relazione al criterio di riferimento
Qualità della proposta progettuale, in termini di esaustiva definizione e illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>non</u> esaustive	0	15
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>sufficientemente</u> esaustive	7	
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>pienamente</u> esaustive	15	
Grado di aderenza dell'intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale	Grado di aderenza bassa	0	15
	Grado di aderenza media	7	
	Grado di aderenza elevata	15	
Grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	Insufficiente inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	0	15
	Discreto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	7	
	Ottimale inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	15	
Livelli di progettazione già sviluppati	Progetto di fattibilità tecnico-economica	5	5
TOTALE			80

Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento

Allegato A

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata da:
 - atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
 - documentazione amministrativa - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (*a titolo esemplificativo, non esaustivo*: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, che avverrà previa verifica della documentazione di cui al comma precedente, il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 11 – Spese Ammissibili

1. Il finanziamento viene concesso esclusivamente per sostenere spese di progettazione di cui all'art. 4 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario, nel procedere all'affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, deve ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici, pena la revoca dell'assegnazione dell'anticipazione.

Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'attività di progettazione oggetto di anticipazione dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.
2. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario. La struttura regionale competente, a seguito di tale comunicazione, procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.
3. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento devono, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, essere approvate da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
 - b) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento, ai sensi di quanto disposto dal comma precedente.

Articolo 13 – Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Soggetto beneficiario del finanziamento.

Articolo 14 - Rimborso del finanziamento

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:

Allegato A

- i. in un'unica soluzione, entro **48 (quarantotto)** mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi, entro **36 (trentasei)** mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 15 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non ottemperi a quanto previsto all'art. 11 comma 2 del presente Avviso;
 - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 12 comma 3 del presente Avviso.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

Articolo 16 – Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della procedura di cui al presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità ad esso relative e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Articolo 17 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura regionale competente per il presente Avviso è la **Sezione Programmazione Unitaria**.
3. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è il dott. Arturo Castellaneta, via G. Gentile, 52, 70125 Bari.
4. Eventuali richieste di chiarimenti e specificazioni potranno essere formulate alla Sezione Programmazione Unitaria attraverso pec aventi ad oggetto "*Richieste info*" da trasmettere all'indirizzo pec fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it

Allegato 1**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. _____) il ____/____/____ domiciliato per la carica in _____ (Prov. _____) alla Via _____, n. _____, cap. _____, C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____ nella qualità di _____ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all’Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

RICHIEDE

la concessione di un contributo in conto anticipazione per l’importo di € _____ (euro _____), finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività di progettazione relative alla realizzazione dell’intervento: “.....” (indicare)

1. ATTIVITÀ DA FINANZIARE (barrare una o più voci)

- Output rientranti nell’ambito di un progetto di fattibilità tecnica-economica;
- Output rientranti nell’ambito di un progetto esecutivo;

1.1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell’interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell’opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall’articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell’opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

Allegato 1

- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.
- ALTRO (SPECIFICARE)

1.2. PROGETTO ESECUTIVO (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

ALLEGATI

- Scheda descrittiva dell'intervento oggetto della progettazione* (Allegato 1A)
- Scheda sulle attività di progettazione* (Allegato 1B)
- (eventuale) **progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;
- copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

.....
 Luogo e data

.....
 Timbro e Firma

Allegato 1A

“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Scheda descrittiva dell’intervento oggetto della progettazione

Soggetto Proponente _____

1. Titolo dell’intervento**2. Descrizione dell’intervento**

- *Illustrare le finalità dell’intervento ed i risultati attestati dalla sua realizzazione;*
- *Illustrare il grado di aderenza dell’intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale;*
- *Illustrare il grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare il grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare la qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell’intervento nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Descrivere il sito di intervento e le sue caratteristiche specifiche;*
- *Descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche dell’intervento;*
- *Indicare se l’intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*

3. Ambito tematico al quale si riferisce l’intervento**A titolo esemplificativo**

- *Miglioramento della qualità della vita nei contesti urbani favorendo il recupero dell’ambiente fisico e della coesione sociale;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici essenziali rivolti alla persona, favorendo la riqualificazione della rete infrastrutturale dell’offerta dei servizi di sanità e welfare, nonché dell’offerta formativa, scolastica e universitaria;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali sul territorio (servizi idrici, gestione rifiuti, trasporti, mobilità e accessibilità);*
- *Eliminazione dell’impatto di fattori ambientali che ostacolano la crescita con particolare riferimento alla messa in sicurezza del territorio;*

Allegato 1A

- *Contenimento dell'impatto dei rischi di calamità naturali;*
- *Valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, naturalistico ed ambientale)*
-
-

4. *Eventuali vincoli e criticità*

5. *Stato iter autorizzatorio*

6. *Eventuali ulteriori informazioni utili al procedimento di valutazione della proposta candidata*

7. *Livello di progettazione disponibile*

- nessuno
- progettazione di fattibilità tecnico-economica

.....
Luogo e data

.....
Timbro e Firma

Allegato 1B

“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Scheda sulle attività di progettazione

Soggetto Proponente _____

1. Livello di progettazione per le cui attività si richiede il contributo

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica
- Progettazione esecutiva

2. Contenuti delle attività di progettazione

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*) per le quali si presenta richiesta di finanziamento

3. Descrizione delle eventuali attività progettuali pregresse

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali pregresse già svolta, (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*)

4. Costi relativi alle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (*declinati, se del caso, per singolo livello di progettazione*):

- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *fattibilità tecnico-economica*:
- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *esecutivo*:

Allegato 1B

5. *Procedura utilizzata per il calcolo del valore della attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (declinata, se del caso, per singolo livello di progettazione)*

N.B. (per i punti 4 e 5): Allegare parere di congruità del soggetto competente del Proponente (rif. art. 6 co. 2 ii dell'Avviso).

.....
Luogo e data

.....
Timbro e Firma

Allegato B**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****SCHEMA
DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI****TRA**

..... (di seguito Beneficiario) rappresentato dal
..... (indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

E

Regione Puglia, con sede a Bari, via, rappresentata dal.....(indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

Articolo 1 - Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e _____, Beneficiario del contributo finanziario in conto anticipazione per l’importo di € _____ a valere sul Piano Sviluppo Coesione della Regione Puglia, Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”, Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”, Intervento **“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**, CUP B34J18000390001, per la realizzazione delle attività di progettazione relative all’intervento “.....” sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La Regione Puglia concede al Beneficiario, che accetta, un contributo in conto anticipazione per l’importo di €..... (Euro.....).

Articolo 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga a:
 - a) non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
 - b) realizzare le attività di progettazione oggetto di finanziamento attraverso il ricorso ad affidamenti all’esterno di servizi di ingegneria ed architettura;
 - c) ottemperare, nel procedere all’affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto di finanziamento, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
 - d) dare attuazione alle attività di progettazione oggetto di finanziamento dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;

Allegato B

- e) comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
- f) approvare le attività di progettazione oggetto di finanziamento secondo la tempistica di seguito indicata:
 - entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
 - entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione;
- g) trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento.
- h) procedere, entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 3 – Contributo definitivamente concesso

1. Ad avvenuta comunicazione, da parte del Beneficiario, dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, della stipula del contratto con il soggetto affidatario, la struttura regionale competente procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.

Articolo 4 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Beneficiario, accompagnata da:
 - atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
 - documentazione amministrativo - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (a titolo esemplificativo, non esaustivo: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. La Regione Puglia procederà all'erogazione previa verifica della documentazione di cui al comma precedente.

Articolo 5 - Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.

Allegato B

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Beneficiario del finanziamento.

Articolo 6 – Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato da parte della Regione Puglia è rimborsato alla stessa dal Beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. in un'unica soluzione, **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società in house Puglia Sviluppo) e Beneficiario senza applicazione di interessi, **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Beneficiario, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 7 - Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro 6 (sei) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) violi quanto disposto all'art. 2 comma 1 lett. c) del presente Disciplinare;
 - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del presente Disciplinare.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

Art. 8 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 28 giugno 2024, n. 224

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: “Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita”. Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

La Funzionaria Delegata all’Emanazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;

Vista la DGR n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;

Visti gli artt.20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. lgs. n.82/2005, come modificato dal D. lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;

Vista la DGR 7 dicembre 2020 n.1974 recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*, pubblicata sul BURP n.14 del 26.01.2021;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*;

Vista la DGR n.685 del 26.04.2021 *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*;

Vista la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del DPGR n.22/2021;

Visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell’incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;

Vista la D.D.157 del 30/04/2024 con cui la Dirigente ha conferito alla dott.ssa Anna Rita Petronella la delega con poteri di firma degli atti dirigenziali inerenti gli obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita, ex art.9 co.4 del R.R. 11/2020;

PREMESSO CHE

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il *“Codice del Commercio”* abrogando, per espressa previsione dell’art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r.24/2015 prevede all’art.3 co.1 che la Regione provvede all’attuazione della stessa con uno o più provvedimenti attuativi e che, in attesa dell’approvazione degli stessi restino in vigore i regolamenti previgenti.

Con la DGR 1036 del 02.07.2020 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il regolamento attuativo di cui all’art.3, co.1 lett. b) della l.r. 24/2015 *“Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita”*.

In seguito all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale (DGR n.1036 del 02.07.2020) del regolamento attuativo di cui all'art.3, co.1 lett. b) della l.r.24/2015 *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"*, è stato emanato il r.r.11 del 20 luglio 2020 (Burp n.108 del 24.07.2020) che ha abrogato il r.r.27/2011.

Il regolamento è stato elaborato nel rispetto della legge regionale di modifica del Codice, approvata con l.r. 12/2018, che tiene conto delle disposizioni comunitarie e nazionali sia in materia di commercio che di semplificazione amministrativa prevista dalla legge 7 agosto 2015, n.124, nota come *"Riforma Madia"* e successivi decreti attuativi e accordi approvati in sede di Conferenza Unificata. Prima della sua approvazione definitiva da parte della Giunta regionale, il testo del regolamento è stato oggetto di approvazione unanime in seno all'Osservatorio ed è stato portato in concertazione con il partenariato.

Con l'adozione del r.r. 11/2020 è confermata l'attenzione alla corretta applicazione dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come *"Direttiva Servizi"* o *"Direttiva Bolkestein"*) e dalle norme statali attuative approvate con il D.lgs. 59/2010 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno"*.

Nel rispetto dei principi sopra elencati il predetto r.r. 11/2020, le cui norme rimangono valide ai sensi dell'art.3 co.1 fino all'approvazione del provvedimento successivo il cui iter di approvazione è stato avviato, disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita nel periodo di validità ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatico che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: impatto socioeconomico, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, impatto socioeconomico, ha quale obiettivo quello di favorire la razionalizzazione del servizio agli utenti e il contemperamento della libertà di iniziativa economica con l'utilità sociale, garantendo agli utenti un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, sono stati costantemente pubblicati, in precedenza ai sensi dell'art.9 co.2 del r.r.27/2011 poi abrogato e successivamente ai sensi dell'art.9 co.4 del r.r.11/2020, i dati relativi alle superfici di vendita espressi in mq. relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche; questi i riferimenti degli atti dirigenziali: n.391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016, 304/2016, 50/2017, 178/2017, 38/2018, 139/2018, 74/2019, 214/2019, 64/2020, 125/2020, 19/2021, 105/2021, 24/2022, 183/2022, 10/2023, 168/2023 e 33/2024.

L'articolo 9 co.4 del r.r.11/2020 stabilisce che la Regione aggiorni al 30 giugno e al 31 gennaio di ogni anno i dati riferiti alla presenza di grandi strutture di vendita a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni intervenute a seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi prevista dall'art.17 co.7 della l.r. 24/2015 e s.m.i., nonché in esito a procedimenti curati dai Comuni ai sensi dell'art.18, comma 5 del r.r.11/2018.

Premesso che, nelle more del riscontro del Comune di Modugno alla nota prot.54758/2024, si riportano invariati i dati presenti nell'ultima rilevazione con riferimento alla grande struttura sita in via Papa G. Paolo II, si provvede a pubblicare, distinti per provincia di riferimento, i dati aggiornati delle superfici di vendita autorizzate in Puglia tenuto conto delle variazioni intervenute dopo l'ultima rilevazione e sotto riportate:

PROVINCIA DI BARI:

Comune di Casamassima: con nota pec prot.14633 del 25.06.2024 acquisita agli atti in pari data al prot.319142 il comune ha trasmesso i dati aggiornati derivanti dalla trasformazione ex art.18 co.5 del r.r.11/2018 con contestuale riduzione della superficie alimentare, complessivamente autorizzata a nome Ermes Srl per 10.814 mq, e subingresso rispettivamente della Leonardo Srl nell'attività G2 di 6.284 mq di superficie di vendita destinata al settore alimentare e misto e della Primark Italia Srl nell'attività G1 di 4.500 mq di vendita di cui 50 mq destinati al settore alimentare e misto; si riportano nel prospetto allegato le superfici aggiornate per ciascuna delle nuove società titolari.

PROVINCIA BAT:

Comune di Andria: in seguito alle note pec di questa Sezione prot.160/5243 del 22.12.2023 e prot.141502 del 19.03.2024 inoltrate anche alla società titolare, il Comune con nota pec acquisita al prot.318112 del 25.06.2024, ha inoltrato la determinazione dirigenziale n.2194 del 21.06.2024 di revoca dell'autorizzazione n.3512 del 09.11.2012 rilasciata alla società Sviluppo Progetti Commerciali Srl per l'apertura di una grande struttura denominata "Fidelis" di 16.469 mq di vendita, di cui 1.488 mq destinati al settore alimentare e misto, in località c.da Carro dell'Arciprete S.P 13 Andria/Bisceglie; la struttura in questione, pertanto, non viene riportata nel prospetto allegato.

PROVINCIA DI LECCE:

Comune di Galatina: in seguito alla nota pec di questa Sezione prot.123415 dell'08.03.2024 inoltrata anche alla società titolare e rimasta senza riscontro, il Comune con nota prot.48481 del 17.06.2024, acquisita al prot.301215 del 18.06.2024, ha inoltrato la determinazione dirigenziale R.G. n.1043 del 12.06.2024 di revoca per decorso dei termini per l'attivazione dell'autorizzazione n.17 del 07.11.2013 rilasciata alla Pantacom Srl per l'apertura di un'area commerciale integrata di 20.000 mq di vendita, di cui 1.500 mq destinati al settore alimentare e misto, in località "Cascioni" s.s. 101 Gallipoli/Lecce; la struttura in questione, pertanto non viene riportata nel prospetto allegato.

Sulla base di quanto sopra riportato è stato elaborato l'allegato A al presente provvedimento contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. Ai sensi dell'art.6 punto 1 del r.r.11/2020, l'obiettivo di servizio dovrà essere calcolato in relazione alla dotazione di superficie di vendita di grandi strutture esistenti nei comuni contermini rapportato ai residenti nei medesimi comuni e articolato per tipologia e settore merceologico. Il calcolo dovrà essere effettuato sulla base dell'ultima rilevazione demografica disponibile dell'ISTAT, ai sensi dell'art.6 punto 4 del r.r.11/2020.

Si rende necessario, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute con i dati completi riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- **Allegato A:** i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del
D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito e per le motivazioni espresse in narrativa

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del r.r. 11/2020, i dati riferiti alla dotazione di servizio al consumatore di cui al punto 6 dell'art. 6 del citato Regolamento, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e precisamente: **Allegato A** contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi ove presenti;
2. di precisare che il presente provvedimento:
 - è composto da n.7 (sette) facciate e un allegato A di n.3 (tre) facciate, in unico file;
 - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. n.101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot.AOO_175_1875 del 28.05.2020, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 co. 3 del DPGR n.22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art.23 del D. Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenzi", del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.18/2023 e s.m.i.;
 - sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - GIUGNO 2024.pdf - 249026635a4d22a64079f70455f3ba511c1b759b762a9975c5a48f92f5938ed3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e Monitoraggio delle Reti Distributive e Raccordo
Interistituzionale a Supporto dei Progetti Strategici per le Attività Economiche
Anna Rita Petronella

ALLEGATO A

Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita

Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	3.998,87
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascete	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	3.428
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	15.000
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	21.100
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	17.175
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	17.938
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Archimede Srl	Via Toscanini-Via Loiacono	7.510	9.520	17.030
BARI	Coop Alleanza 3.0 - Parmenide Srl	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	10.283
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	19.464
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	7.500
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	9.630
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	5.888
BARI	Bricoman Srl	Viale Columbo e viale Chartroux - Zona ASI	0	7.600,35	7.600,35
CASAMASSIMA	Leonardo Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	6.284	0	6.284
CASAMASSIMA	Primark Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.	50	4.450	4.500
CASAMASSIMA	Ceetrus Italy Srl	Via Noicattaro n. 2 c.s.		21.885	21.885
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.200	12.200
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	6.740	6.740
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	3.500
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	3.074
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	2.660
MODUGNO	Maiora Srl - Mercurio 2 Srl/Margherita Distribuzione Spa	Via Papa Giovanni Paolo II	2.914	4.672	7.586
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	18.591
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		7.000	18.000	25.000
SAMMICHELE	Nazionale Mobili		0	3.500	3.500
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	8.365
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	25.000
TOTALE			50.756,74	254.163,48	304.920,22

ALLEGATO A

Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita

Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	19.084
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	5.569	12.619
TOTALE			16.900	14.803	31.703

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Le Colonne II Srl	Strada Statale Appia km. 711	4.853	9.000	13.853
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.345	12.830	14.175
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	19.300
FRANCAVILLA F.	M. Business Srl in A.S.	SS 7 Grottaglie km 686 snc	0	4.000	4.000
MESAGNE	Auchan		4.185	24.815	29.000
TOTALE			14.383	65.945	80.328

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	22.225,16
FOGGIA	Benetton		0	2.914	2.914
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata - Zona ASI	5.480	19.420	24.900
MONTE SANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	12.253
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	3.750
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	0,00	3.638,54	3.638,54
TOTALE			22.150,00	47.530,70	69.680,70

ALLEGATO A

Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita

Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 4, r.r. 11/2020

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	6.440
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	24.548	31.508
LECCE	TEMPLARI SRL (ex Emmelle Immobiliare Srl)	Via dei Templari 13	1.953	2.000	3.953
LECCE	COIN SRL	Via Nazario Sauro 29	3.650	0	3.650
MATINO	SISTEMA COMMERCIALE SRL	Strada provinciale Casarano-Gallipoli	0	4.800	4.800
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	3.300
NOVOLI	Poti Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	2.900
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	18.794
TOTALE			27.383	47.962	75.345

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	COOP ALLEANZA 3.0 S.c.	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	31.595
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	6.468	15.602	22.070
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	4.037
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	3.750
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	2.780
TOTALE			20.848	43.384	64.232

Il presente allegato A
è composto da nr.3 (tre) facciate
La E.Q. Responsabile giusta delega conferita con D.D.157
del 30/04/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 maggio 2024, n. 259
Nomina componenti Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019. Rettifica DD. n. 135 del 11.06.2019 - Aggiornamento composizione Commissione Regionale Assistenza all'estero.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto

di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025.

Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24/07/2023 di proroga dell'incarico Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali di cui alla D.D. n. 29/2020;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati; Vista la deliberazione di Giunta regionale;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio" confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dal Dirigente della Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali", riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019 è stato approvato quanto già disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 1293 del 18/07/2018 e le Linee Guida Regionali "Cure per alta specializzazione all'estero";
- con D.D. n. 135 del 11/06/2019, avente ad oggetto "Nomina componenti Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 02/05/2019", si è provveduto alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero in attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019;

Atteso che:

- con nota prot. n. 58972/2024 del 06/05/2024, l' Azienda Sanitaria Locale di Bari ha provveduto ad indicare due componenti del Tavolo tecnico regionale ed in particolare il Dott. Michele De Fini - Direttore Dipartimento Area Medica ed il Dott. Francesco Torres - Direttore Distretto Socio Sanitario n. 4 di Altamura;
- con comunicazione ufficiale del 07/05/2024, l' Azienda Sanitaria Locale di Taranto ha confermato la Dott.ssa Giuseppina Ronzino come componente del Tavolo Tecnico Regionale Commissione Estero, proponendo altresì la collaborazione del Dott. Salvatore Scorzafave, medico aziendale referente esperto in mobilità internazionale;
- con nota prot. n. 0037961 del 06/05/2024, l' Azienda Sanitaria Locale BT ha comunicato la sostituzione del Dott. Giuseppe Coratella, in quiescenza a far data dal 01/10/2023, con il Dott. Domenico Spinazzola -Direttore del Distretto 4 di Barletta, quale componente del Tavolo Tecnico Regionale Commissione Estero;

- il Dott. Giovanni Campobasso risulta essere collocato in quiescenza, si rende necessario provvedere alla sostituzione con l'attuale Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Dott. Mauro Nicastro;
- la composizione della Commissione, ai sensi della D.G.R. n. 795 del 02/05/2019, risulta essere la seguente:
 - a. un Presidente del tavolo tecnico;
 - b. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale;
 - c. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale;
 - d. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione;
 - e. un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta;
 - f. tre Dirigenti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di procedere con l'aggiornamento dei componenti del Tavolo tecnico Commissione Regionale Assistenza all'estero, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 795 del 02/05/2019 e successiva determinazione dirigenziale n. 135 del 11/06/2019, si propone di:

1. nominare i seguenti componenti del Tavolo Tecnico "Commissione Regionale Assistenza all'estero":

- a. Dott. Mauro Nicastro - Presidente del tavolo tecnico;
- b. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale:
 - i. Dott. Michele De Fini (Direttore Dipartimento Area Medica - BA);
 - ii. Dott.ssa Immacolata Panettieri (A.O.U. OO.RR. di Foggia);
- c. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale:
 - i. Dott. Marcello Spampinato (V. Fazzi - Lecce);
 - ii. Prof.ssa Angela Pezzolla (A.O.U. Policlinico - Bari);
- d. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione:
 - i. Prof. Pietro Fiore (Università di Foggia);
 - ii. Prof. Maurizio Ranieri (A.O.U. OO.RR. di Foggia);
- e. un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta:
 - i. Area Salento: Dott.ssa Ronzino Giuseppina (TA) con la collaborazione del Dott. Salvatore Scorzafave;
 - ii. Area Bari: Dott. Francesco Torres (BA);
 - iii. Area Puglia Nord: Domenico Spinazzola (BT);
- f. tre dirigenti della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività:
 - i. Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali;
 - ii. Dirigente Servizio Accreditamento e Qualità - Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità;
 - iii. Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- g. segretario del tavolo tecnico: sig. Leonardo Augelli;

2. demandare la verifica delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, stabilendo che qualora si verificassero situazioni di inconferibilità/incompatibilità, si provvederà alla modifica del presente provvedimento;

3. stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico da parte dei componenti è da ritenersi a titolo gratuito.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. nominare i seguenti componenti del Tavolo Tecnico "Commissione Regionale Assistenza all' Estero":
 - a. Dott. Mauro Nicastro - Presidente del tavolo tecnico;
 - b. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Medicina Generale:
 - i. Dott. Michele De Fini (Direttore Dipartimento Area Medica - BA);
 - ii. Dott.ssa Immacolata Panettieri (A.O.U. OO.RR. di Foggia);
 - c. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Chirurgia Generale:
 - i. Dott. Marcello Spampinato (V. Fazzi - Lecce);
 - ii. Prof.ssa Angela Pezzolla (A.O.U. Policlinico - Bari);
 - d. due Dirigenti Medici Direttori di UU.OO. di Riabilitazione:
 - i. Prof. Pietro Fiore (Università di Foggia);
 - ii. Prof. Maurizio Ranieri (A.O.U. OO.RR. di Foggia);
 - e. un Direttore di Distretto Socio-Sanitario per Area Vasta:
 - i. Area Salento: Dott.ssa Ronzino Giuseppina (TA) con la collaborazione del Dott. Salvatore Scorzafave;
 - ii. Area Bari: Dott. Francesco Torres (BA);
 - iii. Area Puglia Nord: Domenico Spinazzola (BT);

- f. tre dirigenti della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta e Segretario con funzioni di istruttore e coordinatore delle attività:
- i. Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali;
 - ii. Dirigente Servizio Accreditamento e Qualità - Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità;
 - iii. Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- g. segretario del tavolo tecnico: sig. Leonardo Augelli;
2. demandare la verifica delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, stabilendo che qualora si verificassero situazioni di inconferibilità/incompatibilità, si provvederà alla modifica del presente provvedimento;
3. stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico da parte dei componenti è da ritenersi a titolo gratuito.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia ai componenti del Tavolo Tecnico "Commissione Regionale Assistenza all'estero";
- è composto da n° 07 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 277
D.D. n. 220 del 03/05/2023 ad oggetto: "Liquidazione contributi associativi Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni Donatori Volontari di Sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.". Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026*";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Con raccomandata A/R del 22/02/2024, l'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 917 di sangue intero;
- n. 30 di plasma;
- n. 31 di multicomponent;

A seguito di istruttoria da parte della competente Sezione, sono state riscontrate delle divergenze tra i valori riportati nel riepilogo totale e valori rappresentati nel dettaglio, pertanto ai sopra riportati valori sono stati sottratti i valori riferiti alla Sezione Asdovos Università (n. 53 unità di sangue intero e n. 3 unità di multicomponent), come di seguito rappresentato:

- n. 864 di sangue intero;
- n. 30 di plasma;
- n. 31 di multicomponent

Pertanto con determinazione dirigenziale n. 220 del 03/05/2023 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha riconosciuto e liquidato in favore dell'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli l'importo complessivo di € 20.517,75 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023 e certificata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Lecce, così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2023	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	864	19.008,00 €
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	30	742,50 €
Donazione multicomponent	€ 24,75	31	767,25 €
TOTALE		925	20.517,75 €

Con pec del 04 giugno c.m., il Presidente all'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, ha sollecitato il contributo relativo le donazioni effettuate presso il ST dei PO "V. Fazzi" di Lecce, e "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), rendicontando il seguente numero di donazioni:

- n. 53 di sangue intero

non già riconosciute per le motivazioni sopra esposte.

Atteso che le predette donazioni sono state certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Lecce, e dal Reponsabile dei ST del PO "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), territorialmente competenti.

Inoltre, con la citata raccomandata A/R del 22/02/2024 è stata trasmessa la "Dichiarazione Esenzione DURC", ai sensi del D.P.R. 445/2000 nel quale si dichiara quanto segue: "l'impresa /ditta risulta regolare ai fini DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento dei contributi."

Pertanto, atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso onnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione riferito alla Sezione Asdovos Università:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Asdovos - Università	53	0	0	€ 1.166,00	€ 0	€ 0	€ 1.166,00
TOTALE	53	0	0	1.166,00	0	0	€1.166,00

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione "Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, per le unità raccolte nell'anno 2023, presso il ST dei PO "V. Fazzi" di Lecce e "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), si propone di:

1. riconoscere ad integrazione della D.D. n. 220 del 03.05.2023 e per le motivazioni espresse in narrativa l'importo complessivo di € 1.166,00 in favore dell'Associazione Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, presso il ST dei PO "V. Fazzi" di Lecce e "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), così come di seguito riportato:

Associazione "Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2023	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	53	1.166,00€
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	0	0
Donazione multicomponent	€ 24,75	0	0
TOTALE		53	1.166,00 €

2. liquidare la somma pari ad € 1.166,00 in favore dell'Associazione Federazione Salentina delle

Associazioni donatori volontari di sangue”, con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell’anno 2023, presso il ST dei PO “V. Fazzi” di Lecce e “Santa Caterina Novella” di Galatina (LE), secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell’impegno effettuato dalla Sezione “Amministrazione, Finanza e Controllo”, di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 03/04/2024);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 1.166,00 per l’attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina TrASFusionale della Asl Lecce e dal Reponsabile del ST del PO “Santa Caterina Novella” di Galatina (LE), territorialmente competente;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi TrASFusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l’annualità 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- Competenza 2023
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all’art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **1.166,00 €** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa

- divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 369/2023
- Numero di impegno: 3023040398
 - Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2023, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
 - Creditore: Associazione “Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue”, con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli -...omissis...
 - ...omissis...
 - LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
 - LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
 - DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.
 - L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 - Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
 - Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
 - Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere ad integrazione della D.D. n. 220 del 03.05.2023 e per le motivazioni espresse in narrativa, l’importo complessivo di € 1.166,00 in favore dell’Associazione Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue”, con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, sulla base dei rimborsi associativi e dell’attività rendicontata dall’associazione in termini di unità raccolte nell’anno 2023, presso il ST dei PO “V. Fazzi” di Lecce e “Santa Caterina Novella” di Galatina (LE), così come di seguito riportato:

Associazione “Federazione salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue”, con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2023	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	53	1.166,00€

Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	0	0
Donazione multicomponent	€ 24,75	0	0
TOTALE		53	1.166,00 €

2. liquidare la somma pari ad € 1.166,00 in favore dell'Associazione Federazione Salentina delle Associazioni donatori volontari di sangue", con sede a Lequile, alla via S.Vito 16 c/o Palazzo Andrioli, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, presso il ST dei PO "V. Fazzi" di Lecce e "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 03/04/2024);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 1.166,00 per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina TrASFusionale della Asl Lecce e dal Responsabile del ST del PO "Santa Caterina Novella" di Galatina (LE), territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi TrASFusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
- f. Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue

Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.

Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 278
D.G.R. n. 1880 del 18/12/2023 - avvio procedimento verifica dei primi ventiquattro mesi del mandato per i Direttori Generali della Aziende Sanitarie Locali di Bari, Bt e Taranto, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS "Istituto Tumori G. Paolo II" e "S. De Bellis" - Nomina della Commissione di esperti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Visto l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R." e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1880 del 18/12/2023 è stato avviato il procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di seguito indicati:
 - dott. Antonio Sanguedolce, nominato Direttore Generale dell'ASL BA con la D.G.R. n. 96 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 239 del 16/02/2022;

- dott.ssa Tiziana Dimatteo, nominata Direttore Generale dell'ASL BT con la D.G.R. n. 98 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione della Direttrice Generale n. 1 del 16/02/2022;
 - dott. Vito Gregorio Colacicco, nominato Direttore Generale dell'ASL TA con la D.G.R. n. 99 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 16/02/2022;
 - dott. Giovanni Migliore, nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari con la D.G.R. n. 95 del 07/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 16/02/2022;
 - dott. Tommaso Stallone, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) con il D.P.G.R. n. 33 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
 - dott. Alessandro Delle Donne, nominato Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari con il D.P.G.R. n. 34 del 09/02/2022 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 16/02/2022, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 16/02/2022;
- con la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1880/2023 sono stati designati, per l'espletamento del procedimento di verifica, le cui modalità e criteri utilizzati sono esplicitati nella stessa succitata deliberazione, i componenti delle Commissioni di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, come di seguito:
 - per i Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT e della ASL TA, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" tre componenti:
 - dott. Ettore Attolini;
 - dott.ssa Lucia Bisceglia;
 - dott.ssa Isabella Fornelli.
 - per il Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari due componenti in quanto il terzo è designato dal Rettore dell'Università di Bari:
 - dott. Ettore Attolini;
 - dott.ssa Lucia Bisceglia;

Preso atto che:

- il componente di commissione Dott. Ettore Attolini, con nota acquisita al protocollo n. 0225975/2024 del 13/05/2024, ha trasmesso la propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarando:
 - l'assenza di cause ostative per la valutazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT e della ASL TA, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II";
 - "l'astensione dall'incarico di componente della Commissione nell'ambito del procedimento di cui alla D.G.R. n. 1880 del 28/12/2023, relativamente alla verifica del Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari."
- la componente di commissione Dott.ssa Lucia Bisceglia, con nota acquisita al protocollo n. 0229316/2024 del 14/05/2024, ha trasmesso la propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarando:
 - l'assenza di cause ostative per la valutazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT e della ASL TA, dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte e dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II";

- “l’astensione dall’incarico di componente della Commissione nell’ambito del procedimento di cui alla D.G.R. n. 1880 del 28/12/2023, relativamente alla verifica del Direttore dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico” di Bari.”

Alla luce di quanto sopra esposto si procede alla nomina della Commissione di esperti per la valutazione dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT e della ASL TA, dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte e dell’IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II”, composta come di seguito:

- dott. Ettore Attolini - Dirigente A.Re.S.S.;
- dott. ssa Lucia Bisceglia - Dirigente A.Re.S.S.;
- dott.ssa Isabella Fornelli – Funzionario titolare di E.Q..

Attesa la necessità di concludere celermente il procedimento, la Commissione dovrà portare a termine l’incarico entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento;

La partecipazione ai lavori si intende a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di nominare la Commissione di esperti per l’espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi dell’incarico per i Direttori Generali dei Direttori Generali della ASL BA, della ASL BT e della ASL TA, dell’IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte e dell’IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II”, avviato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1880 del 18/12/2023, così composta:
 - dott. Ettore Attolini – Dirigente A.Re.S.S.
 - dott. ssa Lucia Bisceglia – Dirigente A.Re.S.S.;
 - dott.ssa Isaleballe Fornelli – Funzionario titolare di E.Q.;
3. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta per gli adempimenti conseguenti

all'adozione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.

Milena Dell'accontera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Antonella Caroli

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 giugno 2024, n. 286
Revoca, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015 e confermata con successiva Determina Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019 all'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che *"La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. ha disposto:

- all'art. 23 (*"Organismo Tecnicamente Accreditante"*) quanto segue:

"

1. È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.

2. Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento.

3. L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge.;"

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. A00_183/21/11/2017 n. 7067, e successiva nota di sollecito prot. A00_183/22/03/2018 n. 4063, il Dirigente della Sezlone Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA l'incarico di effettuare presso l'AO in oggetto la visita di verifica prevista al punto 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25 giugno 2012.

Con nota prot. 61039 del 30/03/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha inviato gli esiti della suddetta visita di verifica, evidenziando le non conformità rilevate e comunicando che l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA) *"NON POSSIEDE I REQUISITI DI LEGGE"*.

Pertanto con nota prot. A00_183/18/07/2018 n. 10876, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL TA, il

Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha chiesto di ricevere tempestivamente la certificazione relativa agli interventi di adeguamento già effettuati o il crono programma dei lavori, se ancora in fase di programmazione o in corso, così da poter programmare la necessaria visita di verifica di follow-up.

Con successiva nota prot. 140166 del 07/08/2018 il Direttore Generale dell'ASL TA ha comunicato che, completata la procedura di acquisizione delle poltrone da prelievo, la cui consegna era garantita per gli inizi del mese di settembre, sarebbe stato possibile procedere con la programmazione della visita di follow-up.

Con nota prot. A00_183/21/09/2018 n. 12830 e successiva nota di sollecito prot. A00_183/30/10/2018 n.14517, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha chiesto urgente riscontro in merito alla visita di verifica presso l' AO in oggetto.

Con nota prot. 204683 del 29/11/2018 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie della ASL TA, *"Dagli esiti del sopralluogo esperito"* nonché *"visto il report finale di ispezione e verifica del Valutatore Nazionale Dott.ssa Maria Carmela Guerrese"* hanno comunicato che *"l'Unità di Raccolta Fissa, ubicata presso il poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto" possiede i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012."*

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019 la Sezione SGO tra l'altro confermava, *"ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 168 del 30/06/2015; "*

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che *"la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. n. 1698 del 26/01/2023, integrata da successive note prot. n 10065 del 07/07/2023 e prot. n. 0094997/2024 del 22/02/2024 la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, unitamente al Dott. Giuliano D'Andria, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alle predette note del 26/01/2023, 07/07/2023 e 22/02/2024, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, con nota prot. n° 0111174 del 07-06-2024, ha rappresentato quanto segue:

" personale di questo Dipartimento di Prevenzione (...) hanno effettuato la verifica presso l'Articolazione Organizzativa presso il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ubicato in Ginosa alla Via Palatrasio, 30. Dagli esiti degli stessi è risultato che l'Articolazione Organizzativa presso il Poliambulatorio di Ginosa, afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ubicato in Ginosa alla Via Palatrasio, 30, NON MANTIENE i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 14/2012, in quanto lo stesso non è più attivo.

Si fa presente che è in atto la ricerca di nuovi ambienti sempre collocati presso il Poliambulatorio di Ginosa per individuare l'Articolazione Organizzativa afferente al SIMT "SS. Annunziata" e per la quale si procederà ad avviare l'iter procedurale per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e relativo accreditarne to Istituzionale."

Con nota mail del 13/06/2024, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di revoca dell'autorizzazione

all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita c/o presso il Poliambulatorio di Ginosa (TA).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), del provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di revocare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), ed afferente al S.T. del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
2. di stabilire che la presente revoca s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per icuidebiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulterioronere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di revocare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), ed afferente al S.T. del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto;
2. di stabilire che la presente revoca s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
3. di stabilire che il Direttore Generale della ASL Taranto provveda entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ad individuare nuovi locali idonei all'uso come Articolazione Organizzativa, al fine di garantire la continuità del servizio di raccolta sangue ed emocomponenti, presso la città di Ginosa (TA);
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL TA, al Responsabile del S.T. del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 giugno 2024, n. 291 **Domus Aurea Nuova Salus S.r.l. (P.Iva 06405590727) - Revoca dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) e dell'art 14 comma 2 della LR 9 del 2017 rilasciata con D.D. n. 643 del 15/09/2015 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Aurea Nuova Salus S.r.l. ubicato in Noicattaro (BA) alla Contrada Masseria Giotta n. 1 con dotazione di 30 posti.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., dispone:

- Art. 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"1. La Regione con appositi regolamenti:

a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;

b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio

dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;

a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

a) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- Art. 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:

"1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- Art. 8 - Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

(omissis)

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa. (omissis)"

- Art. 11 comma 1 - Legale rappresentante della struttura:

"Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio :

a) il nominativo del sostituto del responsabile sanitario in caso di assenza o impedimento dello stesso;

b) le sostituzioni e/o le integrazioni del personale sanitario operante nella struttura;

c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura;

d) la temporanea chiusura o inattività della struttura;

e) eventuali contratti decentrati o aziendali con le organizzazioni sindacali."

- Art. 14 commi da 1 a 3 : Sanzioni:

“1. Il dirigente della sezione regionale competente o il comune, secondo le rispettive competenze, a seguito di accertamenti eseguiti dagli organi della pubblica amministrazione incaricati della vigilanza, dispongono previa osservanza della l. 241/1990:

la chiusura di strutture o attività aperte senza le preventive autorizzazioni;

la cessazione dell'attività trasferita in altra sede senza la preventiva autorizzazione di cui all'articolo 18.

2. Il dirigente delle sezione regionale competente o il comune revocano l'autorizzazione e dispongono la chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.

3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.”

- Art. 16 comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza:

*“1. Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante **del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente** al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (omissis)”;*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il predetto Regolamento Regione prevede:

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

- all'art 12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le AA.SS.LL.) che:

“1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: - dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; - i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì le modalità ed i termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento precisando quanto ai requisiti da possedersi all'atto della presentazione dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio che:

"Ai sensi del precedente art. 12.6 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO sono i seguenti:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Con Determinazione n. 643 del 15/09/2015 il Responsabile Del Servizio Servizi Sociali - Servizio Civico del Comune di Noicattaro (BA) autorizzava al funzionamento il Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 Ter Reg. Reg. n.4/2007 e s.m.i.) denominato "Domus Aurea Nuova Salus" ubicato in Noicattaro (BA) alla Contrada Masseria Giotta, 1.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio

delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili (art. 60 ter R.R. n. 4/2007) con Determinazione Regionale della Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 821 del 21/10/2015.

Con pec del 31/01/2020 il legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per il Centro diurno non autosufficienti denominato "Domus Aurea Nuova Salus" ubicato in Noicattaro (BA) Contrada Masseria Giotta, 1 per 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto: "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava al Centro diurno non autosufficienti di titolarità della Domus Aurea Nuova Salus 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 23 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava al "Domus Aurea Nuova Salus" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Domus Aurea Nuova Salus ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_4007 del 09/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".

Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 7 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 23 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 29/11/2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 16074 del 10/12/2021, la struttura accettava gli ulteriori 7 posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 999 del 24/01/2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari e Asl Lecce che *“con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell’accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letto ai fini della conferma dell’autorizzazione all’esercizio: 30; Posti letto ai fini dell’accreditamento: 30”*.

Con pec del 17/10/2023 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 16443 del 18/10/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 128884 del 17/10/2023, comunicando che: *“Quest’ufficio si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d’esito alla verifica dei requisiti (allegato 2) del CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ALZHEIMER gestito dalla in ‘Domus Aurea Nuova Salus SRL’, per il soddisfacimento delle singole evidenze di autorizzazione all’esercizio e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal Reg. Reg. n° 4 e 5/2019 e L.Reg. n.5/2017 per un nucleo complessivo di 30 ospiti. **Nella verifica eseguita sono stati valutati solo gli aspetti strutturali, in quanto al momento la struttura ospitante CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ALZHEIMER denominato DOMUS AUREA NUOVA SALUS, non risultava in esercizio per mancanza di utenza, così come dichiarato con specifica nota dall’amministratore Dott. Bosna Eugenio, di utilizzo di personale dedicato già individuato con precontratti e apposita programmazione.”***

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava l’ALLEGATO 2, contenente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio dell’attività ottenute a seguito del sopralluogo del 12/10/2023.

Con pec del 03/11/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 17534 del 09/11/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce trasmetteva prot. n. 159925 del 03/11/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava: *“Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell’Asl Bari ha rilasciato, con nota di prot. n. 12884/2023 del 17/10/2023, parere favorevole per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio, solo per gli aspetti strutturali in quanto al momento della verifica la struttura ospitante il Centro Diurno non risultava in esercizio per mancanza di ospiti. Il personale in organico risulta carente ancor che per lo stesso è stato acquisito impegno all’assunzione come si evince dall’organigramma che si allega in copia”*. Inoltre il Dipartimento a completamento del fascicolo istruttorio trasmetteva le griglie fase PLAN.

Con nota AOO_RP protocollo N.0206016 del 30/04/2024 ad oggetto: *“Centro non autosufficienti di titolarità della ‘Domus Aurea Nuova Salus’ sita in Noicattaro (BA) alla Contrada Masseria Giotta n. 1 - Avvio del procedimento ai sensi dell’art 10 bis della L 241 del 1990 di rigetto dell’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento e conseguente revoca dell’atto di autorizzazione al funzionamento”* questo Ufficio comunicava al legale rappresentante che:

“1.Sulla carenza/mancaza dei requisiti come causa di rigetto dell’istanza di rinnovo dell’autorizzazione
Con l’entrata in vigore dei nuovi RR 4 e 5 del 2019 le strutture di cui all’art 9 comma 3 dei predetti Regolamenti erano tenute a presentare istanza per la conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento entro il 31/01/2020.

*La conferma/rilascio del titolo era subordinata alle verifiche da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl competente della sussistenza dei requisiti strutturali, **organizzativi** e tecnologici per il cui adeguamento era stato concesso termine di sei mesi (per i requisiti tecnologici ed organizzativi) e di tre anni per quelli strutturali dall’entrata in vigore dei RR 4 e 5 del 2019, salvo che la struttura non intendesse conservare i requisiti strutturali di cui al RR 4 del 2007.*

A seguito della presentazione dell'istanza le strutture erano quindi tenute ad adeguarsi ai nuovi requisiti regolamentari incorrendo nell'ipotesi di mancato adeguamento nei termini indicati nella revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art 14 commi 6 e 8.

Quanto ai termini per l'adeguamento ai requisiti organizzativi e strutturali gli stessi sono definitivamente spirati in data 09/08/2019 (sei mesi dall'entrata in vigore dei Reg. Reg.li 4 e 5 del 2019 del 09/02/2019).

Quanto a quelli strutturali la struttura invece poteva conservare quelli del vecchio regolamento 4 del 2007 ovvero adeguarsi ai nuovi entro il 09/02/2022.

L'ipotesi di mancato adeguamento ai requisiti del nuovo Regolamento va tuttavia distinta da quella, del tutto differente, di inattività della struttura, ipotesi che invece determina il rigetto dell'istanza di conferma/rilascio dell'autorizzazione per mancanza di tutti i requisiti indicati nell'art 6 della LR 9 del 2017 con conseguente mancato rinnovo/conferma del titolo originario rilasciato dal Comune competente prima dell'entrata in vigore della LR 9 del 2017.

Non vi è dubbio infatti che il potere di ritiro/revoca dell'atto di autorizzazione al funzionamento originario consegua dall'art 3 della LR 9 del 2017 al venir meno delle condizioni poste a base dell'autorizzazione (C.d.s., Sez. IV 01/10/2004 n. 6409).

In tale ultima ipotesi la caducazione dell'atto autorizzativo con conseguente cessazione dell'attività è da considerarsi come un atto dovuto da adottarsi in conseguenza del semplice riscontro del mancato esercizio dell'attività, atteso la gravità della continuità delle carenze e delle violazioni di legge e di regolamento non suscettibili di sanatoria.

Dall'entrata in vigore della LR 9 del 2017 la competenza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è infatti passata dal Comune alla Regione che al fine di far transitare le strutture operanti sul territorio dalla vecchia alla nuova normativa ha imposto alle stesse l'adeguamento ai requisiti indicati nel RR 4 del 2019 nei termini ivi previsti.

Tanto ai fini della conferma dell'autorizzazione esistente e sul presupposto che la struttura fosse in piena attività, posto che nell'ipotesi in cui la struttura non sia operativa il relativo titolo non può essere confermato e quindi va ritirato per totale assenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Ebbene non v'è dubbio che la Domus Aurea Nuova Salus non abbia completato il piano di adeguamento ai requisiti nei termini imposti e che conseguentemente non risulta allo stato soddisfare i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal RR 4 del 2019, pur a termini scaduti.

2. Sulla riconducibilità della violazione all'ipotesi di cui all'art 14 comma 2 della LR 9 del 2017

L'art 14 comma 2 della Lr 9 del 2017 prevede che la revoca dell'autorizzazione di una struttura socio sanitaria non può che conseguire all'ipotesi di "gravi inadempienze comportati situazioni di pericolo per la salute dei cittadini" tra le quali non può non rientrare la situazione in cui essa non sia più operativa da anni o operi con standard inferiori a quelli previsti da normativa.

Che la mancanza di operatività della struttura integri una situazione di pericolo per la salute dei cittadini discende dalla circostanza che gli operatori privati o privati/accreditati non sono semplici fornitori di servizi, in un ambito puramente contrattualistico, sorretto da principi di massimo profitto e di totale deresponsabilizzazione circa il governo del settore, ma sono soggetti di un complesso sistema pubblico-privato qualificato dal raggiungimento di fini di pubblico interesse di particolare rilevanza costituzionale, **quale il diritto alla salute**, su cui gravano obblighi di partecipazione e cooperazione (Cons. St., sez. III, 29 luglio 2011 n. 4529, 14 giugno 2011 n. 3611 e 13 aprile 2011 n. 2290; Corte Costituzionale 28 luglio 1995 n. 416).

In altre parole a fronte del rilascio dell'autorizzazione il soggetto è tenuto ad avviare e garantire il servizio all'utenza risultante, a contrario, inadempiente all'obbligo assunto e ledendo così il diritto alla tutela della salute pubblica.

Ed invero come noto il cittadino esercita una pretesa diretta alla tutela del diritto alla salute garantito dall'art 32 della Cost. che la Corte costituzionale definisce come diritto primario e fondamentale.

Tale principio deve ritenersi applicabile anche in seguito all'introduzione del sistema dell'accreditamento di cui agli artt 8 e 8 bis del decreto legislativo 502 del 1992, dal momento che tale sistema riconosce all'assistito il diritto alla libera scelta della struttura alla quale rivolgersi, con il solo limite costituito dalle esercitabilità di

questa scelta nell'ambito dei soggetti autorizzati e/o accreditati a cui la Regione abbia riconosciuto il possesso di specifici requisiti - cd standard strutturati-organizzati e tecnologici che consentono l'esercizio dell'attività e quindi la copertura del servizio a favore del cittadino – utente.

In altre parole alla scelta di programmazione sanitaria , riguardo alla quale l'amministrazione conserva poteri di autotutela e di controllo anche nella fase attuativa, corrisponde un obbligo della struttura a garantire il servizio sul territorio a garanzia di tutela dei cittadini quali aventi diritto a avanzare quella pretesa diretta alla tutela del diritto alla salute.

La mancata fornitura del servizio o l'esercizio con standard inferiori mette a rischio la salute degli utenti esponendo la pa al rischio di pretese risarcitorie e obbligandola ad interrompere qualsiasi rapporto con il soggetto non più affidabile.

Tanto premesso, è evidente che la Domus Aurea Nuova Salus sia incorsa nella violazione dell'art. 11 e dell'art. 16 della LR 9 del 2017 laddove prevede l'obbligo per il legale rappresentante del soggetto autorizzato di comunicare tempestivamente, all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'inattività della struttura e di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente **la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio.**

Il venir meno dei presupposti per l'autorizzazione determina inesorabilmente il rigetto dell'istanza di accreditamento.

Si comunica, ai sensi degli artt. 10 bis della Legge 241/90 e dell'art 3 comma 3 lett c) smi l'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa per l'accesso al sistema sociosanitario con conseguente revoca dell'atto di autorizzazione al funzionamento.

La Domus Aurea Nuova Salus entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, ha diritto di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da relativa documentazione.”

Con pec del 07/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al AOO_RP N.0216868 del 07/05/2024, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Domus Aurea Nuova Salus comunicava al Dipartimento promozione della salute e del benessere animale; al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari; al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce e al Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario Asl Bari, che: “In risposta a vs. Prot. N. 0206016/2024 del 30/04/2024, diamo comunicazione di non voler esercitare il nostro diritto di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni o motivi ostantivi all'accoglimento della suddetta istanza, eventualmente corredate da relativa documentazione”.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- revocare l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett c) e dell'art 14 comma 2 della L.R. 9 del 2017 rilasciata con D.D. n. 643 del 15/09/2015 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativi al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Aurea Nuova Salus S.r.l. ubicato in Noicattaro (BA) alla Contrada Masseria Giotta n. 1 con dotazione di 30 posti.
- trasmettere il presente avviso al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari e al Direttore dell'Area Sociosanitaria per gli adempimenti di competenza.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Domus Aurea Nuova Salus domusaureansalus@pec.it
- Al Dipartimento di Prevenzione Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario Asl Bari servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.13 fascie, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 296 "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 01367410394). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di GINECOLOGIA della struttura denominata "Città Di Lecce Hospital" con sede in Lecce in Strada Prov.le Lecce - Arnesano km 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione"), co. 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), co. 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1,...(omissis)";
- al medesimo art. 8, co. 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento

da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede all'art. 14 ("Fabbisogno"), tra l'altro, che:

"5. Nell'ambito di una struttura per la quale sia stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, e rilasciato parere favorevole di compatibilità per una o più branche di cui al comma 1, oltre all'autorizzazione regionale (alla realizzazione e successivamente) all'esercizio per le medesime discipline, potrà essere anche richiesta e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per le discipline chirurgiche a minore invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), in deroga alle previsioni di cui all'art. 5, comma 3 e all'art. 5, comma 6 del presente Regolamento. **In tal caso la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sarà in capo alla Regione anche con riferimento alle discipline dell'area chirurgica a medio-bassa invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), fermo restando le previsioni di cui all'Allegato 2A e dell'Allegato 4A[grassetto aggiunto – N.d.R.]".**

Con pec dell'08/11/2023 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 01367410394) ha trasmesso la nota ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio per attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Ginecologia. Istanza ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 9/2017 per Ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1....(omissis)" acquisita con prot. n. AOO_183/17535 del 09/11/2023, con la quale:

"...(omissis)

CHIEDE

in vigore della DGR 142/2018, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 9/2017 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale medica di ginecologia di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i.

(omissis)".

Con nota prot. E/100781 del 26/02/2024, trasmessa a mezzo Pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:

"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale medica situata all'interno della casa di cura denominata "Città di Lecce Hospital" sita in Lecce alla Via prov.le per Arnesano km 4 di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.", al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.12 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. - Allegato 2B e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale medica per la branca di GINECOLOGIA, comunicando l'esito alla scrivente."

Con pec del 16/04/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso nota prot. 8966 di pari data, ad oggetto: "Casa di Cura "Città di Lecce Hospital Srl"

....(omissis) Verifica del possesso dei requisiti minimi per autorizzazione all'esercizio di ambulatorio medico di GINECOLOGIA" con la quale il Direttore Dipartimentale ha rappresentato quanto segue:

"Sulla base degli accertamenti effettuati la precitata Casa di Cura risulta in possesso dei requisiti minimi, previsti dal RR n.3/2010 — SEZ. A (requisiti generali), SEZ. B.01.01 e SEZ. B.01.12 (requisiti specifici) e dal RR 10/2022 (Allegato 2B) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale medica di GINECOLOGIA ex IR 9/2017 art. 5 comma 1 punto 1.7.1 Il Direttore Sanitario della Casa di Cura è la Dott.ssa DONNO Stefania, mentre Responsabile Sanitario dell'attività ambulatoriale medica è la Dott.ssa Gabriella BRUNO, nata il ...(omissis), specialista in ginecologia."

Per tutto quanto innanzi esposto;

considerato che con D.D. n. 113 del 20/04/2023 la scrivente Sezione ha già rilasciato *“parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirurgia, cardiologia presso la struttura sanitaria Città di Lecce Hospital di cui è titolare la società “Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.” ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Lecce alla via prov. le Lecce – Arnesano, km. 4”*;

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, e dell’art. 14 co. 5 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. l’autorizzazione all’esercizio per l’**attività specialistica ambulatoriale medica** di cui all’art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di **GINECOLOGIA** della struttura denominata *“Città di Lecce Hospital”* con sede in Lecce in Strada Prov.le Lecce – Arnesano km 4, di cui è titolare la società *“Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.”*, (p. IVA 01367410394), il cui Responsabile Sanitario sia della casa di cura sia della struttura ambulatoriale è la dott.ssa Stefania Donno, medico chirurgo, specializzata in Igiene e medicina preventiva, ed il cui medico responsabile dell’attività specialistica ambulatoriale medica di ginecologia è la dott.ssa Maria Gabriella Bruno, specialista in Ostetricia e ginecologia;

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, e dell'art. 14 co. 5 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. l'autorizzazione all'esercizio per l'**attività specialistica ambulatoriale medica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di **GINECOLOGIA** della struttura denominata "Città di Lecce Hospital" con sede in Lecce in Strada Prov.le Lecce – Arnesano km 4, di cui è titolare la società "**Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.**", (p. IVA 01367410394), il cui Responsabile Sanitario sia della casa di cura sia della struttura ambulatoriale è la dott.ssa Stefania Donno, medico chirurgo, specializzata in Igiene e medicina preventiva, ed il cui medico responsabile dell'attività specialistica ambulatoriale medica di ginecologia è la dott.ssa Maria Gabriella Bruno, specialista in Ostetricia e ginecologia; con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della società (pec: gvm-cdl@@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (pec: protocollo@pec.asl.lecce.it);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE (pec: dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- al Sindaco del Comune di Lecce (pec: protocollo@pec.comune.lecce.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 297 "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." (P. IVA 01367410394). **Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presso la Casa di Cura Città di Lecce Hospital sita in Lecce alla Via Prov. le Lecce-Arnesano km 4 di cui è titolare la società, anche per la disciplina di CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE per l'ambito territoriale dell'ASL di Lecce.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale".

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e

socio-sanitarie”), comma 3 che “3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.”;

- all’art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), comma 3 che “Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”.

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. “Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”, prevede:

- all’art. 4, comma 9 che: “Negli studi medici di cui all’art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell’area chirurgica per cui sono state autorizzate all’esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta”;
- all’art. 14, comma 12 che: “Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell’autorizzazione all’esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.”.

Con pec del 05/03/21, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4040 del 09/03/21, la società “Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.” ha trasmesso la nota Prot. 021/ADW/CDLH/2020 ad oggetto: “Istanza di autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione, ai sensi dell’art. 7 della LR. 9/2017 e s.m.i. degli ambulatori chirurgici del presidio ospedaliero Città di Lecce Hospital GVM Care & Research di Lecce in “Ambulatori Chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR. 9/2017 e s.m.i.”: Adempimenti in attuazione del Reg. Reg. 15/2020”, con la quale il legale rappresentante della società ha rappresentato quanto segue:

“PREMESSO CHE:

1. CDLH, ai sensi del punto 1.1. dell’art. 5 della LR. 9/17, ed in forza della D.D. 95 del 24.04.2015, è una struttura sanitaria polispecialistica, ed eroga, prevalentemente in regime di accreditamento, prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di fascia funzionale “A”, con la dotazione di posti letto di cui alla seguente tabella:

	<i>Posti letto accreditati</i>	<i>Posti letto Autorizzati</i>
<i>Cardiochirurgia</i>	25	-
<i>Cardiologia</i>	15	4
<i>Chirurgia generale</i>	10	10
<i>Chirurgia Vascolare</i>	-	-
<i>Chirurgia Plastica</i>	-	-
<i>Maxillo facciale</i>	-	-
<i>Ortopedia</i>	16	10
<i>Rianimazione</i>	8	-
<i>Utic</i>	8	-
<i>Oncologia</i>	2	-
<i>Neurochirurgia</i>	10	-
<i>Oculistica</i>	2	-
<i>SUB totale</i>	96	24
<i>Riabilitazione</i>	5	10
TOTALE	101	34

2. *La stessa, pertanto, risulta autorizzata ed accreditata per le dette discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del Regolamento Regionale 15/2020.*
3. *CDLH risulta altresì autorizzata ed accreditata per l'erogazione di prestazioni in regime di Day Service, nelle Discipline di **Oculistica, Chirurgia Generale, Ortopedia, Neurochirurgia, Cardiologia, Chirurgia Maxillo Facciale**, in forza delle seguenti Determine Dirigenziali:*
 - a. *D.D. n. 18 del 10.02.2012;*
 - b. *D.D. n. 140 del 20.10.2014;*
4. *Ai sensi dell'art. 14 di cui al Reg. Reg. 15/2020, "gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per SUB le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5.1, punto 1.6.1. della LR. 9/17 e s.m.i".*
5. *In relazione a quanto previsto dal RR 15/2020 - allegati ROC3 e 3B - i suddetti ambulatori chirurgici di CDLH rispettano i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ivi indicati;*
6. *Ai sensi dell' art. 7, comma 1 detta LR 9/2017 e mi, la struttura dove si svolgono le attività sanitarie è nel possesso di Città di Lecce Hospital GVM Care & Research 5.2.1, in forza di contratto di locazione tra POLIS FONDUIMMOBILIARI SGR SpA e Città di Lecce Hospital GVM Care & Research Surf, sottoscritto in data 21/04/2017 e registrato il 4/05/2017 presso l'Agenzia delle Entrate al num. 14500;*
7. *L'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Lecce in data 29/02/2012 (prot. n. 134830/2010-Agibilità n. 7/G/2012);*
8. *L'immobile è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce in data 27/12/2016 (Protocollo n. 18487 del 27/12/2016-rif, pratica 1881);*
9. *Città di Lecce Hospital rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.*

CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 5/2020, in relazione ai suddetti ambulatori chirurgici, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR. 9/2017 e s.m.i..

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- a. la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Stefania Donno (...), Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore - Roma, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 6761, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di responsabile sanitario dal comma 3 dell' Art. 12 della LR. 9/2017, così come modificata dalla LR. 65/17.
- b. Detti Ambulatori chirurgici rispettano requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 3Be ROC3 del Reg. Reg. 15/2020, come da allegata Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. 2).

Si allega:

- 1) Fotocopia documento di riconoscimento;
- 2) Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00
- 3) Dichiarazione di Agibilità rilasciate dal Comune di Lecce,
- 4) Titolo legittimante il possesso della struttura, ex comma 1 art. 7 della LR 9/17 e smi. (contratto di locazione del 21/04/2017 tra POLIS SGR e Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.;
- 5) Certificato di Prevenzione incendi rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco Provincia di Lecce,
- 6) Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione Sanitaria/Accreditamento Istituzionale della Regione Puglia;
- 7) Planimetrie, Elaborati grafici.

(...).”

Con pec del 31/03/2021, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/5437 del 02/04/2021 il Comune di Lecce ha trasmesso la nota ad oggetto: *“richiesta di autorizzazione, senza lavori, per trasformazione, ai sensi dell’art. 7 L.R. n. 09/2017, degli ambulatori chirurgici in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017 adempimenti in attuazione del R.R. n. 15/2020.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con la quale il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare, Appalti - Ufficio Edilizia Produttiva ha rappresentato quanto segue:

“Con nota del Settore Comunale Igiene e Ambiente prot. gen. 44378 del 25/03/2021 è stata trasmessa a questo Settore l’istanza presentata dalla sig.ra Eleonora Sansavini, nella sua qualità di amm.re delegato e legale rappresentante della «Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.» inerente all’oggetto, nonché la relativa documentazione allegata, al fine della verifica di conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia prevista dall’art. 7, c. 2, L.R. n. 09/2017.

La richiesta di autorizzazione riguarda, nello specifico, la trasformazione, senza lavori, degli ambulatori chirurgici esistenti in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017.

La struttura sanitaria esistente, ubicata alla via prov.le Lecce - Arnesano Km. 4, è ricadente in una maglia urbanistica che il vigente PRG classificata come zona di tipo “F/27A “Attrezzature Assistenziali” e che comprende gli edifici e le aree già destinate ad attività assistenziali e para-sanitarie. Per l’immobile di che trattasi risulta rilasciata dichiarazione di agibilità n. 7/G/2012 del 29/02/2012 con la destinazione di “Casa di Cura”.

La trasformazione, senza lavori, degli ambulatori chirurgici esistenti in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017 risulta pertanto compatibile con la zona urbanistica di appartenenza dell’immobile e classificata nel vigente PRG come zona di tipo “F/27A “Attrezzature Assistenziali”.

A seguito di quanto sopra evidenziato, si trasmette la documentazione presentata al fine della verifica di compatibilità regionale prevista dall’art. 7, c. 2, L.R. n. 09/2017.”.

Per quanto sopra:

considerato che con DD.DD. nn. 567 dell’08/11/2005, 76 del 10/04/2006, 246 del 22/09/2006 e 4 del 15/01/2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell’Assessorato alle Politiche della Salute aveva rilasciato alla Casa di Cura Città di Lecce Hospital l’accreditamento istituzionale, tra l’altro, per le seguenti discipline:

- n. 10 posti letto (d’ora innanzi PL) per CARDIOLOGIA;

- n. 6 PL per OCULISTICA;
- ...(omissis);
- n. 10 PL per CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE;
- n. 10 PL per NEUROCHIRURGIA;
- ...(omissis);
- n. 16 PL per ORTOPEDIA;
- ...(omissis);

considerato che la D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 (*“Modifica ed integrazione del Regolamento regionale n. 7/2017 e delle leggi di Stabilità 2016-2017. Approvazione pre-intese con le Case di Cura private accreditate”*) ha previsto per la citata casa di cura la seguente distribuzione di PL:

- ...(omissis);
- n. 19 PL per CARDIOLOGIA (di cui 15 accreditati e 4 autorizzati);
- n. 19 PL per CHIRURGIA GENERALE (di cui 10 accreditati e 9 autorizzati);
- n. 2 PL autorizzati per CHIRURGIA MAXILLO – FACCIALE;
- ...(omissis);
- n. 10 PL per NEUROCHIRURGIA;
- n. 3 PL per OCULISTICA (di cui 2 accreditati e 1 autorizzato);
- n. 20 PL per ORTOPEDIA (di cui 16 accreditati e 4 autorizzati);
- ...(omissis);

pertanto le discipline oggetto d’istanza, ossia OCULISTICA, CHIRURGIA GENERALE, ORTOPEDIA, NEUROCHIRURGIA, CARDIOLOGIA, CHIRURGIA

MAXILLO-FACCIALE, risultavano già autorizzate ex art. 14 co. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *“alla data di entrata in vigore del presente regolamento”* e la casa di cura non concorre *“alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell’autorizzazione all’esercizio degli ambulatori chirurgici ...(omissis)”*;

considerato che con D.G.R. n. 919 del 03/07/2023 (*“Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”...(omissis)”*) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di regolamento dal quale risultano programmati, tra l’altro, per la casa di cura *Città di Lecce Hospital*:

Disciplina	PL accreditati	PL autorizzati	PL totali
Chirurgia generale	10	9	19
Oculistica	2	1	3
Ortopedia	16	0	16
Neurochirurgia	10	0	10
Cardiologia	15	4	19
Chirurgia maxillo-facciale	0	2	2

considerato che con atto dirigenziale n. 113 del 20/04/2023 la scrivente Sezione ha già espresso, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità pervenuta dal Comune di Lecce in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico per la discipline di OCULISTICA, CHIRURGIA GENERALE, ORTOPEDIA, NEUROCHIRURGIA e CARDIOLOGIA presso la citata casa di cura *Città di Lecce Hospital* di cui è titolare la società *“Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.”*;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alla richiesta pervenuta dal Comune di Lecce in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i presso la Casa di Cura *Città di Lecce Hospital* di cui è titolare la società *“Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.”*, P. IVA 01367410394, **sita in Lecce alla Via prov.le Lecce-Arnesano**

km 4 anche per la disciplina di **CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**;
con le precisazioni che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la società titolare è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Taranto;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura per la citata disciplina, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti della società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alla richiesta pervenuta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i presso la Casa di Cura **Città di Lecce Hospital** di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.", P. IVA 01367410394, **sita in Lecce alla Via prov.le Lecce-Arnesano km 4** anche per la disciplina di **CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**;
con le precisazioni che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R.

n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la società titolare è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Taranto;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura per la citata disciplina, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti della società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." con sede legale in Lecce, strada Prov.le per Arnesano km 4 (pec: gvm-cdl@legalmail.it);
- I Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 giugno 2024, n. 298
Parere di compatibilità parzialmente favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce nell'arco temporale del 7° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presentata dalla società "Casa di cura Prof. Petrucciani S.r.l." per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce. Parere di compatibilità negativo ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Galatina (LE) nell'arco temporale del 7° bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presentata dalla società "Clinica San Francesco S.r.l." per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Lecce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Responsabile E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 (*"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*) prevede che *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione") co. 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
 - a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";
- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:
 - 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), co. 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al co. 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni."

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"), co. 9 che "Negli studi medici di cui all'art. 5, co. 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, co. 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli **ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti** che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.[grassetto aggiunto – NdR]";
- all'art. 14 ("Fabbisogno"), co. 2 che "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;

- b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
- c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;
- d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;

dbis.(omissis)";

- all'art. 15 ("Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità") che "1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013."

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, *inter alia*, che:

"Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **settimo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. (dall'08/09/2021 al 07/11/2021), a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL LECCE, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità:

1. dal Comune di Lecce, con nota prot. n. 148757 del 28/09/2021, trasmessa a mezzo *pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani & C. S.r.l.”**, P. IVA 01813160759, con sede operativa in **Lecce alla via Aldo Moro n. 8** per le seguenti discipline:
 1. oculistica
 2. chirurgia generale
 3. chirurgia pediatrica
 4. chirurgia vascolare / angiologia
 5. ginecologia
 6. urologia
 7. gastroenterologia e chirurgia endoscopica
 8. ortopedia
 9. pediatria
 10. cardiologia
 11. dermatologia
 12. neurologia
 13. chirurgia plastica ricostruttiva / estetica;
2. dal Comune di Galatina (LE), con nota prot. n. 45291 del 05/10/2021, trasmessa a mezzo *pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“Clinica San Francesco S.r.l.”**, P. IVA 00416300754, con sede operativa in **Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4** per le seguenti discipline:
 1. chirurgia generale;
 2. oculistica;
 3. gastroenterologia;
 4. chirurgia plastica.

Per quanto sopra, considerato che:

- entrambe le citate strutture, di cui sono titolari le società **“Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani & C. S.r.l.”** e **“Clinica San Francesco S.r.l.”**, sono strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero;
- limitatamente alle sole discipline già autorizzate o accreditate ai sensi dell’art. 14 co. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. gli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti non concorrono alla verifica del fabbisogno (d’ora innanzi *“discipline preesistenti”*);
- conseguentemente per le discipline non autorizzate prima dell’entrata in vigore del citato regolamento regionale, i soggetti titolari delle case di cura private concorrono con tutte le altre istanze pervenute nell’ambito territoriale di competenza dell’ASL di Lecce e per ciascun bimestre regolamentare di riferimento (d’ora innanzi *“nuove discipline”*);
- relativamente all’istanza trasmessa da **“Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.”**:
 - con D.D. n. 111 del 20/04/23 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere favorevole di compatibilità per le *“discipline preesistenti”* di OCULISTICA, C. GENERALE, C. VASCOLARE, GINECOLOGIA e UROLOGIA;
 - concorrono, pertanto, alla verifica del fabbisogno regolamentare ai sensi dell’art. 14 del citato regolamento regionale le *“nuove discipline”* di:

Disciplina	art. 14 co. 2
ORTOPEDIA	punto b (<i>“area chirurgica”</i>)
GASTROENTEROLOGIA e NEUROLOGIA	punto c (<i>“area medica”</i>)
CHIRURGIA PLASTICA	punto d

le ulteriori “nuove discipline” oggetto d’istanza, ossia CHIRURGIA PEDIATRICA, PEDIATRIA, CARDIOLOGIA e DERMATOLOGIA, per livello di complessità delle prestazioni erogabili, non sono soggette all’autorizzazione alla realizzazione comunale ex art. 7 bensì direttamente ad autorizzazione all’esercizio di competenza regionale ex art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 14 co. 5 R.R. n. 10/2022 e s.m.i;

- relativamente all’istanza trasmessa da “**Clinica San Francesco S.r.l.**”
 - con D.D. n. 112 del 20/04/23 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere favorevole di compatibilità per le “discipline preesistenti” di OCULISTICA e C. GENERALE;
 - concorrono, pertanto, alla verifica del fabbisogno regolamentare ai sensi dell’art. 14 del citato regolamento regionale le “nuove discipline” di:

Disciplina	art. 14 co. 2
GASTROENTEROLOGIA	punto c (“area medica”)
CHIRURGIA PLASTICA	punto d

- il R.R. n. 15/2020 così come modificato, in ultimo, dalla L.R. n. 20/2023, stabilisce all’art. 14 (“Fabbisogno”) co. 2 che il fabbisogno “(omissis) deve ritenersi corrispondente a:
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
 - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A, escluso la chirurgia plastica”
 - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A;
 - d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;”;

dbis. ...(omissis)”;

- la popolazione residente nell’ambito territoriale dell’ASL di Lecce al 1° gennaio 2024 è pari a n. 767.356 abitanti (fonte ISTAT – popolazione residente), per cui il **fabbisogno** vigente è di:
 - **n. 19 (diciannove)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
 - **n. 15 (quindici)** strutture per una o più branche di **AREA CHIRURGICA**;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per una o più branche di **AREA MEDICA**;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;
- con atti dirigenziali n. 156 del 24/05/2023, n. 222 dell’01/08/2023, n. 229 del 02/08/2023, n. 267 del 20/09/2023 e n. 160 del 04/04/2023, la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale e con riferimento all’arco temporale dal 1° al 6° bimestre (dall’08/09/2020 al 07/09/2021), ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d’istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenute da:
 - **n. 13 (tredici)** strutture per la branca di **OCULISTICA** di cui n. 9 nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo, n. 1 struttura nel quarto, n. 1 struttura nel quinto e nessuna struttura nel sesto;

- **n. 13 (tredici)** strutture per una o più branche dell'**AREA CHIRURGICA** di cui n. 9 nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo e quarto, n. 1 nel quinto e n. 1 nel sesto;
 - **n. 10 (dieci)** strutture per una o più branche dell'**AREA MEDICA** di cui n. 8 (otto) nel primo bimestre, n. 2 nel secondo, nessuna nel terzo e quarto bimestre;
 - **n. 9 (nove)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA** pervenute nel primo bimestre;
- sono ad oggi in corso di **valutazione comparativa**, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dell'articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2037/2013, le richieste di verifica di compatibilità pervenute in relazione a n. 2 istanze per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA** relative al secondo bimestre, essendo il fabbisogno residuo inferiore e in numero pari a **n. 1 struttura**;
 - pertanto il fabbisogno regolamentare risulta interamente soddisfatto nell'ambito territoriale dell'ASL di Lecce per l'**AREA MEDICA** e la **CHIRURGIA PLASTICA**, mentre **residua** in misura pari a:
 - **n. 6 (sei) strutture** per la branca di **OCULISTICA**;
 - **n. 2 (due) strutture** per le branche di **AREA CHIRURGICA**;

si propone di:

- di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale **del 7° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.**", P. IVA 01813160759, con sede operativa in **Lecce alla via Aldo Moro n. 8 per la disciplina di ORTOPEDIA dell'AREA CHIRURGICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
 - la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
 - successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- di esprimere **parere di compatibilità negativo** ai sensi dell'art. 7, co. 3 della citata legge regionale nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale **del 7° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alle richieste trasmesse:
 - dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.**", P. IVA 01813160759, con sede operativa

in Lecce alla via Aldo Moro n. 8 per le discipline di **gastroenterologia, chirurgia endoscopica e neurologia di AREA MEDICA** e per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**, per le quali il fabbisogno risulta già interamente soddisfatto;

- dal Comune di Galatina (LE), con nota prot. n. 45291 del 05/10/2021, trasmessa a mezzo *pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Clinica San Francesco S.r.l.**", P. IVA 00416300754, con sede operativa in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4 per la disciplina di **gastroenterologia di AREA MEDICA** e per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**, per le quali il fabbisogno risulta già interamente soddisfatto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale **del 7° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.**", con sede operativa in **Lecce alla via Aldo Moro n. 8 per la disciplina di ORTOPEDIA dell'AREA CHIRURGICA**; con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Di esprimere **parere di compatibilità negativo** ai sensi dell'art. 7, co. 3 della citata legge regionale nell'ambito territoriale dell'**ASL di Lecce** con riferimento all'arco temporale **del 7° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. alle richieste trasmesse:

- dal Comune di Lecce, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.**", con sede operativa in Lecce alla via Aldo Moro n. 8 per le discipline di **gastroenterologia, chirurgia endoscopica e neurologia di AREA MEDICA** e per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**, per le quali il fabbisogno risulta già interamente soddisfatto;
- dal Comune di Galatina (LE), con nota prot. n. 45291 del 05/10/2021, trasmessa a mezzo *pec* in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Clinica San Francesco S.r.l.**", P. IVA 00416300754, con sede operativa in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4 per la disciplina di **gastroenterologia di AREA MEDICA** e per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**, per le quali il fabbisogno risulta già interamente soddisfatto.

Di notificare il presente provvedimento:

- ai legali rappresentanti delle società "**Casa di Cura Petrucciani del Prof. Nicola Petrucciani S.r.l.**" (pec: petrucciani@pec.it) e "**Clinica San Francesco S.r.l.**" (pec: clinicasanfrancesco@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL LE (pec: protocollo@pec.asl.lecce.it);
- al Dip. di Prevenzione dell'ASL LE (pec: dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it);
- al Sindaco del Comune di Lecce (pec: protocollo@pec.comune.lecce.it);
- al Sindaco del Comune di Galatina (LE) (pec: protocollo@cert.comune.galatina.le.it).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "**Cifra2**", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale

Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA' 3 luglio 2024, n. 111

Progetto "MaaS4Puglia" - CUP B39B23002100002 - Misura M1C1 1.4.6 del PNRR - Approvazione dell'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse e dei relativi allegati per la selezione di soggetti qualificati come MaaS Operator.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, comunicata il 14/07/2021 con nota del Segretario generale del Consiglio LT161/21, ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - Sub-investimento 1.4.6 del PNRR;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6 "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU", del 14/04/2023;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", così come modificato dalla L. n. 108 del 29/07/2021;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/490 recante la modifica del regolamento delegato (UE) 2017/1926, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale;
- il decreto del DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 150/2023 – PNRR, del 28/09/2023 "Decreto di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR -MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6 "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI";
- la D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";
- la D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023 "Modifiche alla D.G.R. 20.02.2023, n. 142 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD";
- la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Sub-investimento 1.4.6 "Mobility as a Service for Italy" - MAAS4ITALY-7 TERRITORI finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sottoscritta in data 29/01/2024, con PEC prot. n. 48906/2024.

Premesso che:

- con la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, comunicata il 14/07/2021 con nota del Segretario generale del Consiglio LT161/21, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Governo italiano, in cui sono stati individuati 6 ambiti strategici e strutturali di

intervento (Missioni) per risollevare il Paese dalla crisi:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e Ricerca;
 5. Inclusione e Coesione;
 6. Salute.
- la Missione 1 del PNRR *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”* riconosce la necessità di modernizzare e digitalizzare il Paese a partire dalla Pubblica Amministrazione e dal settore produttivo;
 - la Componente 1 della Missione 1, dedicata alla trasformazione digitale, individua uno specifico Sub-investimento 1.4.6 *“Mobility as a Service for Italy”*, volto allo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull’adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) per digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un’esperienza di mobilità integrata dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto;
 - il decreto n. 58/2023–PNRR del 12/04/2023 del Capo del Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito DTD) ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6 *“Mobility As A Service for Italy”* – MAAS4ITALY – 7 TERRITORI, pubblicato in concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) il 14 aprile 2023, con scadenza fissata alle ore 23:59 del 31 maggio 2023, rivolto a tutte le Regioni e Province Autonome;
 - l’Avviso sopraccitato ha il fine di individuare e finanziare lo sviluppo di 7 progetti pilota, di cui il 40% nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante Regioni e Province Autonome, volti a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale su ampia scala, il paradigma *Mobility as a Service* (MaaS), che consiste nell’integrare e rendere più efficienti, sostenibili, inclusive e digitali più modalità di trasporto (es. *e-bike, autobus, car sharing*) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione ed ai pagamenti;
 - l’Avviso *“Maas for Italy–7 Territori”* prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 16.100.000,00, pari ad € 2.300.000,00 per ciascuno dei sette progetti finanziabili, a valere sulle risorse di cui al Sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 Componente 1 del PNRR – finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU;
 - la dotazione finanziaria prevista dall’Avviso è finalizzata:
 1. alla realizzazione delle sperimentazioni MaaS;
 2. al sostegno della digitalizzazione del trasporto pubblico locale.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, la Giunta Regionale, nell’ottica del miglior coordinamento degli interventi di digitalizzazione previsti dal Piano triennale regionale e dal PNRR, ha, tra l’altro, stabilito di:
 1. *“esprimere l’indirizzo alla partecipazione della Regione Puglia a tutti gli avvisi e bandi della sezione M1C1 – interventi di “Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione” del PNRR di specifico interesse dell’Amministrazione regionale;*
 2. *demandare al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della regione Puglia ai suddetti avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell’Amministrazione regionale;*
 3. *delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell’ammissione a finanziamento (quali ad esempio gli atti d’obbligo, i disciplinari, ecc.)”;*

- ai sensi della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, la Regione Puglia, per il tramite dell'RTD regionale, ha presentato in data 31/05/2023 la propria candidatura all'Avviso pubblico "Maas for Italy-7 Territori";
- il DTD con decreto n. 140/2023-PNRR, pubblicato il 13/09/2023 sul sito del Dipartimento, ha approvato la graduatoria provvisoria relativa ai soggetti attuatori ammessi al finanziamento a valere sul suddetto Avviso, con ammissione del progetto della Regione Puglia "Maas4Puglia" al finanziamento del PNRR;
- il DTD con decreto n. 150/2023 - PNRR, pubblicato il 28/09/2023 sul sito del Dipartimento, ha approvato la graduatoria definitiva del già menzionato Avviso, con ammissione definitiva del progetto della Regione Puglia "Maas4Puglia" al finanziamento del PNRR.

Considerato, altresì, che:

- con la D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, la Giunta Regionale ha modificato il punto 5 della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023 stabilendo che:

"ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1-Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali";

- la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sotto il coordinamento del RTD regionale, ha partecipato ed è referente per l'Avviso pubblico "Maas for Italy-7 Territori";
- secondo quanto sopra premesso, ai sensi della D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha il compito di assicurare la gestione amministrativa, contabile e contrattuale, in raccordo con l'RTD regionale, dell'intervento "Maas4Puglia";
- in data 26/10/2023 il Comitato Tecnico costituito da DTD-MIT ha richiesto ad ogni regione/provincia autonoma di redigere il Piano Operativo;
- in data 20/12/2023 il Comitato Tecnico ha comunicato, tramite verbale, l'approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lett. i) dell'Accordo DTD-MIT, del Piano Operativo della Regione Puglia, per un importo totale pari ad euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00) per il progetto "Maas4Puglia";
- in data 22/12/2023 il Responsabile del procedimento ha richiesto alla Regione Puglia la trasmissione della versione definitiva del Piano Operativo ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso;
- in data 16/01/2024, con PEC prot. n. 24688/2024, la Regione Puglia ha trasmesso il Piano Operativo definitivo relativo al progetto "Maas4Puglia".

Preso atto che:

- in data 29/01/2024, con PEC prot. n. 48906/2024, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Sub-investimento 1.4.6 "Mobility as a Service for Italy" - MAAS4ITALY-7 TERRITORI finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Rilevato che, nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione sottoscritta tra Regione e Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e propedeutiche all'avvio della sperimentazione MaaS, vi è la necessità di procedere, attraverso la pubblicazione di apposito Avviso pubblico, a raccogliere manifestazioni di interesse di soggetti, qualificati come MaaS Operators, interessati ad aderire

al progetto “MaaS4Puglia” della Regione Puglia, che promuovano la sperimentazione attraverso attività di organizzazione dei viaggi e vendita dei titoli di viaggio agli utenti sperimentatori, senza oneri a carico del bilancio della Regione Puglia.

A tal fine, è stato predisposto lo schema di Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse (Allegato A) e dei suoi allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituiti da: Avviso pubblico di Manifestazione di interesse (Allegato A); Modello di manifestazione di interesse che dovrà essere compilato dagli interessati al fine della partecipazione alla selezione (Allegato A1); Modello per il rilascio di Dichiarazione sostitutiva ex art. 52 c1 D.Lgs. 36/2023 da parte degli interessati (Allegato A2); Modello di Schema di Accordo tra Regione e Operatori selezionati (Allegato A3); Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia (Allegato A4).

Atteso che le istanze dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP della Regione Puglia e dalla concomitante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Evidenziato che, nel caso in cui la manifestazione di interesse venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura tutti gli adempimenti, obblighi e oneri necessari per l'esercizio dell'attività di MaaS Operator nell'ambito del progetto “MaaS4Puglia”.

Considerato che, a seguito della positiva valutazione della manifestazione di interesse, si procederà alla stipula di un Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia ed il MaaS Operator, al fine di regolare i reciproci rapporti e obblighi, in coerenza con quanto previsto dal progetto “MaaS4Puglia”.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di MaaS Operators (Allegato A) e i suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, costituiti da: Avviso pubblico di Manifestazione di interesse (Allegato A); Modello di manifestazione di interesse che dovrà essere compilato dagli interessati al fine della partecipazione alla selezione (Allegato A1); Modello per il rilascio di Dichiarazione sostitutiva ex art. 52 c1 D.Lgs. 36/2023 da parte degli interessati (Allegato A2); Modello di Schema di Accordo tra Regione e Operatori selezionati (Allegato A3); Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia (Allegato A4), per raccogliere manifestazioni di interesse di soggetti, qualificati come MaaS Operators, interessati ad aderire al progetto “MaaS4Puglia” della Regione Puglia, che promuovano la sperimentazione attraverso attività di organizzazione dei viaggi e vendita dei titoli di viaggio agli utenti sperimentatori, senza oneri a carico del bilancio della Regione Puglia;
- di stabilire che le istanze dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso e dei relativi allegati sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di MaaS Operators (Allegato A) e i suoi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, costituiti da: Avviso pubblico di Manifestazione di interesse (Allegato A); Modello di manifestazione di interesse che dovrà essere compilato dagli interessati al fine della partecipazione alla selezione (Allegato A1); Modello per il rilascio di Dichiarazione sostitutiva ex art. 52 c1 D.Lgs. 36/2023 da parte degli interessati (Allegato A2); Modello di Schema di Accordo tra Regione e Operatori selezionati (Allegato A3); Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia (Allegato A4), per raccogliere manifestazioni di interesse di soggetti, qualificati come MaaS Operators, interessati ad aderire al progetto "MaaS4Puglia" della Regione Puglia, che promuovano la sperimentazione attraverso attività di organizzazione dei viaggi e vendita dei titoli di viaggio agli utenti sperimentatori, senza oneri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Di stabilire che le istanze dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso e dei relativi allegati sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine progressivamente numerate:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Manifestazione di interesse MaaS Operator.docx - b3efbf52a57adddd1d23b90de9519dcee8cecded219af6e43efd241982f30574
Allegato A1 - Modello di manifestazione di interesse.docx - da95b532a3d972bad04dc2af6bd207b9f521d231ba40f73817d46b4efb1bb15b
Allegato A2 - Dichiarazione sostitutiva.docx - 1ec453baa5fa0fd0392b37eddbea1d856154687beba2c7f91bed1435e86d25a6
Allegato A3 - Schema di Accordo.docx - ea9174f70d1f90d65058ae1a354bb959fa9047248ce6d3c2c33b27a144225d4c
Allegato A4 - Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia.pdf - a764c7f401c31c1ddde7da7e654bcbecad55bb38bfcee257a26e123679269e00

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00112 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giorgia Ligorio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta



ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI MAAS OPERATORS NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MAAS4PUGLIA"

a valere sulla misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: *"Servizi digitali e esperienza dei cittadini"* - Sub-Investimento 1.4.6: *"Mobility As A Service for Italy"* - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI

**Premesso che:**

- il progetto MaaS4Puglia costituisce l'implementazione nella Regione Puglia della misura nazionale PNRR Missione 1 *"Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"* - Componente 1 - Investimento 1.4 *"Servizi digitali e esperienza dei cittadini"* - Sub-Investimento 1.4.6 *"Mobility As A Service for Italy"* - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI.
- l'iniziativa intende contribuire allo sviluppo di nuovi sistemi per la mobilità su ampia scala basati sul paradigma MaaS, al fine di raggiungere obiettivi che vanno dallo shift modale verso una mobilità più sostenibile per l'ambiente e la qualità della vita urbana, fino al miglioramento dell'accessibilità e la redistribuzione dei servizi in ottica sociale, per garantire un tasso di inclusività a totale beneficio degli utenti e dei soggetti preposti alla governance del sistema.
- la progettualità ha l'obiettivo di avviare servizi MaaS che impattino un territorio esteso all'interno del territorio regionale, seguendo una visione di armonizzazione multi-territoriale in grado di assicurare la continuità dell'esperienza di viaggio nella catena cittadina, extraurbana, regionale e nazionale.
- la Regione Puglia è storicamente impegnata in politiche di mobilità che inducano il riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo e individuale, con una particolare attenzione all'intermodalità e alla sostenibilità ambientale, con il fine ultimo di ridurre la congestione dei centri città e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni di mobilità.

Visti:

- la D.G.R. n. 142 del 20/02/2023, con la quale la Giunta Regionale, nell'ottica del miglior coordinamento degli interventi di digitalizzazione previsti dal Piano triennale regionale e dal PNRR, ha, tra l'altro, stabilito di:
 1. esprimere l'indirizzo alla partecipazione della Regione Puglia a tutti gli avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di *"Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione"* del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;
 2. demandare al Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Regione Puglia ai suddetti avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale;
 3. delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento (quali ad esempio gli atti d'obbligo, i disciplinari, ecc.);
- il decreto n. 150/2023 del 28/09/2023, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha approvato la graduatoria definitiva per la misura PNRR M1C1 - Sub-Investimento 1.4.6 *"Mobility As A Service for Italy"* - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI, che individua la Regione Puglia come beneficiaria del finanziamento per il progetto MaaS;
- la D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, con la quale la Giunta Regionale ha modificato il punto 5 della D.G.R. n. 142 del 20/02/2023 stabilendo che:



- *“ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1– Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell’intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell’esercizio delle attività di gestione dell’intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l’espressa menzione dell’adempimento dell’obbligo di raccordo con l’Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell’unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali”;*
- la medesima D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023, che incarica la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di assicurare la gestione amministrativa, contabile e contrattuale, in raccordo con l’RTD regionale, dell’intervento “MaaS4Puglia”;
- il verbale del Comitato Tecnico del 20/12/2023 con il quale si comunica l’approvazione, ai sensi dell’art. 3, comma 8, lett. i) dell’Accordo DTD-MIT, del Piano Operativo della Regione Puglia, per un importo totale pari ad euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00) per il progetto “MaaS4Puglia”;
- la nota del Responsabile del procedimento del 22/12/2023 con la quale si richiede alla Regione Puglia la trasmissione della versione definitiva del Piano Operativo ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso;
- la nota prot. n. 24688/2024 del 16/01/2024, trasmessa formalmente a mezzo PEC, con cui la Regione Puglia ha inoltrato il Piano Operativo definitivo relativo al Progetto “MaaS4Puglia”;
- la nota prot. n. 48906/2024 del 29/01/2024, trasmessa formalmente a mezzo PEC, con cui è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto “MAAS4PUGLIA” - CUP: B39B23002100002 - Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d’intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Sub-investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy” - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU.

La Regione Puglia, Dipartimento Mobilità – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con il presente Avviso Pubblico intende raccogliere manifestazioni di interesse di soggetti, qualificati come MaaS Operator, interessati ad aderire al progetto “MaaS4Puglia” con il ruolo di erogatori di servizi di mobilità che aggregino varie opzioni di viaggio e trasporto e che consentano all’utente di avere un accesso integrato all’offerta complessiva di mobilità esistente sul territorio, nell’ambito di un accordo di collaborazione con la Regione Puglia.

Articolo 1. Oggetto e finalità

Tramite l’iniziativa MaaS4Puglia, la Regione Puglia ha l’obiettivo di promuovere l’adozione del paradigma MaaS favorendo la digitalizzazione del trasporto locale e un’esperienza di mobilità integrata al servizio degli utenti attraverso un unico canale. Il progetto, valorizzando l’esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari, estenderà all’intero territorio regionale i servizi MaaS. L’attenzione sarà concentrata sulle aree urbane ed extraurbane di tutte le Province pugliesi. I servizi oggetto della sperimentazione nell’area della Regione Puglia riguardano la potenziale combinazione di viaggi che includono diversi modi di trasporto e relativi servizi di supporto alla mobilità: TPL, taxi, shared mobility, ferrovie regionali, servizi di



ricarica mobilità elettrica, aree di sosta, anche con percorsi verso luoghi di interesse turistico, culturale e religioso. Il progetto non si limiterà alla sola integrazione di sistemi di trasporto e mobilità urbani ed extraurbani, ma saranno messi a sistema percorsi tematici con particolare riguardo a spostamenti a valenza sociale, spostamenti legati a motivi di studio o motivi lavorativi e spostamenti legati al turismo. La sperimentazione mira a coinvolgere almeno 2.000 utenti sul territorio a partire dal mese di luglio 2024, suddivisi nelle seguenti classi:

- Over 65: scarsa propensione al digitale;
- Utenti strutture sanitarie: spostamenti non sistematici;
- Studenti: forte propensione all'uso del digitale, spostamenti sistematici;
- Pendolari: spostamenti sistematici, necessità di ridurre i costi;
- Turisti: spostamenti a lungo raggio, buona propensione all'uso di nuovi servizi.

Saranno, per questo, individuati anche dei bundle, tariffe in grado di soddisfare le varie esigenze. Oltre alla vendita delle tariffe combinate di cui sopra, ai MaaS Operator è richiesto di proporre servizi che possano migliorare l'esperienza di acquisto/viaggio degli utenti come:

- individuazione di percorsi costituiti da servizi di mobilità multimodale, prenotazione e pagamento digitale dei servizi scelti;
- aggiornamento in tempo reale delle informazioni relative allo stato dei servizi e della rete (disponibilità, coincidenze, ritardi, anomalie, ecc.) e possibilità di ripianificare i percorsi sulla base della situazione aggiornata;
- possibilità di sottoscrivere offerte di servizio in abbonamento, con modalità "account based" e pagamento attraverso i più diffusi metodi previsti per PA;
- disponibilità di bundle per arricchire l'esperienza di viaggio e sostenere l'inclusione sociale (persone a ridotta mobilità, cultura, turismo, tempo libero, acquisti, ecc.).

Soggetti coinvolti nell'iniziativa MaaS4Puglia

- Regione Puglia: soggetto attuatore del progetto che si occuperà del coordinamento generale del progetto, dei rapporti con il MIT e il DTD, delle relazioni con gli stakeholder locali (pubblici e privati) e con le altre città/comuni. Sarà, inoltre, responsabile del raggiungimento degli obiettivi, di verificare il rispetto dei tempi e del budget, di assicurare la conformità di ogni aspetto della sperimentazione ai requisiti del progetto nazionale.
- MaaS Operator: erogatori di servizi, individuati tramite il presente avviso, che integrano l'offerta complessiva di mobilità esistente sul territorio e la espongono ai propri clienti, ottemperando alle specifiche del progetto MaaS4Italy e supportando la Regione Puglia nell'applicazione delle policy attraverso l'erogazione degli incentivi all'utenza.
- Operatori di Mobilità: soggetti di mercato, eventualmente operanti su concessione pubblica, che erogano servizi di trasporto e mobilità ai propri clienti e, a seguito dell'integrazione con i MaaS Operator, anche ai clienti di questi ultimi (Operatori TPL, sharing, parking).
- Utenti: partecipanti alla sperimentazione, fruitori dei servizi di mobilità e beneficiari degli incentivi messi a disposizione dal progetto.



- MIT (Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti) e DTD (Dipartimento per la trasformazione digitale): soggetti proponenti MaaS4Italy, referenti rispettivamente degli aspetti tecnici e operativi del progetto sia a livello locale che presso l'infrastruttura centrale.

I MaaS Operator individuati opereranno in regime di reciproca concorrenza.

Condizioni

MaaS4Puglia è parte integrante della misura nazionale MaaS4Italy e ne eredita gli obiettivi, i vincoli e gli elementi architettonici: i MaaS Operator aderenti sono tenuti ad ottemperare a tutti i requisiti di MaaS4Italy, pena l'esclusione dall'iniziativa.

- I MaaS Operator dovranno poter concludere, senza alcun vincolo di intermediazione da parte della Regione Puglia, accordi commerciali con gli operatori di mobilità attivi sul territorio selezionato, che consentano loro di integrare i rispettivi servizi di mobilità nella propria offerta MaaS. La Regione Puglia, in virtù di possibili accordi esistenti con alcuni operatori di mobilità del territorio, potrà incentivare ed agevolare le relazioni tra MaaS Operator e operatori di mobilità.
- Le funzionalità minime delle applicazioni rese disponibili dai MaaS Operator dovranno prevedere: la pianificazione dell'itinerario, la prenotazione (se previsto dai singoli operatori di mobilità), l'acquisto del viaggio e l'accesso ai mezzi di trasporto (sblocco/blocco, validazione, ecc).
- Gli operatori di trasporto dovranno preferibilmente essere integrati in modalità "full integration" (es. utilizzando deep integration API), ovvero consentendo che l'esperienza utente si svolga interamente sulla app dei MaaS Operator e non rimandi alle app dei singoli operatori di mobilità per l'attivazione della corsa (es. con deep link).
- I MaaS Operator dovranno preferibilmente garantire la gestione di differenti profili di utenza, con l'obiettivo di permettere una corretta selezione dell'itinerario in base alle caratteristiche dell'utente specifico, ovvero garantire la possibilità di personalizzare i criteri di scelta e di pianificazione delle catene di viaggi, anche in funzione di criteri quali: l'accessibilità per persone con difficoltà motorie e/o altri vincoli (es: passeggeri/bagagli); l'esplicitazione dei servizi che preferisce utilizzare o non utilizzare; vincoli su tempi di percorrenza minimi, massimi e ottimi; vincoli e confronti sul costo di spostamento; criteri e misure di sostenibilità.
- I MaaS Operator dovranno adoperarsi per garantire all'utente finale le procedure di rimborso in caso di disservizio o mancata fruizione del viaggio, anche in relazione alle condizioni di trasporto definite dal relativo operatore di mobilità.
- Alla Regione Puglia, come specificato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito del progetto MaaS4Italy, dovranno essere trasferite, entro 24 ore dall'erogazione, tutte le informazioni riguardanti i viaggi operati nell'ambito di MaaS4Puglia e, analogamente, tali informazioni dovranno essere conferite al DSRM (utenti registrati, viaggi operati per utente, vendite e validazioni).
- I MaaS Operator dovranno condividere i dati relativi alle informazioni sugli utenti e sui viaggi acquistati/effettuati.
- Il servizio di supporto all'utente finale (customer care) sarà a carico dei MaaS Operator, che si relazioneranno con gli operatori di mobilità per quanto di competenza. Il supporto agli utenti dovrà coprire le attività di gestione del profilo cliente, acquisto e utilizzo dei servizi, accredito e utilizzo degli incentivi, eventuali disservizi e offerte promozionali.



- I MaaS Operator potranno organizzare la propria offerta predisponendo per l'utenza proposte in abbonamento, pacchetti di servizi o l'integrazione di servizi di mobilità con servizi di altra natura (es. musei, accommodation, assicurazioni, prodotti finanziari, ecc).
- Per rendere il più efficace possibile l'iniziativa, saranno intraprese alcune azioni di comunicazione e marketing, per le quali si richiede la collaborazione dei MaaS Operator che, in tale contesto, potranno utilizzare i loghi della Regione Puglia per veicolare il messaggio, oltre a quelli predisposti dalle iniziative locale e nazionale di MaaS4Italy.

Articolo 2. Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di ordine generale

La partecipazione al presente Avviso è consentita a soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti soggettivi di seguito elencati:

1. essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, così come previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II, Titolo IV della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023;
3. non avere contenziosi in essere con le Amministrazioni Pubbliche;
4. possedere, qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, in fase di partecipazione al presente Avviso, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la manifestazione di interesse venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare, a propria cura e spese, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

Il possesso dei suddetti requisiti è attestato con dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. resa dal legale rappresentante del soggetto.

I soggetti partecipanti al presente Avviso devono altresì dimostrare di possedere i requisiti di ordine speciale (capacità tecnico-professionali ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023). In particolare, è richiesta un'elevata esperienza e capacità di sviluppare soluzioni innovative in grado di assicurare la sperimentazione in linea con la milestone del progetto MaaS4Puglia. L'adeguata esperienza pregressa maturata nel settore dal soggetto concorrente sarà accertata dando evidenza delle passate prestazioni rese (o in fase di realizzazione), dell'adeguatezza del team, della presenza di sistemi di garanzie della qualità e della dimensione economica delle attività realizzate.

Articolo 3. Obblighi e Impegni del MaaS Operator

L'operatore economico, aderendo alla presente manifestazione di interesse, si obbliga a rispettare le seguenti disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante e di seguito elencate:



1. erogare obbligatoriamente servizi MaaS nell'area selezionata sul territorio Regionale (vedi allegato A4 "Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia") e da/per la stessa e le aree coperte dai servizi degli operatori di mobilità raggiungibili attraverso il DSRM;
2. concludere, con il supporto di facilitazione ma senza obblighi di intermediazione da parte della Regione Puglia, accordi con gli operatori di trasporto e mobilità facenti parte dell'iniziativa MaaS4Italy e correttamente registrati sul DSRM;
3. integrare obbligatoriamente almeno due modalità di trasporto diverse tra loro, preferibilmente in modalità full integration, tra cui necessariamente i soggetti operatori di TPL;
4. accreditarsi obbligatoriamente sul layer nazionale DSRM, sottoscrivere ed attuare le regole di comportamento illustrate nei documenti "Indirizzi per l'attuazione del progetto MaaS4Italy" e "Data and Services Repository for MaaS" (DSRM) e dalle loro evoluzioni (link riportati nella sezione Altre Risorse di questo documento);
5. fornire obbligatoriamente e tempestivamente (vedi "Articolo 1. Oggetto e finalità") i dati relativi ai viaggi consolidati al DSRM e a Regione Puglia, consentendo di calcolare e attribuire gli incentivi agli utenti della sperimentazione e di svolgere attività di analisi e pianificazione della mobilità;
6. collaborare obbligatoriamente alla realizzazione della sperimentazione MaaS4Puglia secondo quanto indicato nell'allegato A4 "Estratto del Piano Operativo di MaaS4Puglia", rispettando le tempistiche indicate nel cronoprogramma e i principi trasversali del PNRR in esso riportati;
7. adottare obbligatoriamente, in coerenza con gli obiettivi e le specifiche del progetto MaaS4Italy, le opportune misure tecniche ed organizzative per garantire la tutela delle informazioni personali degli utenti secondo i principi del GDPR e la riservatezza dei dati industriali dei soggetti coinvolti;
8. fornire obbligatoriamente alla Regione Puglia tutte le informazioni a propria disposizione che concorrano alla misurazione dei KPI individuati a livello ministeriale nel Tavolo Scientifico con le altre regioni. L'elenco dei KPI e dei dati necessari al loro calcolo sarà condiviso con i MaaS Operator aderenti, non appena consolidato dal Tavolo Scientifico di MaaS4Italy;
9. garantire obbligatoriamente la continuità di servizio erogato in corrispondenza degli orari operativi degli operatori di mobilità inclusi nella propria offerta, indicativamente 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 festivi inclusi;
10. garantire obbligatoriamente alla clientela un adeguato servizio di assistenza che, attraverso i canali di comunicazione individuati dal MaaS Operator, risponda alle necessità indicate all'"Articolo 1. Oggetto e finalità";
11. istituire obbligatoriamente procedure di rimborso in caso di mancata fruizione dei servizi acquistati dall'utente a causa di disservizi imputabili al MaaS Operator o agli operatori di mobilità, nel rispetto delle condizioni definite dagli operatori stessi;
12. attrezzarsi, obbligatoriamente entro l'avvio della sperimentazione, tecnicamente e organizzativamente per gestire e rendere disponibili agli utenti le forme di incentivazione che la Regione Puglia erogherà;
13. considerare l'integrazione – nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza – di qualsiasi operatore di mobilità autorizzato dalla Regione Puglia che sia presente sul layer nazionale DSRM che faccia richiesta di adesione al servizio MaaS e che rispetti i requisiti tecnici dell'operatore MaaS;
14. collaborare con la Regione Puglia nelle azioni di comunicazione e marketing dell'iniziativa MaaS4Puglia;



15. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione del PNRR previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
16. predisporre (in accordo con la Regione) e somministrare attraverso la propria app indagini CAMI (Computer Assisted Mobile Interviewing) attraverso cui, settimanalmente e per i soli utenti che hanno utilizzato servizi MaaS, si richiedono informazioni sulla soddisfazione del viaggio appena effettuato (con la possibilità di indicare eventuali criticità riscontrate) ed ulteriori indicazioni su quale sarebbe stata l'alternativa di viaggio dell'utente se non avesse usufruito dei servizi MaaS;
17. partecipare agli incontri dei gruppi di lavoro del progetto MaaS4Italy per contribuire a un'efficace gestione della sperimentazione;
18. condurre l'iniziativa in coerenza con i seguenti principi generali dettati dall'iniziativa nazionale MaaS4Italy e dal PNRR: Do No Significant Harm (DNSH); Climate and Digital Tagging; Equità di Genere e Valorizzazione e protezione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Con particolare riferimento alle funzionalità applicative, la Piattaforma messa a disposizione del MaaS Operator dovrà garantire all'utente la possibilità di personalizzare i criteri di scelta e di pianificazione del tragitto, in funzione di criteri quali: (a) l'accessibilità per persone con difficoltà motorie e/o altri vincoli (es: passeggini/bagagli), (b) i servizi che preferisce utilizzare o non utilizzare, (c) il tempo di percorrenza, (d) il costo del tragitto, (e) la sostenibilità.

Il MaaS Operator potrà definire specifici accordi con gli operatori di trasporto, ma dovrà garantire la disponibilità dei dati statici e dinamici all'interno della piattaforma locale (MaaS Integrator) e nazionale (DSRM). La fornitura dei dati verrà fatta direttamente dagli operatori di trasporto e dai MaaS Operator per i dati statici e dinamici di responsabilità.

La modalità di fornitura dei dati avverrà attraverso l'adozione di standard di interoperabilità e l'utilizzo degli stessi sarà opportunamente attuato nel perimetro della realizzazione della piattaforma nazionale di disintermediazione e, a livello locale, a supporto delle politiche di mobilità e innalzamento della qualità dei servizi per i cittadini.

I MaaS Operator potranno concludere, senza alcuna intermediazione o partecipazione da parte dell'Amministrazione, accordi commerciali con i vari operatori di trasporto (incluso l'operatore di TPL) e di mobilità.

Articolo 4. Modalità di adesione e allegati alla manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, da consegnare unitamente alla documentazione richiesta, andrà redatta in lingua italiana e su carta intestata e dovrà pervenire alla Regione Puglia esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12.00 del 15° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI MAAS OPERATOR NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MAAS4PUGLIA" CUP: B39B2300210002



I documenti da allegare dovranno essere i seguenti:

1. Modello di manifestazione di interesse (Allegato A1);
2. Dichiarazione sostitutiva comprovante ex art. 52 c.1 del D.Lgs 36/2023 i requisiti obbligatori di partecipazione e qualificazione (Allegato A2);
3. Relazione tecnica descrittiva contenente la proposta progettuale di erogazione del servizio agli utenti, caratterizzata dai seguenti elementi:
 - Descrizione delle fasi di progettazione e sviluppo della piattaforma tecnologica di supporto alle attività del MaaS Operator con il dettaglio dell'architettura IT di alto livello e dei sistemi di back end che permettono di dialogare con le Piattaforme locali e nazionale per lo scambio dei dati. Un cronoprogramma di progetto di dettaglio in linea con le milestone indicate nel presente avviso e in linea con le milestone del progetto;
 - Descrizione di tutti i servizi, le attività di supporto clienti, le attività di rendicontazione e di gestione dei reclami, il modello di business e tutte le altre attività di supporto verso gli attori coinvolti, attività di promozione connesse all'utilizzazione dei servizi, ecc. in linea con i contenuti del Piano Operativo, facente parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico;
 - Descrizione delle principali esperienze maturate e/o in corso di implementazione/sviluppo nei temi sopra riportati. Per ciascuno di questi dovranno essere indicate almeno: le caratteristiche del servizio messo a disposizione, da quanto tempo il servizio è attivo, quali sono le modalità di trasporto coinvolte. Per ciascuna esperienza/referenza dovrà essere indicata l'effettiva attivazione di un servizio MaaS e a quale livello di integrazione nella scala da 0 a 4 così come riportato nelle linee guida MaaS pubblicate da TTS Italia, ovvero il collegamento con lo sviluppo di un progetto MaaS e come questo può essere tradotto in beneficio per il territorio pugliese.

Si precisa che tutte le proposte costituenti le relazioni tecniche formulate in fase di manifestazione di interesse costituiranno parte integrante dell'Accordo che si stipulerà con i soggetti individuati.

Articolo 5. Procedura per la selezione

Non saranno ammesse alla selezione le manifestazioni di interesse che dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. Per la definizione della data e ora di arrivo delle manifestazioni di interesse farà fede esclusivamente il dato rilevabile dalla PEC (ora e data di trasmissione indicata dal gestore).

La completezza della documentazione sarà verificata dal Responsabile del Procedimento avvalendosi del competente Ufficio al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa, salvo il ricorrere dei presupposti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica che sarà a tal uopo costituita e nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle suddette manifestazioni.



L'accordo necessario a definire compiutamente le modalità di collaborazione verrà stipulato con gli operatori che saranno ritenuti idonei, a seguito della verifica di cui sopra.

Articolo 6. Accordo di Collaborazione

La Regione Puglia si riserva di sottoscrivere con i soggetti partecipanti un Accordo di Collaborazione che, in conformità ai contenuti della presente manifestazione di interesse, è volto a disciplinare il progetto "MaaS4Puglia".

La Regione Puglia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dall'Accordo di Collaborazione stipulato con il MaaS Operator nel caso di:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, o perdita successiva degli stessi;
- mancato rispetto dei requisiti suddetti e degli obblighi di cui all'articolo 3 del presente Avviso.

In tal caso, l'Operatore MaaS decadrà da tutti i benefici previsti dal presente Avviso.

Articolo 7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Al partecipante alla presente manifestazione di interesse, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
4. Il Delegato al trattamento dei dati degli interessati è il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ing. Carmela Iadaresta.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer, nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
6. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento della selezione in argomento e il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
8. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.



9. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
10. Il conferimento dei dati è necessario ai fini della presente procedura e degli adempimenti successivi.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Articolo 8. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Carmela Iadaresta, Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

Articolo 9. Disposizioni Finali

Fatto salvo quanto previsto nel presente Avviso, in relazione agli esiti dell'iniziativa, l'Amministrazione si riserva, laddove necessario e opportuno, la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente avviso, dando preavviso minimo di 60 giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia al seguente indirizzo: <http://www.regione.puglia.it/> all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile Unico del Progetto



ALTRE RISORSE

- Indirizzi per l'attuazione del progetto MaaS4Italy
[Indirizzi per l'attuazione del progetto MaaS for Italy.docx \(innovazione.gov.it\)](#)
- Data and Services Repository for MaaS (DSRM)
[Allegato 2_Requisiti_DSSRF_DopoProgettazione_Pubblicato 07.06.2022.docx \(innovazione.gov.it\)](#)



ALLEGATO A1

MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di MaaS Operators nell'ambito del progetto "MaaS4Puglia" a valere sulla misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" - Sub-investimento 1.4.6: "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY 7 TERRITORI - CUP: B39B23002100002

Alla Regione Puglia
PEC: sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____
via _____, C.F. _____
in qualità di _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in _____ via _____
P.IVA _____, C.F. _____
numero di iscrizione al registro imprese _____
tel. _____, fax _____
PEC/email _____

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse in oggetto, indetta da Codesta Stazione Appaltante.



Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formulazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.

DICHIARA

1. di presentare la propria candidatura come MaaS Operator nell'ambito del progetto MaaS4Italy della Regione Puglia, sotto forma di (barrare la prima colonna e compilare la terza):

<input type="checkbox"/>	Singolo concorrente	<i>Indicare nome e tipologia di società</i>
<input type="checkbox"/>	ATI/Consorzio	<i>Indicare nome capogruppo e partecipanti</i>
<input type="checkbox"/>	Altro	<i>Specificare</i>

2. di essere iscritto presso il registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;
3. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni (obblighi e impegni, art. 3) contenute nell'Avviso e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
4. di aver preso visione e di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine speciale a carico del Soggetto aggiudicatario (capacità tecnico-professionale ex art. 100 D.Lgs. 36/2023) richiesti dalla Stazione Appaltante nel citato Avviso;
5. di essere a conoscenza che la valutazione positiva della presente manifestazione d'interesse non equivale in nessun modo ad approvazione/assenso sugli atti necessari per eventuali autorizzazioni o abilitazioni all'attività commerciale o all'attività d'impresa connesse (licenze, autorizzazioni nulla osta ecc.) da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri Enti preposti;
6. di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'operatore siano utilizzati e trattati, anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Allega:

1. Fotocopia di documento di identità in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva comprovante ex art. 52 c.1 del D.Lgs 36/2023 (Allegato A2);
3. Relazione tecnico-descrittiva come da bando.

Luogo e Data

Firma



ALLEGATO A2

Dichiarazione sostitutiva comprovante ex art. 52 c.1 del D.Lgs 36/2023 i requisiti obbligatori di partecipazione e qualificazione

Spett.le
Regione Puglia

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in Via _____
n. _____ CAP _____ C.F. _____ in qualità di:

- titolare
- socio
- direttore tecnico
- amministratore munito di rappresentanza
- procuratore speciale
- altro _____

dell'Impresa/Ditta _____
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in _____ (_____) Via _____
n° _____ CAP _____, C.F. _____ P.I.

Iscritta nel Registro Imprese di _____
Numero Iscrizione _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

consapevole delle sanzioni amministrative novellate dall'art.52 c.2 del D.Lgs. 36/2023

DICHIARA

di non incorrere nelle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 di seguito elencate:

1. la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (associazione per delinquere), 416-bis (associazione di tipo mafioso) del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché



per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (concussione), 318 (corruzione), 319 (corruzione propria), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater (indebita induzione), 320, 321, 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis, 346-bis (traffico di influenze illecite), 353 (turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354, 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (frode nelle pubbliche forniture) del Codice penale nonché all'articolo 2635 (corruzione tra privati) del Codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. La sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.



5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (sospensione dell'attività imprenditoriale in Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito (obbligo di certificazione di attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili da redigersi nel caso di organico maggiore di 15 dipendenti);
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

La presente esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

NONCHE'



di non incorrere nelle cause di esclusione non automatiche previste dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

- a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 non diversamente risolvibile;
- c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

- a) il reato è stato depenalizzato;
- b) è intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice penale;
- d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna è stata revocata

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Luogo e Data

IL DICHIARANTE

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 ("PRIVACY"):**

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

IL DICHIARANTE



ALLEGATO A3

Schema di Accordo Regione - MaaS Operator

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-
INVESTIMENTO 1.4.6.**

**INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" MISURA 1.4.6. "MOBILITY AS
A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY 7 TERRITORI**

**Accordo di Collaborazione
per la realizzazione del progetto pilota**

"MAAS4PUGLIA"

- La Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro – Bari – C.F. 80017210727, nella persona della Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità,

E

- _____, con sede in _____ nella persona del Legale Rappresentante _____ in qualità di MaaS Operator individuato con la procedura approvata con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ___/___/___ relativa all'Avviso pubblico per la selezione di MaaS Operator nell'ambito del progetto "MaaS4Puglia" ai sensi del Piano Operativo allegato alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

(di seguito definiti anche come *Parti*)

Premesso che:

- il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy", finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma "Mobilità come servizio" (MaaS – "Mobility As A Service");
- l'iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l'implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici. In particolare, l'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di



Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy" prevede apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MaaS;

- il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), nel corso del 2021, hanno congiuntamente avviato apposite iniziative per l'attuazione del sub-investimento 1.4.6 del PNRR "Mobility as a Service for Italy", all'interno della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della "Mobilità come servizio" (di seguito "MaaS – Mobility as a Service");
- il decreto 150/2023 del 28 settembre 2023, con cui la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha approvato la graduatoria definitiva per la misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" Misura 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY 7 TERRITORI, individua la Regione Puglia come beneficiaria del finanziamento per la progettualità Pilot MaaS, con un budget di 2.300.000 € per la componente 1 denominata "Maas4Puglia";
- in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico _____, si è dato atto della necessaria e preventiva sottoscrizione degli accordi con gli operatori di servizi di trasporto e mobilità, con i quali la Regione Puglia intende collaborare alla realizzazione del progetto pilota, al fine di realizzare sperimentazioni di servizi MaaS sul territorio disciplinando le rispettive modalità di coinvolgimento;

Considerato che:

- il coinvolgimento degli operatori del contesto dei sistemi di trasporto, già presenti all'interno del territorio della Regione Puglia, risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici ed è finalizzato ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi digitali che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti, pensati in modo da facilitare l'accesso alle modalità di trasporto anche per le fasce più deboli della popolazione, e favoriscono una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti;
- il sistema dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, quale insieme delle reti e dei servizi di trasporto pubblico non riservati alla competenza statale reso dalle aziende di TPL operanti sul territorio comunale e regionale, è disciplinato dalla Legge Regione Puglia n. 18 del 31/10/2002 e ss.mm.ii.;
- già in fase di partecipazione all'Avviso Ministeriale sono state coinvolte nel progetto le seguenti Aziende e Società di trasporto e di mobilità:



- l'azienda _____
- le Società operanti nella Regione Puglia _____
- in data 29/01/2024, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento concesso alla Regione Puglia dal DTD per il progetto "MAAS4PUGLIA" – CUP: B39B23002100002 – Avviso Pubblico per la presentazione di proposte d'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – sub–investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – MAAS4ITALY–7 TERRITORI finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- Pertanto, ai fini dell'avvio delle attività progettuali ed operative, la Regione Puglia ha sottoscritto accordi di collaborazione con i seguenti Enti e Operatori:
 - Regione Puglia;
 -

Dato atto che:

- nell'ambito della sperimentazione del Progetto "MaaS4Puglia" ai sensi del Piano Operativo allegato alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, è stata prevista la selezione di MaaS Operator, per offrire ai viaggiatori una visione organica delle varie opzioni di viaggio e trasporto relative a diversi modi e/o diversi operatori e consentire al viaggiatore di avere un accesso integrato all'offerta complessiva di trasporto esistente sul territorio metropolitano e nazionale, nell'ambito di un Accordo di collaborazione con la Regione Puglia;
- i MaaS Operator selezionati devono offrire i propri servizi ai cittadini dell'area regionale della Puglia, facilitando i loro spostamenti con paradigma MaaS sia all'interno che all'esterno dell'area stessa; a tale scopo, il MaaS Operator deve interagire con il layer nazionale denominato DSRM;
- con Determina Dirigenziale n. _____ del ___/___/___ è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di MaaS Operator nell'ambito del Progetto "MaaS4Puglia" ai sensi del Piano Operativo allegato alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- a conclusione delle operazioni di selezione di cui all'Avviso Pubblico approvato con Determina Dirigenziale n. _____ del ___/___/___ sono stati selezionati i seguenti Operatori:

per le finalità dell'Avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

- Nel quadro delle politiche della mobilità, con l'obiettivo di introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS), le parti intendono collaborare per l'attuazione dell'intervento denominato "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY*" e per il rispetto della Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, e la Regione Puglia, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
- Il Piano Operativo unitamente alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 3

(Durata dell'Accordo)

- Il presente Accordo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e fino a dicembre 2026.
- Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto allegato presentato dal soggetto selezionato, dovranno essere avviate secondo quanto previsto dal Piano Operativo unitamente alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Articolo 4

(Obblighi delle Parti)

La Regione Puglia e _____, ognuno per le rispettive competenze, si impegnano:

- a collaborare per l'attuazione dell'intervento denominato "*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY*" e per il rispetto del Piano Operativo e della Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, e la Regione Puglia, allegati al presente Accordo;



- a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano Operativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività di competenza per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, le eventuali modifiche al progetto;
- a sviluppare il progetto pilota, finalizzato a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS), che consiste nell'integrare più modalità di trasporto (es. servizi TPL, e-bike, X sharing) attraverso l'esposizione sul layer dati nazionale (DSRM) dell'aggregatore e integratore di servizi territoriali (Maas Integrator) costituito dalla Regione Puglia, nonché nell'interazione dei MaaS Operator con i servizi da esso esposti. La finalità è di offrire agli utenti una varietà di servizi (pianificazione del viaggio, prenotazione, pagamenti e utilizzo), pensati in modo da facilitare l'accesso alle modalità di trasporto, anche per le fasce più deboli della popolazione, nel contesto dei sistemi di mobilità già presenti all'interno della città, e di favorire una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti.
- L'Operatore _____ si impegna a rispettare, ai fini dell'avvio della sperimentazione, gli obblighi di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico.
- La Regione Puglia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dall'accordo di collaborazione stipulato con il MaaS Operator selezionato nei casi previsti dal mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi di cui all'Avviso Pubblico.

Articolo 5

(Piano Operativo e Convenzione)

- Il Piano Operativo unitamente alla Convenzione tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, sono parte integrante del presente Accordo.
- Costituisce, inoltre, parte integrante del presente Accordo di collaborazione il progetto formulato dal Soggetto selezionato.
- La Regione Puglia, nella persona di _____ nella qualità di Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, e l'Operatore _____, nella persona del Legale Rappresentante _____ in qualità di MaaS Operator, si impegnano a collaborare lealmente per l'attuazione del Progetto "MaaS4Puglia", in linea con i predetti documenti.



Articolo 6 **(Gestione delle Controversie)**

Per le controversie derivanti dal presente Accordo è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione di arbitri. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo – D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR Puglia, sede di Bari, nei termini indicati dall'art. 120 del citato Decreto.

Articolo 7 **(Trattamento dei dati personali)**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 8 **(Norme finali)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di Legge e regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice civile.

Documento sottoscritto digitalmente da ()*

LA REGIONE PUGLIA

Il Dirigente

(_____)

L'OPERATORE _____

Il Legale rappresentante

(_____)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Modello Piano Operativo

MaaS4Italy

1. Introduzione

L'Avviso Mobility as a Service for Italy - 7 territori, definito in collaborazione tra il Dipartimento per la Trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, il sub-Investimento 1.4.6 "Mobility as a Service for Italy" per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) nelle Regioni e/o Province Autonome selezionate per digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto. Il 28 settembre 2023 è stato pubblicato il Decreto con la graduatoria definitiva, al cui esito la Regione Puglia risulta tra i territori selezionati per portare avanti il paradigma MaaS. L'Avviso Mobility as a Service for Italy - 7 territori contribuisce in particolare ad attuare il traguardo M1C1-23: T1 2025. Soluzioni di mobilità come servizio M2 ed in particolare lo sviluppo di sette progetti pilota volti a sperimentare le soluzioni di mobilità come servizio nelle aree "follower". Ci si aspetta che i comuni valorizzino l'esperienza acquisita nelle città metropolitane "pronte al digitale" (città selezionate con i precedenti Avvisi) nel contesto dei territori interessati. Il 40 % dei progetti pilota deve essere svolto nel Mezzogiorno del paese.

Il presente Piano Operativo è redatto in linea con i criteri definiti dall'Avviso.

La costruzione del progetto pilota, e del piano operativo, ha utilizzato come riferimento primo la seguente documentazione:

- Discussion Paper Data Sharing and Service Repository Facilities, in costante aggiornamento sul sito del Ministero;
- Indirizzi per l'attuazione del progetto MaaS for Italy, nella versione ultima diffusa dal Ministero e dal GdL nazionale;
- Recovery and Resilience Facility Operation arrangements between the European Commission and Italy (22/12/21).

Il soggetto attuatore e gli stakeholder coinvolti nel pilot dichiarano quindi:

- di aver preso atto delle indicazioni fornite nei documenti sopra citati;
- che il piano operativo rispetta tali indicazioni, in ottemperanza anche alle caratteristiche normative, contrattuali e tecnologiche esistenti;
- che il piano operativo e il pilot perseguono il concetto di competizione aperta e inclusiva tra gli attori coinvolti al fine di generare e massimizzare i benefici per gli utenti finali;
- che, qualora il testo del presente piano operativo si presti a interpretazioni differenti dai suddetti indirizzi di attuazione, questi ultimi prevalgono.



Il soggetto attuatore garantisce che tutti gli stakeholder coinvolti si impegnino a rispettare le regole e le procedure del MaaS for Italy, in particolare, quando applicabile, aderendo al DS&SRF e sottoscrivendo i “Termini e condizioni per l’uso dei servizi del DS&SRF”

2. Descrizione del progetto

Il progetto descritto nel presente Piano Operativo ha lo scopo di promuovere l’adozione del paradigma MaaS favorendo la digitalizzazione del trasporto locale e un’esperienza di mobilità integrata al servizio degli utenti attraverso un unico canale. Il progetto, valorizzando l’esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari, estenderà all’intero territorio regionale i servizi MaaS. L’attenzione sarà concentrata sulle aree urbane e extraurbane di tutte le Province pugliesi. Il progetto non si limiterà alla sola integrazione di sistemi di trasporto e mobilità urbani ed extraurbani, ma saranno messi a sistema percorsi tematici con particolare riguardo a spostamenti a valenza sociale, spostamenti legati a motivi di studio o motivi lavorativi e spostamenti legati al turismo.

2.1. Obiettivi del progetto

La Missione 1 Componente 1 del PNRR “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione*” ha l’obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un’offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Da un lato opera sugli aspetti di “infrastruttura digitale”, spingendo la migrazione al *cloud* delle amministrazioni, accelerando l’interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “*once only*” e rafforzando le difese di *cybersecurity*. Dall’altra parte estende i servizi ai cittadini, migliorandone l’accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni agli standard condivisi a livello europeo.

In particolare l’investimento 1.4 “*Servizi digitali e cittadinanza digitale*” è focalizzato sul miglioramento complessivo della qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini. Esso si articola in una serie di 6 sotto-misure specifiche. Tali misure concorrono a un unico macro-obiettivo: raggiungere l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online entro il 2026.

Nel dettaglio la sotto-misura 1.4.6 ha lo scopo di promuovere l’adozione del paradigma **Mobility as a Service** (MaaS), con l’obiettivo di digitalizzare il trasporto locale e fornire agli utenti un’esperienza di mobilità integrata, dalla pianificazione del viaggio al pagamento dei biglietti.

Il progetto della Regione Puglia “MaaS for Italy-7 Territori” è pienamente coerente con gli obiettivi del PNRR sopra esposti, esso infatti mira a contribuire allo sviluppo di nuovi sistemi di mobilità su larga scala in grado di integrare e rendere accessibili a tutta la popolazione, regionale e non solo, più soluzioni multimodali presenti sul territorio attraverso un unico canale digitale. Le soluzioni di mobilità proposte perseguono una politica di innovazione per offrire ai cittadini un’esperienza di mobilità come servizio agile, sicuro e on-demand, integrando il trasporto collettivo ad altri servizi correlati (es. mobilità elettrica, sharing, sosta, percorsi tematici verso luoghi di studio, di lavoro, di interesse turistico, culturale e sanitario). Così facendo si riduce l’uso del mezzo privato, favorendo quindi lo sviluppo di una mobilità più sostenibile per l’ambiente e per la qualità della vita urbana, migliorando l’efficienza, l’accessibilità e la redistribuzione dei servizi in ottica sociale.



Di seguito sono elencati nel dettaglio gli obiettivi della sperimentazione prevista dalla Regione Puglia:

1. Massimizzare e ottimizzare l'efficacia delle politiche in tema di "mobilità come servizio" già avviate negli ultimi anni, valorizzando l'esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari ed estendendo all'intero territorio regionale i servizi MaaS, in accordo con la logica del programma nazionale;
2. Coinvolgere proattivamente e diversificatamente degli utenti, realizzazione di servizi in grado di soddisfare i bisogni di diverse categorie di utenti, garantendo un adeguato livello di inclusività e personalizzazione, oltre a diverse forme di incentivazione per specifiche categorie di utenza;
3. Sviluppare servizi MaaS in grado di favorire e rafforzare lo shift modale verso modalità di trasporto più sostenibili, razionalizzando l'utilizzo dell'auto di proprietà e riducendo le ricadute ambientali connesse al traffico automobilistico, soprattutto nei grandi centri urbani;
4. Realizzare l'integrazione con il DS&SRF attraverso la predisposizione dell'architettura in linea con quanto stabilito dal progetto nazionale, coinvolgendo il maggior numero possibile di operatori di trasporto e mobilità attivi sul territorio e promuovendone l'integrazione e lo scambio dati con la suddetta piattaforma, il NAP (National Access Point) e il RAP (Regional Access Point) della Regione Puglia;
5. Valorizzare il ruolo del TPL come ossatura portante del MaaS, incrementando la digitalizzazione dei servizi TPL nell'ottica di una loro piena integrazione nell'ecosistema MaaS regionale e nazionale;
6. Favorire la diffusione di una pluralità di servizi MaaS, per tutti gli stakeholders, in un ecosistema caratterizzato da una logica di mercato aperto, equo e neutrale e di libera concorrenza, evitando rischi di monopoli/oligopoli, nell'interesse della qualità dei servizi offerti agli utenti finali;
7. Sviluppare modelli economici capaci di intercettare il valore generato dallo spostamento della domanda;
8. Favorire la cooperazione tra i diversi attori coinvolti, a tutti i livelli, verso un ecosistema MaaS funzionante e orientato al raggiungimento di obiettivi sociali (MaaS di livello 4), grazie a un ruolo chiave di governance da parte della pubblica amministrazione.

La Regione Puglia inoltre si impegna a seguire, sia direttamente che supportando il Dipartimento per la trasformazione digitale, quanto previsto dalla seguente milestone.

Milestone M1C1-23

The milestone refers to the implementation of the second wave of seven pilot projects aimed at testing Mobility as a Service solutions in 'follower' areas. Municipalities are expected to capitalize on the experience of digital-ready metropolitan cities selected under the first wave. 40% of pilot projects shall be located in the South.

Verification mechanism

Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence:

- a) Report by MIT/MITD demonstrating the implementation of required actions and justifying how these have led to achieving the objective of the investment.
- b) Certificates of completion signed by the contractor and the competent authority demonstrating the implementation of pilot and indicating their location

Qualitative Indicators (for milestones)



Pilot results assessed by Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in collaboration with universities

Timeline for completion

Q1 2025

2.2. Stato del sistema dei trasporti in ottica MaaS

La Puglia ha un'estensione territoriale pari a 19.541 kmq ed una popolazione residente di circa 3.922.941 abitanti al 31 Dicembre 2021 (ISTAT), presentando quindi una densità media regionale di 200 abitanti/km. La regione risulta essere attraversata da reti di trasporto terrestre delle seguenti tipologie:

- Linee ferroviarie per una consistenza complessiva di binario pari a 1.600 km;
- Autostrade per una lunghezza di 300 km circa;
- Strade statali, regionali e locali per uno sviluppo di 11.000 km circa.

Inoltre, nella regione sono presenti i seguenti grandi terminali per l'intermodalità tra diversi sistemi di trasporto:

- Aeroporti di Bari Palese e Brindisi;
- Porti di Bari, Brindisi e Taranto;
- Terminal ferroviari merci (Bari e Brindisi).

La rete ferroviaria pugliese si estende per circa 1.600 km di cui quasi il 70% risulta elettrificata, mentre il 30% è a trazione diesel. Degli oltre 1.100 km circa di rete ferroviaria elettrificata, 551 km sono a doppio binario mentre 566 km sono a semplice binario.

In Puglia la rete ferroviaria è gestita da 5 gestori, e gli ambiti operativi delle imprese ferroviarie, a parte poche eccezioni circoscritte all'accesso a Bari, sono totalmente disgiunti, come di seguito sinteticamente descritto:

- Rete Ferroviaria Italiana;
- Ferrovie del Gargano, a servizio della parte nord del Gargano e della direttrice Foggia-Lucera;
- Ferrotramviaria (FNB) che si estende tra Bari e Barletta;
- Ferrovie Appulo Lucane che serve il corridoio Bari-Matera;
- Ferrovie del Sud Est, a servizio della zona Sud Est di Bari e del Salento.

I servizi di TPL su gomma disponibili riguardano sia i servizi urbani che quelli extra-urbani.

Gli operatori di sharing coinvolti nella sperimentazione sono:

- PikyRent srl Bari, Taranto (scooter e auto elettriche)
- BIT Mobility srl Bari, Brindisi, Lecce, Taranto (monopattini)
- VaiMoo srl Bari (bici)
- Bici in città srl Lecce, Taranto (bici)

Attualmente vi è un'integrazione a livello tecnico tra le società ferroviarie che attraverso il sito della società Trenitalia permette l'acquisto di viaggi dei diversi gestori ferroviari in un'unica transazione.

L'integrazione tariffaria, con scontistiche abbinata ad un acquisto multimodale, non è attualmente realizzata.

Per il servizio su gomma, le piattaforme di acquisto sono separate tra il servizio extra-urbano e i diversi operatori di trasporto urbano. Alcuni operatori di servizio urbano non prevedono attualmente la bigliettazione elettronica, la



sperimentazione dovrà quindi concentrarsi sugli interlocutori che registrano ancora un notevole gap digitale. Sul territorio ci sono pochi casi di integrazione fra operatori di sharing e servizi di trasporto pubblico.

Fermi restando i livelli differenziati di avanzamento e le tempistiche delle misure della digitalizzazione dei sistemi e servizi (a titolo di esempio: vendita dematerializzata, accesso ai dati statici e dinamici), tali misure verranno avviate con l'inizio della sperimentazione e proseguiranno in modo da consentire in futuro un costante e tempestivo adeguamento tecnologico.

2.2.1. Piano regionale / provinciale del trasporto

La D.G.R. 23.05.2022, n. 754, pubblicata sul BURP n. 62 del 03.06.2022, ha adottato la proposta di Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, attualmente in conclusione della VAS.

In linea con l'obiettivo di policy 3 della Politica di Coesione, il Piano intende promuovere l'attuazione di iniziative ed investimenti per consentire il passaggio verso l'innovazione tecnologica, specie per l'accesso da parte dell'utenza ai servizi pubblici di trasporto. In particolare il Piano prevede di:

- **INDIRIZZO OPERATIVO 5.1:** realizzare l'Integrazione tariffaria nell'ambito del sistema regionale di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico provvedendo al potenziamento e alla velocizzazione dei servizi mediante la combinazione più efficiente di interventi non solo infrastrutturali ma anche tecnologici. Si prevede pertanto di sviluppare le iniziative del biglietto unico per il trasporto pubblico, interoperabile tra le aziende del trasporto sia su gomma che su ferrovia, anche in sinergia con i servizi della mobilità turistica.
- **INDIRIZZO OPERATIVO 5.2:** realizzare una rete di trasporto collettivo e di servizi di mobilità condivisa progressivamente orientata a far percepire agli utenti la "Mobilità come un servizio" (approccio MaaS – Mobility as a Service) contribuendo ad affrancare il Trasporto Pubblico dalla concezione di servizio rigido e, per questo, non competitivo con l'auto privata.

2.2.2. Esperienza maturata nell'ambito MaaS

La Regione Puglia già nel 2019 ha finanziato l'**implementazione di una piattaforma di vendita combinata**, di proprietà di Trenitalia, per il rilascio di biglietti ferroviari a tariffa unica integrata, per consentire spostamenti con un unico titolo sui servizi di tutte le società ferroviarie pugliesi. Il progetto, consistente in un'iniziativa di cooperazione vettoriale finalizzata ad offrire alla clientela soluzioni di viaggio combinate, ha previsto:

- l'adeguamento ad uno standard comune per la condivisione dati: programmi di esercizio, orari, linee e tariffe;
- l'aggiornamento del sistema di vendita combinata, per integrare i dati delle società;
- l'aggiornamento dei sistemi di validazione e controlleria.

Sebbene attualmente l'integrazione tariffaria risulti pari alla sommatoria delle tariffe in vigore nelle società ferroviarie, l'obiettivo della Regione Puglia è quello di implementare il biglietto unico integrato.

La Regione ha previsto, nel documento strategico Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD), obiettivo OR_21, la possibilità di sviluppare piattaforme e servizi nell'ottica del paradigma MaaS.



Coerentemente a quanto previsto dal PRD 2022-2024, a settembre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione del Regional Access Point (RAP) come previsto dal Regolamento Delegato UE 2017/1926 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione Europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale. La normativa prevede che i Regional Access Point forniscano al National Access Point sia i dati statici (formato Netex) che dinamici (formato Siri) relativi all'infomobilità multimodale. Il RAP della Regione Puglia si occuperà della raccolta dei suddetti dati, trasformazione nel protocollo standard richiesto ed invio al NAP in tempo reale. Lo scopo è quello di rendere disponibili, in formato aperto, e in tempo reale le informazioni che caratterizzano le infrastrutture e la mobilità sul territorio. I dati raccolti verranno inoltre pubblicati come Open Data nel portale regionale, al fine di consentire lo sviluppo di nuovi servizi digitali a disposizione dei cittadini.

È inoltre in corso il progetto **MaaS4Italy della Città Metropolitana di Bari**, con la quale la Regione collabora, che prevede la sperimentazione di un sistema MaaS nel territorio del capoluogo pugliese.

Altri progetti che hanno maturato l'esperienza in ambito MaaS sono il Progetto **"AI SMART – Adriatic Ionian Small Port Network"** (descritto in altra parte del presente documento) che prevede la realizzazione di una piattaforma ICT unica (Grecia-Italia) attraverso la quale consultare dati, informazioni riguardanti i mezzi di TPL disponibili presso le aree portuali, le informazioni relative ai collegamenti marittimi, programmare visite presso punti di interesse lungo itinerari turistici.

Infine l'iniziativa **"SHARING MOBILITY"** promuove la messa a disposizione e il potenziamento di servizi di mobilità condivisa garantendo sconti o altre agevolazioni agli utenti dei servizi di TPL. Mediante procedura ristretta la Regione Puglia ha selezionato gli interventi sul territorio regionale finalizzati a promuovere servizi di sharing mobility prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento, per un importo che varia da 300.000 € a 600.000€ cadauna, interessano i territori di Molfetta, Altamura, Gravina di Puglia, Taranto, Trani, Lecce e Bari ed hanno tutte durata triennale (il termine delle attività è previsto per giugno 2025).

In particolare sarà incentivata l'attuazione, la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:

- a) servizi di vehicle sharing, sia con modello operativo station-based che free-floating, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di vehicle sharing già attivati;
- b) servizi di carpooling quale misura di mobility management aziendale o di ente;
- c) altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa.

Finalità dell'iniziativa è la riduzione del prezzo dei servizi di sharing mobility esistenti per gli utenti del trasporto pubblico ovvero, qualora tali servizi non siano diffusi, l'introduzione di servizi che prevedano prezzi ridotti o altri tipi di agevolazioni per gli utenti del trasporto pubblico.

L'iniziativa sharing mobility risulta quindi rilevante in ambito MaaS in quanto permette di diffondere in maniera più capillare sul territorio pugliese i servizi di mobilità condivisa accessibili alla popolazione regionale, ampliando il ventaglio delle soluzioni multimodali presenti sul territorio. Infatti 5 dei 7 progetti finanziati riguardano contesti nei quali il servizio di sharing mobility non era inizialmente garantito dal mercato e verrà introdotto per il tramite del progetto stesso. Inoltre i nuovi veicoli di mobilità condivisa saranno tutti dotati di funzionalità software che permetteranno di rendere disponibili dati statici e dinamici al RAP e quindi all'ecosistema MaaS.



Attualmente la Regione ha raggiunto un **livello di integrazione 2**.

2.2.3. Stato di avanzamento del Regional Access Point ("RAP")

Stato avanzamento amministrativo

La Regione Puglia ha già sottoscritto la convenzione col CCiSS per la condivisione dei dati, attraverso la connessione del punto di accesso regionale (RAP) al punto di accesso nazionale (NAP) ed ha incaricato, attraverso un accordo di cooperazione, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per un supporto tecnico operativo.

Le risorse finanziarie previste dall'accordo sono pari a € 200.000,00 e sono destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte. Il referente per il RAP della Regione Puglia è la dott.ssa Elisabetta Rosaria Carnimeo, funzionario dell'ASSET.

Contemporaneamente la Regione Puglia, facendo seguito al Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, ha previsto la possibilità di sviluppare piattaforme e servizi nell'ottica del paradigma MaaS destinando una somma iniziale pari a circa 450.000,00 € per lo sviluppo dell'integration layer e del RAP.

Stato avanzamento tecnico

Il RAP, costituito dalla Regione Puglia, ha già ricevuto (per approvazione della società 5T) la convalida del processo di allaccio automatico del RAP al NAP per l'invio dei dataset (di 1° e di 2° livello) e della conversione dei dati in formato NeTEx. Per le suddette motivazioni, Regione Puglia è già da considerarsi parte attiva e pienamente operativa per la gestione dei dati in carico al RAP.

Protocolli supportati

In merito ai protocolli supportati, Regione Puglia con la realizzazione del RAP, contribuisce alla messa a disposizione dei dati statici al NAP e alla loro conversione nel formato standard europeo NeTEx, secondo la norma UNI CEN/TS 16614-4:2021. La Regione Puglia si assume l'onere di **convertire in formato NeTEx**, attraverso propri convertitori, i dati provenienti dagli operatori di trasporto nei formati GTFS, Excel e CSV.

Inoltre, Regione Puglia, essendosi munita della corretta architettura tecnica per l'importazione e la gestione dei dati, sarà già predisposta all'acquisizione dei dati dinamici e alla conseguente conversione degli stessi nel protocollo SIRI.

Attualmente vengono trasferiti al NAP i dati di un operatore di trasporto pubblico urbano, livello 2.

Nome Operatore	Livello Netex delle informazioni inviate al RAP	Data prevista di invio al RAP
Consorzio CoTraP	-	01/05/2024
Trenitalia	-	01/05/2024
Ferrovie del Sud Est	-	01/05/2024
Fertramviaria	-	01/05/2024



Ferrovie Appulo Lucane	-	01/05/2024
Ferrovie del Gargano	-	01/05/2024
PikyRent (Sharing)	-	01/05/2024
Bici in Città ITALIA srl (Sharing)	-	01/05/2024
BIT Mobility srl (Sharing)	-	01/05/2024
KYMA MOBILITA'	-	01/05/2024
AMTAB	Inviato con livello 2	01/09/2023
SGM S.P.A.	-	01/05/2024
ATAF	-	01/05/2024
AMET	-	01/05/2024
Miccolis S.p.A	-	01/05/2024

2.2.4. Modalità di integrazione delle piattaforme di vendita

In conformità con l'architettura delineata nei documenti per l'implementazione del Progetto "MaaS for Italy" e nel Discussion paper "Data Sharing and Service Repository Facilities", la Regione Puglia mira a agevolare l'integrazione delle piattaforme di vendita degli operatori locali nell'ecosistema MaaS. Questo progetto fa parte di un più ampio piano strategico di condivisione dati e servizi, finalizzato a ottimizzare l'efficienza e la fluidità dei sistemi di mobilità all'interno del territorio regionale. In linea con i suoi obiettivi strategici, la Regione Puglia svilupperà una **Piattaforma di Vendita Unificata** che raggruppa tutti gli operatori di trasporto pubblico attivi nel suo territorio. Questa piattaforma, una volta completata, verrà resa disponibile per tutti gli operatori MaaS registrati al DS&SRF.

Una volta implementata questa configurazione e la piattaforma su detta, un operatore MaaS già registrato al DS&SRF avrà due possibilità:

1. utilizzare immediatamente la piattaforma di vendita unificata esposta all'interno del DS&SRF, allineando le sue operazioni con gli obiettivi commerciali da essa previsti attraverso accordi che la Regione Puglia avrà concordato e previsto su tale canale di vendita;
2. alternativamente, l'operatore MaaS potrà decidere di stipulare accordi commerciali individuali con ciascun operatore di trasporto. Questi accordi, in tal caso, dovranno essere resi noti al DS&SRF a carico loro e tramite propri strumenti informatici per operare e pianificare i viaggi proposti alle tariffe che riterrà più opportune per il perseguimento dei propri obiettivi di business.

In assenza di accordi commerciali, i MaaS Operator potranno comunque acquistare i titoli (anche solo a tariffa pubblica e in modalità B2C, cioè acquistando "per conto e alle condizioni del viaggiatore").

Le due opzioni di accesso previste rappresentano un bilanciamento tra facilità d'uso e flessibilità: da un lato, si offre l'accesso immediato alla Piattaforma di Vendita predisposta dalla Regione Puglia, eliminando la necessità di accordi



commerciali tra l'Operatore MaaS e gli Operatori di Trasporto; dall'altro, si concede all'Operatore MaaS la libertà di scegliere tra un sistema integrato o la stipulazione di accordi individuali, che dovranno comunque essere resi noti al DS&SRF.

Punti di forza della Piattaforma di Vendita unificata regionale sono in sintesi i seguenti:

- accentramento e semplificazione dei servizi per i MaaS Operator;
- standardizzazione dell'accesso ai servizi con garanzia di sicurezza, attraverso la piattaforma centralizzata Regionale;
- regolamentazione degli accordi commerciali tra MaaS Operator e TPL.

[...]

2.3. Area in cui verrà effettuata la sperimentazione

La Regione Puglia intende massimizzare e ottimizzare l'efficacia delle politiche in tema di "mobilità come servizio" già avviate negli ultimi anni, valorizzando l'esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari ed estendendo all'**intero territorio regionale** i servizi MaaS. L'attenzione sarà concentrata sulle aree urbane e extraurbane di tutte le Province. In particolare la sperimentazione sarà condotta nei capoluoghi di Provincia e in un centro minore rappresentativo per ognuno di essi:

- **Bari- Monopoli**, 364.011 abitanti;
- **Lecce – Gallipoli**, 113.870 abitanti;
- **Foggia - San Giovanni Rotondo**, 171.583 abitanti;
- **Taranto – Manduria**, 218.031 abitanti;
- **Brindisi – Fasano**, 121.439 abitanti;
- **Barletta-Andria-Trani (BAT) – Trani**, 54.941 abitanti.

Si parte dal presupposto che la rete di collegamento fra i capoluoghi di provincia è ben rappresentata dall'infrastruttura ferroviaria della Regione Puglia che, con le sue cinque ferrovie, assicura le adduzioni ai capoluoghi di provincia da cui possono poi dipartirsi i rami di collegamento extraurbano anche tramite bus, verso i centri minori, le località turistiche/culturali/balneari o i poli di attrazione di carattere sanitario o universitario.

La sperimentazione MaaS Regione Puglia non si limiterà alla sola integrazione di sistemi di trasporto e mobilità urbani ed extraurbani ma saranno messi a sistema **percorsi tematici** che coinvolgeranno anche i comuni più piccoli e altre aree di interesse, concernenti:

- spostamenti a valenza sociale, convergenti sulle **eccellenze ospedaliere** regionali;
- spostamenti legati a **motivi di studio** scolastico e universitario o **motivi lavorativi**;
- spostamenti legati al **turismo** naturalistico, culturale, balneare.

Scopo e sfida del progetto MaaS presentato è quello di integrare e rendere accessibili a tutta la popolazione, regionale e non solo, più soluzioni multimodali presenti sul territorio attraverso un unico canale.

Con l'approccio descritto si vuole promuovere l'utilizzo dei servizi MaaS verso tutte le fasce della popolazione facilitando quelle più deboli nonché incentivando la vocazione turistica pugliese.



2.4. Scenario architeturale

La Regione Puglia nell'ambito delle strategie previste dal Piano triennale di Riorganizzazione Digitale e in virtù del ruolo di MaaS Integrator che intende ricoprire, ha sviluppato le seguenti componenti:

- **Integration Layer** per il recupero dei dati di mobilità, sia statici che dinamici, che permette sia il caricamento di file di diverso formato (xls, csv, gtfs ecc) da parte degli operatori di Trasporto Pubblico Locale (TPL) e degli Operatori di Mobilità, attraverso cruscotti e/o web service, sia la transcodifica degli stessi in formato standard NeTeX e SIRI per l'invio dei dati al DSS regionale e al portale dati.puglia.it per la pubblicazione come Open data.
- **aggregatore RAP (Regional Access Point)** per la raccolta dei dati in formato standard richiesti dal Regolamento Delegato UE 2017/1926 e dal MaaS4Italy e l'invio al NAP degli stessi.

In linea con gli indirizzi previsti per l'architettura del MaaS4Italy, la Regione Puglia:

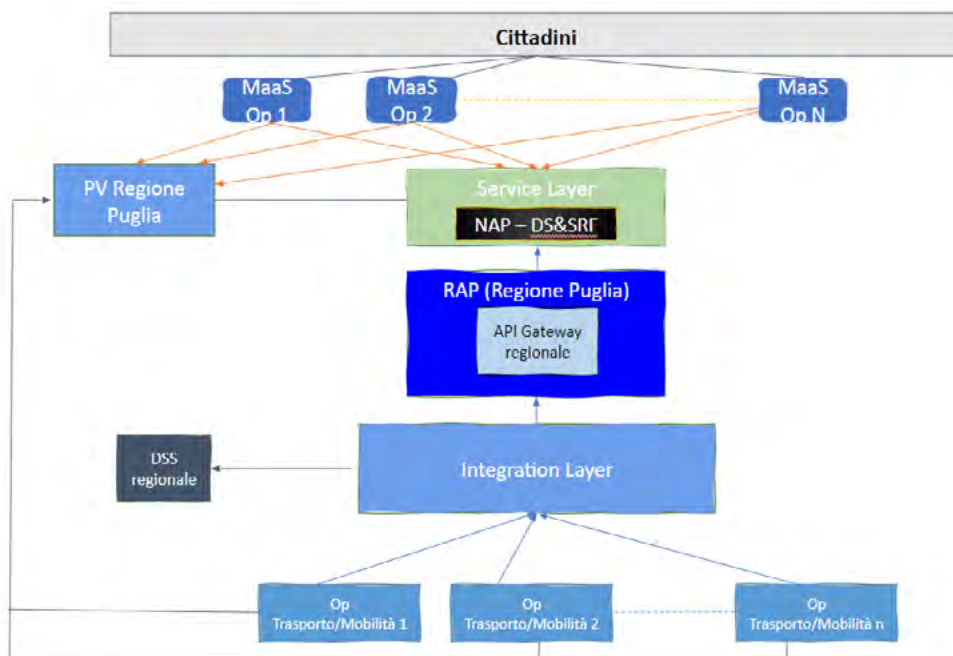


- provvederà all'invio dei dati statici e dinamici standard al NAP attraverso il RAP (già in collegamento con il NAP);
- svilupperà una **Piattaforma di Vendita Unificata (PVU)** a disposizione di tutti gli operatori di trasporto pubblico attivi nel suo territorio, che fornirà funzioni elementari per rendere fruibili i dati di mobilità dei TPL in maniera regolata e agevole (selezione e composizione di catene di viaggi a partire da alternative elementari) e abiliterà la prenotazione e il pagamento attraverso opportuni canali di accesso alle piattaforme che realizzano tali servizi. La piattaforma verrà esposta sul DS&SRF, diventando una risorsa disponibile per tutti gli operatori MaaS registrati al DS&SRF che vorranno utilizzarla.

È previsto in sintesi il coinvolgimento dei seguenti attori con rispettivi ruoli:

Attore	Ruolo
Cittadini	Utenti fruitori di servizi MaaS
Regione Puglia	MaaS Integrator (RAP e PVU)
Società TPRL	Operatore di Trasporto
Operatori privati di mobilità	Operatore di mobilità
Partner Tecnologici	Supporto architetturale e informatico
Enti Locali/Altri Enti	Aggregatori territoriali

Nella figura seguente si descrivono le relazioni fra gli attori, i sistemi e le componenti di integrazione evidenziando lo scambio dei flussi informativi sia a livello regionale che nazionale; la componente DSS (Decision Support System) è un sistema in fase di realizzazione che supporta il processo decisionale con approccio data driven complessivo e di alto livello su tutti i servizi e le attività della Regione Puglia.



Schema logico dell'architettura concettuale

2.5. Attori coinvolti

2.5.1. Operatori di servizi di trasporto e mobilità

Nome dell'operatore di trasporto	Territorio di riferimento (Nazionale / Interregionale, Regione, Città metropolitana, Comune capoluogo)	Servizio offerto (es. Operatore di trasporto pubblico locale, operatore di monopattini in sharing, ...)	Tipologia di accordo sottoscritto tra le parti (es. Accordo, lettera di intenti, ...) secondo le regole e le procedure di sperimentazione MaaS4Italy	Stato dell'accordo
Cotrap	Regionale	Consorzio (costituito da oltre 50 imprese di trasporto) operante nel campo del TPL (automobilistico)	Lettera di intenti	In corso di esecuzione



<i>Nome dell'operatore di trasporto</i>	<i>Territorio di riferimento (Nazionale / Interregionale, Regione, Città metropolitana, Comune capoluogo)</i>	<i>Servizio offerto (es. Operatore di trasporto pubblico locale, operatore di monopattini in sharing, ...)</i>	<i>Tipologia di accordo sottoscritto tra le parti (es. Accordo, lettera di intenti, ...) secondo le regole e le procedure di sperimentazione MaaS4Italy</i>	<i>Stato dell'accordo</i>
Ferrovie Sud Est	Regionale	Operatore TPL (ferroviario e automobilistico sostitutivi/integrativi)	Lettera di intenti	In corso di esecuzione
Ferrovie Appulo Lucane	Regionale	Operatore TPL (ferroviario e automobilistico sostitutivi/integrativi)	Lettera di intenti	In corso di esecuzione
Ferrotramviaria	Regionale	Operatore TPL (ferroviario e automobilistico sostitutivi/integrativi)	Lettera di intenti	In corso di esecuzione
Ferrovie del Gargano	Regionale	Operatore TPL (ferroviario e automobilistico sostitutivi/integrativi)	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
Trenitalia	Regionale	Operatore TPL	Lettera di intenti	In corso di esecuzione
PikyRent srl	Bari, Taranto	Operatore di mobilità in sharing (scooter e auto elettriche)	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
BIT Mobility srl	Bari, Brindisi, Lecce, Taranto	Operatore di mobilità in sharing (monopattini)	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
VaiMoo srl	Bari	Operatore di mobilità in sharing (bici)	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
Bici in città srl	Lecce, Taranto	Operatore di mobilità in sharing (bici)	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
ATAF	Foggia	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione



<i>Nome dell'operatore di trasporto</i>	<i>Territorio di riferimento (Nazionale / Interregionale, Regione, Città metropolitana, Comune capoluogo)</i>	<i>Servizio offerto (es. Operatore di trasporto pubblico locale, operatore di monopattini in sharing, ...)</i>	<i>Tipologia di accordo sottoscritto tra le parti (es. Accordo, lettera di intenti, ...) secondo le regole e le procedure di sperimentazione MaaS4Italy</i>	<i>Stato dell'accordo</i>
AMET	Trani	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
AMTAB	Bari	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
KYMA MOBILITA'	Taranto	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
SGM spa	Lecce	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione
MICCOLIS	Monopoli	Operatore TPL URBANO	Protocollo d'Intesa	In corso di esecuzione

2.5.2. Operatori di servizi MaaS ("Maas Operator")

La Regione Puglia definirà la pubblicazione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di più soggetti, almeno due, disposti a sviluppare una soluzione MaaS che integri più "Operatori di Trasporto" (incluso il TPL) con un'offerta multimodale che coinvolga almeno tre modalità di trasporto diverse tra loro (estendendosi a forme di mobilità in *sharing*). L'Avviso Pubblico dovrà prevedere quale obbligo a carico degli operatori MaaS e di trasporto quello di rispettare e fornire tutti i dati di "domanda" e "offerta" (disponibilità dei servizi di trasporto e utilizzo degli stessi), permettendo così alla Pubblica Amministrazione di svolgere il ruolo di decisore politico.

Come già illustrato nel paragrafo 2.2.4, tutti i MaaS Operator registrati sul DS&SRF avranno a disposizione la piattaforma di vendita Unificata sviluppata dalla regione Puglia.

2.5.3. Utenti

Verranno effettuate attività di recruitment per classi di utente, aperto a 2000 volontari che completeranno il viaggio intermodale, ricevendo un voucher e/o sconti (v. 2.7), che saranno selezionati tramite un bando di manifestazione d'interesse.

Al fine di individuare efficacemente il bacino di utenza, sono stati definiti Protocolli d'Intesa con le università, imprese territoriali significative e associazioni di categoria; tra i partecipanti verrà individuato il bacino di utenza che consente la migliore base di dati da utilizzare per la valorizzazione degli indicatori previsti.



La gestione e la realizzazione della sperimentazione, dal progetto al coinvolgimento degli utenti, dalla raccolta ed elaborazione dei dati all'analisi dei risultati, avverranno sotto il coordinamento del **Comitato di Indirizzo e Gestione** (Steering Committee-SC) e del **Gruppo di Direzione Tecnica** come specificato, secondo le indicazioni e le specifiche rilasciate dal Tavolo Scientifico.

Le indagini di impatto/gradimento e un'adeguata comunicazione sugli obiettivi dei servizi MaaS verranno effettuati con l'ausilio di agenzie specializzate e dei Mobility Manager degli Enti che hanno aderito alla sperimentazione, secondo i sistemi di monitoraggio concordati.

Agli utenti verrà richiesto di compilare periodici questionari che verranno trasmessi al partecipante attraverso la piattaforma MaaS o tramite e-mail.

Le fasce di utenti target che si intende coinvolgere sono individuate dai seguenti cluster:

- **Over 65:** scarsa propensione al digitale
- **Utenti strutture sanitarie:** spostamenti non sistematici
- **Studenti:** forte propensione all'uso del digitale, spostamenti sistematici
- **Pendolari:** spostamenti sistematici, necessità di ridurre i costi
- **Turisti:** spostamenti a lungo raggio, buona propensione all'uso di nuovi servizi.

Nella fase ex-ante della sperimentazione, si intende raccogliere esigenze, attitudini e abitudini attraverso opportune modalità di analisi secondo un metodo scientifico di campionamento e rilevamento messo a punto dalle università coinvolte su base regionale (esempio questionari on-line, interviste, etc.) e le agenzie specializzate che svolgeranno le indagini.

2.5.4. Altri soggetti coinvolti

Nome Ente coinvolto	Tipologia Ente (es. università, centro di ricerca)	Tipo di accordo	Obiettivo del coinvolgimento dell'Ente
POLIBA	Università	Protocollo d'Intesa	Indirizzo scientifico
AEROPORTI DI PUGLIA	SpA partecipata	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
AUTORITA PORTUALE DI SISTEMA MAR IONIO	Ente Pubblico	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
AUTORITA PORTUALE DI SISTEMA MARE ADRIATICO	Ente Pubblico	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
CONFINDUSTRIA	Consorzio	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla



Nome Ente coinvolto	Tipologia Ente (es. università, centro di ricerca)	Tipo di accordo	Obiettivo del coinvolgimento dell'Ente
			Governance
DIPARTIMENTO SALUTE	Ente Pubblico	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
ASI LECCE - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale LECCE	Consorzio	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
ANITA - Associazione Naz. Imprese Trasporti Automobilistici	Associazione	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
UNIBA	Università	Protocollo d'Intesa	Indirizzo scientifico
UNIVERSITA' DI FOGGIA	Università	Protocollo d'Intesa in via di formalizzazione	Indirizzo scientifico
UNIVERSITA' DI LECCE	Università	Protocollo d'Intesa in via di formalizzazione	Indirizzo scientifico
LUM	Università	Protocollo d'Intesa in via di formalizzazione	Indirizzo scientifico
ANCI	Associazione Enti Locali	Protocollo d'Intesa	Partecipazione alla Governance
FIERA DEL LEVANTE	Ente autonomo	Protocollo d'Intesa in via di formalizzazione	Partecipazione alla Governance

2.6. Servizi da rendere disponibili ai cittadini

Negli ultimi anni la Regione Puglia sta vivendo un notevole incremento dei flussi turistici, lavorativi e universitari. La Puglia è stata intenzionata da diverse multinazionali che hanno scelto di aprire nuove sedi con piani assunzionali di particolare rilievo. Le 5 Università pugliesi attraggono studenti regionali, nazionali ma anche esteri e oramai la vocazione turistica della Puglia è nota in tutto il mondo, contando 16M di presenze l'anno.

Al fine quindi di **valorizzare il territorio pugliese** nella sua eterogeneità, l'utenza alla quale si rivolge il progetto è una platea molto ampia e diversificata, comprendente non solo **tutte le fasce della popolazione regionale**, per ogni esigenza di spostamento compresi motivi di studio, lavoro, o legati alla sanità, ma altresì i **turisti nazionali e internazionali**.



Nel corso degli anni, grazie alle risorse dei Fondi FESR e statali, la Regione ha operato numerosi interventi sulle infrastrutture delle imprese ferroviarie regionali: grazie a quanto realizzato si è vicini all'interoperabilità *fisica* fra quasi tutti i gestori del TPL.

Il progetto MaaS Regione Puglia intende ora concentrarsi sull'integrazione *tecnologica*, con **livello di integrazione 4**, offrendo agli *stakeholders* i seguenti **servizi**:

- pianificazione e prenotazione di viaggi multimodali attraverso i MaaS Operator, con suggerimento di percorsi tematici dedicati;
- pagamento intuitivo ed integrato mediante un'unica transazione in modalità multicanale;
- servizi integrati, anche on demand, fruibili tramite abbonamenti dedicati al target d'utenza (turistico, universitario, sanità, lavoratori, ecc.);
- informazioni di viaggio in tempo reale, supporto agli utenti;
- incentivi per favorire la mobilità dolce, TPL, sharing;
- prenotazione e ricarica di mezzi elettrici;
- prenotazione parcheggi e stalli nelle velostazioni.

Il **caso d'uso a copertura regionale** è garantito attraverso il collegamento tra le province pugliesi tramite il sistema ferroviario. Saranno poi previsti **casi d'uso in aree a forte domanda di trasporto** nei singoli capoluoghi di provincia e, infine, sarà coinvolto almeno un piccolo centro per ogni provincia per sperimentare **casi d'uso in aree interne e piccoli comuni**.

2.7. Modelli di business

Il modello di business che la Regione Puglia ha ipotizzato prevede che la Pubblica Amministrazione operi in un contesto in cui uno o più operatori privati ricoprano la funzione di MaaS Operator, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di servizi MaaS, potenzialmente in grado di competere tra loro, ma anche di coprire segmenti di business differenziati. Il ruolo di Regione Puglia sarà dunque quello di facilitare e velocizzare lo sviluppo del servizio MaaS, utilizzando le risorse economiche rese disponibili dall'Avviso per stimolare l'adozione del servizio attraverso meccanismi incentivanti rivolti all'utente finale.

I vantaggi di un MdB in tale mercato aperto sono: la competizione con miglioramento del servizio; target di fasce di mercato differenziate; spinta su soluzioni tecnologiche innovative; costi non elevati per la Regione; accesso ai dati degli operatori. Gli aspetti meno vantaggiosi risiedono invece nella necessità di una integrazione degli operatori MaaS con gli operatori di trasporto; lo sviluppo naturale di un modello orientato al profitto; un potenziale rischio di dominio di mercato da parte di un solo operatore.

Per raggiungere tale obiettivo, la Regione definirà un progetto prevedendo, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse, l'individuazione di soggetti disposti a sviluppare una soluzione MaaS che integri più "Operatori di Trasporto" (incluso il TPL) con un'offerta multimodale che coinvolga almeno tre tipologie di trasporto diverse tra loro (estendendosi a forme di mobilità in sharing). L'Avviso Pubblico dovrà prevedere quale obbligo a carico degli operatori MaaS e di trasporto quello di rispettare e fornire tutti i dati di "domanda" e "offerta" (disponibilità dei servizi di trasporto e utilizzo degli stessi), permettendo così alla Pubblica Amministrazione di svolgere il ruolo di decisore politico. Sarà responsabilità dei medesimi soggetti ottemperare alle condizioni indicate al



paragrafo 7 del documento “Indirizzi per l’attuazione del progetto MaaS for Italy” e, nello specifico, aderire al DS&SRF accettando le condizioni di adesione. La Regione prevede di coadiuvare i soggetti selezionati con iniziative a supporto degli utenti (sconti/crediti di viaggio per fasce specifiche di utenti e/o mezzi ecosostenibili) e attraverso campagne promozionali. Tale MdB prevede, per la Regione, investimenti bilanciati ed economicamente sostenibili per gli aspetti infrastrutturali (piattaforme di business intelligence) e soprattutto costi di funzionamento bassi poiché sostenuti dai MaaS Operator.

Il progetto dunque vedrà coinvolti 4 attori principali: **1) Regione Puglia** con il ruolo di promotore dei servizi MaaS e di tutela della trasparenza e di indirizzo delle Policies Pubbliche, in grado di orientare le modalità di trasporto verso obiettivi di qualità e sostenibilità; **2) MaaS Operator** in qualità di soggetti erogatori di servizi che aggregano le varie opzioni di viaggio e trasporto e permettono all’utente di avere un accesso integrato all’offerta complessiva di trasporto presente sul territorio. I MaaS Operator prenderanno in carico lo sviluppo e la gestione delle piattaforme tecnologiche di erogazione dei servizi agli utenti; **3) Operatori di Trasporto** che vedranno aumentare la loro capacità di offerta e di apertura del mercato rispetto alle attuali capacità individuali. Saranno previsti accordi commerciali con i vari MaaS Operator partecipanti a MaaS for Italy che dovranno collaborare per garantire parità di trattamento e non discriminazione verso l’utente finale; **4) Utenti** per i quali si prevede l’erogazione di voucher e sconti a specifiche categorie tra cui studenti, over 65, cittadini pendolari residenti in aree limitrofe a quelle indicate al paragrafo 2.3, utenti di strutture sanitarie, turisti al fine di incentivarli ad essere protagonisti della sperimentazione. Per l’erogazione del sistema di contributi verso tali utenti sarà garantito il principio di trasparenza ed il corretto svolgimento della sperimentazione. Sarà altresì prevista l’individuazione di un soggetto gestore della piattaforma per l’erogazione dei contributi sotto forma di sconti o voucher anche al fine di garantire correttamente una articolata gestione sia anagrafica (dei candidati al contributo) che economica (dei voucher). I contributi di sconto/voucher saranno fruibili attraverso tutti i MaaS Operator e saranno destinati a tutte le categorie di utenti previsti dalla sperimentazione che utilizzeranno la piattaforma per acquistare un servizio di spostamento.

2.8. Replicabilità e scalabilità del progetto

Successivamente alla sperimentazione a livello urbano ed extraurbano, rilevate e risolte le criticità a valle delle sperimentazioni, definite le regole di integrazione anche in ottica di interoperabilità con la piattaforma DS&SRF, la Regione Puglia intende **promuovere lo sviluppo del progetto MaaS estendendolo gradualmente a tutti i comuni delle province pugliesi**, coinvolgendo un numero sempre più elevato di operatori di servizi di trasporto e mobilità a livello locale, implementando i percorsi tematici suggeriti.

La **sostenibilità economica** nel lungo periodo sarà garantita dalla diffusione della sperimentazione MaaS in modo sempre più capillare sul territorio regionale, che permetterà, attraverso il miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità dei servizi di mobilità e trasporto, un maggior utilizzo del sistema di trasporto condiviso e quindi un aumento degli introiti dei principali attori MaaS. Anche per gli utenti finali l’utilizzo dei servizi MaaS sarà più sostenibile economicamente grazie alle incentivi e i particolari scontistiche che saranno previsti.

La sperimentazione MaaS prevedrà che tutti gli operatori coinvolti espongano dati e servizi offerti attraverso un sistema di integrazione di dati e servizi con la piattaforma nazionale DS&SRF.

Inoltre il progetto prevede la collaborazione con alcuni operatori di servizi di trasporto che operano a **livello nazionale e internazionale** (Trenitalia, Aeroporti di Puglia e Autorità Portuali).



E' in corso l'**interazione** con la Città Metropolitana di Bari, che ha condiviso le specifiche di integrazione con i sistemi dei vari gestori e con la piattaforma DS&SRF, nonché l'utilizzo del software sviluppato con la relativa documentazione. Sarà assicurata una proficua e attiva **collaborazione** con le altre città pilota, attivando tavoli di confronto, non solo per risolvere problemi e difficoltà, ma per cooperare allo scopo di sperimentare e sfruttare le potenzialità del layer nazionale nella realizzazione di una rete di servizi MaaS.

2.9. Valore aggiunto del progetto e innovazione

Come esplicitato in preambolo la Regione Puglia intende massimizzare e implementare l'efficacia delle politiche in tema di "mobilità come servizio" già avviate, secondo una logica di efficienza, verso servizi di trasporto sostenibili e condivisi. Il valore aggiunto del MaaS Regione Puglia, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, parte dalla valorizzazione dell'esperienza attualmente in corso nella Città Metropolitana di Bari, dalla quale si differenzia per l'**ampliamento dei servizi MaaS all'intero territorio regionale**, includendo un più ampio numero di operatori di trasporto e mobilità, e una più ampia gamma di metodi di spostamento utilizzabili, creando così un **ecosistema inclusivo**, in grado di gestire la mobilità interna e di scambio con ampi territori. In particolare rispetto al progetto della Città metropolitana di Bari è previsto il pieno sviluppo delle seguenti componenti architettoniche:

1. aggregatore RAP (Regional Access Point) per la raccolta dei dati in formato standard richiesti dal Regolamento Delegato UE 2017/1926 e dal MaaS4Italy e l'invio al NAP degli stessi;
2. integration Layer per il recupero dei dati di mobilità, statici e dinamici, che permette sia il caricamento di file di diverso formato (xls, csv, gtfs ecc) da parte degli operatori di Trasporto Pubblico Locale (TPL) attraverso cruscotti e/o web service, sia la transcodifica degli stessi in formato standard NeTeX e SIRI;
3. Piattaforma di Vendita Unificata (PVU) a disposizione di tutti gli operatori di trasporto pubblico attivi nel territorio, che fornirà funzioni elementari per rendere fruibili i dati di mobilità dei TPL in maniera regolata e agevole (selezione e composizione di catene di viaggi a partire da alternative elementari) e abiliterà la prenotazione e il pagamento attraverso opportuni canali di accesso alle piattaforme che realizzano tali servizi.

Per raggiungere l'integrazione sociale l'utenza alla quale il progetto si rivolge è una platea molto vasta, comprendente non solo **tutte le fasce della popolazione regionale**, per ogni esigenza di spostamento compresi motivi di studio, lavoro, o legati alla sanità, ma altresì i turisti, locali e non, che ogni anno visitano la Regione.

L'innovatività del sistema MaaS Regione Puglia risiede principalmente nella realizzazione di un modello che aggiunge "intelligenza" alle modalità di selezione e composizione di servizi di trasporto elementari e alla loro offerta. Saranno infatti messi a sistema **percorsi tematici** e relativi abbonamenti che coinvolgeranno anche i comuni più piccoli e altre aree di interesse, concernenti:

- spostamenti a **valenza sociale** e convergenti sulle **eccellenze ospedaliere** regionali;
- spostamenti legati a **motivi di studio** scolastico e universitario o **motivi lavorativi**;
- spostamenti legati al **turismo** naturalistico, culturale, balneare.

Il progetto MaaS Regione Puglia inoltre non rappresenta un caso isolato, ma si va ad inserire ed integrare all'interno di una serie di iniziative ad esso sinergiche, nazionali e internazionali come meglio esplicitate ai paragrafi 2.2.2. e 4.5.



3. Modalità operative

3.1. Modello di governance

L'ecosistema MaaS è caratterizzato dalla presenza di più attori pubblici e privati, rivelando, in tal modo, il ruolo centrale della governance pubblica per favorire uno sviluppo e una diffusione di nuovi servizi digitali MaaS in grado di mantenere allineati gli obiettivi di benefici per gli utenti, per gli operatori, per l'ambiente e per la collettività.

Il Comitato di Indirizzo e Gestione (Steering Committee - SC): diretto dalla Regione Puglia è composto dai referenti del progetto di ciascun operatore/Ente con il compito di definire le strategie da perseguire e verificare il raggiungimento degli obiettivi di progetto, mentre il **Gruppo di Direzione Tecnica**, nominato dalla Regione e rappresentata dal Responsabile di Progetto, si occuperà della gestione del progetto (utilizzando tecniche di Project Management), e della gestione degli stakeholder per regolare e ridefinire le priorità di lavoro (es: mappe, WBS, diagrammi, PCO, Gantt, Contingency Plan etc...). Sarà altresì garantita la collaborazione con il gruppo di lavoro DTD - MIT e il Tavolo Scientifico preposto a rilasciare indicazioni e specifiche. Il Responsabile di Progetto viene individuato come referente unico nei confronti del DTD e del MIT. Quali membri da includere nel Comitato Scientifico si sono individuati il Prof. Mario Binetti e il Prof. Michele Ottomonelli del Politecnico di Bari.

Modello di governance pubblico-privato: valorizza il ruolo del pubblico nella definizione dei requisiti che i partecipanti all'ecosistema devono soddisfare, promuovendo un ruolo attivo da parte degli enti locali per abilitare la diffusione di servizi MaaS, equilibrando il mercato nell'interesse del bene comune (schemi di accordo, standard qualitativi, creazione hub etc.). Gli operatori privati, invece, potranno offrire i propri servizi all'interno di un mercato regolamentato caratterizzato da una concorrenza aperta e paritaria. Parole chiave: fiducia e cooperazione. Il modello prevede oltre al ruolo regolatorio pubblico della Regione anche la presenza di altri enti locali nonché degli operatori di trasporto pubblico e privato. Gli altri soggetti coinvolti sono presenti nel paragrafo 2.5.4.

3.2. Modalità organizzative e strumenti di monitoraggio degli obiettivi

Il modello organizzativo prevede che il coordinamento centrale sarà svolto dalla Sezione TPL e Intermodalità di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia e con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale ASSET. I rapporti fra i vari Enti saranno regolati da apposite convenzioni.

Il modello prevede inoltre l'introduzione di una regolamentazione pubblica locale che favorisca la condivisione dei dati (nel rispetto delle normative esistenti, come il Regolamento 2017/1926) e l'integrazione di dati e servizi sulle piattaforme pubbliche, nel rispetto delle normative esistenti, come il Regolamento 2017/1926 e dei requisiti e delle indicazioni MaaSforItaly.

Strumenti di monitoraggio: la pianificazione sarà supportata da un monitoraggio continuo in conformità con il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) per garantire il raggiungimento degli obiettivi. I piani operativi trimestrali proposti e definiti dagli strumenti di Governance includeranno le azioni di ciascun partecipante, risorse finanziarie, tecnologiche e umane necessarie. Il sistema sarà dotato di un CRM (Customer Relationship Management) online basato sulla customer experience, consentendo un sistema di input frequenti alimentato dall'utente.



Lo strumento di monitoraggio interno, permetterà di disporre, in tempi certi, delle informazioni inerenti all'attuazione del progetto e di produrre i dati dinamici nel rispetto delle specifiche rilasciate dal Tavolo Scientifico. In particolare e a titolo di esempio:

- Numero di utenti attivi nella sperimentazione
- Numero/elenco Maas Operator collegati al DS&SRF ed al NAP
- Numero/elenco Operatori di trasporto e mobilità aderenti alla sperimentazione
- Numero/elenco piattaforme di vendita
- Avanzamento della spesa
- Avanzamento degli output di progetto

3.3. Modalità Ascolto dell'utente

Strumento per il Monitoraggio utenti

Gli strumenti di Governance, secondo le indicazioni e specifiche rilasciate dal Tavolo Scientifico, definiranno un piano di monitoraggio che include la valorizzazione delle KPI al fine di verificare il raggiungimento o la distanza dal target. L'attività di monitoraggio rappresenta la fase fondamentale (Check) del ciclo di miglioramento continuo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Tale procedura consentirà l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento fondata anche sui dati di ingresso. Il sistema sarà dotato di un innovativo CRM (Customer Relationship Management) online basato sulla customer experience, consentendo un sistema di input frequenti da parte dell'utente in merito al calibro, all'efficacia e all'efficienza dei servizi resi.

Durante la fase di test verrà condotta un'analisi di customer satisfaction, anche tramite Mystery Client, per validarne i risultati.

Modalità di valutazione dell'esito delle sperimentazioni

Per la valutazione verranno individuati una serie di macro-indicatori che potranno essere maggiormente dettagliati in sede di progettazione esecutiva.

- Uso TPL: Confronto fra %utenti TPL con MaaS e % utenti TPL su territorio;
- Uso multimodalità: Confronto fra % utenti multimodali con MaaS e % utenti multimodali su territorio (escluso multimodalità con mezzo privato);
- Utilizzo light vehicle ultimo miglio: Confronto fra % utilizzo LV con MaaS e % utilizzo LV sul territorio (LV sono i veicoli leggeri privati o in sharing, elettrici e non);
- Sostenibilità: Confronto % mezzi sostenibili con MaaS e %mezzi sostenibili sul territorio (mezzi sostenibili: a piedi, bicicletta, monopattino, autobus, treno, metropolitana, car sharing elettrico o ride-hailing);
- Viaggi giornalieri: confronto tra numero medio viaggi giornalieri con MaaS e numero medio di viaggi giornalieri sul territorio;
- Attività degli utenti: tracciamento delle attività significative degli utenti nei viaggi origine/destinazione (prenotazione, pagamento, validazione, sblocchi fisici e tramite APP ecc.);
- Analisi dell'impatto ambientale, economico e socio-culturale sociale (così come meglio specificato nella sezione 3A) mediante interviste sulle ricadute del MaaS.



3.4. Valutazione degli impatti

La sostenibilità – economica, ambientale e socioculturale – rappresenta il concetto chiave del MaaS: le infrastrutture di trasporto hanno un impatto significativo sia sulla vivibilità delle aree urbane ed extraurbane, sia sui cambiamenti climatici. Per questa ragione, la Regione Puglia persegue una politica di innovazione per offrire ai clienti un'esperienza di mobilità come servizio agile, sicura, on-demand e digitale per soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti, in accordo con il Libro Bianco della Mobilità, che stabilisce che la libertà individuale deve interagire con la libertà collettiva per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità.

Per il rilevamento di tutti i cambiamenti generati dalle attività realizzate, verrà adottato un processo di 6 fasi, secondo le indicazioni e le specifiche rilasciate dal Tavolo Scientifico:

1. Definizione ambito di analisi
2. Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder
3. Comprensione del processo di cambiamento
4. Misurazione e scelta degli indicatori
5. Valutazione e comunicazione dei risultati
6. Apprendimento dell'esperienza e miglioramento del processo

Esempi di KPI previsti per la valutazione degli impatti sono:

Impatto economico

- Incremento dei posti di lavoro pubblici e privati legati all'implementazione del progetto.
- Quantità di denaro risparmiata dagli utenti utilizzando la soluzione MaaS rispetto alla bigliettazione tradizionale.
- Collaborazioni/partnership nella catena del valore.
- Revenue/turnover per gli operatori MaaS.
- Costi per le aziende di trasporto pubblico e le amministrazioni coinvolte.
- Costi per gli operatori di mobilità.

Impatto ambientale

- Ripartizione modale.
- Numero di viaggi multimodali.
- Emissioni di CO₂.
- Emissioni di altri inquinanti (ad es. NO, SO_x, PM₁₀, PM_{2.5}).
- Consumo energetico dei trasporti.
- Inquinamento acustico.
- Consumo di suolo per il trasporto (privato, pubblico).

Impatto socioculturale

- Accessibilità ai servizi essenziali.
- Incidentalità, mortalità e feriti.



- Accessibilità ai servizi di trasporto (incluso il digital divide).
- Soddisfazione degli utenti.
- Stakeholder engagement.

I dati analizzati nella sperimentazione verranno raccolti (tramite questionari e misurazioni strumentali) per consentire le elaborazioni dei KPI indicati.

3.5. Rispetto dei principi trasversali

Il progetto “MaaS for Italy - 7 Territori” della Regione Puglia è fortemente allineato agli obiettivi e ai principi generali perseguiti dall’Unione Europea in termini di sostenibilità climatica (DNSH) e trasformazione digitale. Inoltre, esso si struttura in sinergia con gli obiettivi specifici definiti nel PNRR del Governo italiano.

Rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH)

Con il Progetto “MaaS for Italy – 7 Territori” la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell’art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un’attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all’adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all’uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all’economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell’utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo;
- alla protezione ed al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l’Unione Europea.

I trasporti contribuiscono significativamente ai cambiamenti climatici, all’inquinamento atmosferico e acustico, e le infrastrutture di trasporto hanno un grave impatto paesaggistico e sulla vivibilità urbana. Il progetto della Regione Puglia favorisce l’adozione su ampia scala di modelli di mobilità personale e collettiva più sostenibili e inclusivi. Il concetto alla base di tale iniziativa è la transizione da un modello tradizionale di proprietà e uso di veicoli privati a un modello di condivisione dei mezzi attraverso servizi ad hoc. Nello specifico, il progetto “MaaS for Italy – 7 Territori” della Regione Puglia mira a ridurre il numero di mezzi privati inquinanti in favore di servizi di mobilità più sostenibili e



a minor impatto ambientale, siano essi di tipo “dolce” (monopattini in sharing, bici elettriche in sharing, ecc) o tradizionali (TPL, auto elettriche in sharing, ecc.).

Tale principio si traduce in una valutazione di conformità delle attività progettuali al principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH), ex-ante, in itinere ed ex-post, in riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come evidenziato dalle seguenti circolari MEF:

- circolare MEF n. 21 del 14/10/2021 che disciplina tra i requisiti di ammissibilità dei progetti del PNRR la necessità per tutti gli investimenti e riforme di rispettare il principio del DNSH;
- circolare MEF n. 32 del 30/12/2021 (coerentemente con il regolamento UE 2021/2139 del 4 giugno 2021) che rappresenta una guida operativa per il rispetto del suddetto principio (allegato alla Circolare: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2021/circolare_n.32.del.2021).

Rispetto dei principi Climate and Digital Tagging

Il progetto della Regione Puglia contribuirà in misura del 100% dell’investimento al Digital Tag come previsto dal PNRR per la Misura 1- Componente 1- Investimento 1.4.6.

Gli obiettivi primari di progetto sono di fatto legati alla digitalizzazione dei servizi per la mobilità con particolare riferimento a:

- garantire un’offerta di trasporto integrata e un’esperienza di viaggio digitale e reale (phygital) univoca, grazie all’integrazione delle varie piattaforme di trasporto disponibili;
- attivare un ruolo di Regolatore e Garante per la Pubblica Amministrazione, attraverso l’analisi dei dati di utilizzo, per orientare efficacemente le politiche di mobilità e sostenibilità e di programmare l’evoluzione dei servizi anche a medio/lungo termine;
- soluzioni digitali per incentivare il trasporto multimodale e orientare la tipologia dei trasporti verso modalità più accessibili e sostenibili.

Il progetto “Maas for Italy – 7 Territori” della Regione Puglia parte da un livello locale urbano e arriva a un livello più ampio regionale e nazionale, richiede necessariamente la creazione di una nuova infrastruttura digitale, che, da un lato è alimentata dalla condivisione di dati derivanti da fonti pubbliche e private già in essere o che verranno attivate conseguentemente alla costruzione dell’ecosistema stesso, dall’altro consente la proposizione all’utente finale di soluzioni di mobilità puramente digitali per soddisfarne le esigenze di trasporto in modo più efficace ed efficiente. Tale percorso rappresenta quindi un acceleratore trasversale della trasformazione digitale del territorio che impatta positivamente sia modelli economici e di governance pubblici e privati, sia l’attitudine e la propensione del singolo individuo all’utilizzo quotidiano di strumenti digitali e innovativi.

Rispetto del principio di Equità di Genere e Valorizzazione e protezione dei giovani

Per il Progetto MaaS la Regione Puglia si impegna ad applicare, nei bandi di gara che verranno pubblicati per la realizzazione degli interventi, l’articolo 47 del d.lgs. n. 77 del 2021 convertito con la Legge n. 108/2021 e le relative linee guida applicative che definiscono le misure di incentivazione e di tutela delle pari opportunità generazionali e di genere, nonché quelle per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il progetto regionale non prevede né favorisce asimmetrie di genere di qualsiasi tipo ma al contrario si fonda sull’obiettivo dell’inclusività sociale e della valorizzazione e protezione dei giovani, poiché i servizi MaaS, essendo



digitali, sono per natura più accessibili da parte delle nuove generazioni che possono quindi beneficiarne direttamente prendendo parte alle dinamiche della società moderna.

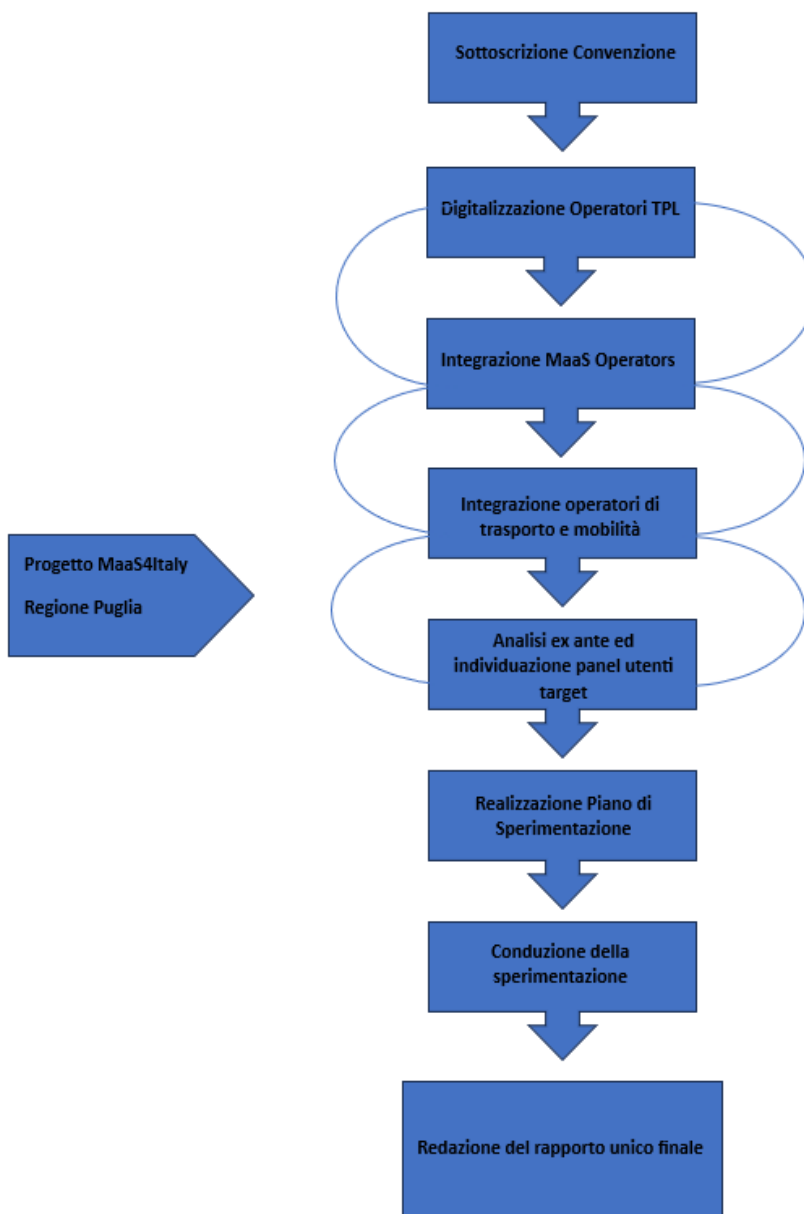
Riduzione divari territoriali

Con il progetto la Regione Puglia si candida, in quanto territorio pilota, a rivestire un ruolo di avanguardia nello sviluppo di un sistema digitale di mobilità intermodale. I cittadini potranno, quindi, essere fra i primi a sperimentare una compiuta esperienza MaaS. Il progetto intende operare con decisione per l'abbattimento di quegli ostacoli informativi, organizzativi, territoriali e culturali, partendo dalla cooperazione e digitalizzazione dei principali operatori del trasporto per arrivare ad una completa integrazione di tutte le modalità presenti nell'offerta di trasporto attuale, pronte ad essere fruite tramite l'intermediazione di più MaaS Operator.

4. Piano progettuale

Il Piano progettuale MaaS4Italy di Regione Puglia si articola su 7 work packages e si prevede l'avvio dell'attività di sperimentazione a partire dal mese di Giugno 2024 e conclusione a Gennaio 2025 con la produzione di un report secondo lo schema sotto riportato. Le attività del progetto MaaS4Italy proseguiranno successivamente fino a Giugno 2026.

Prioritariamente sarà necessaria la sottoscrizione della Convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) propedeutica a tutto lo sviluppo del progetto in quanto deve consolidare gli obiettivi iniziali, dettagliare il piano del progetto da condividere poi con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) (anche ai fini del monitoraggio del progetto stesso) e permettere lo stanziamento delle risorse a valle della convenzione.



Le attività di digitalizzazione TPL, integrazione MaaS Operators, integrazione operatori di trasporto e mobilità e analisi ex-ante sono condotte in parallelo e non in sequenza, come indicato dal cronoprogramma della successiva sezione 4.3.



4.1. Descrizione delle fasi e delle attività di progetto

Nel quadro del progetto, il WP 1, dedicato alla digitalizzazione degli operatori del trasporto pubblico locale (TPL), si articola in diverse attività fondamentali. La prima, WP 1.1, consiste nell'integrare le soluzioni digitali sugli operatori esistenti, ottimizzando i processi e migliorando l'efficienza complessiva. Nel WP 1.2, l'attenzione si sposta sull'integrazione dei pagamenti digitali, semplificando e rendendo più accessibile l'uso dei servizi di trasporto. Simultaneamente, nel WP 1.3, si lavora sulla condivisione di dati in tempo reale tra gli operatori, garantendo una fluida gestione delle informazioni.

Il WP 2 si concentra sull'integrazione degli operatori di Mobility as a Service (MaaS), definendo un processo strutturato. La prima fase, WP 2.1, prevede la stesura e la pubblicazione di un bando per la manifestazione di interesse, delineando chiaramente i requisiti necessari nel WP 2.1.1 e successivamente approvando e pubblicando il bando nel WP 2.1.2. Il WP 2.2 gestisce la selezione degli operatori attraverso la nomina di una commissione nel WP 2.2.1 e la valutazione dei candidati nel WP 2.2.2. La fase conclusiva, WP 2.3, comporta la ratifica dell'accordo tra i MaaS Operators selezionati e la Regione Puglia.

Il WP 3 si occupa dell'integrazione degli operatori di trasporto e mobilità. Nella sottosezione WP 3.1, si progetta l'integrazione con il DS&SRF, mentre nel WP 3.2 si sviluppa e implementa concretamente tale integrazione.

Il WP 4, relativo all'analisi ex ante e all'individuazione del panel utenti target, si articola in diverse fasi. Nel WP 4.1, si selezionano gli utenti target attraverso un'indagine approfondita (WP 4.1.1) e si definiscono modalità di coinvolgimento consolidando i requisiti (WP 4.1.2). Successivamente, si procede alla selezione effettiva degli utenti target (WP 4.1.3) e dei servizi da offrire per la valutazione degli impatti (WP 4.1.4).

I WP successivi, dal 5 al 7, seguono il processo di realizzazione e conduzione della sperimentazione, compresa la partecipazione a gruppi di lavoro (WP 5.1), la definizione degli organi di coordinamento (WP 5.2), il consolidamento dei piani di sperimentazione (WP 5.3), l'analisi degli impatti (WP 5.4), l'interazione con i MaaS Operators (WP 5.5), l'acquisizione dei dati (WP 6.1), la creazione di dashboard KPI (WP 6.2), la produzione di report (WP 6.3), l'esecuzione di sondaggi sulla soddisfazione del cliente (WP 6.4), la prosecuzione al termine della milestone europea (WP 6.5) fino alla redazione e approvazione del rapporto finale (WP 7).

- **WP 1: DIGITALIZZAZIONE OPERATORI TPL**

- WP 1.1: Attività di integrazione sugli operatori esistenti
- WP 1.2: Integrazione della digitalizzazione dei pagamenti
- WP 1.3: Sharing Data in tempo reale

- **WP 2: INTEGRAZIONE MAAS OPERATORS (MO)**

- WP 2.1: Stesura e pubblicazione bando per manifestazione di interesse
 - WP 2.1.1: Definizione requisiti e Stesura bando
 - WP 2.1.2 Approvazione e pubblicazione bando
- WP 2.2: Selezione operatori
 - WP 2.2.1: Nomina commissione
 - WP 2.2.2: Valutazione candidati



- WP 2.3: Ratifica accordo tra MaaS Operators selezionati e Regione Puglia
- **WP 3: INTEGRAZIONE OPERATORI DI TRASPORTO E MOBILITA'**
 - WP 3.1: Progettazione dell'integrazione con il DS&SRF
 - WP 3.2: Sviluppo e implementazione dell'integrazione con il DS&SRF
- **WP 4: ANALISI EX ANTE ED INDIVIDUAZIONE PANEL UTENTI TARGET**
 - WP4.1 Selezione utenti target
 - WP4.1.1 Indagine per l'analisi del target di utenti
 - WP4.1.2 Definizione utenti target e consolidamento modalità di coinvolgimento
 - WP4.1.3 Selezione utenti target
 - WP4.1.4 Selezione bundle di servizi utili ai fini valutazione impatti
- **WP 5: REALIZZAZIONE PIANO DI SPERIMENTAZIONE**
 - WP5.1 Partecipazione a gruppi di lavoro
 - WP5.2 Definizione finale organi componenti gruppo di lavoro e coordinamento
 - WP5.3 Consolidamento piani di sperimentazione
 - WP5.4 Metodi diretti e indiretti per la valutazione degli impatti e analisi ex-ante ed ex-post
 - WP5.5 Interazione continuativa con MaaS Operators
- **WP 6: CONDUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE**
 - WP6.1 Acquisizione dati
 - WP6.1.1 Individuazione dati da acquisire secondi KPI stabiliti
 - WP6.1.2 Predisposizione flussi informativi e archiviazione
 - WP6.2 dashboard KPI
 - WP6.2.1 Predisposizione apposita dashboard
 - WP6.2.2 Test dashboard
 - WP6.3 Reporting
 - WP6.3.1 Analisi in itinere
 - WP6.3.2 Analisi ex post
 - WP6.4 Customer Satisfaction Survey
 - WP6.4.1 Elaborazione questionario e modalità di somministrazione
 - WP6.4.2 Coordinamento con enti di ricerca



- WP6.5 Prosecuzione al termine della milestone europea
- **WP 7: REDAZIONE DEL RAPPORTO UNICO FINALE**
 - WP7.1 Redazione del rapporto finale
 - WP7.2 Approvazione del rapporto finale

4.2. Dettaglio Integrazione

4.2.1. Integrazione Operatori di trasporto e Mobilità (Rif. WP 3)

<i>Nome dell'operatore di trasporto o mobilità</i>	<i>Data prevista di digitalizzazione dei pagamenti</i>	<i>Nome piattaforma di vendita</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (NeteX) su piattaforma nazionale</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (SIRI) su piattaforma nazionale</i>	<i>Indicare se i dati sono inviati direttamente in NeteX/SIRI o mediati</i>
Cotrap	GIA' DISPONIBILE	App COTRAP e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
Ferrovie Sud Est	GIA' DISPONIBILE	App Trenitalia e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/02/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
Ferrovie Appulo Lucane	GIA' DISPONIBILE	App FAL e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/02/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
Ferrotramviaria	GIA' DISPONIBILE	App Ferrotramviaria S.p.A. e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/02/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
Ferrovie del Gargano	GIA' DISPONIBILE	App Ferrovie del Gargano e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/02/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI



<i>Nome dell'operatore di trasporto o mobilità</i>	<i>Data prevista di digitalizzazione dei pagamenti</i>	<i>Nome piattaforma di vendita</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (NeteX) su piattaforma nazionale</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (SIRI) su piattaforma nazionale</i>	<i>Indicare se i dati sono inviati direttamente in NeteX/SIRI o mediati</i>
Trenitalia	GIA' DISPONIBILE	App Trenitalia e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/02/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
PikyRent srl	GIA' DISPONIBILE	App Pikyrent e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
BIT Mobility srl	GIA' DISPONIBILE	App BIT Mobility e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
VaiMoo srl	GIA' DISPONIBILE	App VAIMOO e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
Bici in città srl	GIA' DISPONIBILE	App BicinCittà e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
AMTAB	GIA' DISPONIB	App MUVTe/o Piattaforma di vendita regionale.	01/09/2023	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
ATAF	GIA' DISPONIBILE	App myCicero e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/04/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
AMET	01/06/2024	Piattaforma di vendita regionale.	01/04/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI



<i>Nome dell'operatore di trasporto o mobilità</i>	<i>Data prevista di digitalizzazione dei pagamenti</i>	<i>Nome piattaforma di vendita</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (NeteX) su piattaforma nazionale</i>	<i>Data prevista disponibilità dei dati statici (SIRI) su piattaforma nazionale</i>	<i>Indicare se i dati sono inviati direttamente in NeteX/SIRI o mediati</i>
AMTAB	GIA' DISPONIBILE	App MUVT e/o Piattaforma di vendita regionale.	GIA' DISPONIBILI	01/04/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
KYMA MOBILITA'	GIA' DISPONIBILE	App KYMA Mobilità e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
SGM spa	GIA' DISPONIBILE	App MooneyGo / App TicketAppy / App DropTicket e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI
MICCOLIS	GIA' DISPONIBILE	App Mobility Ticket e/o Piattaforma di vendita regionale.	01/05/2024	01/05/2024	Mediati tramite il RAP i dati STATICI e da definire per i dati DINAMICI

4.2.2. Integrazione MaaS Operator (Rif. WP 2)

L'elenco MaaS Operator inclusi nell'iniziativa non può essere definito in questa fase ma necessita del completamento, previsto entro il primo quadrimestre del 2024, della procedura di selezione dei MaaS Operator. Ai MaaS Operator individuati sarà richiesta piena compatibilità con l'architettura nazionale MaaS4Italy e l'ottemperanza alle condizioni indicate al paragrafo 7 del documento "Indirizzi per l'attuazione del progetto MaaS for Italy", che includono la raccolta dei flussi informativi relativi all'offerta di mobilità che provengono dal DS&SRF e, analogamente, il conferimento dei dati dell'esercizio alla piattaforma centrale nazionale secondo gli standard e le specifiche concordate nell'ambito di MaaS4Italy. Gli operatori aderiranno al DS&SRF sottoscrivendo i "Termini e condizioni per l'adesione al DS&SRF".

<i>Nome del MaaS Operator</i>	<i>Data prevista di disponibilità app verso gli utenti</i>	<i>Data prevista invio dati viaggio a DS&SRF</i>	
<i>Da definire</i>			
<i>Da definire</i>			



Nome del MaaS Operator	Nome Operatore di Trasporto utilizzato (rif. 5.1)	Data prevista integrazione dati con Operatore di trasporto via Piattaforma Nazionale	Data prevista integrazione piattaforma di vendita con Operatore di trasporto

4.3. Cronoprogramma delle attività

WP-AZIONE/ATTIVITA'	Data inizio	Data fine
WP 1: DIGITALIZZAZIONE OPERATORI TPL	Q1 2024	Q2 2024
WP 1.1: Attività di integrazione sugli operatori esistenti	Q1 2024	Q2 2024
WP 1.2: Integrazione della digitalizzazione dei pagamenti	Q1 2024	Q2 2024
WP 1.3: Sharing Data in tempo reale	Q1 2024	Q2 2024
WP 2: INTEGRAZIONE MAAS OPERATORS (MO)	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.1: Stesura e pubblicazione bando per manifestazione di interesse	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.1.1: Definizione requisiti e Stesura bando	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.1.2 Approvazione e pubblicazione bando	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.2: Selezione operatori	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.2.1: Nomina commissione	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.2.2: Valutazione candidati	Q1 2024	Q1 2024
WP 2.3: Ratifica accordo tra MaaS Operators selezionati e Regione Puglia	Q1 2024	Q1 2024
WP 3: INTEGRAZIONE OPERATORI DI TRASPORTO E MOBILITA'	Q1 2024	Q1 2024
WP3.1: Progettazione dell'integrazione con il DS&SRF	Q1 2024	Q1 2024
WP3.2: Sviluppo e implementazione dell'integrazione con il DS&SRF	Q1 2024	Q1 2024
WP 4: ANALISI EX ANTE ED INDIVIDUAZIONE PANEL UTENTI TARGET	Q1 2024	Q1 2024
WP4.1 Selezione utenti target	Q1 2024	Q1 2024
WP4.1.1 Indagine per l'analisi del target di utenti	Q1 2024	Q1 2024
WP4.1.2 Definizione utenti target e consolidamento modalità di coinvolgimento	Q1 2024	Q1 2024
WP4.1.3 Selezione utenti target	Q1 2024	Q1 2024
WP4.1.4 Selezione bundle di servizi utili ai fini valutazione impatti	Q1 2024	Q1 2024
WP 5: REALIZZAZIONE PIANO DI SPERIMENTAZIONE	Q2 2024	Q2 2024
WP5.1 Partecipazione a gruppi di lavoro	Q2 2024	Q2 2024
WP5.2 Definizione finale organi componenti gruppo di lavoro e coordinamento	Q2 2024	Q2 2024
WP5.3 Consolidamento piani di sperimentazione	Q2 2024	Q2 2024
WP5.4 Metodi diretti e indiretti per la valutazione degli impatti e analisi ex-ante ed ex-post	Q2 2024	Q2 2024
WP5.5 Interazione continuativa con MaaS Operators	Q2 2024	Q2 2024
WP 6: CONDUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE	Q2 2024	Q1 2025
WP6.1 Incentivazione domanda utenti	Q2 2024	Q1 2025
WP6.1.1 Individuazione dati da acquisire secondi KPI stabiliti	Q2 2024	Q1 2025
WP6.1.2 Predisposizione flussi informativi e archiviazione	Q2 2024	Q1 2025



WP-AZIONE/ATTIVITA'	Data inizio	Data fine
WP6.2 dashboard KPI	Q2 2024	Q1 2025
WP6.2.1 Predisposizione apposita dashboard	Q2 2024	Q1 2025
WP6.2.2 Test dashboard	Q2 2024	Q1 2025
WP6.3 Reporting	Q2 2024	Q1 2025
WP6.3.1 Analisi in itinere	Q2 2024	Q1 2025
WP6.3.2 Analisi ex post	Q2 2024	Q1 2025
WP6.4 Customer Satisfaction Survey	Q2 2024	Q1 2025
WP6.4.1 Elaborazione questionario e modalità di somministrazione	Q2 2024	Q1 2025
WP6.4.2 Coordinamento con enti di ricerca	Q2 2024	Q1 2025
WP6.5 Prosecuzione al termine della milestone europea	Q1 2025	Q1 2026
WP 7: REDAZIONE DEL RAPPORTO UNICO FINALE	Q1 2025	Q1 2025
WP7.1 Redazione del rapporto finale	Q1 2025	Q1 2025
WP7.2 Approvazione del rapporto finale	Q1 2025	Q1 2025

Gantt di progetto

WP-AZIONE/ATTIVITA'	Q1 2024	Q2 2024	Q1 2025	Q1 2026
WP 1: DIGITALIZZAZIONE OPERATORI TPL				
WP 1.1: Attività di integrazione sugli operatori esistenti				
WP 1.2: Integrazione della digitalizzazione dei pagamenti				
WP 1.3: Sharing Data in tempo reale				
WP 2: INTEGRAZIONE MAAS OPERATORS (MO)				
WP 2.1: Stesura e pubblicazione bando per manifestazione di interesse				
WP 2.1.1: Definizione requisiti e Stesura bando				
WP 2.1.2 Approvazione e pubblicazione bando				
WP 2.2: Selezione operatori				
WP 2.2.1: Nomina commissione				
WP 2.2.2: Valutazione candidati				
WP 2.3: Ratifica accordo tra Maas Operators selezionati e Regione Puglia				
WP 3: INTEGRAZIONE OPERATORI DI TRASPORTO E MOBILITA'				
WP3.1: Progettazione dell'integrazione con il DS&SRF				
WP3.2: Sviluppo e implementazione dell'integrazione con il DS&SRF				
WP 4: ANALISI EX ANTE ED INDIVIDUAZIONE PANEL UTENTI TARGET				
WP4.1 Selezione utenti target				
WP4.1.1 Indagine per l'analisi del target di utenti				
WP4.1.2 Definizione utenti target e consolidamento modalità di coinvolgimento				
WP4.1.3 Selezione utenti target				
WP4.1.4 Selezione bundle di servizi utili ai fini valutazione impatti				
WP 5: REALIZZAZIONE PIANO DI SPERIMENTAZIONE				
WP5.1 Partecipazione a gruppi di lavoro				



WP-AZIONE/ATTIVITA'	Q1 2024	Q2 2024	Q1 2025	Q1 2026
<i>WP5.2 Definizione finale organi componenti gruppo di lavoro e coordinamento</i>				
<i>WP5.3 Consolidamento piani di sperimentazione</i>				
<i>WP5.4 Metodi diretti e indiretti per la valutazione degli impatti e analisi ex-ante ed ex-post</i>				
<i>WP5.5 Interazione continuativa con MaaS Operators</i>				
WP 6: CONDUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE				
<i>WP6.1 Incentivazione domanda utenti</i>				
<i>WP6.1.1 Individuazione dati da acquisire secondi KPI stabiliti</i>				
<i>WP6.1.2 Predisposizione flussi informativi e archiviazione</i>				
<i>WP6.2 dashboard KPI</i>				
<i>WP6.2.1 Predisposizione apposita dashboard</i>				
<i>WP6.2.2 Test dashboard</i>				
<i>WP6.3 Reporting</i>				
<i>WP6.3.1 Analisi in itinere</i>				
<i>WP6.3.2 Analisi ex post</i>				
<i>WP6.4 Customer Satisfaction Survey</i>				
<i>WP6.4.1 Elaborazione questionario e modalità di somministrazione</i>				
<i>WP6.4.2 Coordinamento con enti di ricerca</i>				
<i>WP6.5 Prosecuzione delle attività di sperimentazione e monitoraggio</i>				
WP 7: REDAZIONE DEL RAPPORTO UNICO FINALE				
<i>WP7.1 Redazione del rapporto finale</i>				
<i>WP7.2 Approvazione del rapporto finale</i>				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 giugno 2024, n. 151
Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. DGR n. 289/2021, Art. 4, L.r. n. 35 del 30.12.2020. Scorrimento approvato con A.D. n. 35 del 15.03.2021 della graduatoria definitiva B) approvate con A.D. n. 235 del 22/12/2020 nell'ambito dell' Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". FSC 2014-2020/Patto per la Puglia. Impegno di spesa di € 3.845.393,05 e approvazione schema di disciplinare

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020;
- Visto il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vista a Determinazione dirigenziale n. 11 del 06.02.2019, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Puglia, FSC 2014-2020 (SIGECO);
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista a Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 9 del 04.03.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Mariaelena Schiraldi, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Patrizio Giannone riceve dalla stessa la seguente relazione.

VISTI:

- l’articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati “Patti per il Sud” ai quali è assegnato complessivamente l’importo di 13,412 miliardi di euro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, con cui è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014- 2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- a Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- a Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, che ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun “Patto” da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- il “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia”, sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, che prevede, tra l’altro, l’attivazione di un settore prioritario denominato “*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*”, attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018, con cui, alla luce dei successivi stanziamenti del Fondo FSC e delle assegnazioni intervenute nel tempo in via legislativa, si è determinata una sostanziale modifica del quadro finanziario e programmatico dello stesso Fondo per il periodo 2014-2020 rispetto a quello inizialmente definito, riaggiornando il quadro finanziario della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016

ATTESO CHE:

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell’ 11.04.2017**, si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative, nonché degli interventi strategici da realizzarsi, nell’ambito del citato settore prioritario “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”, tra cui figurano “Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali” per un valore complessivo pari a Euro 60.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014 – 2020. Con la medesima DGR n. 545/2017 si è proceduto ad affidare la responsabilità dell’attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto così come previsto nell’Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale,

autorizzando i medesimi dirigenti alla sottoscrizione dei Disciplinari con i Soggetti beneficiari degli interventi e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti. Si è affidata la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, responsabile dell'Azione del Patto "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"), stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 58.195.500,00;

- con **Delibera di Giunta Regionale n. 2335 del 28.12.2017** sono state implementate le attività relative alla "Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming" della Regione di cui alla Convenzione con Aeroporti di Puglia S.p.A. a valere sulle risorse del Patto per il Sud, sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, per le annualità 2017-2019, autorizzando la Sezione Ragioneria ad apportare variazioni al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2018-2019 per un importo complessivo pari ad € 37.500.000,00, al fine di assicurare i necessari stanziamenti in parte entrata e parte spesa sul Capitolo di nuova istituzione 702001: *Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate*;
- con **Delibera n. 589 del 10.04.2018**, la Giunta ha deliberato di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio e alla gestione dell'Avviso Pubblico per la "*Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico*", dando atto che la quantificazione degli oneri finanziari complessiva per il predetto Avviso, al netto degli importi già stanziati giusta DGR n. 2335 del 28.12.2017, risultava pari a € **20.695.500,00** a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - *Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia*, sul Capitolo di Spesa 702000: *Patto per la Puglia FSC 2014- 2020. Interventi per le attività di promozione e di Infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali*;
- in assolvimento di tale indirizzo, con **Determina Dirigenziale n. 45 del 22.05.2018** della Sezione Turismo è stato adottato l' "Avviso Pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", con relativi allegati. Il suddetto Avviso è stato pubblicato sul **BURP n. 73 del 31.05.2018**. Il suddetto Avviso finanzia interventi strategici, proposti dai Comuni del territorio regionale, funzionali ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/ sub-urbane e di infrastrutture, in un'ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico, con impatti positivi anche sulla destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica su tutto il territorio regionale e si articola su 3 categorie di intervento:

Categoria A:

- A1) parcheggi attrezzati ed ecosostenibili per decongestionare il traffico veicolare in zone ad alta densità turistica o per migliorare la fruizione degli attrattori turistici;
- A2) opere di miglioramento della circolazione e riqualificazione delle aree ZTL urbane.

Categoria B:

- B1) riqualificazione waterfront;
- B2) riqualificazione nuclei antichi e borghi, nonché aree circostanti e di accesso agli attrattori turistici, finalizzata alla valorizzazione e tutela di viali e piazze;
- B3) valorizzazione beni demaniali pubblici.

Categoria C:

- C1) potenziamento infrastrutture rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture a servizio delle strutture turistico - ricettive;
- C2) strade di accesso al mare dotate di aree di parcheggio e attrezzate a verde.
 - la dotazione finanziaria complessiva a base dell'Avviso è pari a € 20.695.500,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, ripartita per ciascuna delle su esposte Categorie in € 6.898.500,00. Il medesimo Avviso stabilisce di finanziare proposte ammissibili fino alla concorrenza della dotazione massima attribuita per singola Categoria.
 - All'esito della pubblicazione del suddetto Avviso sono pervenute in totale n. 137 proposte progettuali e precisamente n. 20 a valere sulla categoria A, n. 103 a valere sulla categoria B e n. 14 a valere sulla categoria C
 - Con **Determina Dirigenziale n. 28 del 14.02.2019** è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, comma 2 per dare avvio alle procedure di valutazione relative all'ammissibilità formale delle istanze pervenute nonché poter proseguire con l'attività istruttoria di valutazione di merito delle stesse. Il provvedimento di nomina è stato pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 14.02.2019.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con **Atto Dirigenziale n. 88 del 31.07.2019**, si è provveduto all'approvazione degli esiti dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione di Valutazione in merito alla verifica dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute,
- Successivamente, con **Atto Dirigenziale n. 125 del 13.11.2019**, si è provveduto all'approvazione degli esiti di valutazione dell'ammissibilità formale. Elenco definitivo, pubblicato sul BURP n. 134 del 21.11.2019. Con il predetto atto dirigenziale sono stati approvati gli elenchi relativi sia alle proposte che favorevolmente hanno superato la verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 11 e che sono state sottoposte alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, attraverso le griglie ad hoc, di cui all'art. 12, in relazione a ciascuna Categoria nonché quelle ritenute preliminarmente inammissibili in quanto non rispettose dei criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 11.
- Ad esito delle verifiche, la Commissione ha ritenuto ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito n. 125 proposte progettuali e precisamente n. 17 relative alla categoria A, n. 96 relative alla categoria B e n. 12 relative alla categoria C.
- Successivamente, sulla scorta delle risultanze dell'attività istruttoria di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale in relazione a ciascuna Categoria di cui all'Avviso, con **Determinazione dirigenziale n. 217 del 30.11.2020**, pubblicata sul BURP n. 161 del 03.12.2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria della CAT B) ai sensi dell'art. 9, c.7 dell'Avviso;
- pertanto, con **Determinazione dirigenziale n. 235 del 22.12.2020**, pubblicata sul BURP n. 2 del 07.01.2021, si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa alle candidature pervenute nell'ambito della **Categoria B)**, con l'indicazione:
 - in ordine decrescente di punteggio ottenuto, dell'elenco definitivo di **n. 4 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili**, fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 4 comma 1 dell'Avviso pari a € 6.898.500,00;
 - in ordine decrescente di punteggio ottenuto, di **n. 92 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi**.

RILEVATO CHE:

- il fabbisogno complessivo richiesto dai Comuni proponenti nell'ambito della **Categoria B**, per il finanziamento di n. 92 progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, privo di copertura finanziaria, risultava pari a € 96.770.829,22.
- nella graduatoria delle proposte ammesse nell'ambito della **CAT. B**), approvata con D.D. n. 235 del 22.12.2020, il Comune di Galatone si è collocato al quarto posto della graduatoria risultando ammissibile a finanziamento per la sola disponibilità residua pari ad € 1.258.500,00 e, quindi, a parziale copertura dell'importo richiesto in sede di partecipazione al bando di € 1.400.000,00 al netto della quota di cofinanziamento comunale pari ad € 100.000,00. Pertanto, la quota di cofinanziamento a carico del Comune ha compreso anche l'ulteriore quota di € 141.500,00 non coperta per esaurimento del budget disponibile;
- l'Amministrazione regionale si è impegnata a garantire la quota non coperta ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie aggiuntive, utili anche ai fini di eventuali scorrimenti di graduatoria.

NE DERIVAVA CHE:

- il **fabbisogno complessivo** richiesto dai Comuni proponenti nell'ambito della **Categoria B**, risultasse pari ad **€ 96.912.329,22** riveniente dall'importo di € 96.770.829,22 necessario per il finanziamento di n. 92 progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, allora privi di copertura finanziaria e di € 141.500,00, quale quota residuale di finanziamento a favore del Comune di Galatone, collocatosi ultimo in graduatoria degli ammessi a finanziamento, e non finanziabile in toto per esaurimento del budget disponibile.
- Successivamente, con la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021- 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021", pubblicata sul BURP n. 174 suppl. del 31-12-2020, all'art. 4 recante "Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali" si stabiliva, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versava il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, che la Regione Puglia, attivasse "una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti" al fine di porre in essere interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza.
 - Pertanto, con **Deliberazione n. 289 del 24.02.2021** la Giunta Regionale, in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, provvedeva ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2021, per complessivi € 55.000.000,00 al fine di procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 della Sezione Turismo al fine di sostenere l'economia regionale in un periodo di emergenza quale quello dell' attuale contesto pandemico;
 - Con la medesima Deliberazione n. 289 del 24.02.2021 la Giunta stabiliva, altresì, che le suddette risorse aggiuntive avrebbero finanziato tutti gli interventi risultati ammissibili a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente previste a valere sulle Categorie A e C del predetto bando e a scorrimento della graduatoria di cui alla Categoria B sino ad esaurimento delle risorse destinate con il medesimo atto giuntale;
 - In assolvimento di tale indirizzo:
 1. con **Determina Dirigenziale n. 33 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma pari ad € 8.339.735,14 al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento

- fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT A) e, contestualmente, di integrare il finanziamento concesso al Comune di Peschici per l'importo residuo che, con la D. D. n. 234 del 22.12.2021 di approvazione della graduatoria definitiva, non aveva trovato copertura per esaurimento del budget disponibile;
2. con **Determina Dirigenziale n. 34 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma pari ad € 5.832.651,30 al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT C) e, contestualmente, di integrare il finanziamento concesso al Comune di Bari per l'importo residuo che, con la D. D. n. 236 del 22.12.2021 di approvazione della graduatoria definitiva, non aveva trovato copertura per esaurimento del budget disponibile;
 3. Pertanto, con **Determina Dirigenziale n. 35 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma residuale pari ad € 40.827.613,56, provvedendo ad integrare il finanziamento concesso al Comune di Galatone per un importo residuo pari a € 141.500,00 e dando corso allo scorrimento parziale della graduatoria e all'ammissione a finanziamento delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT B) fino al raggiungimento del budget disponibile di € 40.686.113,56, con l'ammissione a finanziamento di n. ulteriori n. 34 progetti candidati.

CONSIDERATO che:

- Con il medesimo A.D. n. 35/2021 si dava, inoltre, atto che, ai fini di ulteriori scorrimenti, ove si fossero rese disponibili economie o ulteriori risorse aggiuntive, si sarebbe proceduto con ulteriore atto a determinare l'ordine di scorrimento per tutti i casi di parità di punteggi complessivi sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'Art. 12 dell'Avviso, analogamente a quanto già fatto con l'appena richiamato atto dirigenziale. Il predetto articolo prescrive, relativamente alla griglia di valutazione della Cat B), che in caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione B di cui alla griglia di valutazione B) e che in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 1 dell'Avviso.
- Pertanto, con **Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021** si è provveduto ad approvare l'elenco utile ad ulteriori scorrimenti nell'ambito della graduatoria definitiva Cat. B) degli ammessi a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento fondi, approvata con D.D. n. 235 del 22.12.2020, da finanziare ove si rendessero disponibili economie o ulteriori risorse aggiuntive, in applicazione dei criteri di priorità stabiliti dall'Art. 12 dell'Avviso. Tale articolo prescrive, relativamente alla griglia di valutazione della Cat B), che in caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione B di cui alla griglia di valutazione B) ovvero :
- "Capacità di favorire lo sviluppo del turismo sostenibile " enucleato nei seguenti indicatori:

B1: Ricadute in funzione del turismo sostenibile;

B2: Innovatività della proposta progettuale;

B3: Livello di integrazione con altri interventi, realizzati o in corso di realizzazione a livello territoriale, che contribuiscono allo sviluppo del turismo sostenibile. e che in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura.

DATO ATTO che:

in sede di scorrimento parziale della graduatoria dei Comuni della CAT B) e di ammissione a finanziamento delle proposte risultate inizialmente ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi approvato con D.D. n. 35 del 15.03.2021 fino al raggiungimento del budget disponibile di € 40.827.613,56, il **Comune di Sannicandro di Bari** si è collocato all'ultimo posto della graduatoria risultando ammissibile a finanziamento per la sola disponibilità residua di risorse pari ad € 118.468,75. In sostanza, il Comune di Sannicandro di Bari ha candidato un progetto per un valore complessivo pari ad € 999.990,79 di cui € 899.991,71 a carico della Regione ed € 99.999,08 a carico del Comune (quota di cofinanziamento) pertanto risulta allo stato scoperta la residua quota regionale di € 781.522,96 (differenza tra € 899.991,71 ed € 118.468,75).

TENUTO CONTO che:

- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022", pubblicata sul BURP n. 164 del 31-12-2021, all'art. 4 recante "Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Rinnovo dell'autorizzazione al ricorso all'indebitamento prevista dall'articolo 4 della l.r. 35/2020" autorizzava, per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 35/2020, per l'esercizio finanziario 2022 il ricorso all'indebitamento per un importo massimo di euro 37,5 milioni pari al residuo debito autorizzato e non impiegato nell'esercizio finanziario 2021 con il predetto articolo (...)
- L'autorizzazione di cui al comma 1 poteva essere altresì destinata alla realizzazione di investimenti diretti, sia per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, sia per l'acquisizione di immobili. – un eventuale utilizzo di siffatti contributi consentirebbe di finanziare ulteriori interventi che, per quanto in precedenza esposto, erano stati ammessi, ma non finanziati con ogni conseguenza in ordine all'indubbio vantaggio che avrebbe acquisito il territorio pugliese vedendo il valore immateriale delle opere pubbliche e demaniali trasformarsi in risorsa economica attraverso il turismo.
- in considerazione di quanto già indicato all'art. 4 della L.R. n. 35 del 30.12.2020, la Regione Puglia era chiamata ad "(...) attivare una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzassero interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza".

PERTANTO:

- in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, reperire risorse aggiuntive, integrando ulteriormente la dotazione finanziaria a disposizione, avrebbe consentito e di garantire la quota non allora coperta a favore della candidatura presentata dal comune di Sannicandro di Bari integrando il finanziamento già concesso al Comune con d.d. n. 35 del 15.03.2021 per un importo residuo pari a € 781.522,96,
- per quanto esposto con **D.G.R. n. 723 del 23.05.2022** si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022–2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022–2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 781.522,96 al fine di integrare il finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari a seguito di presentazione di istanza nell'ambito della CAT B) di cui all'Avviso Pubblico de quo, autorizzando, per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 35/2020, per l'esercizio finanziario 2022, il ricorso all'indebitamento per un importo almeno di € 781.522,96, pari al residuo debito autorizzato e non impiegato nell'esercizio finanziario 2021; con successivo **A.D.**

n. 117 del 08.06.2022 si è provveduto all'impegno di spesa di € 781.522,96 per l'Integrazione del finanziamento a favore del Comune di Sannicandro di Bari, ammesso parzialmente a finanziamento con D.D. n. 35 del 15.03.2021.

- Successivamente, nel corso dei procedimenti istruttori, essendosi rese disponibili economie su interventi candidati e ammessi a finanziamento con le su menzionate D.D. n. 33, 34 e 35 del 15.03.2021 a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'attribuzione del finanziamento definitivamente concedibile, con D.d. n. 135 del 29.05.2024 si è proceduto alla riduzione contabile:
 - di € 329.602,24, dell'impegno di spesa disposto con la d.d. n. 056/2021/33 come meglio riportato negli adempimenti contabili;
 - di € 619.096,45 dell'impegno di spesa disposto con la d.d. n. 056/2021/34 come meglio riportato negli adempimenti contabili;
 - di € 2.896.694,36, dell'impegno di spesa disposto con la d.d. n. 056/2021/35 e successivo A.D. n. 056/2022/151 del 21.07.2022 di parziale disimpegno, come meglio riportato negli adempimenti contabili,

per un importo complessivo pari ad € 3.845.393,05.

ATTESO che:

- in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, reperire risorse aggiuntive, integrando ulteriormente la dotazione finanziaria a disposizione, avrebbe consentito di garantire la quota non attualmente coperta a favore delle candidature presentate dai Comuni di Sava, Fragagnano, Salve, Castro e Sannicola, collocatisi, così come richiamati, in graduatoria degli ammessi ma non finanziabili per esaurimento fondi, giusta Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021, utilizzando il budget pari ad € 3.845.393,05 per la completa copertura finanziaria dei primi n. 4 progetti su richiamati e per il parziale finanziamento del progetto candidato dal Comune di Sannicola.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

- si ritiene di procedere all'impegno di spesa di complessivi € 3.845.393,05 sul seguente capitolo: U0701028 "Interventi di infrastrutturazione turistica ai sensi dell'art. 4 l.r. n. 35/2020" come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;
- si ritiene di scorrere parzialmente la graduatoria e ammettere a finanziamento le **proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT B)** dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", giusta Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021, fino al raggiungimento del budget disponibile di **€ 3.845.393,05**, utile alla completa copertura finanziaria dei primi n. 4 progetti su richiamati ed al parziale finanziamento del progetto candidato dal Comune di Sannicola, così come riportato nella seguente tabella:

<i>N. Progr.</i>	<i>Comune</i>	<i>Importo a carico Regione</i>	<i>Importo da impegnare a carico della Regione fino a concorrenza budget</i>	<i>Codice fiscale</i>
1	COMUNE DI SAVA (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009650732

2	COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009890734
3	COMUNE DI SALVE (LE)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	81001250752
4	COMUNE DI CASTRO (LE)	€ 1.399.938,80	€ 1.399.938,80	81003670759
5	COMUNE DI SANNICOLA (LE)	€ 1.400.000,00	€ 945.454,25	82000550754
TOTALE		€ 4.299.938,80	€ 3.845.393,05	

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2024 – L. r. n. 37 del 29/12/2023, L. r. n. 38 del 29/12/2023;

D.G.R. n. 18 del 22/1/2024

CRA 13.04

13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

4 Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Competenza 2024

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitolo di entrata E5219273 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI - ART. 4 L.R. N. 51/2021 - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

DGR di autorizzazione al ricorso all'indebitamento: n. 289 del 24.02.2021

PARTE SPESA

Spesa non obbligatoria

Missione: 07 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

Titolo: 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato: 3 Contributi agli investimenti

Codifica transazioni UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Spesa non ricorrente

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni

Capitolo di spesa: U0701028 "Interventi di infrastrutturazione turistica ai sensi dell'art. 4 l.r. n. 35/2020"

Somma da impegnare: € 3.845.393,05 (tremilionioottocentoquarantacinquemilatrecentonovantatre/05)

Causale dell'impegno: spese per scorrimento parziale della graduatoria e ammissione a finanziamento delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT

B) dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", giusta Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021, fino al raggiungimento del budget disponibile di € 3.845.393,05, così come riportato nella seguente tabella:

N. Progr.	Comune	Importo a carico Regione	Importo da impegnare a carico della Regione fino a concorrenza budget	Codice fiscale
1	COMUNE DI SAVA (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009650732
2	COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009890734
3	COMUNE DI SALVE (LE)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	81001250752
4	COMUNE DI CASTRO (LE)	€ 1.399.938,80	€ 1.399.938,80	81003670759
5	COMUNE DI SANNICOLA (LE)	€ 1.400.000,00	€ 945.454,25	82000550754
TOTALE		€ 4.299.938,80	€ 3.845.393,05	

Creditore: Comuni del territorio regionale pugliese già individuati a seguito di Avviso;

CUP: sarà generato a cura del Comune;

CIG: sarà generato a cura del Comune in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: 2024 (a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).

Codice OBO 2.3.1

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR n. 289 del 24.02.2021 sul capitolo di spesa: U0701028;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che l'importo pari a € 3.845.393,05 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo individuato a seguito di Avviso Pubblico e risulta esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2024 (a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento, sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui);

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione dell'atto n. 35/2021 e del presente atto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di procedere all'impegno di spesa di complessivi € 3.845.393,05 sul seguente capitolo: U0701028 "Interventi di infrastrutturazione turistica ai sensi dell'art. 4 l.r. n. 35/2020" come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;
2. di procedere allo scorrimento parziale della graduatoria e all'ammissione a finanziamento delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT B) dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", giusta Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021, fino al raggiungimento del budget disponibile di € 3.845.393,05, così come riportato nella seguente tabella:

<i>N. Progr.</i>	<i>Comune</i>	<i>Importo a carico Regione</i>	<i>Importo da impegnare a carico della Regione fino a concorrenza budget</i>	<i>Codice fiscale</i>
1	COMUNE DI SAVA (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009650732
2	COMUNE DI FRAGAGNANO (TA)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80009890734
3	COMUNE DI SALVE (LE)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	81001250752
4	COMUNE DI CASTRO (LE)	€ 1.399.938,80	€ 1.399.938,80	81003670759
5	COMUNE DI SANNICOLA (LE)	€ 1.400.000,00	€ 945.454,25	82000550754
TOTALE		€ 4.299.938,80	€ 3.845.393,05	

3. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec al Soggetto Beneficiario;
4. di approvare lo schema di disciplinare, allegato al presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario;
5. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia, **previa iscrizione** dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto), e a trasmetterlo – **unitamente al provvedimento di nomina del Rup e al provvedimento della eventuale quota di cofinanziamento cui si è impegnato in sede di candidatura** - al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **quindicesimo** giorno lavorativo successivo alla data di notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale;
6. di stabilire che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari;
7. di stabilire che nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione all'indirizzo PEC: avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it;
8. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere il disciplinare con il Soggetto beneficiario;

9. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, composto da n. 24 pagine di cui n. 12 di atto e n. 12 di allegato:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175- 1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.
- sarà notificato all'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00151 dei sottoscrittori della proposta:

RUP

Mariaelena Schiraldi

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione

Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 giugno 2024, n. 155
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - prot. 0008678 del 21.03.24 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

PREMESSO che

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle

qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

“1. L'abilitazione alla professione di guida turistica e' valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica”.

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 (BURP n.142 del 06/11/2018), sono state approvate le “Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii” (d'ora innanzi anche solo “Linee guida”).

Il Ministero competente in materia, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Con Decreto Ministeriale emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo – prot. 0008678 del 21.03.24 è stato riconosciuto al sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid, il titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nazionale nelle lingue e italiano/inglese/arabo.

Il suddetto decreto Ministeriale prot. 0008678 del 21.03.24 è stato notificato dal MiTur ed acquisito in atti al protocollo n.0145736 del 21.03.2024, dopo l'approvazione della L. n. 190 dell'11/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/12/2023, entrata in vigore il giorno successivo, ed avente ad oggetto la “Disciplina della professione di guida turistica”.

In particolare, l'art. 6, comma 7, lett. B), della citata legge, demanda ad un decreto del MiTur il compito di disciplinare le modalità di espletamento delle prove ai fini del riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 206/2007.

La Direzione Programmazione del MiTur, con pec del 25.01.2024, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. 0043250/2024, ha precisato che, nelle more dell'adozione del citato decreto ministeriale, le istanze di riconoscimento del titolo estero, presentate ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e pervenute al Ministero in data successiva all'entrata in vigore della citata legge, continueranno ad essere istruite secondo la previgente disciplina, con il conseguente onere, per le Regioni, dell'organizzazione delle misure compensative.

Il suddetto decreto dispone che il riconoscimento del titolo “è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà organizzata dalla Puglia ambito territoriale prescelto dall'interessato, e viene individuata in accordo con detta Regione, in una prova orale o in alternativa in un tirocinio di 6 mesi”.

La misura compensativa scelta dal sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid come previsto dall'art. 22 del d.lgs 206/2007, consiste nella prova orale.

La prova orale, contemplata dalle Linee guida approvate DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, si concretizza in un esame da espletarsi in lingua italiana, teso a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo;

PRESO ATTO che

con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 21 del 30.01.2019, è stata nominata la Commissione esaminatrice deputata all'espletamento delle prove abilitative di cui alle linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018.

con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 243 del 26.09.2023, è stata modificata la composizione della suddetta Commissione esaminatrice, in quanto un componente della Commissione è stato posto in quiescenza.

La richiamata Commissione nella seduta del 27.03.2024 ha fissato al giorno 19.06.2024 la data di espletamento della prova d'esame del sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid;

Il giorno 12.06.24.2024 la Commissione, riunita in seduta riservata, ha determinato le domande da porre al candidato al fine di verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale nonché la conoscenza della legislazione nazionale in materia di turismo. Nella medesima seduta la Commissione ha determinato i criteri e le modalità di valutazione della prova d'esame orale di cui alle citate linee guida.

Successivamente, in data 19.06.2024 in seduta pubblica, in Bari, presso gli Uffici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla presenza di un testimone, la Commissione ha esaminato il sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid.

CONSIDERATO che

la prova orale sostenuta dal sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid si è conclusa positivamente con il punteggio di 31/40, atteso che il punteggio minimo per superare la prova era di 24/40;

VISTE

le risultanze della prova orale d'esame

VISTI :

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;

gli artt. 16 e 22- Capo II del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;

la Legge n.97/2013, art. 3;

la l.r. n. 13/2012, art.6;

la l. r. n.9/2016, art. 6;

la DGR n.1767 dell'11/10/2018;

la D.D. n. 21 del 30/01/2019;

Decreto Ministeriale prot. 0008678 del 21.03.24;

la D.D. n. 243 del 26.09.2023

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dal funzionario E.Q. e dal Dirigente della Sezione;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto che:**

ai sensi del Decreto Ministeriale– Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo- protocollo n. 0008678 del 21.03.24 il candidato sig. Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid è abilitato all'esercizio della professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue italiano/inglese/arabo, avendo superato positivamente la misura compensativa ivi prevista (prova orale in italiano) tenutasi in conformità alle Linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018;

a seguito dell'adozione del presente provvedimento, al suddetto candidato sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui il candidato è abilitato ad esercitare la professione di guida turistica;

nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento il candidato potrà iniziare ad esercitare la professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo;

- **di notificare** il presente provvedimento:

al candidato Haythm Farouk Abdelaziz Mohamed Abuzeid;

al Ministero del Turismo;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00155 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo

Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 giugno 2024, n. 156
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - protocollo n.0011476/24 del 18.04.24 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig.ra Anna Pachura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

“1. L'abilitazione alla professione di guida turistica e' valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica”.

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 (BURP n.142 del 06/11/2018), sono state approvate le “Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii” (d'ora innanzi anche solo “Linee guida”).

Il Ministero competente in materia, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Con Decreto Ministeriale emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo – protocollo n.0011476/24 del 18.04.24 è stato riconosciuto alla sig.ra Anna Pachura, il titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nazionale nelle lingue polacco/italiano.

Il suddetto decreto Ministeriale protocollo n.0011476/24 del 18.04.24 è stato notificato dal MiTur in data 18.04.24 ed acquisito in atti al protocollo n. 0191619 del 18.04.24, dopo l'approvazione della L. n. 190 dell'11/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/12/2023, entrata in vigore il giorno successivo, ed avente ad oggetto la “Disciplina della professione di guida turistica”.

In particolare, l'art. 6, comma 7, lett. B), della citata legge, demanda ad un decreto del MiTur il compito di disciplinare le modalità di espletamento delle prove ai fini del riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 206/2007.

La Direzione Programmazione del MiTur, con pec del 25.01.2024, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. 0043250/2024, ha precisato che, nelle more dell'adozione del citato decreto ministeriale, le istanze di riconoscimento del titolo estero, presentate ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e pervenute al Ministero in data successiva all'entrata in vigore della citata legge, continueranno ad essere istruite secondo la previgente disciplina, con il conseguente onere, per le Regioni, dell'organizzazione delle misure compensative.

Il suddetto decreto dispone che il riconoscimento del titolo “è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà organizzata dalla Puglia ambito territoriale prescelto dall'interessato, e viene individuata in accordo con detta Regione, in una prova orale o in alternativa in un tirocinio di 6 mesi”.

La misura compensativa scelta dalla sig.ra Anna Pachura come previsto dall'art. 22 del d.lgs 206/2007, consiste nella prova orale.

La prova orale, contemplata dalle Linee guida approvate DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, si concretizza in un esame da espletarsi in lingua italiana, teso a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo;

PRESO ATTO che

con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 21 del 30.01.2019, è stata nominata la Commissione esaminatrice deputata all'espletamento delle prove abilitative di cui alle linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018.

con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 243 del 26.09.2023, è stata modificata la composizione della suddetta Commissione esaminatrice, in quanto un componente della Commissione è stato posto in quiescenza.

La richiamata Commissione nella seduta riservata del 14.05.2024 ha fissato al giorno 19.06.2024 la data di espletamento della prova d'esame della sig.ra Anna Pachura.

Il giorno 12.06.24.2024 la Commissione, riunita in seduta riservata, ha determinato le domande da porre alla candidata al fine di verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale nonché la conoscenza della legislazione nazionale in materia di turismo. Nella medesima seduta la Commissione ha determinato i criteri e le modalità di valutazione della prova d'esame orale di cui alle citate linee guida.

Successivamente, in data 19.06.2024 in seduta pubblica, in Bari, presso gli Uffici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla presenza di un testimone, la Commissione ha esaminato la sig.ra Anna Pachura.

CONSIDERATO che

la prova orale sostenuta dalla sig.ra Anna Pachura è conclusa positivamente con il punteggio di 32/40, atteso che il punteggio minimo per superare la prova era di 24/40;

VISTE

le risultanze della prova orale d'esame

VISTI :

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;

gli artt. 16 e 22- Capo II del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;

la Legge n.97/2013, art. 3 ;

la l.r. n. 13/2012, art.6;

la l. r. n.9/2016, art. 6;

la DGR n.1767 dell'11/10/2018;

la D.D. n. 21 del 30/01/2019;

Decreto Ministeriale prot. n.0011476/24 del 18.04.24;

la D.D. n. 243 del 26.09.2023

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dal funzionario E.Q. e dal Dirigente della Sezione;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto che:**

ai sensi del Decreto Ministeriale– Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo- protocollo n.0011476/24 del 18.04.24 la candidata Anna Pachura è abilitata all'esercizio della professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue polacco/italiano avendo superato positivamente la misura compensativa ivi prevista (prova orale in italiano), tenutasi in conformità alle Linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018;

a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta candidata sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la candidata è abilitata ad esercitare la professione di guida turistica;

nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento la candidata potrà iniziare ad esercitare la professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo;

- **di notificare** il presente provvedimento:

alla candidata Anna Pachura;

al Ministero del Turismo;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00156 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 281

ID_6653 Fasc. 3552 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "ECO30-Greenway di connessione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche in località Trentacapilli" - Proponente: Comune di Altamura - Procedura VINCA fase I di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- a. con nota prot. n. 109665 del 17/11/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/19724 del 20/11/2023, il Comune di Altamura indiceva una Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e modalità sincrona ai sensi dell’art. 14-bis della legge medesima, volta all’approvazione del progetto in forma di fattibilità tecnica economica, fornendo la documentazione utile all’avvio della procedura richiesta tramite link OneDrive;
- b. con nota prot. n. 089/19877 del 21-11-2023, questo Servizio, riscontrata all’interno dell’area di intervento la presenza di porzioni caratterizzate da praterie aride mediterranee assimilabili all’habitat prioritario 6220*, chiedeva al Comune proponente chiarimenti circa detta presenza ed eventuali soluzioni previste per il recupero delle stesse, integrandole con gli altri interventi a verde previsti. Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, lo scrivente Servizio invitava il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito Pnam) all’emissione del parere di competenza;
- c. con nota prot. n. 11760 del 01/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 65053 del 6/02/2024, il Comune di Altamura trasmetteva determinazione di conclusione positiva della conferenza di Servizi indetta con nota prot. 109665 del 17/11/2023, subordinando l’approvazione del Progetto Esecutivo all’ottenimento del parere motivato da parte dell’Autorità competente (Regione Puglia) per la V.Inc.A;
- d. con nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024, acquisita al prot. regionale n. 44983 del 26/01/2024, l’Ente di Gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito Pnam), trasmetteva il “sentito” ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e s.m.i..

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, il progetto proposto dal Comune di Altamura (BA) si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), M5C2 Inv. 2.2, e pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto.

DATO ATTO altresì che il presente procedimento, avviato dal funzionario dott. Vincenzo Moretti, a partire dal 2/05/2024 è stato attribuito alle funzionarie dott.ssa Serena Felling e dott.ssa Roberta Serini.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l’intervento oggetto di valutazione è volto a riqualificare un quartiere residenziale di recente espansione, valorizzando la viabilità ciclopedonale e gli spazi a verde con l’obiettivo di:

- ridurre l’isola di calore delle arterie principali al momento prive di alberature,
- migliorare la qualità dell’aria;

- aumentare le superfici drenanti;
- promuovere la mobilità lenta;
- aumentare il livello di biodiversità attraverso la piantumazione di specie vegetali,
- inserire nuovi spazi pubblici per favorire socialità e attività ricreative.

La superficie generale delle aree interessate dall'intervento è di circa 27.000 mq e si sviluppa, tra aree verdi, parchi, giardini, orto urbano e infrastrutture verdi, aiuole stradali, verde di mitigazione lungo i parcheggi, viali, percorsi pedonali e pista ciclabile, per una lunghezza complessiva di 3.102 m, lunghezza della pista ciclabile. Si riporta uno stralcio dell'elaborato "R01 Relazione generale tecnico illustrativa", pg. 19, che descrive gli interventi da realizzare: *"Il progetto prevede due fasi di implementazione: la prima consiste nella modifica della sezione stradale esistente, mediante opportune operazioni di scavo e rimozione di materiali; la seconda consiste nella definizione di una infrastruttura verde diffusa mediante il restringimento delle carreggiate esistenti in alcune delle aree di intervento e la realizzazione di una serie di spazi verdi pubblici attrezzati (parchi, giardini ed orti urbani), includendo la messa a dimora di 246 nuovi alberi di prima e seconda grandezza, di 21 nuovi alberi di terza grandezza e di 1343 nuove specie arbustive e di 6162 mq di superfici totali di tappezzanti; a questo si aggiunge la realizzazione di una pista ciclabile e dei percorsi pedonali. L'infrastruttura così delineata si sviluppa lungo la viabilità del quartiere Trentacapilli mediante quattro circuiti funzionali ed interconnessi che servono ed allo stesso tempo riqualificano l'intera area. L'infrastruttura verde avrà una dimensione variabile lungo tutto il tracciato, così come la dimensione del tratto ciclabile a seconda dei tratti urbani in cui è inserita (si veda elaborati grafici), in questo caso la pavimentazione della pista sarà realizzata in materiale permeabile tipo i.idro DRAIN o similare, composta da calcestruzzo drenante con aggiunta (in fase di preconfezionamento) di ossidi di metacaolino; impiego di cemento classe 42,5 tipo Portland, Pozzolanico o Alto Forno, aggregati calcarei da frantumazione con granulometria idonea allo spessore della lastra (4/10mm o 4/20mm), compound di additivi eco-sostenibili specifici per calcestruzzo drenante, (internal curing), consistenza terra-umida; Stesa meccanizzata con roller-drain e/o staggiatura manuale nelle zone inaccessibili alla roller-drain; Regolarizzazione superficiale a mezzo specifica elicotteratura a basso numero di giri e con impiego di disco in teflon o acciaio; Stesa meccanizzata con roller-drain e/o staggiatura manuale nelle zone inaccessibili alla roller-drain; Realizzazione "fresco su fresco" di giunti di dilatazione per una profondità di circa 30 mm e con campiture delimitate ≤ 25 mq; Realizzazione dei giunti di costruzione per singoli getti; Rifiniture manuali lungo i bordi perimetrali e sui giunti di dilatazione e costruzione. Detto strato di pavimentazione sarà posato su geotessile da gr 200/mq posto in opera sul piano di posa al fine di evitare la ricrescita di frustoli vegetali e per favorire la dispersione del flusso d'acqua permeata. Nel caso in cui la pista ciclabile è prevista al di fuori delle nuove aree verdi e quindi sulla sezione carrabile asfaltata esistente, sarà realizzata mediante posa in opera di un sistema multistrato a base di resine acril-sintetiche al caucciù (acqua/solvente) così composto: uno strato di rivestimento acril-silossanico fibrato con leganti al caucciù e farine di quarzo tipo "FONDO SPORT" CON POSA A RULLO O AD AIRLESS con un consumo digr. 300-350 al m² - e tre strati di resina a base di stirolo-acril-poliuretanic e caucciù formulata con inerti e quarzi a granulometria controllata con testata massima di 0,06-0,1 tipo "J-74-A TRAFFIC PAINT CICLO" POSATA A RULLO O AIRLES. La pavimentazione sarà contenuta da cordoni in materiale lapideo (calcare duro) proveniente da cave di Trani (o similare), di forma rettangolare delle dimensioni 10x25 cm, bocciardato su lato 10 di lunghezza non inferiore a 50 cm, lavorata come di seguito specificato, a spigoli arrotondati, allettati con malta cementizia a q.li 4 di cemento, incluso il sotto fondo, compresi però, la suggellatura dei giunti con malta cementizia grassa per garantire una maggiore tenuta."*

Con riguardo agli impianti, In Via Tina Laudati è stata prevista una linea di illuminazione pubblica su pali con lampade del tipo a Led a basso consumo energetico, mentre nei percorsi delle aree verdi attrezzate a parco/giardino urbano, sono previste lampade a LED a basso consumo energetico, che emette un'ampia luce diretta verso il basso. In ognuna delle 4 aree è previsto, un sistema di raccolta delle acque pluviali, mediante griglie, collettori in PEAD, con trattamento in continuo (sgrigliatura, dissabbiatura e disoleazione) e successivo accumulo in vasche in "polietilene" ad alta densità, con sistema di sollevamento e spinta e rete di distribuzione per irrigare le aree verdi pubbliche.

È prevista anche la realizzazione di un orto comunitario strutturato con aree dedicate alla coltivazione, alberi

da frutto dalla prima alla terza grandezza. Il progetto si completa con nuovi spazi pubblici attrezzati, collocati in prossimità dei servizi già esistenti (attrezzature per il tempo libero immerse nel verde, zone per la sosta con gruppi di sedute, aree di sosta).

Riguardo le specie arboree da piantumare, si specifica che sono state selezionate specie dalle caratteristiche tipiche del paesaggio altamurano, nel rispetto della biocenosi naturale. Le specie arbustive saranno in forma libera, permettendo il loro naturale sviluppo e riducendo il numero di potature e di cimature di contenimento. Le specie selezionate necessiteranno di impianti di irrigazione ad ala gocciolante. Come riportato nel Format di screening non è previsto il taglio o la rimozione di specie vegetali già esistenti nell'area di intervento.

Di seguito l'elenco delle specie vegetali selezionate: *Acer campestre 'Elsrijk'*, *Cercis siliquastrum*, *Koelreuteria paniculata*, *Styphnolobium japonicum*, *Melia azederach*, *Morus alba 'Fruitless'*, *Quercus ilex*, *Corylus colurna*, *Parrotia persica*, *Ceratonia siliqua*, *Ficus carica*, *Prunus avium*, *Prunus domestica*, *Punica granatum*, *Arbutus unedo 'Compacta'*, *Euphorbia characias*, *Hibiscus syriacus*, *Grevillea rosmarinifolia*, *Lavatera x clementii 'Rosea'*, *Pittosporum tobira 'Nanum'*, *Phlomis fruticosa*, *Rosmarinus officinalis*, *Ruscus hypoglossum*, *Ruscus racemosus*, *Agapanthus africanus*, *Echium fastuosum*, *Euphorbia x martinii*, *Festuca ovina glauca*, *Echeveria elegans*, *Liriope muscai 'Variegata'*, *Helicrysum italicum*, *Lavandula angustifolia*, *Perovskia atriplicifolia*, *Salvia nemorosa*, *Stachys byzantina*, *Tradescantia sphatacea*, *Carex oshimensis 'Evergold'*, *Salix purpurea 'Nana'*, *Filipendula ulmaria*, *Geum rivale*, *Iris pseudoacorus*, *Juncus effusus*, *Lysimachia nummularia*, *Lythrum salicaria*, *Crataegus laevigata*, *Ligustrum lucidum*, *Pistacia terebinthus*, *Echinacea purpurea*, *Miscanthus sinensis*, *Muhlenbergia capillaris*, *Verbena bonariensis*, *Campsis radicans*.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel Quartiere Trentacapilli, situato nella periferia a sud-ovest del centro abitato di Altamura, catastalmente allibrato ai FM 155 e 159. Nello specifico, i lavori interesseranno le seguenti viabilità: Via Selva (SP11), via caduti di Nassirya, via Andrea Giorgio, via Tina Laudati, Largo Giovanni Paolo II, via Francesco Stacca, via Orazio Persio, via Giuseppe Colonna, via Carlo Giancaspro, via Giorgio Almirante, via Giovanni Gentile fino a via Alberobello e via Bitonto.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma è prossima (meno di 100 m a sud e sud-ovest) a superfici censite come habitat cod. 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco*

biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose:

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;

Misure trasversali 16 - indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi
- Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate.

Per l'habitat 6220*:

- Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.
- Divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P₂O₅/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato.
- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

è fatto divieto di:

- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- tagliare alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;
- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

e le seguenti misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici:

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024, acquisita al prot. n. 44983 del 26/01/2024, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto in oggetto a condizione che: "dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- Misure di conservazione obbligatorie per tutte le ZSC e per gli ambienti steppici di cui al R.R. 28/08:
 - divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
 - divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
 - divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;
 - divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

Inoltre è opportuno:

- in fase di cantiere prevedere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento, preservando le superfici ad habitat;
- Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.
- con riguardo alla sistemazione esterne a farsi su aree a naturalità e/o non già modificate (come le aree su via Giorgio Almirante e via Donatori del Sangue, su via Andrea Di Giorgio), siano conservate le specie arboree ad arbustive presenti, sia conservata la permeabilità del fondo e siano recuperati i muretti a secco presenti e le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate;

- Per le restanti aree al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, in fase di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree d'intervento, oltre che il rispetto delle misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii."

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le valutazioni espresse dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nella nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024 secondo cui l'intervento proposto, interessando prevalentemente la viabilità stradale, con interventi volti ad aumentarne la permeabilità e le aree a verde, determinando un miglioramento delle connessioni ecologiche e della biodiversità, senza riduzione e rimozione di specie vegetali già esistenti, sia tale da non determinare incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito.

CONSIDERATO altresì che si ritengono parimenti condivisibili ed opportune sia le prescrizioni che le misure di mitigazione impartite dal PNAM nel suddetto parere, con particolare riferimento al contenimento delle polveri e del rumore, alla riduzione del tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti presso le aree di intervento, alla conservazione delle essenze vegetali già presenti, da integrare solo con specie tipiche dell'Alta Murgia, della permeabilità del fondo e recupero dei muretti a secco.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "ECO30-Greenway di connessione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche in località Trentacapilli" proposto dal comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nella nota prot. 459/2024 del 18/01/2024.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 282

ID_VIA 799 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto per i "Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico".

Proponente: Comune di San Donaci

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO VIA E VINCA

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- L.R. n. 26/2022 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”.

EVIDENZIATO CHE:

- per il progetto in epigrafe, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 4 della L.R. n. 26/2022.

Considerate le scansioni procedurali, di seguito compendiate:

- Il Comune di San Donaci, con pec del 21.02.2024 prot. n. 2019, acquisita al prot. n. 110014 del 01.03.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto per i “Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico”;
- il Servizio VIA e VInCA, in qualità di Autorità competente al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, verificata la documentazione a corredo dell’istanza, chiedeva al Comune di San Donaci, con nota prot. n. 0134588 del 14/03/2024 integrazioni documentali, atteso che la stessa risultava mancante dell’attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui alla L.R. n. 26/2022;
- Il Comune di San Donaci, con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. n. 152533 del 26.03.2024 della Regione Puglia, riscontrava la richiesta del servizio VIA e VInCA prot. n. 0134588/2024;
- il Servizio VIA e VInCA, verificata la procedibilità dell’istanza, con nota prot. n. 1914414 del 18.04.2024, comunicava ai sensi dell’art. n. 7 e 8 della L. n. 241/1990 l’avvio del procedimento di che trattasi.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell’avvio del procedimento, venivano acquisiti agli atti del medesimo i seguenti pareri:
 - **ARPA Puglia**, parere prot. n. 35045 del 02.05.2024;
 - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, parere prot. n. 224034 del 10.05.2024;

PRESO ATTO dell’istruttoria tecnica del Servizio VIA e VInCA, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Dalla lettura della stessa si rileva che [...] *La documentazione agli atti risulta nel complesso sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull’ambiente. L’analisi degli impatti ha evidenziato che gli stessi saranno principalmente associati alla fase di cantiere, mentre la fase di esercizio dell’opera dovrebbe apportare dei miglioramenti alle attuali condizioni idrauliche dell’area.*

Lo scrivente servizio ritiene, dunque, di non dover sottoporre il progetto alla procedura di V.I.A., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali di seguito riportate.

Al fine di ridurre l’impatto sui recettori sensibili, preliminarmente all’esecuzione delle opere dovrà essere predisposto un piano della cantierizzazione che individui:

- *le aree destinate al ricovero e manutenzione dei mezzi, quelle di deposito dei materiali da costruzione nonché di deposito temporaneo dei materiali provenienti dagli scavi e dei rifiuti;*
- *la viabilità di cantiere e alternativa (in caso di opere in sede stradale), le fasce orarie in cui eseguire le lavorazioni maggiormente rumorose;*
- *le misure di mitigazione degli impatti generati dal cantiere con particolare attenzione ai fattori rumore, vibrazioni e dispersione di polveri, coerenti con le prescrizioni di cui ai successivi punti.*

1. *in riferimento alla componente rumore:*

- *per ridurre le emissioni rumorose dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti più opportuni, quali la limitazione della velocità di percorrenza delle piste non asfaltate a 20÷30 Km/ora, l'utilizzazione di gruppi elettrogeni insonorizzati, l'eliminazione degli attriti dei macchinari attraverso operazioni di lubrificazione e ingrassaggi e la programmazione delle lavorazioni più rumorose in fasce orarie compatibili;*

2. *in riferimento alla componente suolo:*

- *le operazioni di scavo del terreno dovranno prevedere la separazione dello strato di suolo superficiale più fertile, da reimpiegare, preferibilmente, nelle successive operazioni di ripristino delle medesime aree;*
- *le aree destinate al ricovero e manutenzione dei mezzi d'opera e quelle destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta trattamento e scarico delle acque in conformità con quanto previsto dalla vigente disciplina regionale in materia di scarichi;*

3. *in riferimento alle terre e rocce da scavo:*

- *sia prevista la modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, da svolgersi ai sensi del D.P.R. n. 120/2017.*

4. *in riferimento alla componente vegetazionale:*

- *qualora la realizzazione dell'intervento interferisca con specie arbustive e/o arboree autoctone si dovrà prevedere l'espianto e reimpianto delle stesse o, qualora l'operazione non fosse tecnicamente possibile, l'impianto di nuovi individui in aree individuate all'uopo;*

5. *in riferimento alla componente atmosfera:*

- *dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la produzione e il rilascio di polveri in atmosfera quali la bagnatura delle piste, l'umidificazione o telonatura del materiale proveniente dagli scavi e in attesa di essere posato in opera, il lavaggio dei mezzi di cantiere prima dell'ingresso nella viabilità ordinaria, l'utilizzo di specifico telone di chiusura durante il trasporto di materiali pulverulenti, l'utilizzo di barriere protettive mobili, di altezza idonea, da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni, la limitazione della velocità dei mezzi e delle macchine operatrici, la limitazione dell'altezza di caduta delle terre durante le operazioni di scavo e carico e scarico, la riduzione o interruzione delle lavorazioni in grado di produrre polveri durante le giornate con vento intenso;*
- *al fine di contenere le emissioni di contaminanti in atmosfera nell'utilizzo dei mezzi d'opera e di trasporto, oltre alla regolare manutenzione, dovranno essere adottati accorgimenti procedurali quali lo spegnimento dei mezzi in caso di sosta prolungata;*

6. *in riferimento alla componente idrica:*

- *dovranno essere adottati i necessari accorgimenti volti a ridurre la torbidità delle acque, in particolare prevedendo di effettuare le lavorazioni nei periodi di secca o di ridotta portata idrica.*

PRESO ATTO delle posizioni degli Enti intervenuti nel procedimento di che trattasi:

- **ARPA Puglia:** richiesta di integrazioni documentali;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:** non presenti elementi di criticità tali da richiedere l'assoggettamento a VIA con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate in narrativa;

RICHIAMATE le posizioni degli enti interessati i cui contributi/pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento di che trattasi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.19 del D.lgs. n. 152/2006, tra cui la possibilità solo per l'Autorità competente di richiedere integrazioni documentali ai fini della non assoggettabilità a VIA (comma 6 del citato art.)

RITENUTO CHE, SUSSISTONO, per le motivazioni di cui alla scheda tecnica- istruttoria del Servizio VIA e VInCA, i presupposti per **escludere dalla procedura di VIA di cui agli artt. 23 e 27bis del D.lgs. n. 152/2006 il progetto inerente i "Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico", proposto dal Comune di San Donaci (BR).**

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, di **NON ASSOGGETTARE** alla procedura di VIA il progetto inerente i **"Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico"**, proposto dal **Comune di San Donaci (BR)**, di cui al procedimento IDVIA 799, per le motivazioni di cui alla scheda tecnica-istruttoria del Servizio VIA e VInCA e ai pareri acquisti degli Enti interessati;
- **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**
 - **Scheda tecnica-istruttoria del Servizio VIA e VInCA;**
 - **ARPA Puglia**, nota prot. n. 35045 del 02.05.2024;
 - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 224034 del 10.05.2024;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni espressamente riportate nella "scheda tecnica-istruttoria" del Servizio VIA e VInCA e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri

- e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Comune di San Donaci (BR)**;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_799_SanDonaci_IstruttoriaTecnica_signed_signed.pdf - 08b7242849c03ab3ea3ab8f95ba2872171e28d65c8363e56a98b8fa98a71e651
IDVIA_799_Pareri_DD_archivio_signed.pdf - b0910582a67468253d93c27de84809b0b6609f1602d7e12967e0b75d62a0aebd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

SERVIZIO VIA E VINCA

SCHEDA TECNICA - ISTRUTTORIA

ID_VIA 799: Procedimento ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo al progetto per i “Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico”. Proponente: Comune di San Donaci (BR).

Sommario

1. Premessa	2
1. Descrizione dello stato di fatto	2
2. Descrizione dell'intervento in progetto	4
3. Inquadramento vincolistico.....	5
3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.....	5
3.2 Piano di Assetto Idrologico.....	6
3.3 Piano di Tutela delle Acque	7
3.7 Piano Regolatore Generale del comune di San Donaci	8
4. Descrizione dei principali impatti generati.....	8
4.1 Atmosfera.....	8
4.2 Ambiente idrico	8
4.2 Suolo e Sottosuolo.....	9
4.5 Flora, Fauna e Habitat naturali	10
4.6 Ambiente antropico.....	10
5. Contributi istruttori pervenuti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. Considerazioni conclusive	12

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

1. Premessa

L'istanza in oggetto richiede la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del territorio del comune di San Donaci (BR).

Le opere in progetto rientrano tra gli interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA annoverati nell'allegato B della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022, che ha abrogato la L.R. n. 11/2001, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, per la seguente tipologia:

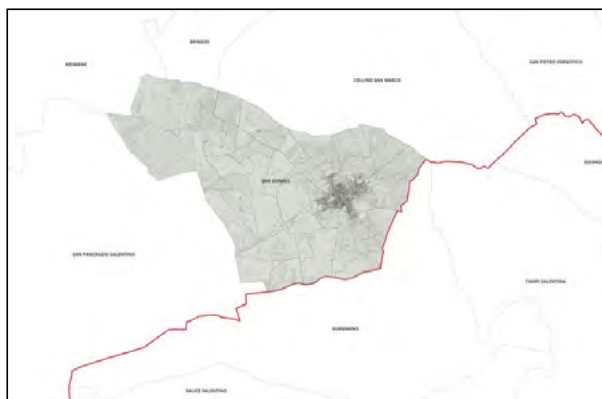
- B2.bb) opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua.

Il procedimento, secondo la L.R. n. 26/2022, pur ricadendo nella lettera B2 di competenza provinciale, diventa di competenza regionale ai sensi dell'articolo 4 comma 9, della stessa legge, relativamente a "procedimenti di valutazione ambientale e di valutazione di incidenza ambientale ed i procedimenti autorizzativi di cui alla presente legge riguardanti progetti candidati a finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

La proposta progettuale presentata dal Comune di San Donaci (BR) riguarda dunque, la realizzazione di interventi necessari per ridurre i livelli di pericolosità idraulica.

1. Descrizione dello stato di fatto

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'intervento in progetto è dislocata nel territorio del Comune di San Donaci, in provincia di Brindisi, situato lungo la direttrice tra Lecce e Taranto, al centro del territorio salentino in posizione mediana tra la costa adriatica e quella ionica. Il territorio di San Donaci ha un'estensione di circa 34 Km², con quote altimetriche comprese tra i 33 e i 75 m s.l.m., ed il centro abitato posto ad una quota media di circa 47 s.l.m.. Il limite del territorio comunale presenta una forma irregolare e prevalentemente allungata in direzione Nord Ovest – Sud Est raggiungendo una lunghezza di 9 km in direzione NO-SE e di circa 6 km in direzione S-O-ENE. Esso confina a Nord con i territori comunali di Mesagne e Brindisi, a NE-Est con quello di Cellino San Marco, a Sud con quello di Guagnano e ad Ovest con San Pancrazio Salentino.



Inquadramento geografico dell'area di intervento. Immagine prodotta dallo scrivente servizio

L'intervento in progetto riguarda particelle catastali ricomprese nel Foglio 23 e 24, nella parte ad ovest del territorio comunale, ed in particolare riguarda una zona che tende ad allagarsi, che va da Via Contrada Mariana fino alla Sp.75, interessando anche il tratto finale di Via Berlinguer e Via Giulio Cesare. Si riporta di seguito la localizzazione dell'intervento rappresentata dal proponente.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 2 di 13



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**



Zona ad Ovest del Comune di San Donaci interessata dagli allagamenti. Fonte: Studio Preliminare Ambientale

Lo stato di fatto dell'area è caratterizzato dalla presenza di un canale tombato di drenaggio delle acque che proviene dal centro abitato, ormai riferibile ad una sorta di fogna bianca. Il canale, una volta terminata l'area urbanizzata, diventa a cielo aperto e si sviluppa verso sud, quindi, verso la vora pennetta e lo stagno temporaneo. Nella zona nord invece, insiste un canale a cielo aperto che termina in corrispondenza del paese, la cui urbanizzazione ha di fatto sbarrato il naturale proseguimento verso valle dello stesso.



Situazione nello stato di fatto. Fonte: Studio preliminare Ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

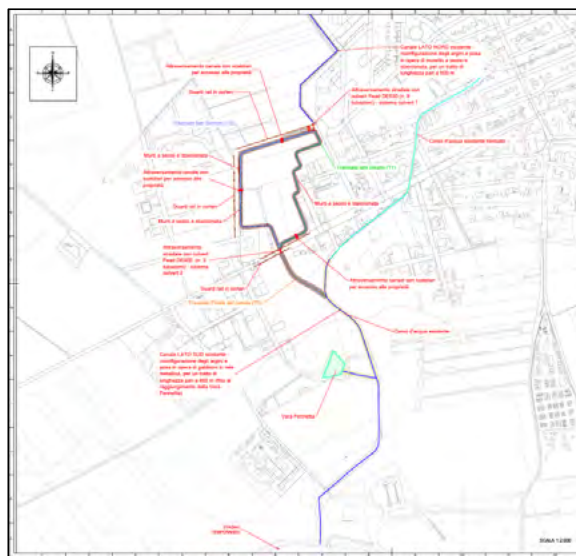
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

2. Descrizione dell'intervento in progetto

A causa degli eventi meteorici eccezionali, di breve durata e di elevata intensità, che si sono verificati negli ultimi anni causando allagamenti nell'area sud-ovest del comune di San Donaci, l'amministrazione comunale prevede di realizzare un sistema di canali di drenaggio, che saranno ubicati tra via Contrada Marina e la Strada Provinciale 75.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

- la realizzazione di un sistema di canali di drenaggio delle acque meteoriche dimensionati per una portata duecentennale. Per tali canali è prevista la posa sul fondo canale di geotessuto e idoneo materasso reno per limitare il fenomeno erosivo;
- la posa in opera di gabbionate metalliche sulle sponde del sistema di canali;
- la realizzazione di due sistemi di culvert per gli attraversamenti con la viabilità esistente;
- la realizzazione di attraversamenti scatolari per l'accesso alle aree intercluse;
- la realizzazione di muretti a secco per delimitare le aree oggetto di intervento e per consentire un migliore inserimento paesaggistico delle opere nel tessuto urbano della zona che è prettamente agricola;
- la pulizia e risagomatura del canale esistente sia nel suo tratto tombato che nel tratto a cielo aperto a valle dell'intervento;
- la pulizia e risagomatura del canale a nord e posa in opera di muretti a secco.



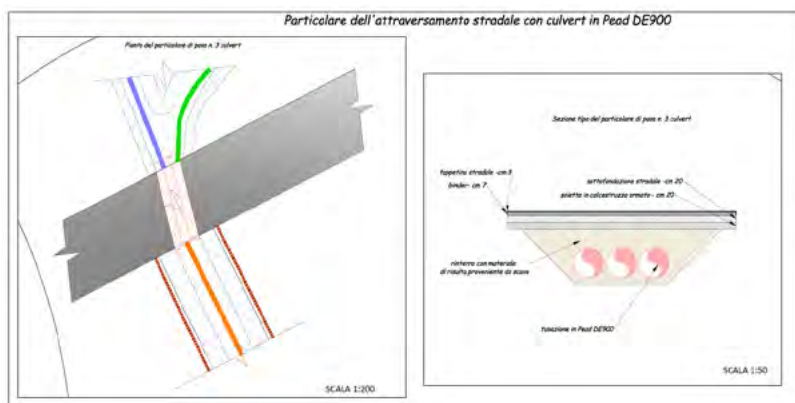
Stralcio Planimetrico del progetto su base CTR. Fonte: EG.06.00_PLANIMETRIA DI PROGETTO

Si riportano di seguito le rappresentazioni grafiche di alcuni dettagli progettuali effettuate dal proponente.

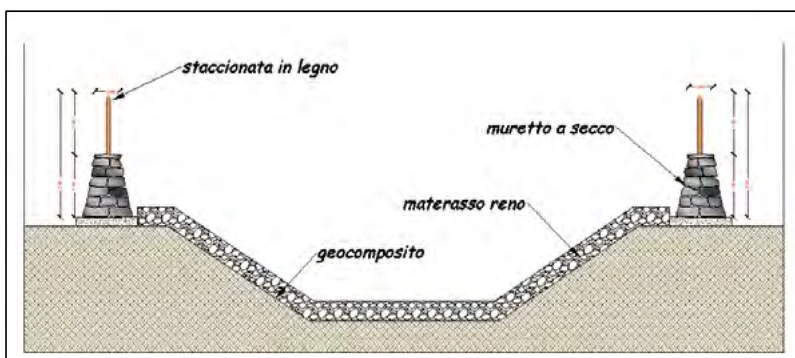


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA



Attraversamento con culvert della SP.75. Fonte: Studio Ambientale Preliminare



Sezione stradale tipo canale. Fonte: ED.09_RELAZIONE RILIEVO

3. Inquadramento vincolistico

All'interno dello studio preliminare ambientale è riportata una verifica della localizzazione dell'area di intervento rispetto al sistema di pianificazione e programmazione territoriale e sono stati pertanto analizzati i vincoli territoriali, ambientali e paesaggistici. Di seguito si riporta una sintesi di quanto analizzato e verificato.

3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

L'area su cui insisterà l'impianto ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n.10, denominato "Il Tavoliere Salentino" nella figura territoriale denominata "La terra dell'Arneo", regione storica della penisola salentina che si estende lungo la costa ionica da San Pietro in Bevagna fino a Torre Inserraglio e, nell'entroterra, dai territori di Manduria e Avetrana fino a Nardò. Si chiama Arneo dal nome di un antico casale di epoca normanna situato appena a nord ovest di Torre Lapillo.

Si specifica che non è stato possibile effettuare una verifica puntuale delle interferenze sull'area di intervento, in quanto la documentazione indica le particelle ed i fogli catastali interessati dall'intervento, ma non ne specifica precisamente la perimetrazione dell'area. Dall'analisi effettuata si evince che nella zona interessata dagli interventi:

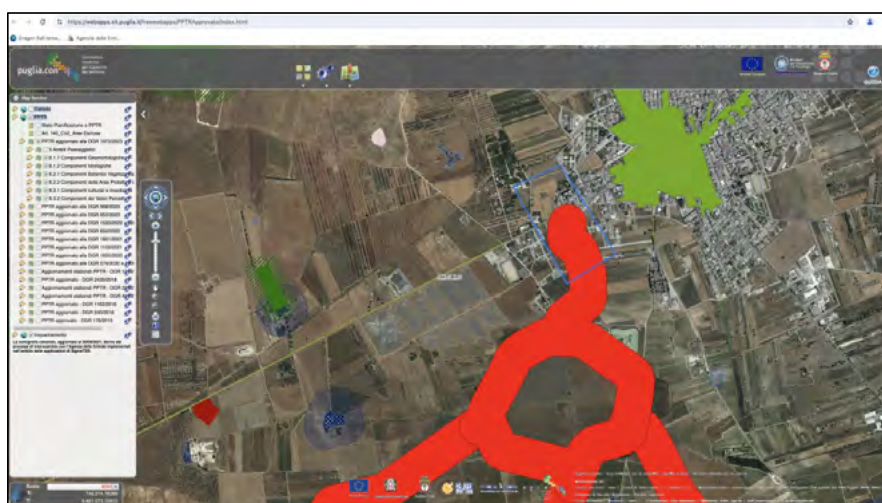
- non è stata rilevata la presenza di vincoli delle componenti geomorfologiche;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

- non vi sono vincoli riferiti ai beni paesaggistici delle componenti idrologiche; tuttavia, è stata rilevata la presenza del vincolo reticolo idrografico di connessione della R.E.R: ulteriore contesto paesaggistico delle componenti idrologiche;
- non è stata rilevata la presenza di vincoli delle componenti botanico vegetazionali;
- non è stata rilevata la presenza di vincoli delle componenti delle aree protette e siti naturalistici;
- non è stata rilevata la presenza di vincoli delle Componenti culturali ed insediative;
- non è stata rilevata la presenza di vincoli delle componenti dei valori percettivi.



Verifica dei vincoli previsti dal PPTR

Relativamente alla presenza del Reticolo R.E.R. nell'area di intervento, il proponente ha avviato l'iter dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, come previsto dalle NTA di cui all'art. 89, comma 1, lettera b) delle Norme di Tecniche di Attuazione del PPTR.

Il proponente specifica che gli interventi di progetto mirano a ripristinare il naturale deflusso delle acque che cadono nella zona Nord Ovest del territorio e che tendono morfologicamente a scolare in direzione Sud verso il Reticolo R.E.R, la vora pennetta e lo stagno temporaneo. Si intende, pertanto, eliminare tutti gli impedimenti, tramite la realizzazione di un sistema di canali e culvert, andando a salvaguardare i caratteri identitari della zona senza interrompere la continuità del naturale deflusso delle acque verso il reticolo R.E.R, anzi, facilitandone l'immissione. Inoltre, per il canale identificato come R.E.R è prevista una manutenzione (pulizia alveo), la risagomatura degli argini e la posa di gabbionate metalliche che faranno da buffer ecologico alle acque che scolano lateralmente nel rispetto dei principi dell'ingegneria naturalistica.

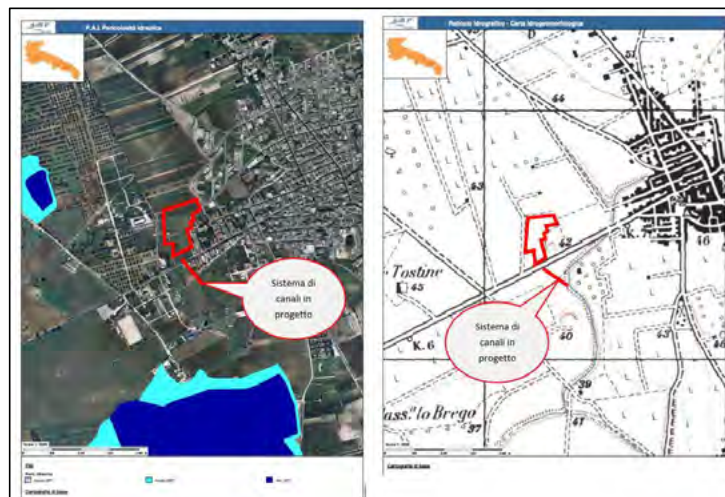
3.2 Piano di Assetto Idrologico

In prossimità dell'area oggetto di intervento è presente il canale Cona, individuabile nella Carta Idrogeomorfologica della Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

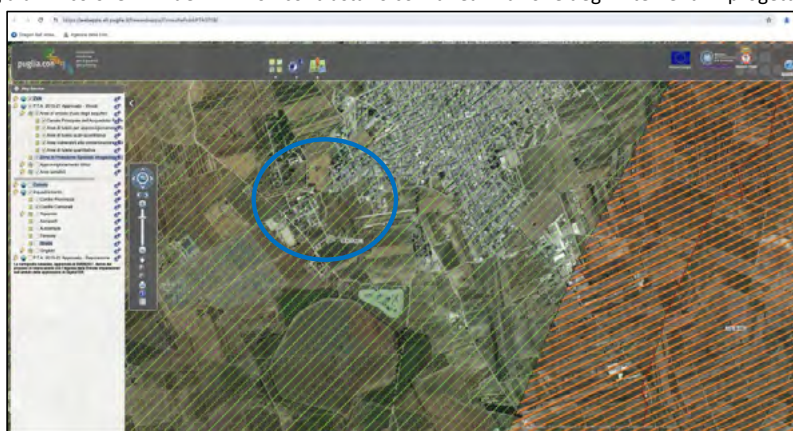


Perimetrazioni PAI e carta idrogeomorfologica. Fonte: Studio Preliminare Ambientale

L'area in cui sorgeranno le opere di progetto non è perimetrata come a rischio idraulico, tuttavia come detto precedentemente, il sistema dei canali colleterà le acque meteoriche verso il canale "Cona". Dato che le opere in progetto vanno ad interessare il reticolo idrografico e la relativa fascia di pertinenza fluviale il proponente ha redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica considerando una portata di piena avente un periodo di ritorno pari a 200 anni, come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI. In particolare, si farà riferimento agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI che individuano gli interventi ammissibili nelle suddette aree. Il proponente specifica che tale studio ha consentito di verificare la sicurezza idraulica del corso d'acqua Cona intercettato dal sistema di canali in progetto e che agli effetti del PAI si intendono in sicurezza idraulica le aree non inondate per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni.

3.3 Piano di Tutela delle Acque

L'area di intervento è perimetrata come "Area vulnerabile alla contaminazione salina". Per questa tipologia di vincolo le NTA del PTA non contrastano con la realizzazione degli interventi in progetto.



Verifica dei vincoli previsti dal PTA

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari – Tel: 080 540 4396
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Pag. 7 di 13

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

3.7 Piano Regolatore Generale del comune di San Donaci

Il proponente ha effettuato la verifica dal punto di vista urbanistico, dichiarando che secondo quanto disposto dal vigente P.R.G. del Comune di San Donaci, l'intervento in oggetto interessa le seguenti aree: Zona E1 – Zona agricola produttiva normale; Zona E4 – Zona boscata e Zona C – Espansione. Le opere appaiono coerenti con lo strumento urbanistico vigente, ed il Comune di San Donaci ne è il promotore.

4. Descrizione dei principali impatti generati

4.1 Atmosfera

Il proponente individua il potenziale impatto sulla componente atmosfera nella fase di cantiere dovuto a:

- realizzazione degli scavi;
- trasporto materiali;
- utilizzo mezzi meccanici di sollevamento.

Le sorgenti emissive in questa fase della realizzazione degli interventi possono essere:

- emissioni diffuse in atmosfera (polveri e gas di scarico);
- aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito;
- danneggiamento della vegetazione a causa dei gas di scarico e delle polveri.

Il proponente definisce l'impatto sulla componente atmosfera, esclusivamente nella fase di cantiere, di entità lieve e di breve durata. Specifica, inoltre, che l'entità degli scavi seppur di notevole quantità avviene ai limiti del centro abitato ed il materiale verrà adeguatamente smaltito.

Per ridurre al minimo gli impatti legati al rilascio di polveri ed all'emissione di sostanze inquinanti durante la fase di cantiere, il proponente prevede le seguenti misure di mitigazione:

- adozione di un opportuno sistema di gestione ed organizzazione del cantiere di lavoro prestando molta attenzione a tutte le fasi al fine di ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare.
- periodica bagnatura delle piste di cantiere e del materiale accumulato durante le fasi di lavorazione dei cantieri fissi e mobili, al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
- copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge);
- adozione, durante le fasi di cantierizzazione dell'opera, di macchinari ed opportuni accorgimenti per limitare le emissioni di inquinanti e per proteggere i lavoratori e la popolazione.

4.2 Ambiente idrico

Trattandosi di opere di canalizzazione delle acque meteoriche e regolazione di un corso d'acqua seppur effimero, l'intervento genera un impatto sull'ambiente idrico superficiale. Il proponente sottolinea che, le acque che cadono nella zona Nord Ovest del territorio tendono morfologicamente a scolare in direzione Sud verso il Reticolo R.E.R, la vora pennetta e lo stagno temporaneo. Tuttavia, la presenza di strade e l'aumento dell'area urbanizzata hanno nel tempo interrotto il naturale deflusso delle acque causando allagamenti. Gli interventi di progetto mirano appunto a ripristinare il naturale deflusso delle acque.

Durante la fase di cantiere, a seguito degli scavi e delle lavorazioni annesse all'esecuzione delle opere, i possibili impatti da considerare a carico dell'ambiente idrico consistono in:

- interferenza con la falda idrica sotterranea;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

- utilizzo di acqua nelle fasi lavorative;
- utilizzo di acqua nelle fasi lavorative nella fase di cantiere;
- gestione della risorsa idrica in rapporto alla funzione dell'opera nella fase di esercizio;
- possibili fonti di inquinamento;
- influenza dell'opera sull'idrografia ed idrogeologia del territorio.

Il proponente specifica che nell'area di interesse è possibile escludere una interazione diretta delle operazioni di scavo per la rimozione del terreno di deposito con la falda, in quanto, le opere riguardano la realizzazione di un sistema di canali che va ad immettersi in un canale esistente profondo circa 1,5 metri; quindi, gli scavi in progetto possono essere considerati superficiali (circa 1,5 metri dal piano campagna), mentre ci si aspetta una presenza di falda a 4,5 - 5 metri dal fondo.

Inoltre, il proponente ritiene che in fase di esercizio non risultino esserci rischi diretti per l'ambiente idrologico, in quanto le opere in progetto seppur intersecanti del reticolo idrografico, migliorano il funzionamento idraulico della zona e minimizzano la pressione antropica sull'ambiente idrico.

Sono previste le seguenti azioni di mitigazione dell'impatto su questa componente.

In fase di cantiere è previsto l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura delle piazzole di stoccaggio e delle terre oggetto di movimentazione. Le acque in esubero, o quelle relative ai lavaggi di cui si è detto, sono da prevedersi in quantità estremamente ridotte, e comunque limitate alle singole aree di intervento. Si tratterà, quindi, di impatti puntuali che potrebbero subire una leggera amplificazione e diffusione in corrispondenza di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell'azione dilavante delle acque di precipitazione che, in aree di accumulo di materiale edile, oltre che di scavo, potrebbe rivelarsi negativa per l'ambiente circostante o per il sottosuolo. A tal proposito è prevista:

- una arginatura di sicurezza dell'area in cui sono stoccati materiali di lavorazione e di risulta al fine di evitare che l'effetto delle acque meteoriche in esubero contaminino le aree circostanti con il materiale dilavato dal cantiere;
- periodiche manutenzioni ai mezzi in opera al cantiere per evitare infiltrazioni nel sottosuolo ed un'eventuale contaminazione delle acque di falda dovute alla perdita di olii e/o combustibili dai mezzi di lavoro
- eliminazione delle acque sanitarie relative alla presenza del personale dalle strutture di raccolta e smaltimento di cantiere.

Relativamente alla fase di esercizio trattandosi di un sistema di canali non si prevedono rischi diretti dalle opere in progetto con l'ambiente idrico anzi ne tuteleranno maggiormente l'identità. In fase di esercizio il progetto non prevede il prelievo di acque dolci di falda.

4.2 Suolo e Sottosuolo

La realizzazione del progetto proposto non comporta una modifica dell'uso attuale del suolo in quanto le opere di fatto sono una canalizzazione e regolazione di un corso d'acqua ricadenti in un'area il cui suolo è ad oggi non urbanizzato, a maggior ragione con la realizzazione di un sistema di canali, la non urbanizzazione e/o la permeabilità dell'area è assicurata. Inoltre, le opere minori come le gabbionate ed i muretti a secco rientrano tra gli interventi di ingegneria naturalistica. Parte delle terre mobilitate saranno riutilizzate in cantiere, la restante parte sarà conferita in discarica autorizzata.

Il proponente ha stimato un impatto trascurabile su questa componente, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, in quanto i movimenti di terreno previsti riguardano scavi poco profondi che non determinano modifica di sottosuolo e ambiente geologico.

In fase di cantiere sono previste le seguenti azioni di mitigazione:

- organizzazione del cantiere in modo da minimizzare i consumi di suolo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

- accumulo temporaneo dell'eventuale materiale di risulta in aree ben definite (del tutto prive di pregio ambientale o di vegetazione di particolare valenza) ed in seguito riutilizzato in cantiere oppure trasportato e smaltito nella competente discarica autorizzata, a meno della frazione riciclabile.

4.5 Flora, Fauna e Habitat naturali

Durante la fase di cantiere potrebbero verificarsi:

- alterazione dello stato dei luoghi, sollevamento di polveri;
- aumento del traffico veicolare dovuto ai mezzi di cantiere;
- rumori estranei all'ambiente in fase di cantiere;

L'utilizzo dei mezzi di lavoro e lo spostamento dei mezzi, potrebbe provocare il sollevamento di polveri che, possono depositarsi sulla vegetazione circostante ostruendone gli stomi, causando impatti negativi riconducibili alla diminuzione del processo fotosintetico. Considerando che la distanza di deposizione delle polveri dal punto di lavoro è stata stimata pari ad un massimo di 50 m, la significatività dell'impatto correlato alla realizzazione delle opere sulle componenti flora e vegetazione è da considerarsi di bassa entità e di breve durata.

Per quanto concerne la componente faunistica, i rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, ed all'aumento del traffico indotto dal cantiere, possono creare disturbo alla fauna locale. Le specie "comuni", che potrebbero venire a trovarsi nell'area prossima al cantiere, saranno soggette a disturbi trascurabili e temporanei, sia perché le specie rustiche tendono ad attivare abbastanza rapidamente un graduale adattamento verso disturbi ripetuti e costanti (meccanismo di assuefazione), sia perché, se più sensibili ed esigenti, tendono ad allontanarsi dalle fonti di disturbo, per ritornare eventualmente allorché il disturbo venga a cessare.

Alla luce delle considerazioni precedenti, si può concludere che l'impatto su tale componente sia lieve e di breve durata.

4.6 Ambiente antropico

I principali impatti potenzialmente negativi sulla salute pubblica durante la fase di cantiere derivano dall'aumento dell'inquinamento atmosferico ed acustico, causato da:

- aumento del traffico indotto;
- trasporto e movimentazione di materiale tramite gli automezzi e l'uso di macchinari

La realizzazione degli interventi in progetto comporterà comunque disturbi minimi a soggetti terzi dal momento che le aree limitrofe sono caratterizzate da un contesto semi urbano/agricolo. L'alterazione dei livelli di rumore ovvero del clima acustico sarà di entità trascurabile.

Per quanto riguarda le vibrazioni, il proponente esclude la presenza di possibili impatti sull'ambiente antropico, in considerazione della distanza tra il cantiere e le aree abitate; l'esposizione dei non addetti ai lavori potrà essere occasionale e comunque non prolungata. Pertanto, l'impatto relativo a rumori e vibrazioni è da ritenersi trascurabile. In relazione alla fase di cantiere, le attività che costituiscono possibili fonti di inquinamento acustico possono essere individuate come di seguito:

- realizzazione delle opere di scavo;
- flusso di mezzi adibiti al trasporto dei materiali;
- attività legate al confezionamento delle materie prime, al taglio dei materiali, operazioni di impasto del cemento e di disarmo;
- funzionamento dei mezzi meccanici nelle singole aree di cantiere.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

Come per tutte le attività legate alla fase di cantiere, si tratta di impatti reversibili, in quanto legati alla durata dei lavori, puntuali, e come tale il loro contributo risulta distribuito durante l'arco della giornata lavorativa.

Inoltre, saranno installate schermature/coperture antirumore (fisse e mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica.

Riguardo la fase di esercizio, le opere in progetto non presenteranno influenze su rumore e vibrazioni data la natura degli interventi; pertanto, l'impatto delle opere in fase di esercizio è considerato nullo.

Relativamente alla fase di cantiere la produzione di rifiuti riguarda diverse tipologie che vanno dai materiali di risulta delle attività di demolizioni di alcuni manufatti esistenti, agli inerti dovuti alla realizzazione delle opere di scavo e alla costruzione delle opere in progetto, ed in minima parte dovuta al materiale di imballaggio dei macchinari e dei materiali da costruzione.

I rifiuti potenzialmente prodotti dalla attività di cantiere indicati dal proponente sono i seguenti:

- Rifiuti assimilabili ai comuni rifiuti solidi urbani prodotti dal personale;
- Rifiuti di imballaggio (CER 170201, 170202, 170203);
- Residui delle lavorazioni (sfridi tubazioni ecc.);

Il materiale di scavo non riutilizzabile in loco sarà conferito presso centri di recupero autorizzati ed ove questo non fosse possibile in discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative.

In fase di cantiere i rifiuti verranno trattati seguendo le procedure di smaltimento previste dal testo unico ambientale. Per le precedenti considerazioni l'impatto in fase cantiere è da ritenersi lieve e di breve durata.

Il proponente specifica, infine, che in fase di progettazione saranno adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di recuperare e riutilizzare i materiali scavati in cantiere.

In definitiva l'impatto in fase cantiere è da ritenersi lieve e di breve durata.

Nella fase di cantiere saranno adottate le seguenti misure mitigative:

- raccolta, recupero e/o smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere (imballaggi, legname, ferro, ecc.);
- riutilizzo in loco, nel quantitativo maggiore possibile, del materiale di scavo;
- riutilizzo, presso altri cantieri, del materiale di scavo non riutilizzabile;
- conferimento presso centri di recupero e/o in discarica autorizzata dei materiali non riutilizzabili secondo le disposizioni normative vigenti;
- attività di demolizione selettiva e riciclaggio dei rifiuti con particolare riferimento al recupero dei laterizi, del calcestruzzo e del materiale proveniente dalle attività di cantiere con minori contenuti di impurità;
- eventuali aree di deposito provvisorio di rifiuti non inerti saranno opportunamente impermeabilizzate e le acque di dilavamento saranno prima di essere convogliate verso i recapiti finali;
- misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, ecc) e per realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Non si prevedono effetti sulla salute pubblica in fase di esercizio direttamente connessi alle opere di progetto o al funzionamento naturale dei canali. Non vi è produzione di rifiuti in fase di esercizio a meno delle operazioni di manutenzione e si tratterà prevalentemente di rifiuto organico derivante dalle fasi di decespugliamento e asportazione dei residui colturali. Per quanto detto il proponente non prevede opere di mitigazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

5. Considerazioni conclusive

La documentazione agli atti risulta nel complesso sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente. L'analisi degli impatti ha evidenziato che gli stessi saranno principalmente associati alla fase di cantiere, mentre la fase di esercizio dell'opera dovrebbe apportare dei miglioramenti alle attuali condizioni idrauliche dell'area.

Lo scrivente servizio ritiene, dunque, di non dover assoggettare il progetto di che trattasi alla procedura di V.I.A., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali di seguito riportate

Al fine di ridurre l'impatto sui recettori sensibili, preliminarmente all'esecuzione delle opere dovrà essere predisposto un piano della cantierizzazione che individui:

- le aree destinate al ricovero e manutenzione dei mezzi, quelle di deposito dei materiali da costruzione nonché di deposito temporaneo dei materiali provenienti dagli scavi e dei rifiuti;
- la viabilità di cantiere e alternativa (in caso di opere in sede stradale), le fasce orarie in cui eseguire le lavorazioni maggiormente rumorose;
- le misure di mitigazione degli impatti generati dal cantiere con particolare attenzione ai fattori rumore, vibrazioni e dispersione di polveri, coerenti con le prescrizioni di cui ai successivi punti.
 - i. in riferimento alla componente rumore:
 - per ridurre le emissioni rumorose dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti più opportuni, quali la limitazione della velocità di percorrenza delle piste non asfaltate a 20÷30 Km/ora, l'utilizzazione di gruppi elettrogeni insonorizzati, l'eliminazione degli attriti dei macchinari attraverso operazioni di lubrificazione e ingrassaggi e la programmazione delle lavorazioni più rumorose in fasce orarie compatibili;
 - ii. in riferimento alla componente suolo:
 - le operazioni di scavo del terreno dovranno prevedere la separazione dello strato di suolo superficiale più fertile, da reimpiegare, preferibilmente, nelle successive operazioni di ripristino delle medesime aree;
 - le aree destinate al ricovero e manutenzione dei mezzi d'opera e quelle destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta trattamento e scarico delle acque in conformità con quanto previsto dalla vigente disciplina regionale in materia di scarichi;
 - iii. in riferimento alle terre e rocce da scavo:
 - sia prevista la modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, da svolgersi ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, qualora ricorrano le condizioni.
 - iv. in riferimento alla componente vegetazionale:
 - qualora la realizzazione dell'intervento interferisca con specie arbustive e/o arboree autoctone si dovrà prevedere l'espianto e reimpianto delle stesse o, qualora l'operazione non fosse tecnicamente possibile, l'impianto di nuovi individui in aree individuate all'uopo;
 - v. in riferimento alla componente atmosfera:
 - dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la produzione e il rilascio di polveri in atmosfera quali la bagnatura delle piste, l'umidificazione o telonatura del materiale proveniente dagli scavi e in attesa di essere posato in opera, il lavaggio dei mezzi di cantiere prima dell'ingresso nella viabilità ordinaria, l'utilizzo di specifico telone di chiusura durante il trasporto di materiali pulverulenti, l'utilizzo di barriere protettive mobili, di altezza idonea, da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni, la

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA**

- limitazione della velocità dei mezzi e delle macchine operatrici, la limitazione dell'altezza di caduta delle terre durante le operazioni di scavo e carico e scarico, la riduzione o interruzione delle lavorazioni in grado di produrre polveri durante le giornate con vento intenso;
- al fine di contenere le emissioni di contaminati in atmosfera nell'utilizzo dei mezzi d'opera e di trasporto, oltre alla regolare manutenzione, dovranno essere adottati accorgimenti procedurali quali lo spegnimento dei mezzi in caso di sosta prolungata;
- vi. in riferimento alla componente idrica:
- dovranno essere adottati i necessari accorgimenti volti a ridurre la torbidità delle acque, in particolare prevedendo di effettuare le lavorazioni nei periodi di secca o di ridotta portata idrica.

Il Responsabile del Procedimento

Gaetano Sassanelli

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca

Giuseppe Angelini

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2/2 - Protocollo 0035045 - 2.2 - 02/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Spett.le
Regione Puglia
 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
 Urbana
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA e VINCA
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
 U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID_VIA 799 – Art. 19 del d.lgs. 152/2006. Procedimento di Verifica di assoggettabilità relativo al progetto denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN DONACI A RISCHIO IDROGEOLOGICO. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni".

Proponente: Comune di Sandonaci

(Prot. Regione Puglia n°191414 del 18/04/2024– Prot. Arpa Puglia n°26364 del 18/04/2024).

Parere Arpa Puglia

1

Preso atto:

- che gli elaborati sono scaricabili dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (Cod.: IDVIA 799).
- che è stato predisposto lo Studio Preliminare Ambientale (data:09/2023)

In riferimento al progetto di cui all'oggetto si rappresenta quanto segue:

E' stata esaminata la documentazione prodotta dal proponente, l'intervento in progetto prevede, secondo dichiarazione del proponente:

- la realizzazione di un sistema di canali di drenaggio delle acque meteoriche dimensionati per una portata duecentennale. Per tali canali è prevista la posa sul fondo canale di geotessuto ed idoneo materasso reno per limitare il fenomeno erosivo;
- la posa in opera di gabbionate metalliche sulle sponde del sistema di canali;
- la realizzazione di due sistemi di culvert per gli attraversamenti con la viabilità esistente;
- la realizzazione di attraversamenti scatolari per l'accesso alle aree intercluse;
- la realizzazione di muretti a secco per delimitare le oggetto di intervento e per consentire un migliore inserimento paesaggistico delle opere nel tessuto urbano della zona che è prettamente agricolo;
- la pulizia e risagomatura del canale esistente sia nel suo tratto tombato che nel tratto a cielo aperto a valle dell'intervento.
- la pulizia e risagomatura del canale a Nord e posa in opera di muretti a secco.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Company General Use



ARPA PUGLIA

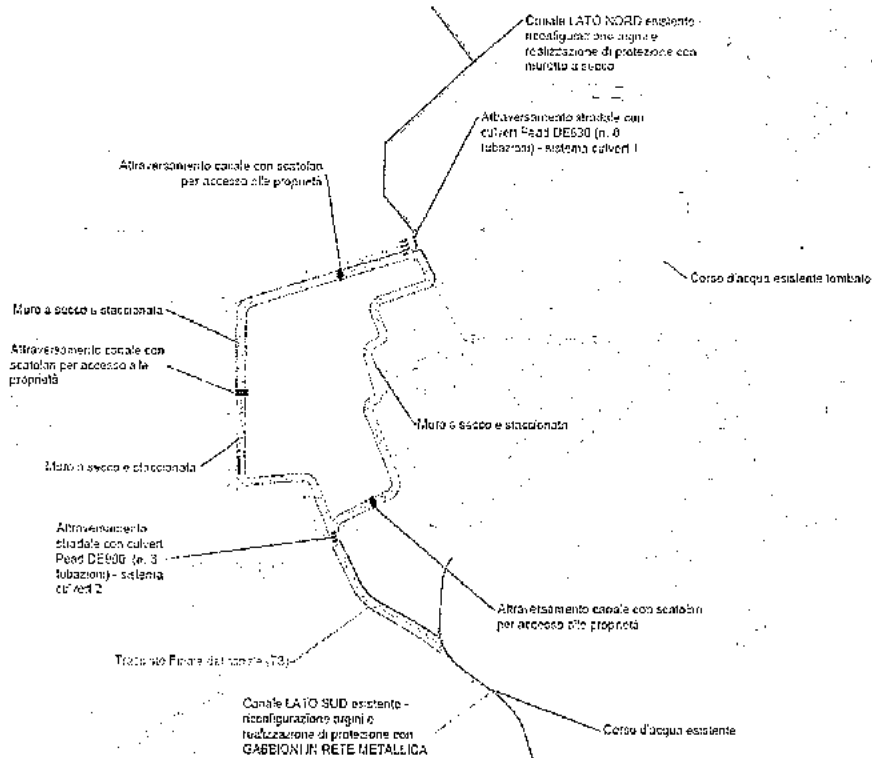
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Figura 12_Stralcio planimetrico di progetto su base CTR

Tanto premesso si rappresenta quanto segue:

- 1) Non risulta sufficientemente relazionato in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
- 2) Non è stato sufficientemente relazionato in merito ai probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
- 3) Manca Piano di Monitoraggio Ambientale dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dell'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
- 4) Non è stato sufficientemente relazionato agli eventuali effetti di carattere ambientale relativamente alla fase di cantiere ("presenza di baraccamenti di cantiere e depositi di materiale ed attrezzature - area logistica cantiere");
- 5) Manca relazione previsionale di impatto acustico;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.orpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Company General Use

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2/2 - Protocollo 0035045 - 2.2 - 02/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Occorre che il proponente integri la documentazione presentata con quanto sopra rilevato.

Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Company General Use



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 799 – Art. 19 del d.lgs. 152/2006. Procedimento di Verifica di assoggettabilità relativo al progetto denominato “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN DONACI A RISCHIO IDROGEOLOGICO. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2: “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente C4: “Tutela del territorio e della risorsa idrica” Investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”.
Proponente: COMUNE DI SAN DONACI.

Con riferimento alla nota prot. n. 191414 del 18.04.2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto denominato “Lavori di messa in sicurezza del territorio del comune di San Donaci a rischio idrogeologico”, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 191414 del 18.04.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

ED.00_ELENCO_ELABORATI.pdf - 64f8ddf162773a0928f5586f7266a3a7
 ED.01_RELAZIONE GENERALE.pdf - 4d4b82335e3f5156b29f995b361a77e0
 ED.02_RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA.pdf - 87eefcaa914b26644caa62f4064a581
 ED.04_RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf - a1668838bb0ff7e2f59fb9dd562e5ee
 ED.05_STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.pdf - f4f97dc4ef8d946c4b7ad0cc0ab33273
 ED.06_RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PAI.pdf - 0b60b3acff102bc39f7fe436258b114e
 ED.07_RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf - e221c6d0b2e381ff3de358626edcd710
 ED.08_RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE.pdf - 790d6bbac78caee69f6aaa6492a9d397
 ED.09_RELAZIONE RILIEVO.pdf - bfef41b29e4094a062be2b14d74c996a
 ED.10_ELENCO PREZZI ED ANALISI PREZZO.pdf - d6cc687b3f0c623cbc9eabe54597e7cf
 ED.11_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf - ad78c6080ef24ffc961807fe4baca5e2
 ED.12_STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA.pdf - 47b32285efb00fb23d7ee3f9dcee505e
 ED.13_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.pdf - bf2a8a74ff705f63cb510ec983aa7831
 ED.14_CRONOPROGRAMMA.pdf - 83e0e53979a81000805d526b42924c11
 ED.15_QUADRO ECONOMICO.pdf - 20f8b0ce0db7bbfcd0009d132f5a4f5
 ED.16_PIANO DI MANUTENZIONE.pdf - a0080da2ce6af53ed2bf9f7db9c4d046
 ED.17_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO.pdf - 81e246825989d83c6ca3db2e48fe8605
 EG.01.00_COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO.pdf - ad1c26d73ca9416a6ad6e894637baeff
 EG.02.00_PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf - c95881d70187eabac2054c310d65d326
 EG.03.01_INQUADRAMENTO SU CTR.pdf - 675b665ac20ad1376286b9a0f9687f07
 EG.03.02_INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO.pdf - 267bb74d28497b3eef1e382d2f43ffa8
 EG.03.03_INQUADRAMENTO SU PRG.pdf - 3a40f554116b755f21b5ac2a47eec922
 EG.04.00_PLANIMETRIA CATASTALE.pdf - d27cfffac0f3c38ff55eb0bc37c82c015
 EG.05.01_PLANIMETRIA DI RILIEVO TOPOGRAFICO RIQUADRO 1.pdf - 864443e138c387e93f587cf08ac7d652
 EG.05.02_PLANIMETRIA DI RILIEVO TOPOGRAFICO RIQUADRO 2.pdf - f1ddc960d2088975e12690d7b680f3d7

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

1

17





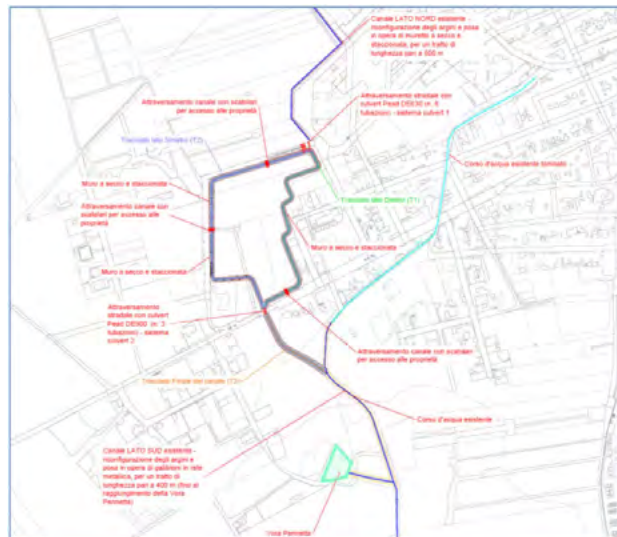
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- EG.06.00_PLANIMETRIA DI PROGETTO.pdf - abfee9722b6cd11e2a1aa06dd5dd75f7
- EG.07.00_PLANIMETRIA DI PROGETTO E UBICAZIONI LINEE DI SEZIONE.pdf - 6b6dacef4629e493b52d9450376ec3dc
- EG.08.00_PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO.pdf - d4dfb83c9b576c337157a18b7c8f7a23
- EG.09.01_QUADERNETTO SEZIONI TRACCIATO SINISTRO.pdf - 2b96a50cb145bb5431d9289e76590a33
- EG.09.02_QUADERNETTO SEZIONI TRACCIATO DESTRO.pdf - 7115ade3e36429d4f2cdc02fa9a20b86
- EG.09.03_QUADERNETTO SEZIONI TRACCIATO CANALE FINALE.pdf - 9469fc96f3752abe235ca65505d3ac6f
- EG.09.04_TABELLA VOLUMI DI SCAVO.pdf - 70292c2e888e58541c6951d0d8ba0d26
- EG.10.00_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.1.1 PPTR.pdf - 84528dd972c5020266e8487a8dd50274
- EG.10.01_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.1.2 PPTR.pdf - 8736a6926c104e68ab14859f648e3eb5
- EG.10.02_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.2.1 PPTR.pdf - 954c131c3dfb7b0ca5fd05183a1abd9f
- EG.10.03_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.2.2 PPTR.pdf - dd2eafdf7ffcb310b800caffd1ba43ed
- EG.10.04_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.3.1 PPTR.pdf - 560d5c6a592b2d58d27748246ced6671
- EG.10.05_INQUADRAMENTO SU TAVOLA 6.3.2 PPTR.pdf - 5dbab48cbd83aed85b8d4fffa138bb40
- EG.11.00_LAYOUT DI CANTIERE.pdf - c818acb3d571e043e196e1021bfdf260
- ED.03_RELAZIONE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA GEOTECNICA.pdf.p7m - 07b2266c7850d12007ca4c8922f4c715

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento è finalizzato alla riduzione degli attuali livelli di pericolosità idraulica in San Donaci (BR), mediante la realizzazione di un sistema di canali di drenaggio delle acque meteoriche con fondo di geotessuto e materassi reno, la realizzazione di due sistemi di culvert per gli attraversamenti con la viabilità esistente, la realizzazione di attraversamenti scatolari per l'accesso alle aree intercluse, la pulizia e risagomatura dei canali esistente, sia nei tratti tombati che nei tratti a cielo aperto, la posa in opera di gabbionate metalliche sulle sponde del canale a cielo aperto.



Interventi di progetto su CTR

www.regione.puglia.it

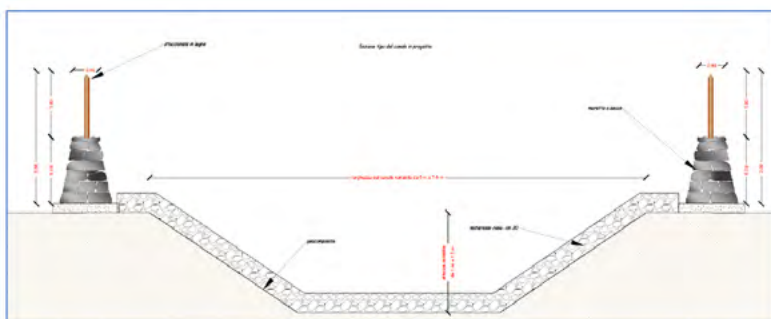
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Al fine di conseguire un migliore inserimento paesaggistico delle opere, che interessano l'interfaccia tra tessuto urbano e agricolo, il progetto prevede la realizzazione di muretti a secco per delimitare la sezione dei tratti di canale a cielo aperto.



Sezione tipo

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "Tavoliere salentino" e la relativa Figura Territoriale "La terra dell'Arneo".

L'Ambito Paesaggistico "Tavoliere salentino" è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze e di forme morfologiche significative, per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere. Dal punto di vista idrogeomorfologico, le peculiarità del paesaggio del "Tavoliere Salentino" sono principalmente legate ai caratteri idrografici del territorio e, in misura minore, ai caratteri orografici dei rilievi ed alla diffusione dei processi e forme legate al carsismo. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono pertanto quelle originate dai processi di modellamento fluviale, di versante e quelle carsiche.

Tra le invariati strutturali della figura territoriale de "La Terra dell'Arneo" il PPTR riconosce il sistema idrografico costituito da bacini endoreici e dalle relative linee di deflusso superficiali e sotteranee, nonché dai recapiti finali di natura carsica (vore e inghiottitoi), dal reticolo idrografico superficiale principale delle aree interne (Canale d'Asso) e quello di natura sorgiva delle aree costiere, dal sistema di sorgenti costiere di origine carsica che alimentano i principali corsi idrici in corrispondenza della costa. Tale sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e deflusso delle acque e dei sedimenti verso le falde acquifere del sottosuolo, e la principale rete di connessione ecologica all'interno della piana e tra questa e la costa.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interessano tratti del **“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”**, ed in particolare tratti del reticolo **“Palude di Sandonaci”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

L’intervento proposto è mirato alla conservazione di una delle invarianti strutturali della figura territoriale attraversata **“La Terra dell’Arneo”**, in quanto direttamente finalizzato al ripristino e mantenimento dell’ufficiosità di un tratto del reticolo idrografico che lambisce l’abitato di San Donaci.

Dal punto di vista dell’inserimento paesaggistico l’intervento è coerente con gli indirizzi di cui all’art. 43 delle NTA del PPTR, in quanto finalizzato a migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque, prevede l’utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e la delimitazione della sezione a cielo aperto mediante muretti a secco.

(CONCLUSIONI)

Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l’intervento in oggetto non presenti elementi di criticità tali da richiedere l’assoggettamento a VIA con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR. La proposta progettuale interviene in modo

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

coerente sulle componenti della struttura idro-geo-morfologica interferite e prevede un corretto inserimento paesaggistico delle opere.

Al fine di incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche, ridurre i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali e promuovere l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica, **si chiede di prevedere, nella configurazione finale all'esito della riprofilatura, fasce di naturalità con piantumazioni arbustive autoctone da almeno uno dei due lati dei canali a cielo aperto oggetto di intervento e per il loro intero sviluppo, in associazione alla staccionata o ai muretti a secco.**

Tale previsione sarà valutata in sede di rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza di questa Sezione regionale.

Si rappresenta, infine, che, laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica, sarà rilasciato nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 283

[ID VIA 1009] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.lgs.152/06 e s.m.i.) di cui alla D.D. n. 63 del 04.07.2017 e successiva D.D. n. 64 del 05.07.2017 per l'impianto di gestione di rifiuti portuali ubicato presso il porto di Taranto" proposto dalla società NIGROMARE S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

PREMESSO che:

- con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. n. 248075/2024 del 24.05.2024, la società NIGROMARE S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di *"Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del D.lgs.152/06 e s.m.i.) di cui alla D.D. n. 63 del 04.07.2017 e successiva D.D. n. 64 del 05.07.2017"* per l'impianto di gestione di rifiuti portuali ubicato presso il porto di Taranto, per la *rimodulazione della tabella dei rifiuti in ingresso autorizzati, per l'inserimento, a monte del processo di sterilizzazione, di un piccolo trituratore e per la possibilità di inviare i rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero con codice EER 20.03.01.* Con la medesima pec, il Proponente ha trasmesso la *"Lista di Controllo"* di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006, *"Relazione tecnica"* e *"Tavole grafiche esplicative"*;
- con nota prot. n. 286899 del 12.06.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha chiesto al Proponente di perfezionare l'istanza rilevando il mancato pagamento degli oneri istruttori di cui all'allegato E della L.R. n. 26/2022;
- con pec del 13.06.2024, acquisita la prot. n. 291351 del 13.06.2024, il Proponente ha provveduto all'inoltro dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri di cui all'allegato E della L.R. n. 26/2022.

RILEVATO che:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
 - Provvedimento conclusivo V.I.A. Determina Dirigenziale del 04/07/2013 della Regione Puglia;
- l'impianto in esercizio è dotato delle seguenti autorizzazioni uniche ambientali rilasciate dalla provincia di Taranto:
 - Determina Dirigenziale n. 63 del 04.07.20217 e successiva modifica di Determina Dirigenziale n. 64 del 05.07.2017;

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la società NIGROMARE S.r.l. rileva che [...] *Il progetto di modifica non sostanziale prevede tre modifiche:*
 - *la prima variazione progettuale riguarda la rimodulazione della tabella dei rifiuti in ingresso autorizzati, costituita da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, provenienti dalle attività di raccolta differenziata e/o manutenzione che si effettua a bordo nave. La rimodulazione richiesta si rende necessaria per meglio allineare la gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto alla differenziazione dei rifiuti, sempre più dettagliata, che viene effettuata a bordo delle navi. All'uopo si precisa che non sono viste variazioni di alcuna tipologia di rifiuto già assentito (ovvero sono gli stessi rifiuti, codice CER, già autorizzati) e nessuna modifica della quantità annuale dei rifiuti totali in ingresso che restano pari a 1000 t/a. Viceversa è previsto un modesto incremento, per alcuni rifiuti, circa le quantità giornaliere in ingresso, relative alle operazioni in R13, D13 e D15. Si specifica inoltre che le quantità giornaliere riportate in tabella sono calcolate come media giornaliera. Pertanto è quindi evidente che il valore giornaliero indicato in tabella (kg/g) pur indicando una media giornaliera va gestito in relazione agli effettivi attracchi /conferimenti dei rifiuti provenienti dalle navi. Per compensare il leggero incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso giornalieri sono stati ridotti quantitativi di rifiuti previsti in attività D9 (processo di sterilizzazione, precedentemente sovradimensionata) sia annuale che giornaliera: tale decremento è stato progettato in base alla reale richiesta dei quantitativi di rifiuto (codice CER 180103*) da trattare ed è riferito al reale conferimento dei rifiuti che provengono dalle navi che attraccano al molo polisettoriale. Resta invariata inoltre anche la capacità istantanea attuale, ovvero non viene modificata rispetto a quella precedentemente autorizzata: la gestione stessa di tutti i rifiuti in ingresso non subirà alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato. La modesta variazione delle quantità di stoccaggio dei rifiuti in entrata giornaliera, così come riportata in tabella, è stata dimensionata rispetto ai reali spazi disponibili, alle volumetrie utilizzabili e alle superfici sfruttabili tutt'oggi presenti nell'impianto. Il deposito preliminare delle nuove quantità giornaliere di rifiuti avverrà esclusivamente utilizzando idonei contenitori conformi alle migliori tecniche disponibili, in funzione del loro stato fisico, e sempre comunque all'interno delle aree identificate in planimetria, ovvero dove avviene attualmente (struttura di stoccaggio in acciaio con sistema di contenimento).*
 - *La seconda variazione progettuale riguarda l'inserimento, a monte del processo di sterilizzazione, di un piccolo trituratore [...], con la funzione di spezzettare il rifiuto (CER 18.01.03*, Rifiuti di cucina e mensa provenienti dai Paesi extra-UE a rischio infettivo) sterilizzato. Questa nuova attività di riduzione volumetrica si rende necessaria in quanto la Normativa Europea prevede che il rifiuto in entrata allo sterilizzatore abbia una dimensione inferiore a 50 millimetri. Il rifiuto tritato inoltre è più facilmente trattabile a monte del processo di sterilizzazione e ed è più facilmente gestibile e smaltibile in fase di trasporto in impianto autorizzato, rispetto alla consistenza fisica (maggiore volumetria) che oggi si ottiene dal solo processo di sterilizzazione. L'ubicazione di tale impianto di triturazione è prevista nel capannone dove oggi avviene il processo di sterilizzazione.*
 - *Infine circa la terza e ultima richiesta di modifica non sostanziale, ovvero di valutare la possibilità di inviare i rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero con codice EER 20.03.01 presso idoneo impianto autorizzato per rifiuti urbani, seguendo il principio della priorità nella gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 179 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si chiarisce che la stessa è necessaria sia per la difficoltà di inviare tale rifiuto sterilizzato in discarica autorizzata (in virtù delle modeste quantità prodotte), sia per rispettare quanto previsto dalla gerarchia dei rifiuti in conformità all'art 179 del TUA, sia perché il recupero di tale rifiuto, presso idoneo impianto autorizzato, permetterebbe di avviare lo stesso ad impianti contigui al porto di Taranto: questo consentirebbe di ridurre notevolmente la movimentazione del rifiuto prodotto in ambito*

provinciale, riducendo di fatto i costi economici ed ambientali (questi dovuti alla maggiore movimentazione dei rifiuti).

Non è prevista alcuna fase di cantiere.

- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che le modifiche progettuali previste all'impianto esistente ed in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto, avranno le finalità di *migliorare la gestione dei rifiuti in ingresso e ridurre fisicamente il rifiuto in entrata all'impianto di sterilizzazione*, mediante:
 - la rimodulazione delle *quantità dei rifiuti in ingresso senza alterare la quantità annua (espressa in t/a) e la modalità di gestione degli stessi*;
 - l'inserimento di un *piccolo trituratore all'interno del capannone esistente, da utilizzare a monte del processo di sterilizzazione del rifiuto dal codice CER 18.01.03* per rendere lo stesso fisicamente più conforme ed idoneo alla trasformazione, trasporto e all'avviamento ad apposito impianto autorizzato per il recupero/smaltimento*;
 - l'invio dei *rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero seguendo il principio della priorità nella gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 179 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii*;

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006" e "Relazione tecnica", maggio 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e la Relazione tecnica trasmesse dalla società NIGROMARE S.r.l. con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. n. 248075/2024 del 24.05.2024;

RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze, la Società NIGROMARE Srl intende procedere a un miglioramento della gestione dei rifiuti in ingresso, riducendo fisicamente il rifiuto in entrata all'impianto di sterilizzazione e inviare i rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero autorizzati per rifiuti urbani con codice EER 20.03.01 seguendo il principio della priorità nella gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 179 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

RILEVATO che la Società NIGROMARE Srl non dichiara incrementi di quantitativi di rifiuti annui rispetto a quanto già autorizzato con i provvedimenti conclusivi di VIA e AIA richiamati in premessa;

RILEVATO che la modifica progettata non determina incremento delle quantità annue di rifiuti autorizzati, comporta la riduzione dei volumi da trasportare in discarica e intende avviare a recupero, anziché a smaltimento, i rifiuti sterilizzati con codice EER 20.30.01;

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica non sostanziale, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. “Lista di controllo” (quest’ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e “Relazione tecnica”, presentata dal gestore NIGROMARE S.r.l. non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dal gestore NIGROMARE S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato “Lista di controllo” per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, marzo 2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VincA a:
 - NIGROMARE S.r.l., con sede legale in Via delle Fornaci 22, Taranto;
 - Provincia di Taranto, Settore “Pianificazione e Ambiente”.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;

3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 27 pagine per un totale di 36 (trentasei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1 -Modulo_lista_controllo_valutazione preliminare-signed_signed.pdf - 65afa05a6867729edc5a036ecacee6afeab956fbbccf668c143ddb1aa8a3a719

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto
Nigromare S.R.L.: ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA (EX.ART 208 DEL D.LGS.152/08 E S.M.I.) DI CUI ALLA D.D. N. 63 DEL 04.07.20217 E SUCCESSIVA D.D. N. 64 DEL 05.07.2017 PER L'IMPIANTO DI GESTIONE DI RIFIUTI PORTUALI

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera <i>m</i>	Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
<p>Per migliorare la gestione dei rifiuti in ingresso e ridurre fisicamente il rifiuto in entrata all'impianto di sterilizzazione la società intende:</p> <p>a) in primo luogo rimodulare le quantità dei rifiuti in ingresso senza alterare la quantità annua (espressa in t/a) e la modalità di gestione degli stessi;</p> <p>b) in secondo luogo inserire un piccolo trituratore all'interno del capannone esistente, da utilizzare a monte del processo di sterilizzazione del rifiuto dal codice CER 18.01.03* per rendere lo stesso fisicamente più conforme ed idoneo alla trasformazione, trasporto e all'avviamento ad apposito impianto autorizzato per il recupero/smaltimento;</p> <p>Infine per migliorare la gestione dei rifiuti alimentari prodotti a bordo delle navi provenienti da paesi extra-UE in uscita dall'impianto di sterilizzazione si chiede di valutare la possibilità di inviare i rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero seguendo il principio della priorità nella gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 179 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..</p>

4. Localizzazione del progetto

L'impianto di che trattasi ricade in un opificio ubicato all'interno del Porto di Taranto, ricadente nella zona "Servizi di interesse pubblico — porto marittimo — sottostazione D — materiali industriali", secondo il vigente P.R.G. del comune di Taranto, sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale.

L'area è distinta catastalmente nel N.C.E.U. al Foglio di Mappa 198_Z, Particella 279 in un'area compresa nel foglio 202 della Carta d'Italia — Tavoleta II N.O. dell'Istituto Geografico Militare Italiano (I.G.M.1.), con una superficie totale di circa 1.020 mq.

5. Caratteristiche del progetto

Stato autorizzato

L'impianto è attualmente autorizzato per un quantitativo annuo di rifiuti portuali pari a 1.000 t/anno giusta Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 63 del 04.07.20217 e successiva modifica D.D. n. 64 del 05.07.2017. Precedentemente la Società aveva anche ottenuto il provvedimento favorevole di V.I.A. e V.I.N.C.A, come da D.D. n.186 del 04.07.2013 della Regione Puglia (Allegato 1 – punto 3).

Dal punto di vista tecnologico, lo stesso è dotato di servizi e macchinari atti ad assicurare un razionale esercizio dell'attività, anche in situazioni di emergenza.

Sono presenti aree esterne funzionali al processo produttivo e strutture con funzioni logistiche ed accessorie quali servizi tecnologici.

I servizi previsti sono i seguenti:

1. Piazzale ed aree di esercizio;
2. Capannone;
3. Area conferimento dei rifiuti alimentari provenienti dai Paesi extra – U.E;
4. Area conferimento di altri rifiuti prodotti a bordo nave;
5. Opere accessorie.

Le tipologie di rifiuti che attualmente si gestiscono presso l'impianto della NIGROMARE Srl, sono da intendersi unicamente quelli prodotti a bordo delle navi che fanno scalo nel Porto di Taranto e/o imbarcazioni presenti negli specchi d'acqua ad esso annessi. Si individuano, pertanto, le seguenti tre macrocategorie di scarti prodotti dalle suddette navi:

1. Residui di ristorazione prodotti su mercantili provenienti da Paesi UE ed extra-UE, potenzialmente a rischio infettivo.
2. Rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata che si attua a bordo nave.
3. Rifiuti pericolosi provenienti dalle attività di manutenzione effettuata a bordo.

Nella fattispecie, i rifiuti provenienti dai paesi extra-UE ed avviati ai cicli di sterilizzazione, sono quelli previsti dal D.M. Sanità del 9 maggio 2023 "Misure relative alla gestione e alla distruzione dei rifiuti alimentari prodotti a bordo di mezzi di trasporto che effettuano

tragitti internazionali.”, pubblicato sulla G.U. n. 145 del 23 giugno 2023.

Per quanto attiene invece i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, si specifica che conformemente a quanto disposto dal protocollo MARPOL 73/78, nonché dal D.lgs. 197/2021*, a bordo di ogni nave deve essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, e conferiti presso gli impianti portuali di raccolta. Trattasi, quindi, di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da imballaggi in plastica, carta e cartone, vetro, legno, ecc.

Allo stesso modo, dalle attività di manutenzione che si svolgono a bordo nave, possono essere prodotti rifiuti pericolosi, costituiti principalmente da stracci sporchi di olii e/o vernici contenitori metallici contaminati da sostanze pericolose, ecc. Le attività previste ed autorizzate sono:

- [D15] Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- [D13] Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- [D9] Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nell'Allegato B alla parte IV del D.lgs. n.152/2006, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da [D1] a [D12];
- [R13] Messa in riserva.

Le tipologie dei rifiuti sono riportati negli allegati tecnici alla presente verifica.

Le attività di gestione R13, D13 e D15, consistono in un mero stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in ingresso all'impianto e da avviare a successivo recupero/smaltimento presso impianti fuori sito. Tali rifiuti provengono dalle provenienti dalle attività di raccolta differenziata e/o manutenzione che si effettua a bordo nave. Le fasi di seguito descritte costituiscono le attività lavorative comuni relative alle tipologie di rifiuto Carta e Cartone, Legno, Plastica, Vetro, Metalli in genere, R.A.E.E., meglio descritte in seguito.

- a) Ricezione/accettazione del materiale
- b) Modalità di stoccaggio
- c) Carico e spedizione presso destinazione finale.

Mentre l'attività di gestione D9 è finalizzata al trattamento fisico-chimico del rifiuto dal codice CER 18.01.03*.

Per quanto riguarda l'attività D9 relativa al processo di sterilizzazione del rifiuto CER 18.01.03* si precisa che al massimo per ogni ciclo di sterilizzazione, possono essere inseriti all'interno della camera due cestelli del volume di circa 1 mc ciascuno. Tenendo conto che ogni ciclo dura circa 60 minuti, comprensivi delle operazioni di carico e scarico, è stata stimata una capacità massima di impianto pari a 8 mc/giorno (circa 5 ton/giorno), per un complessivo di circa 400 ton/anno.

Per quanto attiene, invece le attività di deposito preliminare e messa in riserva, le tipologie e quantità di rifiuti da gestire, dipendono strettamente dal flusso di navi che approdano nello scalo Jonico. Da una valutazione delle dichiarazioni ambientali degli scorsi anni, è stato stimato un quantitativo di stoccaggio pari a circa 600 ton/anno.

Il progetto di modifica non sostanziale prevede tre modifiche:

la prima variazione progettuale riguarda la rimodulazione della tabella dei rifiuti in ingresso autorizzati, costituita da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, provenienti dalle attività di raccolta differenziata e/o manutenzione che si effettua a bordo nave. La rimodulazione richiesta si rende necessaria per meglio allineare la gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto alla differenziazione dei rifiuti, sempre più dettagliata, che viene effettuata a bordo delle navi.

All'uopo si precisa che non sono viste variazioni di alcuna tipologia di rifiuto già assentito (ovvero sono gli stessi rifiuti, codice CER, già autorizzati) e nessuna modifica della quantità annuale dei rifiuti totali in ingresso che restano pari a 1000 t/a. Viceversa è previsto un modesto incremento, per alcuni rifiuti, circa le quantità giornaliere in ingresso, relative alle operazioni in R13, D13 e D15. Si specifica inoltre che le quantità giornaliere riportate in tabella sono calcolate come media giornaliera. Pertanto è quindi evidente che il valore giornaliero indicato in tabella (kg/g) pur indicando una media giornaliera va gestito in relazione agli effettivi attracchi /conferimenti dei rifiuti provenienti dalle navi.

Per compensare il leggero incremento dei quantitativi di rifiuti in ingresso giornalieri sono stati ridotti quantitativi di rifiuti previsti in attività D9 (processo di sterilizzazione, precedentemente sovradimensionata) sia annuale che giornaliera: tale decremento è stato progettato in base alla reale richiesta dei quantitativi di rifiuto (codice CER 180103*) da trattare ed è riferito al reale conferimento dei rifiuti che provengono dalle navi che attraccano al molo polisettoriale.

Resta invariata inoltre anche la capacità istantanea attuale, ovvero non viene modificata rispetto a quella precedentemente autorizzata: la gestione stessa di tutti i rifiuti in ingresso non subirà alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato. La modesta variazione delle quantità di stoccaggio dei rifiuti in entrata giornaliera, così come riportata in tabella, è stata dimensionata rispetto ai reali spazi disponibili, alle volumetrie utilizzabili e alle superfici sfruttabili tutt'oggi presenti nell'impianto.

Il deposito preliminare delle nuove quantità giornaliere di rifiuti avverrà esclusivamente utilizzando idonei contenitori conformi alle migliori tecniche disponibili, in funzione del loro stato fisico, e sempre comunque all'interno delle aree identificate in planimetria, ovvero dove avviene attualmente (struttura di stoccaggio in acciaio con sistema di contenimento).

La seconda variazione progettuale riguarda l'inserimento, a monte del processo di sterilizzazione, di un piccolo trituratore (v. scheda tecnica allegata alla presente relazione), con la funzione di spezzettare il rifiuto (CER 18.01.03*, Rifiuti di cucina e mensa provenienti dai Paesi extra-UE a rischio infettivo) sterilizzato. Questa nuova attività di riduzione volumetrica si rende necessaria in quanto la Normativa Europea prevede che il rifiuto in entrata allo sterilizzatore abbia una dimensione inferiore a 50 millimetri. Il rifiuto tritato inoltre è più facilmente trattabile a monte del processo di sterilizzazione e ed è più facilmente gestibile e smaltibile in fase di trasporto in impianto autorizzato, rispetto alla consistenza fisica (maggiore volumetria) che oggi si ottiene dal solo processo di sterilizzazione.

L'ubicazione di tale impianto di triturazione è prevista nel capannone dove oggi avviene il processo di sterilizzazione.

Infine circa la terza e ultima richiesta di modifica non sostanziale, ovvero di

valutare la possibilità di inviare i rifiuti sterilizzati presso gli impianti di recupero con codice EER 20.03.01 presso idoneo impianto autorizzato per rifiuti urbani, seguendo il principio della priorità nella gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 179 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si chiarisce che la stessa è necessaria sia per la difficoltà di inviare tale rifiuto sterilizzato in discarica autorizzata (in virtù delle modeste quantità prodotte), sia per rispettare quanto previsto dalla gerarchia dei rifiuti in conformità all'art 179 del TUA, sia perché il recupero di tale rifiuto, presso idoneo impianto autorizzato, permetterebbe di avviare lo stesso ad impianti contigui al porto di Taranto: questo consentirebbe di ridurre notevolmente la movimentazione del rifiuto prodotto in ambito provinciale, riducendo di fatto i costi economici ed ambientali (questi dovuti alla maggiore movimentazione dei rifiuti).

Non è prevista alcuna fase di cantiere.

Per tutto quanto sopra descritto si rimanda agli elaborati tecnici progettuali.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA (provvedimento favorevole di V.I.A)	Regione Puglia - D.D. n.186 del 04.07.2013
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio (AUTORIZZAZIONE UNICA, ex art. 208 del D.lgs.152/06)	Provincia di Taranto D.D. n. 63 del 04.07.20217 e successiva modifica D.D. n. 64 del 05.07.2017
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Provincia di Taranto - Modifica non sostanziale dell'A.U., ex art. 208 del D.lgs. 152/06)

Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	X	<input type="checkbox"/>	Ricade nei trecento metri della zona costiera ma all'interno del Porto di Taranto, nella zona "Servizi di interesse pubblico — porto marittimo — sottostazione D — materiali industriali".
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10..... ree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11..... ree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12..... ona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13..... ree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto ricade nell'Autorità Portuale di Taranto

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> per il progetto di modifica non sostanziale non sono previste opere di costruzione o demolizione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato e l'aggiunta di un piccolo tritatore non modificherà l'ambiente interessato.		<i>Perché:</i> non sono previste opere di costruzione o demolizione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato e l'aggiunta di un piccolo tritatore, in ambiente confinato, non modificherà l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<i>Descrizione:</i> per il progetto di modifica non sostanziale non sono previste opere di costruzione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato e l'aggiunta di un piccolo trituratore non modificherà l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili		<i>Perché:</i> non sono previste opere di costruzione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato e l'aggiunta di un piccolo trituratore (all'interno di un capannone) non modificherà l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica non sostanziale non prevede l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana, ma solo la rimodulazione della tabella dei rifiuti in entrata (senza modificare le quantità autorizzate degli stessi) e l'aggiunta di un trituratore a monte del processo di sterilizzazione/essicamento per un rifiuto già trattato.</p>		<p><i>Perché:</i> La riduzione volumetrica del rifiuto di fatto rende ottimale, massimizzandone il peso, la logistica del trasporto dello stesso in uscita dell'impianto, riducendo il numero di automezzi necessari al trasporto dello stesso in idoneo impianto autorizzato per una stima di circa il 10%. Questo ambientalmente parlando viene tradotto in una riduzione in termini di gas serra (t di CO₂-eq.) legati alla effettiva diminuzione del numero di automezzi utilizzati. Inoltre la possibilità di inviare il rifiuto sterilizzato a recupero consentirebbe di ridurre notevolmente la movimentazione del rifiuto prodotto in ambito provinciale, riducendo di fatto i costi economici ed ambientali (questi dovuti alla maggiore movimentazione dei rifiuti). Infine la rimodulazione della tabella dei rifiuti non prevede alcun cambiamento gestionale dello stato di fatto.</p>
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica non sostanziale non comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato rispetto a quanto autorizzato.</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto non comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione. L'esercizio dell'impianto rimarrà invariato rispetto a quanto autorizzato e quindi i rifiuti gestiti da quanto previsto dalle autorizzazioni già ottenute.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica non sostanziale non genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera. Il quadro emissivo resterà immutato rispetto a quanto autorizzato. La rimodulazione della tabella dei rifiuti inoltre non prevede alcuna emissione.</p>		<p><i>Perché:</i> L'ubicazione di questo nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto. Si precisa che per tale impianto non è previsto alcun punto di emissione convogliata. Una possibile fonte di emissione diffusa è da escludere in quanto la consistenza del rifiuto sterilizzato in entrata ed in uscita dal trituratore è allo stato fisico solido non polvirulento e pertanto non dovrebbe generare potenziali impatti sulla matrice aria.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande		Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?		
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?		<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto di modifica non sostanziale non genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche. Il processo triturazione di essiccamento e sterilizzazione sarà confinato all'interno del capannone e resterà immutato rispetto a quanto autorizzato.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Il progetto di modifica non sostanziale non genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche. Il processo triturazione di essiccamento e sterilizzazione sarà confinato all'interno del capannone e resterà immutato rispetto a quanto autorizzato.</p>		
7.	Il progetto comporterà rischi di	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica non sostanziale non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare. La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. Pertanto un piccolo incremento volumetrico di alcune tipologie di rifiuto, che saranno peraltro stoccate nei contenitori idonei volumetricamente, dotati di sistema di contenimento, avrà un impatto nullo o poco significativo sulle matrici ambientali.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto. Nel capannone è previsto un sistema di areazione/ventilazione naturale, ma il processo di triturazione, per quella tipologia di rifiuto e con quella tecnologia di impianto, non prevede alcun potenziale impatto significativo sull'ambiente circostante.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> La modifica non sostanziale di cui al progetto non prevede alcun rischio durante la costruzione e l'esercizio in quanto non è prevista alcuna fase di costruzione e la gestione dell'impianto e dei rifiuti sarà identica a quella oggi autorizzata.</p>		<p><i>Perché:</i> si precisa che gli operatori addetti ai lavori saranno muniti di tutti i DPI previsti dalla legge. La gestione dell'impianto e dei rifiuti sarà identica a quella oggi autorizzata.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> nell'area di progetto o in aree limitrofe non ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Il progetto ricade in un opificio ubicato all'interno del Porto di Taranto, ricadente nella zona "Servizi di interesse pubblico — porto marittimo — sottostazione D — materiali industriali" da PRG del Comune di Taranto.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto, Nel capannone è previsto un sistema di areazione/ventilazione naturale, ma il processo di triturazione, per quella tipologia di rifiuto e con quella tecnologia di impianto, non prevede alcun potenziale impatto significativo sull'ambiente circostante.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Il progetto ricade in un opificio ubicato all'interno del Porto di Taranto, ricadente nella zona "Servizi di interesse pubblico — porto marittimo — sottostazione D — materiali industriali" da PRG del Comune di Taranto.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto. Nel capannone è previsto un sistema di areazione/ventilazione naturale, ma il processo di triturazione, per quella tipologia di rifiuto e con quella tecnologia di impianto, non prevede alcun potenziale impatto significativo sull'ambiente circostante.</p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto, in zona costiera vicino al mare, ma il progetto di modifica non sostanziale non prevede che lo stesso possa essere interessato dalla realizzazione del progetto medesimo, in quanto non sono previsti scarichi nello stesso.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto. Nel capannone è previsto un sistema di areazione/ventilazione naturale, ma il processo di triturazione, per quella tipologia di rifiuto e con quella tecnologia di impianto, non prevede alcun potenziale impatto significativo sull'ambiente circostante.</p>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto, dove già sono presenti vie di traffico legate alla gestione del porto stesso. Il progetto di modifica non sostanziale non prevede un incremento del traffico stesso, anzi la riduzione volumetrica del rifiuto sterilizzato, prevista dall'utilizzo del trituratore, di fatto porterà ad una riduzione del numero di automezzi, legati al trasporto ad impianto idoneo, e quindi ad una riduzione dei gas serra generati dal traffico veicolare.</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto di modifica non sostanziale non prevede un incremento del traffico stesso, anzi la riduzione volumetrica del rifiuto sterilizzato, prevista dall'utilizzo del trituratore, di fatto porterà ad una riduzione del numero di automezzi, legati al trasporto del rifiuto ad idoneo impianto, e quindi ad una riduzione dei gas serra generati dal traffico veicolare. Infine La possibilità di inviare il rifiuto sterilizzato a recupero consentirebbe di ridurre notevolmente la movimentazione del rifiuto prodotto in ambito provinciale, riducendo di fatto i costi economici ed ambientali (questi dovuti alla maggiore movimentazione dei rifiuti).</p>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
elevata intersivibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto, un'area pertanto antropizzata.		<i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di tritrazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di tritrazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in un'area pertanto antropizzata dove, il progetto di modifica non sostanziale, prevede alcuna perdita di suolo.		<i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in un'area pertanto antropizzata dove non è prevista alcuna perdita di suolo e dove non sono previsti piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in un'area pertanto antropizzata. Il progetto stesso non prevede che siano interessate le zone limitrofe all'area di effettivo svolgimento delle normali attività gestionali autorizzate per detto impianto.		<i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in un'area pertanto antropizzata dove non sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.).</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es.	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in un'area pertanto antropizzata vicino al mare che però non sarà interessato dalla realizzazione del progetto di modifica non sostanziale (non sono previsti scarichi). Inoltre nelle aree limitrofe non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.).</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'area dove è ubicato l'impianto si trova all'interno del SIN di Taranto. Il progetto di che trattasi non modificherà lo stato dei luoghi tutt'oggi presente. Anzi il progetto di modifica non sostanziale non prevede un incremento del traffico, anzi la riduzione volumetrica del rifiuto sterilizzato, prevista dall'utilizzo del trituratore, di fatto porterà ad una riduzione del numero di automezzi, legati al trasporto in apposito impianto autorizzato al recupero/smaltimento, e quindi ad una riduzione dei gas serra generati dal traffico veicolare.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto è ubicato nel Porto di Taranto in una zona non soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<p><i>Descrizione:</i> Non sono previsti effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti e ad oggi approvati. L'esercizio dell'impianto di cui alla modifica non sostanziale resterà immutato rispetto a quanto autorizzato.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi. Inoltre, alla base dell'impianto di triturazione, è previsto un apposito bacino di contenimento con griglia di raccolta, per contenere eventuali fuoriuscite di liquido/percolato presente in tale rifiuto.</p>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'esercizio dell'impianto di cui alla modifica non sostanziale resterà immutato rispetto a quanto autorizzato e non produrrà alcun effetto di natura transfrontaliera.</p>		<p><i>Perché:</i> La pavimentazione impermeabile della struttura addetta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso per le attività R13, D13 e D15 previste nel progetto di modifica non sostanziale, permette di ridurre al minimo la possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo. L'ubicazione del nuovo impianto di triturazione è prevista all'interno del capannone chiuso e coibentato, dove oggi avviene il processo di sterilizzazione, pertanto i potenziali impatti con l'ambiente circostante sono del tutto nulli o poco significativi.</p>	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	RELAZIONE TECNICA		R1_Relazione tecnica.pdf
2	RELAZIONE TECNICA 04.10. 2013		ALL1_Relazione tecnica 04.10. 2013.pdf
3	TABELLA RIFIUTI RIMODULATA ED AGGIORNATA AL D.LGS.108/2021		ALL2_Tabella rifiuti rimodulata.pdf
4	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA STERILIZZAZIONE		ALL3_Relazione tecnica descrittiva sterilizzazione.pdf
5	TAVOLA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLISTICO	VARIE	TAV.1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf
6	ALLEGATO 4 - PLANIMETRIA REV.2		ALLEGATO 4 - PLANIMETRIA REV.2
7	ALLEGATO 5 – AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DELL'AZIENDA E NORMATIVA DI SETTORE		ALLEGATO 5 – AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DELL'AZIENDA E NORMATIVA DI SETTORE

Il dichiarante

RUGGIERI OTTAVIO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 27 giugno 2024, n. 77

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Concessione di un'ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge (L.) n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165/2001 (art. 4) e la Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e la dirigenza regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04 giugno 2015 relativo alla disciplina del procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato conferito alla **dott.ssa Rosa Fiore**;
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il **dott. Aldo di Mola**;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 58 del 3 maggio 2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. Responsabile della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 - "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" al **dott. agr. Gaetano Pellegrino**;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-

2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 97 del 12.02.2024 - presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

Dall'istruttoria espletata dalla E.Q. della Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", **dott. agr. Gaetano Pellegrino**, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, **dott. Aldo di Mola**, si rileva quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali del sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Il Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra le altre, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;
- la Deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021- 2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;
- il Decreto Ministeriale n. 069969 del 14 febbraio 2022 che ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022 con il quale vengono designate le Autorità di

- Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 definendo il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
 - il Decreto Ministeriale n. 243640 del 10 maggio 2023 con il quale viene approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN FEAMPA 2021-2027;
 - il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 con il quale viene istituito e disciplinato il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per il coordinamento dell'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027;
 - il Decreto Ministeriale n. 397393 del 27 luglio 2023 con il quale viene approvato il documento "Linee Guida per la selezione e definizione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD)" del PN FEAMPA 2021-2027;
 - il Decreto Ministeriale n. 580304 del 19 ottobre 2023 con il quale vengono approvati i piani finanziari degli Organismi Intermedi riguardanti il PN FEAMPA 2021-2027;
 - il suddetto Decreto che, in particolare, per la Regione Puglia e nello specifico alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", colloca una dotazione finanziaria complessiva di **€ 12.200.000,00**.
 - la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 24 del 29 febbraio 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021;
 - la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 35 del 4 marzo 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione.

CONSIDERATO

- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060, è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale che stimolano i cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi;
- che all'interno dei territori costieri pugliesi, l'attività di pesca assume caratteri prevalenti sia in termini economici, sia sotto l'aspetto sociale e culturale;
- che, in continuità con il percorso programmatico intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, il PN FEAMPA 2021-2027 propone la selezione di nuovi partenariati rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura pugliese in grado di dare attuazione a strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la predisposizione di Piani di Azione coerenti e condivisi a livello territoriale;
- che il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in base alla soglia minima di finanziamento (pari e non inferiore a euro 3.000.000,00) prevista dal PN FEAMPA 2021-2027. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a

disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare, quindi, una dispersione delle risorse;

- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” n. 67 del 28 maggio 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d’Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **01/07/2024 - ore 12,00**;
- che con nota assunta a protocollo al n. **0317427/2024** del **25/06/2024**, la Lega Coop Puglia, in qualità di partner capofila del costituendo Blu – Gruppo d’Azione Locale del Salento s.c. a r.l. trasmetteva una richiesta di un’ulteriore proroga dei termini per la presentazione della Strategia di Sviluppo Locale, adducendo delle motivazioni riconducibili alla necessità di dover risolvere alcune criticità evidenziate dalla deliberazione n. 95/2024/PASP del 21/06/2024 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- ritenute fondate le motivazioni di natura tecnica adottate del proponente il costituendo GAL Pesca;
- preso atto, altresì, del favorevole indirizzo politico espresso per le vie brevi.

Verificata l’assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell’obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario responsabile della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d’Azione Locale Pesca un’ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **29/07/2024 - ore 12,00**;
- confermare tutte le altre disposizioni previste dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” n. 25 del 4 marzo 2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **29/07/2024 - ore 12,00**;

Di confermare tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Priorità 3 - Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 giugno 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune LUCERA (FG) - LOTTO 1 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12")", DP 75 bar e opere connesse".

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante *l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante *il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica"*;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12")", DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 27 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0618**, acquisita in atti al protocollo n. 61657 del 02 aprile 2024 e successiva integrazione del 22 maggio 2024, acquisita in atti in pari data al prot. n. 94386, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa

presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **LUCERA (FG) – LOTTO 1 TRONCO 1** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

- a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
- b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di Lucera (FG) Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammmodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;
- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 110486 del 14 giugno 2024.

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune **LUCERA (FG) – LOTTO 1 TRONCO 1**, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno)

- metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
 - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale

di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – pec: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

**Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse - Lotto 1 Tronco 1
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE**

COMUNE DI LUCERA

- Ditta n. 1:* COMUNE DI LUCERA, foglio 92, mappali 212, 307, 311;
Ditta n. 2: COLONIA AGRICOLA LUCERIA NOVA LUCERA, foglio 92, mappale 213;
Ditta n. 3: FORTE Valentino, foglio 83, mappali 57, 326 ex 83, 327 ex 83;
Ditta n. 4: DI MOLA Rita, foglio 96, mappali 128, 51, 1;
Ditta n. 5: DI MOLA Adria, foglio 96, mappali 42, 47, 58;
Ditta n. 6: ZITO Rita Iolanda, ZITO Roberto, foglio 96, mappale 3;
Ditta n. 7: FACCILONGO Nicola, foglio 80, mappali 274, 273;
Ditta n. 8: DOTOLI Angela, foglio 80, mappale 84;
Ditta n. 9: ALBANO Antonio, foglio 80, mappale 85;
Ditta n. 10: CETOLA Pasquale, foglio 80, mappale 314, foglio 96, mappale 149;
Ditta n. 11: CETOLA Maria Rosaria, foglio 80, mappale 285, foglio 96, mappale 150;
Ditta n. 12: ALBANO Laura, foglio 80, mappale 179;
Ditta n. 13: ALBANO Giuseppina, foglio 80, mappale 60;
Ditta n. 14: AZIENDA AGRICOLA DRAGANI & C. SOCIETA' AGRICOLA a r.l., foglio 79, mappali 56, 3, 4, 138.
Ditta n. 15: GIAMBATTISTA Orazio, foglio 79, mappale 156;
Ditta n. 16: UZZI Franco Rosario Ciro, foglio 79, mappale 158;
Ditta n. 17: DERMO Lucia, ORSITTO Elisa, PALUMBIERI Alfredo, PALUMBIERI Elisabetta, foglio 79, mappale 130;
Ditta n. 18: CIRCELLI Lidia, ORSITTO Elisa, foglio 79 mappale 54;
Ditta n. 19: COLATRUGLIO Anna, foglio 79 mappali 131, 10;
Ditta n. 20: UZZI Giovanni Egidio, foglio 79 mappale 167;
Ditta n. 21: DELLE VERGINI Luigi, DELLE VERGINI Michela, DELLE VERGINI Nicola, UZZI Antonietta, UZZI Gerardo, UZZI Maria Teresa, foglio 79 mappali 59, 122, 115, 128, 117, 109;
Ditta n. 22: PUPILLO Rosaria, UZZI Antonella, UZZI Gerardo, foglio 79 mappali 120, 36, 123;
Ditta n. 23: DELLE VERGINI Michela, DELLE VERGINI Nicola, UZZI Antonietta, UZZI Gerardo, UZZI Maria Teresa, foglio 79 mappale 67;
Ditta n. 24: PUPILLO Rosaria, UZZI Antonella, UZZI Gerardo, foglio 79 mappali 114, 119, 121;
Ditta n. 25: DELLE VERGINI Luigi, DELLE VERGINI Michela, DELLE VERGINI Nicola foglio 79 mappali 124, 110, 127, 75, 12, 111, 116, 113, 112;

Ditta n. 26: PUPILLO Rosaria, UZZI Antonella, UZZI Gerardo, foglio 79 mappali 62, 98, 108, 1;

Ditta n. 27: FARRO Giovannino, foglio 77 mappali 65, 64, 63, 199, foglio 78 mappale 86;

Ditta n. 28: FARRO Antonio, foglio 77 mappale 80;

Ditta n. 29: CAPOBIANCO Michelangelo, foglio 78 mappali 38, 37, foglio 77 mappali 43, 512, 35;

Ditta n. 30: FONTANA Carmine, foglio 77 mappale 514;

Ditta n. 31: FANTINI Federica, FANTINI Filippo, MENDUNO Stefania, foglio 77 mappali 32, 516;

Ditta n. 32: DE GIOVINE Elvira, GUERRIERI Angelica, GUERRIERI Luigi, foglio 77 mappali 421, 418, 426, 294, 296;

Ditta n. 33: PETRILLI Pier Paolo Efisio Maria, foglio 46 mappali 835, 21, 215, 75, 77, 78;

Ditta n. 34: SCRIMA Angelo, foglio 46 mappale 187;

Ditta n. 35: SCRIMA Leonardo, foglio 46 mappali 455, 456;

Ditta n. 36: SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO ERRE SRL, foglio 46 mappali 168, 446;

Ditta n. 37: AGRICAPITAL S.P.A., foglio 46 mappali 169, 570;

Ditta n. 38: PATRICELLI Michele, SACCONI Giuseppina, foglio 46 mappali 567, 566;

Ditta n. 39: ROSSI Alessandra Rosa, foglio 46 mappale 555;

Ditta n. 40: COCCIA Rosina, foglio 46 mappale 340;

Ditta n. 41: DI BATTISTA Berardino, foglio 46 mappale 793;

Ditta n. 42: CURCI Giuseppina, foglio 47 mappale 54;

Ditta n. 43: LA CAVA Francesco Paolo, LA CAVA Salvatore, foglio 47 mappali 55, 56;

Ditta n. 44: RIPOLI Costantino, foglio 47 mappale 179;

Ditta n. 45: CAVALLI Rosa Maria, foglio 47 mappali 312, 181, 183;

Ditta n. 46: DANIELA & FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL, foglio 47 mappale 180;

Ditta n. 47: DELL'AQUILA Donato Maria, foglio 48 mappale 347;

Ditta n. 48: MANCANIELLO Maria, OLIVIERI Raffaele, foglio 48 mappale 53, foglio 49 mappale 93;

Ditta n. 49: MANCANIELLO Maria, OLIVIERI Pina Loredana, foglio 49 mappali 92, 75;

Ditta n. 50: RUSSO Pasquale, foglio 49 mappale 119;

Ditta n. 51: MININNI Luca, MININNI Walter, foglio 49 mappale 282;

Ditta n. 52: COMUNE DI LUCERA, foglio 49, mappale 38;

Ditta n. 53: RUSSO Antonio, foglio 49 mappale 415;

Ditta n. 54: SCROCCO Orfina, foglio 49 mappali 170, 168, 166, 346, 120, 100;

Ditta n. 55: RUSSO Aldo Domenico, foglio 49 mappali 122, 123, 69, 15;

Ditta n. 56: RUSSO Guido, foglio 49 mappale 71;

Ditta n. 57: IATESTA Rosella, foglio 49 mappale 16;

Ditta n. 58: IANNONE Agostino, IANNONE Carmela, IANNONE Caterina, SILVESTRI Filomena, foglio 49 mappali 239, 194;

Ditta n. 59: DANIELA & FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL, foglio 39 mappale 86;

Ditta n. 60: DI MOLA Francesco Saverio, foglio 50 mappali 105 ex 38, 107 ex 38, 103 ex 61, 7;

Ditta n. 61: DI MOLA Francesco Saverio, foglio 50 mappale 36.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto N. 239/EL-267/250/2017-PRPU del 26 giugno 2024. Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse. Proroga del termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale è stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 10 aprile 2017, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20220013268 del 16 febbraio 2022, integrata con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220026147 del 25 marzo 2022, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di

ultimare nel suddetto termine la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto a questo Ministero la proroga di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 10 aprile 2022, dell'efficacia del citato Decreto Interministeriale n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la Società ha chiesto altresì una proroga di 24 (ventiquattro), decorrenti dal 4 maggio 2022, della validità del giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza, di cui al Decreto D.M. 168 del 6 agosto 2015 così come modificato dal D.M. 243 del 13 novembre 2015;

VISTO il DM n. 400 del 14 dicembre 2022, con cui la DGVA del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha prorogato i termini di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 6 agosto 2015, come modificato con D.M. n. 243 del 13 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 4 maggio 2017, di mesi 24 (ventiquattro), sino al 4 maggio 2024;

VISTO l'art. 13, comma 5, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s. m.i. che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

VISTO il decreto direttoriale n. N. 239/EL-267/250/2017-PR del 16 maggio 2023, con il quale questo Ministero ha prorogato di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 10 aprile 2022, l'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio, la delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché il termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;

VISTA l'istanza prot. n. 34398 del 29 marzo 2024, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., ha chiesto, per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Marco De Luca in Roma, repertorio n° 46.497 raccolta n° 26.980 del 20 settembre 2021, il rilascio in proprio favore di una proroga di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 10 aprile 2024, dell'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, e quindi della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, in esso previsti;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che allo stato attuale i lavori risultano ultimati;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la società ha altresì rappresentato che le attività di asservimento dell'opera nel suo complesso non sono state ancora completate a causa di un notevole ritardo dovuto:

- all'imprevista sussistenza di diritti di livellari e di usi civici;
- al fatto che è stato possibile avvalersi della pubblica utilità, nelle procedure di asservimento, per soli 11 mesi, in quanto l'emanazione del Decreto N. 239/EL- 267/250/2017 – PR, che ha disposto la proroga della stessa, è avvenuta in data 16 maggio 2023,

PRESO ATTO che le attività di asservimento dell'opera in oggetto non potranno essere ultimate, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui all'art. 1 del decreto n. 239/EL-267/250/2017-PR del 16 maggio 2023;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile

2017, già prorogato con Decreto Direttoriale n. 239/EL-267/250/2017-PR del 16 maggio 2023, è prorogato di ulteriori mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dal 10 aprile 2024.

2. Sono altresì prorogati di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) il termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 giugno 2024, n. 247
FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE - "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024" - APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI E GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI E NON IDONEI. CUP: B39G22003520003

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di giugno, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.e.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni *bis*) recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante “*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*”. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. *Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*”;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2021, n. 51 (art.51, comma 1, lettera o);
- VISTA la D.G.R. 25.07.2022, n. 1070 con la quale si è provveduto ad approvare la proposta di avviso del “Progetto C.Os.T.A.” (“Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” - Art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69);
- VISTA la D.D.G 09.02.2023, n. 49 con la quale la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo P.O. dell’A.Re.T., è stata nominata Responsabile del Procedimento del Progetto C.Os.TA.;
- VISTA la D.D.G 18.04.2024, n. 136 con la quale la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo P.O. dell’A.Re.T., è stata confermata Responsabile del Procedimento del Progetto C.Os.TA.;
- VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2023, n. 26 “Nuova disciplina in materia di tirocini extracurricolari”;
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato con Determinazione D.G. 149/2023 e aggiornato con Determinazione D.G. 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE

- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L’art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell’A.RE.T., tra l’altro, stabilisce che essa “*promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*” (lett. a);
- L’A.RE.T. Pugliapromozione, a norma dell’art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, “*promuove e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l’incontro fra l’offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*” (lett.c);
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*”, modifica l’articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

- Nei mesi di febbraio e marzo del 2022 le strutture tecniche dei Dipartimenti Welfare e Turismo costituivano un tavolo tecnico di lavoro congiunto per la predizione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento in materia di turismo accessibile, ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021 recante il riparto delle risorse assegnate afferenti al Fondo per l’inclusione delle persone

con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n. 2794) per un importo complessivo di € 1.760.000,00 (di cui € 1.600.000,00 euro di contributo ministeriale e € 160.000,00 di cofinanziamento regionale);

- Con D.G.R. n. 1070 del 25/07/2022 si è provveduto ad approvare la proposta di avviso del "Progetto "COs.T.A." ("Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). *Azioni in materia di turismo accessibile secondo le seguenti linee di indirizzo: migliorare in termini di accessibilità e qualità l'offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci; offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare; elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità*" è stata recepita la approvazione ministeriale del "Progetto "C.Os.T.A.";

- La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha preso atto dell'avvenuta assegnazione delle risorse in favore della Regione Puglia, ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n.2794) e del Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 07 giugno 2022, provvedendo contestualmente ad apportare variazioni di bilancio con appostamento di risorse per complessivi € 1.600.000,00 in parte entrata a valere sul capitolo E2016297 e in parte spesa a valere sul capitolo U1202021;

- La suddetta Sezione ha approvato altresì la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale relativa al progetto di cui trattasi, pari ad € 160.000,00, ed è stata assicurata a valere sullo stanziamento dell'e.f. 2022 del capitolo di spesa di bilancio autonomo U-0784010 "Fondo globale socio assistenziale" (CRA 17.02 – Missione 12 Programma 10 – PDCF U.1.04.01.02.000);

- Con nota esplorativa prot r_puglia/AOO_192/PROT/20/10/2022/0008211, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha provveduto a richiedere all'A.Re.T Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione una proposta particolareggiata e operativa per l'attuazione e svolgimento delle attività;

- La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha preso atto della relazione assunta con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/28/11/2022/0011506, inviata dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, volta a descrivere le attività e i compiti di interesse generale delegati, nella considerazione della natura dell'intervento da realizzare ed in considerazione della comprovata capacità tecnica, organizzativa e di terzietà, individuabile in capo a quest'ultima proprio per il tramite dell'attuazione della Misura summenzionata;

- La Regione e l'A.Re.T Pugliapromozione riconoscono, per le motivazioni sopra espresse, l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie dell'Agenzia regionale e con Del. G. R. n. 1926 del 19 Dicembre 2022 si è provveduto ad approvare lo Schema di Accordo con A.R.E.T. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile - Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi";

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- L'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplinava l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comuni;

- Con D.D.G. 35/2023 si è proceduto ad adottare l'Accordo di collaborazione con la Sezione Benessere sociale, innovazione, sussidiarietà della Regione Puglia;

- La Sezione Benessere sociale, innovazione, sussidiarietà della Regione Puglia ha trasmesso all'A.Re.T Pugliapromozione l'Atto di Concessione (comunicazione acquisita con prot. 0018213-E-2023 del 15.06.2023), come da intese e nota inviata in data 1 giugno 2023 dal Ministero competente, firmato nuovamente in data 9 giugno avviando i termini di esecuzione a partire da questa data e per 18 mesi;
- Il Progetto C.Os.T.A. (Allegato sub 1 alla DGR n. 1070 del 25 luglio 2022 - "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). Azioni in materia di turismo accessibile. Progetto "COs.T.A." promosso dalla Regione Puglia. Presa d'atto finanziamento e variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione delle risorse), elaborato e presentato in risposta ad un Avviso ministeriale dal Dipartimento Welfare, prevede che l'A.Re.T., quale soggetto specializzato, gestisca e sviluppi l'attuazione dello stesso, per mezzo dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;
- Con il Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende arricchire e potenziare il "turismo del mare" attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l'offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l'incoming durante tutto l'anno. Mediante progetti sperimentali che insistono nelle aree territoriali della costa adriatica e jonica presso si punta a sviluppare un modello partecipato di turismo accessibile, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori economici e sociali attivi nei territori interessati;
- Con riferimento al suddetto progetto, approvato dal Ministro per le Disabilità (bando dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Ministro per la Disabilità del 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 1.760.000,00), l'A.Re.T ha pertanto elaborato un progetto esecutivo finalizzato alla descrizione puntuale delle azioni e degli interventi del progetto C.Os.T.A (prot. 0004399-U-2023);
- Tra gli interventi del progetto esecutivo è prevista la creazione di Reti per qualificare e potenziare il sistema dell'accessibilità turistica, sostenendo la cooperazione pubblico-privato e dando vita a comunità turistiche accessibili e inclusive per una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.314.000,00;

RILEVATO CHE:

- Con Determinazione del Direttore Generale del 22.01.2024 nr.13, l'A.Re.T Pugliapromozione, in base alle indicazioni del progetto C.Os.T.A approvato dal Ministro per la Disabilità e con riferimento all'Accordo approvato dalla Giunta regionale (D.D.G. 35/2023), ha approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA- ANNUALITÀ 2024" unitamente alla relativa modulistica allegata;
- L'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 8/2024 del 25.01.2024, nonché sui portali della Regione Puglia e di A.Re.T (Bandi e Avvisi) e sulla landing page di progetto "progettocosta.it";
- Con Determinazione del Direttore Generale del 28.02.2024 nr. 65, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 18 suppl. del 29.02.2024, sul sito istituzionale di A.Re.T e della Regione Puglia nonché sulla landing page "progettocosta.it", per garantire il principio di pubblicità e trasparenza e la più ampia partecipazione, è stato prorogato alle ore 24.00 del giorno 15 marzo 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative all' Avviso in oggetto;
- L'Avviso, in linea con il Piano Strategico del Turismo, valorizza l'interconnessione tra i luoghi e la correlata capacità di sinergia tra gli operatori, configurando azioni utili a individuare un modello virtuoso di Rete, si da innovare l'offerta turistica, con la realizzazione di servizi attraenti, moderni e qualificati, oltre che favorendo l'integrazione tra turisti con disabilità e comunità locali, i partenariati pubblico-privato, le connessione tra attrattori ed esperienze accessibili a tutti, la convivenza di fruitori con bisogni diversi;
- L'Avviso disciplina, ai sensi dell'art.12 della Legge 241/1990 e ss.mm..ii. e in attuazione della Legge Regionale del 30.12.2021, n. 51 (art.51, comma 1, lettera o), la concessione e l'erogazione di un contributo per Progetti di Rete, per dare vita a Comunità Turistiche Ospitali, attraverso il potenziamento e la realizzazione di servizi e attività rivolti alle persone con disabilità. A questo fine, è stata avviata una procedura per raccogliere e selezionare proposte progettuali (Progetti di Rete) secondo i criteri e le modalità riportate nell'Avviso;

- La dotazione finanziaria prevista è pari a € 1.314.000,00, da attingere dalle risorse del FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69) AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE;
- Sui portali di Regione Puglia e A.Re.T, nonché sulla landing page di progetto – progettocosta.it - sono state pubblicate le Linee Guide di rendicontazione dei Progetti, come previsto dall'Avviso (prot. 6144-U-2024), corredate dai relativi documenti (Modello 1_a "Presentazione Piano esecutivo, cronoprogramma e comunicazione di avvio attività", Modello 1_b "Richiesta anticipazione", Modello 2 "Relazione intermedia di avanzamento fisico e procedurale", Modello 3_a "Relazione finale di avanzamento fisico e procedurale", Modello 3_b "Rendicontazione finale", Modello 4 "Autocertificazione spese sostenute", Modello 5 "Autocertificazione detraibilità IVA", Modello 6 "Autocertificazione tracciabilità flussi finanziari", Modello 7 "Richiesta saldo", Modello 8 "Fac-simile Time sheet", Modello 9 - Fac- simile Registro Tirocini");
- Con Determinazione del Direttore Generale del 4.04.2024 nr. 115 è stato istituito il Nucleo di valutazione, che, ai sensi del paragrafo 7 dell'Avviso è incaricato dell'effettuazione della valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute tramite PEC, in punto di qualità e di rispondenza alle finalità dell'Avviso;
- Nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 7.2 dell'Avviso, in seduta pubblica del giorno 11 aprile, il RUP ha proceduto alla verifica dei requisiti giuridico-formali, ivi compresa la completezza e la regolarità della domanda, della documentazione e delle dichiarazioni richieste. Le operazioni si sono svolte regolarmente e sono state attestate con verbale prot. 12265-U-2024. Il RUP, stante la necessità di provvedere al completamento delle verifiche giuridico-formali di ammissibilità delle istanze presentate, già divenute oggetto di preliminare valutazione in sede di seduta pubblica ma necessitanti di ulteriore disamina, ha proceduto alle verifiche amministrative necessarie alla definizione di ammissibilità dei progetti da sottoporre al Nucleo di Valutazione per procedere con l'esame di merito. Il RUP ha proceduto, altresì, con le comunicazioni agli istanti per richiesta di chiarimenti, in applicazione del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90). Per le istanze inammissibili, per carenza dei requisiti previsti dall'Avviso, il RUP ha proceduto con comunicazione agli istanti, in applicazione dell'art. 10bis della L.241/90. Le operazioni sono state attestate con i verbali prot. 15488-U-2024, prot. 18283-U-2024, prot. 19244-U-2024. Il RUP, ad esito della istruttoria, ha trasmesso al Presidente del Nucleo di Valutazione l'elenco dei Progetti ammessi alla successiva fase di esame del merito;
- Il Nucleo di valutazione, insediato il 3.05.2024 (attestato dal verbale nr. 1), ha proceduto in più sedute all'espletamento delle attività di valutazione di merito delle proposte progettuali, applicando i criteri e i punteggi previsti dall'Avviso pubblico nei paragrafi 7.3, 7.4, 7.5;
- Il RUP ha proceduto a trasmettere le risultanze istruttorie e gli esiti del Nucleo di Valutazione (attestati dal verbale nr. 2) al Direttore Generale, mediante comunicazione PEC (Prot. 0022868-U-2024), ai fini del recepimento dei suddetti esiti e adozione del provvedimento finale.

PRESO ATTO CHE:

Per quanto sopra visto, premesso, considerato e rilevato, con il presente provvedimento si ritiene:

- Di approvare gli esiti delle attività svolte dal RUP e dal Nucleo di valutazione relative rispettivamente alla valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute tramite PEC;
- Di recepire, ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso, gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione, come da verbale allegato alla comunicazione del 26.06.2024 (Prot. 22727-E-2024) trasmessa dal Presidente del Nucleo di valutazione al RUP e, per gli effetti, approvare l'elenco dei beneficiari e la graduatoria dei progetti idonei e non idonei (Allegato 1 alla presente determinazione);
- Di ammettere a finanziamento - nei limiti delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad Euro 1.314.000,00 dell'Avviso pubblico in oggetto - i progetti riportati nell'Allegato 1 secondo gli importi specificati nel medesimo allegato, fatte salve le eventuali ulteriori risorse derivanti da ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali istituzionali di Regione Puglia e A.Re.T, nonché sulla landing page di progetto "progettocosta.it" e costituirà notifica agli interessati;

- Di dare atto che si provvederà con Determinazione del Direttore Generale ad adottare il provvedimento di impegno di spesa con l'erogazione dell'anticipazione del contributo, come previsto al paragrafo 10.3 dell'Avviso, dietro rilascio di apposita fideiussione, a copertura dei finanziamenti riconosciuti con il presente atto;
- Di dare atto che, come riportato nel verbale degli esiti del Nucleo di Valutazione, ai fini del calcolo del contributo concedibile, in riferimento a quanto riportato al punto 8.5 dell'Avviso relativamente alle spese in conto capitale e tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida per la rendicontazione dei progetti, si precisa che per gli strumenti, le attrezzature e le infrastrutture a utilità pluriennale saranno considerate ammissibili unicamente le relative quote di ammortamento calcolate in base alla durata del progetto, secondo i principi contabili generalmente accettati. Per i progetti nei quali questi costi non fossero specificati nell'apposita Tabella 3 allegata al Piano economico, il costo indicato nel piano economico si presumerà coincidere con la quota di ammortamento, salvo verifica contraria e conseguente riduzione del finanziamento assentito da effettuare in sede di progettazione esecutiva o, al più tardi, in sede di rendicontazione del progetto;
- Di dare atto che sarà trasmessa ai beneficiari comunicazione relativa al suddetto contributo concedibile, a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al presente atto, per garantire il principio del risultato e l'efficacia delle attività finanziabili ed al fine di ricevere tempestivamente il progetto esecutivo;
- Di dare atto che si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria, di cui al presente atto, nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;
- Di dare atto che è necessario procedere con l'approvazione dello schema di concessione di contributo che sarà sottoscritto con i Soggetti Capofila dei progetti finanziati.

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

- Il CUP del progetto C.Os.T.A. è il seguente: B39G22003520003
- Con 192/DIR/2023/01402 la Regione Puglia ha liquidato a favore di A.Re.T l'importo di 880.000,00, pari al 50% dell'importo complessivo di progetto;
- L'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa nr. 11049 denominato: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità
- Azioni in materia di Turismo Accessibile" del Bilancio di Previsione 2024-2026, con riferimento al Progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile all'approvazione dei Progetti di Rete candidati avverrà con la concessione del contributo pubblico, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, di cui al presente atto;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11049 denominato: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile" del Bilancio di Previsione 2024- 2026;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di recepire, ai sensi del paragrafo 7.6 dell'Avviso, gli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione, come da verbale allegato alla comunicazione del 26.06.2024 (Prot. 22727- E-2024) trasmessa dal Presidente del Nucleo di valutazione al RUP e, per gli effetti, approvare l'elenco dei beneficiari e la graduatoria dei progetti idonei e non idonei (Allegato 1 alla presente Determinazione);
- 2) Di ammettere a finanziamento - nei limiti delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad Euro 1.314.000,00 dell'Avviso pubblico in oggetto - i progetti riportati nell'Allegato 1 secondo gli importi specificati nel medesimo allegato, fatte salve le eventuali ulteriori risorse derivanti da ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;
- 3) Di dare atto che, ai fini del calcolo del contributo concedibile, in riferimento a quanto riportato al punto 8.5 dell'Avviso relativamente alle spese in conto capitale e tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida per la rendicontazione dei progetti, si precisa che per gli strumenti, le attrezzature e

- le infrastrutture a utilità pluriennale saranno considerate ammissibili unicamente le relative quote di ammortamento calcolate in base alla durata del progetto, secondo i principi contabili generalmente accettati. Per i progetti nei quali questi costi non fossero specificati nell'apposita Tabella 3 allegata al Piano economico, il costo indicato nel piano economico si presumerà coincidere con la quota di ammortamento, salvo verifica contraria e conseguente riduzione del finanziamento assentito da effettuare in sede di progettazione esecutiva o, al più tardi, in sede di rendicontazione del progetto;
- 4) Di dare atto che sarà trasmessa ai beneficiari comunicazione relativa al suddetto contributo concedibile, a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al presente atto, per garantire il principio del risultato e l'efficacia delle attività finanziabili ed al fine di ricevere tempestivamente il progetto esecutivo;
 - 5) Di dare atto che si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria di cui al presente atto nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;
 - 6) Di approvare, altresì, lo "schema di Atto di concessione del contributo" (Allegato 2 alla presente Determinazione), da sottoscrivere con i Soggetti Capofila dei progetti finanziabili ;
 - 7) Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale dell'A.Re.T - Sezione Bandi e Avvisi - Amministrazione Trasparente e costituirà notifica agli interessati;
 - 8) Di dare atto che si provvederà con Determinazione del Direttore Generale ad adottare il provvedimento di impegno di spesa con l'erogazione dell'anticipazione del contributo, come previsto al paragrafo 10.3 dell'Avviso, dietro rilascio di apposita fideiussione, a copertura dei finanziamenti riconosciuti con il presente atto;
 - 9) Di dare atto che l'Ufficio Bilancio e contabilità dell'A.Re.T ha assunto un impegno di spesa provvisorio di € 1.314.000,00 a valere sul capitolo 11049 denominato "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - 10) Di dare atto che l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa nr. 11049 denominato: "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile*" del Bilancio di Previsione 2024-2026, con riferimento al Progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile all'approvazione dei Progetti di Rete candidati avverrà con la concessione del contributo pubblico, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, di cui al presente atto;
 - 11) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - 12) Di dare atto che il precedente Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia (RUP), avv. Miriam Giorgio, è stata nominata Coordinatore del Piano Strategico del Turismo (Det. DG 1522/2022) e Responsabile anticorruzione;
 - 13) Che il Responsabile del Procedimento e Coordinatore tecnico è la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo E.Q. dell'A.Re.T;
 - 14) Di dare atto che il presente provvedimento è conforme al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'A.Re.T., aggiornato al 31.01.2024, con particolare riferimento alle Misure di prevenzione previste per il Processo n. 23 nell'Area di Rischio n.6;
 - 15) Il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.Re.T. Pugliapromozione;
 - è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Bandi e Avvisi;
 - è trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - è composto da n. 12 facciate e n. 10 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026; Esercizio finanziario: 2024.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Nica Mastronardi

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

GRADUATORIA

Table with columns: C.R., Cognome e Nome, Titolo Progetto, Contatore, Data Inizio, Data Fine, Rivalutazione, (A) Conoscenza del territorio, (B) Qualità del Progetto, (C) Congruità economica, (D) Patrimonialità, (E) Innovazione del processo, (F) Impatto sociale, (G) Impatto ambientale, Max 2, Max 4, Max 2, Max 4, Max 2, Max 4, Note.

SCANDALE LUCIA CAMPESANO 11/06/2020 GNT-0100





SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

per il Progetto di Rete “.....” con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica

CUP: _____

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nr. 2794 del 17/11/2021

Tra

La Regione Puglia, mediante il soggetto attuatore A.Re.T Pugliapromozione

e

il Soggetto Capofila.....

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia 2016- 2025 nell'ambito del “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”, cui ha fatto seguito la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18).
- La Regione Puglia, avvalendosi dell'A.Re.T Pugliapromozione, ha avviato il percorso di attuazione del Progetto per la realizzazione di Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile (C.Os.T.A.), inclusive e accoglienti, idonee a soddisfare bisogni sociali, di svago e relax senza distinzione tra i diversi fruitori.
- Il Progetto C.Os.T.A. è stato recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta del 25 luglio 2022, n. 1070, a seguito della partecipazione del Dipartimento Welfare ad un bando dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Ministro per la Disabilità del 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 1.760.000,00.
- Con il Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende arricchire e potenziare il “turismo del mare” attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l'offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l'incoming durante tutto l'anno, puntando, inoltre, sulla integrazione territoriale, atteso che le strategie di promozione turistica contenute nel Piano Strategico del Turismo vertono non solo sulla fruizione del mare in senso stretto, ma anche sulla integrazione tra territori vicini o collegati al mare.
- Con D.G.R. n. 1926 del 19.12.2022 è stato approvato lo schema di Accordo con l'A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione delle attività del progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi”, a valere sull'Avviso del Ministero della Disabilità, indetto

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



in esecuzione del D.M. del 28 settembre 2021, finanziato giusta Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7 giugno 2022, per l'importo di € 1.600.000,00, iscritte in Bilancio regionale con D.G.R. n. 1070/2022.

- Con Determinazione del Direttore Generale del 31 gennaio 2023 n. 35 si è provveduto all'adozione dell'accordo di collaborazione tra REGIONE PUGLIA - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE, SUSSIDIARIETA' e A.RE.T. - PUGLIAPROMOZIONE per l'organizzazione e gestione delle attività relative al Progetto C.Os.T.A - Comunità ospitali per il turismo accessibile - ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 22 gennaio 2024 n. 13, pubblicata sul BURP n. 8 del 25/01/2024, è stato approvato l'"Avviso pubblico per la selezione di progetti di rete con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica" - annualità 2024 con relativa modulistica allegata.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 28 febbraio 2024 n. 65, pubblicata sul BURP n. 18 *suppl.* del 29/02/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 4 aprile 2024 n. 115, è stato nominato il Nucleo di Valutazione che ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali.
- A seguito di detta selezione, con Determinazione del Direttore Generale nr. _____ è stata individuata come idonea la proposta progettuale presentata da _____ dal titolo "_____".
- Il Soggetto Capofila ha presentato, in data _____ la seguente documentazione:

Tutto ciò premesso, fra le parti sopra nominate si conviene e stipula quanto segue:



ART.1 OGGETTO DELL'ATTO DI CONCESSIONE

1. Il presente Atto di Concessione ("Atto") regola i rapporti tra A.Re.T Pugliapromozione e i Soggetti Partner del finanziamento di cui all' "Avviso pubblico per la selezione di progetti di rete con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica" ("Avviso"), per la realizzazione delle attività, relativi termini e condizioni, modalità di attuazione e obblighi di rendicontazione connessi al progetto " _____ " ("Progetto") presentato da:

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Codice Fiscale
- Capofila	
- Partner di progetto 1	
- Partner di progetto 2	

2. Nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso, il Progetto è descritto all'interno dell'Allegato 3 (Scheda Progetto di Rete) e dell'Allegato 4 (Piano economico) nelle forme e nei modi definiti nell' "Avviso".

ART. 2 TERMINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Soggetto Capofila e i Partner del Progetto si obbligano a svolgere le attività definite nello stesso Progetto così come valutati dal Nucleo di Valutazione e specificati nel Progetto esecutivo e ad attuare gli obiettivi previsti secondo le modalità, i termini e le condizioni stabilite dalla legge, dai regolamenti, dagli atti e provvedimenti regionali nonché dal presente Atto di Concessione.

2. A.Re.T Pugliapromozione resta indenne da ogni responsabilità e comunque estranea ad ogni rapporto nascente con soggetti terzi in dipendenza dello svolgimento del Progetto stesso, e sarà totalmente manlevata da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto.

3. Con la sottoscrizione del presente Atto, A.Re.T Pugliapromozione concede ai Soggetti di cui al precedente Art. 1, un finanziamento a titolo di rimborso delle spese a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in materia di Turismo Accessibile.

4. Il contributo sarà erogato direttamente al Soggetto Capofila e sarà ripartito tra i soggetti Partner partecipanti alle attività in ragione dei rispettivi costi.

5. L'erogazione del contributo avrà luogo secondo le modalità previste al successivo art. 4 del presente Atto.

6. Il Progetto ha una durata prevista di mesi _____ che decorrono a far data dal _____ per terminare entro il _____. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'A.Re.T Pugliapromozione, sentita la Cabina di Regia (come costituita con D.D. Sezione benessere sociale innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia n. 485 del 09/03/2023 ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo con A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), dietro richiesta motivata da parte del Soggetto Capofila o su iniziativa della stessa A.Re.T. solo previa disposizioni ministeriali.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 3 OBBLIGHI DEL SOGGETTO CAPOFILA E DEI SOGGETTI PARTNER

1. Il Soggetto Capofila e ciascun Soggetto Partner si obbligano a:
- a) impegnarsi ad eseguire il Progetto nei tempi, modi e forme previste dal Progetto di rete, e dagli ulteriori atti e provvedimenti, nonché dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto contenuto nel presente Atto e con la diligenza e professionalità necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
 - b) adoperarsi a collaborare ai fini del tempestivo svolgimento degli accertamenti previsti ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. a cura delle competenti Autorità, e di relativa acquisizione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione. In particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 84 e seguenti del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. In caso di eventuale riscontro non favorevole da parte delle competenti Autorità, A.Re.T Pugliapromozione provvederà all'immediata revoca delle agevolazioni concesse ai sensi delle predette disposizioni e del successivo art. 11 del presente Atto;
 - c) essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al D.U.R.C. sia in caso di istanza di pagamento a titolo di anticipazione, che per l'erogazione a saldo;
 - d) produrre, mediante il Soggetto Capofila, la documentazione relativa alla singola spesa completa di avvenuta effettiva quietanza;
 - e) fornire, per il tramite del Soggetto Capofila, tutte le richieste di informazioni, di dati e di relazioni periodici disposte da A.Re.T Pugliapromozione;
 - f) comprovare - entro il termine massimo di 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle attività progettuali - l'avvenuto conseguimento di tutti gli obiettivi previsti dal Progetto di Rete emettendo, per il tramite del Soggetto Capofila, una relazione tecnica - unica per tutti i Partner di Progetto - relativa all'intero programma svolto;
 - g) comprovare - entro il termine massimo di 60 giorni dalla data stabilita di conclusione delle attività progettuali - la spesa sostenuta durante l'intero periodo di svolgimento delle medesime Attività;
 - h) consentire la verifica del corretto utilizzo del finanziamento, sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all'art. 13 del presente Atto, sia tenendo una separata evidenza amministrativo - contabile delle spese sostenute per il Progetto, in conformità a quanto previsto dal Progetto di Rete;
 - i) tenere a disposizione dell'A.Re.T Pugliapromozione, per ulteriori 5 anni dalla data dell'ultima erogazione del contributo previsto, tutta la documentazione amministrativo contabile come sopra indicata;
 - j) comunicare, tramite il Soggetto Capofila, a A.Re.T Pugliapromozione, l'assunzione di ogni decisione e/o delibera comportante eventuali modifiche societarie di ciascun soggetto del partenariato (ad esempio, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione, etc.), nonché ogni variazione degli organi amministrativi;
 - k) rispettare la normativa applicabile in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
 - l) tenere specifica separata evidenza contabile desumibile da sistemi informatici che consentano di ottenere, in ogni momento, estratti riepilogativi e sinottici di tutte le movimentazioni riguardanti il Progetto, nel rispetto dell'art. 125, comma 4, lettera b), del Regolamento UE n. 1303/2013;
 - m) realizzare l'attività di tirocinio secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 26 del 10 novembre 2023 pubblicata sul BURP n. 101 *suppl.* del 13-11-2023;
 - n) garantire la massima pubblicità, opportunamente documentabile, dell'intervento così come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente quanto a informazione e pubblicità relativamente alle responsabilità dei Partner del Progetto, per gli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico;
 - o) partecipare a eventi divulgativi promossi da A.Re.T Pugliapromozione ovvero contribuire a pubblicazioni della stessa.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 4

MODALITA' E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1.L'erogazione del contributo a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile ha inizio dopo l'adempimento degli obblighi previsti nel precedente art. 3, lettere b), c), d), e) f) e g).

2.A.Re.T Pugliapromozione darà corso ad ogni erogazione nel rispetto di quanto previsto dai precedenti articoli.

3.Le erogazioni, ivi compresa quella in forma di anticipazione, sono disposte ai termini e alle condizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

4.Qualora venga accertato da A.Re.T Pugliapromozione che le erogazioni siano state effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili, A.Re.T Pugliapromozione avrà diritto di operare un conguaglio portando in compensazione le maggiori somme corrisposte sulla quota eventualmente ancora da versare; in mancanza, o in caso di insufficienza di queste, i Soggetti Partner del progetto, per il tramite del Soggetto Capofila, dovranno restituire, in unica soluzione ed entro 30 giorni dalla richiesta scritta di A.Re.T Pugliapromozione, l'accertata eccedenza, maggiorata ove previsto degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

5.A.Re.T Pugliapromozione, laddove ne ravvisi la necessità, procederà al recupero delle somme erogate nei termini di legge.

6.Ciascuna erogazione, compresa quella a titolo di anticipazione, resta incondizionatamente subordinata all'effettiva attribuzione di disponibilità delle risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile.

7.La sottoscrizione del presente Atto di Concessione, effettuata prima del rilascio della certificazione antimafia, è sottoposta a condizione risolutiva e l'Amministrazione procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento dagli obblighi di cui al presente atto di concessione qualora dovessero intervenire informazioni interdittive ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

ART. 5

EVENTUALE ANTICIPAZIONE

1.A seguito della decretazione di concessione del contributo e previa sottoscrizione del presente Atto, il Soggetto Capofila, in nome e per conto dei Soggetti Partner, munito della prevista documentazione ai fini dell'erogazione, può chiedere un'unica anticipazione per un importo fino al 80 % della quota di contributo pubblico concessa, a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile.

2.Nel caso di concessione dell'anticipazione richiesta dal Soggetto Capofila, la stessa deve essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema che sarà reso disponibile dall'A.Re.T Pugliapromozione.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 6 MODIFICHE E VARIAZIONI

1. Sarà possibile proporre e apportare rimodulazioni al progetto esecutivo motivando specificatamente la necessità di variazione, nel rispetto dell'importo riconosciuto.

2. Se la rimodulazione di una o più voci di spesa è di importo complessivo inferiore al 20% del costo totale del progetto finanziato, sarà necessario inviare al RUP specifica comunicazione. Se la rimodulazione è invece di importo complessivo superiore al 20% del costo totale del progetto, essa dovrà essere autorizzata dal RUP.

La rimodulazione delle voci di spesa eccedenti il limite del 20% del costo complessivo del progetto che non siano state preventivamente autorizzate, non saranno ritenute ammissibili.

ART. 7 EVENTUALE RESTITUZIONE

1. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme di rispettiva pertinenza percepite nei casi espressamente previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente e dal presente Atto di concessione ed, in particolare, secondo quanto stabilito al precedente art. 4 e nel successivo art. 11 per il caso di revoca del contributo.

2. Il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni delle more medesime, sarà pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente durante la mora, aumentato di cinque (5) punti percentuali.

ART. 8 INCUMULABILITA'

1. Ciascun Soggetto Beneficiario dichiara di non beneficiare delle medesime attività progettuali di cui alle Premesse, di altre Agevolazioni a valere su fondi pubblici regionali, nazionali e si impegna a comunicare al A.Re.T Pugliapromozione, per il tramite del Soggetto Capofila, eventuali future richieste e/o ottenimenti di finanziamenti a valere sulle spese del medesimo Progetto.

ART. 9 INTERRUZIONE

1. Nei casi di interruzione del Progetto per cause non imputabili ai Soggetti Beneficiari, l'A.Re.T Pugliapromozione, a seguito delle opportune valutazioni, erogherà ai Soggetti Beneficiari il contributo spettante, commisurato ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili.

2. Nel caso in cui i Soggetti Beneficiari abbiano usufruito di un'anticipazione, l'importo del contributo spettante, sulla base dei costi ammissibili, verrà computato in detrazione fino all'assorbimento ed estinzione dell'anticipazione. L'eventuale importo dell'anticipazione erogato ai Soggetti Beneficiari e non rendicontato che risulti eccedente a seguito dell'interruzione dovrà essere rimborsato.

ART. 10 REVOCA E RINUNCIA

1. Il Contributo è revocato, in tutto o in parte, con provvedimento dell'A.Re.T. Pugliapromozione adottato sulla base delle verifiche e delle valutazioni effettuate, in caso di:

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



- a) perdita di uno o più requisiti di ammissibilità;
- b) mancata copertura assicurativa dei tirocinanti;
- c) interruzione, modifica o non completezza dell'esecuzione e della realizzazione del progetto finanziato;
- d) accertamento di gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e/o finale);
- e) accertamento di gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- f) utilizzo di risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel Progetto finanziato senza aver presentato adeguata e motivata rimodulazione approvata dal RUP;
- g) mancato rispetto delle regole di pubblicità;
- h) mancato rispetto, in termini generali, delle condizioni stabilite dall'Avviso e dal presente Atto o utilizzo delle risorse pubbliche non conforme alle finalità dello stesso Avviso;
- i) mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, ovvero accertamento del mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'Avviso e al presente Atto;
- l) notizie di reati e accertamenti di fatti gravi penalmente rilevanti;
- m) realizzazione delle attività e conseguente spesa inferiore al 70% rispetto a quanto previsto da Progetto Esecutivo.

2. In caso di revoca dell'A agevolazione, il presente Atto di concessione si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

3. E' facoltà del Soggetto Beneficiario rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'A.Re.T Pugliapromozione. In tale ipotesi, l'A.Re.T Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali revocando il finanziamento concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

4. L'A.Re.T Pugliapromozione, in presenza di cause di interruzione delle attività progettuali per motivi tecnici, può avvalersi di un Esperto di settore che dovrà esprimersi in merito alla tipologia di interruzione,

in particolare se la stessa sia stata determinata da motivi tecnici indipendenti dalla volontà del Soggetto Beneficiario. In tale caso il Soggetto Beneficiario avrà diritto al valore dell'attività di progetto eseguita, così come valutata dall'Esperto, sino al momento dell'interruzione.

ART. 11 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, l'A.Re.T Pugliapromozione può disporre controlli tecnici, contabili e amministrativi e ispezioni direttamente o indirettamente.

2. Compatibilmente con gli obblighi di legge, i soggetti incaricati dall' A.Re.T Pugliapromozione (funzionari e impiegati dipendenti, collaboratori e ogni altro incaricato) manterranno la riservatezza necessaria a tutelare gli interessi degli stessi Soggetti Beneficiari circa notizie e/o dati tecnici acquisiti in occasione dei suindicati accertamenti o comunque comunicati dai Soggetti Beneficiari.

3. Ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire ogni opportuna assistenza all' A.Re.T Pugliapromozione, mettendo a disposizione personale, documentazione tecnico contabile, strumentazione e quant'altro necessario.

4. Al fine di consentire anche tutti gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire tutta la documentazione necessaria allo scopo. Verifiche e

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



controlli in loco potranno essere altresì effettuati da funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti e, eventualmente, agenti comunitari all'uopo designati.

ART. 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI FINANZIATI IN CASO DI CONTESTAZIONI

1. Qualunque contestazione e/o eccezione sia mossa dai Soggetti Beneficiari e/o dovesse comunque insorgere tra le parti, non potranno giustificare nessuna eccezione di adempimento e/o fondare la pretesa per sospendere l'adempimento degli obblighi assunti dai Soggetti Beneficiari con il presente Atto di concessione.

ART. 13

CODICE DI COMPORTAMENTO E DISPOSIZIONE ANTICORRUZIONE

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Soggetto Capofila si impegna a segnalare tempestivamente all'A.Re.T ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del Progetto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo.

2. Il Soggetto Capofila con la stipula del presente Atto di Concessione attesta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'A.Re.T che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso A.Re.T nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. Il presente Atto è conforme al Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato con Determinazione D.G. 149/2023 e aggiornato con Determinazione D.G. 26/2024.

ART. 14

MODIFICHE

1. Il presente Atto di Concessione può essere soggetto a revisione solo in caso di eventi straordinari o non previsti che comportano la necessità di una ridefinizione complessiva. La revisione è effettuata attraverso una progettazione congiunta tra l'A.Re.T Pugliapromozione e il Soggetto Capofila di cui si darà pubblicità, ai fini della trasparenza, sulla pagina web dell'A.Re.T Pugliapromozione utilizzata per la pubblicazione di bandi e avvisi. Tale progettazione si conclude con la sottoscrizione di un accordo aggiuntivo o sostitutivo del presente Atto.

2. Si applica in ogni caso quanto diversamente previsto da successive disposizioni normative o successivi provvedimenti nazionali e provinciali connessi alle eventuali situazioni di emergenza.

ART. 15

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

1. Il Soggetto Capofila, a pena di nullità del presente Atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della Legge sopracitata, le parti come sopra rappresentate

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'Atto.

3. Ai sensi del medesimo articolo 3 della Legge sopracitata qualora il Soggetto Capofila che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione procedente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione A.Re.T.

4. In ossequio alla norma sopracitata, l'A.Re.T verificherà che nei contratti sottoscritti con i soggetti terzi della filiera delle Parti a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopracitata.

5. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico progetto (CUP).

ART. 16 NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Concessione si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

2. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia fiscale, di tutela e sicurezza del lavoro, previdenziale e assistenziale, di impatto ambientale e parità di trattamento in materia di lavoro, nonché in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di servizi e forniture.

3. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto inoltre ad applicare e far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata del finanziamento, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona di riferimento.

4. Qualora venissero applicate ai Soggetti Beneficiari sanzioni per inosservanza degli obblighi di cui sopra (ad es. ai sensi dell'art. 36, comma terzo della L. 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii., e/o dal D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198) l'A.Re.T Pugliapromozione avrà facoltà di revocare il contributo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del presente atto. Per quanto non previsto dal presente atto si applicano tutte le Leggi e i Regolamenti di fonte comunitaria e nazionale ed altri provvedimenti applicabili.

ART. 17 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere e/o derivare dall'attuazione e/o interpretazione del presente Atto sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 18 SPESE E ONERI

1.L'eventuale imposta di bollo è a carico del Soggetto Capofila.

2.Il presente Atto sarà stipulato per scambio di corrispondenza ed è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto Capofila.

Data _____

Per l'A.Re.T Pugliapromozione

Il Direttore Generale

Per il Soggetto Capofila

Il Rappresentante legale

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1 luglio 2024, n. 248
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - INVITO A PRESENTARE ISTANZE - ANNUALITÀ 2024. IMPEGNO DI SPESA.

L'anno 2024, il giorno 01 del mese di luglio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135, recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante *"Norme di prima applicazione dell'art. 5 della legge 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732, *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il Dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n. 1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA la Delibera ANAC n. 468 del 16 Giugno 2021 recante *"Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (art. 26 e 27 D. Lgs. n. 33/2013)"*
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della"*

- legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
 - VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552, recante *“Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell’A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell’Ente”;*
 - VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49, recante *“Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T.-Pugliapromozione - Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’A.RE.T. - designazione gruppo di lavoro del RPCT”;*
 - VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 dell’A. RE.T., il cui aggiornamento è stato approvato con D.D. del D.G. 31.01.2024, n. 26;
 - VISTA la D.D. del D.G. 16.10.2023, n. 481, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la D.D. del D.G. 17.01.2024, n. 8, di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la D.D. del D.G. 11.03.2024, n. 85, di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8, e 20 ottobre 2014, n. 44 - e della Legge 29 marzo 2001, n. 135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- Alla L.R. n. 1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n. 18, che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, modifica l’articolo 7 della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia, con riferimento ai compiti della stessa;
- In particolare si fa riferimento, in questo contesto ai seguenti punti: *diffonde e promuove la conoscenza e l’attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l’internazionalizzazione delle imprese, dell’enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale (lett. a); promuove la qualificazione dell’offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l’incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo (lett. c); promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi (lett. d); “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale” (lett. e); attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett. f); “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli*

indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari” (lett. l); promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine (lett. m); sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici (lett. o);

- L'art. 12 del 7 agosto 1990, n. 241 sul “Procedimento amministrativo”, recita al comma 1: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi, e al comma 2: “L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;
- L'A.RE.T., al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la Legge Regionale n. 51/2021 (art. 51), può sostenere, anche attraverso la concessione di contributi ordinari, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990, iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica, in linea con la mission istituzionale;
- I contributi possono essere concessi se diretti ad attività svolte nell'interesse della comunità nel settore turistico come leva del benessere economico-sociale e delle relazioni tra individui, non eccedere la differenza tra le spese e le entrate risultanti dal bilancio del soggetto beneficiario, non celare un rapporto sinallagmatico tra l'Ente concedente e il beneficiario;
- Con D.D.G. del 04.05.2023, n. 196, è stato adottato l'Avviso “Contributi e sostegno di iniziative e attività connesse con lo sviluppo turistico e culturale del territorio, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.” (prot. n. 0011961-U-2023 del 04.05.2023), con una dotazione finanziaria pari a € 180.000,00 per il 2023, pubblicato sul sito dell'A.RE.T.

EVIDENZIATO CHE:

- L'Avviso Contributi del 2023 ha riscosso grande successo in termini di iniziative finanziate (n. 23) oltretutto di partecipazione per il numero delle proposte pervenute ed esaminate, coinvolgendo un ampio target di attori locali anche di natura istituzionale (es. Comuni e Università);
- Anche per l'annualità 2024 si conferma l'opportunità di incentivare iniziative di promozione e valorizzazione turistico-culturali favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale, come leva del benessere delle comunità e delle relazioni tra individui, promuovendo un approccio ecosistemico;
- Le tipologie di iniziative per le quali sarà possibile presentare domanda di contributo dovranno fare riferimento ad uno dei seguenti settori di intervento, così come individuati all'art. 3 dell'Avviso, ed idonee e rispondenti ai criteri di valutazione di cui all'art. 6 dello stesso documento, allegato integrante del presente atto:
 - a) Promozione Turistica;
 - b) Promozione e Valorizzazione del Brand Puglia attraverso interventi rivolti alla conoscenza del patrimonio storico, artistico. Monumentale e naturalistico;
 - c) Promozione e Valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni tipiche locali;
 - d) Promozione e Valorizzazione del Brand Puglia mediante la scoperta delle eccellenze regionali.
- Nell'organizzare le attività previste, i soggetti proponenti dovranno attenersi al rispetto dei principi di:
 - uguaglianza;
 - inclusività;
 - sostenibilità ecologica;
 - tutela dei lavoratori e del pubblico, anche in adempimento della normativa sulla protezione dei dati personali;

- Le istanze pervenute saranno vagliate secondo principi comparativi, in relazione all'attinenza delle attività con lo sviluppo turistico-culturale del territorio e tenendo conto delle risorse disponibili e fino ad esaurimento del budget indicato;
- Per le iniziative ammesse a contributo, sarà alimentata una relazione virtuosa tra l'A.RE.T. e gli attori del territorio, mediante l'integrazione dei piani di comunicazione dei singoli eventi con la comunicazione istituzionale effettuata dell'A.RE.T., prevedendo anche l'inserimento del logo istituzionale di Pugliapromozione e dell'hashtag #weareinpuglia, previamente concordati con l'Agenzia, sul materiale promozionale e di comunicazione on e off line predisposto dai soggetti beneficiari;
- Pertanto, al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la Legge 51/2021, l'A.RE.T. intende sostenere le iniziative regionali che si distinguono per un forte impatto promozionale a carattere turistico e di valorizzazione del territorio regionale e con un approccio di sostenibilità economica, sociale e ambientale come leva del benessere delle comunità e delle relazioni tra individui;

CONSIDERATO CHE:

- È stato predisposto l'Avviso Pubblico **"CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITÀ 2024"**, per l'erogazione di contributi il cui limite massimo concedibile è di € 15.000,00 ad istanza omnicomprensivo;
- Costituiscono parti integranti e sostanziali dell'Avviso:
 1. il documento **"ALLEGATO 1 - MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO"** da compilare quale domanda di concessione del contributo, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 2. il documento **"ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE"** che specifica i contenuti del piano di comunicazione delle iniziative per accertare l'integrazione con i fini istituzionali dell'A.RE.T.;
 3. il documento **"ALLEGATO 3 - INFORMATIVA PRIVACY"**, per il trattamento dei dati personali;
- I termini per la proposizione delle istanze di ammissione al contributo decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'A.RE.T., sezione trasparenza, con scadenza fissata entro le ore 23:59 del giorno 15.07.2024.;
- Al fine di garantire la massima pubblicità e trasparenza, l'avviso - unitamente agli allegati nn. 1, 2, 3 - verrà pubblicato sul sito dell'A.RE.T. e sul BURP;
- Le istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo saranno esaminate da apposito nucleo di valutazione, costituito da un numero di massimo di 3 componenti, inclusi il Responsabile del Progetto, all'uopo nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. n. 241/90 e il funzionario con specifica responsabilità sui contributi, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria prevista.
- Le domande pervenute dovranno risultare aderenti ai settori di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso ed idonee e rispondenti ai criteri generali di valutazione, di cui all'art. 6 dello stesso documento, quali:
 - Valenza turistica e culturale dell'iniziativa
 - Capacità di promozione e valorizzazione del territorio con particolare riferimento all'innovatività, inclusività, sostenibilità ambientale, naturalistica, economica e sociale della proposta;
 - Efficacia delle azioni di comunicazione on line e off line previste;
 - Qualità del progetto chiarezza e completezza descrittiva;
 - Valore economico dell'iniziativa e capacità di cofinanziamento;
 - Capacità di aggregazione e partnership.
- il Direttore Generale dell'A.RE.T., all'esito della valutazione, dispone l'approvazione delle istanze attraverso l'adozione di apposito provvedimento amministrativo;
- Il contributo concesso dall'A.RE.T. copre le spese relative all'organizzazione, alla comunicazione e alla promozione turistica relativa agli eventi/manifestazioni/iniziative, ecc.;
- La disponibilità finanziaria complessiva per l'Avviso Contributi 2024 è di € 100.000,00 (euro centomila);
- Non si ritiene di dover procedere all'acquisizione del CUP per il suddetto Avviso, non integrando lo stesso

un “progetto d’investimento pubblico”, così come inteso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica.

VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell’istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria di € 100.000,00 (onnicomprensivi) sul capitolo 10901 denominato “*Spese per la promozione del territorio*” del Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026,

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si riportano come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Di dare seguito alla approvazione dell’Avviso Pubblico “CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELL’A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITÀ 2024”;
- 2) Di approvare i seguenti atti allegati al presente provvedimento:
 - a) ALLEGATO 1: “**AVVISO PUBBLICO**”
 - b) ALLEGATO 2: “**MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO**”;
 - c) ALLEGATO 3: “**LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE**”;
 - d) ALLEGATO 4: “**INFORMATIVA PRIVACY**”;
 - e) ALLEGATO 5: “**SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE**”;
- 3) Di dare atto che le candidature devono essere presentate esclusivamente mediante PEC all’indirizzo **ufficioprotocollopp@pec.it**, complete di tutta documentazione richiesta dall’Avviso;
- 4) Di dare atto che la valutazione delle istanze segue l’ordine cronologico di arrivo;
- 5) Di dare atto che le domande pervenute dovranno risultare aderenti ai settori di intervento di cui all’art. 3 dell’Avviso ed idonee e rispondenti ai criteri generali di valutazione, di cui all’art. 6 dello stesso documento, parte integrante del presente atto;
- 6) Di dare mandato all’**Ufficio Bilancio e contabilità** dell’A.RE.T. di **impegnare** l’importo complessivo di **€ 100.000,00** a valere sul capitolo n. 10901, denominato “*Spese per la promozione del territorio*” del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento è conforme al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’A.RE.T., come aggiornato il 31.01.2024, con particolare riferimento all’attuazione delle Misure di prevenzione di cui all’Area di rischio 6 Processo 23;
- 8) Il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 6 bis, della Legge n. 241/1990 e dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 9) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l’avv. Ottavia Grassi;
- 10) Di nominare Responsabile dell’esecuzione della presente procedura è la Dott.ssa Serena Brandi;
- 11) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell’Area Amministrazione Trasparente - Sezione Provvedimenti Amministrativi, secondo quanto previsto dall’Allegato 2 del PTPCT;
 - c) viene trasmesso all’Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall’art. 11 della L.R. n. 1 del 2002;
 - d) è composto da n. 7 facciate e da n. 22 pagine (n. 5 allegati) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 346/2024 di € 100.000,00 a valere sul capitolo 10901 del B.P. 2024-2026.

Nome dell'intervento in contabilità:

**CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REALIZZATI
CON IL SOSTEGNO DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITÀ 2024. IMPEGNO DI SPESA**

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'A.RE.T. e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

avv. Ottavia Grassi

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



AVVISO PUBBLICO
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELLA.R.E.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITÀ 2024

Il presente Avviso Pubblico per la concessione di Contributi per la Presentazione di Iniziative di Promozione e Valorizzazione del Territorio realizzate con il sostegno dell'A.R.E.T. Pugliapromozione, Annualità 2024, è redatto da Pugliapromozione, l'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.R.E.T.), con sede in piazza Aldo Moro 33/a - 70122 Bari, C.F. 93402500727, rappresentata dal dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale.

Il presente Avviso Pubblico chiarisce i criteri, le condizioni, le modalità di presentazione, esecuzione e rendicontazione relative alla presentazione di istanze di contributo per iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio regionale.

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria.

La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7, e modificato con LL.RR. 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8, e 20 ottobre 2014, n. 44 - e della L. 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo.

Alla L.R. n. 1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18, che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002.

L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51, sostituisce l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1 (*Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*) nel modo seguente:

1. *LA.R.E.T., che assume la denominazione di "Pugliapromozione", è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori della brand identity, dell'accoglienza e dell'ospitalità. Ferme restando le funzioni della Regione in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica, Pugliapromozione, in qualità di strumento operativo delle politiche regionali:*
 - a) *diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzando le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;*
 - b) *promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l'incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;*
 - c) *promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;*

PAGE 1
MERGE
FORMATI



d) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di asset o target strategici.”

TENUTO CONTO CHE:

- L'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sul "Procedimento amministrativo", recita al comma 1: *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi, e al comma 2: "L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1";*
- La L.R. n. 34 del 1980 e ss.mm.ii. *"Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni"*, come modificata dalla L.R. 4 gennaio 2001, n. 2, stabilisce che la Regione può, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie:
 - a) organizzare, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale;
 - b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed ogni altra iniziativa assunta da enti, comitati, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nonché a manifestazioni, esposizioni o mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, culturali, turistiche e sportive che attengano precipuamente alla comunità regionale e che non godano di altri contributi regionali;
- L'A.R.E.T., al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la L.R. n. 51/2021, intende sostenere le iniziative regionali che si distinguono per un forte impatto promozionale a carattere turistico-culturale, di valorizzazione del territorio regionale e con un approccio di sostenibilità economico, sociale e ambientale, come leva del benessere delle comunità e delle relazioni tra individui;
- Tanto premesso, con il presente Avviso Pubblico, l'A.R.E.T. intende sostenere la realizzazione di iniziative, promosse da parte di soggetti terzi che contribuiscono alla Promozione e Valorizzazione del Territorio Regionale e delle sue peculiarità;
- L'A.R.E.T. determina le proprie scelte secondo criteri di oggettività, imparzialità e trasparenza, in coerenza con i fini istituzionali dell'Agenzia stessa.

PAGE 1
MERGE
FORMAT

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

Il presente Avviso Pubblico definisce i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione di contributi, non diversamente disciplinati da norme di legge o di regolamento, nonché da atti o programmi comunitari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, disposte dall'A.R.E.T., in coerenza con la propria *mission* di promozione del *Brand Puglia* e dei valori identitari regionali.

Con il presente Avviso si intende sostenere, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia, iniziative di promozione e valorizzazione del territorio Regionale e delle sue peculiarità e perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse:



- 1) Promozione turistica e dell'immagine del *Brand Puglia* attraverso attività e/o interventi rivolti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, monumentale e naturalistico della Puglia;
- 2) Valorizzazione di aspetti caratteristici della regione e di richiamo turistico anche mediante la promozione di siti di particolare rilevanza turistica, culturale e ambientale e/o mediante la realizzazione di manifestazioni sportive, anche aventi rilevanza sotto il profilo sociale e culturale, quali mezzi straordinari di valorizzazione turistica ed economica dei territori;
- 3) Promozione della destinazione mediante l'utilizzo di forme artistiche di arti espressive ovvero teatro, danza, musica, pittura, ecc. e valorizzazione delle tradizioni e del folklore locali;
- 4) Promozione e valorizzazione del brand Puglia con particolare riferimento alle attività e/o eventi legati alle tipicità regionali (es. artigianali, enogastronomiche, produzioni tipiche locali).

ARTICOLO 2

Requisiti di ammissibilità e beneficiari

Con il presente avviso possono essere finanziati eventi/attività che si svolgono esclusivamente nel corso dell'anno 2024.

L'Avviso è rivolto a soggetti pubblici e privati, costituiti anche in forma associativa, quali istituzioni universitarie, associazioni culturali, fondazioni, imprese, cooperative, che siano costituiti legalmente, con atto registrato alla data di scadenza per la presentazione delle istanze del presente avviso (per soggetto già costituito si intende organizzazione dotata di atto costitutivo, statuto e codice fiscale).

Ogni soggetto può presentare una sola istanza di contributo per l'annualità 2024 e non deve avere ottenuto, nell'ambito di altri bandi regionali, contributi o aiuti per lo stesso evento.

Non possono presentare istanza di contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- partiti, organizzazioni o movimenti politici comunque denominati o enti ad essi direttamente riconducibili;
- persone fisiche, salvo le imprese individuali iscritte nel Registro delle imprese;
- soggetti i cui legali rappresentanti siano dipendenti di Pugliapromozione, della Regione Puglia o degli enti da questa partecipati, nonché consiglieri o assessori della Puglia.

PAGE 11
MERGEF
ORMATI

ARTICOLO 3

Settori d'intervento

I contributi possono essere richiesti perseguendo le finalità specifiche di cui all'art. 1) del presente avviso per attività nei seguenti settori:

1. **Promozione di aspetti caratteristici della Regione Puglia di richiamo turistico, mediante l'organizzazione di attività, eventi, mostre, convegni, spettacoli, ecc.;**
2. **Promozione e valorizzazione del brand Puglia attraverso interventi rivolti alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, monumentale e naturalistico della nostra regione;**
3. **Promozione e valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni tipiche locali della Puglia in chiave turistica e culturale;**
4. **Promozione e valorizzazione del brand Puglia mediante la scoperta delle eccellenze regionali che rendono la Regione sempre più ragione di viaggio in tutte le stagioni dell'anno.**

I soggetti proponenti devono organizzare, a titolo esemplificativo, eventi/iniziative/manifestazioni ecc. nel rispetto dei principi di uguaglianza, inclusività, sostenibilità ecologica, tutela dei lavoratori.

ARTICOLO 4

Tipologia della procedura e disponibilità finanziaria

La presente procedura è indetta con D.D.G. n. 248 del 01.07.2024 dell'A.RE.T. Pugliapromozione.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



I termini per la proposizione delle istanze di ammissione al contributo decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'A.RE.T., sezione trasparenza, con scadenza fissata **entro le ore 23:59 del giorno 15.07.2024**.

Con l'avvenuta partecipazione al presente avviso, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e nei relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate.

Per l'annualità 2024 la dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 100.000,00 (risorse ordinarie dell'Ente ascritte al capitolo "Spese di promozione del territorio") di cui alla D.D.G n. 248 del 01.07.2024 che approva il presente avviso.

ARTICOLO 5

Contributo

Per contributo si intende un'erogazione destinata al sostegno dei settori di cui all'art. 3 del presente documento e sulla base dei criteri individuati dall'art. 6 del presente avviso.

Il contributo massimo concedibile è di € **15.000,00 ad istanza omnicomprensivo**.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento, sulla base delle spese rendicontate e nei limiti del contributo massimo concedibile.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento.

Il contributo assegnato non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale e non deve rappresentare un rapporto sinallagmatico tra l'Ente concedente e il beneficiario.

Tali condizioni devono sussistere dal momento della presentazione dell'istanza fino all'erogazione del contributo.

Il contributo concesso dall'A.RE.T. Pugliapromozione copre le spese relative all'organizzazione, alla comunicazione e alla promozione turistica degli eventi/manifestazioni/iniziative, ecc.

L'A.RE.T. Pugliapromozione si riserva la facoltà di:

- a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso sulla base delle disponibilità dell'ente;
- b) riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili;
- c) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'A.RE.T. - sezione amministrazione trasparente.
- d) Valutare l'assegnazione del contributo qualora il soggetto richiedente abbia già ricevuto precedenti assegnazioni.

ARTICOLO 6

Criteri e valutazione delle proposte

Il contributo regionale, fino ad un massimo di € 15.000,00 (euro quindicimila) per iniziativa, viene concesso sulla base dei criteri sotto indicati rispondenti alle finalità ed ai settori di intervento individuati dall'avviso:

- Valenza turistica e culturale dell'iniziativa in termini di capacità attrattiva e promozionale (max 5 punti);



- Capacità di promozione e valorizzazione del territorio con particolare riguardo agli aspetti di innovatività, inclusività, sostenibilità economica, sociale, naturalistica e ambientale, come leva del benessere delle comunità e delle relazioni tra individui (max 5 punti);
- Efficacia delle azioni di comunicazione on line e off line previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione (max 3 punti);
- Qualità del progetto, chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa (max 3 punti);
- Valore Economico dell'iniziativa e capacità di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (max 2 punti);
- Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio (max 2 punti).

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente all'assegnazione di un punteggio di ammissibilità minimo di 10 punti e massimo di 20 punti, che sarà redatta per ciascuno dei progetti presentati, e allegata all'apposito verbale stilato alla fine dei lavori.

Non saranno ammesse a contributo le domande che otterranno un punteggio inferiore a 10 e/o che non risponderanno ai criteri, alle finalità e ai settori di intervento del presente Avviso.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	PUNTI DI VALUTAZIONE
Valenza turistica e culturale dell'iniziativa: ricaduta territoriale in termini di capacità attrattiva e di promozione del territorio.	da 0 a 5 punti (Max 5 punti)
Capacità di promozione e valorizzazione del territorio con particolare riferimento al grado di: innovatività, inclusività, sostenibilità ambientale, naturalistica, economica e sociale.	da 0 a 5 punti (Max 5 punti)
Efficacia delle azioni di comunicazione: capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia mediante un piano di comunicazione chiaro in termini di target di riferimento e di materiale promozionale on line e off line a supporto della proposta.	da 0 a 3 punti (Max 3 punti)
Qualità del progetto, chiarezza e completezza descrittiva: articolazione, tempi di realizzazione, chiarezza degli obiettivi perseguiti e dei risultati attesi, articolazione del budget ecc.	da 0 a 3 punti (Max 3 punti)
Valore economico dell'iniziativa e capacità di cofinanziamento: presenza di altri sponsor e capacità di generare indotto nel territorio di riferimento della proposta.	da 0 a 2 punti (Max 2 punti)
Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc.).	da 0 a 2 punti (Max 2 punti)

PAGE 1
MERGE
FORMAT

Le istanze saranno esaminate da apposito nucleo di valutazione, costituito dal Responsabile del Procedimento, all'uopo nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. n. 241/90, dal funzionario con specifica responsabilità sui contributi con compiti di valutazione ed approvazione e da un segretario



verbalizzante, nel rispetto delle finalità del presente avviso e nei limiti della disponibilità finanziaria prevista.

L'iter istruttorio delle istanze per la concessione del contributo finanziario è strutturato come di seguito indicato:

- a) verifica di ammissibilità delle istanze, in ordine di arrivo, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti, escludendo le domande che siano pervenute con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso;
- b) verifica di ammissibilità formale in relazione al possesso dei requisiti soggettivi come riportati all'art.2, alla insussistenza delle cause di esclusione previste dal presente Avviso e alla sottoscrizione dell'istanza, nonché alla completezza e correttezza della documentazione presentata;
- c) comunicazione tramite PEC di avvio del procedimento di non ammissione, solo ai soggetti interessati, in relazione alle istanze non ammesse a seguito delle verifiche di cui ai precedenti punti a) e b);
- d) valutazione delle istanze, ammesse a seguito della verifica di cui alla precedente lett. b), secondo i criteri indicati nel presente articolo.

Il Nucleo di Valutazione, nell'ambito dell'attività istruttorie, potrà richiedere tramite PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione già presentata. Alla richiesta di integrazione della documentazione, quando sanabile (documenti/elementi dell'istanza non essenziali), procede il funzionario incaricato dell'istruttoria ovvero il Responsabile del Procedimento.

Il soggetto interessato deve far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà ivi indicato e comunque non inferiore a 7 giorni.

Il mancato riscontro, nel termine stabilito, è considerato rinuncia all'intera istanza.

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatto, da parte del nucleo di valutazione, apposito verbale, con indicazione delle proposte finanziabili, attesa la disponibilità finanziaria.

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di rimodulare il budget richiesto in sede di presentazione dell'istanza, a seguito della predetta valutazione.

All'esito della valutazione delle istanze, il Direttore Generale provvede ad adottare la determinazione dirigenziale:

- di approvazione dell'iniziativa proposta e assegnazione della partecipazione finanziaria per l'importo risultante, in relazione al punteggio conseguito e al piano finanziario proposto;
- di non ammissione per le istanze che conseguono un punteggio di valutazione inferiore a 10 punti.

Il provvedimento amministrativo adottato sarà pubblicato sul sito dell'A.RE.T. - Sezione Amministrazione Trasparente.

L'ammissione a contributo viene notificata ai diretti interessati tramite PEC inviata dall'A.RE.T.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso.

Il contributo sarà concesso a consuntivo, previo riscontro positivo della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione.

Il contributo non sarà erogato qualora lo stesso soggetto proponente non abbia adempiuto alla rendicontazione completa dell'attività svolta, entro 180 giorni dalla sua conclusione.

ARTICOLO 7

Presentazione delle istanze e documentazione correlata

Con la pubblicazione dell'Avviso Contributi 2024, l'A.RE.T. procederà, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, all'esame delle stesse secondo i criteri previsti dall'art. 6 del presente avviso e in coerenza con le finalità ed i settori di intervento previsti agli artt. 1 e 3 dell'Avviso.

La domanda di contributo deve:

ARET PUGLIA PROMOZIONE
 Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



- riguardare iniziative/eventi/manifestazioni la cui data di inizio non sia precedente al 22 luglio 2024;
- essere redatta compilando l'apposito format (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente ed inviata all'attenzione del Direttore Generale dell'A.RE.T. esclusivamente al seguente indirizzo PEC:
ufficioprotocollopp@pec.it
entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15.07.2024, **avente ad oggetto, obbligatoriamente, a pena di esclusione, il nome (ragione sociale) del proponente e la dicitura "AVVISO CONTRIBUTI 2024 - D.D.G. n. 248 del 01.07.2024"**.

La domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente promotore deve contenere le seguenti informazioni/dichiarazioni, nonché essere corredata della seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione del contributo, da cui si evincano finalità, luogo, data, programma, obiettivi e i risultati da raggiungere per la promozione e valorizzazione del territorio regionale ed indicazione del responsabile/referente dell'iniziativa e relativi recapiti (indirizzo e-mail, telefono);
- b) documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
- c) quadro economico di previsione di spesa dal quale si evinca il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi;
- d) dichiarazione attestante che l'organismo richiedente non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, della Legge del 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge del 18 novembre 1981, n. 659;
- e) copia delle autorizzazioni amministrative, se necessarie per svolgere l'attività o l'iniziativa per cui è richiesto il contributo;
- f) copia del documento d'identità del dichiarante. Per la presentazione di dichiarazioni o di copie di documenti valgono le norme previste dal DPR n. 445/2000;
- g) dichiarazione che l'iniziativa oggetto della domanda di contributo non ha fini di lucro;
- h) rispetto, da parte del soggetto promotore dell'iniziativa, della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, sicurezza ed assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando l'A.RE.T. da ogni pretesa;
- i) indicazione di eventuali altri contributi da parte di altri enti/sponsor, con relativa quantificazione;
- l) dichiarazione di assenza di altri finanziamenti da parte dell'Ente Regione Puglia.

PAGE 13
MERGEF
ORMATI

Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati.

Non saranno, altresì, ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute in altre forme di produzione e di invio con modalità diverse da quella sopra riportata, anche se indirizzate esclusivamente ad altra casella PEC della stessa Agenzia.

L'A.RE.T. è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della PEC.

ARTICOLO 8

Comunicazione e pubblicizzazione da parte dei soggetti beneficiari

I soggetti destinatari dei contributi, previsti dal presente documento, sono tenuti a concordare con l'A.RE.T. il piano di comunicazione delle iniziative e a dare evidenza del concorso dell'A.RE.T. Pugliapromozione con l'inserimento del logo istituzionale di Pugliapromozione e dell'hashtag #weareinpuglia, previamente concordati con l'Agenzia e dalla stessa forniti, su tutti i materiali di comunicazione on line e off line relativi all'evento.



ARTICOLO 9

Spese ammissibili, rendicontazione e liquidazione del contributo

Le tipologie di spese ammissibili sono riferibili alla comunicazione e promozione del brand Puglia, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente. Tali spese, nello specifico, possono riguardare a titolo esemplificativo:

- spese di promozione, comunicazione, pubblicità;
- spese per la brandizzazione degli spazi;
- spese per servizi audiovisivi, grafici, di marketing promozionale, ecc.;
- spese di comunicazione on-off line.

Per l'erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare, a conclusione dell'iniziativa, la seguente documentazione:

- 1) Allegato A) - Istanza di liquidazione, redatto sulla base di format predisposto dall'A.RE.T., con l'indicazione del codice fiscale del beneficiario e la dichiarazione relativa all'imponibile fiscale;
 - 2) Relazione finale attestante la realizzazione di quanto programmato e dei risultati raggiunti, con l'inserimento della documentazione fotografica e/o video, rassegna stampa web e/o cartacea realizzata ed eventuale campagna social; locandine e/o brochure o qualsiasi altro tipo di materiale promozionale e divulgativo dell'evento;
 - 3) Allegato B) - Piano Finanziario a Consuntivo, redatto secondo il format predisposto dall'A.RE.T. con riferimento al rendiconto analitico delle spese sostenute;
 - 4) Allegato C) - Elenco documentazione probatoria della spesa, redatto secondo il format predisposto dall'A.RE.T. che, per accertare le spese sostenute, potrà chiedere in qualsiasi momento copia dei relativi giustificativi;
 - 5) Allegato D) - Dichiarazione di insussistenza di rapporti di lavoro dipendente ovvero di regolarità contributiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, secondo il format predisposto dall'A.RE.T.;
 - 6) Allegato E) - Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con l'indicazione delle coordinate bancarie o postali, per l'accreditamento del contributo tramite bonifico, in ottemperanza alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti previste dall'art.3 della L. n. 136/2010, secondo il format predisposto dall'A.RE.T.;
 - 7) Allegato F) - Fattura/Ricevuta di liquidazione, redatta sulla base di format predisposto dall'A.RE.T.
- Per la presentazione di tutta la documentazione dal punto 1) al punto 7), valgono le norme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Si precisa che il contributo concesso:

- potrà essere erogato, esclusivamente con accredito sul conto corrente del soggetto proponente, previa comunicazione del codice IBAN di riferimento;
- non può sussistere in assenza di spese documentate sostenute dall'ente promotore e di documentazione probatoria fotografica, divulgativa (articoli web oppure di stampa anche locale), pubblicitaria (locandine, brochure, ecc.), inerenti allo svolgimento della manifestazione oggetto del contributo;
- è escluso per la realizzazione di iniziative diverse da quelle per cui è stato concesso il contributo.

I cambi data dovranno essere obbligatoriamente comunicati all'amministrazione, fornendo altresì espressa motivazione, e comunque l'iniziativa si dovrà concludere entro il mese di Dicembre 2024. Il soggetto ammesso al contributo si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale annullamento o slittamento dell'evento al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

PAGE 1
MERGE
FORMAT



ARTICOLO 10

Controlli e decadenza dai benefici

L'A.R.E.T. provvede ai controlli ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione prodotta, anche riservandosi di svolgere controlli in loco e di richiedere ulteriore documentazione probatoria relativa alla iniziativa oggetto di concessione del contributo.

Decadono dal beneficio i soggetti che:

- a) rinunciano al contributo;
- b) non realizzano l'iniziativa o l'attività, o modificano sostanzialmente il programma presentato senza il preventivo assenso dell'A.R.E.T.;
- c) non presentano la documentazione richiesta per la liquidazione del contributo entro 180 gg. dalla conclusione dell'iniziativa, salvo comunicazione giustificativa dell'istante di impedimento oggettivo;
- d) i controlli abbiano esito negativo o le informazioni prodotte non risultino corrispondenti a quanto dichiarato.

L'A.R.E.T. procederà con la riduzione del contributo concesso, nel caso accerti, dalla documentazione a rendicontazione, un'attuazione parziale delle attività, come descritte in domanda.

La dichiarazione di decadenza è pronunciata dal Direttore Generale dell'A.R.E.T. con proprio atto.

ARTICOLO 11

Responsabilità

L'A.R.E.T. rimane estranea nei confronti di qualsiasi rapporto e/o obbligazione che si costituisca tra i destinatari di interventi finanziari di cui al presente documento tecnico e soggetti terzi.

L'A.R.E.T. non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento di attività o iniziative alle quali ha accordato contributo.

PAGE 13
MERGE
FORMATI

ARTICOLO 12

Amministrazione trasparente

Il presente avviso pubblico, approvato con determinazione dal Direttore Generale, è soggetto a pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi e Avvisi" del sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza all'art. 1, commi 15 e 16, della Legge n. 190/2012.

ARTICOLO 13

Informativa per trattamento di dati personali comuni e sensibili

L'A.R.E.T. potrà utilizzare i dati contenuti nelle dichiarazioni prodotte per l'ottenimento dei benefici previsti dal presente documento tecnico, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. del 30.06.2003, n. 196, laddove vigente e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE.

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è l'A.R.E.T. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente Avviso pubblico, in esecuzione di compiti di interesse pubblico e per adempiere a obblighi di legge.

In particolare, ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame dei componenti del Nucleo di valutazione, affinché venga valutata l'ammissibilità di ciascuna proposta e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio



dell'A.R.E.T. (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione al presente Avviso. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa presente nella sezione "Privacy" del sito web istituzionale dell'A.R.E.T.

Bari, 01 Luglio 2024

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

PAGE *
MERGE
FORMAT

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

**ALLEGATO 1**

**Al Direttore Generale
dell'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE
ufficioprotocollopp@pec.it**

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELLA RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITÀ 2024"

*(da compilare **obbligatoriamente** in ogni sua parte)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore).

Il/La sottoscritto/a _____ (C.F. _____), nato/a a _____ (___) il _____, residente a _____ (___), CAP _____, Via/P.zza _____ n. ___, in qualità di Rappresentante Legale di *(inserire l'esatta denominazione come da atto costitutivo/statuto/visura)* _____, con sede legale a _____ (___), CAP _____, Via/P.zza _____ n. ___, C.F. _____, P.IVA. _____, telefono _____, e-mail _____, PEC _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio realizzate con il sostegno dell'A.RE.T. Pugliapromozione - annualità 2024.

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità:

1. di essere legale rappresentante dell'ente promotore, ovvero di rivestire la seguente qualifica: _____;
2. che i dati relativi all'ente, sopra riportati, sono veritieri;
3. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico "Contributi per iniziative di promozione e valorizzazione del territorio realizzate con il sostegno dell'A.RE.T. Pugliapromozione - annualità 2024", di cui alla Determina n.248 del 01.07.2024 del D.G. dell'A.RE.T. Pugliapromozione;

1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, ufficioprotocollopp@pec.it. I dati richiesti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione o al Responsabile della Protezione dei Dati (dpo@aret.regione.puglia.it). Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



6. che l'ente promotore non persegue fini di lucro in base allo statuto e all'atto costitutivo;
7. che l'iniziativa oggetto della domanda, dal titolo " _____ " non gode di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
8. il rispetto da parte del soggetto promotore dell'iniziativa della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di sicurezza;
9. di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 02.05.1974 n. 195 e dall'art. 4 della Legge 18.11.1981 n. 659;
10. l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando l'A.RE.T. Pugliapromozione da ogni pretesa;
11. di aver richiesto l'utilizzo del logo istituzionale/patrocinio dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
12. che il/la responsabile/referente dell'iniziativa è il/la Sig./Sig.ra _____, cell. _____, e-mail _____;
13. che la copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo e/o della visura allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;
14. che la **relazione illustrativa dell'iniziativa** è la seguente:
*(la **Relazione illustrativa** dell'iniziativa e il luogo di svolgimento potranno essere oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, in caso di ammissione al contributo)*

FINALITÀ:

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:

SETTORI D'INTERVENTO:

LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO:

PROGRAMMA:

2

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, ufficioprotocollopp@pec.it. I dati richiesti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione o al Responsabile della Protezione dei Dati (dpo@aret.regione.puglia.it). Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



15. che il **quadro economico di previsione della spesa** è il seguente:

VOCE DI COSTO (con indicazione dei quantitativi)	IMPORTO

16. che sono previsti **altri contributi** da parte di altri enti/sponsor:

- sì
 no

17. che **le singole entrate previste** per contributi o proventi vari, compresi i contributi di altri enti e sponsor (*indicare su base previsionale*) sono le seguenti:

18. che il **valore complessivo delle entrate** è pari a:

€ _____.

SI ALLEGANO:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente e la visura aggiornata.

Luogo e data _____

Il legale rappresentante
Timbro e firma

3

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.R.E.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, ufficioprotocollopp@pec.it. I dati richiesti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.R.E.T. Pugliapromozione o al Responsabile della Protezione dei Dati (dpo@aret.regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.R.E.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.R.E.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, ufficioprotocollo@pec.it. I dati richiesti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.R.E.T. Pugliapromozione o al Responsabile della Protezione dei Dati (dpo@aret.regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.R.E.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.



CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELLA RE.T. PUGLIAPROMOZIONE

ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

L'A.Re.T., al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la Legge Regionale n. 51/2021, può sostenere anche attraverso la concessione di contributi ordinari, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990, iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica, in linea con la mission istituzionale.

Secondo quanto previsto dall' "Avviso Contributi 2024" *approvato con Determinazione del Direttore Generale dell' 01 Luglio 2024 n. 248*, i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a rendere noto all'A.Re.T. il piano di comunicazione delle iniziative, per accertare l'integrazione con i fini istituzionali dell'A.Re.T. Inoltre, prima dell'avvio dell'iniziativa, i beneficiari sono tenuti a coordinare le proprie attività di comunicazione con gli uffici dell'Agenzia, al fine di integrare le proprie azioni con il piano di comunicazione adottato dall'Agenzia stessa.

I soggetti organizzatori, per creare un circuito virtuoso con l'A.Re.T., comunicano prima dell'avvio della manifestazione, quali strumenti di comunicazione intendono utilizzare per ottenere dallo staff dell'A.Re.T. adeguato supporto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- video di presentazione della manifestazione;
- locandine, manifesti, pieghevoli, ecc;
- pubblicità su carta stampata, radio, tv, redazionale, ecc;
- piano editoriale pre e post evento per il lancio dello stesso.

A conclusione dell'evento il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere all'A.Re.T. con relazione finale di sintesi anche report web e/o fotografico-illustrativo dell'evento svolto, al fine della rendicontazione.

Pugliapromozione contribuirà a:

- Dare risalto all'evento attraverso la newsletter inviata dall'A.Re.T.;
- Accompagnare il piano editoriale social pre e post evento;
- Mettere a disposizione il patrimonio fotografico e video e guidare alla gestione multimediale;
- Accompagnare al caricamento dell'evento sul portale viaggiareinpuglia.it. e su pugliaevents.it

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELLA.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE

ALLEGATO 3 - INFORMATIVA PRIVACY

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a organizzare detto trattamento nel rispetto del Reg. UE 2016/679 e secondo le modalità che risultino più adeguate a favorire in concreto l'effettivo rispetto dei diritti, delle libertà e della dignità degli interessati.

I dati potranno essere trattati esclusivamente nella misura strettamente necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione delle iniziative di promozione, in relazione alle quali ciascun soggetto destinatario dei contributi agirà in qualità di autonomo Titolare del Trattamento.

I soggetti destinatari dei contributi potranno comunicare all'A.RE.T. su richiesta della stessa qualunque dato, informazione, video e/o immagine elaborata nell'ambito delle attività di comunicazione, previa acquisizione di apposita liberatoria e consenso al trattamento e alla cessione dei dati a terzi, relativi a persone fisiche (identificate o identificabili) eventualmente coinvolte.

L'A.RE.T. ha facoltà di verificare la documentazione predisposta ai fini della gestione delle varie istanze (es. moduli utilizzati, informative privacy fornite, etc.) per accertare la regolarità del processo con cui i dati vengono raccolti dai vari titolari delle manifestazioni e come l'interessato viene informato dagli stessi circa il trattamento dei propri dati personali.

Gli obblighi di trasparenza (informativa e raccolta degli eventuali consensi/liberatorie all'utilizzo delle immagini) nei confronti degli interessati restano in capo ai soggetti destinatari dei contributi (titolari autonomi del trattamento), i quali sono tenuti altresì a indicare l'A.RE.T. tra i destinatari della comunicazione dei dati.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



REGIONE PUGLIA



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DELLA RE.T. PUGLIAPROMOZIONE - ANNUALITA' 2024 - APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 248/2024. SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO EX ART. 12 DELLA L. N. 241 DEL 1990.

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE
DI CONTRIBUTO ECONOMICO

BENEFICIARIO: _____

Codice fiscale/P. IVA: _____

Sede legale: _____

Domanda di concessione contributo prot. n. _____ presentata il _____ approvata con
Determinazione del DG n. _____

Importo del contributo economico concesso (omnicomprensivo): _____



REGIONE PUGLIA

**PREMESSO CHE**

- L'A.R.E.T., al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la Legge Regionale n. 51/2021 (art. 51), può sostenere, anche attraverso la concessione di contributi ordinari, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990, iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica, in linea con la mission istituzionale;
- I contributi possono essere concessi se diretti ad attività svolte nell'interesse della comunità nel settore turistico come leva del benessere economico-sociale e delle relazioni tra individui, non eccedere la differenza tra le spese e le entrate risultanti dal bilancio del soggetto beneficiario, non celare un rapporto sinallagmatico tra l'Ente concedente e il beneficiario;
- Con D.D.G. dell'01/07/2024 n. 248, l'A.R.E.T. Pugliapromozione ha impegnato l'importo di € 100.000,00 a valere sul bilancio ordinario dell'A.R.E.T. ed ha adottato l'Avviso Contributi per la concessione di contributi per iniziative di promozione e valorizzazione del territorio realizzate con il sostegno dell'A.R.E.T. Pugliapromozione - Annualità 2024;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di perseguire la propria azione strategica di promozione turistica, implementata con la L.R. n. 51/2021, l'A.R.E.T. intende sostenere le iniziative regionali che si distinguono per un forte impatto promozionale a carattere turistico-culturale, di valorizzazione del territorio regionale e con un approccio di sostenibilità economico, sociale e ambientale, come leva del benessere delle comunità e delle relazioni tra individui;
- l'A.R.E.T. mediante l'Avviso Pubblico Contributi 2024, adottato con D.D.G. dell'01/07/2024 n. 248, intende sostenere la realizzazione di iniziative, promosse da parte di soggetti terzi che contribuiscono alla Promozione e Valorizzazione del Territorio Regionale e delle sue peculiarità;
- L'A.R.E.T. determina le proprie scelte secondo criteri di oggettività, imparzialità e trasparenza, in coerenza con i fini istituzionali dell'Agenzia stessa;
- Per contributo si intende un'erogazione destinata al sostegno dei settori di cui all'art. 3 e sulla base dei criteri individuati dall'art. 6 dell'Avviso Contributi 2024;
- Il contributo massimo concedibile è di € 15.000,00 ad istanza omnicomprensivo e sarà erogato al termine dell'intervento, sulla base delle spese rendicontate e nei limiti del contributo massimo concedibile. Non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento;
- Il contributo assegnato non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale e non deve rappresentare un rapporto sinallagmatico tra l'Ente concedente e il beneficiario. Tali condizioni devono sussistere dal momento della presentazione dell'istanza fino all'erogazione del contributo;
- Il Direttore Generale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione, con Determinazione del _____ nr. _____ provvedeva all'approvazione degli elenchi, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa.

PRESO ATTO CHE

- Il soggetto _____, con sede in _____, alla via _____, CF/PIVA _____ in data _____ ha presentato domanda prot. _____ richiedendo la concessione del contributo economico di



REGIONE PUGLIA



€ _____ (in lettere _____) a valere sul predetto Avviso per sostenere la seguente iniziativa: _____;

- La domanda è risultata ammessa alla concessione del contributo economico di € _____ (in lettere _____) sulla base delle risultanze istruttorie giusto atto dirigenziale del giorno _____ n. _____;

Tanto premesso e recepito,

il soggetto _____ (di seguito *beneficiario*) in forza della Determinazione del Direttore Generale dell'A.R.E.T. Pugliapromozione del _____ n. _____ accetta senza riserve il contributo economico concesso di € _____ (omnicomprensivi) e sottoscrive il presente atto.

Art. 1

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1.1. Il beneficiario prende visione del provvedimento di concessione n. _____/2024 in suo favore e si impegna a:

- a. accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso "Avviso Contributi per la concessione di contributi per iniziative di promozione e valorizzazione del territorio realizzate con il sostegno dell'A.R.E.T. Pugliapromozione - Annualità 2024";
- b. realizzare tutte le iniziative descritte nella domanda approvata ed ammessa a contributo, usando diligenza professionale e perizia tecnica adeguatamente commisurate alle caratteristiche delle attività da realizzare;
- c. ad avviare e a terminare tutte le attività, entro e non oltre il _____ così come previsto dall'Avviso (art.6);
- d. rispettare il cronoprogramma delle attività previste nella domanda ammessa a contributo. Lo stesso cronoprogramma è da intendersi rimodulato ed efficace a far data dalla sottoscrizione del presente atto e comunque secondo quanto disposto al punto c.;
- e. comunicare preventivamente, motivando, ogni variazione che dovesse rendersi necessaria all'A.Re.T. Pugliapromozione che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione delle iniziative in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie;
- f. operare in conformità delle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché di quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- g. rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché le disposizioni regionali in materia;
- h. ad utilizzare il contributo economico concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività assegnata, trattandosi di risorse pubbliche e prendendo atto



- che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
- i. individuare un conto bancario dedicato all'operazione, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
 - j. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo previsti dalla normativa nazionale e regionale;
 - k. rispettare tutti gli adempimenti in materia di rendicontazione delle spese sostenute come da art. 9 dell'Avviso;
 - l. provvedere all'apposizione dei loghi istituzionali ed i segni distintivi del brand Puglia su tutto il materiale promozionale nell'ambito delle iniziative oggetto di contributo, previa approvazione dell'A.Re.T., provvedendo altresì agli adattamenti grafici e messa in opera;
 - m. comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei requisiti di ordine morale e professionale resi in regime di autodichiarazione;
 - n. garantire eventuali sopralluoghi da parte del personale dell'A.Re.T. nell'ambito delle attività oggetto di contributo;
 - o. provvedere alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione relativa all'operazione, per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla data di concessione del contributo;

1.2. Il beneficiario, ai fini del perfezionamento della concessione in suo favore, provvede – a pena di decadenza - a trasmettere tempestivamente (mediante invio PEC all'indirizzo ufficioprotocollopp@pec.it) all'A.Re.T. Pugliapromozione, il presente atto e il documento sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 2

TRASPARENZA. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

2.1. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato all'operazione comunicato dal beneficiario, successivamente agli adempimenti di cui al precedente pr. 1.2.

2.2. L'erogazione del contributo può avvenire solo dopo la pubblicazione dei beneficiari e dei rispettivi importi riconosciuti, nella Sezione *Amministrazione Trasparente - Sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici* - del sito ARET.

Art. 3

CONTROLLI

3.1. Il beneficiario consentirà all'A.Re.T. Pugliapromozione di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che essa riterrà opportune, verifiche e controlli per il contributo concesso, anche in loco, al fine di accertare la veridicità dei requisiti di partecipazione e delle altre dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale.



3.2. Le verifiche riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione concedente e il beneficiario. L'Amministrazione concedente rimane estranea ad ogni rapporto tra l'impresa beneficiaria e i terzi in virtù del contributo concesso.

Art. 4

REVOCA E RINUNCIA

4.1. L'A.Re.T. pugliapromozione potrà procedere alla revoca del contributo concesso qualora:

- sussista formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario (art. 10 dell'Avviso Contributi 2024)
- sia accertata, anche successivamente all'erogazione del contributo, l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.2 dell'Avviso;
- sia accertata, anche successivamente all'erogazione del contributo, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
- il beneficiario non rispetti i termini per la conclusione delle iniziative previste dall'Avviso;
- la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa entro i termini fissati dall'Avviso;
- il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste entro il termine stabilito dall'Avviso;
- la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
- qualora sia accertata la mancata realizzazione delle attività come descritte nella domanda presentata ed approvata.;
- il beneficiario incorra in violazione delle disposizioni dell'Avviso, del presente Provvedimento, delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti.

4.2. È facoltà del beneficiario rinunciare al contributo economico concesso; in tal caso, il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente la volontà di rinuncia all'indirizzo PEC ufficioprotocollopp@pec.it. L'A.Re.T. Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo e procedendo, se del caso, al recupero delle somme eventualmente già erogate.

4.3. Nel caso di revoca/rinuncia il beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute, maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando suo a totale carico tutti gli oneri eventualmente già sostenuti.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il Direttore Generale

dell'A.RE.T. Pugliapromozione
Dott. Luca Scandale



REGIONE PUGLIA



Il sottoscritto _____, in qualità di Soggetto Legittimato a rappresentare la società/associazione _____ beneficiaria del contributo economico di € _____ (in lettere _____) concesso con Determinazione del Direttore Generale dell'A.Re.T. Pugliapromozione _____, n. ____ a sostegno delle seguenti iniziative: _____

DICHIARA

- di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni di cui al presente atto;
- di accettare senza riserve il contributo economico concesso;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contenuti nel presente atto e le ulteriori prescrizioni di cui all'Avviso "per la concessione di contributi per iniziative di promozione e valorizzazione del territorio realizzate con il sostegno dell'A.RE.T. Pugliapromozione - Annualità 2024";
- di sollevare l'A.Re.T. Pugliapromozione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'A.Re.T. Pugliapromozione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente l'A.Re.T. Pugliapromozione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire l'A.Re.T. Pugliapromozione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente atto.

_____, lì _____

IL BENEFICIARIO

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 634

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici Disabili, Donne e Migranti nella sede ubicata in Noicattaro (BA) alla via Pietro Nenni n. 14/17-18.

In data ventotto giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 28/03/2018 n. 135 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili", "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Noicattaro (BA) alla via Pietro Nenni n. 14/17-18;
- con comunicazioni pec del 26/01/2024, assunte al protocollo della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 0044919/2024 con oggetto " APL - LA ROSA DEI VENTI DET. ACCREDITAMENTO N.135 DEL 28/03/2018 - 3° RINNOVO BIENNALE - PARTE 1", n. 0044925/2024 con oggetto " APL - LA ROSA DEI VENTI DET. ACCREDITAMENTO N.135 DEL 28/03/2018 - 3° RINNOVO BIENNALE - PARTE 2 ", n. 0044939/2024 con oggetto " APL - LA ROSA DEI VENTI DET. ACCREDITAMENTO N.135 DEL 28/03/2018 - 3° RINNOVO BIENNALE - PARTE 3", n. 0044955/2024 con oggetto " APL - LA ROSA DEI VENTI DET. ACCREDITAMENTO N.135 DEL 28/03/2018 - 3° RINNOVO BIENNALE - PARTE 4", l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito del trasferimento delle funzioni sulla gestione dell'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro in capo all'Arpal Puglia, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia, con successiva comunicazione prot. n. 0122580/2024 dell'8/03/2024, trasmetteva la

richiesta di rinnovo biennale dell'APL LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale, avente ad oggetto "APL - LA ROSA DEI VENTI DET. ACCREDITAMENTO N.135 DEL 28/03/2018 - 3° RINNOVO BIENNALE - PARTE 1-2-3-4".

- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili", "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Noicattaro (BA) alla via Pietro Nenni n. 14/17-18;

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[...].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla LA ROSA DEI VENTI Società Coop. Sociale per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili", "Donne" e "Migranti" nella sede ubicata in Noicattaro (BA) alla via Pietro Nenni n. 14/17-18;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 28/03/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 635

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione dell'istanza di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e rigetto di richiesta di integrazione di n. 1 risorsa proposta per la funzione di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale dell'APL Formare Puglia, con sede in Taranto alla Via Vaccarella n. 58.

In data ventotto giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per

lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete “Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- L’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.

Considerato che

- l’Organismo Formare Puglia, con nota pec del 29/02/2024 chiedeva alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia di integrare il proprio organigramma per la filiale di Taranto con l’inserimento di n. 2 risorse professionali (omissis e omissis) nel ruolo di “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale”;
- a seguito del trasferimento della gestione dell’Accreditamento in capo ad Arpal Puglia, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia inoltrava la ridetta istanza con comunicazione pec prot. n. 0123182/2024 del 08/03/2024;
- successivamente, l’APL Formare Puglia reiterava la richiesta ad Arpal Puglia con nota pec del 06/05/2024.

VISTI

- il verbale n. 1/2024 del 6 maggio 2024 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono state notificate con nota prot. n. 71044 del 20 maggio 2024, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990;
- le controdeduzioni pervenute con nota pec del 27/05/2024 nei termini prescritti da parte dell’APL Formare Puglia;

- il verbale n. 3/2024 del 14/06/2024, le cui risultanze istruttorie vengono di seguito riportate integralmente: “per la risorsa umana Omissis, si significa che a seguito dell’esito negativo in relazione alla candidatura quale esperto junior in affiancamento al tutor individuale per la fattispecie a), la stessa risorsa è stata ricandidata in relazione alla fattispecie c); a tal riguardo pur in considerazione del nuovo curriculum prodotto, l’esito istruttorio è comunque negativo in quanto la stessa non ha maturato esperienza di almeno 5 anni nell’ambito delle funzioni aziendali nell’area delle risorse umane, pertanto l’esito istruttorio è negativo.”

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza n. 1 risorsa umana (omissis, i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per il ruolo di “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale”, (cfr. allegato “B” al presente atto, non oggetto di pubblicazione) e si rigetta la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa umana (omissis, i cui dettagli sono inseriti nell’allegato “A”, non oggetto di pubblicazione) per il ruolo di “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale”.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare per la sede di Taranto dell’APL Formare Puglia n. 1 risorsa umana (omissis, i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per il ruolo di “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale” (cfr. all. “B” al presente atto);
3. di rigettare la richiesta di inserimento di n. 1 risorsa umana (omissis, i cui dettagli sono inseriti nell’allegato “A”) per il ruolo di “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale”;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento

Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 giugno 2024, n. 636

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rigetto dell'istanza presentata da Ennedi Service S.r.l. per l'accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Sannicola (LE) alla via SORGENTE n. 79

In data ventotto giugno duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Considerato che

- la società Ennedi Service S.r.l. ha presentato in data 12 aprile 2024 domanda per l'accreditamento dell'ente ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Sannicola (LE) alla via SORGENTE n. 79;
- sulla base di quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 1 del 6 maggio 2024, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/osservazioni con nota prot. n. 71892 del 21/05/2024 ai sensi dell'articolo 10-bis legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la società Ennedi Service S.r.l. ha inserito le proprie osservazioni nella procedura telematica in data 01/06/2024, allegando documentazione integrativa;
- il Nucleo di valutazione ha proceduto all'istruttoria della pratica, le cui risultanze sono inserite nel verbale n. 3/2024 dell'11/06/2024, che vengono integralmente riportate nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione.

Tutto ciò premesso e considerato si procede a rigettare la candidatura proposta dalla società Ennedi Service S.r.l. per l'accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Sannicola (LE) alla Via Sorgente n. 79 per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. di rigettare la candidatura proposta dalla società Ennedì Service S.r.l., con sede in Sannicola (LE) alla Via Sorgente n. 79 per l'accreditamento dell'Organismo ai servizi per il lavoro, nonché degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base", per le ragioni riportate nell'allegato "A" al presente atto, non oggetto di pubblicazione;
3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento

Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1038 del 26 giugno 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006 E S.M.I., IN PROCEDURA COORDINATA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE/AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER AMPLIAMENTO DI UN ALLEVAMENTO AVICOLO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN SECONDO CAPANNONE PREFABBRICATO IN STRUTTURA METALLICA DELLA DITTA "PAGLIARULO DIEGO LUCIO", SITO IN SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) ALLA C. DA "SANTA MARIA D'OLIVOLA" - FOGLIO N. 70 P.LLE 1083 E 1084. ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME: CODICE DI ATTIVITÀ IPPC 6.6 A LETT. A) CON PIÙ DI 40000 POSTI POLLAME - ALLEGATO VIII DEL D.LGS. 152/2006 E ALLEGATO III ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 ALLA LETTERA AC) IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME CON PIÙ DI 85.000 POSTI PER POLLI DA INGRASSO CODICE PRATICA 2020/00126/VIA/AIA.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, ritenuto di fare proprio il Parere del Comitato VIA del 17/09/2024, con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 26/06/2024, ha deciso di concludere positivamente il procedimento avviato in data 22/01/2020 con prot. n. 2020/0000002526 dalla ditta Pagliarulo Diego Lucio per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

Ampliamento di un allevamento avicolo mediante la realizzazione di un secondo capannone prefabbricato in struttura metallica della ditta "Pagliarulo Diego Lucio", sito in Sant'Agata di Puglia (Fg) alla C.da "Santa Maria d'Olivola" – Foglio n. 70 p.lle 1083 e 1084;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1059 del 28 giugno 2024

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI TROIA (FG) IN ZONA D "IMPIANTI PRODUTTIVI", CON POTENZA DI PICCO PARI A 16.7 MWP E OPERE CONNESSE RICADENTI NEL COMUNE DI TROIA (FG).

PROPONENTE: TROIA PROJECT SRL - MANCO ANTONIO

COD. PRAT. 2024/00134/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto dell'istruttoria compiuta dagli uffici preposti con la quale è stata compiuta l'analisi del progetto in parola, con Determinazione Dirigenziale n. 1059 del 28/06/2024, ha deciso di non assoggettarlo alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il procedimento avviato in data 27/01/2024 con prot. n. 2024/00044806 dalla ditta Troia Project Srl per la realizzazione di:

un impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Troia (FG) in zona D'Impianti Produttivi', con potenza di picco pari a 16.7 MWp e opere connesse ricadenti nel Comune di Troia (FG).

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Deliberazione G.C. 24 aprile 2024, n. 262

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI INTERESSE AMBIENTALE A2 DI TORRE A MARE CONFORME AL VIGENTE PRG.

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO VENTIQUATTRO DEL MESE DI APRILE, , ALLE ORE 13:25
CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

MELE Ing. NICOLA - ASSESSORE ANZIANO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	DI SCIASCIO Eugenio	NO
3	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
4	LACOPPOLA Avv. Vito	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	NO
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
8	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

Il Sindaco Antonio Decaro, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore del Settore Ufficio di Piano e Urban Center, Responsabile del Procedimento, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Bari è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con DPGR n.1475 del 08.07.1976 e come da ultimo variato con DGR n.2252/2014 e s.m.i..
- Con Deliberazione n.652 del 06.10.2017, la Giunta Comunale ha dato indirizzi alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata (ora Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio), finalizzati a perfezionare progetti di pianificazione della fascia costiera, tesi alla valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, attraverso la messa a punto di una serie di strategie e interventi e su tutta la fascia costiera, dal punto di vista della fruizione e dello sviluppo locale oltre che dal punto di vista ambientale/ecologico e paesaggistico.
- Il Piano Particolareggiato per l'Area di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare si inserisce nella più ampia strategia di valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, promossa dall'Amministrazione Comunale.

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano Particolareggiato/PUE è stato redatto in esecuzione e conformità del Piano Regolatore Generale, e in particolare degli articoli n.46 "Aree di interesse ambientale A2" e n.83 "Centri e nuclei urbani di antico impianto" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.
- Il Piano Particolareggiato/PUE prevede il recupero degli edifici e degli spazi urbani aventi valore storico-

identitario e la riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'insediamento del centro minore di Torre a Mare, inteso nel suo complesso, come somma delle componenti umane, edilizie ed ambientali.

- Il Piano Particolareggiato/PUE interessa una parte dell'abitato esistente di Torre a Mare articolata in tre macro-aree:
 - la prima delimitata a sud dalla via G. Mazzini, a nord dal porto, ad ovest dall'area del "Parco per Tutti", ed a est da Lama Giotta;
 - la seconda delimitata a sud dalla via G. Mazzini, a nord da via A. Bonfante, ad est da via Valle e Giglioli e a ovest dall'area destinata al "Parco per Tutti";
 - la terza delimitata a sud da via L. Marinelli Giovane, a nord da via A. Bonfante, a est da via Martiri della Resistenza e a ovest da via della Pace.
- Si tratta di un'area della città caratterizzata da uno sviluppo che ha privilegiato, nel tempo, la conformazione di un tessuto di edilizia bassa in prossimità della Torre, costituito in gran parte da tipologie a due piani (piano terra e primo piano) strettamente connesse alla vocazione turistica dei luoghi, tenuto conto che Torre a Mare, nota come "Torre Pelosa", costituiva la "marina" dei comuni di Noicattaro e Triggiano, dei quali ha fatto parte fino al 1934, anno di accorpamento al territorio comunale di Bari.
- Nel Piano Particolareggiato/PUE sono previsti quattro progetti unitari di iniziativa pubblica e/o privata, di cui due con valore di sola proposta, ed una proposta di progetto integrato di iniziativa pubblica, che afferiscono ad aree e porzioni di tessuto che, per la loro particolare posizione, richiedono una strategia unitaria di trasformazione del contesto urbano interessato, riqualificando i fronti urbani e migliorando la qualità dello spazio pubblico.
- Per i progetti unitari, il Piano descrive regole ed obiettivi nelle relative schede di progetto, con valore di prescrizione o di sola indicazione strategica (vedi elaborato Tav. 16 "Schede Progetti di Trasformazione urbana").
- In particolare i progetti unitari di iniziativa pubblica e/o privata individuati dal Piano sono i seguenti:
 - Ville fronte mare – Via Andrea Buonsante
 - Le Corti alla Torre – Piazza della Torre
 - Porta del Parco – Proseguimento Via Gaeta (Proposta)
 - Piazza Mercato (Proposta)
- La proposta di progetto integrato di iniziativa pubblica individuato dal Piano è "*Parco di Lama Giotta*", esterno alla Zona di Interesse Ambientale relativo alle aree della Lama che delimita ad est il contesto consolidato di Torre a Mare, che recepisce gli obiettivi del PPTR.
- Il Piano particolareggiato classifica le unità edilizie e gli isolati in relazione alle relative componenti morfo-tipologiche, individuando quelle porzioni di tessuto in cui, per similarità costruttiva e spaziale, poter applicare le stesse categorie di intervento - Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia con e senza limitazioni, Nuova costruzione, Ristrutturazione urbanistica – come definite ai sensi dell'art.3 del DPR n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Per quanto attiene gli aspetti della viabilità, il piano esecutivo parte dalle caratteristiche della stessa che seppur congrue alle esigenze della popolazione residente, risultano critiche se riferite al traffico ed alle possibilità di parcheggio nella stagione estiva. In tal senso la ridefinizione dell'assetto della viabilità è stato calibrato su obiettivi primari quali la pedonalizzazione e risistemazione di porzioni di sedi viarie esistenti, per cui sono previste aree da destinare a parcheggio, e l'implementazione degli spazi aperti per una migliore qualità dello spazio pubblico, del verde attrezzato e della fruibilità ciclo-pedonale dei luoghi, sia all'interno dell'area oggetto del piano, sia in connessione con le aree contermini.
- Le Norme Tecniche di Attuazione contengono "Direttive sulla percezione dello spazio pubblico", il cui obiettivo primario è il "recupero" dell'esistente, la riproposizione della identità originaria dell'edificato, mediante la salvaguardia di elementi costruttivi e decorativi di pregio storico e tradizionale e l'eliminazione di elementi aggiunti alle preesistenze e dissonanti da queste, ovvero la sostituzione di detti elementi con altri di analogo uso e formalmente accettabili.

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

- Il Piano, limitatamente ai perimetri indicati graficamente dal Piano Regolatore Generale quale Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, recepisce alla scala esecutiva le scelte pianificatorie del sovraordinato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176/2015 e s.m.i., in coerenza con obiettivi e Norme Tecniche di Attuazione del PPTR medesimo (Art. 77 - Indirizzi per le componenti culturali e insediative, Comma 1 lett. e – Città Consolidata).
- In coerenza con il DRAG PUE – Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi ed in riferimento alla Legge Regionale n. 13/2008 “Norme per l’abitare sostenibile” in materia di sostenibilità nelle trasformazioni urbane e nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, il Piano Particolareggiato punta alla valorizzazione delle risorse identitarie, al miglioramento delle qualità ambientale e architettonica dell’insediamento, conformando le NTA ai criteri di sostenibilità che tale legge suggerisce. Tutti gli edifici e le aree compresi entro il perimetro del Piano sono sottoposti a diverse modalità di conservazione e di trasformazione, come illustrate nelle tavole di piano, e all’osservanza delle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.
- **il Piano Particolareggiato per le Zone di interesse ambientale A2 di Torre a Mare è composto dai seguenti elaborati scritto grafici:**
 - *Relazione Generale (illustrativa e paesaggistica)*
 - *Tavole di conoscenza e lettura del Territorio*
 - *Tav. 01 Inquadramento Urbanistico (Scale Varie)*
 - *Tav. 02 Interventi di iniziativa pubblica e privata (scala 1:2000)*
 - *Tav. 03 Edificato esistente - con indicazione numero dei piani (scala 1:1000)*
 - *Tav. 04 Rilievo Fotografico*
 - *Tav. 05 La Quinta prospettiva su Piazza della Torre (scala 1:200)*
 - 05 a – Legenda*
 - 05 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
 - 05 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
 - *Tav. 06 Attività commerciali (scala 1:1000)*
 - *Tav. 07 Urbanizzazioni primarie - Reti Tecnologiche (scala 1:2000)*
 - *Tavole del Progetto Urbano*
 - *Tav. 08 Strategia di progetto - la nuova forma urbana*
 - *Tav. 09 Masterplan (scala 1:1000)*
 - *Tav. 10 Parco di Lama Giotta*
 - *Tav. 11 Direttive di intervento - interventi sull’edificato (scala 1:1000)*
 - *Tav. 12 Interventi Edilizi su CTR (scala 1:1000)*
 - *Tav. 13 Interventi Edilizi su Planimetria Catastale (scala 1:1000)*
 - *Tav. 14 Viabilità, Parcheggi e Servizi – interventi sugli spazi aperti (scala 1:1000)*
 - *Tav. 15 La Quinta prospettiva su Piazza della Torre (scala 1:200)*
 - 15 a – Legenda di progetto*
 - 15 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
 - 15 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
 - *Tav. 16 Schede dei Progetti di Trasformazione Urbana*
 - *Tav. 17 Schede degli Isolati*
 - *Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Relazione Geologica.*

RILEVATO CHE, al fine di procedere con l’approvazione della pianificazione esecutiva

- **per gli aspetti afferenti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, con Determinazione del Direttore del Settore Pianificazione del Territorio - PRG n.2021/17339 del 22.12.2021 si è proceduto alla formalizzazione della proposta di piano ai fini dell’attivazione della procedura di VAS, alla quale ha fatto seguito Attestazione di sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS (art.7

punto 2 del R.R. n.18/2013) redatta in data 23.12.2021, prot.n.342077, trasmessa alla competente Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali che con prot.344643 del 27.12.2021, ha dato avvio al procedimento di registrazione del Piano ai sensi del comma 7.4 del RR n.18/2013.

Con successiva comunicazione n.AOO_089/07/01/2022/0000022 del 07.01.2022, acquisita al protocollo comunale n.5243 del 10.01.2022, la citata Sezione regionale ha provveduto con la conclusione della procedura di registrazione.

- **per gli aspetti afferenti alla compatibilità geomorfologica**, con nota prot. n 321302 del 03.12.2021, e successiva integrazione (prot.n.344388 del 27.12.2021), sulla base della apposita Relazione geologica completa di indagini, è stata inoltrata richiesta di parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. alla Sezione regionale Lavori Pubblici. A seguito di interlocuzioni e richieste di integrazioni, in atti, con nota n. 52395 del 17.02.2022 la Sezione Lavori Pubblici ha reso proprio parere favorevole con prescrizioni in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato con le condizioni geomorfologiche del territorio ex art. 89 del DPR n.380/2001.

In particolare il parere:

- *“vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Puglia (PAI) dalla quale si rileva che l’area interessata dal Piano Particolareggiato in oggetto ricade parzialmente, in corrispondenza della foce della “Lama Giotta” in sinistra idraulica laddove è prevista la proposta di intervento denominata “Piazza Mercato”, in zone a diversa pericolosità idraulica (AP, MP e BP);*
- *vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l’area in questione non è interessata da elementi del sistema idrogeomorfologico a scala locale;*
- *visto che l’area in questione non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267”*

reca, per gli interventi che ricadono nelle aree assoggettata a tutela del PAI, le prescrizioni che seguono:

- *“che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualunque nuovo edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali delle nuove edificazioni;*
- *che, nel momento in cui si decida di dare natura conformativa/prescrittiva o comunque attuazione all’intervento denominato “Piazza Mercato”, venga acquisito il parere vincolante, di cui all’art.4 co.4 delle NTA del PAI, di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. Lo stesso parere vincolante dovrà essere trasmesso senza indugio allo scrivente Servizio per le valutazioni di competenza;*
- *che qualunque modifica e/o variante al Piano Particolareggiato in questione venga prontamente sottoposta a questo Servizio per un’approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.”*
- **per gli aspetti afferenti l’art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo**, con nota prot. n.334614 del 05.10.2023 è stato richiesto parere al Municipio I competente per territorio, che con deliberazione consiliare n.2023/401/00056 nella seduta del 09.11.2023 (comunicazione prot. n.378746 del 09.11.2023) ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano particolareggiato/PUE.
- **Con deliberazione di Giunta Comunale n.2023/00981 del 29.11.2023, immediatamente eseguibile, il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare conforme al vigente Piano Regolatore Generale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art.21 della LR n.56/1980 e dell’art.10 della LR n.21/2011 (All. 1).**
- La deliberazione giuntale e i relativi allegati scrittografici, in applicazione dell’art.21 della LR n.56/80, sono stati depositati per dieci giorni consecutivi dal 24.01.2024 al 03.02.2024 presso la Ripartizione Segreteria

- Generale del Comune di Bari, Ufficio Albo pretorio e pubblicati sul sito istituzionale nella Sezione Aree Tematiche della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, con ulteriore notizia sul sito dell'Urban Center.
- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia in data 24.01.2024 mediante i quotidiani a maggior diffusione locale ("Corriere del Mezzogiorno" e "Il Quotidiano di Bari") e manifesti affissi nei luoghi pubblici oltre all'avviso n. 2024/130/00001 all'Albo Comunale (All. 2).
 - Con nota prot. n.79093 del 01.03.2024 in atti, la Segreteria Generale - Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali ha certificato l'avvenuto deposito alla Casa Comunale della Deliberazione giunta n.2023/00981 di adozione del Piano Particolareggiato ed ha comunicato l'**assenza di osservazioni in merito**.
 - **per gli aspetti afferenti alla compatibilità paesaggistica** - secondo il modulo procedimentale di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/1980 a seguito dell'adozione - con nota prot. n.82476 del 5.03.2024 il Settore Ufficio di Piano ed Urban Center ha richiesto l'espressione del parere ex art. 96 delle NTA del PPTR.
Con nota prot. n.140237 del 17.04.2024 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato il parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica (D.D. n.59 del 5.04.2024), ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A/2 - Torre a Mare (All. 3).

PRESO ATTO dell'assenza di opposizioni ed osservazioni in esito alla fase pubblicistica espletata e del parere favorevole ex art.96 comma 1 lett.d) delle NTA del PPTR reso dalla competente Sezione regionale per cui non sono state introdotte modifiche agli elaborati scrittografici di piano come adottati.

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato per la Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, perfezionando il modulo procedimentale di cui al combinato disposto dell'art.21 della L.R. n.56/1980 e dell'art.10 della L.R. n.21/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco, sulla base dell'attività istruttoria condotta dal Direttore del Settore Ufficio di Piano e Urban Center (già Settore Pianificazione del territorio PRG), Responsabile del Procedimento, presso la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, e fattala propria;

VISTI l'art.21 della L.R.56/80 e la LR n.21/2011 che all'art.10 (Formazione dei piani attuativi) dispone che *"i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente"*.

VISTI:

- la Legge Urbanistica n.1150/1942;
- la Legge n.241/1990 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- il D.Lgs n.267/2000 «Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali» e s.m.i.;
- il DPR n.380/2001 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.42/2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 «Codice dell'Ambiente» e s.m.i.;
- la LR n.56/80 «Tutela e uso del territorio»;
- la LR n.20/2001 recante «Norme generali di governo e uso del territorio» e s.m.i.;
- la LR n. 13/2008 «Norme per l'abitare sostenibile»;
- la LR n.44/2012 «Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica» e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n.18/2013 così come modificato ed integrato con RR n.16/2015.

VISTI, INOLTRE:

- il PRG approvato con DPGR n.1475 del 08.07.1976 e da ultimo variato con DGR n.2252/2014;
- il Regolamento Edilizio Comunale (REC), approvato con DCC n.2022/00010 del 28.02.2022;
- il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato con DCI n.39/2005 s.m.i.;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA del distretto idrografico dell'Appennino meridionale (Il ciclo di Gestione – I aggiornamenti approvato con DPCM 1.122022 (G.U. Serie generale n.32 del 08.02.2023);
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n.176/2015 e s.m.i..
- gli elaborati progettuali relativi al Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare redatto dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - Settore Ufficio di Piano e Urban Center;
- il parere ex art. 89 del DPR n.380/2001 reso con nota prot. n. 52395 del 17.02.2022;
- la conclusione della procedura di registrazione esclusione VAS con comunicazione AOO_089/07/01/2022/000022 del 07.01.2022 (prot. n.5243 del 10.01.2022);
- la DGC n.2023/00981 del 29.11.2023 di adozione del Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare conforme al vigente Piano Regolatore Generale
- il parere di Compatibilità Paesaggistica ex art.96 co.1 lett. d) NTA del PPTR, di cui alla D.D. n.59/2014.

VISTO il parere espresso dal Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta, alcun impegno di spesa né alcun onere finanziario diretto ed indiretto in capo al Comune di Bari;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art.97, comma 2, del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** del parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co.1 lett. d delle NTA del PPTR per il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, che non prevede prescrizioni e necessità di adeguamento degli elaborati di Piano.
2. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA** ai sensi e per gli effetti dell'art.21 della LR n.56/1980 e dell'art.10 della LR n.21/2011, il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, conforme al PRG vigente, costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
 - *Relazione Generale (illustrativa e paesaggistica)*
 - *Tavole di conoscenza e lettura del Territorio*
 - *Tav. 01 Inquadramento Urbanistico (Scale Varie)*
 - *Tav. 02 Interventi di iniziativa pubblica e privata (scala 1:2000)*
 - *Tav. 03 Edificato esistente - con indicazione numero dei piani (scala 1:1000)*
 - *Tav. 04 Rilievo Fotografico*
 - *Tav. 05 La Quinta prospettica su Piazza della Torre (scala 1:200)*
 - 05 a – Legenda*
 - 05 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
 - 05 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
 - *Tav. 06 Attività commerciali (scala 1:1000)*

- *Tav. 07 Urbanizzazioni primarie - Reti Tecnologiche (scala 1:2000)*
- *Tavole del Progetto Urbano*
 - *Tav. 08 Strategia di progetto - la nuova forma urbana*
 - *Tav. 09 Masterplan (scala 1:1000)*
 - *Tav. 10 Parco di Lama Giotta*
 - *Tav. 11 Direttive di intervento - interventi sull'edificato (scala 1:1000)*
 - *Tav. 12 Interventi Edilizi su CTR (scala 1:1000)*
 - *Tav. 13 Interventi Edilizi su Planimetria Catastale (scala 1:1000)*
 - *Tav. 14 Viabilità, Parcheggi e Servizi – interventi sugli spazi aperti (scala 1:1000)*
 - *Tav. 15 La Quinta prospettica su Piazza della Torre (scala 1:200)*
 - 15 a – Legenda di progetto*
 - 15 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
 - 15 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
 - *Tav. 16 Schede dei Progetti di Trasformazione Urbana*
 - *Tav. 17 Schede degli Isolati*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Relazione Geologica*

3. DI DARE ATTO CHE il Piano Particolareggiato:

- è redatto in esecuzione degli articoli 46, relativo alle "Aree di interesse ambientale A2", e 83 relativo ai "Centri e nuclei urbani di antico impianto" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;
- è corredato dalla scheda di controllo urbanistico ex art.35 della L.R.56/80 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All.4).

4. DI DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE, precedentemente all'adozione per il Piano Particolareggiato:

- si è conclusa la procedura di registrazione quale caso di esclusione da Valutazione Ambientale Strategica, giusta comunicazione n.AOO_089/07/01/2022/0000022 del 07.01.2022 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali acquisita con prot. n.5243 del 10.01.2022;
- è stato acquisito il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato con le condizioni geomorfologiche del territorio ex art. 89 del DPR n.380/2001, con prescrizioni per la fase esecutiva degli interventi al prot. n. 52395 del 17.02.2022, da parte della competente Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia (All.5);
- è stato acquisito il parere favorevole del Municipio I, competente per territorio, espresso giusta richiamata deliberazione del Consiglio Municipale n.2023/401/00056.

5. DI SIGNIFICARE che la documentazione scritto-grafica del Piano Particolareggiato ancorché non materialmente allegata è pubblicata e disponibile con libero accesso sul sito istituzionale del Comune di Bari alla Sezione "Aree Tematiche – Edilizia e Territorio – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata".

6. DI DARE MANDATO al Settore Ufficio di Piano e Urban Center:

- degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento ivi compresi la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dello stesso, anche per estratto, il deposito alla Segreteria del Comune e la notifica nelle forme previste entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano ai sensi del nono comma dell'art.21 L.R. n.56/1980;
- di provvedere all'aggiornamento del SIT;
- di provvedere all'invio della presente deliberazione agli Uffici regionali e comunali e al Municipio competente.

7. DI DARE ATTO INFINE che, ai sensi del citato art.21 L.R. n.56/1980 e dell'art.37, il Piano Particolareggiato per la Zone di Interesse Ambientale A2 ha validità fino alla data di entrata in vigore di un nuovo eventuale P.P., e la sua approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste.

8. DI PUBBLICARE ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

-
9. **DI DARE ATTO** che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., per le motivazioni indicate.

COMUNE DI CRISPIANO

Decreto 24 giugno 2024, n.3

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.

Premesso che:

Il Comune di Crispiano con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2024:

- ha approvato il Progetto Esecutivo redatto dall'Ing. Michele De Marco, quale tecnico esterno incaricato per la progettazione degli "interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale in via Taranto", dell'importo complessivo di € 300.000,00;
- ha approvato specificamente il piano particellare con indicazione dell'elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l'occupazione temporanea e l'esproprio, con l'indicazione dell'estensione e dei confini nonché dei dati identificativi catastali;
- ha dichiarato l'opera di pubblica utilità, ai sensi ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;
- con note datate 20/03/2024, prot. n° 5782 e 5789 è stato comunicato alle parti interessate l'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità per l'occupazione temporanea degli immobili necessari per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi;

Visti:

- La Delibera di Giunta n. 222 del 07/12/2021 che attribuisce all'Ufficio Lavori Pubblici, compreso nella Posizione Organizzativa attualmente ricoperta dall'Ing. Angelo VENNARI, i poteri e i compiti per le espropriazioni necessarie alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 6 del DPR. N 327/2001;
- Il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e succ. mm. ii.;
- il piano particellare di esproprio ed occupazione temporanea, composto dagli elaborati R06 e T04 planimetria e dall'elenco dei proprietari delle aree da occupare per la realizzazione dell'opera, approvato dal Comune di Crispiano con D.C.C. n. 37 del 05/06/2024;

DECRETA

1. Di approvare le indennità delle aree oggetto d'occupazione temporanea e esproprio, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria e dall'elenco dei proprietari delle aree da occupare temporaneamente ed espropriare per la realizzazione dell'opera, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii.
2. Di corrispondere ai proprietari degli immobili l'indennità per l'occupazione temporanea e per l'esproprio da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità non concordate, con le modalità stabilite nell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità per l'occupazione temporanea o esproprio, il proprietario non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo del Comune di Crispiano, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ed aree soggette ad esproprio, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore del Comune di Crispiano, necessaria per i "interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale in via Taranto" in Crispiano;
5. Il Comune di Crispiano, per il tramite di proprio personale o di tecnici appositamente incaricati, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con i soggetti interessati o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni.
6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto di occupazione temporanea dei beni immobili a favore del Comune di Crispiano.

**Il Responsabile dell'Area LL.PP. - Manutenzione e
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Angelo VENNARI)**

Comune di Crispiano - Cod. Amm. c_d171 - Prot. n. 0005901 del 22/03/2024 09:15 - ARRIVO

Comune di Crispiano - Cod. Amm. c_d171 - Prot. n. 0005901 del 22/03/2024 09:15 - ARRIVO

ID Intervento	N	Ditta Installatrice	Diritti e Oneri Reali	Codice Filiale	Fg	P.lla	Superficie			Quinta	Classe	Esproprio (A) [m2]	Occupazione Temporanea (T) [m2]	VAM (B) [C/m3]	VAM (C) [C/m2]	Indennità d'esperto base (A+C)	Indennità appalto co. 4 (A+B)	Indennità app. co. 1 e 2 (A+B)	Indennità provvisoria totale di esproprio	Indennità per temporeo (T=C)/12 x 2		
							ba	aa	ca													
Intervento 1 e 2	1	LECE CIVILDO SPA e CRISPANO (TA) II 02/10/1940	Proprietà 1000/1000 Diritto di concessione		71	309				ENTE URBANO	230		€ 0,61	€ 2,20	€ 29,00	€ 186,30	€ 186,30	€ 901,60	€ -			
		COMUNE DI CRISPANO	Diritto di concessione		71	68	0	5	9	ULIVETO			€ 0,81	€ 2,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 109,50			
		CHRILLI FRANCESCO nato e MARTINA FRANCA (TA) II 25/02/1936	Liberalità																			
		COMUNE DI CRISPANO	Diritto di concessione		71	69	0	24	99	ULIVETO			€ 0,81	€ 2,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 121,90		
Intervento 3	2	MARTINA FRANCA (TA) II 29/02/1938	Liberalità																			
		DI CORTE PIRO GIULIANA FU NICOLA	Diritto di concessione		33	818	0	1	62	MANDORLETO		10	€ 0,51	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2,50		
		MASARPA RICHELE nato e CRISPANO (TA) II 20/10/1910	Liberalità																			
		DI CORTE MARIA, GIULIANA FU NICOLA	Diritto di concessione		33	816	0	5	85	MANDORLETO		48	€ 0,51	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12,00		
		MASARPA RICHELE nato e CRISPANO (TA) II 20/10/1948	Liberalità																			
		GALLONE MICHELE nato e CRISPANO (TA) II 20/07/1935	Proprietà 1/2		30	69	0	11	88	PASCOLO		10	€ 0,14	€ 0,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,43		
		GALLONE VINCENZO nato e CRISPANO (TA) II 25/11/1950	Proprietà 1/2																			
		SABACINO COSTANZA nato e TARANTO (TA) II 25/11/1950	Proprietà 1/2		30	418	0	15	72	ENTE URBANO										€ 111,25		
		GALLONE ANNA MARIA nata e CRISPANO (TA) II 24/05/1946	Proprietà 1/2		30	1059	0	33	96	MANDORLETO		1000	€ 0,51	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 250,00		
		MANZARAS S.P.A. in accomando (TA) II 01/03/1937	Proprietà 1/2		30	1014	0	38	76	MANDORLETO		500	€ 0,51	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 145,00		
	PROGETTO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in CRISPANO (TA)	Proprietà 1/1		30	1014	0	38	76	MANDORLETO		500	€ 0,51	€ 1,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 145,00			
TOTALE																			€ 901,60	€ 901,60	€ 901,60	€ 901,60

COMUNE DI CRISPIANO

Decreto 24 giugno 2024, n. 4

DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.

Premesso che:

Il Comune di Crispiano con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 05/06/2024:

- ha approvato il Progetto Esecutivo redatto dall'Arch. Paolo Resta, quale collaboratore dell'Ufficio LL.PP. incaricato per la progettazione degli "interventi di sistemazione dell'Area antistante il ponte di via Romolo Gessi", dell'importo complessivo di € 23.200,00;
- ha approvato specificamente il piano particellare con indicazione dell'elenco descrittivo degli immobili di cui è previsto l'esproprio, con l'indicazione dell'estensione e dei confini nonché dei dati identificativi catastali;
- ha dichiarato l'opera di pubblica utilità, ai sensi ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;
- con nota datata 14/02/2024, prot. n° 3125 è stato comunicato alle parti interessate l'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità di esproprio degli immobili necessari per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi;

Visti:

- La Delibera di Giunta n. 222 del 07/12/2021 che attribuisce all'Ufficio Lavori Pubblici, compreso nella Posizione Organizzativa attualmente ricoperta dall'Ing. Angelo VENNARI, i poteri e i compiti per le espropriazioni necessarie alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 6 del DPR. N 327/2001;
- Il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e succ. mm. ii.;
- il piano particellare di esproprio ed occupazione temporanea, composto dall'elaborato ED 04 planimetria e dall'elenco dei proprietari delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera, approvato dal Comune di Crispiano con D.C.C. n. 36 del 05/06/2024;

DECRETA

1. Di approvare le indennità delle aree oggetto d'esproprio, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria e dall'elenco dei proprietari delle aree da espropriare per la realizzazione dell'opera, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive mm. ii.
2. Di corrispondere ai proprietari degli immobili l'indennità per l'esproprio da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità non concordate, con le modalità stabilite nell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità per l'occupazione temporanea o esproprio, il proprietario non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo del Comune di Crispiano, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.
4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree soggette ad esproprio, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore del Comune di Crispiano, necessaria per gli "interventi di sistemazione dell'Area antistante il ponte di via Romolo Gessi" in Crispiano;

5. Il Comune di Crispiano, per il tramite di proprio personale o di tecnici appositamente incaricati, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con i soggetti interessati o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni.
6. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.
7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto di occupazione temporanea dei beni immobili a favore del Comune di Crispiano.

**Il Responsabile dell'Area LL.PP. - Manutenzione e
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Angelo VENNARI)**

6. ELENCO DITTE

- 1) Ditta intestataria: Apostol Gabriela nata in Romania (EE) il 24/07/1969
- 2) Foglio n.56
- 3) Particella n.1679
- 4) Qualità e classe: Uliveto 5
- 5) Superficie catastale mq 115.00
- 6) Superficie da espropriare mq 115.00
- 7) Coltura in atto nessuna
- 8) Valore venale € 10.00 al mq
- 9) Indennità totale di espropriazione € 1.150.00

Crispiano, febbraio 2024

Area LL. PP. e Manutenzione Arch. Paolo Resta



COMUNE DI NOICATTARO

Estratto D.D. 12 giugno 2024, n. 468

Piano di lottizzazione comparto misto residenziale n.2. procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 c.1 della L.R. n. 44/2012, così come modificata dalla L.R. n. 04/2014 e specificata dal R.R. n. 18/2013. Conclusione del procedimento.

**IL RESPONSABILE AUTORITÀ COMPETENTE
DIRIGENTE DEL I SETTORE – AFFARI GENERALI**

OMISSIS...

DETERMINA di

1) CONCLUDERE l'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di verifica di assoggettamento a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto Misto residenziale n. 2, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 29/09/2021 così come integrato con gli elaborati di cui alla nota Protocollo N.0013278/2024 del 21/05/2024, tenuto conto del parere di esclusione da VAS reso dalla Commissione Locale del Paesaggio e la Vas, giusto verbale n.1/2024 in atti al Protocollo N.0013278/2024 del 21/05/2024, riconducendo le motivazioni di esclusione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I del D.Lgs. 152/2006 e al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, in esito alla consultazione e alla trasmissione dei contributi da parte degli SCMA;

2) FARE PROPRI i pareri formulati dai Soggetti Competenti in materia ambientale e dalla Commissione Locale del Paesaggio e la VAS sul Piano di Lottizzazione Comparto Misto residenziale n. 2, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 29/09/2021 così come integrato con elaborati scritto-grafici del piano di cui alla nota Protocollo N.0013278/2024 del 21/05/2024;

3) DI NON ASSOGGETTARE alle procedure di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. il Piano di Lottizzazione di che trattasi, ubicato nella zona di espansione residenziale "C1" delimitata a sud da Via Falcone, ad Est da Via di Mezzo e dal Comparto Misto "C3", ad Ovest da Via Incoronata e dal Comparto Misto "C1", per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e a condizione che si rispettino le prescrizioni/pareri espressi dai SCMA, in quanto sussistono le specifiche condizioni di esclusione perché l'intervento non ha impatti significativi sull'ambiente;

OMISSIS.

Il Responsabile Autorità Competente Dirigente del I° Settore – Affari Generali comunica, altresì, che la Determina succitata è consultabile integralmente sull'Albo Pretorio Online del Comune di Noicàttaro dal giorno 12/06/2024 al giorno 27/06/2024.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Estratto D.D. 2 luglio 2024, n. 77

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione comparto "G"

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii., del Piano di Lottizzazione comparto "G". Riferimenti normativi:

- ✓ L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
- ✓ Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;
- ✓ D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE D' AREA

"... omissis..."

DETERMINA

- 1) dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) dichiarare** che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni in premessa riportate, nonché di tutte le norme richiamate;
- 3) escludere il progetto per la realizzazione del Piano di Lottizzazione comparto "G"**, in attuazione della deliberazione di GC n. 184/2023 del 21/06/2023, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- 4) precisare** che il presente provvedimento:
 - ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici ed enti pubblici a ciò preposti;
- 5) demandare** all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della Variante al Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- 6) trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell' Area 5 - Edilizia ed Urbanistica del comune di Ruvo di Puglia;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP;
 - alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
 - alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

7) pubblicare il presente provvedimento all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore Area 9
Sviluppo sostenibile e
Governo del Territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14894 del 25 giugno 2024

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO CONDIVISE

Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 33. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 8, e 26 Tues;

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte proprietarie dei terreni interessate dall'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, comprese nell'allegato elenco che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 3

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 4

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 5

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Acquisizione aree ed asservimenti" del quadro economico di finanziamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 302 del 29/11/2022.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

dott. Domenico Maiorana

Estratto elenco

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corris. €	Danni e/o indennizzi €	
12	Ente Morale Michele di Sangro Principe	Pr. 1000/1000	104	371	1 48 48	Incolto	175,00	175,00	-	0,25	0,06	43,75	10,93			
			104	447	63 50	Uliveto	72,00	72,00	192,00	2,44	0,63	175,50	165,00			
			Proprietà 1/1	104	754	3 01 19	Orto irriguo	<u>275,00</u>	<u>275,00</u>	-	2,63	0,88	<u>721,87</u>			<u>240,62</u>
								522,00	522,00	192,00			941,12			416,55
3	PRATTICIZZO Roberto	Propr. 1/1 s.b.	104	372	70 36	Uliveto	175,00	175,00	560,00	2,44	0,63	426,56	459,37			
			"	"	"	Uliveto	75,00	75,00	200,00	2,44	0,63	182,81	171,87			
			104	373	63 50	Uliveto	<u>75,00</u>	<u>75,00</u>	<u>200,00</u>	2,44	0,63	<u>182,81</u>	<u>171,87</u>			
					325,00	325,00	960,00			792,18	803,11	1.595,29				
5	MARRONE Massimiliano	Proprietà 1/1	104	444	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,63	160,87	151,25	312,12		
7	Azienda Agricola Michele Praticchizzo S.R.L. - SOC. AGR.	Proprietà 1/1	104	736	62 92	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,63	160,87	151,25			
			104	530	63 50	Uliveto	105,00	105,00	168,00	2,44	0,63	255,93	170,62			
			103	30	1 26 19	Uliveto	<u>137,50</u>	<u>137,50</u>	<u>440,00</u>	2,44	0,63	<u>335,15</u>	<u>360,93</u>			
					308,50	308,50	784,00			751,95	682,80	1.434,75				
8	. MAROTTA Alberto . ZICOLELLA Concetta	Proprietà c.b.	104	448	63 50	Uliveto	66,00	66,00	176,00	2,44	0,63	160,87	151,25	312,12		
9	MONACO Mariagiovanna	Propr. 1/1 s.b.	104	449	70 36	Uliveto	3,00	3,00	8,00	2,44	0,63	7,31	6,87	14,18		
10	RUSSI Giuseppe	Propr. 1/1 s.b.	104	375	23 50	Uliveto	62,50	62,50	200,00	2,44	0,63	152,34	164,06			
			104	35	46 86	Uliveto	<u>112,50</u>	<u>112,50</u>	<u>360,00</u>	2,44	0,63	<u>274,21</u>	<u>295,31</u>			
							175,00	175,00	560,00			426,55	459,37			885,92
12	DE DOMINICIS Ciro	Pr. 1000/1000	104	531	63 50	Uliveto	135,00	135,00	216,00	2,44	0,63	329,06	219,37	548,43		
13	. DE FELICE Luigia Gisella . DE FELICE Maria Antonietta	Propr. ½ s.b.	104	532	63 90	Uliveto	80,00	80,00	128,00	2,44	0,63	195,00	130,00	325,00		
15	Antichi Sapori Società Cooperativa Agr.	Proprietà 1/1	104	534	65 20	Uliveto	150,00	150,00	240,00	2,44	0,63	365,62	243,75			
			103	17	30 86	Uliveto	12,00	12,00	-	2,44	0,63	29,25	7,50			
			103	24	30 87	Uliveto	12,00	12,00	-	2,44	0,63	29,25	7,50			
			103	9	32 85	Uliveto	<u>1,50</u>	<u>1,50</u>	-	2,44	0,63	<u>3,65</u>	<u>0,93</u>			
					175,50	175,50	240,00			427,77	259,68	687,45				
16	. SCANZANO Vincenza . Ist. Agr. M.Di Sangro Principe di San Severo	Enfit. 1/1 c.b.	104	535	65 50	Uliveto	350,00	350,00	560,00	2,44	0,63	853,12	568,75	1.421,87	1.435,00	
17	. D'ARIES Domenico Antonio . D'Aries Ciro . D'Aries Rosanna . D'Aries Giuseppe	Proprietà 2/3	103	11	4 64 39	Seminativo	200,00	200,00	320,00	1,50	0,50	300,00	260,00	560,00		
			Proprietà 2/18													
			Proprietà 2/18													
			Proprietà 2/18													
18	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	103	497	2 97 11	Seminativo	425,00	425,00	680,00	1,50	0,50	637,50	552,50			
			"	"	"	Seminativo	400,00	400,00	640,00	1,50	0,50	600,00	520,00			
			"	"	"	Seminativo	150,00	150,00	480,00	1,50	0,50	225,00	315,00			
			103	493	2 91 40	Uliveto	82,50	82,50	264,00	3,41	0,88	281,53	303,18			
			103	36	38 00	Uliveto	81,00	81,00	-	3,41	0,88	276,41	70,87			
					<u>19,50</u>	<u>19,50</u>	<u>104,00</u>	3,41	0,88	<u>66,54</u>	<u>108,06</u>	3.956,59	2.105,02			

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corris. €	Danni e/o indennizzi €
19	. CIPRIANI Luigi . BREDICE Ida	Propr. 1/2 c.b. Propr. 1/2 c.b.	103	588	61 51	Uliveto	12,00	12,00	-	2,44	0,63	29,25	7,50	36,75	-
20	. COTA Michele Vincenzo Luigi . COTA Roberto Pompeo . COTA Vittorio	Proprietà 1/3 Proprietà 1/3 Proprietà 1/3	103	6 35 34 33	92 22 2 69 00 77 66 87 61	Uliveto Uliveto Seminativo Seminativo Uliveto Uliveto Uliveto	10,50 54,00 150,00 165,00 40,00 48,00 345,00	10,50 54,00 150,00 165,00 40,00 48,00 345,00	56,00 144,00 - 440,00 - 128,00 -	2,44 2,44 1,50 1,50 2,44 2,44 2,44	0,63 0,63 0,50 0,50 0,63 0,63 0,63	25,59 131,62 225,00 247,50 97,50 117,00 840,93	41,56 123,75 75,00 302,50 25,00 110,00 215,62	2.833,95	-
21	. SOLIMANDO Raffaele . SOLIMANDO Antonietta . SOLIMANDO Michela . SOLIMANDO Patrizia	Proprietà 6/9 Proprietà 1/9 Proprietà 1/9 Proprietà 1/9	103	20	61 72	Uliveto	10,50	10,50	-	2,44	0,63	25,59	6,56	32,15	-
22	. URBANO Maria Giovanna	Proprietà 1/1	103	22 23 13 16 69	30 86 51 35 1 26 40 32 85 28 88	Uliveto Uliveto Seminativo Seminativo Seminativo	6,00 1,50 21,00 10,50 9,00	6,00 1,50 21,00 10,50 9,00	- - - - -	2,44 2,44 1,50 1,50 1,50	0,63 0,63 0,50 0,50 0,50	14,62 3,65 31,50 15,75 13,50	3,75 0,93 10,50 5,25 4,50	103,95	-
23	. PRIMAVERA Giuseppe . PRIMAVERA Giuseppe . QUATELA Antonietta	Proprietà 1/5 Propr. 2/5 c.b. Propr. 2/5 c.b.	103	25	65 34	Uliveto	19,50	19,50	104,00	2,44	0,63	47,53	77,18	124,71	-
26	Apulia Agricola S.A.S. Di Montagano Vincenzo & C.	Proprietà 1/1	108	7	12 65 02	Seminativo	330,00	330,00	880,00	1,50	0,50	495,00	605,00	1.100,00	-
27	DE CATA Nazario	Proprietà 1/1	103	518 " " 57 592 55 56 "	6 94 70 " " 43 90 1 38 85 66 50 96 70 "	Vigneto Vigneto Vigneto Vigneto Uliveto Uliveto Uliveto	67,50 51,00 10,50 106,50 4,50 27,00 117,00 42,00	67,50 51,00 10,50 106,50 4,50 27,00 117,00 42,00	- - - 568,00 - 144,00 624,00 -	3,12 3,12 3,12 3,12 3,12 2,44 2,44 2,44	0,80 0,80 0,80 0,80 0,80 0,63 0,63 0,63	210,60 159,12 32,76 332,28 14,04 65,81 285,19 102,37	54,00 40,80 8,40 539,60 3,60 106,87 463,12 26,25	2.444,81	-
28	DE CATA Matteo	Proprietà 1/1	103	519	6 94 60	Seminativo	42,00	42,00	-	1,50	0,50	63,00	21,00	84,00	-
29	DE CATA Antonio	Proprietà 1/1	103	520 546	6 94 32 5 52 55	Seminativo Seminativo	75,00 1,50	75,00 1,50	- -	1,50 1,50	0,50 0,50	112,50 2,25	37,50 0,75	153,00	-
30	GRASSO Pierluigi	Proprietà 1/1	103	15 " "	5 92 50 " "	Semin. Irrig. Semin. Irrig. Semin. Irrig.	205,50 82,50 150,00	205,50 82,50 150,00	1.096,00 440,00 400,00	2,25 2,25 2,25	0,75 0,75 0,75	462,38 185,63 337,50	976,12 391,87 412,50	2.765,99	-
31	. COTA Michele Vincenzo Luigi	Propr. 1/1 c.b.	103	12	1 17 70	Uliveto	132,50	132,50	424,00	2,44	0,63	322,97	347,81	670,78	-
33	Società Agricola Oliveto Belmonte S.R.L.	Proprietà 1/1	103	31	36 92	Uliveto	37,50	37,50	120,00	2,44	0,63	91,41	98,43	189,84	-

n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m ²	Superficie occupata tempor. m ²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m ⁴ art. 49-dpr 327/01) m ²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m ²	Occupaz 3/12 Valore agricolo €/m ²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale per ditta da corrisp. €	Danni e/o indennizzi €
37	SOLIMANDO Raffaele	Proprietà 7/10	103	43	14 17	Uliveto	34,50	34,50	-	2,44	0,63	84,09	21,56	105,65	-
38	RUSSI Pierluigi	Proprietà 1/1	103	32	1 26 66	Seminativo	78,00	78,00	416,00	1,50	0,50	117,00	247,00	364,00	-
39	MARUCCI Arturo	Pr. 1000/1000	108	1	8 47 05	Seminativo	180,00	180,00	480,00	1,50	0,50	270,00	330,00	600,00	-
40	MARUCCI Luigi	Pr. 1000/1000	108	672	8 55 40	Seminativo	300,00	300,00	800,00	1,50	0,50	450,00	550,00		
			*	*		Seminativo	528,00	528,00	1.408,00	1,50	0,50	792,00	968,00		
							828,00	828,00	2.208,00			1.242,00	1.518,00	2.760,00	
42	BRESCIA Francesco	Propr. 1/1 s.b.	108	15	1 23 00	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,50	76,50	93,50		
			108	16	61 50	Seminativo	24,00	24,00	64,00	1,50	0,50	36,00	44,00		
			108	17	61 50	Seminativo	27,00	27,00	72,00	1,50	0,50	40,50	49,50		
							102,00	102,00	272,00			153,00	187,00	340,00	
45	VAIRA Eugenia	Proprietà 4/6	108	21	1 23 30	Seminativo	51,00	51,00	136,00	1,50	0,50	76,50	93,50		
	NOTARANGELO Germano	Proprietà 1/6	108	22	30 87	Seminativo	12,00	12,00	32,00	1,50	0,50	18,00	22,00		
	NOTARANGELO Annarita	Proprietà 1/6	108	58	30 88	Seminativo	15,00	15,00	40,00	1,50	0,50	22,50	27,50		
							78,00	78,00	208,00			117,00	143,00	260,00	
47	FORTE Vincenzo	Propr. 1/1 s.b.	108	28	1 25 20	Seminativo	105,00	105,00	280,00	1,50	0,50	157,50	192,50		
			108	29	1 24 80	Vigneto	75,00	75,00	200,00	3,12	0,80	234,00	220,00		
			108	30	41 55	Vigneto	24,00	24,00	64,00	3,12	0,80	74,88	70,40		
			108	31	20 77	Vigneto	12,00	12,00	32,00	3,12	0,80	37,44	35,20		
			108	32	41 50	Vigneto	12,00	12,00	32,00	3,12	0,80	37,44	35,20		
			108	111	20 73	Vigneto	18,00	18,00	48,00	3,12	0,80	56,16	52,80		
			108	33	41 50	Uliveto	21,00	21,00	56,00	2,44	0,63	51,18	48,12		
							267,00	267,00	712,00			648,60	654,22	1.302,82	
48	MARUCCI Concetta	Pr. 1000/1000	108	34	1 24 50	Uliveto	60,00	60,00	160,00	2,44	0,63	146,25	137,50	283,75	
49	IATESTA Caterina	Proprietà 1/1	108	195	36 90	Semin. Irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,75	202,50	247,50		
		"	108	8	29 75	Semin. Irrig.	246,00	246,00	656,00	2,25	0,75	553,50	676,50		
		"	108	"	29 75	Semin. Irrig.	21,00	21,00	56,00	2,25	0,75	47,25	57,75		
		"	108	190	19 64	Semin. Irrig.	18,00	18,00	48,00	2,25	0,75	40,50	49,50		
		Propr. 1/1 s.b.	108	203	15 88	Semin. Irrig.	15,00	15,00	40,00	2,25	0,75	33,75	41,25		
		"	108	191	32 25	Semin. Irrig.	30,00	30,00	80,00	2,25	0,75	67,50	82,50		
							420,00	420,00	1.120,00			945,00	1.155,00	2.100,00	727,55
50	SCANZANO Vincenza	Propr. 1/1 b.p.	108	60	26 80	Vigneto	-	42,00	-	3,12	0,80	-	33,60		
			108	61	28 14	Vigneto	-	48,00	-	3,12	0,80	-	38,40		
							0,00	90,00	-			0,00	72,00	72,00	
51	SCANZANO Vincenza	Propr. 1/2 s.b.	108	62	30 45	Uliveto	-	48,00	-	2,44	0,63	-	30,00		
	SCANZANO Vincenza	Propr. 1/2 c.b.	108	63	31 34	Uliveto	-	48,00	-	2,44	0,63	-	30,00		
							0,00	96,00	-			0,00	60,00	60,00	
							8.236,50	8.236,50	17.776,00			16.428,67	15.770,86	32.199,53	4.267,57

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 14897 del 25 giugno 2024

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE RELATIVE AI LAVORI DI :

“Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo”. Adduttore, Settori 26-31- 32-33-52-53-60 e canali. Aree di colmata.

Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.

Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A Consorzio n. 1760 del 29/06/2021

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

...omissis...

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 40.1, 49 e 50 d.p.r. 327/2001 e 9.6 l.r. 4/2012,

DECRETA

L'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione ricadenti nell'agro di San Severo, come identificate nell'allegato prospetto grafico - descrittivo che forma parte integrante del presente provvedimento.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 12 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto indicati nell'allegato elenco. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 del d.p.r. 327/01. L'indennità sarà liquidata in caso di accettazione o depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione, al termine del periodo di occupazione

2) Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi impugnazione nel termine perentorio di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

3) Ai sensi dell'art. 49.2 d.p.r. 327/01, l'esecuzione del decreto di occupazione temporanea sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

4) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 d.p.r. 327/01 e 4 lett. d) l.r. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il

termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di occupazione, ai sensi degli artt. 53 e 54 d.p.r. 327/01.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Dirigente

(dott. Domenico Maiorana)

Stralcio prospetto grafico – descrittivo.

Agro di San Severo (FG)

n° ord	DIITA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occup. Tempor. n.p.e. M²	Valore Agricolo Mercato €/m²	Occup. 1/12 Val. Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €
1	. SACCO Ottavio SAN SEVERO (FG) il 15/03/1964	Proprieta' per 1/1	36	150	1 00 00	sem. irr.	6.750	3,00	0,25	7.172,25
			36	40	6 99 55	sem. vo	21.939			
							28.689			
2	. SACCO Corrado SAN SEVERO (FG) il 27/01/1967 . SACCO Ottavio SAN SEVERO (FG) il 15/03/1964	Proprieta' 9/18	36	170	6 66 16	sem. irr./sem.	21.350	3,00	0,25	18.754,25
				171	2 96 33	sem. irr.	14.216			
				39	6 28 19	sem. irr.	39.451			
						75.017				
		Proprieta' 9/18								
3	. SACCO Corrado SAN SEVERO (FG) il 27/01/1967	Proprieta' 1/1 reg. s.b.	36	3	13 19 40	sem. irr.	53.785	3,00	0,25	18.093,75
				193	3 18 24	sem. irr.	15.810			
				28	46 95	sem. irr.	2.780			
							72.375			
4	. DE STEFANO Filomena VALLATA (AV) il 25/09/1936	Proprieta' 1000/1000	36	149	4 21 63	sem. irr./sem.	15.615	3,00	0,25	4.340,00
				2	0 47 45	sem. irr./sem.	1.745			
							17.360			
							193.441			48.360,25

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Decreto prot. INV.2024-579.U del 26 giugno 2024

Esproprio integrativo-Decreto di esproprio ditte catastali non concordatarie.

Progetto: Progettazione esecutiva e successiva esecuzione dei lavori (I Lotto) della linea Bari-Taranto raddoppio del binario della tratta Bari Mungivacca – Noicattaro, dal Km. 4+450 al Km. 15+110, incluso interrimento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il Km. 6+945 e il Km. 10+920"
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE

All.:

1. *Elenco delle ditte catastali non accettanti;*

Oggetto: Esproprio integrativo–Decreto di asservimento ditte catastali non concordatarie.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con Determina Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 20 del 03.03.2020 è stato approvato dalla Regione Puglia il progetto delle opere in epigrafe, congiuntamente al piano particellare di esproprio e che con successiva Determina Dirigenziale sempre della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n. 24 del 20.03.2020, integrativa della precedente n.20, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata la Pubblica Utilità delle opere e sono stati riconosciuti i presupposti per il ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia n. 213 del 20.03.2020, è stata conferita alla Società "Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.", in qualità di concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con apposito Decreto, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento delle opere di che trattasi prot. INV.U.2020-212 del 01/09/2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
- con appositi verbali è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata l'occupazione d'urgenza degli stessi;
- le ditte catastali di cui all'elenco allegato [All.1], che forma parte integrante del presente decreto, non hanno manifestato l'accettazione dell'indennità di asservimento ovvero non si sono pronunciate al riguardo;
- con Ordinanza prot. INV.2024-259.U del 05/03/2024 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Presti – Bari, delle indennità non accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001;
- che detta Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Presti – Bari, ha trasmesso le costituzioni di deposito definitivo datate 30/04/2024;
- che occorre procedere alla costituzione di servitù permanente dei terreni interessati, così come descritti nell'allegato elenco.

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n.3.

DECRETA

- in favore della Regione Puglia – Demanio Regionale, Ramo Ferrovie in concessione con codice fiscale n.80017210727 è pronunciata la costituzione di servitù permanente dei terreni di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, di proprietà delle ditte catastali ivi indicate, necessari per l'esecuzione dei lavori innanzi descritti;
- il presente decreto sarà comunicato alle ditte catastali interessate, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e pubblicato nei termini di legge;
- ai sensi dell'art.25 – commi 1,2 e 3 – del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene asservito, salvo quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato. Tutti i diritti relativi alle aree asservite, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- si chiede la registrazione in base alla normativa del D. Lgs. n.23 del 14/03/2011, art.10 - e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa n.68/E del 03/07/2014 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) con i relativi benefici fiscali, tassa fissa, trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui asservimenti sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8/6/2001, n.327;
- esente da bollo, giusta legge 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art.23 – comma 5 – del D.P.R. 327/2001, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Bari, li 26/06/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Giampaolo Tosti



FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. - Progettazione definitiva del raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari - Taranto, tratta Bari Mungivacca - Noicattaro dal km. 4+450 al km. 15+110, incluso l'interramento in sede tra il km. 6+580 e il km. 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso - Procedura integrativa

N. del Piano	Ditta catastale	Comune	Fg	P.lla	P.lla scaturita	sup. servitù (mq.)	indennità per servitù	Deposito Cassa DD.PP.
9	omissis...	BARI	70	80	80	458	763,33	1403772/2024
10	omissis...	BARI	70	162	2119	75	125,00	1403789/2024
11	omissis...	BARI	70	84	2117	66	110,00	1403791/2024
12	omissis...	BARI	70	163	2120	23	38,33	1403793/2024
13	omissis...	BARI	70	204	2122	13	21,67	1403795/2024
15	omissis...	BARI	70	156	2113	367	611,67	1403796/2024
16	omissis...	TRIGGIANO	11	82	617	69	115,00	1403797/2024
17	omissis...	TRIGGIANO	11	279	619	27	45,00	1403798/2024
18	omissis...	TRIGGIANO	11	83	621	39	65,00	1403799/2024
26	omissis...	TRIGGIANO	11	58	594	107	178,33	1403800/2024

27	omissis...	TRIGGIANO	11	39	609	58	96,67	1403817/2024
31	omissis...	TRIGGIANO	11	19	600	46	76,67	1403826/2024
35	omissis...	TRIGGIANO	11	573	591	259	431,67	1403831/2024

Allegato al decreto di asservimento n.579 del 26/06/2024

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti**

GIAMPAOLO
TOSTI
26.06.2024
14:54:40
GMT+00:00



SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Decreto prot. INV.2024-581.U del 26 giugno 2024

Esproprio integrativo-Decreto di esproprio ditte catastali non concordatarie.

Progetto: Progettazione esecutiva e successiva esecuzione dei lavori (I Lotto) della linea Bari-Taranto raddoppio del binario della tratta Bari Mungivacca – Noicattaro, dal Km. 4+450 al Km. 15+110, incluso interrimento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il Km. 6+945 e il Km. 10+920"
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE

All.:

1. *Elenco delle ditte catastali non concordatarie;*

Oggetto: Esproprio integrativo–Decreto di esproprio ditte catastali non concordatarie.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- Con Determina Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 20 del 03.03.2020 è stato approvato dalla Regione Puglia il progetto delle opere in epigrafe, congiuntamente al piano particellare di esproprio e che con successiva Determina Dirigenziale sempre della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n. 24 del 20.03.2020, integrativa della precedente n.20, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità delle opere, riconoscendo i presupposti per il ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori;
- In conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia n. 213 del 20.03.2020, è stata conferita alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Con apposito Decreto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento del progetto prot. INV.U.2020-212 del 01.09.2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
- Con appositi verbali è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata l'occupazione d'urgenza degli stessi;
- Le ditte catastali di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio ovvero non si sono pronunciate al riguardo;
- Con Ordinanza prot. INV.2024-259.U del 05/03/2024 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Presti – Bari, delle indennità non accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001;
- Che detta Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Presti – Bari, ha trasmesso le costituzioni di deposito definitivo datate 30/04/2024;
- Che occorre procedere alla occupazione permanente dei terreni interessati, così come descritti nell'allegato elenco;

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

VISTA la legge regionale 22/2/2005, n.3.

DECRETA

- in favore della Regione Puglia – Demanio Regionale, Ramo Ferrovie in concessione con codice fiscale

- n.80017210727 è pronunciata la espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente dei terreni di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, di proprietà delle ditte catastali ivi indicate, necessari per l'esecuzione dei lavori innanzi descritti;
- il presente decreto sarà comunicato alle ditte catastali interessate, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato ed annotato nei registri catastali e pubblicato nei termini di legge;
 - ai sensi dell'art.25 – commi 1,2 e 3 – del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
 - si chiede la registrazione in base alla normativa del D. Lgs. n.23 del 14/03/2011, art.10 - e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa n.68/E del 03/07/2014 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018) con i relativi benefici fiscali, trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8/6/2001, n.327;
 - esente da bollo, giuste leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art.23 – comma 5 – del D.P.R. 327/2001, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Bari, li 26/06/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Giampaolo Tosti



FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. - Progettazione definitiva del raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari - Taranto, tratta Bari Mungivacca Noicattaro dal km. 4+450 al km. 15+110, incluso l'interramento in sede tra il km. 6+580 e il km. 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso - Procedura integrativa

N. del Piano	Ditta catastale	Comune	Fg	P.lla	P.lla scaturita	sup. espropri definitivi (mq.)	indennità di esproprio Euro	Deposito Cassa DD.PP.
100	omissis...	CAPURSO	14	739	824	147	735,00	1403943/2024
101	omissis...	CAPURSO	14	737	822	208	1.040,00	1403944/2024
102	omissis...	CAPURSO	14	735	820	87	435,00	1403945/2024
103	omissis...	CAPURSO	14	197	826	47	235,00	1403946/2024
106	omissis...	CAPURSO	14	780	832	70	350,00	1403947/2024
107	omissis...	CAPURSO	14	782	834	93	465,00	1403948/2024
114	omissis...	CAPURSO	15	392	483	137	685,00	1403949/2024
115	omissis...	CAPURSO	15	388	479	82	410,00	1403950/2024
119	omissis...	CAPURSO	15	400	489	30	150,00	1403951/2024
121	omissis...	CAPURSO	15	406	491	198	990,00	1403952/2024
122	omissis...	CAPURSO	15	408	493	72	360,00	1403953/2024

123	omissis...		CAPURSO	15	430	497	125	625,00	1403954/2024
127	omissis...		CAPURSO	15	456	501	181	905,00	1403955/2024
129	omissis...		CAPURSO	15	458	507	168	840,00	1403956/2024
130	omissis...		CAPURSO	15	460	509	413	2.065,00	1403957/2024
131	omissis...		NOICATTARO	10	3	1431	214	1.070,00	1403958/2024
132	omissis...		NOICATTARO	10	1274	1441	371	1.855,00	1403959/2024
133	omissis...		NOICATTARO	10	1276	1443	78	390,00	1403960/2024
134	omissis...		NOICATTARO	10	1278	1445	99	495,00	1403961/2024
135	omissis...		NOICATTARO	10	1266	1433	95	475,00	1403962/2024
136	omissis...		NOICATTARO	10	1268	1435	47	235,00	1403963/2024
137	omissis...		NOICATTARO	10	1270	1437	50	250,00	1403965/2024
138	omissis...		NOICATTARO	10	1272	1439	139	695,00	1403966/2024

Allegato al decreto di esproprio n. 581 del 26/06/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

GIAMPAOLO
TOSTI
26.06.2024
15:27:56
GMT+00:00



SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto ordinanza n. 85-22b-DEP del 27 giugno 2024

DEPOSITO DELLE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE OFFERTE E DELLE INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, IMMOBILI IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIGGIANO (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 49 del citato D.P.R., per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **TRIGGIANO (BA)**:

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
56	1	1183 (ex 310)	FASILLO OLIMPIA, FU PIETRO VED MASTROLONARDO USUFRUTTARIO PARZIALE, MASTROLONARDO ANTONIO FU LORENZO, MASTROLONARDO CLARA FU LORENZO, MASTROLONARDO MARIA FU LORENZO, MASTROLONARDO MARIO FU LORENZO, MASTROLONARDO PIETRO FU LORENZO, MASTROLONARDO SOFIA FU LORENZO	1504	0	€ 13.428,07	
						di cui	
						Esproprio	€ 8.023,41
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. temporanea	€ 5.404,66

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
59	1	1191 (ex 313)	DILELLA INVEST S.P.A. con sede in Adelfia (BA) – <i>omissis</i> proprietà 1/1	18	0	€ 180,91	
						di cui	
						Esproprio	€ 116,82
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. temporanea	€ 64,08

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
67	2	864 (ex 721)	PATANO FRANCESCO nato a BARI (BA) il 29/06/1963 - <i>omissis</i> Proprieta' 1/1	173	0	€ 1.572,98	
						di cui	
						Esproprio	€ 939,87
						Asservimento	€ 0,00
						Occ. temporanea	€ 633,11

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
141bis	3	154	CATALDO ANNA nata a TRIGGIANO (BA) il 14/10/1951 c.f. <i>omissis</i> R Proprieta' 1/3; CATALDO COSTANTINO nato a TRIGGIANO il 08/07/1955 c.f. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3, DISCIGLIO DOMENICA nata a RUTIGLIANO (BA) il 07/03/1929 c.f. <i>omissis</i> Proprieta' 1/3	0	30	€ 574,28	
						di cui	
						Esproprio	€ 0,00
						Danni	€ 300,00
						Asservimento	€ 163,89
Occ. temporanea	€ 110,39						

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
144	7	1606 (ex 21)	CARBONARA DOMENICO n. a TRIGGIANO il 15/11/1946 c.f. <i>omissis</i> PROPRIETA' 1/1	24	0	€ 1.032,65	
		1607 (ex 21)				di cui	
		Esproprio				€ 148,68	
		Asservimento				€ 468,34	
Occ. temporanea	€ 415,63						

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
147	3	551	CONTENTO ANNA ; FU FRANCESCO VED MAFFIOLA Proprieta' 1000/1000	0	62	€ 6.438,60	
						di cui	
						Esproprio	€ 0,00
						Asservimento	€ 4.157,66
Occ. temporanea	€ 2.280,94						

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
151	3	898 (ex 670)	LAGIOIA FRANCESCO nato a TRIGGIANO (BA) il 22/08/1946 <i>omissis</i> - PROPRIETA'	21	0	€ 312,63	
		890 (ex 548)				di cui	
		Esproprio				€ 286,74	
		Asservimento				€ 0,00	
Occ. temporanea	€ 25,88						

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
166	3	951 (ex 708)	RUBINO PASQUALE nato a TRIGGIANO (BA) il 22/11/1957 - <i>omissis</i> PROPRIETA' 1/1	18	0	€ 104,21	
						di cui	
						Esproprio	€ 95,58
						Asservimento	€ 0,00
		Occ temporanea	€ 8,63				

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare		
N.P.	Foglio	Mappale						
178	3	983 (ex 735)	SPILOTRO MARIA nata a TRIGGIANO (BA) il 28/04/1934 <i>omissis</i> Proprieta' 1000/1000	43	0	€ 355,48		
		982 (ex 735)				di cui		
		986 (ex 736)					Esproprio	€ 212,40
		985 (ex 736)					Asservimento	€ 0,00
							Occ. temporanea	€ 143,08

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare	
N.P.	Foglio	Mappale					
175	3	647	LARICCHIA Rosa n. Triggiano il 29/02/1916 <i>omissis</i>	30	0	€ 246,69	
						di cui	
						Esproprio	€ 159,30
						Asservimento	€ 0,00
		Occ. temporanea	€ 87,39				

Comune di Triggiano			Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo	Superficie in esproprio Mq.	Superficie in asservimento Mq.	Importo da depositare			
N.P.	Foglio	Mappale							
180	3	743	GIANNELLI Anna n.Triggiano il 11/02/1924 <i>omissis</i> prop. 3/15 GIANNELLI Giuseppina n. Triggiano il 19/03/1919 <i>omissis</i> prop. 3/15 GIANNELLI Luigi n. Triggiano il 09/03/1917 <i>omissis</i> prop. 3/15 GIANNELLI Stella n. Triggiano il 11/02/1924 <i>omissis</i> prop. 3/15 NITTI Angela Teresa n. Triggiano il 01/02/1935 <i>omissis</i> prop. 1/15 NITTI Corradino Michele n. Triggiano il 01/03/1940 <i>omissis</i> prop. 1/15 NITTI Teresa Maria n. Triggiano il 02/09/1943 <i>omissis</i> prop. 1/15	163	0	€ 2.916,20			
		740				di cui			
		744					Esproprio	€ 1.742,46	
							Asservimento	€ 0,00	
							Occ. temporanea	€ 1.173,74	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETÀ AGREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC- 9.999,360 KW AC-e relative opere di connessione, localizzato nel Comune di Troia (FG), Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298.

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

Spett.le Amm. Unico GRENZI Francesca
AGREN srl
pec: agrensrl@pec.it

Oggetto: Pratica edilizia n. 96/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298

Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 10698 del 11.06.2024;

VISTI:

- ❖ La PAS per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298, acquisita al prot. com. n. 21976 del 15.12.2023;
- ❖ Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 9999,25 kW sito in SP109 nel Comune di Troia (FG) Codice di rintracciabilità n. 340075333;
- ❖ Il parere dell'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 7116 del 18.04.2024;
- ❖ L'accertamento di compatibilità paesaggistica n. 12 del 07.05.2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di Troia in data 13.05.2024 prot. 8856;
- ❖ Il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e le prescrizioni in esso contenute, acquisito al prot. com. n. 10537 del 07.06.2024;
- ❖ Le asseverazioni allegata alla PAS di cui sopra;
- ❖ L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- ❖ L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".
6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

SI ATTESTA

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

- Prima dell'inizio dei lavori:
 - si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
 - si dovranno ottenere i titoli abilitativi (permesso di costruire) per la realizzazione della stalla e del fienile;
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
 - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati:

C_L447 - - 1 - 2024-06-20 - 0011219

	<p>CITTA' DI TROIA -Provincia di Foggia-</p> <p>UFFICIO TECNICO Settore Tecnico Manutentivo Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

1. "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica";
2. "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini";
3. Tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello Studio Idraulico, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NT A; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrate, purché si assicurino un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
4. Relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
5. Si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
6. Si assicurino un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
7. Si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
8. Si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
9. Le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
10. Al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
11. Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
12. Sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente;
13. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:
14. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
15. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
16. In fase esecutiva venga dettagliato il modello geologico/geotecnico attraverso la realizzazione di sondaggi specifici e l'esecuzione di adeguate prove di laboratorio da cui desumere i corretti valori geomeccanici da inserire nelle verifiche di stabilità che andranno riformulate per attualizzarne il contenuto, allo scopo di determinare l'effettivo grado di sicurezza del complesso opera da realizzare- versante. Tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto ottemperanza ad una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
17. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo e il RR 9/2015 e la LR 1/2023;
18. Nella realizzazione della nuova viabilità si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
19. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
20. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
21. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
22. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della L.R. 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
23. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
24. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
25. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I rapporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
26. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
27. Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii;

Distinti saluti.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO




C_L447 - - 1 - 2024-06-20 - 0011219

prot 21976

15 DIC. 2023



SUE/SUAP COMUNE DI TROIA

Oggetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO
ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE
CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9999,25 KW AC
- 9999,36 KW DC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE"

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(art. 6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 e ss.mm.ii.)

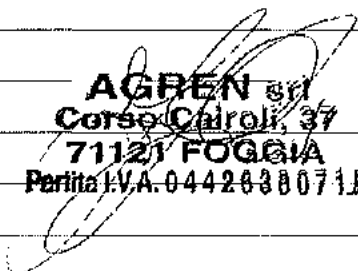
La sottoscritta **Francesca Grenzi**, nata a [REDACTED] il
[REDACTED] C.F. [REDACTED], e residente a
[REDACTED] alla Via [REDACTED], nella qualità di
Amministratore Unico della società **Agren S.r.l.**
C.F./P. IVA n. 04426380715, con sede legale in **Foggia**
alla **Via Corso Cairoli, 37 pec agrensrl@pec.it,**
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli
artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di
cui all'art.19, comma 6, della Legge n. 241/1990,
con riferimento al progetto di cui all'oggetto,
sotto la propria responsabilità.














DICHIARA

- Che l'intervento riguarda il terreno individuato negli allegati elaborati grafici ed è relativo all'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in aree idonee ai sensi del c.9 bis dell'art.6 del D.LGS. n. 28/2011;
- l'intervento è localizzato su di un'area riportata nel NCT del Comune di Troia al foglio 58 particelle 334-167-285-286-287-298 e al foglio 9 particella 451 per la cabina di consegna di E-distribuzione;
- che l'area oggetto di intervento non è stata in precedenza asservita a fini edificatori per la realizzazione di altri manufatti edilizi c/o volumi e pertanto tutta la superficie catastale risulta utilizzabile per l'intervento *de quo*;
- che non sono in corso altri progetti edilizi nell'area oggetto di intervento;
- che l'impresa esecutrice dei lavori sarà individuata prima dell'inizio dei lavori;

- di essere consapevole che l'intervento non comporta limitazioni dei diritti dei terzi;
- che la rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla PAS è puramente indicativa e, dunque, per la realizzazione dell'ovile e del fienile verrà presentata apposita istanza di Permesso di Costruire (PdC);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Foggia, lì 28 Novembre 2023


AGREN srl
Corso Caroli, 37
71121 FOGGIA
Partita I.V.A. 04420380715

-  ELABORATO 1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO-signed.pdf
-  ELABORATO 2 - STATO ATTUALE-signed.pdf
-  ELABORATO 3 - STATO FUTURO-signed.pdf
-  ELABORATO 4 - COROGRAFIA SU CTR-signed.pdf
-  ELABORATO 5 - PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE-signed.pdf
-  ELABORATO 6 - CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI)-signed.pdf
-  ELABORATO 7 - CARTA IDROGEOLOGICA-signed.pdf
-  ELABORATO 8 - DISEGNI TECNICI-signed.pdf
-  ELABORATO 09 - CALCOLO AREE DI PROGETTO.pdf
-  ELABORATO 10 - CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 11 - SCHEMA UNIFILARE-signed.pdf
-  ELABORATO 12 - PARTICOLARI-RECINZIONE-ILLUMINAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 13 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 14 - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA-signed.pdf
-  ELABORATO 15 - RILIEVO PLANO ALTIMETRICO-signed.pdf
-  ELABORATO 16 - OPERE DI MITIGAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 17 - PLANIMETRIA SU ORTOFOTO-signed.pdf
-  ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO-signed.pdf
-  ELABORATO E-01-VINCOLI PPTR-signed.pdf
-  ELABORATO E-02-RETE NATURA 2000-signed.pdf
-  ELABORATO E-03-VERIFICA AREE NON IDONEE-signed.pdf
-  ELABORATO E-04 - INQUADRAMENTO SU PRG.pdf



<p>All'ente delegato:</p> <p>COMUNE DI TROIA (FG) - UFFICIO TECNICO</p> <p>Indirizzo Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG</p> <p>PEC paesaggio@pec.comune.troia.fg.it</p> <p><i>da compilare a cura del richiedente solo nel caso di intervento non soggetto a procedura edilizia</i></p>	<p>Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 PPTR)</p> <p>n. <u>1658</u></p> <p>del <u>3/0</u> / <u>GEN.</u> / <u>2024</u></p> <p>protocollo _____ a compilare a cura dell'ente delegato</p>
---	---

ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART. 38 C. 3.1 NTA PPTR

a) Dati del richiedente *(in caso di più richiedenti va compilata anche la sezione f) "Altri titolari")*

Cognome* <u>GRENZI</u> Nome* <u>FRANCESCA</u>
codice fiscale* <u>[REDACTED]</u>
in qualità di ⁽¹⁾ <u>AMMINISTRATRICE UNICA</u>
della ditta / società/ ente pubblico /associazione ⁽¹⁾ <u>AGREN S.R.L.</u>
codice fiscale ⁽¹⁾ <u>04426380715</u>
partita IVA ⁽¹⁾ <u>04426380715</u>
nato a <u>[REDACTED]</u> prov. <u>[REDACTED]</u> stato <u>[REDACTED]</u> nato il <u>[REDACTED]</u>
residente in <u>[REDACTED]</u> prov. <u>[REDACTED]</u> stato <u>[REDACTED]</u>
indirizzo <u>[REDACTED]</u> n. <u>[REDACTED]</u> C.A.P. <u>71121</u>
PEC* (domicilio digitale) <u>agrensr@pec.it</u>
posta elettronica <u>agrensr@gmail.com</u> recapito telefonico <u>[REDACTED]</u>
<small>* campo obbligatorio (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione</small>
Documento di riconoscimento allegato*
tipo* <u>CARTA D'IDENTITA'</u> numero* <u>[REDACTED]</u>
rilasciato* il <u>[REDACTED]</u> da* <u>[REDACTED]</u>
<small>* campo obbligatorio</small>
<p style="text-align: right;"><i>Cfr. allegato amministrativo A</i></p>

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non



Regione Puglia



UFFICIO
Commissione Locale per il Paesaggio



Comunità Europea

**Comuni Associati di
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e
Ascoli Satriano**

(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG)

e-mail: paesaggio@pec.comune.troia.fg.it

Tel. 0881.978423

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

n.	12	del 07/05/2024 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche
----	----	---

OGGETTO: **Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298. Ditta AGREN srl. Istanza prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

VISTO l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

VISTO l'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004;

VISTA la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTA la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

VISTA la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 12 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica da parte della soc. AGREN srl. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024, riguardante il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298".

VISTA la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Modello di istanza di compatibilità Paesaggistica art.91 NTA PPTR;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati scritto-grafici di progetto;

VISTO il verbale n. 2/2024 del 19.03.2024 della presente Commissione Locale per il Paesaggio, che riteneva, "In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, di integrare l'istanza con:

- Piano agronomico aziendale dell'intervento agrofotovoltaico;
- titoli edilizi relativi alla realizzazione dei annessi rustici per ricovero degli ovini;
- foto-inserimenti delle opere previste in progetto";

VISTE le integrazioni, acquisite al prot. com. n. 6483 del 11.04.2024;

EVIDENZIATO che:

- l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Zona "Agricola" del vigente Piano Urbanistico.
- In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

VISTO, il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 4 del 07.05.2024, accertata la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1, si RILASCIA Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR.

Con la seguente prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune

VISTO l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

VISTO l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

VISTA la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate

RILASCIA

Alla soc. AGREN srl, a seguito di istanza acquisita al prot. com. n. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024 e integrazioni prot. com. n. 2404 del 09.02.2024, riguardante la "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica favorevole, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR".

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

AVVERTE

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

DISPONE

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) – BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
 - a) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;
 - b) pubblicazione sul sito: www.sit.puglia.it alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, li 07 Maggio 2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo CASOLI



C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5,6

Comune di Troia (FG)
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

p.c.

AGREN Srl
agrensr@pec.it

Oggetto: *Richiesta di parere sul progetto TROIA OVEST per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse dalla potenza complessiva di 9.999,360 kw DC 9.999,250 kw AC in agro di Troia (FG) e sulle relative opere di connessione.*
[AC 074-24] - Rif. PEC del 11/12/2023 pervenuta da agrensr@pec.it | Prot. ADAM n. 35333 del 14/12/2023

Si informa codesta Amministrazione Comunale che la Società Agren S.r.l. in indirizzo, con PEC datata 11/12/2023 (acquisita in atti al prot. n. 35333 del 14/12/2023), ha inviato a questa Autorità di Bacino Distrettuale la documentazione progettuale riguardante l'impianto agrovoltaiico in oggetto (*Progetto Definitivo delle opere di rete CR: 340075333 validato da E-distribuzione; ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO; Studio Idraulico*).

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione allegata alla PEC innanzi citata si evince che la Società AGREN S.r.l. intende procedere alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico (potenza complessiva 9.999,360 KW

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) - 1 Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - 1 Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

DC – 9.999,250 KW AC) e delle relative opere di connessione in agro di Troia (FG), su terreni censiti catastalmente al Foglio di Mappa n. 58 p.lle nn. 334, 335, 167, 285, 286, 287, 298 (generatore fotovoltaico) e Foglio di Mappa n. 9 p.la 451 (cabina di consegna).

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che l'impianto in progetto interessa alcune porzioni di territorio tutelate dal PAI; in particolare:

- il tracciato del cavidotto interrato MT, che si sviluppa dall'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) fino alla cabina di consegna, interseca e/o lambisce il reticolo idrografico cartografato nel PGRA e nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- il tracciato del predetto cavidotto interrato MT ricade parzialmente in area classificata a "pericolosità geomorfologica media e moderata PGI" (artt. 11 e 15 delle NTA);
- l'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) è classificata PG1 (artt. 11 e 15 delle NTA) ed inoltre risulta attraversata dal reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA);
- la cabina di consegna ricade in prossimità del reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree vincolate dal PAI sono richiesti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da uno *Studio Idraulico* nel quale, con riferimento ai reticoli idrografici interferenti con l'impianto in progetto, si implementa (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico bidimensionale in condizioni non stazionarie, ricavando i valori delle portate con tempo di ritorno di 200 anni e le corrispondenti mappe (su base ortofotocarta) dei battenti idrici e delle velocità; nella *Relazione Idraulica* viene riprodotta anche la "planimetria delle spinte idrodinamiche" di valore superiore a 1500 N/m (assunto come valore di spinta tollerabile "in base ai risultati sperimentali e alle diverse prescrizioni ricavabili dalla letteratura, con particolare riferimento alla stabilità degli individui, alla resistenza delle infrastrutture e degli edifici e alla mobilizzazione degli autoveicoli in condizioni di inondazione"), concludendo che:

- "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica.";
- "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini.".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello *Studio Idraulico*, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NTA; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrato, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
- relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione è rilasciata sulla base degli elaborati pervenuti agli atti ed ha valore di *atto endoprocedimentale*; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni dell'Ente/Ufficio preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Iscrittura pratica Ing. Sabina Milella



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale [REDACTED] nato a [REDACTED]			
nato il	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>		di	<i>FOGGIA</i> al N. B112
Telefono	[REDACTED]		fax. <i>////</i>
posta elettronica certificata <i>agrensrl@pec.it</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del</p>

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,36 kWdc - 9.999,25 kWac.

- Comune di Troia (FG), zona "OVEST"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Troia (FG), zona "OVEST"** avente destinazione d'uso esistente - agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
58	334 - 167 - 285 - 286 - 287 - 298 (impianto)	
9	451 (cabina di consegna)	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. totale 173.853.038 (area recintata)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	_____	E	_____
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.I.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
 - 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
 - 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
 - 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto**che le opere**

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO []

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [] in data []

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. 8732 in data 10.05.2024

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto:

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata:

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto (area impianto)**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 4533/2024 in data 13.02.2024
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio idraulico ed idrologico. (elettrodotta interrato)

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
 in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
 21.2 **è soggetto pertanto**
 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Foggia 26/06/2024



 Ing. Guido Rosario Diumo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Troia

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
Foggia, 26/06/2024

il progettista
Ing. Guido Rosario Diurno



OMISSIS

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta **Francesca Grenzi** nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]
residente a [REDACTED] in qualità di **Amministratore Unico della Società**
Agren S.r.l., con sede in Foggia alla Via Corso Cairoli, 37 P.I. 04426380715 consapevole che
chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

Che il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso
allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935
kW" nel Comune di Troia Loc. "San Gerolamo" comporta la produzione di materiali da scavo e
saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione pertanto non necessitano di smaltimento.

Foggia, 01/12/2023


AGREN srl
Corso Cairoli, 37
Firma del dichiarante
(per legge leggibile)
71121 FOGGIA
Partita I.V.A. 04426380715

OMISSIS



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5,6

Comune di Troia (FG)
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

p.c.

AGREN Srl
agrensr@pec.it

Oggetto: *Richiesta di parere sul progetto TROIA OVEST per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse dalla potenza complessiva di 9.999,360 kw DC 9.999,250 kw AC in agro di Troia (FG) e sulle relative opere di connessione.*
[AC 074-24] - Rif. PEC del 11/12/2023 pervenuta da agrensr@pec.it | Prot. ADAM n. 35333 del 14/12/2023

Si informa codesta Amministrazione Comunale che la Società Agren S.r.l. in indirizzo, con PEC datata 11/12/2023 (acquisita in atti al prot. n. 35333 del 14/12/2023), ha inviato a questa Autorità di Bacino Distrettuale la documentazione progettuale riguardante l'impianto agrovoltaiico in oggetto (*Progetto Definitivo delle opere di rete CR: 340075333 validato da E-distribuzione; ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO; Studio Idraulico*).

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione allegata alla PEC innanzi citata si evince che la Società AGREN S.r.l. intende procedere alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico (potenza complessiva 9.999,360 KW

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) - 1 Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - 1 Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - Il Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

DC – 9.999,250 KW AC) e delle relative opere di connessione in agro di Troia (FG), su terreni censiti catastalmente al Foglio di Mappa n. 58 p.lle nn. 334, 335, 167, 285, 286, 287, 298 (generatore fotovoltaico) e Foglio di Mappa n. 9 p.la 451 (cabina di consegna).

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che l'impianto in progetto interessa alcune porzioni di territorio tutelate dal PAI; in particolare:

- il tracciato del cavidotto interrato MT, che si sviluppa dall'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) fino alla cabina di consegna, interseca e/o lambisce il reticolo idrografico cartografato nel PGRA e nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- il tracciato del predetto cavidotto interrato MT ricade parzialmente in area classificata a "pericolosità geomorfologica media e moderata PGI" (artt. 11 e 15 delle NTA);
- l'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) è classificata PG1 (artt. 11 e 15 delle NTA) ed inoltre risulta attraversata dal reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA);
- la cabina di consegna ricade in prossimità del reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree vincolate dal PAI sono richiesti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da uno *Studio Idraulico* nel quale, con riferimento ai reticoli idrografici interferenti con l'impianto in progetto, si implementa (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico bidimensionale in condizioni non stazionarie, ricavando i valori delle portate con tempo di ritorno di 200 anni e le corrispondenti mappe (su base ortofotocarta) dei battenti idrici e delle velocità; nella *Relazione Idraulica* viene riprodotta anche la "planimetria delle spinte idrodinamiche" di valore superiore a 1500 N/m (assunto come valore di spinta tollerabile "in base ai risultati sperimentali e alle diverse prescrizioni ricavabili dalla letteratura, con particolare riferimento alla stabilità degli individui, alla resistenza delle infrastrutture e degli edifici e alla mobilizzazione degli autoveicoli in condizioni di inondazione"), concludendo che:

- "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica.";
- "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini.".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello *Studio Idraulico*, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NTA; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrato, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
- relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione è rilasciata sulla base degli elaborati pervenuti agli atti ed ha valore di *atto endoprocedimentale*; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni dell'Ente/Ufficio preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandra Cantatore
Iscrittura pratica Ing. Sabina Milella





Regione Puglia

UFFICIO
Commissione Locale per il Paesaggio

Comunità Europea

**Comuni Associati di
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e
Ascoli Satriano**

(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG)

e-mail: paesaggio@pec.comune.troia.fg.it

Tel. 0881.978423

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

n.	12	del 07/05/2024 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche
----	----	---

OGGETTO: Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298. Ditta AGREN srl. Istanza prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

VISTO l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

VISTO l'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004;

VISTA la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

VISTA la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

VISTA la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 12 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica da parte della soc. AGREN srl. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024, riguardante il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298".

VISTA la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Modello di istanza di compatibilità Paesaggistica art.91 NTA PPTR;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati scritto-grafici di progetto;

VISTO il verbale n. 2/2024 del 19.03.2024 della presente Commissione Locale per il Paesaggio, che riteneva, "In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, di integrare l'istanza con:

- Piano agronomico aziendale dell'intervento agrofotovoltaico;
- titoli edilizi relativi alla realizzazione dei annessi rustici per ricovero degli ovini;
- foto-inserimenti delle opere previste in progetto";

VISTE le integrazioni, acquisite al prot. com. n. 6483 del 11.04.2024;

EVIDENZIATO che:

- l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Zona "Agricola" del vigente Piano Urbanistico.
- In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

VISTO, il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 4 del 07.05.2024, accertata la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1, si RILASCIATA Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR.

Con la seguente prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune

VISTO l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

VISTO l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

VISTA la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate

RILASCIA

Alla soc. AGREN srl, a seguito di istanza acquisita al prot. com. n. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024 e integrazioni prot. com. n. 2404 del 09.02.2024, riguardante la "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica favorevole, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR".

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

AVVERTE

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

DISPONE

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) – BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
 - a) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;
 - b) pubblicazione sul sito: www.sit.puglia.it alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, li 07 Maggio 2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo CASOLI



C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

C_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

Protocollo: AOO.c_l447.01/07/2024.0011787 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Vs rif. pratica Edilizia ...

Oggetto: Protocollo: AOO.c_l447.01/07/2024.0011787 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Vs rif. pratica Edilizia n. 72/23 Troia Ovest - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Mittente: <protocollo@pec.comune.troia.fg.it>

Data: 01/07/2024, 10:55

A: <agrensrl@pec.it>

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **11787** in data: **01/07/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

SETTORE TECNICO

— Allegati: —

conferma.xml

839 bytes

SOCIETÀ FEBO ENERGY

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Variante alla PAS per lo spostamento dell'impianto Fotovoltaico di potenza nominale pari a 999.00 kW dal comune di Andria (BT) al comune di Barletta (BT), lasciando invariate le opere di connessione.

- Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
 Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
 del Comune di

.....

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili -**
 Nuova PAS - PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data
 Prot. n. Pratica edile n.

Il/La sottoscritto/a **Ing. Michele Piacquadio**, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza , n. , C.F. e
 -mail
 m.piacquadio@p4energy.it, PEC, telefax, in
 qualità di:

- persona fisica

(in alternativa):

- legale rappresentante - titolare - procuratore - altro
 della Ditta Febo Energy srl avente sede in Palo del Colle (BA), C.F. **07196730720**, Partita IVA
07196730720, ☎ 0881/545252, e-mail m.piacquadio@p4energy.it, PEC feboenergy@legalmail.it, telefax
 0881548541, avendone titolo quale:

proprietario

usufruttuario

superficiario

altro titolo preliminare atto di compravendita,

dell'immobile interessato dai lavori (*eventuale*): e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di titolare contratto di compravendita, in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (*eventualmente aggiungere*): e dell'art..... della legge regionale, consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

DICHIARA

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Varinate alla PAS per lo spostamento dell'impianto Fotovoltaico dal comune di Andria al comune di Barletta, lasciando invariate le opere di connessione. Il sito individuato ricade sempre in area idonea (art. 20comma8DIgs199/2021) nel buffer di 300 m dalla rete autostradale.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Località San Martino - Via Vecchia per Barletta
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 324-90-91-92 Proprietà

ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 103 Mappali 324 Proprietà
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 103 Mappali 101 Proprietà
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili Ing. Umberto Piacquadio con studio tecnico in Lucera (FG) viale dell'Artigianato n. 13 Cod. Fisc.

IMPRESA A CUI INTENDE AFFI- DARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto P4 Energy s.r.l. Viale dell'Artigianato n. 13
	Cod. Fisc.Partita IVA 06718660720 ☎ 0881545252

in esecuzione del progetto architettonico - esecutivo qui allegato redatto in data, dal professionista già sopra generalizzato Ing. Umberto Piacquadio, nato/a a Nordwalde (Germania), il 10/08/1971, con studio tecnico in Lucera (FG), Via/Piazza viale dell'Artigianato, n. 13, iscritto/a all'ordine/albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1840, codice fiscale PCQMRT71M10Z112P, il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

DICHIARA

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- impianto solare fotovoltaico realizzato in area idonea ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. nel buffer di 300 m dalla rete autostradale per una potenza di 999,64 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto solare termico realizzato per una potenza di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto) realizzato per una potenza di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto di generazione elettrica alimentato da biomasse - gas di discarica - gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato , per una potenza di kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto eolico realizzato per una potenza di kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto idroelettrico realizzato per una potenza di kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto geotermoelettrico realizzato per una potenza di kW elettrici e di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- impianto geotermico realizzato per una potenza di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- (Altro eventuale): impianto per una potenza di kW

Le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo

.....
.....

e per il quale:

- è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241:

.....
la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione:

..... e per il quale:

- è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allegata copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati (*parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati*) e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero,

la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

- 5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.
- 6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: Agricola e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa non verrà variata - verrà variata nella destinazione d'uso, la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati.
- 7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;
- 8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

- (da indicare in alternativa al successivo paragrafo): di aver verificato in proprio, in qualità di Commit-
tente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs.
n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto),
tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta è inferiore - è pari o superiore a 200
uomini-giorno e i cui lavori non comportano - comportano rischi particolari di cui all'Allegato
XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai
sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecu-
trice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
- (da indicare in alternativa al precedente paragrafo): di aver delegato al Responsabile dei Lavori no-
minato Sig. la verifica della documentazione prevista
dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale
della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità
presunta è inferiore - è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano -
 comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiara-
zione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00,
nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta
del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
- (da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o
superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del
D.Lgs. n. 81/08): di aver allegato alla presente PAS - (in alternativa): di impegnarsi a trasmet-
tere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio
annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto
per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle
Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto
collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai
propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200
uomini-giorno - trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI
del D.Lgs. n. 81/08.
- (da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore
a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs.
n. 81/08): di aver allegato alla presente PAS - (in alternativa): di impegnarsi a trasmettere
all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva
(DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e im-
presa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni
sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi

di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

- (da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08): di aver allegato alla presente PAS - (in alternativa): di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.
- (da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08): di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.
- (per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08): di aver allegato alla presente PAS - (in alternativa): di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

<input type="checkbox"/> Atto unilaterale d'obbligo - <input type="checkbox"/> Convenzione stipulat... con			
atto del <input type="checkbox"/> Notaio - <input type="checkbox"/> Segretario comunale			
In data	Repertorio	Raccolta	
registrato il	trascritto il		

- **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:*

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

COMUNICA

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i (*indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire*):

non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

ALLA PRESENTE ALLEGA

la seguente documentazione:

- relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati (*parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati*) e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
- progetto architettonico e strutturale (in n. esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:
- stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
 - stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
 - planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) dell.... unità immobiliare.... interessat.... dall'intervento;
 - n. piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
 - n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
 - relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
 - relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
 - (*altro eventuale*):
- n. fotografie in formato a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;
- documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;
- parere dell'A.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);
- parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);
- autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data
- autorizzazione/certificazione rilasciata in data dal competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;
- parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data
- assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- autorizzazione rilasciata in data dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;
- atto di assenso in materia di servitù viarie - ferroviarie - portuali - aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data

- nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;
- elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal.... sottoscritt.... proponente;
- ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;
- Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;
- DURC, in corso di validità, della seguente impresa esecutrice P4 Energy srl. con sede in Lucera in viale dell'Artigianato n. 13;
- dichiarazione sostitutiva resa da ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;
- ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS
.....
.....;
- (altro eventuale):
.....;
- (altro eventuale):
.....;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl.



Palo del Colle, li 14/05/2024

IL/LA DICHIARANTE

.....

La presente PAS è stata presentata allo Sportello unico per l'edilizia (SUE) - Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di in data, come attestato dalla ricevuta n. rilasciata da

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

				
Via Cav. Di Vittorio Veneto 5/A 70027 Palo del colle (BA) P.IVA 07196730720				
PROGETTO: IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE PARI A 999.00 KW				
LOCALIZZAZIONE: Località Via Vecchia di Barletta COMUNE DI BARLETTA (BT)				
Codice elaborato: FVBAT_01 Elenco elaborati		Descrizione Elaborato: Elenco elaborati		
Data: Maggio 2024				
FIRME: Il committente: Febo Energy S.R.L.				
PROGETTAZIONE:				
			AP Engineers s.r.l. Viale dell'Artigianato n.13 Lucera (Fg)	
05				
04				
03				
02				
01				
00	Maggio 2024	Prima Emissione – REV 0	Geom. M. Benincaso	Ing. U. Piacquadio
N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO

Elenco Elaborati

	Titolo elaborato	Scala
01	Elenco elaborati del progetto	-
02	Relazione Tecnica Descrittiva	-
03	PAI	1:15.000
04	Rappresentazione del territorio: - Carta Idrogeomorfologica - Corografia Georeferenziata delle opere di connessione - Stralcio catastale con sovrapposizione delle opere di connessione - Ortofoto e Catastale	1:10.000 1:2.000 1:1.000 1:2.000
05	Tavola Cartografica su base IGM e CTR: - Cartografia su base IGM - Cartografia su base CTR - Cartografia su base CTR	1:25.000 1:2.000 1:5.000
06	Elaborati Grafici Cabina	1:50
07	Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente: - Botanico Vegetazionale - Geomorfologico - Idrologico - Aree protette e siti naturalistici - Componenti valori percettivi - Componenti culturali	1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000
08	Carta dei Contesti Urbani Invarianti Pericolosità e Vulnerabilità idraulica e geomorfologica Invarianti Struttura Antropica e Storico Culturale Invarianti Struttura Idrogeomorfologica	1:20.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000
09	Aree non idonee	1:20.000
10	Tavole progettuali: - Planimetria di recinzione - Planimetria di scavi - Planimetria di stringhe - Planimetrie strutturali	1:1.000 1:1.000 1:1.000 1:1.000
11	Schema Unifilare	
12	- Corografia area di buffer dal R.A. - Corografia Ortofoto con inquadramento dell'area di buffer di 300 m dal R.A.	1:10.000 1:2.000

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<i>Piacquadio Umberto</i>			
codice fiscale				
nato a		prov.		stato
nato il				
residente in		prov.		stato <i>Italia</i>
indirizzo				
con studio in	<i>Lucera</i>	prov.	<i>FG</i>	stato <i>Italia</i>
indirizzo	<i>Viale dell'Artigianato n. 13</i>			C.A.P. <i>71036</i>
Iscritto all'ordine/collegio	<i>Ordine degli Ingegneri</i>	di	<i>Foggia</i>	al n. <i>1840</i>
Telefono	<i>0881545252</i>			fax. <i>0881546541</i>
posta elettronica certificata	<i>umberto.piacquadio@ingpec.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suoio su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one pianoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro: impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione o alta tensione (ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett c.ter.3 del D.LGS 199/2021 modificato dal D.L. 17/2022 e DL 50/2022) rientrante nelle aree idonee posto in aree a 300 m dalla rete autostradale

e che consistono in:

Variante alla PAS 07196730720-30102023-1113 REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0168058 del 15/11/2023, che successivamente alla vostra comunicazione è stata trasmessa mediante PEC prot 88599 in data 20/11/2023, la variante consiste nello spostamento nell'impianto fotovoltaico dal comune di Andria al comune di Barletta, variando la potenza nominale a 999,64 kW, lasciando invariate le opere di connessione.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località San Martino n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	Comune
103	90		Barletta
103	91		Barletta
103	92		Barletta
103	324		Barletta
103	101		Barletta

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
35,00	12965	2,90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 13.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013}
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____**

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:**

- Allegato A _____
- Allegato B; _____
- Allegato C; Punto 3.2 e punto 4.7

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____
- la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____
- 9.7.3 la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto**

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 **l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto**

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 **l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciata con prot. _____ in data _____**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela e pertanto**

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 **il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. _____ in data _____**

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

- 13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 12.2.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica
- 12.3 non rientra all'interno del centro storico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.
- 14.4 Area di intervento non sottoposta in area archeologica

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto climteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto climteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 **la relativa deroga è stata ottenuta con prot.** _____ **in data** _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 **la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot.** _____ **in data** _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto pertanto**
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 **la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot.** _____ **in data** _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 **Altro (specificare)** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*)(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strada Comunale vecchia per Barletta (che verrà richiesta una volta assentita la PAS)
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*)(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
14 maggio 2024



il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste ai SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Barietta

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
- Richiesta Parere PAI
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVA ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 14 maggio 2024



Il dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: Variante alla PAS 07196730720-30102023-1113 REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0168058 del 15/11/2023, che successivamente alla vostra comunicazione è stata trasmessa mediante PEC prot 88599 in data 20/11/2023, la variante consiste nello spostamento nell'impianto fotovoltaico dal comune di Andria al comune di Barletta, sempre in area posta in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i., variando la potenza nominale a 999,64 kW, lasciando invariate le opere di connessione.

Il Sottoscritto Ing. Michele Piacquadio, c.f. , nato a , il , residente per la carica a in ; in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl, con sede legale in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5/A a Palo del Colle (BA) (C.F./P.I. 07196730720), consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Ai sensi, che l'impianto è inferiore a 10 MW, pertanto ai sensi dell'Art. 6 comma 9 bis del Dlgs 28/2011 non è assoggettabile a Screening a VIA e che lo stesso è ubicato all'interno di aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 comma 8 lettera C ter punto 3, ovvero l'impianto fotovoltaico rientra nel buffer di 300 m dalla rete autostradale.

Palo del colle, 14/05/2024

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Data: 24 maggio 2024, 11:52:13
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: PARTE 1 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: postacert.eml (56.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati.cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2024 alle ore 11:52:13 (+0200) il messaggio "PARTE 1 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: A603A363.00055702.AA03B137.DA0D471A.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "PARTE 1 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 24/05/2024 at 11:52:13 (+0200) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: A603A363.00055702.AA03B137.DA0D471A.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 maggio 2024, 11:51:51
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia <sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it>
Oggetto: PARTE 1 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: AUTOCERTIFICAZIONE PAS.PDF.p7m (98.9 KB)
Carta identità Michele P..pdf (155.2 KB)
carta identità Umberto.pdf (543.5 KB)
cONTRATTO_pRELIMINARE_dAVANZO.pdf (5.8 MB)
Costituzione serv inamovibile elettrod aereo D'Avanzo Federico-Febo (Andria 'Vallarella 1') 21 03 23.pdf (71.7 KB)
Dichiarazione Impresa esecutrice.pdf.p7m (229.7 KB)

Durc_INPS_34829084_P4Energy agg..pdf (28.4 KB)

FVBAT_01- Elenco elaborati.pdf.p7m (694.8 KB)

FVBAT_02 - Relazione tecnica.pdf.p7m (28.9 MB)

FVBAT_03- PAI.pdf.p7m (20.0 MB)

moduloPAS.PDF.p7m (210.5 KB)

Si trasmette in allegato la PAS per la variante alla precedente PAS che prevedeva le sole opere di connessione nel comune di barletta, a seguito della presente variante l'intero impianto passa interamente nel comune di Barletta.

Cordiali saluti.

Seguirà ulteriore PEC

--

Data: 24 maggio 2024, 11:55:28
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: PARTE 2 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: postacert.eml (67.3 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati.cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2024 alle ore 11:55:28 (+0200) il messaggio "PARTE 2 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: A604A980.000569CF.AA06A585.212250CF.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "PARTE 2 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 24/05/2024 at 11:55:28 (+0200) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: A604A980.000569CF.AA06A585.212250CF.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 maggio 2024, 11:55:06
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia <sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it>
Oggetto: PARTE 2 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: FVBAT_04-Rappresentazione del territorio (1).pdf.p7m (26.8 MB)
FVBAT_05- IGM,CTR.pdf.p7m (38.0 MB)
FVBAT_06- ELABORATI CABINA.pdf (1).pdf.p7m (2.4 MB)

Si trasmette in allegato la PAS per la variante alla precedente PAS che prevedeva le sole opere di connessione nel comune di barletta, a seguito della presente variante l'intero impianto passa interamente nel comune di Barletta.

Cordiali saluti.

Seguirà ulteriore PEC

--

Data: 24 maggio 2024, 12:05:24
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: PARTE 3 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: postacert.eml (69.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati.cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2024 alle ore 12:05:24 (+0200) il messaggio "PARTE 3 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: A5FE9553.0005A78F.AA0FB350.D8476C61.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "PARTE 3 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 24/05/2024 at 12:05:24 (+0200) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: A5FE9553.0005A78F.AA0FB350.D8476C61.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 maggio 2024, 12:04:59
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia <sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it>
Oggetto: PARTE 3 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: FVBAT_08- PUG, Carte delle invariante strutturali paesistico-ambientale.pdf.p7m (35.3 MB)
FVBAT_09- Aree non idonee.pdf.p7m (14.1 MB)
FVBAT_12- Area di buffer 300m R.A.pdf.p7m (20.2 MB)

Si trasmette in allegato la PAS per la variante alla precedente PAS che prevedeva le sole opere di connessione nel comune di barletta, a seguito della presente variante l'intero impianto passa interamente nel comune di Barletta.

Cordiali saluti.

Seguirà ulteriore PEC

--

Data: 24 maggio 2024, 12:08:29
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Parte 4 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: postacert.eml (87.6 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati.cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2024 alle ore 12:08:29 (+0200) il messaggio "Parte 4 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: A5FE9553.0005B59A.AA1270B4.D8476C61.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "Parte 4 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 24/05/2024 at 12:08:29 (+0200) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: A5FE9553.0005B59A.AA1270B4.D8476C61.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 maggio 2024, 12:07:57
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia <sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it>
Oggetto: Parte 4 -Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: FVBAT_07- PPTR.pdf.p7m (87.6 MB)

Si trasmette in allegato la PAS per la variante alla precedente PAS che prevedeva le sole opere di connessione nel comune di barletta, a seguito della presente variante l'intero impianto passa interamente nel comune di Barletta.

Cordiali saluti.

Seguirà ulteriore PEC

--

Data: 24 maggio 2024, 17:05:52
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Parte 5 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: postacert.eml (23.0 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati.cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2024 alle ore 17:05:52 (+0200) il messaggio "Parte 5 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: A5ECFF81.000945D1.AB22F5AD.3F12FA14.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "Parte 5 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 24/05/2024 at 17:05:52 (+0200) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: A5ECFF81.000945D1.AB22F5AD.3F12FA14.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 maggio 2024, 17:05:31
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia <sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it>
Oggetto: Parte 5 - Variante alla PAS del Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegati: FVBAT_10- Tavole Progettuali (2).pdf.p7m (4.0 MB)
FVBAT_11- Schema unifilare.pdf.p7m (1.1 MB)
Lettera accettazione preventivo di connessione.pdf.p7m (646.2 KB)
pas variante ricevuta diritti segreretri.pdf (63.6 KB)
Preventivo di connessione modificato.pdf.p7m (2.8 MB)
Progetto definitivo approvato E-distribuzione.pdf.p7m (13.3 MB)
Relazione tecnica di asseverazione.pdf.p7m (1.1 MB)

Si trasmette in allegato la PAS per la variante alla precedente PAS che prevedeva le sole opere di connessione nel comune di barletta, a seguito della presente variante l'intero impianto passa interamente nel comune di Barletta.

Cordiali saluti.

FINE INVIO

--

Data: 27 maggio 2024, 10:13:17
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040895 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PARTE 1 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (833 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40895** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

Data: 27 maggio 2024, 10:13:51
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040896 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PARTE 2 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (834 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40896** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

Data: 27 maggio 2024, 10:14:35
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040897 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PARTE 3 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (833 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40897** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

Data: 27 maggio 2024, 10:16:31
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040899 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Parte 4 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (833 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40899** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

Data: 27 maggio 2024, 10:17:39
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040901 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Parte 5 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (834 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40901** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

Data: 27 maggio 2024, 10:17:39
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.27/05/2024.0040901 - NOTIFICA DI AVVENUTA
PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Parte 5 - Variante alla PAS del
Novembre 2023 impianto Fv spostamento impianto nel comune di Barletta
Allegato: conferma.xml (834 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **40901** in data: **27/05/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

PINTO GIUSEPPE

sardaro michelangelo

DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA

FARANO DANIELE

SOCIETÀ GINOSA 6 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Variante alla PAS inviata il 24/01/2022 e protocollata al n. 2355 del 25/01/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della, potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione 995 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m. da cave attive.

Elenco Elaborati

- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione di conformità;
- Tavola Corografia su Base IGM, CTR E STRALCIO CATASTALE;
- Inquadramento del territorio;
- Relazione idraulica;
- Elaborati grafici Cabina DG 2061 ED 9 Scala 1:50;
- Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente e aree non idonee:
- Tavola Piano Urbanistica Generale;
- Schema elettrico unifilare;
- Aree idonee;

Lucera 30/01/2024

Il Rappresentante Legale


AP ENGINEERS SRL
Via dell'Artigianato 18
71036 LUCERA (FG)
P.IVA 03943370712



Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice fiscale	04383690718		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	PZ	214675	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04383690718-15012024-1012
Descrizione	Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW e potenza immissione 995 kW inviata in data 24/01/2022 e prot. con N° 2355 del 25-01-2022 e successivo invio a portale 0033867 del 01/03/2022 in ditta PAP Project Studio srl.		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	umberto.piacquadio@ingpec.eu
---	------------------------------

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04383690718-15012024-1012.017.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04383690718-15012024-1012.027.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04383690718-15012024-1012.029.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04383690718-15012024-1012.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.024.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.025.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.026.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04383690718-15012024-1012.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04383690718-15012024-1012.040.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04383690718-15012024-1012.041.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04383690718-15012024-1012.020.PDF.P7M	Nulla osta ENAC
04383690718-15012024-1012.021.PDF.P7M	Nulla osta MISE
04383690718-15012024-1012.022.PDF.P7M	Parere Autorità Idraulica
04383690718-15012024-1012.023.PDF.P7M	Parere Provincia di Taranto
04383690718-15012024-1012.030.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori

04383690718-15012024-1012.028.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04383690718-15012024-1012.031.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04383690718-15012024-1012.010.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.011.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.012.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.042.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 04383690718-15012024-1012

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
04383690718

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
POTENZA	214675	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCESCO	PACE	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
GINOSA 6 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04383690718	04383690718

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	POTENZA	
Comune		
TITO		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ENRICO DE NICOLA ZONA PIP	S.N.	85050
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GINOSA6@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	PIACQUADIO	Maschio	ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[] in Italia		[X] all'Estero	GERMANIA

Cod.Fiscale

--

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	0881545252	0881548541

eMail PEC

umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Variante per lo spostamento dell'impianto fotovoltaico di cui alla PAS - Realizzazione impianto fotovoltaico da 1127,28 kW e potenza immissione 995 kW inviata in data 24/01/2022 e prot. con N° 2355 del 25-01-2022 e successivo invio a portale 0033867 del 01/03/2022 in ditta PAP Project Studio srl.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

umberto.piacquadio@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		TA	74013

ATTENZIONE - L'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
località Lama delle Pere o Girifalco	snc	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
124	357	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	358	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	352	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	354	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	361	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	348	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	347	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
124	105	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
130	357	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
135	31	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
55.00	17229.00	2.70
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
17284.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

- proprietario esclusivo**
- rappresentante legale
- Amministratore/delegato dal Condominio
- comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

- in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
- richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico superiore ad 1 MW e fino a 10 MW ubicato in cave o nel buffer di 500 m da cave e miniere ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e c ter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. e art. 9 bis del Dlgs 28/2011 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito di area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e cter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. Lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a con strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento posso essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	N° 2355	25/01/2022
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input type="checkbox"/> altro		del

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianto fotovoltaico su area libera

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> non è colui che presenta la pratica	<input type="checkbox"/> colui che presenta la pratica
--	--

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

<input checked="" type="checkbox"/> se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche
--

Cognome	Nome
Maoloni	Mirko

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	ASCOLI PICENO

Comune italiano o Località estera

San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	snc	63074

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri della Provincia	Ascoli Piceno	1248

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	ASCOLI PICENO

Comune italiano o Località estera

San Benedetto del Tronto

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via C.da San Giovanni	snc	63074

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine degli ingegneri della Provincia	Ascoli Piceno	1248

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale		codice fiscale / p. IVA	
CO.R.E.M. SRL		01206730762	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		n.	
POTENZA		84649	
con sede in	provincia	stato	
POTENZA	POTENZA	ITALIA	
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	
VIA ISCA DEL PIOPPO	62	85100	

il cui legale rappresentante è:

Cognome		Nome	
MARCHESE		GAETANO MICHELE	
codice fiscale			
nato a	provincia	stato	
		ITALIA	
nato il			
Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			corempz@legalmail.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> Cassa edile	Potenza
codice impresa n.	codice cassa n.
01206730762	7179
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INPS	Potenza
Matr./Pos. Contr. n.	
6403235838	
	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	Potenza

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
3887381	11520168

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
ECOSINERGY S.R.L.	01210370449

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
ASCOLI PICENO	01210370449

con sede in	provincia	stato
San Benedetto del Tronto	ASCOLI PICENO	ITALIA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Val Tiberina	124	63074

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Palanca	Giuseppe

codice fiscale

nato a	provincia	stato
		ITALIA

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			ecosinergysrl@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> Cassa edile	Ascoli Piceno

codice impresa n.	codice cassa n.
0603720970	090780

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INPS	Ascoli Piceno

Matr./Pos. Contr. n.
0603720970

	sede di
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	Ascoli Piceno

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
3889988	0603720970

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessun cointeressato

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

52.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
26/01/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384850310	19/12/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	GINOSA	Id:	5579
Responsabile SUAP:	Veneri	Cosimo	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04383690718-15012024-1012
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0018955 del 30/01/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	umberto.piacquadio@ingpec.eu

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	GINOSA 6 S.R.L.		
Codice Fiscale:	04383690718	Sede legale provincia:	POTENZA
Presso il comune di:	TITO		
via, viale, piazza ...:	ENRICO DE NICOLA ZONA PIP	n.	S.N.

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	PIACQUADIO	Nome:	UMBERTO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	GINOSA		
via, viale, piazza ...:	N.D. località Lama delle Pere o Girifalco	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Indirizzo: **PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04383690718-15012024-1012.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04383690718-15012024-1012.025.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.017.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04383690718-15012024-1012.012.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.027.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04383690718-15012024-1012.026.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.028.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04383690718-15012024-1012.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.024.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.023.PDF.P7M (Parere Provincia di Taranto)
- 04383690718-15012024-1012.040.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04383690718-15012024-1012.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.010.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.041.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04383690718-15012024-1012.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04383690718-15012024-1012.042.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04383690718-15012024-1012.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 04383690718-15012024-1012.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.020.PDF.P7M (Nulla osta ENAC)
- 04383690718-15012024-1012.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.022.PDF.P7M (Parere Autorità Idraulica)
- 04383690718-15012024-1012.021.PDF.P7M (Nulla osta MISE)
- 04383690718-15012024-1012.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04383690718-15012024-1012.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.030.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04383690718-15012024-1012.031.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04383690718-15012024-1012.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.029.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04383690718-15012024-1012.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04383690718-15012024-1012.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	umberto.piacquadio@ingpec.eu
--	-------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	30/01/2024
--------------------	-------------------

**som**

Via Ribotta, 51
00144 Roma - Italia
Tel. centralino +39 06 5988.1
www.eni.com

A: - FERRANDINA ENERGY industrial srl

ferrandinaenergysrl@pec.it

- GINOSA srl

ginosa@legalmail.it

- PAP project studio srl

paproject@pec.it

- SOLAR GSA

SOLAR_GSA@LEGALMAIL.IT

- ing. Umberto Piacquadio

umberto.piacquadio@ingpec.eu

p.c.: ENI Ing. Pessina
 Ing. Timossi
 Ing. Convertino

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA - nulla osta per la realizzazione di un parco fotovoltaico in agro del comune di Ginosa -

Con riferimento alle Vostre richieste di pari oggetto del 22/12/2022 ricevute a mezzo PEC, Vi informiamo che le opere da Voi illustrate negli elaborati progettuali trasmessi, interferiscono con l'oleodotto SOM Monte Alpi – Taranto (20")

Essendo l'oleodotto già provvisto di protezione meccanica (controtubo), confermiamo il nostro NULLA OSTA all'interferenza individuata, subordinandolo all'osservanza da parte Vostra di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia, nonché alle seguenti prescrizioni:

- E' sufficiente che nel punto di incrocio ci sia almeno un franco di 1 – 1,5 metri; tale prescrizione si rende necessaria per una vostra tutela durante la lavorazione dell'utensile della TOC.
- Tutte le operazioni di trivellazione in prossimità dell'incrocio con l'oleodotto dovranno essere eseguite sotto la supervisione del nostro personale tecnico per tutta la lunghezza dell'attraversamento.

som spa

società oleodotti meridionali spa

Società per azioni

Sede legale in Roma, via Ribotta, 51

Capitale sociale euro 3.085.800,00 i.v.

Registro Imprese di Roma,

Codice Fiscale e Partita IVA 05487130964,

R.E.A. Roma n. 1607373

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



SOM

- Le attività di trivellazione (NO DIG) da Voi illustrate, per una distanza di almeno 10 metri monte e valle l'attraversamento dell'oleodotto, dovranno essere monitorate da ns. personale tecnico previo picchettamento della condotta, al fine di verificare il corretto mantenimento della distanza dalla generatrice inferiore/superiore della tubazione;
- Essendo gli oleodotti protetti catodicamente sarà Vs. cura prendere gli eventuali accorgimenti tecnici necessari ad evitare possibili interferenze e danneggiamento ai ns. e Vs. impianti.
- Sarà inoltre stabilita di comune accordo l'eventuale l'installazione di prese di potenziale per il controllo futuro dello stato elettrico delle condotte.
- Eventuali transiti di mezzi pesanti sull'oleodotto, nei tratti non provvisti di tubo di protezione, dovranno essere con noi concordati per la predisposizione di opere di protezione provvisorie.
- In caso di mancata osservanza delle prescrizioni sopra indicate, ci riserviamo di intraprendere le opportune azioni legali.

Inoltre, resta inteso che dovrete risarcirci qualsiasi danno ci venisse causato in occasione o in conseguenza dei lavori per l'esecuzione delle opere da noi autorizzate; nel caso di futuri interventi programmabili per manutenzione straordinaria ai nostri impianti (tubi e/o cavo telecomunicazioni) Vi impegnate, previe tempestive segnalazioni, a fornire l'assistenza necessaria al fine di agevolare i nostri lavori di manutenzione e ad evitare danni alle Vs. installazioni.

Al fine di fornirvi l'assistenza necessaria e la supervisione alle opere autorizzate, prima dell'inizio delle vostre attività, dovrete prendere accordi preventivi con il Personale Tecnico della Raffineria di Taranto:

Sig. Francesco Ingusci Cell:  E-mail francesco.ingusci@eni.com

e, p.c. Ing. Roberto Convertino email Roberto.Convertino@eni.com

Ing Massimo Pessina email massimo.pessina@eni.com

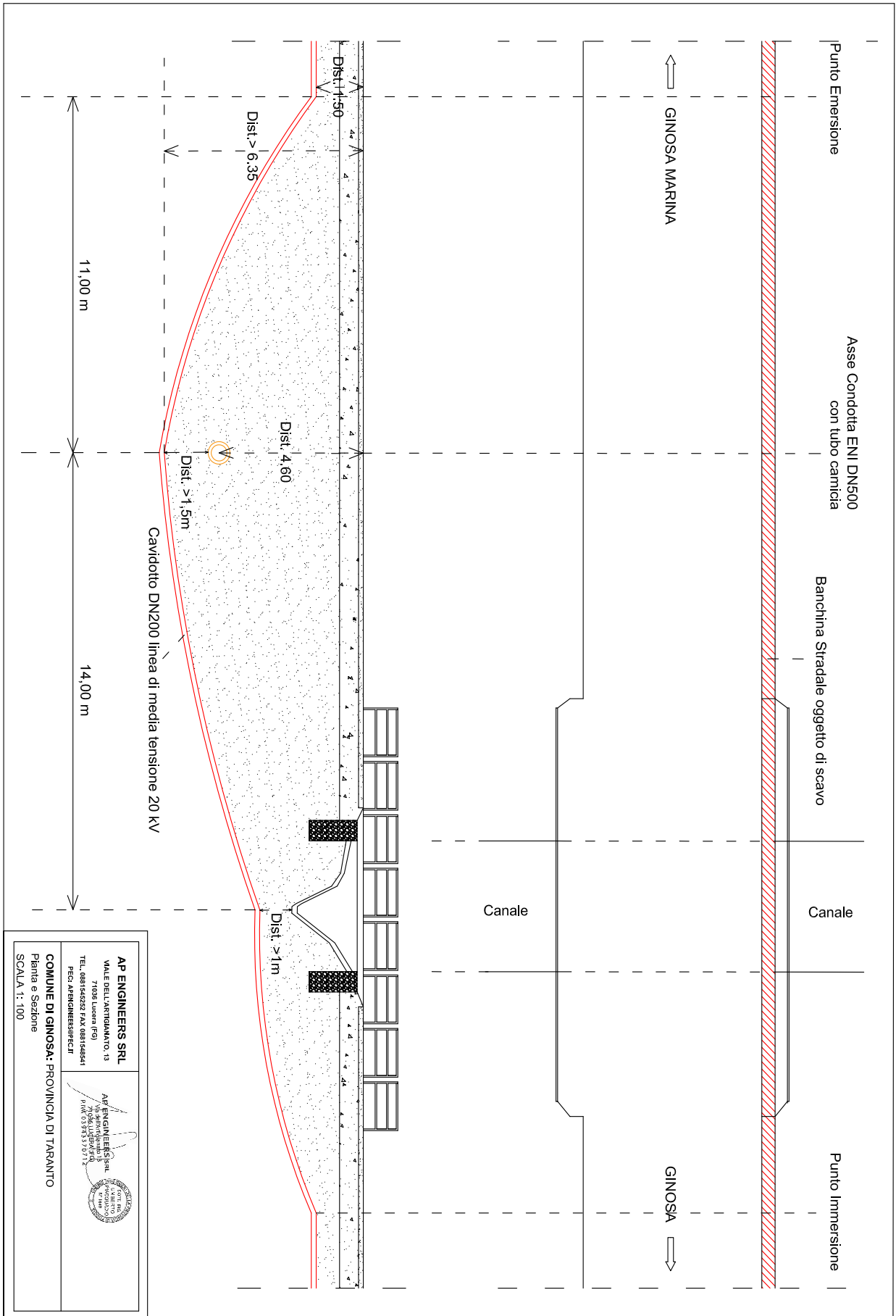
Ing. Pierluigi Timossi email Pierluigi.Timossi@eni.com

12/01/2023

Distinti saluti

Allegato: Particolare attraversamento

SOM SpA
Società Oleodotti Meridionali
Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Alessandro Rosatelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
VII Settore
Area SUAP e patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta parere di competenza per variante di compatibilità prot. 30977/2022 del 15/11/2022. Ex ICB01. Proponente Ginosa 6 S.r.l.[AC 244-24] Rif. ADAM n. 3939 del 08/02/2024

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 3939 del 08/02/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella variante ad un intervento su cui la scrivente autorità si era espressa con nota prot. n. 30977 del 15/11/2022 e che consiste nella diversa ubicazione dell'impianto fotovoltaico e in una leggera modifica del cavidotto di vettoriamento.

L'impianto è situato in contrada "Lama delle Pere" denominato "ICB01" con una potenza complessiva di 993,60 Kw nel territorio del comune di Ginosa.

L'impianto sarà dotato di recinzione, strade di campo, cabine di campo, cabina di sezionamento, cavidotto di vettoriamento interno, cabina di consegna e cavidotto di collegamento alla linea MT esistente denominata "Pontelato".

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed il cavidotto di vettoramento ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA oltre che con perimetri a pericolosità idraulica alta, media e bassa. Complessivamente sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico allegato, sulla base di un rilievo Lidar integrato con drone, ha individuato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni tanto per l'area occupata dal campo fotovoltaico che per le intersezioni tra il cavidotto ed i reticoli idrografici. Inoltre quale modalità di superamento di tali interferenze viene indicata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Sulla base degli elementi progettuali valutati si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano posizionate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche;
6. Sia utilizzata la tecnica TOC per gli attraversamenti dei reticoli idrografici da parte del cavidotto, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita le tubi fuori dalle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni qualora possibile o assicurando con altri sistemi un equivalente grado di sicurezza e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Redazione tecnica:
Responsabile Ufficio tecnico: Valeria Antonacci
Tech. Alessandro Costantini



ENAC-TSU-09/05/2023-0058323-P

**Il Direttore Operazioni Sud**

P.A.P. Project Studio srl
Pec: papproject@pec.it

e, per conoscenza

Aeronautica Militare
Comando Scuole - 3^a Regione Aerea
aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Impianto fotovoltaico – proprietà P.A.P. Project Studio srl – località Lama delle Pere – Comune di Ginosa (TA) – MWEB_2021_1967 ver.1.

In riferimento all'istanza assunta al protocollo con il n. ENAC-PROT-25/01/2022-0008260-A inerente la richiesta di parere di competenza ENAC si comunica che:

1. l'ENAV con foglio ENAV\U0039994\28-03-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/03/2022-0036963-A) ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica e le procedure strumentali di volo per gli aeroporti di competenza Enav S.p.A.;
2. dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
3. l'impianto in oggetto, pur rientrando nell'elenco delle attività o costruzioni sottoposte alle limitazioni previste dal paragrafo 12.2 del cap.4, non costituisce pericolo alla navigazione aerea, in quanto, ai sensi della Circ. Enac 146391/IOP del 14.11.2011, gli impianti che possono dar luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento sono di interesse per l'ENAC, e ne richiedono l'istruttoria e il parere/nulla osta, solo se ubicati ad una distanza inferiore a 6 km dall'aeroporto più vicino.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, da parte di codesta Società, il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Alessandro Scialla

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

(ANTENUCCI)

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0096485.26-07-2022



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/QL/6245/2022

Allegati: 1

Rif.

Alla **PAP PROJECT STUDIO S.r.l.**

Viale dell'Artigianato, 13

71036 – Lucera(FG)

paproject@pec.it

P.c. PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

Via Anfiteatro, 4

74123 - TARANTO

protocollo@pec.provincia.ta.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT a 20 kV interrato ed aereo per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 kW situato nel comune di Ginosa (TA) alla località Lama delle Pere.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **PAP PROJECT STUDIO SRL** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società **PAP PROJECT STUDIO SRL** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 21/01/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **PAP PROJECT STUDIO SRL**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **PAP PROJECT STUDIO SRL**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile U.O.
(dott. Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(dott. Amerigo SPLENDORI)

“Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell’articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

Via Amendola,116 70126 BARI

tel. +39 080 5557248

e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it

PEC: dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

*Imposta di bollo assolta con
Autocertificazione:
marca nr. 01181388623236
del 13/01/2022*

(prat. fasc. n. 6245/2022/QL)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 21/06/2022, presentata dalla **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** con sede legale in Lucera (FG) – Viale dell'Artigianato, 13 - (P.I.: 02563800735), riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato ed aereo in MT a 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 Kw in località *Lama delle Pere* nel Comune di Ginosa (TA);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 21/01/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato ed aereo in MT a 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 993,60 Kw in località *Lama delle Pere* nel Comune di Ginosa (TA), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla **P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 16/06/2008, al nr. 5489, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del U.O.
(dott. Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(dott. Amerigo Splendori)

“Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

Firmato digitalmente:
NicolaAltamura
Organizzazione
MiSE:80230390587
25 lug 2022 15:59

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 25/07/2022 16:40:07

DICHIARAZIONE DI ESECUZIONE NEL RISPETTO DELLE NORME

Il sottoscritto in qualità di (Presidente, Legale Rappresentante, altro) del/la dichiara che l'impianto di di cui alla domanda del e Nulla Osta alla Costruzione del (prot. - n. prat. .../....) costruito nel Comune di nelle seguenti vie/località è stato realizzato, in conformità al progetto presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Puglia Basilicata e Molise) e nel rispetto di tutte le norme tecniche e prescrizioni di legge vigenti.

Con la presente dichiara inoltre di tenere sollevato il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità e da ogni danno materiale o personale che potesse derivare al medesimo, ai propri dipendenti e a terze persone.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di un eventuale ulteriore controllo disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico ogni sua relativa precedente approvazione può, sulla base del presente atto, essere revocata oltre ad incorrere nelle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445¹.

(luogo e data)

(firma)



energy to inspire the world

Matera 08/11/2022

DISOR/MT/INT. 799 /IAC/PROT. n. 192

EAM 56732

Spett.le
PAP Project Studio srl
 Viale dell'artigianato, 13
 71036 Lucera (FG)

PEC: umberto.piacquadio@ingpec.eu

e.p.c.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
 Vico Capurso, 3
 70126 Bari (BA)

PEC: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico della potenza nominale di 933,60 KW in località Lama delle Pere nel Comune di Ginosa TA. Richiesta nulla osta per attraversamento metanodotti con cavo in MT.

**Metanodotti: 6250260 BERNALDA-PALAGIANO DN 1050
 4500410 POLICORO - PALAGIANO DN 500**

Nulla Osta:

Con riferimento alla Vs. richiesta del 21/06/2022 e dalle integrazioni trasmesse con PEC in data 27/10/2022 corredata da elaborati grafici denominati "FVICB1_08 Interferenze Snam Rete Gas" a firma dell'ing. U. Piacquadio riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n. 107 del 08.05.08*) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Centro di Matera
 Via del Commercio, 83
 75100 Matera (MT)
 Tel. 0835 262011/12
 Fax 0835-389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1954271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio



Atteso quanto sopra, limitatamente all'attraversamento della linea MT, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

- a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0835 - 262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- b) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti " BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e POLICORO – PALAGIANO DN 500" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) nonché mantenere una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*). Tale condizione dovrà mantenersi per l'intera fascia asservita pari a metri 20,00 (*venti*) per parte dall'asse della condotta denominata Metanodotto BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e metri 18.50 (*diciottovirgolacinquanta*) per parte dall'asse della condotta denominata Metanodotto POLICORO – PALAGIANO DN 500.
- c) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Ginosa Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Ginosa Srl dovrà/dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;
- f) Ginosa Srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;



- g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

Resta, altresì, inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, pari a metri 20,00 per parte dall'asse della condotta sul Met. BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e metri 18,50 per parte dall'asse della condotta Met. POLICORO - PALAGIANO DN 500 dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopraccitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servizio in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera tel. 0835 - 262812 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Snam Rete Gas S.p.A.
Responsabile Centro di Matera
Francesco Paolo Miniccia

Data, Timbro e Firma per Accettazione

PAP PROJECT STUDIO SRL

Viale dell'Artigianato 13

71036 Lucera (FG)

P.IVA 02563800735

Firma
08/11/2022

Ministero della Sanità
Dipartimento di Sanità
Puglia
Via ...



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa

SUAP

suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio

umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: *Richiesta parere di competenza. Società Pap Project Studio S.r.l.. Codice pratica 02563800735-25022022-1220. Impianto fotovoltaico di potenza 993,60KW da realizzare in località "Lama delle Pere" - Ginosa*
[AC 558-22]

Con riferimento alla Vs richiesta presentata con nota pec del 21/06/2022, acquisita con ns prot. n. 17257 del 21/06/2022, con la quale in riferimento ad un procedimento di PAS relativo all'intervento proposto dalla società Pap Project Studio S.r.l. veniva richiesto il parere di competenza, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGR4)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 993,60 KW e delle relative opere accessorie, collegato mediante un elettrodotto utente interrato MT di lunghezza 9050m ad un cabina di sezionamento e di consegna e da queste alla rete MT di Enel distribuzione da un cavidotto MT.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGR4), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGR4 (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGR4 (2016-2021) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla G.U. - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Riguardo le pianificazioni di bacino e di distretto non si registrano interferenze per quanto riguarda il campo: mentre riguardo il cavidotto ci sono interferenze sia con reticoli e con aree perimetrate dal PAI al alta, media e bassa pericolosità idraulica.

Con riferimento alle intersezioni del cavidotto con i reticoli o con le aree inondabili si è adottata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) ed il rispetto di criteri distanziometrici variabili in funzione della presenza o meno delle perimetrazioni.

Ciò premesso si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Gli scavi vengano effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti;
2. Non accumulare il materiale degli scavi in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso;
3. Nella realizzazione della viabilità di campo si abbia cura di mantenere le caratteristiche di permeabilità del terreno oltre che la sua morfologia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. *Genaro Capasso*

Il Segretario Generale
dot.ssa geol. *Vera Corbelli*

Il presente documento è stato approvato in data 15/11/2022
dal Consiglio di Bacino e Distretto dell'Appennino Meridionale
in sede di riunione straordinaria.

1

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Trasmissione a mezzo pec ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

PAP PROJECT STUDIO SRL
c/o Ing. Umberto Piacquadio
umberto.piacquadio@ingpec.eu

COMUNE DI GINOSA
VII SETTORE Urbanistica
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.ta@cert.camcom.it

OGGETTO: **PAS – Procedura Abilitativa Semplificata** per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località “*Lama delle Pere*”.
Protocollo comunale N° 2355 del 25-01-2022 – Codice Pratica: 02563800735-25022022-1220 - REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0033867 del 01/03/2022.
Proponente: PAP Project Studio S.r.l.

In riferimento alla procedura in oggetto, con nota pec trasmessa il 22/06/2022 ed acquisita al ns. prot.n.AOO_64/11329 del 24/06/2022, la società PAP Project Studio S.r.l. (*Proponente*) ha richiesto l'espressione del parere di competenza in riferimento all'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località “*Lama delle Pere*”.

Con le note: prot.n.AOO_64/11656 del 29/06/2022 e prot.n.AOO_64/13275 del 27/07/2022, l'Ufficio scrivente ha chiesto alla *PAP Project Studio S.r.l.* di produrre specifica documentazione integrativa che la società ha provveduto a trasmettere con pec del 30/06/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/11714 del 30/06/2022) e del 22/11/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/19223 del 22/11/2022), e precisamente:

- Parere (prot.n. 30977 del 15/11/2022) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB) di compatibilità al PAI con condizioni;
- Relazione Idraulica integrativa (ver. Novembre 2022);
- Planimetria ingombro recinzione impianto – particolare distanze da corsi d'acqua;
- Relazione Descrittiva Generale (rev.1).

Dall'esame della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile dal *Proponente* al link:

<https://www.dropbox.com/sh/j9wsnx4x0009jkn/AACEJC0OAV3Hzjf0R7lhE8jNa?dl=0>

oltre che dalla documentazione integrativa prodotta, si rileva che la realizzazione dell'intervento è stata prevista in località “*Lama delle Pere*” nel comune di Ginosa, su fondo censito in catasto terreni del medesimo comune al foglio 123 p.la 144, di proprietà della società *I.C.B. S.R.L.* che ha sottoscritto apposito atto preliminare di compravendita in favore della società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.*, trasmesso con nota pec del 11/01/2023 (acquisita al prot.n.AOO_64/423 del 12/01/2023).

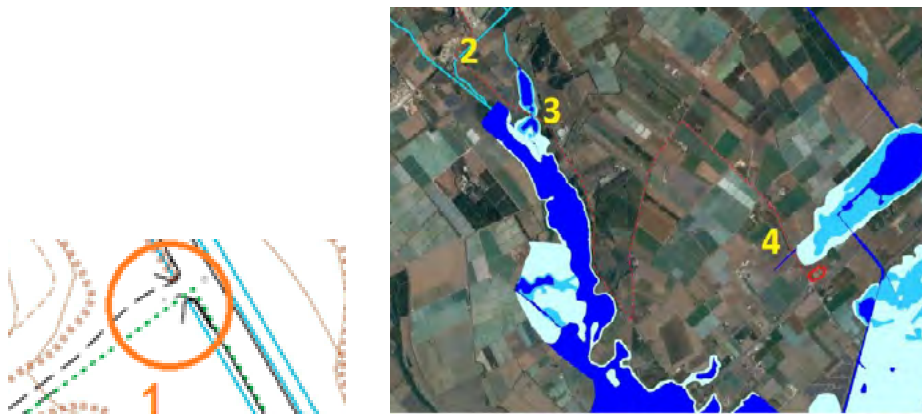
www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Nel merito della proposta progettuale si evidenzia che l'elettrodotta di connessione alla rete elettrica nazionale interferisce con alcuni tratti del reticolo idrografico come identificati nelle figure seguenti:



In particolare, si osserva quanto segue:

- L'interferenza n.1 è relativa al canale artificiale corrente lungo la SP9.
- L'interferenza n.2 è relativa al canale artificiale "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.3 è relativa ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2.
- L'interferenza n.4 riguarda un canale artificiale denominato "Sub-Colatore 2", di competenza del Consorzio di Bonifica *Stornara e Tara* in quanto facente parte della rete consortile da esso gestita.

Nella *Relazione Idraulica integrativa* si afferma che per tutte le interferenze con il reticolo idraulico il cavidotto sarà interrato in subalveo con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) "con punti di immersione ed emersione al di fuori delle aree di allagamento" (cfr. pag. 18). Si afferma inoltre (cfr. pag.19) che la profondità dell'attraversamento sarà pari a minimo 1,00 metri dal fondo alveo.

Si osserva ancora che l'AdB, in relazione agli aspetti idraulici ha accertato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, mentre riguardo il cavidotto ci sono interferenze sia con reticoli e con aree perimetrate dal PAI ad alta, media e bassa pericolosità idraulica.

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere, si esprime parere favorevole ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 993,60 kW in agro di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

2. Le operazioni di scavo si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).
3. La realizzazione di tutti gli attraversamenti dei cavidotti in subalveo con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) dovrà avvenire con la condizione che i punti di immersione ed emersione siano sempre al di fuori delle aree di allagamento, e comunque a distanza non inferiore a 10 metri dal piede degli argini dei corsi d'acqua oggetto di attraversamento.
4. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza le aree afferenti al demanio idrico, ed in particolare, che non ne venga alterato il naturale e libero deflusso con qualsivoglia materiale e/o mezzi d'opera da utilizzare per l'esecuzione dei lavori.
5. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni che potessero derivare alle proprie opere in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità derivanti da eventi meteorologici, atteso che la medesima società ha verificato l'esternalità del campo fotovoltaico rispetto alle aree inondabili, così come validato anche dall'AdB.
6. Oltre alle condizioni contenute nel presente parere il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.
7. L'eventuale revoca del presente parere avrà efficacia immediata al verificarsi di inosservanze o contestazioni accertate nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica dalla Provincia di Taranto.
8. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* è obbligata al rispetto delle condizioni esplicitate dall'AdB con il parere prot.n. 30977 del 15/11/2022, nonché all'ottenimento di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni prescritti dalle vigenti normative.
9. La società *PAP PROJECT STUDIO S.R.L.* in riferimento agli attraversamenti del demanio idrico da parte dell'elettrodotto (cavidotto) dovrà attivare la procedura di ottenimento della relativa concessione demaniale ai sensi del Regolamento regionale n.23/2011.
10. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile STP Taranto

Ing. Francesco SEBASTIO

firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
FRANCESCO SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 17-03-2023
09:47:26
Seriale certificato: 675031
Valido dal 14-05-2020 al
14-05-2023

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità idraulica
Ing. Antonio V. SCARANO

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 17-03-2023 10:47:52
Seriale certificato: 879869
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)

P.O. Sede Provinciale TA

Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12

email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

**PROVINCIA DI TARANTO**

codice fiscale 80004930733 partita I.V.A. 03003400730

4° SETTORE VIABILITA'

PAP Project Studio srl
Ing. Umberto PIACQUADIO
umberto.piaquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Richiesta parere di competenza per attraversamento e parallelismo strade provinciali SS.PP. 2 – 9 – 10 e 11.

Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0020944/2022 del 23/06/2022

Con riferimento alla nota del 22/06/2022 prot. 20757/2022 per i lavori in oggetto, si esprime parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori lungo le SS.PP. di competenza di questo Ente, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti.

Si allegano i modelli: per istanza concessione/autorizzazione con allegato 1(Calcolo Canone annuale, giornaliero e polizza fidejussoria) e 3 (Schema Convenzione), nonché il Regolamento ed il Decreto Presidenziale n. 37 del 12/05/2021 di approvazione delle tariffe standard ordinarie annuali e giornalieri per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione.

Distinti saluti

Funzionario Tecnico
geom. Mario Sini

Il Dirigente ad interim
*Ing. Aniello Polignano

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*



Città di Ginosola

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
 Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289
 E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it
 PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
 Codice Fiscale: 80007530738
 Partita IVA: 00852030733

Prot. n. (vedi banda e piè pagina)

N.B. – La presente comunicazione avviene a mezzo fax e/o posta elettronica e pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, non richiede invio tramite servizio postale.

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento

PROVINCIA DI TARANTO – Ufficio Viabilità / Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it
 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
 SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - sede centrale di Taranto
sn-sub@pec.cultura.gov.it
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
 AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
 ARPA Puglia - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TARANTO
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 ASL di Taranto
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
 CONSORZIO DI BONIFICACENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacsuglia.it
 AERONAUTICA MILITARE SCUOLE A.M./ 3° REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO - BARI
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
marina.sud@postacert.difesa.it
 ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
 ENI SpA – Direzione Energy Evolution
 Logistica Primaria - Responsabile Servizi Permessi e Concessioni
permessi.oleodotti@pec.eni.com
 AQP S.p.A. – Struttura Territoriale Operativa BR/TA
mat.taranto@pec.aqp.it
 E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
 SNAM RETE GAS
distrettosor@pec.snamretegas.it
 TELECOM ITALIA S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 FASTWEB S.p.A.
fastweb@pec.fastweb.it

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

GINOSA 6 S.R.L

umberto.piacquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosola (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosola (TA) – foglio 124 P.IIe 357-

1



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
 Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289
 E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it
 PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
 Codice Fiscale: 80007530738
 Partita IVA: 00852030733

358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.Illa 357, foglio 135 P.Illa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Proponente: GINOSA 6 srl

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Visto il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Visti gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal DLgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. pervenuta presso questo Ente in data 30-01-2024 al SUPRO 18955/30-01-2024, Id Pratica 04383690718-15012024-1012 e presentata dalla Ditta GINOSA 6 srl (soggetto istante), corredata dai documenti alla stessa allegati e di seguito riportati:

04383690718-15012024-1012.001.MDA.PDF - MDA Pratica
04383690718-15012024-1012.001.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.002.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.003.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.004.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.005.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.006.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.007.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.008.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.009.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.010.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.011.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.012.PDF - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04383690718-15012024-1012.013.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.014.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.015.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.016.PDF - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
04383690718-15012024-1012.017.PDF - Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale
04383690718-15012024-1012.018.PDF.P7M - Procura speciale
04383690718-15012024-1012.019.PDF.P7M - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.)
04383690718-15012024-1012.020.PDF - Nulla osta ENAC
04383690718-15012024-1012.021.PDF - Nulla osta MISE
04383690718-15012024-1012.022.PDF - Parere Autorità Idraulica
04383690718-15012024-1012.023.PDF - Parere Provincia di Taranto



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- 04383690718-15012024-1012.024.PDF** - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
- 04383690718-15012024-1012.025.PDF** - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
- 04383690718-15012024-1012.026.PDF** - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete
- 04383690718-15012024-1012.027.PDF** - attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
- 04383690718-15012024-1012.028.PDF** - Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del ministero dello sviluppo economico
- 04383690718-15012024-1012.029.PDF** - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- 04383690718-15012024-1012.030.PDF** - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
- 04383690718-15012024-1012.031.PDF** - relazione tecnica di asseverazione
- 04383690718-15012024-1012.032.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.033.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.034.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.035.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.036.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.037.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.038.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.039.PDF** - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti
- 04383690718-15012024-1012.040.PDF** - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento
- 04383690718-15012024-1012.041.PDF** - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6
- 04383690718-15012024-1012.042.PDF** - Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008
- 04383690718-15012024-1012.SUAP.PDF** - Riepilogo Pratica SUAP

Vista la dichiarazione del tecnico incaricato, nel modello **04383690718-15012024-1012.001.MDA** allegato alla pratica in cui si specifica che *"l'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito di area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e cter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. Lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento passo essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto."*



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

Tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

Per quanto su riportato:

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona**, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in indirizzo riportate; a tal fine

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii.:

COMUNICA

a. che l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa a:

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.IIe 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.IIa 357, foglio 135 P.IIa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. presentata dalla Ditta GINOSA 6 srl. La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio SUAP, e degli stessi può essere presa visione sul portale Impresa in un Giorno – SUAP di Ginosa Id: 5579;

b. **Che** il giorno **18.04.2024** è il termine perentorio, **non superiore a quindici (15) giorni** dalla data della presente indizione, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c. **Che** il giorno **18.05.2024** è il termine perentorio di scadenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n.241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato **in quarantacinque (45) giorni**;

d. **Che** il giorno **27.05.2024** sarà svolta eventuale riunione in forma semplificata ed in modalità asincrona come disposto dall'art. 14-bis, legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

A tal proposito si evidenzia che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90);



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni** - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

SI INFORMA

che ai sensi dell' art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Comune di GINOSA (prov. TA);

che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del SUAP del Comune di Ginosa;

che sono convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endo-procedimenti amministrativi connessi alla procedura;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90 ss.mm.ii, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;

che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;

che tutte le comunicazioni afferenti la conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it – nonché al protocollo comunale (pec): comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ginosa, data del protocollo comunale

Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Rosa GIACOMOBELLO



IL RESPONSABILE SUAP

Arch. Cosimo VENNARI

**PROVINCIA DI TARANTO****4° Settore Viabilità**

Spett.le
SUAP di Ginosa (TA)
Sportello n.5579
suap.ta@cert.camcom.it

Comune di Ginosa (TA)
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
Provincia di Taranto
5° Settore – Pianificazione e Ambiente
SEDE

GINOSA 6 SRL
C. F/P.IVA 04383690718
via E. De Nicola snc - zona PIP
85021 TITO(PZ)
ginosa6@pec.it

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0014812/2024 del 15/04/2024

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.lle 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.lla 357, foglio 135 P.lla 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl.

Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Proponente: GINOSA 6 S.R.L.

Rif. pratica SUAP: 04383690718-15012024-1012 Prot. 0018955 del 30/01/2024
Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04383690718-15012024-1012 - SUAP 5579 - 04383690718
GINOSA 6 S.R.L.
Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0069626 del 04/04/2024

SUAP mittente: Sportello n.5579 - Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Pratica: 04383690718-15012024-1012
Impresa: 04383690718 - GINOSA 6 S.R.L.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0018955/30-01-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0069626/04-04-2024

PARERE/DETERMINAZIONE del 4° SETTORE VIABILITA' della Provincia di Taranto.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, acclarata al prot. di questo Ente ai n.ri 13618/2024, 13620/2024, 13622/2024 e 13623/2024 del 04/04/2024;

- **Vista** la dichiarazione del tecnico incaricato, nel modello 04383690718-15012024-1012.001.MDA allegato alla pratica in cui si specifica che:

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 +39 099 4587111 protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730

**PROVINCIA DI TARANTO****4° Settore Viabilità**

“L'intervento consiste in una variante per lo spostamento dell'impianto di produzione e nella semplificazione delle opere di connessione, eliminando del tutto le linee aeree. Lo spostamento dell'impianto fotovoltaico sarà sempre nell'ambito di aree idonee in quanto classificabili sempre nell'ambito dell'area di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive, pertanto rientrando in area idonea ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c e c-ter punto 1 del Dlgs 199/2021 e s.m.i., lo spostamento è sempre consistente all'interno delle aree idonee, ovvero aree di cava e comunque poste nel buffer di 500 m da cave attive. La superficie occupata dall'impianto sarà inferiore alla precedente e con una potenza maggiore, difatti la potenza nominale sarà pari 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW; inoltre, il tipo di struttura di sostegno varierà da strutture a tracker a con strutture di tipo fisso mediante l'ausilio di zavorre in ca prefabbricate tutte fuori terra. L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete sarà rilasciata a nome della Società Ginosa 6 srl, mentre quella all'esercizio delle opere di rete si intenderà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A. Si precisa che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a obbligo di dismissione e di ripristino dei luoghi anche qualora fosse dismesso l'impianto fotovoltaico. Tutti i pareri acquisiti nel precedente procedimento posso essere considerati validi anche nell'ambito del presente, in quanto le interferenze rilevate riguardano l'elettrodotto che non subirà modifiche, eccezione è fatta per il Parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino che dovrà essere rilasciato nuovamente per la presenza di un reticolo idrografico posto in prossimità della nuova posizione dell'area di impianto”;

- **Esaminati** gli elaborati progettuali grafici e testuali;
- **Dato atto** che il **4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto**, a seguito di istanza per parere e autorizzazione inoltrata direttamente dalla società richiedente GINOSA 6 SRL c.f./p. iva 04383690718, per quanto di competenza, ha già espresso il proprio parere positivo e rilasciato relativa autorizzazione e convenzione/disciplinare di cui alla Det. Dir. n. 236 del 11/03/2024, relativamente all'intervento: “*Autorizzazione allo scavo e posa in opera di elettrodotti interrati con interessamento delle S.P. 9, 10, 2 e 11 per costruzione ed esercizio di un elettrodotto in mt interrato alla tensione di 20kv per la connessione alla rete elettrica nazionale di n.5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Ginosa (Ta)*”.
- **Dato atto** che mediante la Determinazione citata al punto precedente, è stato autorizzato anche l'intervento oggetto della presente Conferenza di Servizi;
- **Attestato** che la variante progettuale in questione proposta dal soggetto richiedente non modifica il tracciato degli scavi e delle occupazioni su S.P. 9, 10, 2 e 11 di competenza di questo Ente;

Tanto Premesso

si esprime il proprio ASSENSO alla realizzazione dell'intervento in questione per quanto di competenza (interessamento strade provinciali).

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 +39 099 4587111 protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730

**PROVINCIA DI TARANTO****4° Settore Viabilità**

Si allega Det. Dir. n. 236 del 11/03/2024 e relativa Convenzione/Disciplinare

Distinti saluti

Il Funzionario Tecnico

* **arch. Tarcisio Longobardi**

Il Dirigente

***Ing. Paolo Magrini**

**(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)*

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 +39 099 4587111 protocollo@pec.provincia.ta.it

www.provincia.taranto.it - CF: 80004930733 – Partita Iva: 03003400730



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE - VIABILITA'

DETERMINAZIONE

Registro Generale N. 236 DEL 11/03/2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO E POSA IN OPERA DI ELETTRODOTTI INTERRATI CON INTERESSAMENTO DELLE S.P. 9, 10, 2 E 11 PER COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO IN MT INTERRATO ALLA TENSIONE DI 20KV PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DI N.5 IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA NEL COMUNE DI GINOSA (TA).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

nominato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990

PREMESSO CHE:

Il 4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto rilascia l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di interrimento di linee ed impianti elettrici, fotovoltaici, telefonici, idrici, fognari e gas sulle strade di competenza provinciale, a chiunque intenda occupare spazi ed aree pubbliche o tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio nei modi e nei termini di legge;

l'art. 50, comma 3 del D. Lgs 507/1993 prevede che i soggetti interessati alle occupazioni permanenti del suolo pubblico devono presentare apposita denuncia alla Provincia ed effettuare il versamento della relativa tassa;

Con la disciplina prevista dall'art 1 commi da 816 a 836 della Legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone";

con Delibera del Consiglio Provinciale n. 32 del 30/04/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del nuovo "Canone Patrimoniale Unico di Concessione e Autorizzazione" per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sostituendo ogni altro precedente Regolamento Provinciale;

con Decreto del Presidente della Provincia n. 37 del 12/05/2021 sono state approvate le tariffe standard ordinarie annuali e giornalieri per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione;

DATO ATTO CHE:

Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.1182/2024 del 11/01/2024, la società **GINOSA 6 SRL C.** F/P.IVA 04383690718 con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO(PZ), ha chiesto l'autorizzazione allo scavo e posa in opera di elettrodotti interrati con interessamento delle S.P. 9, 10, 2 e 11 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di

n.5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Ginosa (TA), presentando la seguente documentazione come da modulistica ufficiale dell'Ente:

- Istanza per la posa di impianti tecnologici lungo le strade provinciali;
- allegato 1 - nota di calcolo del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione – tariffa standard annuale/giornaliera secondo il decreto del Presidente della Provincia di Taranto n°37 del 12 maggio 2021 ed importo della polizza fidejussoria;
- allegato 3 – schema di convenzione/disciplinare;

Contestualmente il richiedente ha presentato la seguente ulteriore documentazione;

- note di incarico per la direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relativa accettazione del tecnico incaricato;
- copia C.I. del legale rappresentante della ditta richiedente;
- accordo condivisione cavidotto;
- dichiarazione di verifica idoneità tecnico professionale dell'impresa affidataria dei lavori;
- visura camerale impresa esecutrice dei lavori;
- copia notifica preliminare cantiere (art.99 e allegato XII del D. Lgs. 81/08);
- elaborati grafici e testuali inerenti il progetto in questione redatti secondo l'elenco contenuto nel modello istanza;

Con note PEC prot. in uscita n. **1621/2024** del 15/01/2024 e n. **1176/2024** del 16/01/2024, quest'ufficio ha fornito chiarimenti e richiesto le integrazioni documentali necessarie al perfezionamento e rilascio dell'autorizzazione;

Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.**6760/2024** del 16/02/2024, la società **GINOSA 6 SRL C. F/P.IVA 04383690718** con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), relativamente alla richiesta di autorizzazione di che trattasi, ha inoltrato la seguente ulteriore documentazione:

- aggiornamento Istanza per la posa di impianti tecnologici lungo le strade provinciali;
- aggiornamento allegato 1 - nota di calcolo del canone patrimoniale unico di concessione ed autorizzazione – tariffa standard annuale/giornaliera secondo il decreto del Presidente della Provincia di Taranto n°37 del 12 maggio 2021 ed importo della polizza fidejussoria;
- allegato 3 –convenzione/disciplinare sottoscritta;
- Polizza fidejussoria n.1/64801/96/195220930, in favore della Provincia di Taranto e nell'interesse di Ginosa 6 srl, per gli obblighi assunti per i lavori di scavi per posa cavi inerenti a concessioni stradali, stipulata da Unipol Sai a decorrere dal 13/02/2024 fino al 13/02/2026, somma assicurata pari a € 58.855,81;
- Polizza RCT-RCO n.1/72459/61/153819823, con massimale di € 3.000.000,00 per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatesi durante l'esecuzione dei lavori, stipulata da Unipol Sai scadenza 31/12/2024, contraente Corem S.r.l. p.iva: 01206730762 in qualità di ditta esecutrice;
- Polizza RCT-RCO n.1/72459/61/153722886, con massimale di € 15.000.000,00 per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatesi durante l'esecuzione dei lavori, stipulata da Unipol Sai scadenza 31/12/2024, contraente Corem S.r.l. p.iva: 01206730762 in qualità di ditta esecutrice;
- Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale di € **2.921,85** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT29M0760115800000000185744 rif. op.: A100564143301030480420042280IT n. ordine: 000009689058526;
- Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero di € **18.435,90** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT29M0760115800000000185744 rif. op.: A100564256601030480420042280IT n. ordine: 000009688304541;

- Versamento per spese istruttoria e sopralluogo di € **80,00** eseguito in data 12/02/2024 mediante bonifico sul conto intestato alla Provincia di Taranto Servizio Tesoreria IBAN: IT86L0760115800000012380747 rif. op.: A100564144301030480420042280IT n. ordine: 000009688339454;

ATTESTATO CHE:

dalla documentazione tecnico amministrativa fornita dalla società richiedente, si evince che l'attività per la quale viene richiesta la concessione per occupazione del suolo, consiste nello scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 di competenza di questo Ente nel territorio di Ginosa (TA);

la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;

le opere oggetto della concessione saranno realizzate secondo le prescrizioni e obblighi previsti nella convenzione disciplinare allegata n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

come comunicato dal richiedente:

l'impresa esecutrice dei lavori è la CO.R.E.M. S.r.l. con sede in Potenza (PZ) via Isca Del Pioppo n. 62 - P.IVA 01206730762;

il direttore dei lavori è l'ing. Maoloni Mirko c.f. MLNMRK73L13H769G;

il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è il perito Marco Benigni c.f. BNGMRC66D26H769Q;

è stato acquisito il parere favorevole da parte del Tecnico Provinciale Responsabile di Zona;

è stata sottoscritta digitalmente dal sig. Pace Francesco in qualità di Rappresentante Legale della società GINOSA 6 S.r.l. e dall'ing. Paolo Magrini in qualità di Dirigente del 4° Settore Viabilità della Provincia di Taranto, la convenzione-disciplinare allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

il tutto fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione richiesta, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione:

di prendere atto di quanto riportato nella relazione che precede;

di concedere alla **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), la concessione allo scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 in attraversamento, nel territorio di Ginosa (TA), come da documentazione tecnica allegata alla pratica;

di autorizzare la Società in questione ad eseguire i lavori secondo quanto previsto nel progetto presentato dalla stessa Società, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato e secondo quanto stabilito nell'Atto di Convenzione-Disciplinare n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, fatta salva l'acquisizione, da parte della stessa Società, di qualsiasi altro titolo autorizzativo eventualmente necessario alla esecuzione dei lavori;

di dare atto che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;

di dare atto che l'autorizzazione è accordata, ai sensi dell'art. 27, c. 4, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della Società di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 27, c. 5, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, l'autorizzazione e la successiva concessione potranno essere revocate o modificate da questa Provincia in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che la stessa Provincia sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 28, c. 2, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, qualora, per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia le opere e gli impianti eserciti dalla Società, il relativo onere rimane a carico della stessa;

di stabilire che:

- il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del provvedimento; quello di ultimazione, entro il quale appunto l'opera deve essere ultimata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini l'autorizzazione ad eseguire i lavori decade di diritto, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga di un anno;
- la proroga può essere accordata, con **provvedimento motivato**, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del concessionario, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive, emerse successivamente all'inizio dei lavori;
- entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, la Società dovrà inviare il certificato di regolare esecuzione degli stessi;
- le polizze fornite dalla società richiedente a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui non siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo;
- nel caso in cui i lavori comportino restringimenti della carreggiata tali da interrompere la circolazione stessa, gli stessi dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'emissione, da parte del Settore Viabilità su richiesta della Società, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada;
- in ogni caso, dovranno essere fornite indicazioni precise e puntuali su come allestire il cantiere stradale ai sensi del D.P.R. n. 495/92, art. 31 comma 5;
- il concessionario dovrà trasmettere la comunicazione di inizio lavori.

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società concessionaria;

di dare atto che con successivo e conseguente determina dirigenziale si provvederà ad accertare in entrata ed imputare ai relativi capitoli le somme versate dalla società **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 in favore di questo Ente per Versamenti Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale e Giornaliero e spese di istruttoria e sopralluogo come sopra riportati;

“Il sottoscritto responsabile del procedimento, da atto che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 e attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta infine che, quanto precede, è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990”.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
arch. Tarcisio Longobardi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la relazione che precede e la relativa attestazione da parte del Responsabile del procedimento;

Visto il D.Lgs. n. 507/93;

Visto il D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo C.d.S. (D.P.R. n. 495/1992);

Visto il vigente Regolamento Provinciale per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per i distributori di carburante, per le autorizzazioni, per i cartelli ed altri mezzi pubblicitari e per i trasporti eccezionali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 22 del vigente Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza;

Visto il vigente Regolamento Provinciale di Contabilità;

Atteso che il presente provvedimento è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1. **di prendere atto** e fare propria la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento;
2. **di concedere** alla **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 con sede in via E. De Nicola snc - zona PIP 85021 TITO (PZ), la concessione allo scavo per il collegamento dell'impianto elettrico di produzione fotovoltaico alla rete elettrica nazionale interessando le S.P. 2, 9, 10 e 11 in attraversamento, nel territorio di Ginosa (TA), come da documentazione tecnica allegata alla pratica;
3. **di autorizzare** la Società in questione ad eseguire i lavori secondo quanto previsto nel progetto presentato dalla stessa Società, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegato nonché secondo quanto stabilito nell'Atto di Convenzione-Disciplinare n. prot. interno 10085/2024 del 11/03/2024 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, fatta salva l'acquisizione, da parte della stessa Società, di qualsiasi altro titolo autorizzativo eventualmente necessario alla esecuzione dei lavori;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le manomissioni da eseguire sulle strade di competenza dell'Ente Provincia di Taranto con l'esclusione quindi di un breve tratto di strada non di competenza adiacente alla S.S.106 Ionica che in maniera erronea il richiedente ha indicato come S.P. 2 nella documentazione tecnica inoltrata;
5. **di dare atto** che l'autorizzazione è accordata, ai sensi dell'art. 27, c. 4, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della Società di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 27, c. 5, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, l'autorizzazione e la successiva concessione potranno essere revocate o modificate da questa Provincia in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che la stessa Provincia sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo;
7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 28, c. 2, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, qualora per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia, le opere e gli impianti eserciti dalla Società, il relativo onere rimane a carico della stessa Società;
8. **di stabilire che:**

il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del provvedimento; quello di ultimazione, entro il quale appunto l'opera deve essere ultimata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;

decorsi tali termini l'autorizzazione ad eseguire i lavori decade di diritto, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga di un anno;

la proroga può essere accordata, con **provvedimento motivato**, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del concessionario, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive, emerse successivamente all'inizio dei lavori;

entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, la Società dovrà inviare il certificato di regolare esecuzione degli stessi;

le polizze fornite dalla società richiedente a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui non siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo;

nel caso in cui i lavori comportino restringimenti della carreggiata tali da interrompere la circolazione stessa, gli stessi dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'emissione, da parte del Settore Viabilità su richiesta della Società, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada;

in ogni caso, dovranno essere fornite indicazioni precise e puntuali su come allestire il cantiere stradale ai sensi del D.P.R. n. 495/92, art. 31 comma 5;

il concessionario dovrà trasmettere la comunicazione di inizio lavori.

9. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Società concessionaria;
10. **di dare atto che** con successivo e conseguente determina dirigenziale si provvederà ad accertare in entrata ed imputare ai relativi capitoli le somme versate dalla società **GINOSA 6 SRL** C. F/P.IVA 04383690718 in favore di questo Ente per Versamenti Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale e Giornaliero e spese di istruttoria e sopralluogo come sopra riportati;
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i., non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi adotta il presente provvedimento;
12. **di dare atto** della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
13. **di dare atto**, ai fini della pubblica conoscenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Verica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Taranto, 11/03/2024

Il Dirigente
PAOLO MAGRINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE VIABILITA'

Oggetto: Costruzione e esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di 5 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel Comune di Ginosà (TA) alla località "Lama delle Pere" o "C.da Girifalco,

CONVENZIONE DISCIPLINARE

contenente le norme, le prescrizioni e le condizioni regolanti la concessione indicata in oggetto.

Le opere oggetto della concessione verranno realizzate in conformità al progetto presentato e alle seguenti norme, prescrizioni e condizioni.

Prescrizioni Generali:

Le opere oggetto della concessione dovranno essere realizzate conformemente alla normativa di settore ed in particolare:

- D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16/12/1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada;
- D.M. 05/11/2001 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo;
- D.M. 19/04/2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
- D.M. 14/01/2008 - Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.M. 01/10/2013 - Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
- Normativa specifica riguardante la rete di pubblico servizio da realizzare;
- Regolamento provinciale per l'applicazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per i distributori di carburante, per le autorizzazioni, per i cartelli ed altri mezzi pubblicitari e per i trasporti eccezionali.

Il concessionario deve:

- a) richiedere al Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, specifica ordinanza volta a disciplinare la circolazione stradale nei pressi del cantiere, qualora si verificano, causa l'esecuzione dei lavori, restringimenti della carreggiata tali da modificare e/o interrompere la circolazione stessa. Tale provvedimento non esonera il concessionario dalle responsabilità derivanti da una imperfetta esecuzione dei lavori, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative in tema di progettazione ed esecuzione delle opere stradali;
- b) durante il corso dell'esecuzione dei lavori, apporre la relativa segnaletica adottando i sistemi di segnalamento diurno ed eventualmente notturno previsti dalle vigenti normative. Mediante opportuno servizio di guardiania dovrà essere assicurata l'efficienza e la continuità delle anzidette segnalazioni. Rimane esplicitamente stabilito che il concessionario dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cura e spese e pertanto resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti e danni che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate. Qualora l'occupazione di parte della carreggiata o delle banchine carrabili si protrasse per oltre giorni sette, il concessionario dovrà apporre ad ogni testata apposito pannello previsto dalla Fig. II.382 del Regolamento del N.C.S.;
- c) ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare, relative allo svolgimento dei lavori ed alle loro modalità, nonché ad eventuali varianti, che in qualsiasi tempo, siano impartite dal Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito;
- d) in nessun caso modificare le opere idrauliche stradali, sia quelle per lo smaltimento delle acque meteoriche sia quelle convoglianti le acque da monte verso valle, poste in adiacenza dei lavori oggetto di concessione. Non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sia dal piano stradale pavimentato sia dalle relative opere per la raccolta ed allontanamento. Nel caso in cui le condutture interferissero con le opere idrauliche stradali per lo smaltimento delle acque meteoriche o per servizi stradali, è vietato ostruire o invadere anche parzialmente la loro luce libera. L'inosservanza di tali prescrizioni comporta l'immediata revoca della concessione con conseguente avvio della procedura di diffida per il ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso di mancata ottemperanza alla diffida, la Provincia incamererà dal deposito cauzionale la somma necessaria per l'esecuzione d'ufficio del ripristino dello stato dei luoghi;
- e) nel caso di esistenza di cavi o condutture in genere in corrispondenza o in prossimità dei lavori previsti, munirsi dei relativi null'osta dell'ente proprietario dell'impianto, il quale fornirà le indicazioni più opportune perché i lavori si svolgano in modo da evitare danni ai sottoservizi e manufatti esistenti nell'area interessata dalla concessione;

- f) sospendere i lavori nel periodo 1 agosto – 21 agosto, sgomberando il cantiere e realizzando preventivamente tutte le opere necessarie per consentire il transito della strada interessata dagli stessi in condizione di massima sicurezza;
- g) riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza della esecuzione, manutenzione, assistenza, uso, variazione e rimozione delle opere concesse, potranno derivare sia alla strada e sue pertinenze sia ai terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno;
- h) tenere sgombra la sede stradale e le sue pertinenze da materiali di qualsiasi genere che siano di impiego per l'esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere autorizzate o di risulta;
- i) uniformarsi a tutte le disposizioni che il Settore Viabilità della Provincia di Taranto di Taranto daranno nell'interesse del pubblico transito e della buona conservazione della strada per la manutenzione della stessa;
- j) demolire o modificare le opere quando la loro esecuzione non risulti conforme alle condizioni sopra specificate. Nel caso in cui non esegua tale demolizione o modificazione nel termine fissato dal Settore concedente, il titolare della concessione riconosce alla Provincia la facoltà di eseguire direttamente quanto necessario, addebitando allo stesso il relativo onere, e ammette che in tale fattispecie non necessitano formalità amministrative o giudiziarie di alcun genere;
- k) tenere sollevato ed indenne la Provincia da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi per inconvenienti o sinistri che possano eventualmente derivare in conseguenza delle opere oggetto del provvedimento autorizzativo;
- l) farsi carico (con trasmissione dell'onere ai successori od aventi causa) delle spese per la conservazione in buono stato delle opere autorizzate;
- m) provvedere a propria cura e spese e senza pretesa di indennizzo alcuno a variare, rimuovere o comunque incidere sull'oggetto della concessione per corrispondere ad esigenze di viabilità della Provincia sia che riguardino la carreggiata stradale sia le sue pertinenze;
- n) provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, ove esistente e manomessa.
- o) Qualora non abbia provveduto già in fase istruttoria, trasmettere – contestualmente alla comunicazione di inizio lavori – gli esiti delle indagini georadar, eseguite lungo il tratto stradale interessato dai lavori, ai fini dell'accertamento della eventuale presenza di sottoservizi e la compatibilità tra questi e le linee elettriche/impianti a realizzarsi, corredata dalla relativa documentazione tecnica.

Prescrizioni Particolari:

- 1) Sono considerate innesti o allacciamenti a impianti di erogazione di pubblici servizi tutte le opere necessarie e di collegamento al collettore ovvero alla linea principale per poter usufruire del servizio erogato da enti o società. Esse devono essere parallele all'asse stradale se poste in senso longitudinale alla strada e perpendicolari all'asse stradale negli attraversamenti. È considerata percorrenza l'innesto o l'allacciamento la cui lunghezza è superiore a 50 metri.
- 2) È vietata l'installazione, in parallelo o in perpendicolare, di condutture, cavi, ecc. su opere d'arte stradali minori o maggiori. Nel caso di parallelismi, dovranno essere realizzate a distanza non inferiore a m. 1,00 autonome strutture portanti che non dovranno comunque ridurre la sezione libera dell'opera d'arte.
- 3) Gli attraversamenti sotterranei devono avvenire ortogonalmente all'asse stradale e mediante:
 - l'utilizzo di macchina spingitubo;
 - con scavo a cielo aperto e taglio netto della pavimentazione bituminosa;mentre le percorrenze longitudinali vanno effettuate con scavo a cielo aperto e taglio netto della pavimentazione bituminosa, ove esistente, ovvero con la tecnica della minitranchea;
- 4) I lavori di scavo autorizzati devono essere effettuati in modo da lasciare libera metà della strada ed eseguiti nella larghezza minima necessaria alla posa della condotta.
- 5) La profondità minima, misurata dal piano viabile di rotolamento all'estradosso dei manufatti protettivi delle occupazioni stradali in sotterraneo, in caso di scavo tradizionale, non potrà essere inferiore a m. 1,00;
- 6) Per la posa delle condutture fuori dalla carreggiata stradale, in corrispondenza di tratti di strada dove è prevista, sulla base delle caratteristiche geometriche, l'installazione di una barriera metallica di sicurezza, la profondità minima a cui deve trovarsi l'estradosso delle condutture non potrà essere inferiore a m. 1,50 al di sotto del ciglio stradale;
- 7) Le modalità esecutive di posa dei sottoservizi con scavo a cielo aperto sono le seguenti:
 - a) è obbligatorio procedere al taglio della pavimentazione bituminosa con idonea macchina a disco meccanico oppure mediante la fresatura della traccia dello scavo per tutto lo spessore della pavimentazione stradale interessata dallo scavo, al fine della salvaguardia dell'integrità della stessa; è fatto assoluto divieto procedere alla demolizione "a strappo" della pavimentazione stradale;
 - b) i prodotti di risulta provenienti dagli scavi devono essere trasportati a rifiuto senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale o sulle aree di pertinenza;
 - c) le condutture devono essere posizionate sopra uno strato di sabbia dello spessore non inferiore a cm. 10. Con lo stesso materiale dovrà essere realizzato il rinfiacco e lo strato superiore alle condutture, che deve avere uno spessore non inferiore a cm. 10;
 - d) successivamente lo scavo sarà colmato con materiale arido per strati non superiori a 30 cm. previa eventuale necessaria umidificazione e costipazione con idonei mezzi (piastre vibranti, mazzerranghe, ecc.) fino a raggiungere una densità non inferiore al 90% della prova Proctor modificata;
 - e) al di sopra di tale colmataura deve essere steso apposito nastro monitore di segnalazione indicate in modo inequivocabile la tipologia dell'impianto posto al di sotto ed effettuata la stesa di uno strato di misto granulare stabilizzato granulometricamente dello spessore di cm. 15, costipato con idonei mezzi meccanici fino ad ottenere una densità pari al 95% della densità massima ottenuta con la prova Proctor modificata, ed eseguito il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa mediante stesa di uno strato di collegamento (binder) dello spessore di cm. 10, tempestivamente ricaricato in corrispondenza di eventuali cedimenti;

- f) allo scopo di limitare i disagi che potrebbero derivare alla viabilità, per la realizzazione delle percorrenze, nell'arco della giornata lavorativa non verranno mai lasciati aperti tratti di scavi superiori a m. 50,00. Al momento della chiusura del cantiere dovrà essere garantito il transito in sicurezza, anche con eventuale momentaneo ripristino del manto stradale e con l'installazione della necessaria segnaletica stradale provvisoria come prevista dal Codice della strada, per i tratti aperti di cui al periodo precedente;
- g) dopo giorni 60 (sessanta) dal completamento dei lavori, salvo casi particolari da autorizzare di volta in volta, deve essere realizzato il ripristino definitivo delle pavimentazioni stradali, previa fresatura della pavimentazione esistente, pulizia delle superfici e stesa di emulsione bituminosa (55% di bitume puro tipo 80/100 o 50/70) in ragione di 0,5 kg/mq, come sotto indicato:
- per le pose longitudinali:**
- ❑ **su strade aventi carreggiata della larghezza superiore a m. 6,00:** fresatura della pavimentazione bituminosa, per uno spessore di cm. 3, per metà della carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **su strade aventi carreggiata della larghezza inferiore a m. 6,00:** fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui lo scavo avvenga a distanza inferiore a m. 1,00 dalla mezzeria:** fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui la posa avvenga in banchina bitumata:** fresatura della pavimentazione bituminosa della banchina, per uno spessore di cm. 3 e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata, maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **nel caso in cui la posa** interessati tratti discontinui della strada con interruzioni inferiore a m. 50 i ripristini definitivi della pavimentazione stradale dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;
 - ❑ **nel caso in cui i lavori** riguardino tratti stradali per i quali siano stati eseguiti in un periodo antecedente inferiore a due anni dalla data di rilascio di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di che trattasi: fresatura superficiale della pavimentazione bituminosa dell'intera carreggiata stradale e per la lunghezza pari a quella della rete realizzata maggiorata di m. 10 per parte; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **per gli stacchi e gli attraversamenti stradali:** fresatura della pavimentazione esistente, per uno spessore di cm. 3 e per la larghezza di m. 4; ripristino della pavimentazione stradale tramite stesa dello strato di usura dello spessore finito di cm. 3;
 - ❑ **in corrispondenza delle banchine non bitumate che dovessero essere tagliate:**
 - ♦ il relativo scavo va ripristinato con materiale di cava (misto granulare stabilizzato);
 - ♦ i ripristini definitivi devono essere eseguiti con l'utilizzo di macchina vibrofinitrice;
 - ♦ non sono accettate variazioni di quota tra i ripristini e le pavimentazioni stradali esistenti;
 - ♦ a completamento dei lavori di ripristino si deve procedere alla sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo, all'esecuzione della segnaletica orizzontale ed al ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.
 - ❑ **Per quanto riguarda in particolare le fognature:**
 - le condutture devono essere posizionate sopra uno strato di sabbia dello spessore previsto in progetto. Con lo stesso materiale dovrà essere realizzato il rinfilco e lo strato superiore alle condutture, dello spessore previsto in progetto;
 - successivamente lo scavo sarà colmato, qualora il materiale proveniente dallo stesso non sia idoneo al reinterro, con materiale arido per strati non superiori a 30 cm. previa eventuale necessaria umidificazione e costipazione con idonei mezzi (piastre vibranti, mazzerranghe, ecc.) fino a raggiungere una densità non inferiore al 90% della prova Proctor modificata;
 - al di sopra di tale colmatura deve essere steso apposito nastro monitore di segnalazione indicate in modo inequivocabile la tipologia dell'impianto posto al di sotto ed effettuata la stesa di uno strato di misto granulare stabilizzato granulometricamente dello spessore di cm. 30, costipato con idonei mezzi meccanici fino ad ottenere una densità pari al 95% della densità massima ottenuta con la prova Proctor modificata, ed eseguito il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa mediante stesa di uno strato di collegamento (binder) dello spessore di cm. 15, tempestivamente ricaricato in corrispondenza di eventuali cedimenti; restano valide le ulteriori prescrizioni sopra indicate.
- 8) **Tutti gli eventuali pozzetti di ispezione** devono essere posizionati di norma al di fuori dalla sede stradale e dalla sua fascia di pertinenza. I pozzetti di ispezione per i quali non è tecnicamente possibile osservare quanto sopra disposto e gli altri pozzetti di ispezione per il funzionamento della rete di distribuzione ovvero manufatti equivalenti presenti sulla carreggiata stradale devono essere espressamente autorizzati e devono essere realizzati a perfetto livello della pavimentazione stradale.
- 9) La qualità dei materiali e delle miscele impiegate, nonché le modalità della loro posa in opera devono essere conformi alle indicazioni riportate nell'Elenco dei Prezzi della Regione Puglia;
- 10) Prima della posa dello strato di collegamento (binder) deve essere posta in opera la fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa la eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere

- la idonea granulometria, l'acqua ed ogni lavorazione e costipamento con idonee macchine per ottenere la compattazione necessaria.
- 11) La Provincia può richiedere al concessionario, a propria discrezione specie sui ripristini di maggiore importanza, verifiche degli spessori, prove di laboratorio o in sito e carotaggi, per accertare che le modalità prescritte siano state osservate. Dette verifiche sono eseguite, per quanto possibile, nel corso dei lavori e con i relativi oneri a carico del titolare della concessione.
 - 12) Nel caso in cui la strada provinciale interessata dai lavori di posa delle condutture sia oggetto di interventi per il rifacimento del manto d'usura, ovvero nel caso in cui sia opportuno procedere, prima dell'esecuzione dei ripristini definitivi da parte del titolare della concessione, a localizzati interventi di rafforzamento della pavimentazione stradale ecc. o, ancora, vi siano in corso di esecuzione altre percorrenze autorizzate lungo lo stesso tratto di strada, potranno essere definite dal Settore concedente, anche in corso d'opera, modalità esecutive diverse che siano più vantaggiose per una buona gestione della strada in relazione alle singole quote di intervento di competenza.
 - 13) **Per quanto riguarda invece gli attraversamenti realizzati con la tecnica dello spingitubo**, ossia mediante infissione sotto la sede stradale dei singoli elementi della tubazione ottenuta con l'impiego di apposita attrezzatura, alloggiata in un pozzo scavato da un lato della sede stradale stessa, occorrerà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) il tracciato dell'attraversamento dovrà essere rettilineo e normale all'asse stradale;
 - b) in ogni particolare ed accessorio costituente l'attraversamento il concessionario dovrà adottare i migliori accorgimenti della tecnica e dell'esperienza, allo scopo di garantire l'incolumità delle persone ed evitare danno alle pertinenze stradali e ad ulteriori sottoservizi presenti in prossimità dell'attraversamento;
 - c) in prossimità di opere d'arte l'attraversamento deve essere realizzato in modo tale da non interessare le strutture delle opere stesse e consentire la eventuale esecuzione di lavori di manutenzione o di consolidamento delle medesime;
 - d) acquisizione, da parte del Settore Viabilità provinciale, su proprio impulso, dell'Ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del Codice della Strada o, se non ritenuta necessaria dallo stesso Settore, delle disposizioni per garantire la regolarità della circolazione stradale;
 - e) a monte ed a valle dell'attraversamento dovranno essere poste in opera due paline metalliche di colore giallo, sporgenti dal suolo di circa 2 m, munite di cartelli indicatori riportanti, in maniera indelebile e ben visibile, i seguenti dati: Provincia di Taranto, coordinate geografiche, tipologia dell'impianto;
 - f) il concessionario, entro la fine di ogni anno successivo a quello di realizzazione dell'attraversamento, dovrà procedere alla verifica dello stato di conservazione del manufatto attraversante la sede stradale. Della verifica annuale dovrà redigersi, a mezzo di professionisti qualificati, a cura e spese del concessionario, apposito verbale da trasmettere al Settore Viabilità provinciale, entro 30 giorni dalla data della verifica, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.provincia.ta.it;
 - 14) Per quanto attiene alle **specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali**, si rimanda alle disposizioni di cui al D.M. del 01.10.2013, artt. 3, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;
 - 15) Le opere autorizzate saranno soggette a collaudo da parte della Provincia. In sede di collaudo dovrà essere accertata la conformità delle opere eseguite al progetto e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche ed agli obblighi stabiliti dal provvedimento autorizzativo;
 - 16) Nel caso in cui dalle verifiche effettuate i lavori eseguiti non dovessero risultare conformi alle prescrizioni tecniche ed agli obblighi stabiliti dal provvedimento autorizzativo il Settore concedente inviterà il titolare della concessione al rispetto delle prescrizioni in essa previste. Se il titolare della concessione, nonostante l'avvio della procedura di diffida, non dovesse ottemperare a quanto prescritto, sarà immediatamente dato corso all'incameramento della somma necessaria per l'esecuzione d'ufficio delle parti difformi.
 - 17) Nei casi in cui la Provincia abbia la necessità di realizzare opere che interferiscono con impianti di che trattasi, alla loro modifica provvede:
 - a) direttamente il titolare della concessione a proprie spese, senza procedere ad alcun addebito nei confronti della Provincia, quando la parte dell'impianto da modificare insiste su terreno, manufatto o strada che, all'atto della costruzione dell'impianto stesso, era già di proprietà provinciale. È onere della Provincia l'indicazione circa la possibilità di ubicare l'impianto su altra parte della proprietà provinciale;
 - b) la Provincia di Taranto ovvero, se da questa richiesto il titolare della concessione con rimborso degli oneri da parte della Provincia, quando invece la parte di impianto da modificare insiste su strada, manufatto o terreno acquistato o espropriato successivamente alla costruzione dell'impianto stesso. Il rimborso da parte della Provincia avviene a fronte del consuntivo al quale possono essere allegate copie dei titoli di spesa.
 - 18) Il criterio della preesistenza per le interferenze si applica anche nel caso in cui si renda necessario variare la quota degli impianti;
 - 19) I lavori dovranno avere materiale inizio soltanto dopo l'invio a questo Settore Tecnico della copia della Notifica Preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008 e l'emissione, da parte del Settore Viabilità della Provincia, su richiesta della Società, dell'ordinanza di limitazione al traffico ai sensi del C.d.S.
 - 20) **Entro trenta giorni** dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà inviare la comunicazione di fine lavori ed il certificato di regolare esecuzione degli stessi nonché provvedere a chiedere al Settore Viabilità della Provincia di Taranto, la stipulazione del relativo Atto di Costituzione Servitù dell'impianto e la conclusione del procedimento con l'esecuzione di ulteriori formalità;
 - 21) **A lavori ultimati**, onde consentire l'aggiornamento delle banche dati inerenti il *Catasto delle Strade Provinciali*, dovrà essere restituito al Settore concedente il rilievo tecnico sia cartaceo sia su supporto informatico (AutoCad) dell'esatta ubicazione delle opere realizzate. La mancata consegna di detto rilievo e/o la non corretta esecuzione dei lavori,

comporterà l'emissione di un parere negativo per lo svincolo cauzionale e comunque l'incameramento della somma necessaria per affidare a terzi la redazione di detti elaborati tecnici ed informatici e/o l'esecuzione dei lavori.

Modifica – decadenza – sospensione e revoca della concessione

- 1) Qualsiasi modifica alla concessione, sia in corso d'opera sia successiva, deve essere oggetto di richiesta scritta e motivata, corredata dal versamento dell'imposta di bollo e delle spese di istruttoria, nonché dagli elaborati grafici necessari.
- 2) La decadenza della concessione è stabilita con atto del dirigente del Settore concedente:
 - a) per esecuzione delle opere in difformità degli atti progettuali approvati;
 - b) per inosservanza delle norme contenute nelle presenti prescrizioni o nella concessione;
 - c) per inosservanza delle norme contenute nei regolamenti di polizia locale e di edilizia;
 - d) per mancata manutenzione delle opere autorizzate;
 - e) per cessione dell'uso o sostituzione di persona nel godimento senza che sia stato preso atto di ciò da parte della Provincia;
 - f) per mancato rispetto dei termini di inizio e fine dei lavori stabiliti nel provvedimento autorizzativo dei lavori.
- 3) La Provincia può sospendere temporaneamente o definitivamente la concessione per ragioni di viabilità ed incolumità pubblica, per motivi di ordine e di sicurezza pubblica qualora pervenga specifica richiesta da parte degli organi competenti.
- 4) La concessione è sempre revocabile per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, per il verificarsi di situazioni di pregiudizio a diritti od interessi generali senza dar luogo alla corresponsione di alcun indennizzo al concessionario.
- 5) Nel caso di decadenza, revoca o rinuncia, il titolare della concessione perde i diritti connessi al provvedimento ed è obbligato all'immediato sgombero ed alla messa in ripristino dell'area pubblica eventualmente occupata o interessata, di modo che la stessa sia riconsegnata alla Provincia nello stato preesistente all'atto della concessione e con possibile escussione della garanzia.

Ulteriori pattuizioni:

- 1) Il concessionario riconosce il diritto patrimoniale demaniale stradale della Provincia di Taranto.
- 2) Per le eventuali vertenze giudiziarie in dipendenza della presente Convenzione-Disciplinare il Foro competente in via esclusiva è quello di Taranto. È esclusa la competenza arbitrale.
- 3) La Provincia di Taranto elegge il domicilio presso la propria sede legale in *Via Anfiteatro n. 4 – 74123 Taranto*.
- 4) Il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in **VIA ENRICO DE NICOLA SNC ZONA PIP 85021 TITO(PZ)**
- 5) Nel caso di necessità della registrazione e trascrizione della presente Convenzione-Disciplinare tutte le spese saranno a carico del concessionario.

Canoni – versamenti – cauzioni:

- Le polizze fornite dalla Società a garanzia di questa Provincia saranno svincolate non prima di anni 1 (uno) dalla denuncia di fine lavori, a seguito di apposito sopralluogo congiunto tra i responsabili della Società e di questa Provincia nel caso in cui siano stati rilevati motivi ostativi al loro svincolo.
- **Spese per diritti** di istruttoria e sopralluogo di €. 80,00 su c/c postale n. 12380747 o IBAN c/postale IT86L 07601 15800 000012380747, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564144301030480420042280IT DEL 02/02/2024 ;
- **Polizza a garanzia RCT** con massimale unico di €. 774.685,00, per danni a terzi, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di eventi accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori, n. 1/72459/61/153722886 scadenza 31/12/2024, emessa da UNIPOL SAI in data 27/12/2023 ;
- **Polizza Fidejussoria con validità minima biennale**, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e delle verifiche ritenute necessarie dalla Provincia (rilievi, prelievi, prove in situ, prove di laboratorio, rilievo tecnico cartaceo ed informatico delle opere realizzate, ecc.) n.1995220930 scadenza 13/02/2026 , dell'importo di € 58.855,51 , emessa da UNIPOL SAI in data 13/02/2024 VEDERE ALL.1);
- **Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale** di €. 18.435,90 su c/c postale n.185744 o IBAN c/postale IT29M 07601 15800 000000185744, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564256601030480420042280IT DEL 02/02/2024 VEDERE ALL.1);
- **Versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero** di €. 2.921,85 su c/c postale n.185744 o IBAN c/postale IT29M 07601 15800 000000185744, intestato alla "Provincia di Taranto – Servizio tesoreria": VERSAMENTO N. A100564143301030480420042280IT DEL 02/02/2024 (VEDERE ALL.1);

IL CONCESSIONARIO

 Il Rappresentante Legale
 (Francesco Pace)

LA PROVINCIA
 Il Dirigente del Settore
 (Ing. Paolo Magrini)

Il sottoscritto Francesco Pace, in qualità di Rappresentante Legale della Ginosa 6 Srl con sede legale in **VIA ENRICO DE NICOLA SNC ZONA PIP 85021 TITO(PZ)**,

D E N U N C I A

(ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, per occupazione permanente spazi ed aree pubbliche)

Ubicazione	Dimensioni occupazione area	Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Giornaliero (area cantiere)	Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale (canone annuale)
SP 9, SP 10, SP 2 , SP 11	<u>4077,00 mq</u>	€ 2.921,85	€ 18.435,90

D I C H I A R A

di aver effettuato il versamento Canone Patrimoniale Unico di Concessione Standard Annuale **€ 18.435,90** in favore della Provincia di Taranto e si impegna ad effettuare i successivi pagamenti del tributo locale nei termini prescritti dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii.

IL CONCESSIONARIO

.....
Il Rappresentante Legale
(Francesco Pace)



Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Comune di Ginosa - SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 04383690718-15012024-1012-SUAP 5579 – 04383690718 – Ginosa 6 SRL avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località “Lama delle Pere snc.” Individuato all’interno del Catasto terreni nel Comun edi Ginosa (TA) – Foglio 124 p.lla 354-358-352-357-361-348-105; Foglio 130 p.lla 357; Foglio 135 p.lla 31, della potenza di 1127,28 kW con potenza di immissione 900 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl – Proponente: Ginosa 6 srl - Parere AQP spa

Si fa seguito alla richiesta SUAP pratica n. 04383690718-15012024-1012-SUAP 5579 – 04383690718 di cui all’oggetto, esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che l’area adibita all’impianto di produzione fotovoltaico e relativo elettrodotto interrato in MT di connessione nel territorio comunale di Ginosa (TA) non interessa opere gestite da questa società.

Pertanto, si esprime il **“nulla osta”** di competenza per l’intervento di cui sopra.

Si porgono con l’occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Nicola Notaricola

Pag. 1 a 1

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Ginosa
VII Settore

Area SUAP e patrimonio

suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ing. Umberto Piacquadio

umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto: Richiesta parere di competenza per variante di compatibilità prot. 30977/2022 del 15/11/2022. Ex ICB01. Proponente Ginosa 6 S.r.l.[AC 244-24] Rif. ADAM n. 3939 del 08/02/2024

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 3939 del 08/02/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella variante ad un intervento su cui la scrivente autorità si era espressa con nota prot. n. 30977 del 15/11/2022 e che consiste nella diversa ubicazione dell'impianto fotovoltaico e in una leggera modifica del cavidotto di vettoriamento.

L'impianto è situato in contrada "Lama delle Pere" denominato "ICB01" con una potenza complessiva di 993,60 Kw nel territorio del comune di Ginosa.

L'impianto sarà dotato di recinzione, strade di campo, cabine di campo, cabina di sezionamento, cavidotto di vettoriamento interno, cabina di consegna e cavidotto di collegamento alla linea MT esistente denominata "Pontelato".

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 29 agosto 2005 (Prot. N. 6021535) del 27-08-2004 - TIPO: interno



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il campo fotovoltaico ed il cavidotto di vettoramento ed alcuni reticoli segnati su carta base del PGRA oltre che con perimetri a pericolosità idraulica alta, media e bassa. Complessivamente sono valide le tutele previste dagli artt. 6, 7, 8, 9 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio idraulico allegato, sulla base di un rilievo Lidar integrato con drone, ha individuato le aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni tanto per l'area occupata dal campo fotovoltaico che per le intersezioni tra il cavidotto ed i reticoli idrografici. Inoltre quale modalità di superamento di tali interferenze viene indicata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Sulla base degli elementi progettuali valutati si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano posizionate al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno e prevedendo opere di drenaggio necessarie a far defluire correttamente le acque meteoriche;
6. Sia utilizzata la tecnica TOC per gli attraversamenti dei reticoli idrografici da parte del cavidotto, avendo cura di posizionare le vasche di ingresso ed uscita le tubi fuori dalle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni qualora possibile o assicurando con altri sistemi un equivalente grado di sicurezza e comunque ad una profondità tale da resistere alle azioni idrodinamiche della corrente.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta realizzazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Redazione tecnica:
Responsabile Ufficio tecnico: Valeria Antonacci
Arch. Alessandra Caramanna



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli



Ministero dell'Interno

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO**

Ufficio Prevenzione Incendi

099/77 66 234 – 278

com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

REGISTRO UFFICIALE.0006916.24-04-2024.h.14:55.1
Modello VV.F.1A1
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

SUAP di Ginosa in delega alla CCIAA di Taranto
suap.ta@cert.camcom.it

SUAP del Comune di Ginosa
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ginosa 6 Srl
umberto.piacquadio@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Località Lama delle Pere" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) Lama delle Pere s.n.c. nel Comune di Ginosa (TA) – foglio 124 P.IIe 357-358-354-352-361-348-347-105, foglio 130 P.IIa 357, foglio 135 P.IIa 31, della potenza di 1127,28 kW, con potenza in immissione massima pari 995 kW precedentemente in ditta PAP Project Studio srl. Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Rif. pratica SUAP: 04383690718 – 15012024 – 1012 Prot. 0018955 del 30/01/2024

Con riferimento alla nota protocollo 0011597 del 04/04/2024, al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:

- ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.

Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.

Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge.

Tanto si comunica per quanto di competenza ai fini dell'espressione del parere.

IL COMANDANTE

D. S. Ing. Giuseppe MERENDINO (*)

GN/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto - Via Scoglio del Tonno n° 25 - 74100 Taranto
Tel. 099/7766111 pec : com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	<i>Piacquadio Umberto</i>			
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
residente in		prov.	stato	
indirizzo				C.A.P.
con studio in	n.	prov.	stato	<i>Italia</i>
indirizzo				C.A.P. 71036
Iscritto all'ordine/collegio	<i>Ordine degli Ingegneri</i>	di	<i>Foggia</i>	al n. 1840
Telefono	<i>0881545252</i>		fax.	<i>0881548541</i>
posta elettronica certificata	<i>umberto.piacquadio@ingpec.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW o vero 3000 kW;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 20 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica Impianto fotovoltaico fino a 10 MW in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 del dlgs 199/2021 su area di cava.

e che consistono in:

Variante alla PAS inviata il 24/01/2022 e protocollata al n. 2355 del 25/01/2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1127,28 kW circa e potenza in immissione pari a 995 kW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa o comunque nel buffer di 500 m da cave attive.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale. ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
124	357	-
124	358	
124	352	-
124	354	-
124	361	
124	348	
124	347	
124	105	
130	357	
135	31	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
55,00	17229,00	2,70

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 17284,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4,

commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*)(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*)(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **non prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto**

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 **l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto**

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 **l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciata con prot. _____ in data _____**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. 12920/2022 in data 21/04/2022

Per i cavidotti da realizzare su strade pubbliche, seppur separati elettricamente e comunque suddivisi per impianto, è stato sottoscritto un accordo di condivisione con la società GSA Solar srl per effettuare un unico scavo come richiesto espressamente dalla Provincia di Taranto, pertanto lo scavo sul tratturo Pineto è soggetto alle prescrizioni acquisite per detta autorizzazione da parte della Soprintendenza da parte della società Ginosa 6 srl per l'impianto da 6 MW, quale società realizzatrice.

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

12.2.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

12.3 non rientra all'interno del centro storico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

14.4 Area di intervento non sottoposta in area archeologica

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 30977/2022 in data 15/11/2022

16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 non è soggetto alla normativa citata

21.2 è soggetto pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione

da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _Strade Provinciali e strade comunali

23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare) Oleodotto di ENI SPA; autorizzazione comunale e provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _N.0020944/2022_ in data _23/06/2022_ Provincia di Taranto;

Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di

bacino; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo
30 gennaio 2024



Il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico:
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)
Parere SNAM; Parere SOM; Parere Autorità Idraulica; Parere Autorità di bacino; Parere Preliminare Provincia di taranto; nulla osta MISE; nulla osta ENAC

Data e luogo
Lucera, 30 gennaio 2024

Il/i dichiaranti
Ing Umberto Piacquadio



SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 E S.M.I: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.338601439 LOCALITA': "S.MARCO" SAN GIORGIO IONICO (TA).

Pratica n° 04217420712-30122022-1013

SUAP MONTEDORO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
--	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04217420712

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	2608428	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	VISCONTI	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		geom.viscontiantonio@pec.it	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
GRUPPO VISCONTI S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04217420712	04217420712

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	MILANO

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	44	20141

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	VISCONTI	Maschio	ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

geom.viscontiantonio@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

grupповiscontisrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN GIORGIO IONICO

indirizzo pec suapmontedoro@legalmail.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN GIORGIO IONICO indirizzo mail suapmontedoro@legalmail.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN GIORGIO IONICO		TA	74027

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
LOC. SAN MARCO	SNC	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
4	48	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	49	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	155	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	156	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	157	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	622	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	624	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
4	158	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	16	0
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
5	44	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	45	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	61	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	62	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	73	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	89	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	91	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	117	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	119	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	121	0

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	196	0
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
5	82	0
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
29746.43	167253.57	4.00
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
197000.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo rappresentante legale Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	PRELIMINARE DI ACQUISTO

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KW_{dc} E POTENZA INIMMISSIONE 5.000,00 KW_{ac} E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi			
<input checked="" type="checkbox"/> lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)			
<input checked="" type="checkbox"/> legittimato da			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	NESSUNO	NESSUNO	30/12/2022

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

60.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data indicare il codice IUV / codice TRN

30/12/2022

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210445345418	30/12/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210445345407	30/12/2022

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

SUAP MONTEDORO			
del comune di:	SAN GIORGIO IONICO	Id:	4241
Responsabile SUAP:	MACRIPO'	CARLA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	04217420712-30122022-1013
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	gruppoviscontisrl@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.		
Codice Fiscale:	04217420712	Sede legale provincia:	MILANO
Presso il comune di:	MILANO		
via, viale, piazza ...:	GIUSEPPE RIPAMONTI	n.	44

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	VISCONTI	Nome:	ANTONIO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	SAN GIORGIO IONICO		
via, viale, piazza ...:	N.D. LOC. SAN MARCO	n.	SNC

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

SUAP MONTEDORO

Indirizzo: **VIA Skanderberg n. 23 74020 - FAGGIANO (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04217420712-30122022-1013.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04217420712-30122022-1013.026.PDF.P7M (19_Particolari Costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.024.PDF.P7M (17_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.027.PDF.P7M (20_Rilievo fotografico.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.028.PDF.P7M (21_Preventivo di connessione.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.029.PDF.P7M (22_DDS.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.023.PDF.P7M (15_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.014.PDF.P7M (01_Elenco_Elaborati.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.015.PDF.P7M (2_Inquadramento geografico IGM.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.022.PDF.P7M (14_Relazione agronomica.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.016.PDF.P7M (3_Inquadramento su CTR.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.021.PDF.P7M (10_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.020.PDF.P7M (9_Inquadramento su Aree non idonee.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04217420712-30122022-1013.017.PDF.P7M (4_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04217420712-30122022-1013.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04217420712-30122022-1013.019.PDF.P7M (7_Inquadramento su PAI.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04217420712-30122022-1013.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04217420712-30122022-1013.018.PDF.P7M (6_Inquadramento su PPTR.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.032.PDF.P7M (12_Layout Impianto.pdf)

- 04217420712-30122022-1013.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04217420712-30122022-1013.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04217420712-30122022-1013.006.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04217420712-30122022-1013.031.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04217420712-30122022-1013.008.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04217420712-30122022-1013.030.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04217420712-30122022-1013.013.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04217420712-30122022-1013.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04217420712-30122022-1013.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04217420712-30122022-1013.025.PDF.P7M (18_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 04217420712-30122022-1013.009.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04217420712-30122022-1013.010.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04217420712-30122022-1013.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	gruppoviscontisrl@pec.it
--	---------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	30/12/2022
--------------------	-------------------

Data di creazione della presente ricevuta: 29/03/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
SUAP MONTEDORO**

Identificativo nazionale SUAP: 4241 - Ufficio SUAP di: SAN GIORGIO IONICO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 29/03/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04217420712-30122022-1013

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04217420712-30122022-1013.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 29/03/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04217420712-30122022-1013 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0056921 del 29/03/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (00_Lettera di trasmissione.pdf)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m (01_Elenco_Elaborati.pdf)
- 1-Relazione-tecnica.pdf.p7m (1_Relazione tecnica.pdf)
- 2-Inquadramento-su-IGM.pdf.p7m (2_Inquadramento su IGM.pdf)
- 3-Inquadramento-su-CTR.pdf.p7m (3_Inquadramento su CTR.pdf)
- 4-Inquadramento-su-ortofoto.pdf.p7m (4_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 5-Inquadramento-su-catastale.pdf.p7m (5_Inquadramento su catastale.pdf)
- 6-Inquadramento-su-PPTR.pdf.p7m (6_Inquadramento su PPTR.pdf)
- 7-Inquadramento-su-PAI.pdf.p7m (7_Inquadramento su PAI.pdf)
- 8-Asseverazioni.pdf.p7m (8_Asseverazioni.pdf)
- 9-Inquadramento-su-aree-non-idonee.pdf.p7m (9_Inquadramento su aree non idonee.pdf)
- 10-Inquadramento-su-aree-naturali-protette.pdf.p7m (10_Inquadramento su aree naturali protette.pdf)
- 11-Distanza-area-impianto-da-zona-industriale.pdf.p7m (11_Distanza area impianto da zona industriale.pdf)
- 12-Layout-Impianto.pdf.p7m (12_Layout Impianto.pdf)
- 13-Opere-di-conneSSIONE.pdf.p7m (13_Opere di connessione.pdf)
- 14-Relazione-agronomica.pdf.p7m (14_Relazione agronomica.pdf)
- 15-Relazione-calcolo-impianti-elettrici-REV1.pdf.p7m (15_Relazione calcolo impianti elettrici_REV1.pdf)
- 16-schema-unifilare.pdf.p7m (16_schema unifilare.pdf)

- 17-particolari-costruttivi-pannelli-strutture-cavidotto.pdf.p7m (17_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.pdf)
- 18-Cabine-elettriche-piante-e-prospetti.pdf.p7m (18_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 19-Particolari-Costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili.pdf.p7m (19_Particolari Costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 20-Rilievo-fotografico.pdf.p7m (20_Rilievo fotografico.pdf)
- 21-Preventivo-di-connesione.pdf.p7m (21_Preventivo di connesione.pdf)
- 22-DDS.pdf.p7m (22_DDS.pdf)

PRATICA DI RIFERIMENTO

ESTREMI DICHIARANTE

Cognome e Nome:	VISCONTI ANTONIO
Codice fiscale:	
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	gruppoviscontisrl@pec.it

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.
Codice fiscale impresa:	04217420712
Provincia sede legale:	MILANO

PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA

Oggetto:	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439
Codice pratica:	04217420712-30122022-1013
Estremi protocollo:	04217420712-30122022-1013
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022

RESPONSABILE SUAP

Cognome e nome:	MACRIPO' CARLA
-----------------	-----------------------

OGGETTO	VOLTURA P.A.S. DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439
---------	---

Ditta cedente: GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141
P.I. 04217420712

Ditta cessionaria: GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141
P.I. 12704010961

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in _____, via _____, civico _____
C.F. _____, P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|_ ,
iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP*
del Comune di San Giorgio Ionico (TA)
74027 Via per Carosino, 1

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI, nato a _____, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44 , P.I. 04217420712 e residente in _____, titolare della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.338601439 LOCALITA': "S.MARCO" SAN GIORGIO IONICO (TA)

- Foglio 4 particelle n48-49-155-156-157-622-624; Foglio 5 particelle n.16-44-45-61-62-73-89-91-117-119-121-196 Area impianto;
- Foglio 4 particella n. 158; Foglio 5 particella n. 82 Punto di Connessione;

Premesso che:

In data 30/12/2022 si trasmetteva PAS con PROT. 0228216; e in data 29/03/2023 si trasmetteva Variante non sostanziale PAS con PROT. 0056921;

Tutto ciò premesso

COMUNICA

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 30/12/2022 PROT. 0228216, Variante non sostanziale PAS del 29/03/2022 PROT. 0056921, è la società **GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n.44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI-- 2679983**, codice fiscale e partita IVA 12704010961, PEC: gruppoviscontitoscana@pec.it nella persona di *Visconti Antonio*, in qualità di legale rappresentante, nato a [REDACTED], e residente in [REDACTED], CAP [REDACTED].

Altresì si

RICHIEDE

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. DEL 30/12/2022 PROT 0228216, Variante non sostanziale PAS del 29/03/2023 PROT. 0056921 dal cedente *Antonio Visconti* nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED], in qualità di amministratore unico della società GRUPPO VISCONTI SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e cessionario società **GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L.**, con sede legale in **Milano (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n. 44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI – 2679983**, codice fiscale e partita IVA 12704010961, PEC: gruppoviscontitoscana@pec.it nella persona di *Visconti Antonio*, in qualità di Legale Rappresentante, nato a [REDACTED], e residente in [REDACTED].

PRESA D'ATTO

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di SAN GIORGIO IONICO di Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata. Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.

Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura pratica di connessione – Portale E-DISTRIBUZIONE
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

N.B. : Si precisa che tutte le successive comunicazioni, relative alla pratica di cui in oggetto e successive alla presente richiesta di voltura dovranno essere trasmesse al seguente

indirizzo PEC: gruppoviscontitoscana@pec.it

Milano, 24/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI
GRUPPO VISCONTI SRL
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI TOSCANA SRL SRL
Gruppo Visconti Toscana s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti-44 CAP.20136
P.iva 12704010961

> Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità 338601439	Tipologia richiesta <input type="checkbox"/> Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP	<input checked="" type="checkbox"/> Voltura del solo produttore
Data decorrenza 22-05-2023	<input type="checkbox"/> Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a **FOGGIA** **FG** il **27-12-1984**, codice fiscale **VISCONTIN8412705439** residente in **VIA parco delle more 37, Comune CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)**

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **22-05-2023** la titolarità della pratica di connessione **338601439**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da

GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L., con sede legale in **MILANO (MI)**

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **338601439** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **26-05-2023**

> Impianto

Fonte Solare	Ubicazione impianto CONTRADA SAN MARCO 74027 SAN GIORGIO IONICO (TA)
Potenza in immissione 5000 kW	Potenza nominale 5000 kW

> Anagrafica**>> Soggetto Produttore Subentrante, mandante**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A.
GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L.	12704010961			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
VISCONTI ANTONIO	27-12-1984	FOGGIA (FG)	VISCONTIN8412705439	
Residenza: VIA PARCO DELLE MORE 37, 74027 SAN GIORGIO IONICO (TA)				
Recapiti:	gruppoviscontitoscana srl@gmail.com 00259191			
Sede legale:	VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)			

>> Soggetto **Produttore Cedente**

Ragione sociale	Partita Iva	Ischr. registro imprese di	Sezione	R.E.A.
GRUPPO VISCONTI SRL	04217420712			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
VISCONTI ANTONIO	26/12/1992	UDENZA (PA)	VSCNPNR512700430	
Residenza: VIA parco delle more 19, 71025 CASTELUCCIO DEL SAURU (FG)				
Recapiti: ufficiotecnicovisconti@gmail.com 062551919				
Sede legale: VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)				

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
ANTONIO VISCONTI	26/12/1992	UDENZA (PA)	VSCNPNR512700430
Residenza: VIA parco delle more 19, 71025 CASTELUCCIO DEL SAURU (FG)			
Domicilio: VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)			
Recapiti: studiotecnicovisconti@gmail.com 062551919			

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

• **ACCORDO BONARIO**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Data, **26-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Data, **26-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Altre dichiarazioni del Richiedente

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il servizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Data, **26-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Data, **26-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all'esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Data, **26-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"



Data, **26-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione

e-distribuzione

2023-05-26 17:47:30

e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art. 15: Foro competente

Data, **26-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)



> Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], residente in [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L., con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale [REDACTED], partita IVA 12704010961,

di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio

conto a VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED] in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario".

Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;

- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

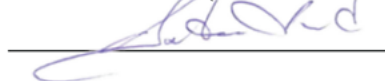
1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti; 2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione; 3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete; 4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti; 5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione; 6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.

- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo:
http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_prouttori.aspx;
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;



- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;
 - di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.
 - di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
 - di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.
- Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.
Data, **26-05-2023**

Firma del mandante (ANTONIO VISCONTI)



Firma del mandatario (ANTONIO VISCONTI)
per accettazione



> Allegati

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.



Egr.
VISCANTI ANTONIO
Via Parco Delle More 52
71026 Castelluccio Del Gauri 82

Codice Rintracciabilità: 338601439

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO** voltura della pratica **338601439**, per la connessione dell'impianto di produzione sito in Contrada San Marco, SNC - San Giorgio Ionico (TA), POD IT001E109774511, con potenza in immissione richiesta di 5000 kW.

Con riferimento alla Sua richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, La informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-29-05-2023-P4465718



Data di creazione della presente ricevuta: 05/06/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
SUAP MONTEDORO**

Identificativo nazionale SUAP: 4241 - Ufficio SUAP di: SAN GIORGIO IONICO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04217420712-30122022-1013

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04217420712-30122022-1013.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04217420712-30122022-1013 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Voltura PAS del 30-12-2022 Prot. 0228216 e s.m.i.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0101080 del 05/06/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Voltura-Pas-del-30-12-2022-Prot.228216.pdf.p7m (Voltura Pas del 30-12-2022 Prot.0228216 e s.m.i.)

PRATICA DI RIFERIMENTO

ESTREMI DICHIARANTE

Cognome e Nome: **VISCONTI ANTONIO**

Codice fiscale: XXXXXXXXXX

Qualifica: **PROFESSIONISTA INCARICATO**

Domicilio elettronico: **gruppoviscontisrl@pec.it**

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa: **GRUPPO VISCONTI S.R.L.**

Codice fiscale impresa: **04217420712**

Provincia sede legale: **MILANO**

PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA

Oggetto: **PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439**

Estremi protocollo: **04217420712-30122022-1013**

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022

RESPONSABILE SUAP

Cognome e nome: **MACRIPO' CARLA**

OGGETTO	LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 E S.M.I. : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439
---------	--

Ditta: GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 –20141 Milano (MI)P.Iva 12704010961

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in [REDACTED]
C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: [0_3_9_1_7_1_3_0_7_1_2_], iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE
del Comune di San Giorgio Ionico
Via per Carosino, 1, 74027*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI TOSCANA SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12704010961 con la presente invia **VARIANTE NON SOSTANZIALE** a Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 30/12/2022 Prot.0228216 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.338601439 LOCALITA': "S.MARCO" SAN GIORGIO IONICO – TA

DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO:

- Foglio 4 particelle n48-49-155-156-157-622-624; Foglio 5 particelle n.16-44-45-61-62-73-89-91-117-119-121-196 Area Impianto;
- Foglio 4 particella n. 158; Foglio 5 particella n. 82 Punto di Connessione;

COORDINATE:

LATITUDINE: 40.478265° - LONGITUDINE: 17.372032°

SI PRECISA CHE IL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

TRASMETTE

01. ELENCO ELABORATI
02. PIANO PARTICELLARE
 1. RELAZIONE GENERALE
 2. INQUADRAMENTO SU IGM
 3. DISTANZA AREA IMPIANTO DA ZONA INDUSTRIALE
 4. RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
 5. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
 6. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOLOGICA
 7. RELAZIONE ACUSTICA
 8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
 9. CRONOPROGRAMMA
 10. RELAZIONE TECNICA
 11. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
 12. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
 13. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
 14. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
 15. SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
 16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
 17. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
 18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
 19. SCHEMA UNIFILARE
 20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
 21. CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
 22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
 23. RELAZIONE CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
 24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
 25. SOVRAPPOSIZIONE SU VINCOLO ARCHEOLOGICO E RISCHIO ARCHEOLOGICO
 26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE
 27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
 28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
 29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
 30. ASSEVERAZIONI
 31. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
 32. PTO
 33. DDS
 34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
 35. RELAZIONE TECNICA AGRIVOLTAICA
 36. RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
 37. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
 38. INQUADRAMENTO SU PAI ADB
 39. CARTA USO DEL SUOLO
 40. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
 41. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
 42. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER
 43. TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, e le opere di connessione utente dovrà essere rilasciata a nome di Gruppo Visconti Toscana s.r.l.;
- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio delle opere di competenza del gestore di rete dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 14/05/2024

IL RICHIEDENTE
Gruppo Visconti Toscana s.r.l.
Via Cassanese, 25 - 50139 Firenze - Tel. 055 230134
GRUPPO VISCONTI TOSCANA S.R.L.

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO (TARANTO)	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO	Protocollo	Esente da bollo

 P. IVA:
0081112073

 Via Salvo D'Acquisto, SNC (c.a.p. 74027) - Tel. 099-5915111
 pec: segreteria@pec.comunesangiorgioionico.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: ¹					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio ²	<input checked="" type="checkbox"/> Area ²			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. SAN MARCO		SNC		T	
Ad uso ³	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	H882		4-5	48-49-155-ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio		[REDACTED]	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
[REDACTED]	M	Italiana	[REDACTED]		
Dati dello studio professionale					
Comune		Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	FG
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero	
[REDACTED]	[REDACTED]	Foggia		2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
[REDACTED]		geom.viscontiantonio@pec.it			
su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio		F [REDACTED]	
				Data di nascita	
				2 [REDACTED]	

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

¹ Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

² Omettere il subalterno e la categoria.

³ Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 30/12/2022 PROT. 0228216 E S.M.I: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.703,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.338601439 LOCALITA': "S.MARCO" SAN GIORGIO IONICO – TA

<input type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO																				
<input checked="" type="checkbox"/>	VARIANTE NON SOSTANZIALE																				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">Tipo</th> <th style="width: 15%;">Numero</th> <th style="width: 15%;">Data</th> <th style="width: 15%;">Istanza Numero</th> <th style="width: 15%;">Data:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>del:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Permesso di costruire</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>del:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Segnalazione certificata di inizio attività</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>del:</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:	<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività				del:	<input type="checkbox"/> Permesso di costruire				del:	<input type="checkbox"/> Segnalazione certificata di inizio attività				del:
Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:																	
<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività				del:																	
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire				del:																	
<input type="checkbox"/> Segnalazione certificata di inizio attività				del:																	

1.3 Tipologia di intervento

X	<p>a) Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale</p>
<input type="checkbox"/>	<p>b) Installazione di pannelli solari fotovoltaici, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>c) Installazione di pannelli solari termici, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>e) Installazione di impianti alimentati a biomasse (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>

<input type="checkbox"/>	g) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) Installazione di torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) Installazione di impianti idroelettrici con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG⁴.

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia**Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	non riguarda un'area o immobile tutelati.	
<input type="checkbox"/>	art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici	
<input type="checkbox"/>	Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004	
	Decreto n.	del
		pubblicato
<input type="checkbox"/>	Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004	
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;	
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;	
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;	
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;	
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;	
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 ;	

⁴ Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
<input type="checkbox"/> Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale esteso</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
<input type="checkbox"/>	valore eccezionale (A)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (B)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (C)
<input type="checkbox"/>	valore relativo (D)
<input type="checkbox"/>	valore normale (E)
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto	
<input type="checkbox"/> Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale distinto</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico , l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
In riferimento al Sistema botanico-vegetazionale e colturale , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>zona umida</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>area protetta</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

<input type="checkbox"/>	Area di pertinenza	<input type="checkbox"/>	Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
In riferimento al Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:			
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
<input type="checkbox"/>	Area di pertinenza	<input type="checkbox"/>	Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
<input type="checkbox"/>	Area di pertinenza	<input type="checkbox"/>	Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> ⁵ , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
<input type="checkbox"/> Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)			
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico		
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.		
<input type="checkbox"/> Altro vincolo			

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfológica in n. 3 copie	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

⁵ Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta sarà trasmessa contestualmente alla formale comunicazione di effettivo inizio
-------------------------------------	--

	<u>dei lavori:</u>
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) si trasmette il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - copia della notifica preliminare alla ASL di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - (D. U. R. C.) documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> A1 - <input type="checkbox"/> A2 - <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

allega relazione tecnica ed elaborati di progetto**Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorrerono le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del DURC dell'impresa
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare la relazione geologica ed idraulica
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di ultimazione lavori
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare certificati di collaudo delle opere
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	13/05/2024	
Luogo	Data	Il Tecnico ⁶




 Antonio Visconti

⁶ Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4

	COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO (TARANTO) SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 50px; margin: 0 auto;">Protocollo</div>	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 50px; margin: 0 auto;">Esente da bollo</div>
P. IVA: 00812180727			

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Luogo di nascita
VISCONTI		ANTONIO		[REDACTED]
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
[REDACTED]	M	Italiana	V [REDACTED]	
Residente in				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	FG
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
[REDACTED]		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		<input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI TOSCANA SRL			12704010961	
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCIAA di			Al numero	
MILANO			MI - 2679983	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
[REDACTED]		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto ¹		Data contratto	N. repertorio	Notaio

¹ Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superfidiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servizi prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servizio, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile: ²					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio ³	<input checked="" type="checkbox"/> Area			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. S.MARCO		SNC		T	
Ad uso ⁴	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	H882		4 -5	48-49-155- Altre	
In qualità di					
<input checked="" type="checkbox"/> intestatario unico					
<input type="checkbox"/> primo intestatario di <input type="checkbox"/> soggetti, come da elenco allegato ⁵					

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione ⁶ a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio ⁷ per:

<input type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO				
<input checked="" type="checkbox"/>	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/>	Denuncia di inizio attività				del:
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire				del:

In relazione a:

<input checked="" type="checkbox"/>	a) Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) Installazione di pannelli solari fotovoltaici , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) Installazione di pannelli solari termici , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) Installazione di impianti alimentati a biomasse (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

Procedura Abilitativa Semplicata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

- 2 Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
- 3 Omettere il subalterno e la categoria.
- 4 Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
- 5 Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
- 6 Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
- 7 Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*".

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

<input type="checkbox"/>	f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) Installazione di torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) Installazione di impianti idroelettrici con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione⁸ a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega

<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica asseverata , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati progettuali a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
<input checked="" type="checkbox"/>	Preventivo di connessione STMG per opere non soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

⁸ Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplicata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
<input type="checkbox"/>	Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici: Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
<input type="checkbox"/>	Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;
<input type="checkbox"/>	Altri documenti e/o pareri a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento della somma di € _____ ⁹ , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.----- ----- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;

MILANO	13/05/2024	Gruppo Visconti Toscana s.r.l. <small>Via Giuseppe B. 65 (capo) 84 10510 20130 P.iva 12764030962</small>
Luogo	Data	Il dichiarante ¹⁰

Data di creazione della presente ricevuta: 30/05/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di
SUAP MONTE DORO**

Identificativo nazionale SUAP: 4241 - Ufficio SUAP di: SAN GIORGIO IONICO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 30/05/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04217420712-30122022-1013

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04217420712-30122022-1013.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/05/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04217420712-30122022-1013 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

si trasmette Variante non sostanziale PAS del 30/12/2022 Prot.0228216 e s.m.i.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0126471 del 30/05/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (00_Lettera di trasmissione)
- 0_2-d269-Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS-rev1-C1-S.Giorgio-Ionico.pdf.p7m (0_2_d269_Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS_rev1_C1 S.Giorgio Ionico)
- 01-Elenco-elaborati.pdf.p7m (01_Elenco elaborati)
- 1-Relazione-generale.pdf.p7m (1_Relazione generale)
- 02-Piano-particellare.pdf.p7m (02_Piano particellare)
- 2-Inquadramento-su-IGM.pdf.p7m (2_Inquadramento su IGM)
- 3-Distanza-area-impianto-da-zona-industriale.pdf.p7m (3_Distanza area impianto da zona industriale)
- 4-Relazione-geologica-geotecnica-e-sismica.pdf.p7m (4_Relazione geologica, e sismica)
- 5-Relazione-idrologica-e-idraulica.pdf.p7m (5_Relazione idrologica e idraulica)
- 6-Inquadramento-su-carta-idrogeomorfologica.pdf.p7m (6_Inquadramento su carta idrogeomorfologica)
- 7-Relazione-acustica.pdf.p7m (7_Relazione acustica)
- 8-Piano-gestione-dei-rifiuti.pdf.p7m (8_Piano gestione dei rifiuti)
- 9-Cronoprogramma.pdf.p7m (9_Cronoprogramma)
- 10-Relazione-tecnica.pdf.p7m (10_Relazione tecnica)
- 11-Rilievo-planoaltimetrico.pdf.p7m (11_Rilievo planoaltimetrico)
- 12-Layout-impianto-Inquadramento-su-CTR.pdf.p7m (12_Layout impianto - inquadramento su CTR)
- 13-Layout-impianto-sovrapposizione-su-ortofoto.pdf.p7m (13_Layout impianto-sovrapposizione su ortofoto)
- 14-Layout-impianto-sovrapposizione-su-mappa-catastale.pdf.p7m (14_Layout impianto-sovrapposizione su mappa catastale)
- 15-Sovrapposizione-su-strumento-urbanistico.pdf.p7m (15_Sovrapposizione su strumento urbanistico)
- 16-Inquadramento-sul-Piano-Paesaggistico-PPTR.pdf.p7m (16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR)

- 17-Layout-impianto-pannelli-e-cabineviabilita-internaimpianti-ausiliari.pdf.p7m (17_Layout Impianto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 18-Relazione-di-calcolo-degli-impianti-elettrici.pdf.p7m (18_Relazione di calcolo degli impianti elettrici.pdf)
- 19-Schema-unifilare.pdf.p7m (19_Schema unifilare)
- 20-Particolari-costruttiviPannelli-strutture-e-cavidotti.pdf.p7m (20_Particolari costruttivi pannelli -strutture e cavidotti)
- 21-Cabine-elettriche-pianta-prospetti.pdf.p7m (21_Cabine elettriche pianta prospetti)
- 22-Particolari-Costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili.pdf.p7m (22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 23-Relazione-di-calcolo-preliminare-sulle-strutture.pdf.p7m (23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 24-Piano-particolareggiato-di-dismissione-dell-impianto.pdf.p7m (24_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 25-Sovrapposizione-su-vincolo-archeologico-e-rischio-archeologico.pdf.p7m (25_Sovrapposizione su vincolo archeologico e rischio archeologico)
- 26-Inquadramento-opere-di-connesioneCTR-Ortofoto-Catastale.pdf.p7m (26_Inquadramento opere di connessione CTR_Ortofoto_Catastale)
- 27-Inquadramento-opere-di-connesione-sul-Piano-Paesaggistico-PPTR.pdf.p7m (27_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico -PPTR)
- 28-Relazione-tecnica-di-connesione.pdf.p7m (28_Relazione tecnica di connessione)
- 29-Planimetria-degli-impianti-utente-e-di-RTN.pdf.p7m (29_Planimetria degli impianti utente e di RTN)
- 30-Asseverazioni.pdf.p7m (30_Asseverazioni)
- 31-Studio-dei-potenziali-impatti-cumulativi.pdf.p7m (31_Studio dei potenziali impatti cumulativi)
- 32-PTO.pdf.p7m (32_PTO)
- 33-DDS.pdf.p7m (33_DDS)
- 34-Relazione-paesaggistica-e-di-compatibilita-al-PPTR1.pdf.p7m (34_Relazione paesaggistica e di compatibilità al PPTR (1))
- 35-Relazione-Tecnica-Agrivoltaica.pdf.p7m (35_Relazione Tecnica Agrivoltaica)
- 36-Relazione-Tecnica-agronomica.pdf.p7m (36_Relazione Tecnica Agronomica)
- 37-Preventivo-di-connesione.pdf.p7m (37_Preventivo di connessione)
- 38-Inquadramento-su-PAI.pdf.p7m (38_Inquadramento su PAI AdB)
- 39-Carta-uso-del-suolo.pdf.p7m (39_Carta uso del suolo)
- 40-Relazione-di-impatto-elettromagnetico.pdf.p7m (40_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 41-Relazione-di-Rendering-e-Fotoinserimenti.pdf.p7m (41_Relazione di Rendering e Fotoinserimenti)
- 42-Tavola-di-inquadramento-sulle-Aree-non-idonee-FER.pdf.p7m (42_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 43-Piano-di-utilizzo-materiale-da-scavo.pdf.p7m (43_Piano di utilizzo materiale da scavo)
- d269-Procedura-Abilitativa-Semplificata-rev1-A1-S.Giorgio-Ionico.pdf.p7m (d269_Procedura-Abilitativa-Semplificata_rev1_A1 S.Giorgio Ionico)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	VISCONTI ANTONIO
Codice fiscale:	██████████
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO
Domicilio elettronico:	gruppoviscontisrl@pec.it
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.
Codice fiscale:	04217420712
Provincia sede legale:	MILANO
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,703,20 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 5.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 338601439
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	04217420712-30122022-1013
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228216 del 30/12/2022
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	MACRIPO' CARLA

SOCIETÀ MESAGNE SUD SOLAR PARK S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progettazione di un impianto Agrivoltaico denominato "FV07-22" avente potenza nominale pari a 8.25 MW, ubicato in agro del Comune di Mesagne (Br) al foglio di mappa n. 64 p.lle 14-209-221- 290-309-311-313-315-316-319.

Comune di Mesagne
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6389

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MESAGNE	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6389	Ufficio Destinatario	Comune di Mesagne

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MESAGNE SUD SOLAR PARK S.R.L.
Codice fiscale	02729230744
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR 167563

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02729230744-08042024-1010
Descrizione	Progettazione di un impianto Agrivoltaico denominato "FV07-22" avente potenza nominale paria 8.25 MW, ubicato in agro del Comune di Mesagne (Br) al foglio di mappa n. 64 p.lle 14-209-221- 290-309-311-313-315-316-319		

Procura speciale

Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GUARINI	Nome	ERMINIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa MESAGNESUDSOLARPARK@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02729230744-08042024-1010.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02729230744-08042024-1010.054.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02729230744-08042024-1010.058.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02729230744-08042024-1010.055.PDF.P7M	allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo
02729230744-08042024-1010.059.PDF	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
02729230744-08042024-1010.060.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02729230744-08042024-1010.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02729230744-08042024-1010.061.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02729230744-08042024-1010.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02729230744-08042024-1010.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02729230744-08042024-1010.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02729230744-08042024-1010.024.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02729230744-08042024-1010.025.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02729230744-08042024-1010.005.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02729230744-08042024-1010.057.PDF	Elenco Elaborati
02729230744-08042024-1010.006.PDF	Relazione Agronomica - Piano Colturale
02729230744-08042024-1010.007.PDF	Relazione Archeologica Parte 1
02729230744-08042024-1010.008.PDF	Relazione Archeologica Parte 2
02729230744-08042024-1010.009.PDF	Relazione Geologica ed Indagini Geognostiche
02729230744-08042024-1010.010.PDF	Relazione Paesaggistica
02729230744-08042024-1010.011.PDF	Relazione Fotografica
02729230744-08042024-1010.012.PDF	PSC - Prime indicazioni sulla sicurezza
02729230744-08042024-1010.013.PDF	Tabulati di Calcolo DC Stringhe
02729230744-08042024-1010.014.PDF	Inverter - Trasformatori
02729230744-08042024-1010.015.PDF	Computo metrico
02729230744-08042024-1010.016.PDF	Quadro Economico
02729230744-08042024-1010.017.PDF	Rappresentazione dell'intervento su mappa catastale
02729230744-08042024-1010.018.PDF	Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto
02729230744-08042024-1010.019.PDF	Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto
02729230744-08042024-1010.020.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia CTR
02729230744-08042024-1010.021.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia IGM
02729230744-08042024-1010.022.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia PPTR
02729230744-08042024-1010.023.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree
02729230744-08042024-1010.026.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-
02729230744-08042024-1010.034.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-
02729230744-08042024-1010.035.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia

02729230744-08042024-1010.036.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia PRG
02729230744-08042024-1010.037.PDF	Verifica requisiti art.6 coma 6 bis D.lgs 28/2011
02729230744-08042024-1010.038.PDF	Verifica D.lgs 199 art.20 comma8-Aree Idonee
02729230744-08042024-1010.039.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia Uso
02729230744-08042024-1010.040.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia curve
02729230744-08042024-1010.041.PDF	Planimetria Generale - Layout Intervento
02729230744-08042024-1010.042.PDF	Layout Impianto - Verifica linee guida
02729230744-08042024-1010.043.PDF	Tavola Piano Colturale
02729230744-08042024-1010.044.PDF	Tavola Mitigazione Ambientale
02729230744-08042024-1010.045.PDF	Tavola particolari costruttivi: Recinzione, cancello,
02729230744-08042024-1010.046.PDF	Inquadramento su carta PGRA (Piano gestione rischio
02729230744-08042024-1010.047.PDF	Tavola particolari costruttivi: strutture, moduli
02729230744-08042024-1010.048.PDF	Relazione Campi Elettromagnetici
02729230744-08042024-1010.049.PDF	Tavola particolari costruttivi cabine
02729230744-08042024-1010.050.PDF	Tavola particolari costruttivi: Inverter, cavidotti MT,
02729230744-08042024-1010.051.PDF	Foto inserimento/Rendering Impianto
02729230744-08042024-1010.052.PDF	Schema Elettrico Unifilare
02729230744-08042024-1010.053.PDF	Disponibilità Area - Preliminare di Compravendita
02729230744-08042024-1010.069.PDF	Relazione Tecnica-Descrittiva
02729230744-08042024-1010.056.PDF	Relazione Piano Tecnico
02729230744-08042024-1010.062.PDF	Autocertificazione Antimafia
02729230744-08042024-1010.064.PDF	Dichiarazione comma 6 art. 6 D.L. n. 25 del
02729230744-08042024-1010.065.PDF	visura Camerale_Mesagne Sud Solar Park
02729230744-08042024-1010.066.PDF	Documento di Riconoscimento Erminio Guarini
02729230744-08042024-1010.067.PDF	Documento di Riconoscimento Ing. Angela Camarda
02729230744-08042024-1010.068.PDF	Dichiarazione Materiale da Scavo
02729230744-08042024-1010.027.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02729230744-08042024-1010.063.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02729230744-08042024-1010.028.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02729230744-08042024-1010.029.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02729230744-08042024-1010.030.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02729230744-08042024-1010.031.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02729230744-08042024-1010.032.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02729230744-08042024-1010.033.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CAMARDA ANGELA			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. BR	stato ITALIA	
nato il _____			
residente in _____	Prov. BR	stato ITALIA	
indirizzo _____			C.A.P. 7202
con studio in FRANCAVILLA FONTANA	prov. BR	stato ITALIA	
indirizzo _____ n. _____			C.A.P. 72021
Iscritto all'ordine/collegio ORDINE DEGLI INGEGNERI	di BRINDISI		al n. 1598
Telefonic _____		fax. _____	
posta elettronica certificata <i>camarda.angela@ingpec.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON POTENZA DI IMMISSIONE DI 8,25 MW</p>
<p>e che consistono in:</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">-</p>

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località LOCALITA' MONDONUOVO – CIRCONVALLAZIONE SUD DI MESAGNE, n. S.N.C. avente destinazione d'uso esistente TERRENO AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto **TERRENO AGRICOLO**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
64	14-209-221-290- 309-311-313- 315-316-319	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. **180000**

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG COMUNE DI MESAGNE	E 1 - ZONA AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO 3.2 – 4.1 – 4.3 – 4.7

"A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. [] in data []

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. []
 in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 non è soggetto alla normativa citata

21.2 è soggetto pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []

23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
8 aprile 2024

il progettista
ING. ANGELA CAMARDA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Conversano, 8 aprile 2024

il/i dichiaranti
«PROProgNome»

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Comune di Mesagne			
del comune di:	MESAGNE	Id:	6389
Responsabile SUAP:	CIVINO	FRANCESCO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02729230744-08042024-1010
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0073954 del 09/04/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	MESAGNESUDSOLARPARK@PEC.IT

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	MESAGNE SUD SOLAR PARK S.R.L.		
Codice Fiscale:	02729230744	Sede legale provincia:	BRINDISI
Presso il comune di:	SAN VITO DEI NORMANNI		
via, viale, piazza ...:	ANTONIO FRANCAVILLA	n.	6

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	GUARINI	Nome:	ERMINIO
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MESAGNE		
via, viale, piazza ...:	N.D. CIRCONVALLAZIONE SUD DI MESAGNE	n.	SNC

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Comune di Mesagne

Indirizzo: **VIA Roma n. 2 72023 - MESAGNE (BR)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MESAGNE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02729230744-08042024-1010.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02729230744-08042024-1010.020.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia CTR)
- 02729230744-08042024-1010.046.PDF (Inquadramento su carta PGRA (Piano gestione rischio alluvioni))
- 02729230744-08042024-1010.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02729230744-08042024-1010.011.PDF (Relazione Fotografica)
- 02729230744-08042024-1010.063.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 02729230744-08042024-1010.039.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia Uso del Suolo)
- 02729230744-08042024-1010.062.PDF (Autocertificazione Antimafia)
- 02729230744-08042024-1010.045.PDF (Tavola particolari costruttivi: Recinzione, cancello, pali videosorveglianza)
- 02729230744-08042024-1010.048.PDF (Relazione Campi Elettromagnetici)
- 02729230744-08042024-1010.005.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02729230744-08042024-1010.053.PDF (Disponibilità Area - Preliminare di Compravendita)
- 02729230744-08042024-1010.036.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia PRG di Mesagne)
- 02729230744-08042024-1010.010.PDF (Relazione Paesaggistica)
- 02729230744-08042024-1010.014.PDF (Inverter - Trasformatori)
- 02729230744-08042024-1010.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02729230744-08042024-1010.049.PDF (Tavola particolari costruttivi cabine)
- 02729230744-08042024-1010.057.PDF (Elenco Elaborati)
- 02729230744-08042024-1010.006.PDF (Relazione Agronomica - Piano Colturale)
- 02729230744-08042024-1010.031.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02729230744-08042024-1010.055.PDF.P7M (allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione)
- 02729230744-08042024-1010.019.PDF (Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto di dettaglio)

- 02729230744-08042024-1010.044.PDF (Tavola Mitigazione Ambientale)
- 02729230744-08042024-1010.061.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02729230744-08042024-1010.007.PDF (Relazione Archeologica Parte 1)
- 02729230744-08042024-1010.013.PDF (Tabulati di Calcolo DC Stringhe)
- 02729230744-08042024-1010.037.PDF (Verifica requisiti art.6 coma 6 bis D.lgs 28/2011)
- 02729230744-08042024-1010.056.PDF (Relazione Piano Tecnico)
- 02729230744-08042024-1010.069.PDF (Relazione Tecnica-Descrittiva)
- 02729230744-08042024-1010.043.PDF (Tavola Piano Culturale)
- 02729230744-08042024-1010.030.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02729230744-08042024-1010.060.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02729230744-08042024-1010.012.PDF (PSC - Prime indicazioni sulla sicurezza)
- 02729230744-08042024-1010.038.PDF (Verifica D.lgs 199 art.20 comma8-Aree Idonee)
- 02729230744-08042024-1010.025.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02729230744-08042024-1010.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02729230744-08042024-1010.068.PDF (Dichiarazione Materiale da Scavo)
- 02729230744-08042024-1010.008.PDF (Relazione Archeologica Parte 2)
- 02729230744-08042024-1010.033.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02729230744-08042024-1010.017.PDF (Rappresentazione dell'intervento su mappa catastale)
- 02729230744-08042024-1010.042.PDF (Layout Impianto - Verifica linee guida)
- 02729230744-08042024-1010.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02729230744-08042024-1010.041.PDF (Planimetria Generale - Layout Intervento)
- 02729230744-08042024-1010.009.PDF (Relazione Geologica ed Indagini Geognostiche)
- 02729230744-08042024-1010.024.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02729230744-08042024-1010.026.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-CARTA IDROGEOMORFOLOGICA)
- 02729230744-08042024-1010.050.PDF (Tavola particolari costruttivi: Inverter, cavidotti MT, cavidotti BT)
- 02729230744-08042024-1010.032.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02729230744-08042024-1010.067.PDF (Documento di Riconoscimento Ing. Angela Camarda)
- 02729230744-08042024-1010.018.PDF (Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto)
- 02729230744-08042024-1010.058.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02729230744-08042024-1010.040.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia curve di livello - DTM Sit Puglia)
- 02729230744-08042024-1010.066.PDF (Documento di Riconoscimento Erminio Guarini)
- 02729230744-08042024-1010.027.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02729230744-08042024-1010.023.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree non idonee FER)
- 02729230744-08042024-1010.065.PDF (visura Camerale_Mesagne Sud Solar Park)
- 02729230744-08042024-1010.028.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02729230744-08042024-1010.022.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia PPTR)
- 02729230744-08042024-1010.035.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia NATURA 2000)
- 02729230744-08042024-1010.015.PDF (Computo metrico)

- 02729230744-08042024-1010.052.PDF (Schema Elettrico Unifilare)
- 02729230744-08042024-1010.059.PDF (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 02729230744-08042024-1010.016.PDF (Quadro Economico)
- 02729230744-08042024-1010.047.PDF (Tavola particolari costruttivi: strutture, moduli)
- 02729230744-08042024-1010.034.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-PAI)
- 02729230744-08042024-1010.029.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02729230744-08042024-1010.021.PDF (Rappresentazione dell'intervento su cartografia IGM)
- 02729230744-08042024-1010.054.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02729230744-08042024-1010.051.PDF (Foto inserimento/Rendering Impianto)
- 02729230744-08042024-1010.064.PDF (Dichiarazione comma 6 art. 6 D.L. n. 25 del 24.09.2012)
- 02729230744-08042024-1010.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	MESAGNESUDSOLARPARK@PEC.IT
--	-----------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	09/04/2024
--------------------	-------------------



ELENCO ELABORATI

- ELAB. 00** Elenco Elaborati
- ELAB. 01** Relazione Generale Tecnica-Descrittiva
- ELAB. 02** Relazione Agronomica – Piano Colturale
- ELAB. 03** Relazione Archeologica Parte 1
- ELAB. 03a** Relazione Archeologica Parte 2
- ELAB. 4** Relazione Geologica ed Indagini Geognostiche
- ELAB. 5** Relazione Paesaggistica
- ELAB. 06** Relazione Fotografica
- ELAB. 07** PSC - Prime indicazioni sulla sicurezza
- ELAB. 08** Tabulati di Calcolo DC Stringhe
- ELAB. 09** Inverter - Trasformatori
- ELAB. 10** Computo metrico
- ELAB. 11** Quadro Economico
- ELAB. 12** Rappresentazione dell'intervento su mappa catastale
- ELAB. 13a** Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto
- ELAB. 13b** Rappresentazione dell'intervento su mappa ortofoto di dettaglio
- ELAB. 14** Rappresentazione dell'intervento su cartografia CTR
- ELAB. 15** Rappresentazione dell'intervento su cartografia IGM
- ELAB. 16** Rappresentazione dell'intervento su cartografia PPTR
- ELAB. 17** Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree non idonee FER
- ELAB. 18** Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
- ELAB. 19** Rappresentazione dell'intervento su cartografia ADB-PAI
- ELAB. 20** Rappresentazione dell'intervento su cartografia NATURA 2000



- ELAB. 21a** Rappresentazione dell'intervento su cartografia PRG di Mesagne
- ELAB. 21b** Verifica requisiti art.6 comma 6 bis D.lgs 28/2011
- ELAB. 22** Verifica D.lgs 199 art.20 comma8-Aree Idonee
- ELAB. 23** Rappresentazione dell'intervento su cartografia Uso del Suolo
- ELAB. 24** Rappresentazione dell'intervento su cartografia curve di livello – DTM Sit Puglia
- ELAB. 25** Planimetria Generale – Layout Intervento
- ELAB. 26** Layout Impianto – Verifica linee guida
- Mite **ELAB. 27** Tavola Piano Culturale
- ELAB. 28** Tavola Mitigazione Ambientale
- ELAB. 29** Tavola particolari costruttivi: Recinzione, cancello, pali videosorveglianza
- ELAB. 30** Inquadramento su carta PGRA (Piano gestione rischio alluvioni)
- ELAB. 31** Tavola particolari costruttivi: strutture, moduli
- ELAB. 32** Relazione Campi Elettromagnetici
- ELAB. 33** Tavola particolari costruttivi cabine
- ELAB. 34** Tavola particolari costruttivi: Inverter, cavidotti MT, cavidotti BT
- ELAB. 35** Foto inserimento/Rendering Impianto
- ELAB. 36** Schema Elettrico Unifilare
- ELAB. 37** Disponibilità Area (contratti)
- ELAB. 38** Relazione Piano Tecnico

Pratica n° 02729230744-08042024-1010

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
02729230744

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	167563	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ERMINIO	GUARINI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	BRINDISI

Comune
SAN VITO DEI NORMANNI

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
MESAGNE SUD SOLAR PARK S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02729230744	02729230744

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	BRINDISI

Comune

SAN VITO DEI NORMANNI

Toponimo (DUG)

VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ANTONIO FRANCAVILLA	6	72019
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MESAGNESUDSOLARPARK@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Progettazione di un impianto Agrivoltaico denominato 'FV07-22' avente potenza nominale paria 8.25 MW, ubicato in agro del Comune di Mesagne (Br) al foglio di mappa n. 64 p.lle 14-209-221- 290-309-311-313-315-316-319

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

MESAGNESUDSOLARPARK@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		BR	72023

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CIRCONVALLAZIONE SUD DI MESAGNE	SNC

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
64	14	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	209	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	221	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	290	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	309	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	311	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	313	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	315	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
64	316	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
64	319	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
180000.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	Maschio

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di	
della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome		Nome	
C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso	
	ITALIA	Femmina	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	
Comune italiano o Località estera	
MESAGNE	

Residenza:

Stato	Provincia	
ITALIA		
Comune italiano o Località estera		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare	

[] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di	
della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

specificare

impianto Agrivoltaico denominato 'FV07-22' avente potenza nominale pari a 8.25 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**f) Descrizione sintetica dell'intervento**

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

la società proponente "MESAGNE SUD SOLAR PARK s.r.l." intende realizzare nei due lotti siti in Contrada Mondonuovo, in agro del Comune di Mesagne, provincia di Brindisi. La potenza di picco del campo agrivoltaico, sarà di 8.311 kWp per una potenza in immissione alla rete di 8.250 Kw, la produzione energetica sarà supportata da un "Sistema di Accumulo" a batteria di potenza pari a 1.680 kWh. Il progetto sarà eseguito in regime "Agrivoltaico" che produce energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso un sistema integrato con l'attività agricola, garantendo un modello eco-sostenibile che fornisca energia pulita e prodotti sani da agricoltura biologica.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi **lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)** **legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	TRATTASI DI TERRENO	/	08/04/2024

h) calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

A6800

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
CAMARDA	ANGELA

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	Femmina

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	BRINDISI

Comune italiano o Località estera

SAN VITO DEI NORMANNI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA ANTONIO FRANCAVILLA	6	72021

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ORDINE DEGLI INGEGNERI	BRINDISI	1598

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l'impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

ESTREMI CATASTALI DEI FONDI CONFINANTI: FOGLIO 64 P.LLE 325, 240, 291, 239, 327, 220, 8, 331, 235, 236, 322, FOGLIO 76 P.LLE 10, 8, 244

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

100.00

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

08/04/2024	
-------------------	--

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

--

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230615231632	08/04/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI NOCI

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO N. 9 DI PRG - ZONA ESTENSIVA C2.**AVVISO****(Avviso di deposito - Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 17/05/2024)****IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980

AVVERTE

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 17 maggio 2024, è stato approvato per via definitiva il Piano di Lottizzazione del Comparto n. 9 di PRG - Zona estensiva C2, a firma dei tecnici: arch. Mauro Loperfido, arch. Vito Leone, ing. Vito Laforgia, ing. Fortunato Mezzapesa;
- che il Piano di Lottizzazione di che trattasi è stato approvato ai sensi dei combinati disposti:
DPR 380/2001;
Legge regionale 56/1080;
art. 10 della Legge regionale n. 21/2011;
- che la predetta Delibera è depositata, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, per l'intero periodo di validità a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Noci (BA), 01-07-2024

*Il Responsabile del Settore
Territorio ed Attività Produttive
(Ing. Giuseppe GABRIELE)*

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 giugno 2024, n. 210
**POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (REGISTRO DI SISTEMA EM.PULIA N. PE039573-24) - APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI
CUP I59I23001370006.**

L'anno 2024, il giorno quattro del mese di giugno, il Dott. Luca Scandale, in qualita di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, e stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarita regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale e stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilita ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilita regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita nella pubblica amministrazione";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicit  e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilit  delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attivit  amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO IL Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui   stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l’Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house” stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, cos  come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitivita della destinazione Puglia in Italia e all’estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l’innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno. Le priorit  d’intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell’innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi pi  veloci e che arrivino nel cuore delle Citta e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- VISTA la D.G.R. del 30 ottobre 2023, n. 1502, con cui la Giunta regionale ha approvato le Schede progettuali relative all’annualit  2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365” a cura dell’Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attivita progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, al fine di garantire continuit  alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie gi  avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell’ottica della destagionalizzazione, dell’internazionalizzazione ed

- all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- VISTA la Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 6 dicembre 2023, n. 328, recante POC Puglia 2014/2020 - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 e ss.mm.ii. – n. 1502 del 30.10.2023). Presa d'atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui MIR: C0608.1", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP I59I23001370006;
 - VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
 - VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
 - VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ARET il cui aggiornamento e stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n. 26;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 47 del 15 febbraio 2024 si è proceduto ad approvare:
 1. il Brief -Piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia per la stagione 2024;
 2. lo schema della CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (call), ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione nazionale della destinazione Puglia e google form/domanda;
- Con la medesima determinazione si è dato atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA e si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo per l'attuazione del Piano la somma pari a € 843.840,00 a valere sul Capitolo n. 11053 denominato "POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 - 2026;
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- La consultazione preliminare di mercato è stata gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx> assegnando alla stessa il numero di registro **PEO39573- 24**;
- La consultazione è stata pubblicata dal 19.02.2024 al 1.4.2024 e successivamente prorogata con:
 - o D.D.G. n. 99 del 26.03.2024 con termine scadenza al 15.04.2024 per ragioni legate al digital divide degli operatori;
 - o D.D.G. n. 128 del 15.04.2024 con scadenza al 30.04.2024 per ragioni legate alla pubblicazione su Gazzette nazionali ed europea;

- Al fine di dare la massima pubblicita nei confronti degli operatori economici, la consultazione preliminare di mercato e pubblicata:
 - o sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti;
 - o Sul BURP n. 16 del 22.02.2024 e sul BURP n. 28 DEL 04/04/2024 (estensione termini al 15.04.2024) e sul BURP n. 32 del 18.04.2024 (estensione termini al 30.04.2024)
 - o Sulla Gazzetta Ufficiale nazionale (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.49 del 26-4-2024);

CONSIDERATO CHE:

- Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature fissata al 30.04.2024, ore 23:59 sono pervenute le candidature di 45 operatori come certificato dalla Piattaforma Em.PULIA in data 1° maggio 2024;
- Il RUP, in data 14.05.2024 ha proceduto a redigere il verbale di constatazione prendendo atto del numero delle candidature pervenute e della completezza della documentazione trasmessa e pervenuta all'ARET tramite la piattaforma Em.PULIA, completato in data 04.06.2024;
- Si e proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusivita presentate dagli operatori: ENGAGICO SRL, INFRONT ITALY SRL, SISTEMA PLEINAIR SRL, URBAN VISION, CITINEWS, WAYTV, confermando l'ammissione di cui (prot.n. 0019056-U- 2024-2024-06-03) di cui al verbale (prot.n. 0019279-U-2024-2024-06-04);
- Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla societa 2303 srl, la stessa in data 3.06.2024 comunica l'assenza del requisito di esclusivita , come richiesto dalla call (prot.n. 0019027-E- 2024-06-03), di cui il RUP prende atto con comunicazione pec in pari dati (prot.n. 0019028-U-2024-2024-06-03);
- Il RUP, quindi, a seguito del contraddittorio con la predetta candidata, accerta la difformita della domanda presentata dall'operatore 2303 srl rispetto ai requisiti minimi richiesti dalla Call (lex specialis) per partecipare alla call medesima, stabilendo che l'assenza del requisito circa la "titolarita di diritti esclusivita " e causa di esclusione;
- Il RUP procede a comunicare l'esclusione alla candidata con atto del 04.06.2024 (prot.n.0019281-U-2024-2024-06-04);
- Nel succitato verbale del 4 giugno 2024, il Rup, per le motivazioni su esposte, procede ad ammettere gli altri 44 operatori che hanno presentato la candidatura completando l'istruttoria di ammissibilita come sintetizzata nella scheda di verifica denominata "Allegato 2" parte integrante e sostanziale del verbale;
- Il RUP trasmette al Direttore Generale il verbale in data 04.06.2024 (prot.n. 0019279-U- 2024) di cui sono parte integrante il documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute (allegato n. 1) e la tabella verifica (allegato n. 2) con la proposta di ammissione per i n. 44 candidati per l'adozione del provvedimento con cui si approva **l'elenco degli ammessi** esclusivisti;
- In via discendente, si procedera con l'acquisizione dei servizi nei confronti del/degli operatore/i che risultano piu rispondenti alle esigenze dell'Agenzia e che integrano caratteri di unicita , infungibilita , sulla base delle informazioni e dei dati raccolti come richiesto dalla consultazione preliminare di mercato;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedendo la pubblicazione sul BURP e su piattaforma certificata Em.PULIA;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP e il seguente: **I59I23001370006**
- Ai sensi dell'art. 2 della Consultazione (call): L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterra opportuno realizzare nell'annualita 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano di comunicazione per promozione della destinazione PUGLIA;
- Ai sensi dell'art. 7 della Consultazione: La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non

determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), ne costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Puglia promozione nei confronti degli operatori economici interessati;

- I CIG con riguardo alle procedure di acquisizione servizi saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicita legale secondo le modalita definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

VISTA E ACCERTATA:

- La regolare istruttoria eseguita;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" – Annualita 2024;
- 2) Di approvare il **verbale** ivi allegato (prot.n. 0019279-U-2024-2024-06-04) di cui sono parte integrante il documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute (allegato n. 1) e la tabella verifica (allegato n. 2);
- 3) Di approvare l'**elenco ammessi** esclusivisti, in n. 44, degli operatori candidati alla CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (call), ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione nazionale della destinazione Puglia", di cui al documento denominato "Allegato 2";
- 4) di dare atto della comunicazione (prot.n. 0019281-U-2024-2024-06-04) di esclusione dell'operatore 2303 srl per le motivazioni richiamate nell'atto e riportate nelle premesse della presente determinazione;
- 5) Di riservarsi di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che l'A. RE.T. riterra opportuno realizzare nell'annualita 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia 2024 come gia indicato nel punto 2 della consultazione e fermo restando quanto specificato nel punto 7 dello stesso atto;
- 6) Di dare atto che con la determinazione n.47/2024 si e provveduto all'impegno di spesa n.74/2024 di euro 843.840,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026, pertanto la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del B.P. 2024- 2026;
- 7) Che il presente provvedimento e adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento e adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processi P10 e P11 e Area di rischio n.3 del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento e adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023
- 10) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui agli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 11) Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
- 12) Di dare atto che il coordinatore del Piano Strategico del Turismo e l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 13) Di dare atto che il RUP e la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 14) Di dare atto che il Responsabile del Progetto "Piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia e la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 15) Di dare atto che il supporto al RUP e la dott.ssa Maria Luisa Caringella funzionario dell'A.RE.T.;

16) Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
 - d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- è composto da n. 9 facciate ed n. 7 pagine di allegato è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2024-2026.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0019279-U-2024-2024-06-04



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024. APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EM.PULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

CUP I59I23001370006

Registro di sistema Em.PULIA n. PEO39573-24

VERBALE n. 1**Seduta del 14 maggio 2024**

L'anno 2024, il giorno 14 maggio, il RUP, alle ore 9:30, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature, fissato alle ore 23:59 del 30.04.2024, ha esaminato le istanze presentate sulla piattaforma certificata EmpPULIA. Si prende atto del file xlsx esportato dalla piattaforma certificata Empulia relativo alla procedura n. **PEO39573-24** che contiene le candidature inviate (cioè caricate) e annullate dalla stessa piattaforma. Tale documento allegato al presente verbale è denominato "allegato n. 1" di cui è parte integrante e sostanziale. Si accerta che le candidature nello stato "inviato" nel documento di cui sopra sono n. 45 riferite agli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D lgs. n. 36/2023. Si procede pertanto, per i 45 operatori alla verifica giuridico formale sulla completezza della documentazione richiesta. La Consultazione prevede la presentazione di un google-form corredato obbligatoriamente da:

1. Visura camerale aggiornata al 2024;
2. Curriculum aziendale/company profile;
3. Scheda tecnica su dati: numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altro dato utile per comprendere il valore e la dimensione della testata;
4. Esempi di spazi e servizi disponibili per la pubblicità promozionale;
5. Listino prezzi;
6. Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato.

Come indicato nella call a conclusione della procedura di consultazione, l'A.Re.T. intende procedere con l'avvio di trattative dirette su piattaforme digitali certificate per l'acquisto in rete (e-procurement). La procedura che si ritiene avviare rientra nella Parte IV - "delle procedure di scelta del contraente" (art. 76, comma 2, lett. b) nn. 1-3 del D.Lgs. n. 36/2023)".

A seguito della verifica della completezza della documentazione suindicata si è proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusività presentate dagli operatori:

2303 srl, ENGAGICO SRL, INFRONT ITALY SRL, SISTEMA PLEINAIR SRL, URBAN VISION, CITINEWS, WAYTV

Si sospende la seduta, in attesa di chiarimenti.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

Seduta del 04 giugno 2024

L'anno 2024, il giorno 4 giugno 2024, il RUP, alle ore 9:00, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., prende atto della presentazione dei chiarimenti, in ordine alla dichiarazione di esclusività, da parte degli operatori ENGAGICO SRL, INFRONT ITALY SRL, SISTEMA PLEINAIR SRL, URBAN VISION, CITINEWS WAYTV, confermando l'ammissione alla call giusto prot.n. 0019056-U-2024-2024-06-03.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla società 2303 srl, la stessa in data 3.06.2024 comunica l'assenza del requisito di esclusività, come richiesto dalla call (prot.n. 0019027-E- 2024-06-03), di cui la scrivente RUP prende atto con comunicazione pec in pari data (prot.n. 0019028-U-2024-2024-06-03).

Il RUP, quindi, a seguito del contraddittorio con la predetta candidata, accerta la difformità della domanda presentata dall'operatore 2303 srl rispetto ai requisiti minimi richiesti dalla Call (lex specialis) per partecipare alla call, stabilendo che l'assenza del requisito circa la "titolarità di diritti esclusività" è causa di esclusione.

Il RUP procede con separato atto a comunicare l'esclusione alla candidata.

Tutti i n. 44 operatori, che hanno presentato idonea candidatura, sono ammessi.

A seguito dell'istruttoria, si completa la verifica di ammissibilità redigendo il presente verbale e la scheda di verifica denominata "Allegato 2" parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si chiude la seduta alle ore 10:00 del 4 giugno 2024 e si trasmettono gli atti per l'adozione della determinazione finale e l'approvazione dell'elenco degli ammessi al Direttore Generale.

Bari, 04.06.2024

Il RUP
OLGA BUONO

OLGA
BUONO
04.06.2024
11:06:48
GMT+01:00



Allegato 1 estratto da EmPulia

Operatore Economico	Codice Fiscale	Comune	Mail	Data invio	Registro di Sistema	Stato
EDIMAN SRL	09837850156	Milano	edimansrl@legalmail.it	27/02/2024 14:55:39	PE051418-24	Inviato
PUBLITALIA '80 S.p.A.	04529390157	Milano	legal@publitalia.postecert.it	07/03/2024 18:07:50	PE060823-24	Annullato
DIGITALIA '08 S.r.l.	07608230152	Milano	legal@digitalia.postecert.it	07/03/2024 18:48:51	PE060852-24	Inviato
PUBLITALIA '80 S.p.A.	04529390157	Milano	legal@publitalia.postecert.it	08/03/2024 16:38:41	PE061628-24	Annullato
PUBLITALIA '80 S.p.A.	04529390157	Milano	legal@publitalia.postecert.it	08/03/2024 16:39:28	PE061630-24	Inviato
MEDIAMOND S.p.A.	06703540960	Milano	mediamond@pec.mondadori.it	11/03/2024 16:49:55	PE063597-24	Inviato
HEARST MAGAZINES ITALIA	07592830157	Milano	hmi_milano@legalmail.it	13/03/2024 13:30:59	PE066593-24	Inviato
AGI SRL	02080910678	Teramo	agisrlservizi@legalmail.it	13/03/2024 16:47:39	PE066882-24	Annullato
webtvpuglia		Conversano	Giampierobattistabuonsante@pec.it	14/03/2024 09:13:54	PE067146-24	Inviato
Edizioni Conde' Nast spa	00834980153	Milano	fatturazioneclienti@pec.condenast.it	14/03/2024 12:20:26	PE068219-24	Inviato
Chilometro 162 srl	04522410408	Rimini	chilometro162srl@pec.it	15/03/2024 12:58:55	PE071155-24	Inviato
AGI SRL	02080910678	Teramo	agisrlservizi@legalmail.it	15/03/2024 18:03:05	PE071418-24	Inviato
GRANDI STAZIONI RETAIL	13925511001	ROMA	mediagsr@legalmail.it	18/03/2024 15:09:43	PE072544-24	Inviato
COMPAGNIA EDITORIALE S.R.L.	02885060588	ROMA	compagniaeditoriale@legalmail.it	19/03/2024 11:20:28	PE072992-24	Inviato
DISCOVERY ITALIA S.R.L.	04501580965	Milano	discoveryitaliasrl@legalmail.it	21/03/2024 17:48:42	PE077988-24	Annullato
DISCOVERY ITALIA S.R.L.	04501580965	Milano	discoveryitaliasrl@legalmail.it	21/03/2024 17:54:32	PE077990-24	Inviato
Media One	06553331007	Roma	media-one@pec.media-one.it	22/03/2024 15:35:23	PE078678-24	Inviato
Sistema Plein Air	15525461008	ROMA	sistemapleinairsrl@legalmail.it	25/03/2024 09:50:30	PE078892-24	Inviato
com.ma s.r.l.	02111370504	Venezia	com.ma@pec.it	26/03/2024 12:19:45	PE079980-24	Inviato
PUBLISCOOP PIU' SRL	03431690266	Castelfranco Veneto	publiscoop@pec.it	26/03/2024 17:31:02	PE080946-24	Inviato
ME PRODUCTION	11387571000	ROMA	meproductions@pec.it	26/03/2024 18:11:11	PE080994-24	Inviato
Urban Vision S.p.A.	08236441005	Milano	urbanvision@pec.urbanvision.it	27/03/2024 09:06:52	PE081089-24	Annullato
CAIRORCS MEDIA	11484370967	Milano	caiorocs@caiorcsmedia.legalmail.it	27/03/2024 11:23:27	PE081309-24	Inviato
Piemme SpA Concessionaria di pubblicità	08526500155	Roma	piemmespa@pec.piemmeonline.it	27/03/2024 13:00:15	PE081545-24	Annullato
Piemme SpA Concessionaria di pubblicità	08526500155	Roma	piemmespa@pec.piemmeonline.it	27/03/2024 13:01:40	PE081549-24	Inviato
IGPDECAUX	00893300152	Assago	amministrazione@pec.igpdecaux.it	27/03/2024 17:03:50	PE081765-24	Annullato
IGPDECAUX	00893300152	Assago	amministrazione@pec.igpdecaux.it	27/03/2024 17:10:17	PE081770-24	Inviato
Rai Pubblicità	00471300012	Torino	raipubblicita@pec.raipubblicita.it	27/03/2024 18:43:23	PE081799-24	Inviato
Fono Vi.Pi. Italia SpA	03245270727	Conversano	mariella.zivoli@norba.it	28/03/2024 11:05:48	PE083555-24	Annullato
Fono Vi.Pi. Italia SpA	03245270727	Conversano	mariella.zivoli@norba.it	28/03/2024 11:46:51	PE083589-24	Inviato
KURIU	16956811000	ROMA	kuriu@legalmail.it	28/03/2024	PE083824-	Annullato

				15:11:25	24	
KURIU	16956811000	ROMA	kuriu@legalmail.it	28/03/2024 15:12:46	PE083825- 24	Inviato
Federazione Ciclistica Italiana	05228470588	ROMA	federbiciclismo@k-postacertificata.it	28/03/2024 15:19:31	PE083829- 24	Annullato
A. Manzoni & C. S.p.A.	04705810150	Milano	manzonileg@legalmail.it	28/03/2024 16:09:48	PE083877- 24	Inviato
Citynews spa	10786801000	Napoli	citynews@pec.it	28/03/2024 16:47:30	PE083954- 24	Inviato
Il Sole 24 ORE S.p.A.	00777910159	Milano	legalesystem@pec.ilssole24ore.com	28/03/2024 19:38:20	PE084090- 24	Inviato
TOSCANA FACTORY TEAM SRL	02026570479	Montecatini-Terme	toscanafactoryteamsrl@pec.it	29/03/2024 12:39:30	PE084399- 24	Annullato
TOSCANA FACTORY TEAM SRL	02026570479	Montecatini-Terme	toscanafactoryteamsrl@pec.it	29/03/2024 15:44:37	PE084497- 24	Inviato
ANTIMEDIA	06552430727	Bari	antimediasrl@pec.it	02/04/2024 15:34:36	PE084962- 24	Annullato
ANTIMEDIA	06552430727	Bari	antimediasrl@pec.it	02/04/2024 16:16:48	PE084992- 24	Inviato
2303 SRL	08268520726	Bari	2303@pec.it	02/04/2024 18:24:42	PE085059- 24	Inviato
VALICA SPA	13701211008	ROMA	valicasrl@legalmail.it	09/04/2024 15:17:47	PE092203- 24	Inviato
SKY Italia Srl	04619241005	Milano	skyitalia@pec.skytv.it	09/04/2024 16:48:15	PE092287- 24	Inviato
INFRONT ITALY S.P.A.	12515360159	Milano	infrontitaly@legalmail.it	11/04/2024 10:26:40	PE093284- 24	Inviato
Urban Vision S.p.A.	08236441005	Milano	urbanvision@pec.urbanvision.it	11/04/2024 16:05:56	PE094218- 24	Annullato
Urban Vision S.p.A.	08236441005	Milano	urbanvision@pec.urbanvision.it	11/04/2024 16:09:39	PE094225- 24	Inviato
G Quadro Advertising S.r.l.	11480721007	ROMA	info@pec.gquadroadvertising.it	12/04/2024 18:45:09	PE096595- 24	Inviato
WAY TV	07823660720	Conversano	WAYTV@CERT-POSTA.IT	13/04/2024 10:28:20	PE096606- 24	Inviato
AVANTI SALENTO! S.n.c.	03631040759	Lecce	loriscoppola@alice.it	15/04/2024 01:07:59	PE096643- 24	Inviato
IGP SpA	12710340154	Roma	amministrazione@pec.igp.it	15/04/2024 11:59:23	PE096879- 24	Annullato
IGP SpA	12710340154	Roma	amministrazione@pec.igp.it	15/04/2024 14:43:52	PE097192- 24	Inviato
ENGAGIGO	02804190342	Parma	ENGAGIGO@SECURPOST.EU	15/04/2024 17:39:11	PE097396- 24	Inviato
EDICONSULT INTERNAZIONALE SRL	00384160107	Milano	info@pec.ediconsult.com	24/04/2024 13:53:48	PE112749- 24	Inviato
Federazione Ciclistica Italiana	05228470588	ROMA	federbiciclismo@k-postacertificata.it	29/04/2024 10:01:25	PE115180- 24	Inviato
CAMPERISTI ITALIANI di Marzia Moro		Milano	camperistiitaliani@lamiappec.it	29/04/2024 18:02:49	PE115958- 24	Inviato
Mauro Orrico - FACE Magazine.it		Lecce	mauro.orrico@libero.it	29/04/2024 19:16:11	PE115971- 24	Inviato
FEELGOOD 1986 S.R.L.	09161810966	Milano	edizioniideatitalia@legalmail.it	30/04/2024 14:50:42	PE117901- 24	Inviato
Federazione Italiana Giuoco Calcio	05114040586	ROMA	PRESIDENZA@FIGC.IT	30/04/2024 18:11:09	PE118536- 24	Inviato
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	05268880589	ROMA	SEGRETERIA.GENERALE@PEC.FEDERVOLLEY.IT	30/04/2024 19:59:55	PE118555- 24	Inviato

Allegato 2 tabella di verifica							
Operatore Economico	VISURA	CV	SCHEDA TECN	PORTFOLIO	LISTINO	DICH.ESCL.	GFORM
EDIMAN SRL	x	x	x	x	x	x	x
DIGITALIA '08 S.r.l.	x	x	x	x	x	x	x
PUBLITALIA '80 S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
MEDIAMOND S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
HEARST MAGAZINES ITALIA	x	x	x	x	x	x	x
webtvpuglia	x	x	x	x	x	x	x
Edizioni Conde' Nast spa	x	x	x	x	x	x	x
Chilometro 162 srl	x	x	x	x	x	x	x
AGI SRL	x	x	x	x	x	x	x
GRANDI STAZIONI RETAIL	x	x	x	x	x	x	x
COMPAGNIA EDITORIALE S.R.L.	x	x	x	x	x	x	x
DISCOVERY ITALIA S.R.L.	x	x	x	x	x	x	x
Media One	x	x	x	x	x	x	x
Sistema Plein Air	x	x	x	x	x	x	x
com.ma s.r.l.	x	x	x	x	x	x	x
PUBLISCOOP PIU' SRL	x	x	x	x	x	x	x
ME PRODUCTION	x	x	x	x	x	x	x
CAIRORCS MEDIA	x	x	x	x	x	x	x
Piemme SpA Concessionaria di pubblicità	x	x	x	x	x	x	x
IGPDECAUX	x	x	x	x	x	x	x
Rai Pubblicità		x	x	x	x	x	x
Fono Vi.Pi. Italia SpA	x	x	x	x	x	x	x
KURIU	x	x	x	x	x	x	x
A. Manzoni & C. S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
Citynews spa	x	x	x	x	x	x	x
Il Sole 24 ORE S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
TOSCANA FACTORY TEAM SRL	x	x	x	x	x	x	x
ANTIMEDIA	x	x	x	x	x	x	x
2303 SRL	x	x	x	x	x	non conforme	x
VALICA SPA	x	x	x	x	x	x	x
Sky Italia Srl	x	x	x	x	x	x	x
INFRONT ITALY S.P.A.	x	x	x	x	x	x	x
Urban Vision S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
G Quadro Advertising S.r.l.	x	x	x	x	x	x	x
WAY TV	x	x	x	x	x	x	x
AVANTI SALENTO! S.n.c.	x	x	x	x	x	x	x
IGP SpA	x	x	x	x	x	x	x
ENGAGIGO	x	x	x	x	x	x	x
EDICONSULT INTERNAZIONALE SRL	x	x	x	x	x	x	x
Federazione Ciclistica Italiana	x	x	x	x	x	x	x
CAMPERISTI ITALIANI di Marzia Moro	x	x	x	x	x	x	x
Mauro Orrico - FACE Magazine.it	x	x	x	x	x	x	x
FEELGOOD 1986 S.R.L.	x	x	x	x	x	x	x
Federazione Italiana Giuoco Calcio	x	x	x	x	x	x	x
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	x	x	x	x	x	x	x

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 18 giugno 2024, n. 231
**POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (REGISTRO DI SISTEMA Em.PULIA n. PE060319-24) APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI
CUP I59I23001370006.**

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di giugno, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- VISTO IL Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l’Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house” stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all’estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta P positiva alla destagionalizzazione, potenziare l’innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno. Le priorità d’intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell’innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- VISTA la D.G.R. del 30 ottobre 2023, n. 1502, con cui la Giunta regionale ha approvato le Schede progettuali relative all’annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365” a cura dell’Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell’ottica della destagionalizzazione, dell’internazionalizzazione ed all’innalzamento della qualità del prodotto e dell’offerta turistica;
- VISTA la Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 6 dicembre 2023, n. 328,

- recante POC Puglia 2014/2020 - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 e ss.mm.ii. – n. 1502 del 30.10.2023). Presa d'atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui MIR: C0608.1", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP I59I23001370006;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
 - VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
 - VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023- 2025 dell'ARET il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n. 26;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
 - VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 76 del 5.03.2024 si è proceduto ad approvare:
 - il Brief "Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia" per la stagione 2024;
 - lo schema della CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (call) - prot.n. 0007273-U-2024-2024-03-05-, in lingua italiano e in lingua inglese, ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia e google form/domanda/allegato1;
- Con la medesima determinazione si è dato atto che la consultazione preliminare di mercato è gestita su piattaforma Em.PULIA e si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo per l'attuazione del Piano pari a € 1.826.312,00 a valere sul Capitolo n. 11053 denominato "POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 -2026;
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- La consultazione preliminare di mercato è stata gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx>, assegnando alla stessa il numero di registro **PE060319-24**;
- La consultazione è stata pubblicata dal 07.03.2024 fino al 15.04.2024 sulla piattaforma certificata e sul sito istituzionale dell'A.RE.T. (area trasparenza/bandi e contratti), e sul BURP n. 22 del 14.03.2024;
- La consultazione in seguito è stata prorogata con D.D.G. n. 128 del 15.04.2024 (pubblicata sulla piattaforma Em.PULIA, sul sito istituzionale dell'A.RE.T. e sul BURP n. 32 del 18.04.2024) con scadenza al 30.04.2024 per ragioni legate alla pubblicazione su Gazzette nazionali ed europea;
- Al fine di dare la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, la consultazione preliminare di mercato è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.49 del 26-4-2024);

CONSIDERATO CHE:

- Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature fissata al 30.04.2024, ore 23:59 sono pervenute:
 - Le candidature di 24 operatori, come certificato dalla Piattaforma Em.PULIA in data 1° maggio 2024, riscontrando che l'operatore CABLE NEWS NETWORK INC ha trasmesso la candidatura frazionata in due invii e si è tenuto in considerazione il primo invio alla data 11/04/2024 09:17:05. Gli operatori che hanno trasmesso tramite la piattaforma certificata sono indicati nel file xls fornito dalla piattaforma Empulia e rubricato sotto l'allegato 1 del verbale;
 - Le candidature di n. 3 operatori pervenute per posta elettronica nel termine di scadenza della Call, dando atto con nota specifica dei problemi informatici riscontrati nel caricamento delle istanze sulla piattaforma EMPULIA, rispetto alle quali il RUP ha proceduto all'ammissione alla verifica giuridico formale seguendo l'orientamento giurisprudenziale consolidato (cfr TAR Milano, 10.03.2022 n. 571) che afferma che la stazione appaltante in presenza di problemi legati all'invio delle domande con modalità telematiche documentati dagli operatori ammette anche le candidature inviate fuori dalla procedura telematica. I n. 3 operatori predetti sono riportati nell'allegato 1 bis "Elenco degli delle candidature inviate per posta elettronica" quale parte integrante e sostanziale del verbale n.1;
- Il RUP, in data 14.05.2024 ha proceduto a redigere il verbale di constatazione prendendo atto del numero delle candidature pervenute in numero di 27 e ha proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusività presentate dagli operatori 2303 SRL, MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL MEDIAXL SRL, OGURY ITALIA, STAR SRL, URBAN VISION;
- Il RUP in data 13.06.2024 prende atto della presentazione dei chiarimenti, in ordine alla dichiarazione di esclusività, da parte degli operatori MEDIAXL SRL, OGURY ITALIA, STAR SRL, URBAN VISION, confermando l'ammissione alla call giusto prot.n. 0020804-U-2024- 2024-06-13;
- Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla società MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL, la stessa società, con pec in data 21.05.2024, comunica che commettendo un errore di valutazione sulla scelta della Consultazione Preliminare di Mercato, rinuncia alla candidatura; di ciò la RUP prende atto con comunicazione dell'esclusione giusto prot.n. 0020802-U-2024-06-13;
- Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla società 2303 SRL, la stessa in data 03.06.2024 comunica l'assenza del requisito di esclusività, come richiesto dalla call, di cui la RUP prende atto con comunicazione di esclusione giusto prot.n. 0020803-U-2024- 06-13;
- Il RUP dando atto delle due esclusioni (MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL, 2303 SRL) ammette tutti gli altri 25 operatori, che hanno presentato idonea candidatura, redigendo la tabella di verifica di ammissibilità denominata "Allegato 2" parte integrante e sostanziale del verbale n.1, che riporta le candidature ammesse dei 25 operatori;
- Il RUP consegna al Direttore Generale il verbale n.1 in data 17.06.2024 (prot.n. 0021245- U-2024-2024-06-17) di cui sono parte integrante (allegato n. 1: documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute e allegato 1 bis: candidature inviate per posta elettronica) e la tabella verifica ammissibilità (allegato n. 2) con la proposta di ammissione per i n. 25 candidati per l'adozione del provvedimento con cui si approva **l'elenco degli ammessi** esclusivisti;
- In via discendente, si procederà con l'acquisizione dei servizi nei confronti del/degli operatore/i che risultano più rispondenti alle esigenze dell'Agenzia e che integrano caratteri di unicità, infungibilità, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti come richiesto dalla consultazione preliminare di mercato;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse potenziale tra l'A.RE.T. e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedendo la pubblicazione sul BURP e su piattaforma certificata Em.PULIA;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **I59I23001370006**

- Ai sensi dell'art. 2 della Consultazione (call): L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano di comunicazione per la promozione della destinazione PUGLIA;
- Ai sensi dell'art. 7 della Consultazione: La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;
- I CIG con riguardo alle procedure di acquisizione servizi saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

VISTA E ACCERTATA:

- La regolare istruttoria eseguita;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" – Annualità 2024;
- 2) Di approvare il **verbale** n.1 ivi allegato (prot.n. 0021245-U-2024-2024-06-17) di cui sono parte integrante il documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute tramite la citata piattaforma certificata (allegato n. 1), l'elenco degli operatori che hanno inviato per posta elettronica (allegato 1bis), la tabella verifica ammissibilità (allegato n. 2);
- 3) Di approvare **l'elenco ammessi** esclusivisti, in n. 25, degli operatori candidati alla CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (call), ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia", di cui al documento denominato "Allegato 2";
- 4) Di dare atto della comunicazione (prot.n. 0020803-U-2024-06-13) di esclusione dell'operatore 2303 srl per le motivazioni richiamate nell'atto e riportate nelle premesse della presente determinazione;
- 5) Di dare atto della comunicazione (prot.n. 0020802-U-2024-06-13) di esclusione dell'operatore MAGGIPINTO SRL per le motivazioni richiamate nell'atto e riportate nelle premesse della presente determinazione;
- 6) Di riservarsi di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che l'A.RE.T. riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia 2024 come già indicato nel punto 2 della consultazione e fermo restando quanto specificato nel punto 7 dello stesso atto;
- 7) Di dare atto che con la determinazione n.76/2024 si è provveduto all'impegno di spesa n. 118/2024 di euro 1.826.312,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026, pertanto la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del B.P. 2024-2026;
- 8) 9) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processi P10 e P11 e Area di rischio n.3 del Piano triennale per la Prevenzione della P Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 11) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 12) Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
- 13) Di dare atto che il coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario

direttivo P.O. dell'A.RE.T.;

- 14) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 15) Di dare atto che il Responsabile del Progetto "Piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia" è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 16) Di dare atto che il supporto al RUP è la dott.ssa Maria Luisa Caringella funzionario dell'A.RE.T.;
- 17) Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
 - d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;è composto da n. 9 facciate ed n. 9 pagine di allegato è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2024-2026.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0021245-U-2024-2024-06-17



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA. ELENCO AMMESSI
CUP I59I23001370006

Registro di sistema Em.PULIA n. PE060319-24

VERBALE n. 1

Seduta del 14 maggio 2024

L'anno 2024, il giorno 14 maggio, il RUP, alle ore 9:30, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature, fissato alle ore 23:59 del 30.04.2024, ha esaminato le istanze presentate sulla piattaforma certificata Em.PULIA.

La Consultazione prevede la presentazione di un google-form corredato obbligatoriamente da:

1. Visura camerale aggiornata al 2024;
2. Curriculum aziendale/company profile;
3. Scheda tecnica su dati: numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altro dato utile per comprendere il valore e la dimensione della testata;
4. Esempi di spazi e servizi disponibili per la pubblicità promozionale;
5. Listino prezzi;
6. Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato

Si prende atto del file xlsx esportato dalla piattaforma certificata Empulia relativo alla procedura n. **PPE060319-24** che contiene le candidature inviate (cioè caricate) e annullate dalla stessa piattaforma. Tale documento allegato al presente verbale è denominato "allegato n. 1" di cui è parte integrante e sostanziale.

Si accerta che le candidature nello stato "inviate" nel documento di cui sopra sono n. 24 riferite agli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D. lgs. n. 36/2023.

Si riscontra che l'operatore CABLE NEWS NETWORK INC ha trasmesso la candidatura frazionata in due invii e si terrà in considerazione il primo invio alla data 11/04/2024 09:17:05.



Si prende atto che tre operatori hanno presentato la candidatura tramite posta elettronica entro la data di scadenza della CALL per problemi informatici riscontrati nel caricamento delle istanze sulla piattaforma EMPULIA. In particolare:

1) **Il candidato EXPEDIA**, pur essendosi attivata tempestivamente per l'iscrizione ad Empulia, ha trovato difficoltà nell'anagrafare la società americana Travelscape LLC. con partita IVA estera che veniva catalogata come "*Stato non gestito*". Inoltre, le difficoltà hanno riguardato anche l'accettazione dei documenti in firma digitale. Infatti questi ultimi, sebbene siano stati riproposti con firma digitale riconosciuta da AGID, alle 17:38 del 30 aprile, non sono stati accettati come si evince da documentazione inviata all'ARET. L'istanza corredata dai documenti richiesti è stata trasmessa per pec in data 29 aprile 2024 e acquisita agli atti con protocollo n. 001405-E-2024-05-01.

2) **Il candidato JCDecaux One World UK** con sede legale in UK si è registrato sul portale Em.PULIA nei primi giorni di marzo. La registrazione non è andata a buon fine in quanto la firma digitale utilizzata non integra i caratteri richiesti dall'autorità italiana (AGID). Il candidato ha provveduto a caricare il documento richiesto unitamente al documento di identità del rapp.legale/delegato. Risulta al 12 aprile 2024 (data della e-mail trasmessa) che la registrazione era in corso senza alcun esito. L'operatore ha inviato la candidatura all'A.RE.T. per e-mail in data 23.04.2024 come confermata con e-mail il 30.04.2024 acquisita agli atti con prot.n. 0014031-E-2024-2024-04-30.

3) **Il candidato BBC GLOBAL NEWS LTD** pur avendo predisposto i documenti con firma digitale riconosciuta da Agid non è riuscita a caricarli e vista la immediata scadenza della Call ha trasmesso per posta elettronica nota comprovante l'impossibilità tecnica dichiarata e la candidatura alla call con i documenti allegati richiesti in data 30 aprile ore 19.11, tutto rubricato con protocollo ARET prot. n. 0014055-E-30.04.2024.

Seguendo la giurisprudenza consolidata (cfr [TAR Milano, 10.03.2022 n. 571](#)) che fissa il principio che la stazione appaltante in presenza di problemi legati all'invio delle domande con modalità telematiche documentati dagli operatori ammette anche le candidature inviate fuori dalla procedura telematica, si procede, quindi, nell'ammissione dei tre operatori su citati e riportati nell'allegato 1 bis "Elenco degli delle candidature inviate per posta elettronica" parte integrante e sostanziale del presente verbale.

A seguito di quanto sopra esposto le candidature "inviate" sono n. 27 di cui:

- **candidature n. 24 inviate tramite piattaforma Empulia** di cui file xlsx esportato dalla piattaforma con eliminazione della candidatura Cable News Network Inc inviata in data 19/04/2024 delle ore 18.10.34, in quanto ritenuta un frazionamento della prima (presentata in data 11/04/2024 09:17:05 come annotato dal RUP, tutto riportato sotto l'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- **candidature n. 3 inviate tramite posta elettronica** entro il termine di scadenza della Call riportate nell'**Allegato 1 bis** parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Si procede pertanto, per i 27 operatori alla verifica giuridico formale sulla completezza della documentazione richiesta secondo quanto previsto dalla Consultazione.

A seguito della verifica della completezza della documentazione suindicata si è proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusività presentate dagli operatori: 2303 srl, MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL, MEDIAXL SRL, OGURY ITALIA, STAR SRL, URBAN VISION.

Si sospende la seduta, in attesa dei chiarimenti richiesti

Seduta del 17 giugno 2024

L'anno 2024, il giorno 17 giugno 2024, il RUP, alle ore 9:00, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., prende atto della presentazione dei chiarimenti, in ordine alla dichiarazione di esclusività, da parte degli operatori MEDIAXL SRL, OGURY ITALIA, STAR SRL, URBAN VISION, confermando l'ammissione alla call giusto prot.n. 0020804-U-2024-2024-06-13.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla società **MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL**, la stessa società con email in data 21 maggio ha comunicato che *"ha commesso un errore di valutazione sulla scelta della Consultazione Preliminare di Mercato. Pertanto rinunciamo alla candidatura"* Il RUP prende atto con comunicazione dell'esclusione di cui al protocollo n. 002802-U-2024-2024-06-13.

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti rivolta alla società **2303 SRL**, la stessa in data 03.06.2024 comunica l'assenza del requisito di esclusività, come richiesto dalla call, di cui la scrivente RUP prende atto con comunicazione di esclusione con pec in data 13/06/2024 (prot. n. 0020803-U-2024-2024-06-13) per assenza dei requisiti minimi richiesti dalla Call (lex specialis).

Prendendo atto delle due esclusioni (MAGGIPINTO CREATIVE EVOLUTION SRL, 2303 SRL) tutti i n. 25 operatori, che hanno presentato idonea candidatura, sono ammessi.

A seguito dell'istruttoria, pertanto si completa la verifica di ammissibilità redigendo il presente verbale e la scheda di verifica denominata "Allegato 2" parte integrante e sostanziale del presente verbale, che riporta le candidature ammesse dei 25 operatori.

**UNIONE EUROPEA****REGIONE PUGLIA****PROMOZIONE**
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

Si chiude la seduta alle ore 13:00 della seduta del 17 giugno 2024 e si trasmettono gli atti per l'adozione della determinazione finale e l'approvazione dell'elenco degli ammessi al Direttore Generale.

Bari, 17.06.2024

IL RUP OLGA BUONO

OLGA
BUONO
17.06.2024
21:02:28
GMT+01:00

ALLEGATO 1						
Operatore Economico	Codice Fiscale	Comune	Mail	Data invio	Registro di Sistema	Stato
STARSL	02091760765	Potenza	star.digital.srl@legalmail.it	15/03/2024 17:50:32	PE071412-24	Inviato
CAIORCS MEDIA	11484370967	Milano	caiorocs@caiorocsmedia.legalmail.it	20/03/2024 16:14:34	PE074949-24	Annullato
webtvpuglia		Conversano	Giampierobattistabuonsante@pec.it	20/03/2024 17:03:05	PE074986-24	Inviato
MSV Medien Baden-Baden GmbH	DEU-36055/71902	Baden-Baden	mediart.anke@pec.it	21/03/2024 12:15:15	PE077352-24	Annullato
MSV Medien Baden-Baden GmbH	DEU-36055/71902	Baden-Baden	mediart.anke@pec.it	21/03/2024 12:45:46	PE077402-24	Inviato
Skybird	07361280964	Milano	cesanamediasrl@legalmail.it	25/03/2024 14:28:22	PE079383-24	Inviato
HAW SRL	08354630967	Milano	haw@legalmail.it	27/03/2024 16:01:26	PE081732-24	Inviato
Media XL S.R.L.	05004310651	Salerno	mediaxl.srl@pec.it	28/03/2024 13:19:05	PE083733-24	Inviato
2303 SRL	08268520726	Bari	2303@pec.it	03/04/2024 17:09:53	PE085637-24	Annullato
2303 SRL	08268520726	Bari	2303@pec.it	04/04/2024 10:50:31	PE085834-24	Inviato
Edizioni Conde' Nast spa	00834980153	Milano	fatturazioneclienti@pec.condenast.it	04/04/2024 12:46:27	PE086072-24	Inviato
OGURY ITALY	08997090967	Milano	oguryitaly@legalmail.it	09/04/2024 10:48:35	PE091152-24	Annullato
OGURY ITALY	08997090967	Milano	oguryitaly@legalmail.it	09/04/2024 11:21:18	PE091195-24	Inviato
Rai Pubblicità	00471300012	Torino	raipubblicita@pec.raipubblicita.it	09/04/2024 14:45:41	PE091986-24	Inviato
Editorial Ecoprensa	ESP-A84289230	Madrid	eleconomista@pec-legal.it	09/04/2024 16:59:22	PE092295-24	Annullato
Editorial Ecoprensa	ESP-A84289230	Madrid	eleconomista@pec-legal.it	09/04/2024 17:20:29	PE092338-24	Inviato
K.MEDIA	12958990157	Milano	kmedia@legalmail.it	10/04/2024 15:01:41	PE092902-24	Annullato
K.MEDIA	12958990157	Milano	kmedia@legalmail.it	10/04/2024	PE092904-	Annullato

				15:04:44	24	
K.MEDIA	12958990157	Milano	kmedia@legalmail.it	10/04/2024	PE092907-15:06:36	Inviato
CABLE NEWS NETWORK, INC.	GEO-510386049	Atlanta	manliostanzione@pec.it	11/04/2024	PE093186-09:17:05	Inviato
Avvenire Nuova Editoriale Italiana SpA Socio Unico	00743840159	Milano	direzione.generale@pec.avvenire.it	11/04/2024	PE093485-12:00:57	Inviato
Urban Vision S.p.A.	08236441005	Milano	urbanvision@pec.urbanvision.it	11/04/2024	PE094217-16:05:13	Annullato
Urban Vision S.p.A.	08236441005	Milano	urbanvision@pec.urbanvision.it	11/04/2024	PE094222-16:08:49	Inviato
CAIORCS MEDIA	11484370967	Milano	caiorcs@caiorcsmedia.legalmail.it	12/04/2024	PE096342-12:50:08	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	12/04/2024	PE096422-13:30:08	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	12/04/2024	PE096426-13:33:36	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	12/04/2024	PE096439-13:51:28	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	12/04/2024	PE096457-14:00:27	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	12/04/2024	PE096483-14:29:12	Inviato
CAIORCS MEDIA	11484370967	Milano	caiorcs@caiorcsmedia.legalmail.it	12/04/2024	PE096554-16:52:11	Inviato
TOSCANA FACTORY TEAM SRL	02026570479	Montecatini-Terne	toscanafactoryteamsrl@pec.it	15/04/2024	PE097381-17:00:49	Inviato
Federazione Italiana Giuoco Calcio	05114040586	ROMA	PRESIDENZA@FIGC.IT	15/04/2024	PE097397-17:42:27	Inviato
Cable News Network Inc	USA-51-0386049 R	Atlanta	monica.rubini@legalmail.it	19/04/2024	PE106405-18:10:34	Inviato
APL Media Ltd	GBR-GB701391176	London	matthew@aplmedia.co.uk	23/04/2024	PE110256-16:21:43	Inviato
Il Sole 24 ORE S.p.A.	00777910159	Milano	legalesystem@pec.ilsole24ore.com	29/04/2024	PE115232-10:30:58	Inviato
Publishing For Development Ltd	GBR-11748417	314 Midsummer Boulevard	pwarren@pfdmedia.com	30/04/2024	PE116147-10:59:51	Inviato

FEELGOOD 1986 S.R.L.	09161810966	Milano	edizioniideitalia@legalmail.it	30/04/2024 14:39:23	PE117896- 24	Inviato
G Quadro Advertising S.r.l.	11480721007	ROMA	info@pec.gquadroadvertising.it	30/04/2024 18:11:09	PE118535- 24	Inviato
nota del RUP: Con riferimento all'istanza sotto riportata, si stabilisce che la stessa non viene presa in considerazione ai fini dell'ammissibilità, in quanto ritenuta un frazionamento della prima (presentata in data 11/04/2024 09:17:05) giusto verbale verifica ammissibilità, di cui questo documento (allegato n. 1) costituisce parte integrante e sostanziale						
Cable News Network Inc	USA-51-0386049 R	Atlanta	monica.rubini@legalmail.it	19/04/2024 18:10:34	PE106405- 24	Inviato

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

CUP I59I23001370006

Registro di sistema Em.PULIA n. PE060319-24

D.D.G n. 76/2024

ALLEGATO 1 BIS ELENCO CANDIDATURE INVIATE TRAMITE POSTA ELETTRONICA

Operatore economico	Codice fiscale/IVA	Nazionalità	Mail	Data invio	Protocollo
Travelscape, LLC d/b/a Expedia Group Media Solutions	88-0392667	Seattle USA	mediasolutions.expedia@pec.ac talis.it	29.04.2024	n. n 001405-E-2024-05-01.
JCDecaux OneWorld UK Limited,	01679670	UK	emanuele.vitali@igpdecaux.it>	30.04.2024	n. 0014031-E-2024-2024-04-30
BBC GLOBAL NEWS LTD	4514407	UK	Georgina.Mars hall@bbc.com	30.04.2024	n. 0014055-E-30.04.2024

Bari 17.06.2024

IL RUP

Olga Buono



OLGA
BUONO
17.06.2024
21:02:28
GMT+01:00

ALLEGATO 2 VERIFICA AMMISSIBILITA'

OPERATORE ECONOMICO	VISURA	CV	SCHEDA TECN	PORTFOLIO	LISTINO	DICH.ESCL.	GFORM
STARSL	x	x	x	x	x	x	x
webtvpuglia	x	x	x	x	x	x	x
MSV Medien Baden-Baden GmbH	x	x	x	x	x	x	x
Skybird	x	x	x	x	x	x	x
HAW SRL	x	x	x	x	x	x	x
Media XL S.R.L.	x	x	x	x	x	x	x
Edizioni Conde' Nast spa	x	x	x	x	x	x	x
OGURY ITALY	x	x	x	x	x	x	x
Rai Pubblicità	x	x	x	x	x	x	x
Editorial Ecoprensa	x	x	x	x	x	x	x
K.MEDIA	x	x	x	x	x	x	x
CABLE NEWS NETWORK, INC.	x	x	x	x	x	x	x
Avvenire Nuova Editoriale Italiana SpA Socio Unico	x	x	x	x	x	x	x
Urban Vision S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
CAIRORCS MEDIA	x	x	x	x	x	x	x
TOSCANA FACTORY TEAM SRL	x	x	x	x	x	x	x
Federazione Italiana Giuoco Calcio	x	x	x	x	x	x	x
Cable News Network Inc	x	x	x	x	x	x	x
APL Media Ltd	x	x	x	x	x	x	x
Il Sole 24 ORE S.p.A.	x	x	x	x	x	x	x
Publishing For Development Ltd	x	x	x	x	x	x	x
FEELGOOD 1986 S.R.L.	x	x	x	x	x	x	x
G Quadro Advertising S.r.l.	x	x	x	x	x	x	x
Travelscape, LLC d/b/a Expedia Group Media Solutions	x	x	x	x	x	x	x
JCDecaux OneWorld UK Limited,	x	x	x	x	x	x	x
BBC GLOBAL NEWS LTD	x	x	x	x	x	x	x

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 giugno 2024, n. 670

Assunzione di complessive n. 2 unità di personale a tempo pieno e determinato, vari profili, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse al supporto operativo dell'Unità di Gestione PNRR M1.C3 "Cultura 4.0", Misura 2, Investimento 2.2 (BILANCIO VINCOLATO)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE****VISTO:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- il D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
- il D. Lgs. del 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.", convertito con modifiche nella L. n. 113/2021.
- il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)".
- la L.R. del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia" di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e del bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia.
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026".
- l'attestazione del 18 gennaio 2024 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, che evidenzia l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTE ANCHE:

- la Determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e la Determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, rispettivamente di indizione dei n. 27 bandi di concorso, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 209 unità di cat. D vari profili professionali, tra cui quello in oggetto, e di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
- la Determinazione n. 1060 del 2 novembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo professionale di cat. D "*Specialista tecnico di policy*" – *Ambito Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative*", e le successive determinazioni di assunzione delle unità di personale messe a bando e degli ulteriori scorrimenti di graduatoria.
- la Determinazione n. 1206 del 5 dicembre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo professionale di cat. D "*Specialista tecnico di policy*" – *Ambito Ambiente*", e le successive determinazioni di assunzione delle unità di personale messe a bando e degli ulteriori scorrimenti di graduatoria.
- la Determinazione n. 1006 del 14 ottobre 2022, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo professionale di cat. D "*Specialista tecnico di policy*" – *Ambito Trasporti e Mobilità*", e le successive determinazioni di assunzione delle unità di personale messe a bando e degli ulteriori scorrimenti di graduatoria.
- la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
- la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che:

Con deliberazione n. 1465 del 23 ottobre 2023 di integrazione al PIAO 203/2025 approvato con DGR n. 414/2023, la Giunta regionale ha deliberato anche l'assunzione a tempo pieno e determinato per la durata di mesi 30, di n. 2 unità di personale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con profili tecnici, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali connesse all'attuazione dei progetti di investimento a valere su fondi PNRR, ed in particolare dell' Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" Linea A, come da note della Sezione richiedente prot n. AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot. n. AOO_058/3250 del 19/10/2023.

Con deliberazione n. 1575 del 20 novembre 2023, la Giunta regionale ha approvato la variazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per lo stanziamento delle risorse dedicate alle assunzioni di cui al punto precedente, cui ha fatto seguito la determinazione n. 291 del 4 dicembre 2023 della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali di accertamento e contestuale impegno di spesa a valere sul bilancio vincolato, fondi PNRR.

Nella suddetta determinazione n. 291/2023, è stato chiesto alla Sezione Personale di predisporre ogni adempimento utile all'assunzione delle unità a tempo determinato mediante scorrimento delle graduatorie vigenti dei concorsi di cat. D.

Con successiva nota prot. n. 257724 del 30/05/2024, in atti, la Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha indicato in ordine di priorità i seguenti profili professionali da cui attingere mediante scorrimento per la contrattualizzazione delle n. 2 unità di personale richiesto a tempo pieno e determinato:

- bando n. 22 di "*Specialista tecnico di policy/ambito urbanistica, pianificazione territoriale e politiche*

abitative” la cui graduatoria definitiva è stata approvata con D.D. n. 1060 del 02/11/2022 e successive determinazioni di scorrimenti;

- bando n. 7 di “Specialista tecnico di policy/ambito ambiente” la cui graduatoria definitiva è stata approvata con D.D. n. 1206 del 05/12/2022 e successive determinazioni di scorrimenti;
- bando n. 19 di “Specialista tecnico di policy/ambito trasporti e mobilità”, la cui graduatoria definitiva è stata approvata con D.D. n. 1006 del 14/10/2022 e successive determinazioni di scorrimenti.

Il Servizio Reclutamento procederà alla richiesta della disponibilità alla sottoscrizione del contratto a tempo determinato per la durata di mesi n. 30, partendo dal candidato idoneo collocatosi alla posizione n. 24 della graduatoria definitiva del profilo professionale di Specialista tecnico di policy/ambito urbanistica, pianificazione territoriale e politiche abitative” e fino ad esaurimento della graduatoria (pos. n. 48).

In subordine, nel caso in cui nessuno dei candidati idonei collocati nella predetta graduatoria accetti la proposta contrattuale a tempo determinato, il Servizio Reclutamento procederà allo scorrimento delle altre due graduatorie indicate dalla Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, secondo l’ordine di priorità richiesto.

Ai sensi dell’art. 1, comma 14, del D. lgs. n. 80/2021, recante modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l’attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche, alle assunzioni di personale effettuato dalle pubbliche Amministrazioni titolari di interventi del PNRR non si applica la procedura di cui all’art. 34 bis del d.lgs. 165/2001.

Dato atto che:

In riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all’instaurazione di nuove assunzioni, le assunzioni in essere sono effettuate ai sensi del D.Lgs. n. 80/2021 e sua legge di conversione n. L. n. 113/2021, ed in deroga ai limiti di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31/05/2010.

Nelle more della della contrattualizzazione delle n. 2 unità di personale nel corrente anno 2024, occorre effettuare una variazione di esigibilità delle annualità di competenza e di cassa della spesa previste nella determinazione di impegno n. 291/2023, dalle annualità 2023/2024/2025/2026 alle annualità 2024/2025/2026 in quota parte, cui provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali con proprio provvedimento.

Dato atto altresì che:

Con L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)” e successiva L. R. 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia” è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”.

I dati relativi al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2024, come da ricevuta in atti.

Ai sensi dell’art. 9, comma 1 -quinquies, del D. lgs. 113/2016, gli enti territoriali possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato, necessarie a garantire l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l’esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale.

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze organizzative di carattere eccezionale e straordinario rappresentate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali del Dipartimento Turismo,

Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, occorre avviare il procedimento di reclutamento di n. 2 unità di personale dell'Area funzionari e dell'elevata qualifica, a valere sui fondi PNRR, per la durata di mesi 30, e comunque non oltre la data del 31/012/2026, mediante scorrimento della graduatoria del bando n. 22 di "Specialista tecnico di policy/ambito urbanistica, pianificazione territoriale e politiche abitative" ed, in subordine, delle graduatorie in ordine di priorità del bando n. 7 "Specialista tecnico di policy/ambito ambiente" e del bando n. 19 "Specialista tecnico di policy/ambito trasporti e mobilità".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa derivante dal presente provvedimento è stata assunta con determinazione n. 291 del 04/12/2023 del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Culturale a valere sul Bilancio Vincolato (Fondi PNRR) per le annualità 2023-2024-2025-2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto:

- di procedere, ai sensi della DGR n. 1465 del 23 ottobre 2023 di integrazione della sottosezione del PIAO relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni 2023/2025 di cui alla DGR n. 414/2023, all'assunzione di n. 2 unità di personale dell'Area funzionari e dell'elevata qualifica, a valere sui fondi PNRR, per la durata di mesi 30, e comunque non oltre la data del 31/012/2026, salvo proroghe, mediante scorrimento della graduatoria del bando n. 22 di "Specialista tecnico di policy/ambito urbanistica, pianificazione territoriale e politiche abitative" ed, in subordine, delle graduatorie in ordine di priorità decrescente del bando n. 7 "Specialista tecnico di policy/ambito ambiente" e del bando n. 19 "Specialista tecnico di policy/ambito trasporti e mobilità".
- di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 30 mesi e che si darà atto dei nominativi degli idonei assunti e della copertura dei posti richiesta, con separato e successivo provvedimento;
- di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non

veritiere;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali per l'adozione dei provvedimenti necessari alla variazione di esigibilità della competenza e della cassa dell'impegno di spesa assunto con la determinazione n. 291/2023 dalle annualità 2023/2024/2025/2026 alle annualità 2024/2025/2026.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia alla P.O. Spesa del Personale;
- il presente atto è composto da n. 7 facciate.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00633 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 2021/2027

Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

Pietro Lucca

E.Q. Spesa del personale

Rosa De Parigi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale

Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 luglio 2024, n. 299

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - Sessione straordinaria fissata per il giorno 11/07/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione rapporti convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24, che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato

a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;

- all'art. 25, co. 2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *“i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema”*;
- all'art. 28, che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo, all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.

La Legge n. 401 del 29 dicembre 2000, all'art. 3, disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata *ex decreto Calabria* - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

L'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 - recante *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.”* (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione in Legge n. 60/2019- ha introdotto una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.

Le *“Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.”* approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordini dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Visto:

L'art. 15, co.3 del citato D.M. Salute del 07/03/2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Rilevato che:

con note prot. n. 163097 del 02/04/2024 e prot. n. 283816 del 11/06/2024, la competente Struttura regionale ha provveduto a richiedere agli OO.MM. e alle AA.SS.LL. la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero 4800 ore e 36 mesi di formazione.

A seguito della predetta richiesta documentale è pervenuta, presso la competente Struttura regionale, la documentazione richiesta che è stata acquisita agli atti dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza

Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali.

Considerato che:

- *il triennio formativo 2019-2022 si è concluso per i candidati presenti nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento e pertanto occorre procedere all'espletamento della sessione straordinaria d'esame che si terrà il giorno 11/07/2024;*
- con nota prot. n. 235539 del 17/05/2024 è stata convocata la commissione per la succitata data d'esame.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di prendere atto della documentazione trasmessa dagli OO.MM. e dalle AA.SS.LL., depositata agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale - sessione straordinaria per il conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale n. 31 medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo del d.lgs. 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno 11/07/2024 deve svolgersi in presenza e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di prendere atto della documentazione trasmessa dagli OO.MM. e dalle AA.SS.LL., depositata agli atti del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale - sessione straordinaria per il conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale n. 31 medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo del d.lgs. 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la sessione straordinaria d'esame fissata per il giorno 11/07/2024 deve svolgersi in presenza e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di demandare, al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2", composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco corsisti ammessi con indicazione ora e data.pdf - 2c04ef9254bbcbdbd36a19c189b4cd3e279f9c92b60d5004991e430df777bb29

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO A

ELENCO CORSISTI SEDUTA STRAORDINARIA CFSMG 2019-2022

Numero	Candidato	data	ora
1	ANELLI ANTONIO	11/07/2024	ore 09:00
2	AMBRON AMEDEO	11/07/2024	ore 09:00
3	BUONO CHIARA	11/07/2024	ore 09:00
4	COLELLA CLAUDIA MARIA	11/07/2024	ore 09:00
5	CONTESSA GRAZIA	11/07/2024	ore 09:00
6	MANZARI ROBERTA	11/07/2024	ore 09:00
7	MANZARI STEFANIA	11/07/2024	ore 09:00
8	MEZZINA ANTONIA	11/07/2024	ore 09:00
9	PISCITELLI ALESSIA	11/07/2024	ore 09:00
10	POLO ANGELO	11/07/2024	ore 09:00
11	ZINFOLLINO MARIA	11/07/2024	ore 09:00
12	CISTERNINO ANGELITA VARVARA	11/07/2024	ore 11:00
13	LONOCE COSIMO	11/07/2024	ore 11:00
14	MARRA VINCENZA	11/07/2024	ore 11:00
15	NAPOLITANO TERESA	11/07/2024	ore 11:00
16	PERBELLINI DAVIDE	11/07/2024	ore 11:00
17	CHIRO' MASHA AURORA	11/07/2024	ore 11:00
18	GIACONE ROBERTA	11/07/2024	ore 11:00
19	GIANNUBILO MICHELE	11/07/2024	ore 11:00
20	SAVINO DAVIDE	11/07/2024	ore 11:00
21	TALAMO DARIO	11/07/2024	ore 11:00
22	IORELLA ANGELA	11/07/2024	ore 14:30
23	STRINGARO FRANCESCO	11/07/2024	ore 14:30
24	CIARDO MARCO	11/07/2024	ore 14:30
25	LERARIO MASSIMILIANO	11/07/2024	ore 14:30
26	MARCHELLO MATTIA ERMINIO	11/07/2024	ore 14:30
27	ZANINGA SIMONA	11/07/2024	ore 14:30
28	ATTOTTO PAOLA	11/07/2024	ore 14:30
29	PIRILLO MIRIAM	11/07/2024	ore 14:30
30	SCHIAVARELLI VITTORIA	11/07/2024	ore 14:30
31	SPINELLI GIANVITTORIO	11/07/2024	ore 14:30

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta rilevati ai sensi dell'art.34 CO.17 dell'ACN 28/04/2022, dalle Aziende Sanitarie - residui anno 2024**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI
MEDICINA GENERALE****PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
AI SENSI DELL'ART. 34 CO. 17 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI					
Lungomare Starita n. 6 70123 Bari					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
2	Corato	1	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
2	Ruvo di Puglia	2	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
4	Santeramo in C.	2	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
12	Conversano	1	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
13	Casamassima	1	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
14	Alberobello	1	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
14	Castellana Grotte	2	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	
14	Putignano	2	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	1) dal 8/08/2024	
Unico	Bari- Municipio 5	1	nota prot. n 70532 del 31/05/2024	immediata	con obbligo di apertura studio zona San Pio
TOTALE		13			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI					
Via Napoli n. 8 72100 Brindisi					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
1	Brindisi	9	Nota prot n. 61322 del 26/06/2024	1) 12/09/2024; 1) dal 4/09/2024; 1) dal 2/12/2024	

2	Ostuni	2	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	1) dal 22/11/2024	
3	Francavilla Fontana	3	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	immediata	
3	Ceglie Messapica	1	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	immediata	
3	Carovigno	1	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	immediata	
4	Torchiarolo	1	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	immediata	
4	Erchie	3	Nota prot n. 59008 del 20/06/2024	immediata	
TOTALE		20			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Via Fornaci n. 201 76123 Andria

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
2	Andria	4	Nota prot n. 52481 del 25/06/2024	immediata	
3	Canosa	3	Nota prot n. 52481 del 25/06/2024	1) dal 8/08/2024	
3	Spinazzola	1	Nota prot n. 52481 del 25/06/2024	immediata	
4	Barletta	2	Nota prot n. 52481 del 25/06/2024	1) dal16/08/2024; 1) dal11/11/2024;	
5	Trani	1	Nota prot n. 52481 del 25/06/2024	immediata	
TOTALE		11			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

Via M. Protano n. 13 71121 Foggia

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
51	Serracapriola	1	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	dal 31/10/2024	con obbligo apertura secondo studio a Chieuti

51	Apricena	1	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	dal 20/11/2024	
52	San Nicandro Garganico	2	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	immediata	
53	Vico del Gargano	1	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	immediata	
55	Cerignola	4	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	1 dal 7/08/2024	
55	Stornara	1	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	immediata	
58	Roseto Valfortore	1	Nota prot. n. 68126 del 25/06/2024	immediata	
TOTALE		11			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta n. 5 73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
52	Squinzano	2	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	1) dal 10/12/2024	
53	Galatone - Seclì	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	con obbligo apertura studio medico a Galatone
55	Aradeo	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	
56	Gallipoli	3	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	1) dal 27/7/2024; 1) dal 3/08/2024	
56	Melissano	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	dal 3/11/2024	
56	Racale	2	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	1) dal 10/08/2024	
56	Sannicola	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	
56	Taviano	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	
57	Bagnolo - Cannole - Palmariggi	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	
59	Matino	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	

60	Miggiano	1	Nota prot. 154429 del 24/06/2024	immediata	
	TOTALE	15			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO					
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
1	Castellaneta	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	con obbligo di apertura studio medico a Castellaneta Marina
1	Ginosa (Ginosa Marina)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	con obbligo di apertura studio medico a Ginosa Marina
1	Ginosa	2	nota n. 119527 del 19/06/2024	1) dal 17/07/2024; 1) dal 22/10/2024	
1	Palagianello	3	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
2	Massafra	5	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
2	Statte	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
5	Crispiano	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
5	Martina Franca (Paolotti S.Eligio)	2	nota n. 119527 del 19/06/2024	1) dal 26/09/2024; 1) dal 01/12/2024	con obbligo di apertura studio medico la zona Paolotti - S.Eligio
5	Martina Franca	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	1) dal 15/12/2024	
6	Grottaglie	3	nota n. 119527 del 19/06/2024	1) dal 8/07/2024	
6	1° Aggregazione (Monteiasi- Montemesola) ZONA Monteiasi	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	con obbligo di apertura studio medico a Monteiasi

6	San Giugio Jonico	2	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
7	Fragagnano	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
7	Manduria	5	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
7	3° Aggregazione (Maruggio- Torricella) zona Torricella	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	dal 24/09/2024	con obbligo di apertura studio medico a Torricella
7	Sava	2	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (Solito-Corvisea)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	dal 31/08/2024	
unico	Taranto (Salinella)	2	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (Tamburi)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (Paolo VI)	3	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (San Vito)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (Talsano)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
unico	Taranto (Borgo)	1	nota n. 119527 del 19/06/2024	immediata	
TOTALE		42			

Visto il Bando di pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta dell'anno 2024, assegnati ai sensi dell'art. 34 co.5 ACN 28/04/2022, pubblicati sul BURP n. 22 del 14/03/2024. Per l'ASL BT il succitato bando è stato parzialmente integrato e rettificato con il bando pubblicato sul Burp n. 25 del 25/03/2024.

Viste le comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL. provinciali, acquisite agli atti e richiamate nel prospetto, in merito agli incarichi del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta non assegnati, riferiti all'anno 2024, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 34 co. 5 lett. a), lett.b), e lett.c) dell'ACN del 28/04/2022, per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022 dopo il 15 febbraio 2023.

Considerato che, l'art. 34 dell'ACN 28/04/2022 comma 17, dispone: "Espletate le procedure(...), qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predisporre specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati."

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 17) dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, che pur supplendo alla seconda pubblicazione "debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda

pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN";

- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti;
- di indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, che sarà gestita dalle relative AZIENDE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 co. 17 dell' ACN " Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/2022".

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, diverse da quella della Regione Puglia;
- b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- c) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I candidati di cui alla alla lett. b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residente nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito regionale;
- residenti fuori Regione;

I candidati di cui alla lettera c), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi le AA.SS.LL. procederanno utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Si rende noto che, secondo quanto previsto dall'art.34, comma 17 dell'ACN del 28/04/2022, il presente bando verrà pubblicato sul BUR della Regione Puglia – Sezione Concorsi, successivamente questa Sezione procederà alla pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC, al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati, richiamati nelle precedenti lettere: a), b) e c).

Sul Bur della Regione Puglia si procederà poi a dare evidenza della data di pubblicazione del bando relativo agli ambiti carenti residui del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta anno 2024 da parte della

SISAC. Da tale data decorrerà il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande, a mezzo PEC ed in conformità agli schemi allegati, indirizzandole alle Aziende Sanitarie Provinciali competenti, da parte dei medici, purchè non titolari di altro incarico a tempo indeterminato analogo a quello per il quale concorre.

- Allegato "A" domanda per i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, ai sensi dell'art.34 co. 17 lett.a) ACN del 28/04/2022;
- Allegato "B" domanda per i medici in possesso del CFSMG, ai sensi dell'art.34 co. 17 lett. b) ACN del 28/04/2022;
- Allegato "C" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall'art. 34 co.18 dell'ACN 28/04/2022, distinto per anno di frequenza.

I medici aspiranti di cui all'allegato "C" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici di cui allegato A) e B). Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art.34 co.19 dell'ACN del 28/04/2022 e della DGR 2453 del 30/12/2019.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it.
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RESIDUI ANNO 2024 AMBITO TERRITORIALE/COMUNE DI...." Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda, nella quale si potranno eventualmente inserire più preferenze territoriali. In caso di spazi insufficienti rispetto al fac-simile si possono prevedere fogli aggiuntivi. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità. I medici corsisti di cui all'allegato "C" dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell'art. 21 dell'ACN 28/04/2022.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art 21 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore

Roberta Esposito

Il Responsabile E.Q.

Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO

Vito Carbone

Il Dirigente delle Sezione SGO

Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI (medici inseriti in graduatorie di altre Regioni)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____
Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a
_____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____
tel. _____ dal _____ ASL di residenza _____
inserito nella graduatoria definitiva della Regione _____, valevole per l'anno 2024

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BUR n. _____ del _____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022, per assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in Medicina Generale

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____, dal _____, di aver conseguito il titolo di formazione nel triennio _____ in data _____ presso ASL _____.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 28/04/2022, per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di A.P. a ciclo di scelta pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente:

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale.

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI
ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Isritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____
con sede _____ provincia _____ (*)

(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 co.17 lett. a) e b) dell'ACN 28/04/2022, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 34 co. 18.

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio) (art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ (____) il _____
residente in _____ (____) Via/Piazza _____ n. _____
_____ n° _____
iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ ai sensi e
agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

DICHIARA FORMALMENTE DI

- 1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____
- 2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____
- 4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____
- 6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda _____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____
- 7) essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:(1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett.

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)

Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____

21) essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003 conseguito il _____

Presso la Regione _____ triennio _____ / _____

NOTE: _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la fotocopia del documento di identità.

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
AVVISO DI REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE APPROVATO CON D.D.G. ARPA PUGLIA N. 221 DEL 21/05/2024 E CONTESTUALE EMANAZIONE DI UN NUOVO BANDO.

Si rende noto che con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 318 del 02/07/2024 è stato revocato, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, il bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di personale in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale - approvato e indetto con D.D.G. n. 221 del 21/05/2024 e pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito web istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso) con scadenza del termine per la presentazione delle domande fissata al 03/06/2024 ore 16:00 - in quanto non prevedeva l'iscrizione all'Albo dei Fisici tra i requisiti specifici di partecipazione e, conseguentemente, prevedeva, nell'art. 18, comma 2, l'eventualità di procedere all'iscrizione all'albo professionale prima dell'assunzione in servizio.

Il presente Avviso di revoca ha valore di notifica nei confronti dei candidati che avevano presentato istanza di partecipazione alla suddetta procedura entro la data di scadenza dei termini.

Contestualmente, con la D.D.G. n. 318/2024 sopra richiamata è stata indetta una nuova selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

I candidati che avevano presentato domanda di partecipazione alla selezione pubblica indetta con D.D.G. n. 221/2024, considerato che la procedura concorsuale non ha avuto inizio, **possono richiedere il rimborso della tassa concorsuale versata.**

La richiesta di rimborso della tassa concorsuale di €10,33 deve essere espressamente inviata, a cura dei candidati interessati, al Servizio Gestione Risorse Umane alla P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando le coordinate bancarie o postali (codice IBAN) per l'effettuazione del relativo bonifico ed allegando obbligatoriamente la copia della ricevuta del versamento effettuato.

I candidati che intendono presentare una nuova domanda di partecipazione alla procedura indetta con il provvedimento D.G. ARPA Puglia n. 318/2024 possono utilizzare il versamento già effettuato per la partecipazione alla selezione indetta con D.D.G. n. 221/2024 e revocata con la richiamata D.D.G. N. 318/2024.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica indetta con D.D.G. ARPA Puglia n. 318/2024 deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), entro e non oltre il termine di giorni quindici (15) decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di che trattasi sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. VITO BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui era stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTA la Circolare informativa della Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici prot. n. 0000371 del 27/02/2024, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0012931 - 19.7 - 28/02/2024, la quale dispone che *“alla luce del vigente quadro normativo ed in relazione alle peculiarità dei compiti assegnati alle Agenzie per l'Ambiente, sussiste la necessità di distinguere tra:*

- a) requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, tra i quali occorre prevedere l'abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo ovvero i requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo;*
- b) requisiti prescritti per l'assunzione, tra i quali occorre prevedere l'iscrizione all'Albo laddove il lavoratore sia assegnato ad attività per le quali la normativa richiede l'iscrizione.”*

RICHIAMATA la D.D.G. n. 318 del 02/07/2024, con cui:

- È stata disposta la revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, del bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di personale in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale - approvato e indetto con D.D.G. n. 221 del 21/05/2024 e pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito web istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso) con scadenza del termine per la presentazione delle domande fissata al 03/06/2024 ore 16:00 - in quanto non prevedeva l'iscrizione all'Albo dei Fisici tra i requisiti specifici di partecipazione e, conseguentemente, prevedeva, nell'art. 18, comma 2, l'eventualità di procedere all'iscrizione all'albo professionale prima dell'assunzione in servizio;
- È stato approvato e indetto il nuovo bando di selezione pubblica con la previsione, tra i requisiti specifici, della iscrizione all'Albo dei Fisici;

VISTI:

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23,

relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);

- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA RENDE NOTO CHE

È revocato, ai sensi dell’art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, il bando di selezione pubblica approvato e indetto con Deliberazione n. 221/2024 e, contestualmente, è indetta una nuova selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l’esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell’art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

Considerato che la richiamata procedura selettiva non ha avuto inizio, i candidati che avevano presentato domanda di partecipazione alla selezione pubblica indetta con D.D.G. n. 221/2024 e revocata con il presente atto, possono richiedere la restituzione della tassa di partecipazione alla selezione pubblica. La richiesta di rimborso della tassa concorsuale di €10,33 deve essere espressamente inviata, a cura dei candidati interessati, al Servizio Gestione Risorse Umane alla P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando le coordinate bancarie o postali (codice IBAN) per l’effettuazione del relativo bonifico ed allegando obbligatoriamente la copia della ricevuta del versamento effettuato.

I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione alla procedura indetta con il presente provvedimento possono utilizzare il versamento già effettuato per la partecipazione alla selezione indetta con D.D.G. n. 221/2024 e revocata con il presente atto.

Parità di genere
A norma dell’art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Equilibrio di genere
Al fine di garantire l’equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 7 uomini e 11 donne per un totale di 18 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,89 % Uomini e 61,11% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall’art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:
○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.
In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.”

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

- 4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:
- a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.
 - b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.
- 5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.
- 6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
 - REQUISITI GENERALI**
 - a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
 - I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
 - I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 - b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
 - e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una

pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di Laurea (L) in Scienze e tecnologie fisiche (classe L-30) o altri titoli di laurea equiparati, ai sensi della normativa vigente. Per eventuali informazioni a riguardo si rinvia al sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca www.miur.gov.it

Sono ammesse anche le lauree specialistiche/magistrali/vecchio ordinamento assorbenti la laurea triennale sopraindicata.

• SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

b) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo;

c) Iscrizione all'Albo.

I CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI FISICO PREVIA ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI ATTRAVERSO TIROCINI PRATICI POSSONO OMETTERE DI DICHIARARE IL POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni quindici (15)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti

recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta,

in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".

3. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per

la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento,

dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

O Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

O Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

O Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;

- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo,

comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.

2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

A) Campi elettromagnetici RF e ELF: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, segnali, tecniche e strumentazione di misura, modelli previsionali e dosimetria;

B) Acustica: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, tecniche di misura e modelli previsionali;

C) Radiazioni ionizzanti: normativa, dosimetria, grandezze radio protezionistiche, tecniche e strumentazione di misura;

D) Qualità dell'aria: normativa comunitaria, nazionale e regionale, meteorologia, fisica dell'atmosfera applicata alla qualità dell'aria, tecniche di valutazione della qualità dell'aria, modelli matematici previsionali dello stato della qualità dell'aria.

E) Valutazioni ambientali: Modellistica, risultati di misura, analisi di dati.

f. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
--

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
--

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
--

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
--

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione

(B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)

- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,20 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,20;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,30;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,55;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,45;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli

scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
<ul style="list-style-type: none"> attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
<ul style="list-style-type: none"> attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
<ul style="list-style-type: none"> certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione
<ul style="list-style-type: none"> Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
<ul style="list-style-type: none"> tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
<ul style="list-style-type: none"> Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO. NON È VALUTABILE L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI FISICO IN QUANTO REQUISITO SPECIFICO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi

ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.¹) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

5. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

6. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

7. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

8. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

¹ Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
 4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
 5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
 7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
 8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti:

telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità:
Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:
 - A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";
 - B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari:
Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'

1. Il presente Bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it - PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI CONCORSO e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA PENITENZIARIA ASL BA.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della D.D.G. n. 1263 del 19.06.2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Medicina Penitenziaria** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Medicina Interna, Medicina Emergenza Urgenza, Malattie Infettive, Geriatria, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Gastroenterologia, Nefrologia, Chirurgia Generale o in disciplina riconosciuta equipollente, rapporto di lavoro **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

Ogni servizio sanitario penitenziario è un presidio territoriale della locale azienda sanitaria ed eroga l'assistenza sanitaria garantendo l'azione multidisciplinare e l'integrazione di interventi a favore della persona detenuta. Esso fa parte della rete dei servizi regionali e assicura la continuità dell'attività assistenziale.

La popolazione detenuta presenta mediamente un'incidenza superiore di patologia di quella espressa dalla popolazione generale. In sintonia con quanto previsto dal DPCM del 1 aprile 2008, che ha determinato il transito delle funzioni sanitarie dal Ministero di Giustizia al Sistema Sanitario Regionale, la ASL Bari, sul cui territorio insiste l'Unità Operativa Complessa di Medicina Penitenziaria, garantisce un'organizzazione dedicata, per assicurare la completa presa in carico del paziente detenuto gestendo tutte le prestazioni e le funzioni relative all'assistenza sanitaria di base, alla continuità assistenziale, all'assistenza medica specialistica, ed all'assistenza infermieristica.

La UOC di Medicina Penitenziaria rappresenta la struttura organizzativa aziendale che coordina e gestisce le attività socio-sanitarie previste dalla normativa di riferimento per garantire le prestazioni sanitarie a favore dei detenuti ed internati ristretti nell'istituto penitenziario di Bari, nonché degli Istituti di Turi, Altamura e a favore dei minorenni sottoposti a provvedimento penale residenti nell'IPM "FORNELLI".

La UOC di Medicina Penitenziaria è costituita da:

1. Casa Circondariale di Bari sede del Servizio di Assistenza Intensivo (S.A.I.);
2. Casa di Reclusione di Turi
3. Casa di Reclusione di Altamura
4. Reparto di Medicina Protetta presso il Presidio Ospedaliero San Paolo
5. l'Istituto Penale per i Minorenni.

Il Direttore UOC:

- emana regole e indirizzi standardizzati (evidence based) riguardo alle procedure di lavoro, all'utilizzo delle risorse, ai risultati attesi (output e out come) e al profilo di conoscenze, competenze e attitudini del personale assegnato. In particolare, tenuto conto dei più moderni modelli organizzativi e gestionali, definisce le regole per la valutazione dei bisogni di assistenza socio-sanitaria, degli standard assistenziali e dei livelli di qualità e assistenza;
- propone accorgimenti organizzativi per il rispetto delle norme emanate a livello nazionale, regionale e aziendale;
- realizza programmi di carattere organizzativo in relazione ai servizi sanitari che devono essere erogati dal SSN all'interno dei vari Istituti Penitenziari, del Reparto di Medicina Protetta e a favore dei minori sottoposti a provvedimento penale residenti nel territorio aziendale presenti nell'Istituto Penale per i Minorenni, al fine di garantire standard qualitativi rispondenti ai LEA di cui hanno diritto i cittadini detenuti;
- persegue, in linea con quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008, il soddisfacimento dei bisogni di salute e della domanda di cura della popolazione detenuta con particolare riferimento alle seguenti aree di attività: organizzazione delle conoscenze epidemiologiche, promozione della salute, organizzazione degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e recupero sociale;
- progetta i percorsi di sviluppo professionale e/o di carriera più opportuni;
- favorisce l'ottimale gestione dei flussi dei beni sanitari (farmaci, dispositivi medici, materiale sanitario, supporti non sanitari, etc.) verso le aree produttive (servizi sanitari) per consentire i processi di trasformazione correlati all'assistenza alle persone in carcere;
- funge da raccordo tra i vari Dipartimenti e Servizi aziendali coinvolti nella presa in carico del detenuto, internato e minorenne sottoposto a procedimento penale.

PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

In considerazione delle funzioni sopra riportate, svolte dalla UOC di Medicina Penitenziaria della ASL Bari, il Candidato da selezionare:

- deve possedere una consolidata esperienza, sviluppata nell'ambito di collaborazioni ad attività di indirizzo e programmazione nonché requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche delle popolazioni recluse;
- dovrà saper assicurare la tutela della salute mediante un sistema dell'offerta assistenziale in grado di saper accogliere e accompagnare la persona durante il periodo dello stato di detenzione, promuovendo la crescita delle capacità individuali affinché possa percepire appieno il "bene salute" ed esercitare il proprio diritto alla salute sebbene residente in un ambiente recluso;
- dovrà avere esperienza comprovata di gestione della sanità penitenziaria, orientata al miglioramento della qualità assistenziale, coordinamento e verifica dei protocolli procedurali;
- dovrà dimostrare la capacità di gestione, analisi e valutazione dei flussi sanitari e di gestione degli approcci multidisciplinari a carattere specialistico. Infatti, la presa in carico dei bisogni di salute di un detenuto ha specificità e complessità tali, per cui gli operatori sanitari hanno necessità di operare in modo sinergico e di stabilire relazioni chiare e funzionali con gli operatori dell'Amministrazione Penitenziaria;
- dovrà realizzare programmi di carattere organizzativo in relazione ai servizi sanitari che devono essere erogati dal SSN all'interno delle varie articolazioni dell'Unità Operativa Complessa, al fine di garantire standard qualitativi rispondenti ai LEA di cui hanno diritto i cittadini detenuti;

- dovrà, in linea con quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008, garantire il soddisfacimento dei bisogni di salute e della domanda di cura della popolazione detenuta con particolare riferimento alle seguenti aree di attività: organizzazione delle conoscenze epidemiologiche, promozione della salute, organizzazione degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e recupero sociale.
- dovrà dimostrare esperienza nel gestire ed implementare lo screening del rischio suicidario; lo screening delle malattie infettive; lo screening della salute mentale; lo screening delle patologie da dipendenza, lo screening delle patologie oncologiche nonché la capacità di valutare le condizioni sanitarie generali del detenuto e il suo monitoraggio psico-biologico.

Al Candidato è richiesta:

- una buona conoscenza anche dell'Ordinamento Penitenziario e dei Regolamenti locali dell'Istituto di Pena, nonché essere capace di assicurare il rilascio della documentazione sanitaria necessaria in caso di trasferimento ad altro Istituto di Pena, nonché in caso di dimissione o di accesso agli atti;
- dovrà dimostrare di avere i requisiti per predisporre un piano formativo annuale per tutti gli operatori, con priorità per il tema delle emergenze, degli aspetti medico legali e del risk management in ambito penitenziario;
- dovrà poter dimostrare di aver eseguito e promosso progetti di ricerca e di applicazione sul campo di studi riguardanti la medicina penitenziaria;
dovrà dimostrare di possedere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa e di progettare i percorsi di sviluppo professionale e/o di carriera più opportuni;
- dovrà mostrare capacità gestionali e direzionali, nonché di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

Inoltre, il Candidato dovrà promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici Dipendenti e garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, dovrà infine garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità e l'accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo professionale, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline di seguito indicate: Medicina Interna, Medicina Emergenza Urgenza, Malattie Infettive, Geriatria, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Gastroenterologia, Nefrologia, Chirurgia Generale o discipline equipollenti e specializzazione nelle medesime discipline o in disciplina riconosciuta equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nell'ambito della Medicina Penitenziaria. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale

l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico

impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;

12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Medicina Penitenziaria ASL BA.

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nelle discipline di seguito indicate: Medicina Interna, Medicina Emergenza Urgenza, Malattie Infettive, Geriatria, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Gastroenterologia, Nefrologia, Chirurgia Generale.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica

o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
 Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
 Lungomare Starita, 6
 70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Penitenziaria della ASL BA.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
 CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
 di essere in possesso della seguente specializzazione _____
 conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
 di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:
 Via _____ n. _____ Città _____
 Prov. _____ CAP _____
 Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE**
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

a _____ il _____ residente

_____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il _____ residente in
 _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto
 prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di
 dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____ presso
 _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____ presso
 _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'albo professionale della provincia di _____ dal ____/____/____ al n.

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____

Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____ presso
 _____ corso di studi
 _____ dal ____/____/____ al
 ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____ organizzato da
 _____ luogo _____
 durata dal ____/____/____ al ____/____/____ in qualità di _____

Data _____

FIRMA

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il _____ residente in
 _____ Prov. _____ CAP _____
 Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto
 prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni
 non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato
 accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN altro

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) part-time (___h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data _____

FIRMA

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1396 del 01/07/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - o *Comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - o *Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso

di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta**

elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
- 3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO
INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della

normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L’Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l’obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"*Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia*

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ginecologia e Ostetricia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FG

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI DI DIRIGENTE MEDICO VARIE DISCIPLINE.

SI RENDE NOTO

Che il giorno 16.07.2024 alle ore 11,00 presso l'ASL FG - Sala Conferenze - Via Michele Protano, 13 - Foggia, avverranno le operazioni di sorteggio previste dagli artt. 6 e 25 del DPR n. 483 del 10.12.1997 del Componente Effettivo e del Componente Supplente dei Concorsi Pubblici per titoli ed esami di Dirigente Medico varie discipline pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18.04.2024, n.34 del 26.04.2024 e n. 40 del 16.05.2024, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4" serie speciale-Concorsi- n. 38 del 10.05.2024, n. 39 del 14.05.2024 e n. 46 del 07.06.2024 come di seguito indicato:

- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia
- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica
- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia
- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale
- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione
- Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Nefrologia

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO IN SOSTITUZIONE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA U.O.C TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 8, DEL CCNL AREA SANITÀ 2019-2021 DEL 23/01/2024

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 952 del 24.06.2024

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico in sostituzione di:

DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA U.O.C TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 8, DEL CCNL AREA SANITÀ 2019-2021 DEL 23/01/2024

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico sarà conferito in sostituzione del titolare incaricato delle funzioni di Direttore Generale dell'ASL FG, attualmente collocato in aspettativa e sino al rientro dello stesso.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (n. 24 del 3.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

A. 1 - DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO

CARATTERISTICHE DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE INDIVIDUANO LA STRUTTURA COMPLESSA SPESAL

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Struttura Complessa UOC Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SPESAL, afferisce – ai sensi dell’art. 7 e s.m.i. del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. – al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG, cui sono assegnate, nel rispetto delle specifiche disposizioni regionali, le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione e indicati dal Piano Regionale di Prevenzione – PRP.

Lo SPESAL opera sull’intero ambito provinciale della ASL e la UOC SPESAL opera in relazione alla normativa vigente per la tutela della salute dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

La notevole estensione territoriale pari a 6.966,17 Km², colloca la provincia di Foggia al secondo posto in Italia nella classifica delle province italiane, ordinate per superficie territoriale.

Il territorio provinciale è caratterizzato da una forte frammentazione di comunità comunali (n. 61 comuni) inserite in tre aree territoriali disomogenee che presentano, tra l’altro, forti punti di debolezza legati all’infrastrutturazione delle vie di comunicazione: il massiccio promontorio del Gargano, l’estesa pianura del Tavoliere e la zona montano-collinare del pre-Appennino Dauno.

La popolazione residente al 01/01/2017 è pari a 628.556 abitanti. Una zona di grossa concentrazione demografica si registra nella città di Foggia e nei grossi centri urbani di Cerignola, Manfredonia, San Severo, Lucera, San Giovanni Rotondo. In questi ultimi sei comuni è presente il 60,3% (386.466 abitanti, valore assoluto) della popolazione della ASL Foggia mentre la maggior parte del territorio è di evidente scarsità demografica con zone di particolare “isolamento”, come quello di molti comuni del Gargano e dei Monti Dauni.

TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLO SPESAL

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) opera per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante interventi di prevenzione e controllo.

Le attività principali su cui opera la UOC SPESAL sono:

- prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e delle patologie correlate al lavoro;
- informazione, formazione ed assistenza nei confronti dei lavoratori e di tutte le figure coinvolte nelle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, associazioni sindacali e di categoria, progettisti, consulenti, ecc.);
- Individuazione e accertamento dei fattori di rischio e vigilanza sull’applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Inchieste di iniziativa e su delega dell’Autorità Giudiziaria per malattie professionali ed infortuni sul lavoro;
- Formazione e promozione della salute in ambito scolastico con particolare riferimento agli studenti degli istituti tecnici e professionali;
- Educazione alla salute dei soggetti esposti a rischi lavorativi;
- Interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro nonché attività formative in ambito scolastico.

A. 2 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO SOGGETTIVO

Competenze manageriali acquisite su

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire la S. O. in aderenza agli atti programmatori;
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi;
- Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della S.O. e a favorirne la crescita professionale;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;
- Capacità di programmare e coordinare l'attività di vigilanza in collaborazione con le altre S.O. del dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'area di competenza, di partecipare al processo di gestione del rischio, e di assicurare l'osservanza del Codice di comportamento;
- Capacità nella gestione della metodica di budget e di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi;

INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNANCE:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura anche ai fini del miglioramento continuo della qualità dei processi;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete dell'assistenza territoriale;
- Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza;

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTE:

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza in riferimento a:

- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia;
- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche per un corretto approccio alla valutazione dei rischi da MMC, da sovraccarico biomeccanico arti superiori ed a quello posturale;
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (Amine aromatiche, amianto, radiazioni ionizzanti ...);
- esperienze in ambito di accertamenti in materia di alcol dipendenza e di assunzione e dipendenza da sostanze stupefacenti e misure di prevenzione dei comportamenti a rischio;
- vigilanza in materia di radioprotezione secondo le norme vigenti per aspetti di competenza del SPESAL;
- stress lavoro-correlato e procedure per le verifiche del corretto adempimento dell'obbligo di valutazione e dell'attuazione delle misure di prevenzione;

Art. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. **idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- C. **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, L n. 127/1997 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione della cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

Art. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici richiesti per la candidatura al presente Avviso sono i seguenti:

- 1. Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina dello SPESAL o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
- 2. iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3. Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del D.P.R. n. 484/97.**
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia

- qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
 - e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato art. 8 del D.P.R. n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4. **Attestato di "Formazione manageriale".**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97). L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, ed **il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.**

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, e **debitamente sottoscritte**, pena l'esclusione dall'Avviso, indirizzate al Direttore Generale ASL FOGGIA - U.O. Assunzioni, Concorsi e D.O. - Via Michele Protano n. 13 – 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Asl Foggia Via Michele Protano n. 13 - Foggia**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il numero di protocollo aziendale). Sulla busta del plico contenente la domanda di partecipazione, i candidati dovranno riportare la seguente dicitura:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO IN SOSTITUZIONE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA SPESAL".
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata da timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO IN SOSTITUZIONE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA SPESAL”.

• **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **a pena di esclusione dalla procedura**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. **Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato B "Schema di domanda") gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata P.E.C. (obbligatorio) esclusivamente personale che consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso presso il quale, ad ogni effetto di legge, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso (con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo pec all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi - e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;
- d) il possesso dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) il godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- h) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- i) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della data di iscrizione e la relativa sede provinciale;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- p) consenso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina **l'esclusione dall'avviso**.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità, **pena la non ammissione**;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e manageriale posseduta dagli interessati;
4. eventuali pubblicazioni;
5. un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed ineleggibilità di cui al D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e s.m.i (Allegato C),

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed ineleggibilità di cui al D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e s.m.i, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario **non sarà soggetta a valutazione**.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero- professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazioni" di cui sopra devono essere corredate da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011 e s.m.i..

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto

notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare a:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i dottorati di ricerca, i corsi di perfezionamenti, i master e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i..

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- la mancata allegazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza di cause di inconfirmità ed ineleggibilità di cui al D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e s.m.i.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Art. 5 - COMMISSIONE

La Commissione di Valutazione, preposta alla verifica dei requisiti specifici di ammissione nonché alla valutazione dei titoli e all'espletamento del colloquio, è nominata dal Direttore Generale ad intervenuta scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La Commissione è composta dal direttore sanitario di ASL FG e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Puglia.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite **sorteggio** da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli

regionali del Servizio sanitario nazionale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Viale Michele Protano, snc – 71121 FOGGIA alle ore 9.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono condotte da una Commissione Aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 4, del R.R. 3 dicembre 2013 n. 24.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario. Qualora fosse sorteggiato, sia come componente titolare che come supplente, più di un direttore di struttura complessa della regione Puglia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale innanzi indicato.

Assume le funzioni di presidente della commissione, il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. Il Direttore generale individua tra i dirigenti e i collaboratori amministrativi il segretario della Commissione di Valutazione.

L'Area Gestione del Personale provvederà alla nomina della Commissione aziendale per le operazioni di sorteggio, alla verbalizzazione delle operazioni di sorteggio e alla verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità dei componenti sorteggiati

L'Area Gestione del Personale provvederà, altresì, alla verifica dei requisiti generali e della regolarità formale delle domande presentate, verificando se le stesse risultino regolari e pervenute con modalità ed entro i termini di presentazione previsti dall'Avviso stesso.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare, effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La Commissione per la valutazione delle macro-aree ha a disposizione complessivamente 80 punti, di cui 50 punti per il curriculum e 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello ricercato dall'azienda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Art. 6 – VALUTAZIONE CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado

di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza (**massimo punti 12**);
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (**massimo punti 5**);
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (**massimo punti 3**);
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (**massimo punti 3**).

Art. 7 – PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio i contenuti oggettivi e soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, a mezzo PEC non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle

operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30. Le motivazioni a supporto della valutazione del colloquio devono essere dettagliatamente verbalizzate.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro di ripetere la procedura di selezione.

Art. 8 - CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'ASL FG stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale provvede agli adempimenti innanzi indicati, nonché a quelli previsti dal successivo art. 9 entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della graduatoria.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente CCNL 2019-2021 DEL 23/01/2024.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina, quale Direttore della Struttura Complessa in sostituzione del titolare in aspettativa senza assegni, per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi degli artt. 25, commi 8 e 9, 84 e 85 CCNL Area Sanità del 23/01/2024, degli artt. 15 e seguenti del D. Lgs. N. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;

4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL FG, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non é modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei mesi, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.

Art. 9 – TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 7 bis, D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione e della graduatoria e prima della nomina:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- i verbali delle operazioni condotte e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia- email : risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>.

Art. 11 - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti CC.CC.NN.LL.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL Foggia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale www.aslfg.it, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo rimborso delle spese di riproduzione nonché, nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, delle spese relative.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O", Via Michele Protano, 13- 71121 FOGGIA. - Tel. 0881884537.

Dott. Michele Ciavarella
Direttore Area Risorse Umane ad interim

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO B - Schema di domanda

REGIONE PUGLIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

Al Direttore Generale ASL Foggia

**U.O. Concorsi e Assunzioni- Via
Michele Protano, 13**

71121 FOGGIA

Il/La... sottoscritt.....

CHIEDE

di poter partecipare all' **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO IN SOSTITUZIONE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA U.O.C TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 8, DEL CCNL AREA SANITÀ 2019-2021 DEL 23/01/2024**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara

DICHIARA

1. di essere nat.... a il.....;
2. di essere residente inVia/Piazza.....;
3. il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale che consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso presso il quale, ad ogni effetto di legge, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso (con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo pec all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi - e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario - **obbligatorio**)
4. di possedere la cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;
5. di possedere l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
6. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato dalle liste medesime(1)
7. di possedere il seguente requisito specifico di ammissione:



- Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina dello SPESAL o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale
-
-
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il presso
 9. di possedere la specializzazione in conseguita il
presso.....;
 10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n. dal
.....;
 11. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
 12. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando come requisito specifico di ammissione;
 13. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio
..... (2);
 14. di aver/di non aver riportato condanne penali
..... (3);
 15. di aver/di non aver procedimenti penali in corso
..... (3);
 16. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
..... (4);
 17. di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione / di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5) (indicare le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego) P.A..... dal al e di essere cessato dal servizio per la seguente ragione(6);
 18. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 19. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 20. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda, tutte le clausole ivi contenute.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL Foggia al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità, **pena la non ammissione**;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e manageriale posseduta dagli interessati;
4. eventuali pubblicazioni;



5. un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed ineleggibilità di cui al D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e s.m.i (Allegato C),

Luogo, Data _____

Firma (per esteso)

NOTE

(1) chi non è iscritto o è stato cancellato dalle liste elettorali deve indicarne il motivo;

(2) chi ha avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio deve esplicitamente dichiararlo ed indicare la sanzione e la data;

(3) chi ha procedimenti penali in corso e/o ha riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) deve esplicitamente dichiararlo ed indicare il procedimento, la condanna, la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;

(4) per i candidati nati entro il 1985; se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato.

(5) nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrono);

(6) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.



ALLEGATO C

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

II/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. (_____) il _____
in qualità di _____

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di NON avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D. Lgs. n. 39/2013);
- di NON avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico¹ regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 39/2013);
- di NON trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 39/2013;

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013²;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2013;

¹Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett. d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Secondo la definizione riportata nell'art. 1, comma 2 lett. c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.



Oppure

- di avere riportato le seguenti condanne penali: _____
- che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d. lgs. 39/2013

- che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti: (*)

(*) vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d. lgs. 39/2013

e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.19 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art. 20, comma 2) e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Informazioni sulla protezione dei dati personali (ex art. 13 del Reg. UE 2016/679)

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Il rifiuto a fornire i dati personali richiesti comporterebbe l'impossibilità di procedere alla nomina ed alla sottoscrizione del relativo contratto. Per esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 potrà rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento dei dati ASL di Foggia con sede in Via Michele Protano n.13, 71121 Foggia (FG). Per informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali si rinvia al sito web istituzionale, nell'apposita sezione Privacy.

In fede

ASL FG

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di INFERMIERE - DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 954 del 24.06.2024

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il conferimento di n. 15 incarichi a tempo determinato per il profilo di INFERMIERE - DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, di cui all'allegato A del CCNL 2019-2021, Comparto Sanità in sostituzione del personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto e riservato a coloro che sono immediatamente disponibili all'accettazione del posto entro il termine di 5 giorni dall'accettazione dell'incarico.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 3) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 4) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 5) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.
- 6) le disposizioni di cui all'art. 2 ter del D.L. 18/2020 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del Comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente avviso.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., salve le ulteriori

- equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- 2) Piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione temporanea o definitiva alle mansioni proprie del profilo professionale. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è subordinata all'idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
 - 3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - 4) Non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - 5) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) **Laurea in Infermieristica**, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1 oppure diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994 o titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i.;
- 2) **Iscrizione al relativo Albo professionale di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea**, che consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscriversi all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- 3) **Essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura per la somma di euro 10,00.
- 4) **Essere immediatamente disponibili a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico.** Non potranno essere concessi termini derogatori né per la convocazione né per la presa di servizio data l'urgenza di ricoprire le assenze, il tutto al fine di garantire la continuità assistenziale e organizzativa presso le strutture sanitarie aziendali.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: <https://servizi.aslfg.it/> entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881-884988/874/537/982/981/523/679 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra

indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico. Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.


Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad **€ 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella **causale la dicitura come di seguito indicato: Contributo partecipazione Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di INFERMIERE.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso.**

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- a) Collegarsi al sito <https://servizi.aslfg.it/>;
- b) All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- c) Accedere tramite SPID;
- d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- e) Cliccare su conferma e vai alla pagina successiva;
- f) Compilare tutti i titoli posseduti, nel caso di più titoli cliccare sul tasto  (in alto a sinistra);
- g) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).
- h) Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di modifica della domanda già inoltrata, la stessa si intende revocata ed è cura dei candidati procedere alla successiva conferma e inoltro della domanda rettificata. In caso contrario, non potranno essere valutate né la domanda originaria né quella modificata non confermata (presente solo in stato di bozza) in quanto non acquisite dalla piattaforma.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e di residenza;
- c) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;**
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiare non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

- ovvero cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g) di avere la piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione temporanea o definitiva alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.
 - h) di non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
 - j) di non avere subito condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
 - k) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
 - l) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
 - m) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
 - n) di essere iscritto all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente avviso (Requisiti specifici di ammissione);
 - o) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso al successivo art. 9.
 - p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - q) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
 - r) di essere immediatamente disponibile a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico** (Requisiti specifici di ammissione);
 - s) di essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura per la somma di euro 10,00 (Requisiti specifici di ammissione);
 - t) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
 - u) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> Sezione **Concorsi e Avvisi**;
 - v) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
 - w) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
 - x) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
 - y) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione,

ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – COMPILAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format.

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera e di studio), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo ai fini della valutazione.

Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- la **ricevuta di pagamento del contributo** delle spese concorsuali;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web

aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

La graduatoria verrà stilata **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE di seguito indicati attribuendo un punteggio massimo pari a 30 punti come di seguito ripartiti**:

a) titoli di carriera	max punti 15,00
b) titoli accademici e di studio	max punti 15,00

A)TITOLI DI CARRIERA - (MASSIMO PUNTI 15).

- Servizio prestato nel profilo specifico presso Enti pubblici, Aziende socio-assistenziali sanitarie e enti convenzionati con il SSN a tempo pieno: n. 2 punti per ogni anno o frazione di anno superiore o uguale a sei mesi

- Servizio prestato nel profilo specifico presso Enti pubblici, Aziende socio-assistenziali sanitarie e enti convenzionati con il SSN a tempo parziale: n. 1,2 punto per ogni anno o frazione di anno superiore o uguale a sei mesi

- Attività professionale prestata con contratto di lavoro autonomo a seguito di incarico professionale nel profilo specifico presso Enti pubblici, Aziende socio-assistenziali sanitarie e enti convenzionati con il SSN : n. 0,50 per anno complessivamente considerando i singoli periodi di una durata minima di 30 giorni.

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 15 PUNTI

- a) Master universitari di primo livello in materia socio sanitaria : 0.5 punti per ogni master fino al massimo di punti 1;
- b) Master universitari di secondo livello in materia socio sanitaria: 1 punto per ogni master fino al massimo di punti 3;
- c) Ulteriori titoli post laurea e specializzazioni in materia socio sanitaria: 0.5 punti per ogni titolo fino al massimo di punti 1;
- d) Voto di laurea:
 - 110 e lode: 10 punti;
 - da 100 a 110: 8 punti;
 - da 90 a 99: 6 punti;
 - da 80 a 89: 4 punti;
 - da 70 a 79: 2 punti;
 - da 66 a 69: 1 punto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione e non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti come innanzi distinti.

ART. 10 - GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato alla luce di quanto previsto dall'art. 9, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni dichiarate dai candidati.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, approverà la graduatoria e conferirà gli incarichi ai candidati seguendo l'ordine della graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età).

L'inserimento nella graduatoria non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediatamente disponibilità a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico e la mancata presentazione alla convocazione per la presa di servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del candidato vincitore cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti

dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori incarichi secondo le necessità assistenziali e su indicazione della Direzione Strategica Aziendale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART 11. CONFERIMENTO INCARICO

La durata dei singoli contratti individuali è definita in relazione al periodo di assenza del titolare con diritto alla conservazione del posto (malattia, maternità, ecc...).

L'incarico a tempo determinato cessa inderogabilmente con il rientro del titolare del posto.

La ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.

I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

Non sarà previsto alcun termine dilatorio per la convocazione, per l'accettazione della proposta di incarico e /o per la costituzione del rapporto di lavoro entro il termine di 5 giorni dall'accettazione.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico e la mancata presentazione alla convocazione per la presa di servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Il contratto a tempo determinato

stipulato pone in essere un rapporto subordinato e esclusivo. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del Comparto Sanità.

Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto disposto e specificato dall'art. 71 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022. Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto a un periodo di prova ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, comma 2, del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 13 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del Comparto Sanità.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate

le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

ASL FG

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO- AREA DEGLI OPERATORI in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto riservato a coloro che sono immediatamente disponibili all'accettazione del posto entro il termine di 5 giorni dall'accettazione dell'incarico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 953 del 24.06.2024.

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato per il profilo di profilo di OPERATORE SOCIO SANITARIO- AREA DEGLI OPERATORI, di cui all'allegato A del CCNL 2019-2021, Comparto Sanità in sostituzione del personale assente a avario titolo con diritto alla conservazione del posto e riservato a coloro che sono immediatamente disponibili all'accettazione del posto entro il termine di 5 giorni dall'accettazione dell'incarico.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) Il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- 2) il D.P.R. n. 220/2001, concernente il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- 3) il CCNL 02/11/2022 per il Comparto Sanità 2019-2021 e in particolare l'art. 70, commi 6 e 7;
- 4) Il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 5) la Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006,;
- 6) l'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 7) il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.
- 8) l'art. 2 ter del D.L. 18/2020 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del Comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12/08/2005 il personale immesso in servizio, presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità, non può partecipare ad ulteriori avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente avviso.

Ai sensi e per effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di

ammissione:

REQUISITI GENERALI:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- 2) Piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione temporanea o definitiva alle mansioni proprie del profilo professionale. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è subordinata all'idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 4) Non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 5) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) **Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado**, OVVERO dichiarazione di valore per il relativo titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea, OVVERO decreto di equipollenza del titolo conseguito in un Paese extracomunitario;
- 2) **Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario**, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli articoli 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 18.02.2000, come confermato dall'Accordo sancito tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 22.02.2001;
- 3) **Essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria**, quale contributo per la copertura delle spese della procedura per la somma di euro 10,00.
- 4) **Essere immediatamente disponibili a prendere servizio entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla convocazione per il conferimento dell'incarico.** Non potranno essere concessi termini derogatori data l'urgenza di ricoprire le assenze, il tutto al fine di garantire la continuità assistenziale e organizzativa presso le strutture sanitarie aziendali.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: <https://servizi.aslfg.it/> entro e non oltre le ore 23:59 del **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881-884988/874/537/982/981/523/679 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.


Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad **€ 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 00000014001**. Il versamento deve riportare nella **causale la dicitura come di seguito indicato: Contributo partecipazione Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso.**

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- a) Collegarsi al sito <https://servizi.aslfg.it/>;
- b) All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- c) Accedere tramite SPID;
- d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- e) Cliccare su conferma e vai alla pagina successiva;
- f) Compilare tutti i titoli posseduti, nel caso di più titoli cliccare sul tasto  (in alto a sinistra);
- g) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).
- h) Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di modifica della domanda già inoltrata, la stessa si intende revocata ed è cura dei candidati procedere alla successiva conferma e inoltro della domanda rettificata. In caso contrario, non potranno essere valutate né la domanda originaria né quella modificata non confermata (presente solo in stato di bozza) in quanto non acquisite dalla piattaforma.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e di residenza;
- c) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;**
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiare non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g) di avere la piena ed incondizionata idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione temporanea o definitiva alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.
- h) di non essere stati escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- j) di non avere subito condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- k) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- l) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso (**Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado** - Requisiti specifici di ammissione);
- m) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- n) di essere in possesso **del titolo specifico di Operatore Socio Sanitario**, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli articoli 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 18.02.2000, come confermato dall'Accordo sancito tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 22.02.2001 (Requisiti specifici di ammissione);
- o) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso al successivo art. 9.
- p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- q) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- r) **di essere immediatamente disponibile a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico** (Requisiti specifici di ammissione);
- s) di essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura per la somma di euro 10,00 (Requisiti specifici di ammissione);
- t) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- u) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> Sezione **Concorsi e Avvisi**;
- v) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- w) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali

- finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- x) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
- y) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – COMPILAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format.

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera e di studio), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo ai fini della valutazione.

Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- la **ricevuta di pagamento del contributo** delle spese concorsuali;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **concorsi e avvisi**.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

La graduatoria verrà stilata **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE di seguito indicati attribuendo un punteggio massimo pari a 20 punti come di seguito ripartiti**:

- | | |
|----------------------------------|-----------------|
| a) titoli di carriera | max punti 15,00 |
| b) titoli accademici e di studio | max punti 5,00 |

A) TITOLI DI CARRIERA - (MASSIMO PUNTI 15).

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti (**punti 1,200 per anno**).
- Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria superiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio maggiorato del 10% di quello reso nel profilo relativo al concorso (**punti 1,320 per anno**).
- Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza con i punteggi di cui sopra (**punti 0,300 per anno**).

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 5 PUNTI

- Diploma di laurea in ambito sanitario: punti 2
- Altre lauree: punti 1
- Diploma di maturità: punti 0,5

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione e non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 20 punti come innanzi distinti.

ART. 10 - GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato alla luce di quanto previsto dall'art. 9, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni dichiarate dai candidati.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, approverà la graduatoria e conferirà gli incarichi ai candidati seguendo l'ordine della graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età).

L'inserimento nella graduatoria non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediatamente disponibilità a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico e la mancata presentazione alla convocazione per la presa di servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del candidato vincitore cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori incarichi secondo le necessità assistenziali e su indicazione della Direzione Strategica Aziendale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio> sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART 11. CONFERIMENTO INCARICO

La durata dei singoli contratti individuali è definita in relazione al periodo di assenza del titolare con diritto alla conservazione del posto (malattia, maternità, ecc...).

L'incarico a tempo determinato cessa inderogabilmente con il rientro del titolare del posto.

La data della decorrenza dell'incarico a tempo determinato per sostituzione di personale assente dal servizio, sarà quella della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorrono dalla data di decorrenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

La ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini del conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria.

I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

Non sarà previsto alcun termine dilatorio per la convocazione, per l'accettazione della proposta di incarico e /o per la costituzione del rapporto di lavoro entro il termine di 5 giorni dall'accettazione.

La mancata accettazione dell'incarico e/o della sede, la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per il conferimento dell'incarico per qualsivoglia ragione, l'assenza di immediata disponibilità a prendere servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla accettazione dell'incarico e la mancata presentazione alla convocazione per la presa di servizio sarà considerata rinuncia all'incarico da parte del candidato e comporta la cancellazione dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del **mancato possesso dei requisiti** pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare,

sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa di servizio; di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto subordinato e esclusivo. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto i candidati accettano tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del Comparto Sanità.

Al lavoratore assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio e compatibilmente con la natura del contratto a termine, ai sensi di quanto disposto e specificato dall'art. 71 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022. Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto a un periodo di prova ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, comma 2, del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 11 - NORME FINALI

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico, economico e previdenziale del personale del Comparto Sanità.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare il presente avviso a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o regionali ovvero della variazione di esigenze aziendali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le

norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988-523-679.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Neonatologia** - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 02/05/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 42 del 24/05/2024.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Neurochirurgia** - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 26/01/2023 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 16 del 28/02/2023. Riapertura termini pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 23/05/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 47 dell'11/06/2024.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico - disciplina di Anestesia Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1591 del 26.06.2024 è indetto avviso pubblico, per soli titoli o, per la copertura a tempo indeterminato, mediante l'istituto della mobilità in ambito nazionale, ex l'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie, per n. 11 posti di dirigente medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo di dirigente medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- c) Aver superato il periodo di prova;
- d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
- e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, **dovranno essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4ª serie speciale - concorsi ed esami**, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione**".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione e l'ammissione con riserva, sarà notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento dal Direttore Generale, sarà così composta:

Presidente: Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso;

componenti: n. 2 Dirigenti Medici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto dell'avviso;

Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

Art. 6) Criteri di valutazione

La Commissione per la valutazione dei titoli dei candidati disporrà, come previsto dal DPR n. 483 del 10.12.1997, di 20 punti ripartiti come di seguito specificato:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
 - b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
 - c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
 - d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;
- Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità

seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 9) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione amministrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786538 – 099.7786539.

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti di dirigente medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. D.G. n. 1591 del 26.06.2024;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
2. di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____ in
via /Piazza _____ n. _____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere (depenare la dicitura non corrispondente) in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere (depenare la dicitura non corrispondente) dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere (depenare la dicitura non corrispondente) iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver (depenare la dicitura non corrispondente) riportato condanne penali passate in giudicato _____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina di Anestesia e Rianimazione presso l'Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
11. che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è _____;
12. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;

13. di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda _____, in qualità di dirigente medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione;
14. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto (depennare la dicitura non corrispondente) ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' PER SOLI TITOLI DI N. 11 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può ^{INCORRERE} in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

 borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

 borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

 borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) al _____

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

● di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

- partecipante
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

- partecipante
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____

Firma

ASL TA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PSICOLOGIA PEDIATRICA: ATTUAZIONE DI VALUTAZIONI NEUROPSICOLOGICHE E PSICODIAGNOSTICHE ED INTERVENTI DI RETE OSPEDALE - TERRITORIO", FINANZIATO CON IL FONDO RINVENIENTE DALLA DONAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE SIMBA ODV DA SVOLGERSI PRESSO LA S.C. DI PEDIATRIA DEL P.O.C. "SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 1593 del 26/06/2024 l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi eventualmente prorogabili del valore di complessivi € 30.000,00, da finanziare con il contributo liberale dell'Associazione SIMBA Odv per valutazioni dello sviluppo psicologico, cognitivo, neuropsicologico di base, comportamentale ed adattivo del bambino e dell'adolescente ospedalizzato, utilizzando test e materiale psicodiagnostico secondo protocolli nazionali ed internazionali basati sull'evidence based.

La governance funzionale clinica-psicologica sarà curata dal Servizio di Psicologia Clinica (SPC) del Dipartimento di Salute Mentale della Asl Taranto che garantirà al borsista l'avvio di procedure e protocolli di rete ospedale-territorio.

La borsa potrà essere rinnovabile a condizione che vi sia ulteriore disponibilità economica.

Le attività da realizzare nel periodo di attivazione della Borsa sono le seguenti:

- Individuazione precoce del bisogno psicologico del bambino/adolescente ospedalizzato con la messa a punto di interventi di valutazione psicologica (psicodiagnostica e neuropsicologica), di prevenzione e gestione del rischio disadattivo in età evolutiva.
- Ascolto del bambino/adolescente ospedalizzato al fine di individuare precocemente gli alert traumatici e curarne l'invio presso i Servizi Territoriali secondo una sinergia di presa in carico integrata con i servizi istituzionali (SPC, NPIA, CF ecc). Sarà attivata una Scheda di Fragilità Psicologica che sarà utilizzata come format clinico-psicologico al fine di registrare gli interventi effettuati dal borsista.
- Favorire un approfondimento scientifico del progetto, finalizzato a definire in connessione con la Psicologia Clinica (SPC), le migliori pratiche in ambito neuropsicologico e psicodiagnostico di psicologia pediatrica ospedaliera. Saranno pertanto avviati processi di supervisione clinica.
- Raccogliere e sistematizzare i dati di attività per una analisi di possibili interventi preventivi e di ricerca; al fine di sistematizzare i dati di analisi-ricerca sarà fornita dal borsista relazione trimestrale sull'attività svolta al Servizio di Psicologia Clinica.

L'assegnatario della Borsa di Studio svolgerà le suddette attività presso la Struttura Complessa di Pediatria del P.O.C. "S.S. Annunziata" di Taranto.

La durata sarà pari a 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività.

L'impegno orario settimanale sarà pari a n. 25 ore distribuite secondo un'articolazione funzionale a cura del Direttore della S.C. di Pediatria del P.O. Centrale.

Costo complessivo lordo pari a € 30.000,00

ART. 1 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) Maggiore età;
 - c) Godimento dei diritti civili e politici;
 - d) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985);
 - e) I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - f) Idoneità fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);
 - g) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
 - h) Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
 - i) Master Universitario di II livello nell'ambito della valutazione e riabilitazione neurocognitiva (60 CFU pari a 1500 ore);
 - j) Esperienza documentata di almeno 18 mesi nel campo della valutazione psicologica (psicodiagnostica e neuropsicologica) e supporto psicologico in età evolutiva presso strutture sanitarie pubbliche;
 - k) Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo;
 - l) iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione;
 - m) Assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - n) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - o) assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
 - p) assenza di rapporto di lavoro dipendente in atto;
- I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
- I titoli accademici di studio conseguiti all'estero devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero competente.
- La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
- La Borsa di studio è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente in atto.

ART. 2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TERMINE E MODALITA'

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere inviate **entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.**

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo pec: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** mediante l'utilizzo di proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata, ove eleggono domicilio, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un unico file allegato in formato PDF contenente i seguenti documenti:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda; Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto della PEC deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: Domanda di partecipazione relativa alla borsa di studio, per titoli e colloquio, per l'attuazione del progetto "PSICOLOGIA PEDIATRICA: ATTUAZIONE DI VALUTAZIONI NEUROPSICOLOGICHE E PSICODIAGNOSTICHE ED INTERVENTI DI RETE OSPEDALE-TERRITORIO".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisito specifico di ammissione);
- di essere in possesso del Master Universitario di II livello, specificando la data di conseguimento dello stesso (Requisito specifico di ammissione);
- esperienza documentata di almeno 18 mesi nel campo della valutazione psicologica (psicodiagnostica e neuropsicologica) e supporto psicologico in età evolutiva presso strutture sanitarie pubbliche (Requisito specifico di ammissione);
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- di non avere alcun rapporto di lavoro dipendente in atto;
- l'assenza di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziale;
- l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica. La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione. Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B),

dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata legale del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e le ore svolte. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa. È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- ✓ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ✓ di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, i seguenti documenti:

- lo schema esemplificativo di domanda allegato all'avviso, datato e firmato dal candidato (Allegato A);
- curriculum formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960.

ART. 4 CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando, di cui all'art. 2 del bando;
- domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale, per cause non imputabili all'Asl di Taranto;
- l'invio della domanda al di fuori del termine ultimo previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione/esclusione**:

- il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti dall'art. 1 del presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;

- inoltro della domanda priva di copia documento valido d'identità;
- l'invio della domanda da indirizzo pec non personale;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata dalla Direzione Generale della ASL di Taranto provvederà alla verifica dei requisiti di ammissione dei candidati di cui all'art. 1 ed alla successiva formulazione della graduatoria finale sulla scorta della valutazione dei titoli, del curriculum e dell'esito del colloquio.

ART. 6 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Nella valutazione dei titoli la Commissione disporrà dei 100 punti previsti dal D.p.r. n. 483/1997 e ss.mm.ii, così ripartiti: 40 attribuiti ai titoli e 60 al colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così distribuiti:

- titoli accademici di studio: per ognuno 3 punti sino al massimo di punti 9;
- pubblicazioni e titoli scientifici: per ognuno 3 punti sino al massimo di punti 9;
- esperienze nel settore di interesse: 9 punti;
- curriculum formativo professionale: 7 punti;

Il voto di laurea verrà valutato per un massimo di: 6 punti;

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1;

da 100/110 fino a 105/110 = punti 3;

da 106/110 fino a 110/110 = punti 5;

Addizionale per la Lode = punti 1;

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 60 e minimo di 36.

Il colloquio con punteggio inferiore a 36 si riterrà non superato.

La Commissione nella valutazione del curriculum, effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso, ed in particolare, saranno oggetto di specifica valutazione i seguenti requisiti:

- la comprovata esperienza maturata nel settore del counseling psicologico per bambini e adolescenti;
- corsi di perfezionamento, Master, dottorati di ricerca nel settore del counseling psicologico per bambini e adolescenti.

Si precisa, inoltre, che:

- saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 all'interno della domanda di partecipazione e nell'allegato curriculum formativo in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;
- non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, al termine della selezione formulerà la graduatoria di merito finale sulla scorta della valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio.

La prova colloquio sarà tesa a verificare il grado di conoscenza e competenza possedute dal candidato in relazione alla realizzazione del progetto e alle attività da svolgere.

Il diario dell'esame colloquio sarà comunicato alle pec personali dei candidati ammessi almeno 20 giorni prima della data del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi all'esame colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione della prova colloquio, dell'uso di ausili, misure compensative, dispensative e tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specificatamente richiesta nella domanda di partecipazione – deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica o equivalente che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. (richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap), ovvero ai sensi dell'art. 3 comma 4 – bis del – D. L n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 /2021 (richiesta misure dispensative, compensative e tempi aggiuntivi per soggetti con DSA).

Art. 7 FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria definitiva di merito che sarà determinata sommando il voto attribuito in sede di valutazione dei titoli e il voto conseguito nella prova colloquio ed in caso di parità di punteggio in considerazione del diritto di preferenza e precedenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

In caso di ulteriore "ex aequo" verrà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 – comma 9 della legge n. 191/98.

Successivamente, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Asl Taranto e avrà valore di notifica di legge per tutti i candidati.

La stessa sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per informazioni o chiarimenti relativi al presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786761 – 538 (dal lunedì al venerdì 11:00-13:00).

ART. 8 ASSEGNAZIONE DELLA BORSA E TRATTAMENTO ECONOMICO

La Borsa di Studio verrà conferita al candidato classificato al primo posto della graduatoria di merito con atto della Direzione Generale, cui si darà evidenza con pubblicazione al BUR Puglia.

La Borsa che, per la rinuncia di alcuni o di tutti i vincitori o per altri, diversi motivi, non potrà essere assegnata, sarà attribuita ai successivi candidati giudicati idonei con scorrimento della graduatoria.

L'assegnazione della Borsa di Studio non instaura alcun rapporto di lavoro.

La ASL di Taranto sottoscriverà con il borsista un Contratto che regolerà l'attività da svolgere in termini di conseguimento dei risultati e di corresponsione delle quote della borsa di studio.

La Borsa di Studio della durata di dodici mesi è finanziata per la somma complessiva lorda di € 30.000,00=(trentaseimila/00), dal contributo liberale dall'Associazione SIMBA Odv che finanzia il Progetto da attivare presso la S.C. di Pediatria del P.O.C. di Taranto, onnicomprensiva degli oneri assicurativi, contributivi e fiscali e di ogni altro onere previsto dalla legge ed a carico della ASL.

La Borsa sarà erogata al soggetto individuato al termine della procedura di selezione, in rate mensili posticipate a seguito della presentazione della relazione mensile rilasciata dal Direttore della S.C. di Pediatria del P.O.C. di Taranto al quale il borsista è assegnato, attestante il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti.

Nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della Borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla ASL di Taranto, al seguente indirizzo PEC; assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della Borsa medesima alle condizioni stabilite nel presente Avviso di selezione.

Il vincitore della borsa dovrà rendere la *dichiarazione di conferma* della insussistenza di conflitto di interessi,

anche potenziali, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il borsista sottoscriverà un Contratto con la ASL di Taranto della durata di mesi dodici che regolerà i rapporti fra le parti, disciplinando modalità e termini dello svolgimento della collaborazione che avrà termine allo scadere dei dodici mesi decorrenti dalla data di attivazione dello stesso. Il borsista avrà l'obbligo di frequentare ed espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della Borsa. A tal fine il borsista redigerà, su base mensile, una relazione riguardante l'attività svolta da consegnare al Direttore della Struttura Complessa di Pediatria. Nel caso in cui il borsista non dovesse ottemperare ad uno qualsiasi dei già menzionati obblighi o dovesse rendersi comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate, decadrà dalla Borsa di studio. La decadenza dall'incarico sarà formulata con Atto del Direttore Generale sulla scorta della relazione redatta dal Direttore della Struttura Complessa di Pediatria.

L'Azienda provvederà ad assicurare il borsista per responsabilità civile ed infortunio.

L'importo della Borsa di Studio è assimilato ai redditi da lavoro dipendente e pertanto è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lettera c, D.P.R. 917/86 TUIR e s.s.m.m.i.i.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per l'attuazione del progetto "psicologia pediatrica: attuazione di valutazioni neuropsicologiche e psicodiagnostiche ed interventi di rete ospedale-territorio" da attuare presso la S.C. di Pediatria del P.O. Centrale, indetto con deliberazione D.G. n. 1593 del 26/06/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 165/2001 e s.s.m.i.i _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti **(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse**
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____ votazione _____ durata legale del corso di laurea _____;
- di essere in possesso del Master Universitario di II livello in _____ conseguita in data _____ presso _____ eventuale votazione _____ durata legale _____;
- Esperienza documentata di almeno 18 mesi nel campo della valutazione psicologica (psicodiagnostica e neuropsicologica) e supporto psicologico in età evolutiva presso strutture sanitarie pubbliche come di

seguito

specificato: _____

_____;

dal _____ al _____;

- di essere iscritto all'albo professionale di _____
dal _____ con il numero _____;
 - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (**il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse**);
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti (**il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse**);
 - di avere necessità per lo svolgimento della prova colloquio di _____, ai sensi della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. (come indicato nell'art. 6 del bando di selezione);
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr n. 487/94: _____;
 - di non essere in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'eventuale collaborazione a costituirsi con la ASL di Taranto, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, come integrato dalla L. n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - di non avere alcun rapporto di dipendenza in atto;
 - di impegnarsi a frequentare con regolarità l'Unità Operativa presso la quale si svolgerà l'attività ed a seguirne le linee generali di indirizzo;
 - di dare il consenso al trattamento dei dati personali, da utilizzare esclusivamente per le procedure afferenti alla partecipazione al presente Bando, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 679/2016;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura selettiva venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;

ALLEGATO B)

SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PSICOLOGIA PEDIATRICA: ATTUAZIONE DI VALUTAZIONI NEUROPSICOLOGICHE E PSICODIAGNOSTICHE ED INTERVENTI DI RETE OSPEDALE-TERRITORIO" DA ATTUARE PRESSO LA S.C. DI PEDIATRIA DEL P.O. CENTRALE.

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

tempo pieno

tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

tempo pieno

tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali _____)

dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

- Dichiara che:**
- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761 (aggiornamento professionale obbligatorio), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti il profilo professionale messo a selezione:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore);

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA DEL CORSO _____

DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA DEL CORSO _____

DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA DEL CORSO _____

DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA DEL CORSO _____

DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____ (indicare giorno/mese/anno)

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE _____ (numero ore settimanali profuse nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____ (indicare giorno/mese/anno)

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE _____ (numero ore settimanali profuse nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____ (indicare giorno/mese/anno)

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente se pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE _____ (numero ore settimanali profuse nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 35 INCARICHI TEMPORANEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO PER LA DURATA DI 12 MESI.

In esecuzione della delibera n. **753** del **02/07/2024** è indetto un Avviso Pubblico, per soli titoli, finalizzato al conferimento di n. 35 incarichi temporanei nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario – Area degli operatori.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera Universitaria.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) Non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso.

F) Essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- ✓ **diploma di istruzione secondaria di primo grado;**

- ✓ **attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario**, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, come previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001.

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente dal Ministero della Salute Italiano.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il 15[^] giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Bando sarà pubblicato, altresì, in pari data, integralmente sul sito web aziendale "Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi)".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul menzionato B.U.R.P. e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, né eseguire **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Inserire correttamente la e-mail personale (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma

invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

1. Dopo aver effettuato l'accesso con Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "**Avvisi Pubblici**" per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili;
2. Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'Avviso Pubblico al quale intende partecipare;
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico;
4. Compilare l'"**Anagrafica**" in tutte le sue parti e allegare obbligatoriamente la scansione fronte retro del documento di identità, procedere selezionando "aggiungi documento" (dimensione massima 2 mb);
5. Procedere selezionando il campo "**Compila**" e terminare salvando l'operazione. L'elenco sul lato sinistro dello schermo evidenzia in verde i campi già compilati e il numero delle dichiarazioni rese.
Le stesse possono essere compilate in più momenti, ed è possibile aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione;

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
 - a. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
 - c. copia completa di tutte le sue pagine e priva della scritta FACSIMILE e firmata della domanda prodotta tramite il portale.
- Il documento che deve essere allegato pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici è:
 - a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio").

Nei suddetti casi scansionare i documenti ed effettuare l'upload mediante "aggiungi allegato", (dimensione massima 1 mb).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni presente nel sito web per eventuali indicazioni riguardo la modalità di gestione di più file in uno unico, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

6. Terminare l'operazione cliccando su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** attraverso "**Allega la domanda firmata**".

7. Solo al termine di quest'ultima operazione si potrà procedere con "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione all'Avviso Pubblico con copia della domanda allegata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, attraverso le modalità sopra descritte, indica l'esclusione automatica del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie nonché alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra disponibile sia nella homepage sia nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

N.B.: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dall'Avviso Pubblico è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione l'accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 220/2001, per quanto compatibile. L'attribuzione massima del punteggio è pari a punti 20.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie è così stabilita:

- | | |
|--|-----------------|
| a) titoli di carriera: | max punti 10,00 |
| b) titoli accademici e di studio: | max punti 5,00 |
| c) curriculum formativo e professionale: | max punti 5,00 |

Titoli di carriera (massimo punti 10)

- I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato nel medesimo profilo professionale di OSS verranno valutati punti 1,20 per anno.
- Il servizio prestato presso Strutture convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo e con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato nel medesimo profilo professionale di OSS verrà valutato punti 0,60 per anno.

Titoli accademici e di studio (massimo punti 5)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio, selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti come di seguito indicato:

- titolo di istruzione secondaria di secondo grado – punti 2;
- laurea – punti 3.

Curriculum formativo e professionale (massimo punti 5)

- I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche amministrazioni con altre tipologie di contratto (es. CO.CO.CO. o come libero-professionista) nel medesimo profilo professionale di OSS verranno valutati punti 0,30 per anno.
- I servizi prestati presso Strutture convenzionate o accreditate, con altre tipologie di contratto (es. CO.CO.CO. o come libero-professionista) nel medesimo profilo professionale di OSS verranno valutati punti 0,15 per anno.
- I servizi prestati presso Strutture non convenzionate o non accreditate con il SSN, con altre tipologie di contratto (es. CO.CO.CO. o come libero-professionista) nel medesimo profilo professionale di OSS verranno valutati punti 0,12 per anno.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, in caso di parità di punteggio, delle disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nonché dall'art. 2 c. 9 della L. n. 191/1998 (sarà preferito il candidato più giovane).

Stante le criticità legate alla carenza di personale OSS, anche per far fronte all'emergenza estiva causata da turnazione del personale e ferie, si procederà all'immissione in servizio entro 7 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento dell'incarico. La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria così formulata, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di O.S.S. a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda.

Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto ad un periodo di prova in base al disposto dell'art. 71 c. 2 del C.C.N.L. vigente del Personale di Comparto del Triennio 2019-2021.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa servizio.

L'incarico a tempo determinato avrà durata pari a 12 mesi.

ART. 7: RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2019-2021.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono accettate, da parte dei candidati, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto del SSN.

ART. 8: NORME FINALI

La partecipazione al presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni normative che disciplinano la materia, con riferimento al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 220/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area del Comparto Sanità triennio 2019-2021, per quanto compatibili.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.P., nonché sul sito aziendale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208-5597210-5597211.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

Il Direttore U.O.C. Area Gestione del Personale
Dr.ssa Maria Domenica Lippolis

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Sanguedolce

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALity)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

In esecuzione della delibera n. **747** del **02/07/2024** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALity)" - Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376853 - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 - CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY.

Il titolare della Borsa di studio, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 24.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

attività di supporto alla ricerca (analisi, raccolta e gestione elettronica dei dati, stesura report) finalizzata agli obiettivi del progetto PNRR.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedure di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.**D) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:**▪ Possesso dei seguenti Titoli di Studio:**

Diploma di Laurea in Biologia (DL - vecchio ordinamento) "ovvero" Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze Biologiche o in Biotecnologie o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e lauree equiparate.

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189

F) REQUISITO PROFESSIONALE:**▪ Possesso del seguente requisito professionale di ammissione:**

- *buona conoscenza dei principi applicativi informatici, di gestione e analisi database;*

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. **F)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:**

ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS-Data Manager - Progetto PNRR "ProDigALity";

- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: per BS-Data Manager - Progetto PNRR "ProDigALity".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E),

con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;

- l'iscrizione al relativo Albo Professionale con indicazione della sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività

formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali

non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: - SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 **Data Manager**, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 **lett. F)**, solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per il colloquio;
- b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
 - titoli di carriera 6 punti
 - titoli accademici e di studio 4 punti
 - pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
 - curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 **lett. F)** del presente bando.

La Commissione effettuerà, nell'ambito della prova colloquio, l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica la Commissione terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

**ART. 6:
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE**

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;

- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziiale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa.**

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 24.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 220/2001, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale

Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale

Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Data Manager, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR dal titolo "Promoting Diagnosis and management of AL in Italy (ProDigALity)" (Cod. progetto PNRR-MR1-2022-12376583) - da effettuarsi presso l'U.O.C. Ematologia con Trapianto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - CUP MASTER B13C22003810001 – CUP DERIVATO B93C2200171001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-PROGALITY (pubblicato sul portale unico InPA dal), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere** nato aprov.....il
- di possedere** la cittadinanza.....;
- di essere** residente a.....;
- prov.....via.....c.a.p.....;
- codice fiscale.....;
- PEC.....;
- di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;
-;
- di aver** subito le seguenti condanne penali.....
-;
- di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere** in possesso del diploma di Laurea (di cui all'art. 1 lett. E) del bando in
-
- conseguito il.....presso.....;
- di essere** iscritto all'Albo Professionale di
- dal.....;
- di essere** in possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando
-
-

.....

 di aver prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche.....

.....

dal al

dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

.....

di non aver prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

di aver diritto alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

.....

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di
 leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente
 indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell.....

Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma

Allegato "B"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
nato/a a prov. il
e residente in prov. c.a.p.
via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

.....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1)
;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

-
 -

Data

il dichiarante

.....

.....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano espone di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In

Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- 3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
 Piazza Giulio Cesare, 11
 70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo

1. Dati identificativi c.d. comuni

- Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono
- Curriculum vitae
- Foto sul cv (ove presente)
- Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.)
- Fotocopie dei documenti di identità

2. Dati particolari

- Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999

3. Dati giudiziari

- Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

- 4.1.** è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

- > che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
- > che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
- > che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;¹

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.² I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (<http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi>).

¹ Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

² Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____

Firma dell'interessato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, da assegnare alla SC di Medicina d'emergenza-urgenza per la gestione delle criticità psicologiche di pazienti e parenti nelle situazioni emergenziali.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 519 del 26/06/2024, è indetto un **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente Psicologo, da assegnare alla SC di Medicina d'emergenza-urgenza per la gestione delle criticità psicologiche di pazienti e parenti nelle situazioni emergenziali.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Psicologia;
2. specializzazione nella disciplina di Psicologia Clinica e psicoterapia con relativa iscrizione all'albo, o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^a del D.P.R. n. 483/97;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine degli psicologi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo

Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE PSICOLOGO. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **segunte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE PSICOLOGO.

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2024 – Dirigente Psicologo".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- k) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- l) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- m) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese

dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);

- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (**all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**) e dell'art. 47 (**all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è **necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà, **a pena di esclusione, compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti**, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato** e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per i soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati, con particolare riguardo, i Master conseguiti nell'ambito della gestione degli aspetti psicologici dell'emergenza e psico-traumatologia.

COLLOQUIO

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti alla gestione psicologica dell'emergenza e della psico-traumatologia.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, costituiti dalla somma dei punteggi dei titoli e della prova colloquio, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

Il sottoscritt _____
C.F. _____ chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico e/o sostituzione a tempo determinato di Dirigente Psicologo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nato a _____ (prov. _____) il _____;
 - di essere residente in _____ Via _____;
 - di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(barrare la voce che interessa)
 - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 - di essere in possesso della laurea in _____
conseguita presso _____ in data _____;
 - di essere in possesso della specializzazione in _____
conseguita presso _____ in data _____;
- equipollente affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____
presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenzare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel./Cell. _____ E-mail _____

P.E.C. _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ____/____/____;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
- 7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 8) eventuali pubblicazioni;
- 9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

_____ li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____ li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il _____
 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER CONFERIMENTO INCARICO A TEMPO DETERMINATO
DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PSICOLOGO
DISCIPLINA: PSICOLOGIA CLINICA
BEST PRACTICES DELLA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda è compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
 Residente _____ Via _____ tel. _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 e 35*

1)- nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina– p. 1,00 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio

_____ valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____
 _____ x m. _____ x p. 0,0833 = _____

2)- in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso – p. 0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio

_____ valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
 _____ x m. _____ x p. 0,0416 = _____

3)- servizio prestato in disciplina affine rid. 25% - p. 0.75 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio
 valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____
 x m. _____ x p. 0.0625 = _____

5 - servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno :

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio
 valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 x m. _____ x p. 0.0416 = _____

6 - servizio di ruolo quale Psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti

- p.0.50 x anno
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'Ufficio
 valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____
 m. _____ x 0,0416= p. _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

			Parte riservata all'Ufficio
A.	Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione	n. _____ x p. 1,00	p. _____
•	Ulteriore specializzazione nella disciplina	n. _____ x p. 0.50	p. _____
C.	Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25	p. _____
•	Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125	p. _____
D.	Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione (max. 1p.)	n. _____ x p. 0.50	p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3**PUBBLICAZIONI P. 2****a) monografie originali attinenti**

1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p. _____	se più di tre autori Parte riservata all'Ufficio	n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____		n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____		n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

4. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	Parte riservata all'Ufficio	n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____		n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.162 p. _____		n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

7. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____	Parte riservata all'Ufficio	n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____		n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____		n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) non attinenti

10. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.05 p. _____	Parte riservata all'Ufficio	n. _____ x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____		n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____		n. _____ x p. 0.027 p. _____

e) abstracts

n. _____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) Master di secondo livello

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

- n. _____ x p. 0.50 p. _____
- n. _____ x p. 0.15 p. _____

b) Master di primo livello

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

- n. _____ x p. 0.30 p. _____
- n. _____ x p. 0.10 p. _____

c) Corsi universitari di formazione post laurea

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

- n. _____ x p. 0.25 p. _____
- n. _____ x p. 0.05 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4**a) attività professionale**

- Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche)
- Servizio prestato nella disciplina in qualità di dottorato di ricerca o borsa di studio

Parte riservata all'Ufficio

trimestri n. _____ x p. 0.20 = p. _____
 borse n. _____ x p. 0.20 = p. _____

b) insegnamenti

1. Universitari in corsi magistrali
2. Universitari in corsi triennali
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario
4. Altri corsi di formazione

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.20 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____
 n. _____ x p. 0.10 p. _____
 n. _____ x p. 0.05 p. _____

e) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti
2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.05 p. _____
 n. _____ x p. 0.025 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti
2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.01 p. _____
 n. _____ x p. 0.004 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti
2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.02 p. _____
 n. _____ x p. 0.006 p. _____

h) Master in psicologia dell'emergenza e psicotraumatologia

1. Secondo Livello
2. Primo Livello

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 1.00 p. _____
 n. _____ x p. 0.50 p. _____

i) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente

n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina

n. _____ x p. 0.025 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE GENERALE PUNTI _____





Firma del Candidato

Estremi del documento di identità personale _____



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE




La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p>Titolare del trattamento</p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p style="text-align: center;">Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>


Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

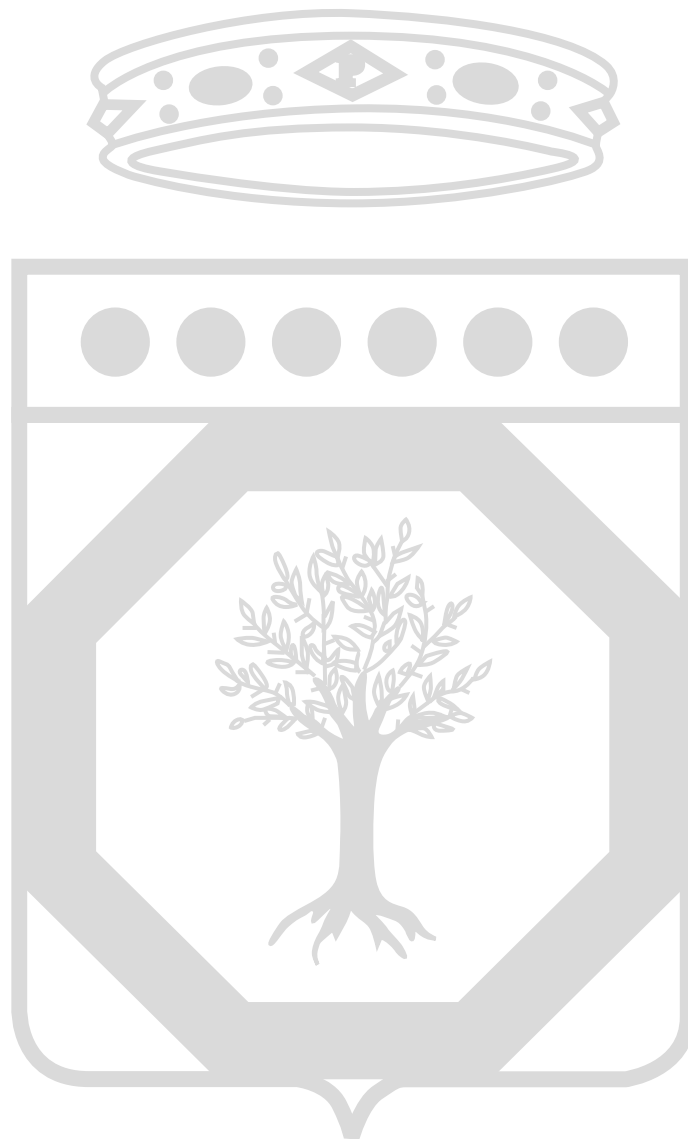
La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)